



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE Relativa all'Anno 2023

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2024)

STRUTTURA E CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	3
1.1.	Finalità.....	3
1.2.	Principi generali.....	3
1.3.	Risultati delle performance e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo	3
2.	L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI	3
2.1.	L'Università di Camerino.....	3
2.2.	Piano Strategico 2018-2023	4
2.3.	Rinnovo della Governance di Ateneo.....	6
3.	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA ONU 2030.....	6
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	7
4.1.	Contesto: il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo	7
5.	RICERCA.....	8
5.1.	Le linee di ricerca caratterizzanti UniCam	8
5.2.	Dati di sintesi sulla ricerca scientifica in UniCam – Anno 2023	11
5.3.	Risorse per la ricerca e la progettualità	13
5.4.	PNRR E FONDO COMPLEMENTARE SISMA	16
5.5.	Monitoraggio attività in ottica VQR.....	18
6.	TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	19
6.1.	Il Comitato dei Sostenitori.....	19
6.2.	La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	20
6.3.	Proprietà intellettuale (brevetti).....	20
6.4.	Spin Off Accademici UniCam	20
6.5.	Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R).....	21
6.6.	Sviluppo di politiche e azioni di parità.....	22
7.	FORMAZIONE	22
7.1.	Attività formativa e situazione popolazione studentesca.....	22
7.1.1.	IMMATRICOLATI.....	22
7.1.2.	ISCRITTI	24
7.1.3.	LAUREATI PER ANNO SOLARE.....	25
7.2.	Accreditamento e Certificazione dei processi formativi.....	26
8.	SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	27
8.1.	Strumenti adottati e risultati raggiunti	27
8.2.	Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo).....	27
8.3.	Performance Individuale Personale Docente	28
8.4.	Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative: obiettivi dell'Amministrazione: risultati raggiunti e scostamenti	29
8.5.	Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo	29
9.	RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ.....	30



10.	PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA NELL'APPLICAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	32
10.1.	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.....	32
10.2.	Valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni	33
10.3.	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione	33
11.	ALLEGATI:	34
11.1.	Allegato 1: Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo.....	34
11.2.	Allegato n.2: Scheda monitoraggio esiti prima tornata Criterium.....	34
11.3.	Allegato 3: Relazione del Direttore Generale sulla gestione tecnico-amministrativa	34
11.4.	Allegato 4: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente	34
11.5.	Allegato 5: Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico.....	34
11.6.	Allegato 6: Relazione Bilancio Unico Consuntivo 2022.....	34
11.7.	Allegato 7: Good Practice 2022/23: Report finale Università di Camerino.....	34
11.8.	Allegato 8: Riesame di Ateneo - 2023	34

Nota:

Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1.1. Finalità

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della performance.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

1.2. Principi generali

La Relazione è strutturata in modo schematico, ed è accompagnata da una serie di allegati che presentano informazioni di maggior dettaglio sui risultati delle performance delle varie articolazioni organizzative dell'Università di Camerino (UniCam), ivi compreso il bilancio consuntivo.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 e delle modificazioni apportate con il D. Lgs. n.74/2017, la Relazione, dopo essere stata impostata dall'Area Pianificazione, didattica e sistemi qualità, in collaborazione con le altre Aree competenti dell'Amministrazione UniCam – in particolare: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Area Persone, organizzazione e sviluppo, Area pianificazione, finanza e controllo –, nonché con i vertici dell'Amministrazione, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ed alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

1.3. Risultati delle performance e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo

Per le performance annuali organizzative e individuali è stato possibile quantificare il risultato ed il grado di raggiungimento dell'obiettivo; pertanto, nelle sezioni di riferimento della relazione e negli allegati sarà possibile apprezzare le performance dettagliate dell'Ateneo per l'anno 2023.

Per quanto riguarda, infine, il presidio della customer-satisfaction, UniCam – oltre a tutti i propri strumenti di raccolta ed analisi delle opinioni e della soddisfazione dei propri utenti, ha aderito ed utilizza dal 2020 i risultati derivanti dal **“Progetto Good Practice”** coordinato dal Politecnico di Milano. Questa scelta, oltre ad arricchire la gamma di attività di monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo, ha reso e renderà in futuro possibile un confronto puntuale del valore dell'Ateneo con quello degli atenei aderenti al Progetto, consentendo di individuare possibili parametri di benchmark. Per il 2023 il report sull'Ateneo contenente i risultati del monitoraggio è inserito come allegato alla presente relazione (**Allegato 7**).

2. L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. L'Università di Camerino

UniCam ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP). 

Le Scuole di Ateneo sono le principali articolazioni organizzative che coordinano e svolgono a livello operativo le attività relative a didattica e ricerca. La configurazione attuale, attiva dal 1° gennaio 2014, prevede cinque strutture che hanno assunto le seguenti denominazioni:

- Scuola di Architettura e Design “E. Vittoria”, sede Ascoli Piceno 
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute, sede Camerino 

- Scuola di Giurisprudenza, sede Camerino
- Scuola di Scienze e Tecnologie, sede Camerino
- Scuola di Bioscienze Medicina Veterinaria, organizzata in due poli: quello di Bioscienze, situato a Camerino; quello di Medicina Veterinaria, situato a Matelica.

Corsi di Laurea delle Scuole di Scienze e Tecnologie e di Bioscienze e Medicina Veterinaria si svolgono anche nelle sedi UniCam di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Per quanto riguarda le attività didattiche del terzo ciclo di studi, in particolare il Dottorato di ricerca e i corsi di Master e alta formazione e formazione finalizzata, le attività sono coordinate nell'ambito della School of Advanced Studies (SAS).

La Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani" costituisce inoltre un centro di formazione superiore, che affianca i normali corsi universitari con un percorso di eccellenza che prevede, per gli studenti ammessi, attività finalizzate a consentire la specializzazione in settori particolari di studi avanzati e all'avanguardia.

2.2. Piano Strategico 2018-2023

Dal 2018 UniCam si è dotata di un nuovo [Piano Strategico relativo agli Anni 2018-2023](#), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo per il prossimo sessennio. Arco temporale che coincide con il mandato del nuovo Rettore.

Gli indirizzi strategici individuati dall'Ateneo sono distribuiti secondo 4 "Aree strategiche":

- A) Ricerca scientifica
- B) Formazione
- C) Terza Missione
- D) Ricostruzione, riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare

Per ogni area sono stati individuati 4 macro-obiettivi, come descritto nel seguente schema:

RICERCA	FORMAZIONE	TERZA MISSIONE	RICOSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento della produttività dei ricercatori in termini qualitativi e quantitativi. 2. Accrescimento dell'internazionalizzazione delle attività dei gruppi di ricerca. 3. Miglioramento della capacità di attrarre fondi sul piano nazionale ed internazionale e di instaurare relazioni con il mondo imprenditoriale. 4. Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di supporto alla ricerca. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione ed ampliamento dell'offerta formativa anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio e in linea con tendenze nazionali ed internazionali. 2. Consolidamento della qualità dell'offerta formativa in relazione agli ambiti distintivi e caratterizzanti l'Ateneo nella ricerca e miglioramento della qualità della didattica. 3. Potenziamento del sistema di assicurazione qualità finalizzato all'accountability dei percorsi formativi di alta formazione. 4. Potenziamento qualitativo e quantitativo delle infrastrutture per la didattica e dei servizi di supporto agli studenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento dell'attività di trasferimento tecnologico sul piano regionale, nazionale e internazionale. 2. Qualificazione e potenziamento dei percorsi di formazione permanente e aggiornamento professionale. 3. Incremento e maggiore qualificazione delle iniziative di divulgazione scientifica e culturale, anche in sinergia con le associazioni e le istituzioni territoriali. 4. Consolidare i rapporti con il sistema territoriale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione e realizzazione di nuovi spazi per la didattica e la ricerca. 2. Riorganizzazione, riqualificazione ed ampliamento degli spazi didattici, di ricerca e tecnico-amministrativi di proprietà dell'Ateneo. 3. Recupero e ampliamento della ricettività residenziale. 4. Efficientamento strutturale ed energetico del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

La suddivisione del documento nelle quattro aree e in diversi macro-obiettivi è stata necessaria per la redazione dello stesso, ma le azioni e i target che sono state associate ai macro-obiettivi sono da leggere in chiave sistemica. Le aree della Ricerca e della Formazione sono ben definite ma non separate, stante la logica che vuole la ricerca alla base dell'alta formazione universitaria. La Terza Missione, con cui l'Università diventa a pieno titolo soggetto capace di favorire lo sviluppo socio-economico territoriale, ha contorni più sfumati con un fortissimo background nelle più tradizionali attività di ricerca e formative.

Gli obiettivi previsti dal Piano Strategico nelle aree Ricerca, Formazione e Terza Missione miravano a dare all'Ateneo concrete possibilità di sviluppo. Considerato poi che, a causa del sisma del centro Italia avvenuto nel 2016, UniCam ha perso l'uso di strutture ricettive, amministrative, di ricerca e didattica per oltre 40.000 mq, è stato previsto che le misure individuate nei tre ambiti di missione dovessero essere sostenute da una significativa campagna di recupero e sviluppo del patrimonio edilizio: a tale scopo la quarta area strategica del Piano ha fissato gli obiettivi da perseguire in questo ambito.

L'ultimo monitoraggio svolto a fine 2023 sul grado di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico dell'ateneo 2018-2023 ha rivelato vari esiti positivi che forniscono una solida base per il rinnovo del piano per il prossimo sessennio. Di seguito una sintesi dei principali esiti positivi e delle criticità emerse:

Esiti Positivi

Miglioramento della Qualità Didattica:

- Incremento del numero di corsi di laurea accreditati a livello nazionale e internazionale.
- Implementazione di metodologie didattiche innovative, con un aumento del coinvolgimento degli studenti e della loro soddisfazione.
- Aumento della percentuale di laureati che trovano occupazione entro sei mesi dalla laurea.

Ricerca e Innovazione:

- Aumento delle pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali di alto impatto.
- Crescita dei finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca da enti pubblici e privati.
- Potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca, che ha facilitato nuove collaborazioni internazionali.

Internazionalizzazione:

- Mantenimento di un importante numero di studenti stranieri iscritti ai programmi di laurea e post-laurea.
- Aumento delle collaborazioni con università estere e dei programmi di scambio per studenti e docenti.
- Introduzione di corsi di laurea attrattivi per un pubblico internazionale.

Sostenibilità e Responsabilità Sociale:

- Implementazione di pratiche sostenibili all'interno dell'ateneo, con una riduzione significativa dell'impronta ecologica.
- Attivazione di progetti di responsabilità sociale che coinvolgono studenti e comunità locali.
- Creazione di borse di studio e programmi di supporto per studenti provenienti da contesti svantaggiati.

Criticità Emerse

Disparità tra Scuole di Ateneo:

- Disomogeneità nei risultati tra le diverse Scuole di Ateneo, con alcune che hanno performato significativamente meglio di altri.
- Necessità di un maggiore supporto e risorse per le Scuole che hanno incontrato difficoltà.

Partendo dagli esiti positivi e dalle criticità emerse, il nuovo piano strategico dovrà:

Consolidare i Successi: Continuare a migliorare la qualità didattica, la ricerca e l'internazionalizzazione, espandendo le pratiche che hanno dato risultati positivi.

Affrontare le Criticità: Investire in infrastrutture tecnologiche e fisiche, migliorare la comunicazione interna ed esterna e offrire maggiore supporto ai dipartimenti in difficoltà.

Innovare e Adattarsi: Integrare nuove tecnologie e metodologie, promuovere la sostenibilità e la responsabilità sociale, e mantenere una forte connessione con le esigenze del mercato del lavoro e della società.

In sintesi, il monitoraggio del piano strategico 2018-2023 ha evidenziato numerosi successi che forniscono una base solida per il futuro, mentre le criticità emerse indicano le aree chiave su cui focalizzarsi per migliorare ulteriormente l'efficacia e l'impatto dell'ateneo nei prossimi anni.

2.3. Rinnovo della Governance di Ateneo

Nel 2023 si è svolta la delicata fase di rinnovo della carica di Rettore e la conseguente modifica dell'assetto di governance dell'Ateneo.

L'elezione di un nuovo rettore porta con sé la possibilità di introdurre una nuova visione e direzione strategica per l'ateneo.

Il Processo Elettorale si è svolto regolarmente e i candidati al ruolo di rettore hanno presentato i loro programmi e visioni per il futuro dell'ateneo. Il nuovo Rettore eletto è risultato il prof. Graziano Leoni.

Dopo l'elezione, è stato avviato il piano di transizione per garantire la continuità amministrativa e operativa dell'ateneo. Il nuovo rettore ha collaborato con il rettore uscente per un passaggio di consegne ordinato, assicurando la prosecuzione delle iniziative in corso.

Il nuovo rettore ha nominato tutti i propri prorettori e Delegati ed avviato le attività di definizione del nuovo piano strategico, che includerà modifiche alle politiche accademiche, ai processi amministrativi e agli obiettivi di sviluppo.

Il cambio di governance e l'elezione di un nuovo rettore sono momenti di grande importanza per un ateneo, che influenzano profondamente la sua direzione futura. In questa fase è stata garantita una gestione attenta e partecipativa, facendo in modo che tutte le parti interessate si siano sentite coinvolte nel processo decisionale e il passaggio di consegne è avvenuto in modo fluido e trasparente.

La composizione completa della nuova Governance di Ateneo è disponibile al link¹ 

3. SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA ONU 2030

L'Università di Camerino riconosce nella Sostenibilità uno dei principali pilastri su cui basare le strategie future dell'Ateneo. Per questo motivo ha ritenuto indispensabile confrontarsi con gli obiettivi finali riferiti all'agenda 2030 dell'ONU e stilare le azioni del primo triennio di avvicinamento a detti obiettivi.

¹ <https://www.unicam.it/ateneo/governance-di-ateneo>

Certamente, trattandosi di obiettivi molto sfidanti, i quindici anni previsti (2016-2030) non saranno sufficienti per raggiungerli completamente, ciò nonostante, la definizione di traguardi ben delineati consente ottime performance anche insperate. Per questo motivo il piano UniCam prevede una pianificazione suddivisa in step intermedi, coincidenti coi trienni 2022-2024, 2025-2027 e 2028-2030, per porre anche delle pietre miliari di breve periodo che portino risultati quasi nell'immediato.

L'Ateneo si è pertanto dotato di un documento programmatico, denominato [ROUTE 2030 UniCam](#), coerente con la pianificazione strategica. Il documento è disponibile e consultabile collegandosi al sito Internet dell'Ateneo al seguente LINK² 

Risultati attesi e target focalizzati nella seconda parte del documento riguardano il triennio 2022-2024 e contengono, in relazione agli obiettivi generali fissati dalla Governance di Ateneo, discendenti dagli SDG's dell'ONU, le azioni da sviluppare nell'immediato ai fini del raggiungimento delle mete più ambiziose.

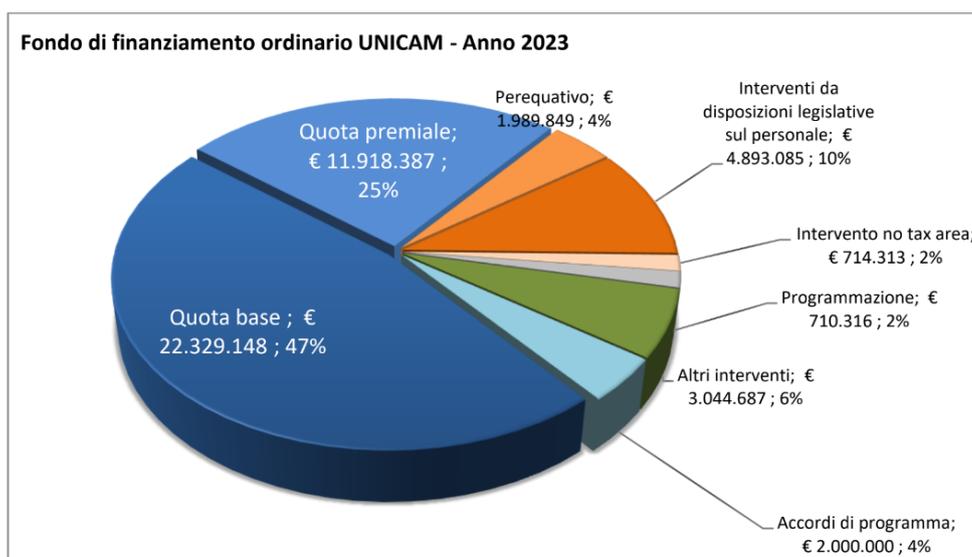
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

4.1. Contesto: il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo

Oltre ai compiti di indirizzo e coordinamento, il Ministero svolge una funzione fondamentale per il funzionamento del sistema universitario attribuendo i finanziamenti annuali alle Università statali e alle Università non statali legalmente riconosciute. Alle Università statali è attribuito annualmente il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale, e di funzionamento.

I criteri di ripartizione del FFO sono stati definiti, per il 2022, con DM 24 giugno 2022, n. 581, che ha ripartito fra gli atenei € 8.655,5 mln comprensivo dei finanziamenti con vincolo di destinazione previsti da specifiche disposizioni legislative per l'anno 2022.

Assegnazione FFO 2023: il grafico riportato di seguito illustra il dettaglio dell'assegnazione ad UniCam del FFO 2023.



² <https://www.unicam.it/ateneo/statuto-e-documenti-strategici/piano-di-sostenibilit%C3%A0>

Si riporta di seguito il quadro sintetico delle assegnazioni del FFO 2023 raffrontate con l'esercizio precedente:

QUADRO FFO 2023/2022			
	2023	2022	2023/2022
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	36.237.384	35.906.377	331.007
Piano associati e altri interventi sul personale previsti da disposizioni legislative	4.893.085	3.666.438	1.226.647
Programmazione triennale	710.316	710.316	-
Incrementi stipendiali DPCM 3.9.2019 e passaggio a regime scatti biennali	983.268	852.854	130.414
Intervento no tax area	417.108	369.735	47.373
Intervento no tax area - estensione	297.205	157.578	139.627
Altri interventi	1.761.419	1.478.099	283.320
Altri interventi - Scuola Carlo Urbani	300.000	-	300.000
Altri interventi riferiti a esercizi precedenti	487.544	477.299	10.245
TOTALE	46.087.329	43.618.696	2.468.633
Accordo di programma 2023	2.000.000		2.000.000
Accordo di programma sisma 2016		600.000	- 600.000
TOTALE COMPLESSIVO	48.087.329	44.218.696	3.868.633

Si rileva un leggero incremento della quota base, il maggior incremento è visibile alla voce interventi sul personale previsti da disposizioni legislative ed è riferibile alla contabilizzazione per l'intero valore del piano straordinario A per il reclutamento del personale di cui al DM 445/2022 (+1,2 ml di euro). Si rileva inoltre la contabilizzazione dell'accordo di programma 2023 (2 ml si euro) e l'assegnazione per la Scuola Studi Superiori Carlo Urbani (0,3 ml di euro).

L'assegnazione 2023 per la copertura del passaggio a regime degli scatti biennali comprende anche il saldo 2021 e 2022 per euro 159.554, l'assegnazione definitiva 2023 di assesta quindi a euro 823.714, di molto inferiore al costo progressivo degli scatti spettanti al personale dopo la cessazione del periodo di blocco, come pure nulla è previsto per gli incrementi stipendiali del personale docente e ricercatore, disposti con DPCM annuali (0,98 anno 2023, 0,45% anno 2022, 0,91% anno 2021, che fanno seguito a quelli degli anni precedenti, 1,72% anno 2020 e 2,28% anno 2019) e per gli incrementi contrattuali previsti per il personale tecnico amministrativo, per i quali il rinnovo del contratto 2019/2021, avvenuto a dicembre 2022, ha comportato un incremento medio del 3,78%. Per l'esercizio 2024 il Mef ha comunicato con circolare n. 16 del 9 aprile 2024 un incremento stipendiale per il personale docente e ricercatore del 4,8% con oneri a carico dei bilanci degli atenei.

Tutte le analisi e i dettagli sono illustrati nella Relazione al Bilancio Unico Consuntivo 2023 allegata alla presente relazione (**Allegato 6**), e disponibile nel sito Internet UniCam nella sezione Amministrazione trasparente.

5. RICERCA

5.1. Le linee di ricerca caratterizzanti UniCam

Il "Comitato di Ateneo per la ricerca scientifica", istituito con DR 81/2019 con il compito di svolgere un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo, ha proposto, dopo un'approfondita analisi che ha coinvolto anche le Commissioni ricerca delle singole Scuole, le nuove linee di ricerca caratterizzanti l'attività scientifica UniCam, che sono state approvate dal Senato Accademico il 27 maggio 2020.

Il tentativo di restituire con completezza di sintesi ed esaustiva chiarezza il complesso delle linee di ricerca caratterizzanti le attività delle Scuole di Ateneo ha dato luogo a una articolazione in **tre pillar o macro ambiti**

di ricerca, ciascuno dei quali organizzato in due topic cluster, intesi come raggruppamenti di tematiche espressive sia degli interessi dei docenti-ricercatori di UniCam sia degli orientamenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale. Le linee di ricerca presuppongono approcci multi-metodo, multidimensionali e interdisciplinari, fondati sul coinvolgimento di stakeholder provenienti da ambiti di ricerca e sviluppo tra loro complementari.

I tre pillar della ricerca fondamentale e collaborativa UniCam e i relativi cluster tematici sono:

PILLAR 1: ***Ambiente e energia** - Certifica l'interdipendenza, l'indifferibilità e la centralità del rapporto tra i due termini. Punta il focus sulle materie prime e gli alimenti, le forme di compromissione della natura e dei processi naturali, la rimodulazione dei consumi e il soddisfacimento dei bisogni umani fondamentali, i modelli di sviluppo fondati sulle energie rinnovabili, le forme di rafforzamento della resilienza in risposta alle crisi alimentari e climatiche assunte come sfide globali.*

Cluster 1.1: Risorse naturali, alimenti, sostenibilità ambientale

Cluster 1.2: Prevenzione rischi naturali, comunità resilienti, risorse energetiche

PILLAR 2: ***Salute e benessere** – Indirizza le attività su tematiche di notevole rilevanza sia per il mondo scientifico sia per quello produttivo: dalla gestione ambientale all'oncologia degli animali domestici, dalla biologia dei microrganismi alle interazioni tra organismi biologici diversi, dalle risorse marine naturali e sostenibili al rapporto tra alimentazione, cibo e salute. Favorisce incroci e trasversalità con competenze diverse, riconducibili alla bioeconomia, alla sicurezza dei cittadini e della società nel suo complesso, alla pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale.*

Cluster 2.1: Qualità della vita e dell'ambiente

Cluster 2.2: Salute della persona e degli animali

PILLAR 3: ***Cultura, società, diritti, tecnologie** – I rapporti sinergici tra le tre aree d'interesse scientifico-disciplinare che operano in questo macro-ambito testimoniano la crescita esponenziale del valore d'impatto della ricerca collaborativa. Combina, in pieno accordo con le politiche dell'Unione Europea, studi orientati allo sviluppo sostenibile e all'innovazione scientifica e tecnologica, con ricerche mirate all'inclusività sociale e ai valori condivisi (democrazia, giustizia e diritti fondamentali, tutela delle diversità, patrimonio tangibile e intangibile, creatività come fattore di sviluppo e integrazione socioculturale). A fondamento di questa area di concentrazione tematica e scientifica è il principio secondo cui la sicurezza e la prosperità dell'Europa e del mondo intero, non possano essere garantite esclusivamente dai mezzi tecnologici e dal progresso della scienza ma richiedano conoscenza delle persone, della loro storia e cultura, in un auspicato equilibrio tra sicurezza, progresso e libertà individuali.*

Cluster 3.1: Persone, istituzioni, mercati, società inclusive, patrimonio culturale, creatività, smart cities and communities, mobilità

Cluster 3.2: Big data, sistemi complessi, materiali avanzati

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo la seguente matrice, che fornisce l'evidenza della trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Grafico 3 - Linee di ricerca caratterizzanti

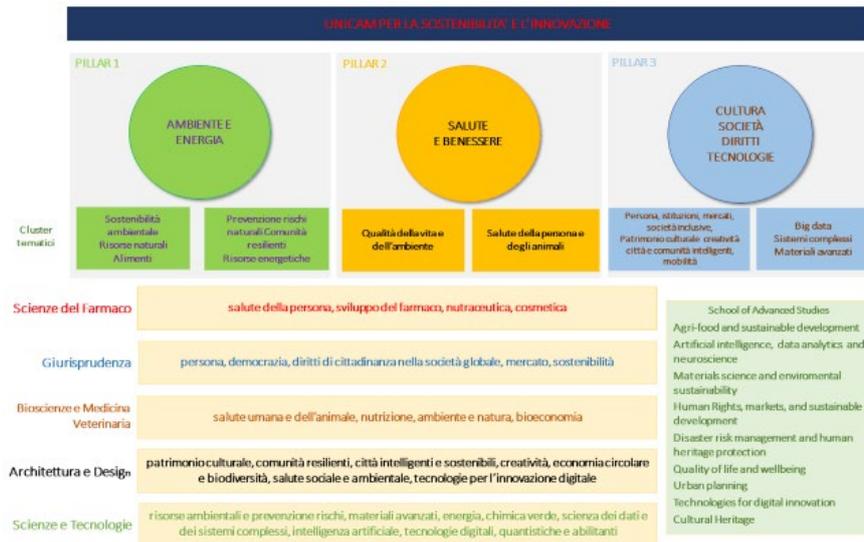
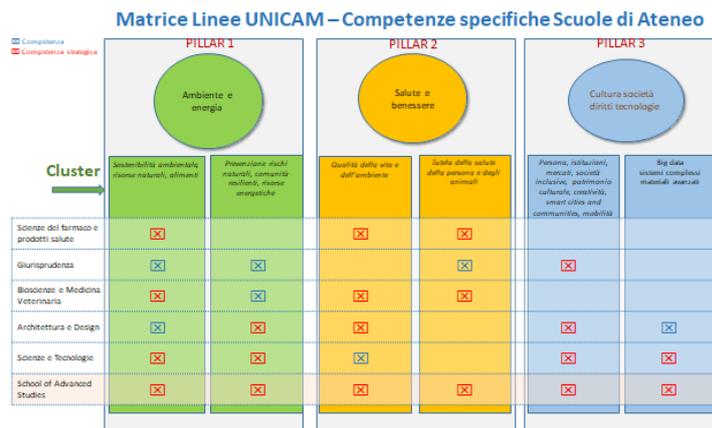


Grafico 4 – Matrice linee caratterizzanti della ricerca UniCam



La strategia adottata da UniCam nel campo della ricerca scientifica segue due prospettive diverse e tuttavia complementari:

- preserva le caratterizzazioni consolidate e le vocazioni delle Scuole di Ateneo come elementi identitari della propria attività di ricerca;
- cura costantemente la coerenza e la rilevanza di questa sua attività nel quadro delle politiche nazionali ed europee in materia di ricerca e sviluppo tecnologico.

Lo schema di sintesi della ricerca UniCam riflette esattamente questo orientamento. Definisce la mission *sostenibilità e innovazione* come ragion d'essere della ricerca di Ateneo e, allo stesso tempo, come esplicita adesione ai valori, alle strategie e alle azioni dell'Unione Europea e dei suoi Stati per un futuro più sostenibile. Individua inoltre gli ambiti generali di ricerca (pillar) e i relativi temi prioritari di riferimento (cluster), esplicitando le linee di azione attraverso cui UniCam intende attuare la sua mission, introducendo una strategia rispettosa delle proprie competenze e delle risorse interne.

5.2. Dati di sintesi sulla ricerca scientifica in UniCam – Anno 2023

Di seguito si riportano alcune delle principali evidenze derivanti dall'attività di ricerca svolta nel 2023. Nella relazione completa sull'attività di ricerca che si riporta nell'Allegato 5 (*Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2023*) è possibile analizzare nel dettaglio gli andamenti e tutte le attività svolte nei vari ambiti e dalle diverse strutture.

L'Ateneo ha puntato anche nel 2023 sul rafforzamento delle iniziative e degli strumenti di supporto a docenti, ricercatrici e ricercatori che decidono di partecipare a bandi competitivi, volti a favorire la collaborazione fra le diverse strutture e quindi l'interdisciplinarietà e multidisciplinarietà della ricerca, nonché a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle iniziative assunte dalle ricercatrici e dai ricercatori della nostra Università, anche attraverso lo sviluppo di uno specifico sistema di supporto tecnico-amministrativo. Le importanti partnership instaurate con i grandi enti di ricerca, che in molti casi hanno deciso di collocare una propria sede operativa presso le strutture dell'Ateneo: CNR, INFN, ENEA, INGV, ISPRA, MIBACT stanno portando degli importanti frutti tramite l'ampliamento delle proprie collaborazioni, e la sottomissione di progetti strategici che risultano sempre più spesso finanziati.

L'organizzazione dell'Università degli Studi di Camerino prevede una articolazione di Strutture di Ricerca e Formazione (art. 30 TIT. 3 dello Statuto) denominate SARRF "*Strutture autonome responsabili della ricerca e della formazione*", Scuole di Ateneo, articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi. Le Scuole di Ateneo hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dalla Legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale. Oltre alle Scuole di Ateneo SARRF, l'Università degli Studi di Camerino annovera nella sua organizzazione anche la Scuola internazionale di dottorato – International School of Advanced Studies (art. 32 TIT. 3 dello Statuto) che svolge le attività formative di terzo ciclo che conducono al dottorato di ricerca, e una Scuola di studi superperiodi "Carlo Urbani". Per quanto riguarda la SAS la maggioranza dei candidati ammessi possono usufruire di una borsa di studio. I dottorandi e le dottorande sono ospitati presso le Scuole di Ateneo e collaborano attivamente alle attività di ricerca. Di seguito riportiamo dei dati di sintesi per ciò che riguarda le risorse impegnate nella ricerca in Unicam.

Tabella 5.2.1 – Scuole di Ateneo e organi di vertice al 31.12.2023

SCUOLA DI ATENEIO	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
Architettura e Design	Prof. Massimo Sargolini (mandato dal 1.11.21 al 31.10.25)	Prof. Carlo Vannicola
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Prof. Roberto Canullo (mandato dal 12.12.23 al 11.12.27)	Prof. Matteo Cerquetella
Giurisprudenza	Prof. Rocco Favale (mandato dal 30.10.20 al 29.10.24)	Prof. Ascanio Sirignano fino al 12.a2.23 poi succeduto il Prof. Francesco Rizzo
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Prof. Gianni Sagratini (mandato dal 1.11.21 al 31.12.25)	Prof.ssa Rosita Gabbianelli
Scienze e Tecnologie	Prof. David Vitali (mandato dal 1.11.21 al 31.10.25)	Prof.ssa Corradini Maria Letizia
School of Advanced Studies	Prof. Michele Loreti (mandato dal 12.12.23 al 11.12.26)	Prof. Andrea Perali

Tabella 5.2.2 - Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12)

SCUOLE DI ATENEIO	Docenti 2021	Docenti 2022	Docenti 2023	RU 2021	RU 2022	RU 2023	RTD 2021	RTD 2022	RTD 2023	Assegnisti 2021	Assegnisti 2022	Assegnisti 2023	Dottorandi 2021*	Dottorandi 2022*	Dottorandi 2023*
Architettura e Design	28	30	31	3	1	1	4	9	14	11	8	9	42	45	42
Bioscienze e Medicina Veterinaria	43	44	45	23	21	21	7	10	10	18	13	14	41	39	49
Giurisprudenza	27	26	24	6	6	6	3	6	5	6	8	3	31	30	35

Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	39	39	40	4	3	3	8	12	11	14	11	21	66	63	59
Scienze e Tecnologie	58	60	62	19	15	15	9	20	29	28	18	16	103	111	118
Totale.	195	199	202	55	46	46	31	57	69	77	58	63	283	288	303

* L'afferenza dei dottorandi/e alle Scuole UNICAM è indicata in base ai supervisor. Per tale motivo, non sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale. Fonte dati: Area Persone, Organizzazione e Sviluppo e SAS

Per l'anno 2023 si è voluto inoltre porre l'attenzione sui dottorandi che hanno una natura amministrativa differente, frutto di collaborazioni con altri Atenei; realtà che sta acquisendo una certa rilevanza a livello nazionale e un peso importante in UNICAM.

Tabella 5.2.3 - dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa Unicam

<i>DENOMINAZIONE CORSO</i>	<i>Dottorandi 2022*</i>	<i>Dottorandi 2023*</i>
BlockChain e Distributed Ledger Technology (Prof. Flavio Corradini – Scuola SST)	28	17
Theoretical and applied Neuroscience (Prof. Roberto Ciccocioppo- Scuola FPS)	44	34
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective (Prof. Guido Favia- Scuola BMV)	1	1
Natural hazards and disaster risk reduction (Prof. Emanuele Tondi – Scuola SST)	3	2
Tot.	76	54

* Sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale che pur non afferendo a nessuna Scuola Unicam in base al supervisor sono gestiti amministrativamente da UNICAM ed il Coordinatore del Corso è UNICAM. Fonte dati: Area Biblioteche e Alta Formazione (SAS)

Tabella 1.4 – Corsi di dottorato XXXIX ciclo accreditati, cui UNICAM partecipa ovvero con UNICAM sede unica e/o amministrativa – anno 2023

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>Accreditamento ciclo 39*</i>	<i>Sede amministrativa</i>	<i>Tipologia</i>
<i>BlockChain e Distributed Ledger Technology</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Dottorato di Interesse Nazionale</i>
<i>Theoretical and applied Neuroscience</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Dottorato di Interesse Nazionale</i>
<i>Sustainable Development and Climate Change</i>	<i>Riedizione</i>	<i>IUSS Pavia</i>	<i>Dottorato di Interesse Nazionale</i>
<i>Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy</i>	<i>Nuova istituzione</i>	<i>Università di Padova</i>	<i>Dottorato di Interesse Nazionale</i>
<i>Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>Università della Campania Luigi Vanvitelli</i>	<i>Dottorato di Interesse Nazionale</i>
<i>Cybersicurezza</i>	<i>Nuova istituzione</i>	<i>IMT di Lucca</i>	<i>Dottorato di Interesse Nazionale</i>
<i>Catalisi</i>	<i>Nuova istituzione</i>	<i>Università di Perugia</i>	<i>Dottorato di Interesse Nazionale</i>
<i>Quantum Technologies</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>Università di Napoli Federico II</i>	<i>Dottorato in consorzio</i>
<i>Learning Sciences and Digital Technologies</i>	<i>Nuova istituzione</i>	<i>Università di Modena e Reggio Emilia</i>	<i>Dottorato di Interesse Nazionale</i>
<i>Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Associato</i>
<i>Natural hazards and disaster risk reduction</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Associato</i>
<i>Architecture, Design, Planning</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Forma non associata</i>
<i>Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Forma non associata</i>
<i>Computer Science and Mathematics</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Forma non associata</i>
<i>Life and Health Sciences</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Forma non associata</i>
<i>Physics, Earth and Materials Sciences</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Forma non associata</i>
<i>Legal and Social Sciences</i>	<i>Rinnovo</i>	<i>UNICAM</i>	<i>Forma non associata</i>

Fonte dati: Area Biblioteche e Alta Formazione (SAS) - Nella tabella che segue sono indicati i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Camerino attivi per i cicli XXXVI XXXVIII.

Tabella 1.5 - Corsi di Dottorato di ricerca attivi e Coordinatori –ciclo XXXVII XXXVIII XXXIX (Fonte dati: Area Biblioteche e Alta Formazione - SAS)

Corso	Curriculum	Coordinatore
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	Chemical Sciences	VITTORI Sauro
	Pharmaceutical, Nutraceutical and Food Sciences	
LIFE AND HEALTH SCIENCES	One Health	FABBRETTI Attilio
	Molecular Biology and cellular biotechnology	
	Nutrition, Food and Health	
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Civil law and constitutional legality	LATINI Carlotta
	Fundamental rights in the global society	
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	Architecture Theories and Design	DOTI Gerardo
	Innovation Design	
	Sustainable Urban Planning and Inland Areas Development Strategies	
Computer sciences and Mathematics	Computer sciences and Mathematics	POLINI Andrea
PHYSICS, EARTH, AND MATERIALS SCIENCES	Physical and chemical processes in Earth systems	DI CICCO Andrea – GUNNELLA Roberto
	Physics	
	Materials Sciences	
Corso UNICAM sede amm.va	Tipologia di corso	Coordinatore
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective	Dottorato in forma associata ai sensi del DM 226/2021	FAVIA Guido
Natural hazards and disaster risk reduction	Dottorato in forma associata ai sensi del DM 226/2021	TONDI Emanuele
Theoretical and applied Neuroscience	Dottorato di Interesse Nazionale ai sensi del DM 226/2021	CICCOCIOPPO Roberto

5.3. Risorse per la ricerca e la progettualità

Prima di passare al dettaglio dei progetti di ricerca su bandi competitivi e a negoziazione (contratti e convenzioni), andiamo ad analizzare per macro aggregati i finanziamenti per la ricerca registrati da UNICAM nel 2023 a confronto con gli anni precedenti. I dati evidenziano gli stanziamenti di budget in termini di assegnazioni che la ricerca ha ottenuto nei vari esercizi finanziari. Per un allineamento con il Bilancio consuntivo 2023 si è deciso di esporre gli stessi dati anche per competenza economica, consapevoli che tale esposizione dei dati non rende chiara l'informazione delle risorse finanziarie stanziata a budget e di cui la ricerca ha avuto disponibilità, ma genera solo l'informazione per i ricavi di competenza. Come per gli anni precedenti, l'analisi viene effettuata complessivamente come Ateneo perché spesso, per finalità interdisciplinari, i progetti vedono la partecipazione del personale docente afferenti a diverse Scuole, quindi il dato complessivo risulta più omogeneo nella lettura. La tabella 2.1 mostra le aggregazioni di seguito descritte: 1) Prestazioni a pagamento da tariffario - raccolgono le entrate per prestazioni a pagamento da tariffario e per le analisi c/terzi, 2) Finanziamenti da Ateneo per la Ricerca - che rappresentano sia il finanziamento di Ateneo per i FAR di progetto (descritti nei capitoli successivi) che le assegnazioni che vengono erogate alle e ai docenti a vario titolo, sempre come FAR (premiabilità per attività istituzionali, per didattica aggiuntiva, etc.), 3) Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca - che rappresentano le entrate provenienti dai vari fronti quali convenzioni, contratti, progetti su bandi competitivi etc.

Tabella 5.3.1 - Entrate per assegnazione anni 2016-2023

Tipologia di Entrate	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var su 2022
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	9.608.712,24 €	61,39%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR-PNC	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	9.889.078,06 €	-
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	1.245.750,05 €	764.948,00 €	485.341,43 €	1.016.282,70 €	864.237,78 €	647.833,68 €	485.612,72 €	672.928,66 €	38,57%
Prestazioni a pagamento da tariffario	591.172,34 €	612.949,24 €	590.395,86 €	880.528,98 €	952.625,16 €	1.032.430,46 €	1.112.124,34 €	1.293.966,90 €	16,35%
Totale complessivo al netto PNRR e PNC	5.118.140,01 €	5.615.697,78 €	4.644.490,17 €	7.312.651,84 €	8.787.237,98 €	9.051.226,54 €	7.551.417,90 €	11.575.607,80 €	53,29%
Totale complessivo	5.118.140,01 €	5.615.697,78 €	4.644.490,17 €	7.312.651,84 €	8.787.237,98 €	9.051.226,54 €	7.551.417,90 €	21.464.685,86 €	184,25%

La Tabella mostra che nel 2023 tutte le aggregazioni delle entrate hanno subito degli incrementi rispetto all'anno precedente. Il 2023 è anche l'anno dell'avvio delle grandi progettualità PNRR che accompagneranno l'Ateneo fino al 2026; essendo questa entrata di natura straordinaria si è ritenuto opportuno evidenziarla con un dettaglio specifico sia nell'esplosa separatamente alle altre aggregazioni sia nell'evidenziare il sub totale al netto delle entrate per progetti PNRR. Volendo analizzare sinteticamente le varie voci espresse nella tabella possiamo affermare che l'incremento per le fonti di finanziamento esterne è dovuto principalmente ai progetti PRIN 2022 che hanno visto assegnarci risorse per 2.799.685,00 € e per le risorse legate alle piattaforme tecnologiche regionali che essendo a conclusione dei progetti l'Ateneo ha dovuto anticipare le risorse per 1.475.421,00 €. Il Fondo di Ateneo per la Ricerca ha subito un incremento in quanto sono partiti i FAR 2022.

Tabella 5.3.2 - Analisi delle prestazioni c/terzi anni 2016 – 2023

Tipologia di prestazioni a pagamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	var su 2022
Prestazioni varie e consulenze	37.612,36 €	56.452,47 €	44.660,29 €	46.224,43 €	107.926,75 €	89.946,72 €	269.699,44 €	372.926,70 €	38,27%
Prestazioni mediche OVUD	267.603,00 €	294.333,37 €	290.248,11 €	330.507,78 €	366.153,27 €	440.205,46 €	341.479,24 €	277.953,60 €	-18,60%
Prestazioni medico legali	71.855,93 €	45.624,70 €	46.207,05 €	188.263,13 €	203.940,57 €	195.360,94 €	224.867,09 €	342.663,91 €	52,39%
Prestazioni da strumentazione di Ateneo	1.556,00 €	2.522,00 €	4.236,00 €	4.496,00 €	2.020,80 €	792,00 €	1.010,00 €	3.084,00 €	205,35%
Prestazioni laboratorio CLIC	4.400,00 €	4.290,50 €	5.574,01 €	4.836,97 €	1.855,87 €	10.139,35 €	1.183,20 €	1.970,52 €	66,54%
Prestazioni mascherine COVID UTYM	- €	- €	- €	- €	21.793,05 €	7.300,00 €	- €	- €	-
Prestazioni analisi delle acque	208.145,05 €	209.726,20 €	199.470,40 €	306.200,83 €	248.935,01 €	288.685,99 €	273.885,37 €	295.368,17 €	7,84%
TOTALE PER ANNO	591.172,34 €	612.949,24 €	590.395,86 €	880.529,14 €	952.625,32 €	1.032.430,46 €	1.112.124,34 €	1.293.966,90 €	16,35%

Le entrate per Prestazioni c/terzi, anche nel 2023, hanno subito un incremento grazie alle prestazioni varie e consulenze, principalmente legate ad un contratto di servizi stipulato con la ditta CTR ECOTECHSYSTEMS SRL ed alle importanti prestazioni effettuate dalla sezione di geologia. Purtroppo anche nel 2023 si continua a registrare un notevole calo delle prestazioni dell'Ospedale veterinario mentre si evidenzia una ripresa delle entrate del servizio legato alle analisi delle acque il cui incremento va a superare anche le entrate 2021. La ripresa delle attività del Laboratorio CLIC della Scuola di Architettura anche per il 2023 stenta a decollare in maniera adeguata a quanto tali attività meritino per la loro innovatività.

Tabella 5.3.3 - Finanziamenti per la ricerca da fonti esterne periodo 2016 – 2023

Finanziamenti alla ricerca da fonti esterne	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	var su 2022
Altri finanziamenti per la ricerca	25.423,53 €	59.584,69 €	177.178,20 €	152.445,40 €	33.964,82 €	34.447,01 €	56.565,23 €	11.701,00 €	-79%
Contratti di ricerca e consulenze	913.404,93 €	1.308.449,29 €	1.332.103,34 €	1.742.841,60 €	1.257.577,52 €	1.660.847,61 €	1.756.242,75 €	1.575.147,32 €	-10%
Finanziamenti da Altri Ministeri per la ricerca PNRR - PNC								4.464.678,60 €	-
Finanziamenti da Altri Ministeri per la ricerca	31.873,48 €	- €	- €	165.778,00 €	112.552,53 €	162.680,18 €	337.050,86 €	305.661,54 €	-9%
Finanziamenti da Enti Locali per la ricerca	186.007,33 €	104.156,10 €	192.315,01 €	161.000,00 €	1.388.360,70 €	1.126.443,21 €	322.029,00 €	1.894.496,63 €	488%
Finanziamenti da MUR per la ricerca		25.000,00 €	164.000,00 €	249.116,25 €	32.598,00 €	215.315,90 €	285.058,58 €	439.037,06 €	54%
Finanziamenti da MUR per la ricerca PNRR								5.424.399,46 €	-
Finanziamenti Enti Privati per la ricerca	66.930,00 €	171.600,00 €	161.192,25 €	309.476,68 €	239.901,45 €	260.720,66 €	284.222,25 €	120.042,36 €	-58%
Finanziamenti Enti Pubblici per la ricerca	357.260,32 €	333.078,32 €	746.431,30 €	489.709,03 €	870.844,19 €	1.348.157,78 €	639.024,99 €	972.920,31 €	52%
Finanziamenti Org.mi Internazionali per la ricerca	295.428,14 €	184.291,98 €	174.659,68 €	270.614,43 €	598.532,88 €	527.586,72 €	485.090,61 €	596.027,21 €	23%
Finanziamenti PRIN	- €	567.842,00 €	- €	787.676,00 €	884.237,00 €	318.801,00 €	566.807,00 €	2.799.685,00 €	394%
Finanziamenti Unione Europea per la ricerca	1.404.889,89 €	1.483.798,16 €	620.873,10 €	1.087.182,77 €	1.551.805,95 €	1.715.962,33 €	1.221.589,57 €	893.993,81 €	-27%
Totale al netto dei finanziamenti PNRR - PNC	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	9.608.712,24 €	61%
Totale complessivo	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	19.497.790,30 €	227%

L'analisi della tabella precedente ci porta a evidenziare che il calo del 2022 è stato ampiamente recuperato con un importante incremento nel 2023, anche al netto delle entrate straordinarie PNRR e PNC. Analizzando tale informazione più nel dettaglio evidenziamo che gli incrementi si sono avuti soprattutto grazie ai progetti PRIN 2022 per 2.799.685,00 € e ai finanziamenti da enti locali grazie ai saldi delle piattaforme tecnologiche regionali per 1.475.421,00 €. Un altro elemento positivo è legato all'incremento delle entrate derivanti da enti privati per l'attrazione di progettualità derivanti da Fondazioni private, e da enti pubblici per convenzioni stipulate dal settore della geologia per le ricerche in campo sismico. L'aumento dei fondi di ricerca derivanti dal MUR è invece da ricondurre alla distribuzione delle risorse del DM 737 (del MUR) che sono servite a finanziare l'iniziativa degli ERC UNICAM, tre progetti pilota che hanno l'ambizione di preparare la sottomissione di ERC nell'ambito del programma Horizon Europe.

Da sottolineare anche la flessione negativa delle entrate derivanti da UE che deve essere attenzionata con puntuale monitoraggio; le motivazioni possono essere trovate nel grande impegno da parte dei ricercatori più attivi nello sviluppare le attività di ricerca PNRR.

Tabella 5.3.4 – Ricerca su bandi competitivi negli anni 2016 – 2023

Ricerca Competitiva	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Competitiva	1.619.850,87 €	2.232.435,67 €	1.180.743,53 €	2.511.094,38 €	4.963.673,04 €	4.269.463,60 €	2.906.825,62 €	6.056.278,51 €
Competitiva PNRR	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	5.424.399,46 €
Non competitiva*	1.661.366,75 €	2.005.364,87 €	2.388.009,35 €	2.904.745,78 €	2.006.702,00 €	3.101.498,80 €	3.046.855,22 €	3.552.433,73 €
Non competitiva PNRR-PNC	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	4.464.678,60 €
Totale netto PNRR - PNC	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	9.608.712,24 €
Totale complessivo	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	19.497.790,30 €
* al netto delle prestazioni a pagamento da tariffario								
% ricerca su bandi competitivi	49,37%	52,68%	33,09%	46,37%	71,21%	57,92%	48,82%	63,03%

Le risorse per ricerca sono poi analizzate anche nella distinzione tra ricerca sui bandi competitivi e non, evidenziando sempre il distinguo dei fondi derivanti da finanziamenti PNRR e PNC e ricomprendendo i contratti di ricerca e le convenzioni tra i fondi di natura non competitiva. Per il 2023 si evidenzia un notevole incremento dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi sempre frutto dei PRIN 2022 e delle entrate regionali per i progetti delle piattaforme tematiche.

Tabella 5.3.5 - Progetti di ricerca in gestione nel 2019 e nel 2023

Progetti in gestione	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023
Unione Europea (H2020-HEU-LIFE-JUSTICE-erasmus+)	11	15	22	43	42
JPI – ERANET	3	3	1	3	4
Cooperazione territoriale – CTE	6	6	5	2	2
Fondazioni e EXTRA UE	5	8	9	9	9
PRIN 2017-2020	25	25	25	20	82
Progetti MUR Ministeriali e organismi nazionali	10	13	21	9	20
Regione Marche (compresi PSR)	8	17	24	28	25
FAR 2022 e ERC unicom	10	10	10	10	15
Progetti PNRR e PNC	-	-	-	-	9
Convenzione e contratti di ricerca	129	143	203	217	227
Totale complessivo	207	250	330	341	435

Tabella 5.3.6 - Progetti di ricerca supportati e sottomessi e atti negoziali stipulati nel 2019 - 2023

Bando	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023
Programmi diretti EU (H2020-RFCS-altro)	40	37	32	20	49
Partnership (es. JPI, PRIMA, ERANET)	5	6	8	6	5

Interreg/CTE/LIFE	5	9	6	23	4
Extra EU	1	5	7	16	12
Ministeriale e altri org.mi nazionali	10	12	28	36	11
MUR – FISA - FIS*	13	16	5	146*	9
Regione Marche	11	33	6	8	1
PNRR – Open Call	-	-	-	-	4
Atti negoziali stipulati	72	74	95	99	101
Totale	157	192	187	354	196

*Di cui 141 progetti PRIN

Anche con le grandi difficoltà legate all’impegno PNRR la progettualità ha avuto un andamento regolare, da notare il calo di progettazione in ambito nazionale per l’assorbimento di energie a tutti i livelli per il Piano Nazionale Resilienza e a livello Regionale essendo la programmazione in scadenza.

5.4. PNRR E FONDO COMPLEMENTARE SISMA

Nell’anno 2023 i grandi progetti PNRR di Unicam sono entrati nel pieno della gestione tecnica ed amministrativa ed hanno iniziato a produrre i loro primi importanti risultati scientifici.

Cognome e nome del referente Scientifico	Titolo progetto e link alla scheda progettuale	Contributo richiesto per UNICAM	Estremi Avviso	Decreto Direttoriale di Concessione	SOGGETTO O ATTUATORE	Ruolo Unicam	Durata progetto
Corradini Flavio	VITALITY - Ecosistema Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia	9.195.707,33 €	Avviso MUR n. 3277 del 30-12-2021.	Decreto Direttoriale n. 1057 del 23-06-2022	Fondazione Vitality	Spoke e Soggetto Affiliato	01.07.22 -30.06.25
Vitali David	NQSTI - National Quantum Science and Technology Institute	6.401.476,35 €	Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022	Decreto Direttoriale n. 1564 del 11-10-2022	NQSTI Scarl	Soggetto proponente , Spoke e Soggetto Affiliato	01.12.22 -30.11.25

I progetti finanziati dal PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2 - Dalla RICERCA all’IMPRESA, in cui l’Università di Camerino è coinvolta a diverso titolo, prevedono che l’Ateneo utilizzi una quota del finanziamento per attivare i cosiddetti bandi a cascata.

Noti in ambito europeo con il nome di cascade funding, con i bandi a cascata l’Ateneo utilizza una quota dell’agevolazione ricevuta per finanziare direttamente progetti di ricerca rivolti a Enti terzi, pubblici e privati, con l’obiettivo di promuovere nuove e ulteriori opportunità di finanziamento nell’interesse della ricerca italiana e nel perimetro del PNRR.

Nel 2023 si sono avviate le fasi preparatorie per la messa a bando dei fondi che si completerà entro il 2024.

Nel 2023 l’Area è stata impegnata in progettazioni relative alla partecipazione a bandi a cascata di altri Enti. Si riportano di seguito le progettualità presentate che risultano tutte finanziate.

BANDO	Titolo progetto	PARTENARIATO	Resp. Scientifico	DURATA	BUDGET UNICAM
-------	-----------------	--------------	-------------------	--------	---------------

OPEN CALL CENTRO NAZIONALE "National Biodiversity Future Center"	"Monitoraggio Integrato Multi Taxon Biodiversità" (MIMTB)	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (ENTE GESTORE RISERVA NATURALE STATALE MONTAGNA DI TORRICCHIO)	Prof. Canullo	20 mesi	163.145,00 € Budget Unicam Contributo Unicam 106.044,25 €
Open Call PE INFAC-UNIPD SP2	SYMPATHRY - DECRYPTING THE SYMBIONTS-VECTORS-PATHOGENS TRILOGY: NEW EFFICIENT TOOLS FOR MONITORING AND CONTROL	Università di Camerino (Capofila) Università degli Studi di Parma Università degli studi di Perugia Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile Genomix4Life s.r.l	Prof. Guido Favia	20 mesi	437.145,00 €
Open call PE SERICS-UNICAL SP5	AQUSDIT - Advanced and Quantum-safe Solutions for Digital Identity and Digital Tracing	Università Politecnica delle Marche (Capofila) Politecnico di Milano Università degli Studi di Camerino Università degli Studi dell'Insubria Università degli Studi di Perugia Università di Pisa Università di Trento Università Mediterranea di Reggio Calabria Università degli Studi di Palermo Università degli Studi Roma Tre	Prof.ssa Barbara Re	20 mesi	227.146,25 €

Nello specifico, Unicam ha presentato diverse progettualità nell'ambito del programma NextAppennino, il programma per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, finanziato dal Fondo Complementare al PNRR per le Aree Sisma. Nell'ambito del Fondo Complementare Sisma l'Ateneo nel 2022 era risultato assegnatario del progetto STRIC a valere sulla Macromisura B "Rilancio economico e sociale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR, **Misura B4** "Centri di ricerca per l'innovazione". Il progetto STRIC è stato avviato in data 30.01.2023 è stato avviato ed è entrato nel pieno della gestione tecnica ed amministrativa .

Tabella 5.4.1 – Progetti Linea B4 PNC in gestione al 31.12.2023

Cognome e nome del referente Scientifico	Titolo progetto	Contributo richiesto per UNICAM	Ordinanza Attuativa	Ruolo Unicam	Data avvio progetto
Leoni Graziano	STRIC - Centro internazionale per la ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale	18.250.000,00 €	Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 33 del 30 giugno 2022, registrata in data 5 agosto 2022, al numero 2059	HUB	30.01.2023
Gianni Sagratini	Centro di ricerca per l'innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del "Centro Europeo Agri-BioSERV	141.684 €	Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 33 del 30 giugno 2022, registrata in data 5 agosto 2022, al numero 2059	partner	30.01.2023

Sempre nell'ambito del Fondo Complementare Area sisma anche l'Agenzia per la coesione territoriale nel 2022 aveva emanato un Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di

cui all'articolo l, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del 30-12-2020- Supplemento Ordinario n. 46, con scadenza 25 febbraio 2022.

Tutti i progetti presentati da Unicam sono stati valutati positivamente ed è stata pubblicata la graduatoria di merito con Decreto del Direttore Generale n. 307 del 28.09.2022 ma sono stati avviati solo parzialmente in quanto l'Agazia della Coesione Territoriale con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 10 novembre 2023 pubblicato in GU Serie Generale n.280 del 30-11-2023 è stata soppressa e le sue funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di Coesione.

Una volta terminati questi passaggi organizzativi sarà emesso un Decreto da parte della Presidenza con le risorse stanziare e le regole di gestione dei progetti.

Tabella 5.4.2 – Progetti Agenzia di Coesione Territoriale in gestione al 31.12.2023

Cognome e nome del referente Scientifico	Titolo progetto	Contributo richiesto per UNICAM	Categoria di intervento	Ruolo Unicam	Partner
Dall'Asta Andrea	Potenziamento centro internazionale per la ricerca sulle Scienze e Tecniche della RICostruzione - STRIC+	2.676.340,00 €	A: Creazione o potenziamento di centri di ricerca	Soggetto proponente	UNIVPM ,INGV, CNR
Loreti Michele	Scuola della Ricostruzione e Resilienza (SECURE)	963.000,00 €	C: Offerta formativa universitaria	Soggetto proponente	UNIVPM ,INGV, CNR
Polini Andrea	Fermo-Tech Extended: Laboratorio per il Trasferimento Tecnologico per il Made in Italy nel territorio del cratere	795.700,00 €	B: Trasferimento Tecnologico	partner	UNIVPM (capofila), UNIURB, Next Lab Srl
Vittori Sauro	Formazione per l'innovazione dei sistemi dell'Agricoltura e del Terzo Settore	310.000,00 €	C: Offerta formativa universitaria	partner	UNIVPM (capofila), Scuola Ulpiani di Ascoli
Paris Eleonora	TRAILED-LAB: Un Laboratorio Mobile a Servizio dei Comuni del Cratere	759.694,00 €	A: Creazione o potenziamento di centri di ricerca	partner	Università degli Studi "G. D'annunzio" Chieti - Pescara (capofila) Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, INGV

5.5. Monitoraggio attività in ottica VQR

UNICAM ha adottato nel 2023 la piattaforma Criterium per il supporto alle attività di valutazione e autovalutazione della ricerca. Dopo una prima fase di settaggio e prove tecniche svolte sul sistema, è stata attivata una prima tornata sperimentale di selezione dei prodotti. Per 'tornata di valutazione' si intende la finestra temporale durante la quale è richiesta la verifica dei prodotti che l'algoritmo del sistema attribuisce ad ogni singolo docente per il conferimento VQR.

LA PRIMA TORNATA di valutazione con il coinvolgimento del personale docente si è chiusa il 26 aprile 2024. Il contributo del singolo docente è consistito nella verifica dei prodotti che l'algoritmo del sistema propone per il conferimento VQR e nell'eventuale suggerimento di modifiche a tale proposta. Tutte le informazioni tecniche e le istruzioni per questa fase sono state inviate ad ogni singolo docente dallo staff di supporto

tecnico che sta seguendo questa procedura e che è costituito, oltre che dall'Area pianificazione didattica e sistemi qualità che la coordina, dal personale dell'Area biblioteche ed alta formazione.

Il docente può anche inserire o apportare modifiche ai dati dei suoi prodotti sul catalogo IRIS di Ateneo. Nottetempo il sistema acquisisce i metadati modificati da IRIS, in modo che il giorno successivo siano disponibili valutazioni ed indicatori aggiornati di conseguenza. Sulla base dei dati acquisiti nel corso della tornata sono stati calcolati indicatori di carattere globale che considerano i metadati di tutte le Istituzioni che adottano la piattaforma. Nel sito Internet di Ateneo, sezione qualità e valutazione, è stata dedicata una specifica sezione interna con le informazioni generali sulla VQR ed anche sul sistema Criterium, con le FAQ relative alla tornata in corso.

Si riportano in allegato (**Allegato 2**) le prime schede di monitoraggio ottenute tramite questo nuovo sistema. Da tale esercizio potranno essere programmate le azioni di miglioramento che condurranno ad una più consapevole fase di conferimento dei prodotti in vista dell'esercizio VQR 2020-2024

Per tutti gli approfondimenti e le analisi di dettaglio degli andamenti delle attività di ricerca si riporta in allegato la “**Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2023**” prodotta dall'Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione progetti

6. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'Università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UniCam si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UniCam ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UniCam e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholder esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UniCam si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che anche nel 2021 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

6.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UniCam nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi

di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

6.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito nella sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

6.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UniCam produce innovazione tecnologica. UniCam è dotata di un Area ricerca e trasferimento tecnologico e gestione progetti, che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella relazione sull'attività di ricerca UniCam allegata alla presente Relazione sono riportati l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2023, è in capo ad UniCam, ovvero in capo a ricercatori UniCam. (**Allegato 5** – Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico).

6.4. Spin Off Accademici UniCam

Gli spin off accademici sono portatori di interesse nei confronti degli Atenei e costituiscono un importante strumento per il trasferimento tecnologico; nascono infatti dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. L'Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti ha svolto anche nel 2023 l'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato ed assicura supporto tecnico - amministrativo adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra il mondo accademico (*id est*, i ricercatori dell'Ateneo) e la società, vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UniCam.

Nella relazione sull'attività di ricerca UniCam allegata alla presente Relazione sono riportati l'elenco degli Spin off e la loro evoluzione nell'ultimo quinquennio. (Allegato 5 – Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico).

6.5. Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R)

La Carta europea per i ricercatori è un insieme di principi generali e requisiti che riguardano i ruoli, le responsabilità e le prerogative dei ricercatori e dei loro datori di lavoro, o degli Enti finanziatori della ricerca. Essa mira a far sì che le relazioni tra questi tre soggetti contribuiscano ad un'azione efficace nella generazione, nel trasferimento e nella condivisione della conoscenza e allo sviluppo della carriera dei ricercatori.

Il processo per il riconoscimento della 'Human Resources Excellence in Research' è dinamico e si basa sul concetto di miglioramento continuo (Ciclo di Deming).

Nell'anno 2023, a seguito della valutazione esterna (triennale) relativa al terzo rinnovo del sigillo 'HR - Excellence in Research' riguardante la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R) implementata da Unicam, l'Area ricerca ha posto in essere nuove azioni in risposta alle criticità evidenziate in fase di valutazione. Nello specifico, l'Area Ricerca ha incrementato le attività di: training e sviluppo di competenze e strumenti per ricercatrici e ricercatori sui temi del Grant profiling, del Proposal Management e del Project Management. Pertanto, sono stati promossi ulteriori margini di miglioramento ai fini del consolidamento dei risultati ottenuti in seguito alla riconferma dell'Award HR-Excellence in Research.

Per quanto concerne il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, che è un insieme di principi generali e requisiti che mira a migliorare il reclutamento e a rendere più eque e trasparenti le procedure di selezione, Unicam è perfettamente allineata. Infatti, secondo quanto previsto dalla Commissione Europea la politica ispirata ad una Open, transparent and merit-based recruitment (OTM-R) deve tendere alla realizzazione di una procedura di reclutamento aperta, basata sul merito e trasparente, consapevole dei benefici che apporterà ai ricercatori, alle ricercatrici, alle istituzioni ed al sistema nazionale della ricerca. In questo senso, tutti i bandi per le varie categorie di Ricercatori (R1-R4), per il personale tecnico amministrativo e per i tecnologi già prevedono la presentazione della domanda esclusivamente tramite applicativo web e la formulazione dei suddetti bandi di concorso riporta in maniera chiara le procedure, i criteri di selezione e i requisiti professionali per ogni posizione. I bandi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel sito Unicam e in Euraxess. I criteri e metodi di valutazione e i risultati sono pubblicati sul sito web Unicam, pertanto i candidati possono accedere on line a tutte le informazioni relative al concorso.

In particolare, la politica OTM-R è volta ad assicurare una maggiore attrattività della carriera di ricercatore, pari opportunità di accesso, una più ampia mobilità internazionale ed intersettoriale.

La politica OTM-R vuole garantire che l'Ateneo abbia una propensione costante al reclutamento dei migliori candidati, senza discriminazione alcuna. Per tale ragione Unicam sta lavorando per fornire condizioni di lavoro attrattive per i ricercatori e le ricercatrici, in particolare, l'Area Ricerca ha posto in essere:

- Azioni informative e di supporto alla progettazione per incrementare il numero di progetti ERC e Marie Skłodowska Curie;

- Azioni di training ai ricercatori durante tutta la loro carriera: formazione ad hoc per ricercatori esperti su progetti europei, formazione per ricercatori che coordinano progetti di ricerca, formazione soft skill per dottorandi e ricercatori, strumenti e formazione per migliorare le capacità di scouting per l'individuazione di finanziamenti internazionali, formazione del personale amministrativo sulla gestione e contabilità dei progetti di ricerca.

6.6. Sviluppo di politiche e azioni di parità

L'Università di Camerino ha tra i suoi obiettivi strategici quello di promuovere la parità di opportunità tra donne e uomini, al fine di confermare e rafforzare la centralità della persona nello sviluppo delle attività di ricerca. Ciò per accogliere in UniCam le sfide che emergono a livello nazionale e internazionale e in modo sinergico con gli obiettivi posti dall'Assemblea delle Nazioni Unite e declinati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (in particolare obiettivo 5 – parità di genere). È noto, infatti, che in Italia (e in particolare nel sistema universitario) l'evoluzione della presenza femminile mostra un *trend* di presenza delle donne decrescente man mano che si sale la scala gerarchica. Come sottolineato dal documento MIUR "Focus - le carriere femminili in ambito accademico"³, del marzo 2022, in Italia si possono osservare fenomeni ben noti, seppur con trend di miglioramento, nell'ambito degli studi di gender equality quali la segregazione verticale della carriera delle donne, il soffitto di cristallo quale barriera invisibile che impedisce alle donne di accedere alle posizioni apicali per ostacoli spesso difficili da individuare e la progressiva uscita delle donne dal percorso della carriera universitaria una volta conclusa la formazione.

Garantire pari opportunità tra uomini e donne risulta quindi per UniCam uno tra gli elementi chiave per l'implementazione del principio di equità senza mai dimenticare il miglioramento della qualità della ricerca. UniCam intende contribuire a costruire una cultura della parità, riducendo i pregiudizi impliciti che incidono negativamente sull'affermarsi del ruolo delle donne anche da un punto di vista professionale, dando accesso alle stesse opportunità professionali degli uomini.

In termini di genere, il personale docente e ricercatore UniCam si distribuisce in modo omogeneo con lo scenario nazionale.

7. FORMAZIONE

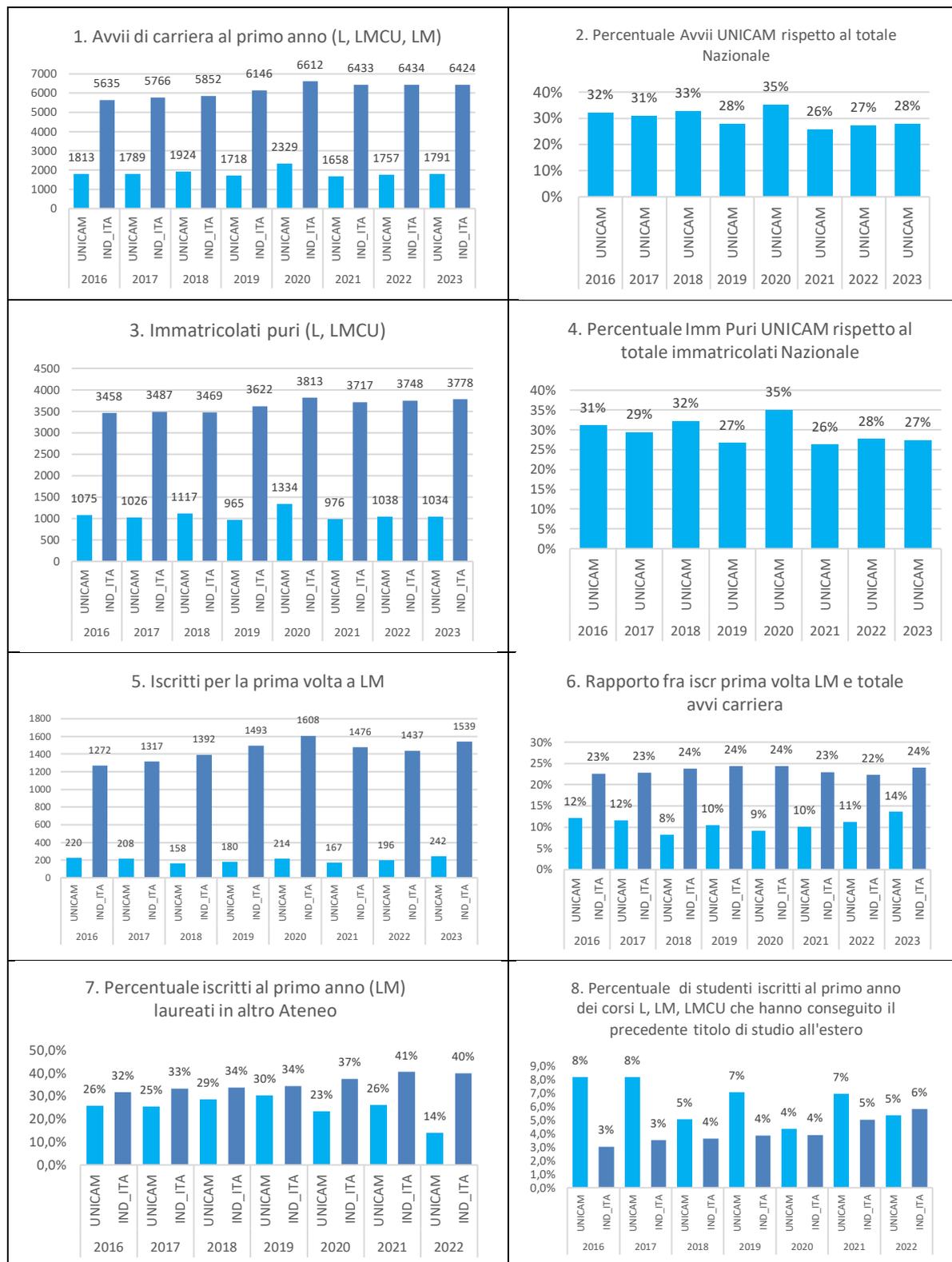
7.1. Attività formativa e situazione popolazione studentesca

7.1.1. IMMATRICOLATI

Nei seguenti grafici viene evidenziato l'andamento del numero degli immatricolati (avvii di carriera e immatricolati 'puri') a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali), come risultanti dalle banche dati ANS (Anagrafe Nazionale Studenti) ed estratti dal sistema di gestione indicatori (cruscotto) messo a disposizione da ANVUR. Il dato risulta significativo in quanto riporta l'andamento degli immatricolati totali UNICAM e lo mette a confronto con l'andamento complessivo degli immatricolati ai corsi di studio attivati a livello nazionale nelle stesse classi di corso di studio attivate in UNICAM e con quello del totale degli immatricolati.

Grafici Blocco 1 – Avvii di carriera

³ http://ustat.miur.it/media/1218/focus_carrierefemminili_universita%C3%A0_2022.pdf



L'andamento positivo delle immatricolazioni in UNICAM, registrato sino all'impennata consistente nel 2020/21, è tornato negli anni successivi sugli stessi valori degli anni precedenti. Il grafico 3 evidenzia come

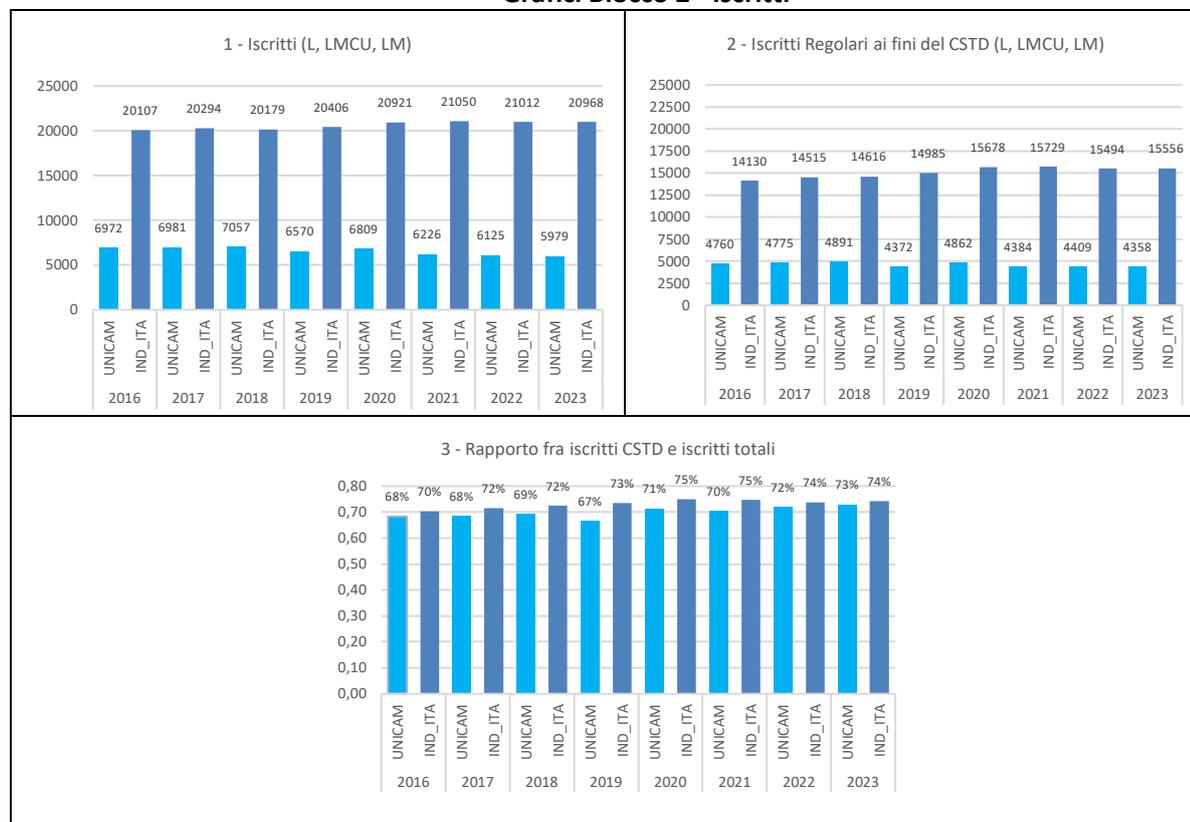
l'andamento del numero di "immatricolati PURI"⁴ sia praticamente lo stesso del totale degli avvisi di carriera e la loro incidenza oscilla di pochissimo, sopra o sotto, il 60% del totale. Mentre - in media - negli altri atenei italiani la percentuale di avvisi di carriera nelle LM (biennali) si aggira ogni anno intorno al 23-24%, in UNICAM tale percentuale non sopravanza il 12%, con l'eccezione positiva del 2023 che registra un 14% (242 iscritti). Considerato che questo dato è stato oggetto di attenzione nel riesame 2022 e che sono state messe in atto alcune azioni di miglioramento, tale incremento può essere considerato un segnale di buon esito delle azioni messe in campo, seppure ancora numericamente insoddisfacente, soprattutto per quanto riguarda l'attrattività da altri Atenei (in peggioramento sensibile nel 2023) o da atenei stranieri.

In appendice si riporta lo stesso dato in forma tabellare per tutti i corsi di studio. Le analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

7.1.2. ISCRITTI

Nel seguente grafico (Blocco 2), viene evidenziato l'andamento del numero degli studenti iscritti a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali) e del numero degli studenti "in corso" (ai sensi dei criteri che definiscono il costo standard dello studente). Il confronto è con l'andamento della media complessiva dei corsi di studio attivati a livello nazionale nelle stesse classi.

Grafici Blocco 2 - Iscritti



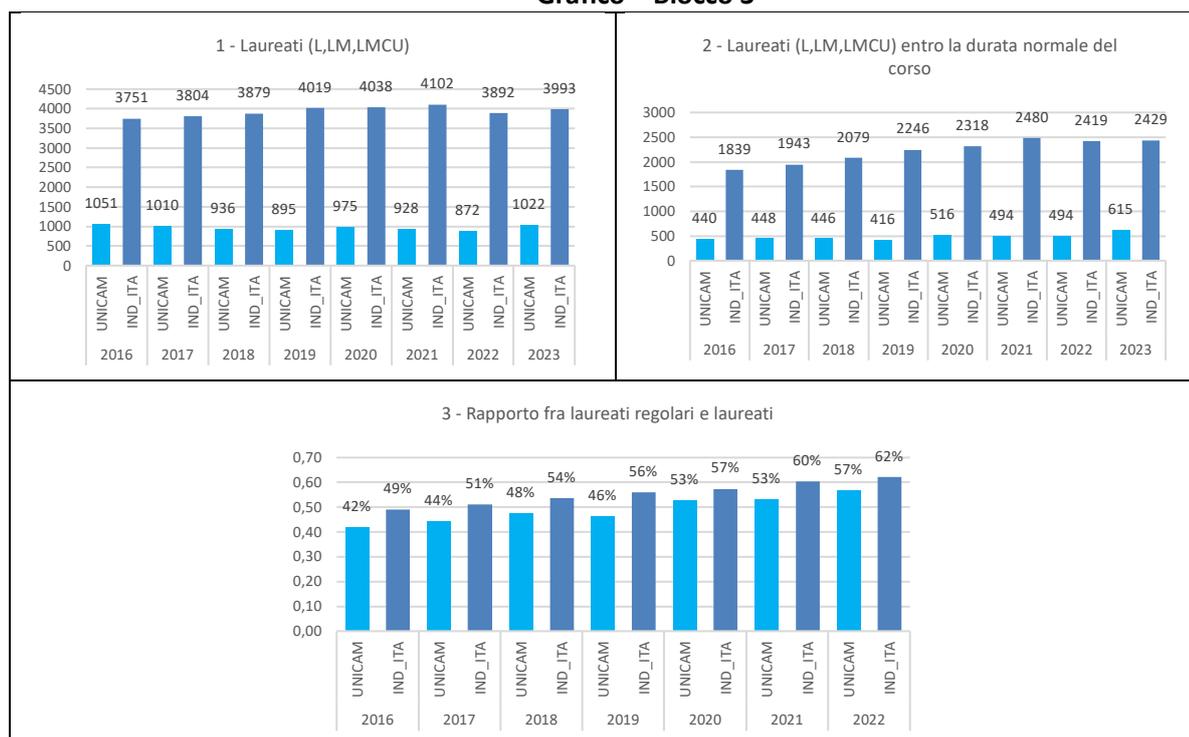
⁴ studenti che si iscrivono per la prima volta al I anno di un corso di studio universitario.

Si può rilevare dai grafici del blocco 2 che l'andamento del numero totale di iscritti degli ultimi 3 anni è in lieve ma costante diminuzione e si attesta nel 2023, di poco sotto i 6000 studenti. Il segnale può considerarsi sicuramente allarmante, anche perché non c'è una corrispondente diminuzione a livello nazionale in direzione opposta a quella della media nazionale. Il numero degli studenti in corso, intesi come da costo standard, e quindi studenti iscritti da un numero di anni (N) inferiore o uguale alla durata legale del corso +1, segue l'andamento del totale degli iscritti e pertanto la percentuale degli stessi sul totale degli iscritti rimane costante, con solo qualche lieve oscillazione.

7.1.3. LAUREATI PER ANNO SOLARE

Il numero dei laureati conferma un andamento in UNICAM che si aggira intorno ai 1000 laureati l'anno. La fonte è sempre quella della Scheda di monitoraggio ANVUR ed evidenzia per UNICAM il ritorno sopra la soglia dei mille laureati, dopo tendenza leggermente negativa registrata negli ultimi tre anni. Lo stesso recupero lo si registra nel numero di laureati entro la durata normale del corso, con un incremento percentuale abbastanza sensibile (dal 53 al 57%).

Grafico – Blocco 3



Nella valutazione della fluidità delle carriere risulta abbastanza poco performante, sia a livello nazionale che a livello di ateneo, l'indicatore che riguarda il conseguimento del titolo di studio nel numero di anni previsto dal percorso di studio (laureati in corso). In questo caso - il confronto è solo con la media nazionale (totale delle classi) – gli andamenti sono abbastanza simili e si rimane bloccati intorno alla quota del 50%.

In appendice si riporta lo stesso dato in forma tabellare per tutti i corsi di studio. Le analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

Nell'allegato Documento di Riesame di Ateneo 2023 sono riportati nel dettaglio ulteriori approfondimenti sui risultati delle attività di formazione UniCam 2023. [Allegato 8]

7.2. Accredimento e Certificazione dei processi formativi

Nel 2023 UNICAM ha ricevuto la visita di accreditamento periodico da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'università e della Ricerca ANVUR.

La visita di accreditamento periodico effettuata dalla Commissione di esperti valutatori (CEV) ANVUR, presso UNICAM nell'ottobre 2023, è stata un momento cruciale per la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'istituzione accademica. Questo processo di accreditamento ha incluso una serie di attività dettagliate volte a esaminare vari aspetti dell'Università di Camerino (UNICAM).

Di seguito sono elencate le principali attività svolte:

-Preparazione e Documentazione

UNICAM ha fornito una vasta gamma di documenti e report dettagliati che illustrano le procedure, le politiche, e i risultati raggiunti in diverse aree. Questo materiale include piani strategici, report di autovalutazione, dati statistici su studenti e personale, e prove di conformità agli standard di qualità.

-Incontri con i Rappresentanti dell'Università

Durante la visita, il team di ANVUR ha incontrato diversi rappresentanti dell'Università, tra cui:

-Rettore e Dirigenza: Discussioni sulla governance, le strategie e le politiche dell'ateneo.

-Docenti e Ricercatori: Esame della qualità dell'insegnamento e delle attività di ricerca.

-Personale Tecnico-Amministrativo: Valutazione dell'efficienza dei servizi di supporto e delle infrastrutture amministrative.

-Studenti: Feedback sulla qualità dell'istruzione, i servizi agli studenti, e l'esperienza complessiva.

-Visite alle Strutture

Il team di ANVUR ha ispezionato le strutture fisiche dell'università, comprese aule, laboratori, biblioteche e altre infrastrutture, per valutare la loro idoneità e adeguatezza a supportare le attività accademiche e di ricerca.

-Valutazione dei Programmi Didattici

Sono stati analizzati i vari programmi di studio offerti da UNICAM, considerando aspetti come:

Curricula e piani di studio: Coerenza con gli standard nazionali e internazionali.

Metodi di insegnamento: Innovatività e efficacia delle tecniche didattiche utilizzate.

Risultati degli studenti: Performance accademica e successi post-laurea.

-Valutazione della Ricerca

ANVUR ha esaminato l'impatto e la qualità delle attività di ricerca, inclusi:

Pubblicazioni scientifiche: Quantità e qualità delle pubblicazioni.

Progetti di ricerca: Numero e rilevanza dei progetti di ricerca attivi.

Collaborazioni: Partner internazionali e nazionali e impatto delle collaborazioni.

Feedback e Relazione Finale

Al termine della visita, il team di ANVUR ha fornito un feedback preliminare sulle osservazioni e i risultati raccolti. Successivamente, ANVUR ha redatto una relazione finale che include:

Punti di forza: Aree in cui UNICAM eccelle.

Aree di miglioramento: Raccomandazioni per ulteriori sviluppi.

Decisione di accreditamento: Esito della valutazione, che può includere suggerimenti o condizioni per il mantenimento dell'accreditamento.

Obiettivi della Visita

L'accreditamento periodico da parte di ANVUR ha lo scopo di assicurare che UNICAM mantenga elevati standard di qualità nell'istruzione e nella ricerca, e che sia allineata con le migliori pratiche nazionali e internazionali. Inoltre, il processo favorisce la trasparenza e la rendicontazione verso gli stakeholder, migliorando la fiducia nella qualità dell'istruzione superiore offerta dall'università.

In sintesi, la visita di accreditamento di ANVUR ad UNICAM nell'ottobre 2023 è stata un esame approfondito e rigoroso delle attività e delle performance dell'università, mirato a garantire e migliorare continuamente la qualità delle prestazioni dell'Ateneo.

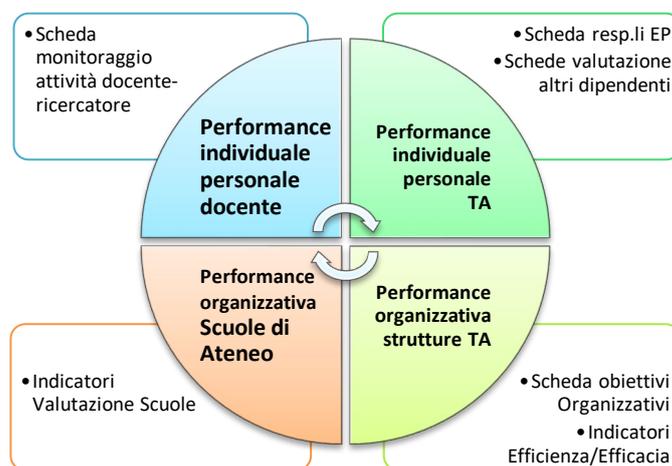
8. SISTEMA DI MONITORAGGIO

8.1. Strumenti adottati e risultati raggiunti

Sulla base dell'impostazione data al Piano Integrato della performance ⁵ e più in generale al sistema di monitoraggio e misurazione della performance, questo punto si articola in quattro ambiti:

- A1 - performance organizzativa strutture accademiche (Scuole di Ateneo),
- A2 - performance individuale personale docente,
- B1 - performance organizzativa strutture tecnico/amministrative,
- B2 - performance individuale personale tecnico/amministrativo.

Per ciascun ambito vengono sintetizzati gli strumenti attivati e i risultati monitorati in relazione agli obiettivi previsti nel piano della performance (vedi schema).



8.2. Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)

Strumenti attivati

Le strutture responsabili di didattica e ricerca (Scuole di Ateneo) hanno impostato i propri documenti di programmazione triennale sulla base degli obiettivi della programmazione strategica di Ateneo.

⁵ <http://sgq.unicam.it/documenti/programmazione-e-monitoraggio-della-performance>

Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget 2023 gli Organi dell'Ateneo hanno aggiornato nel 2022 gli indicatori, adeguandoli a quelli utilizzati dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento e tenendo conto di quelli utilizzati dal MIUR per l'attribuzione dell'FFO e dei finanziamenti della programmazione triennale.

I risultati ottenuti dalle Scuole nell'esercizio di valutazione 2022, gli indicatori ed il meccanismo con cui sono state attribuite le quote di budget sono disponibili nell'**Allegato 3**: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente.

8.3. Performance Individuale Personale Docente

Strumenti attivati

UniCam è dotato di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005⁶. Il sistema è stato indicato come pratica di eccellenza dalla CEV dell'ANVUR nel corso della visita per l'Accreditamento periodico dell'Ateneo.

Questo strumento, allegato al piano integrato della performance ⁷, viene aggiornato periodicamente dal Senato Accademico (per l'anno 2023 era in vigore la versione aggiornata a gennaio 2023) anche sulla base delle segnalazioni e richieste degli stessi ricercatori, contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio che viene effettuato per ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento). Per l'applicazione di questo strumento UniCam ha realizzato un sistema di rilevamento basato sui diversi data-base che supportano il sistema informativo dell'Ateneo. Il sistema preleva quotidianamente i dati utili al monitoraggio delle prestazioni dei singoli docenti/ricercatori dai data-base che vengono aggiornati continuamente e propone automaticamente il calcolo dei punteggi con cui vengono valorizzate le attività svolte.

Questa impostazione, scelta anche con l'obiettivo (secondario ma sicuramente non trascurabile) di ottenere un significativo impatto organizzativo, ha accresciuto l'interesse e l'attenzione, da parte di tutti gli operatori e soprattutto di tutti i docenti, all'aggiornamento puntuale e costante dei dati inseriti nei data-base di propria competenza. La Scheda on-line è attualmente a disposizione di ogni docente in un sito intranet dedicato.

Lo strumento è stato già utilizzato e sarà utilizzato come elemento determinante nelle procedure di selezione dei docenti per l'attribuzione degli scatti triennali/biennali di anzianità e per i processi di valutazione complessiva dei docenti finalizzati ad attestarne il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e professionali attribuitigli dall'Ateneo.

Il sistema di monitoraggio serve inoltre all'Ateneo per la valutazione della performance organizzativa delle strutture di ricerca e didattica nel momento dell'attribuzione della quota premiale di budget.

Le elaborazioni dei risultati del monitoraggio dell'anno 2023 sono illustrate nell'**Allegato 4**: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente.

⁶ Gazzetta della Commissione Europea "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

⁷ https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/PIANO_INTEGRATO_UNICAM_2021_23_conallegati.pdf



Le criticità e le opportunità del monitoraggio delle attività del personale docente nel contesto del ciclo della performance.

Quella di inserire nel contesto del ciclo della performance il monitoraggio del personale docente è una scelta specifica di UniCam (la normativa vigente la prevede solo per le strutture e il personale tecnico-amministrativo).

La procedura informatica per il monitoraggio soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze. Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.

Lo strumento organizzativo si è confermato come molto potente, anche in funzione di stimolo alla precisione e puntualità nell'inserimento dei dati, nei vari data base dell'Ateneo, da parte dei docenti e dei responsabili delle strutture didattiche.

È stato introdotto anche un cruscotto on-line di rappresentazione grafica dei risultati, che consente al singolo docente/ricercatore, attraverso una dashboard, di confrontare la propria performance con quella degli altri colleghi UniCam; ciò permette di avere una diversa percezione del proprio posizionamento nella comunità di ricercatori dell'Ateneo, incoraggiando azioni di auto-miglioramento.

8.4. Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative: obiettivi dell'Amministrazione: risultati raggiunti e scostamenti

Anche nel corso dell'anno 2023 è stato monitorato con riunioni periodiche, di norma coincidenti con le riunioni di preparazione degli argomenti all'ordine del giorno degli Organi di governo dell'Ateneo che si svolgono con cadenza mensile, il buon funzionamento e l'adeguamento del nuovo modello organizzativo introdotto nel 2021 e rimodulato, proprio a seguito dei monitoraggi svolti, nel 2022.

Le modifiche all'organizzazione ed i provvedimenti normativi adottati dalla Direzione generale e dalla Governance di UniCam sono tutti raccolti e consultabili nel sito internet dell'Ateneo, al seguente LINK [🔗⁸](#)

-Strumenti di monitoraggio della performance

Per quanto concerne la rendicontazione finale e del grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti a macrosettori e aree organizzative per l'anno 2021, l'esito del processo è riportato nel dettaglio nell'**Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2023**.

8.5. Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo

Strumenti attivati per il monitoraggio della performance

Il Direttore generale

Gli esiti dell'attività del Direttore generale sono sintetizzati nel Report che si allega alla presente Relazione come **Allegato 3 – Relazione del Direttore Generale sull'attività dell'Anno 2023**.

Il report espone in maniera organica le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso dell'anno dall'attuale Direzione Generale, sulla base degli obiettivi predefiniti, dei risultati della struttura tecnico-amministrativa e della customer satisfaction del personale stesso, di una rappresentanza del mondo accademico e di quello studentesco, strumento introdotto dal 2022 nel sistema di valutazione dell'attività del Direttore generale.

Valutazione del personale categoria EP (Elevate professionalità)

⁸ <https://www.unicam.it/ateneo/coronavirus-unicam-comunica>

Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture dirigenziali e tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti;
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

L'attività svolta dal personale dirigenziale e di Cat. EP, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata dal Direttore Generale ai fini della corresponsione delle indennità di risultato.

La valutazione delle prestazioni individuali da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale. La valutazione era impostata su una scala da 0 a 100.

Valutazione dell'attività di tutto il personale di cat. B, C, D

L'obiettivo principale del sistema di incentivazione per queste categorie di personale è quello di superare le ultime tracce di un'impostazione organizzativa statica, che premiava "il ruolo" a prescindere da come veniva svolto e interpretato. La volontà dell'Amministrazione è invece quella di 'premiare' in modo dinamico chi si dimostra capace di adattarsi con prontezza alle esigenze dell'Ateneo, assumendo atteggiamenti ed iniziative di sempre maggiore proattività nel perseguimento degli obiettivi condivisi e nella soluzione dei problemi organizzativi. Il modello di incentivazione del personale è stato pertanto modulato in modo tale da poter investire sulla partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- a) Una programmazione annuale di "**azioni organizzative**" all'interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Ateneo alle stesse strutture.
- b) Uno schema di **valutazione delle prestazioni individuali basato sul 'sistema competenze'** ed applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale.

I risultati dei processi descritti sono dettagliati **nell'Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del Direttore Generale e del personale Tecnico-Amministrativo, Anno 2023.**

9. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Nel corso del 2023, UniCam ha proseguito le azioni intraprese negli anni precedenti, volte a garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di UniCam. Al fine di favorire la creazione di valore pubblico, UniCam ha previsto obiettivi strategici che riguardano anche la prevenzione della corruzione e della trasparenza, quali ad esempio:

- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- revisione e miglioramento della regolamentazione interna, a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi;
- promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi;

- miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale.

Alla luce del quadro normativo in tema di prevenzione della corruzione, UniCam si è dotata, già da diversi anni, di figure istituzionali, elementi organizzativi e strumenti atti a prevenire e gestire i fenomeni di maladministration. Al vertice della complessa gestione del rischio corruttivo troviamo il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che in UniCam coincide con la figura del Direttore Generale Ing. Andrea Braschi. Il conferimento dell'incarico di RPCT al Direttore Generale corrisponde alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del MIUR, garantendo a tale figura indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale ed il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. Inoltre, il RPCT non fa parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, del Collegio di disciplina per professori e ricercatori né della Commissione di disciplina per gli studenti. L'Ateneo garantisce al RPCT l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale.

Al RPCT è garantito il coordinamento della gestione del rischio e di tutte le attività di prevenzione, supportato con un'adeguata struttura tecnica di supporto per la messa a punto e l'esecuzione dell'attività di analisi dei processi, rilevazione dei dati di gestione delle segnalazioni, esecuzione delle attività di verifica. Nello svolgimento dei propri compiti, infatti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza UniCam si avvale dell'ausilio del Referente di Ateneo per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Dott. Stefano Burotti, che è anche Responsabile della Protezione dati di Ateneo, Coordina il Gruppo di Lavoro UniCam in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy ed è delegato da UniCam a partecipare all'omologo Gruppo di Lavoro del CODAU. Oltre al Responsabile, il Gruppo è composto da personale UniCam appartenente a varie aree amministrative dell'Ateneo, tra i quali il Responsabile di Ateneo della Transizione Digitale. Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Gruppo di Supporto coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione di tutte le attività e di tutti gli adempimenti connessi alle sue funzioni, nonché nelle attività di vigilanza e nel monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e normative vigenti in materia.

Così come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, dal 2022 anche la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante, insieme agli altri strumenti di pianificazione, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), sostituendo di fatto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT). L'iter per l'approvazione dei decreti attuativi chiamati a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, nel momento della redazione del PIAO Unicam 2022-2024 non si era ancora concluso. Inoltre, va evidenziato come ad inizio anno è stato approvato il nuovo organigramma dell'Amministrazione UniCam, e di conseguenza anche nella stesura del PIAO, si è tenuto conto della nuova organizzazione, ancora in corso di implementazione.

La trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., e rappresenta essa stessa l'oggetto di una complessa disciplina normativa. La trasparenza, quindi, costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, e a tal fine, UniCam ha reso trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti, attuando quanto previsto dai Piani Triennali di Prevenzione della corruzione. La corretta esecuzione del Piano prevede il coinvolgimento di tutte le aree e gli uffici dell'Ateneo, ciascuno per le parti di rispettiva competenza con riferimento alla natura delle relative informazioni, con il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Ateneo. Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, è stata allegata

al PIAO la tabella con l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle attività per le quali vi è un obbligo di pubblicazione. Per ogni dato da pubblicare sono indicati:

- la denominazione dell'obbligo di trasparenza;
- l'area/ufficio responsabile dell'elaborazione dei dati (ove diverso da quello che li detiene e li trasmette per la pubblicazione);
- l'area/ufficio responsabile della trasmissione dei dati (ove diverso dagli altri);
- l'area/ufficio responsabile della pubblicazione dei dati;
- il termine di scadenza per la pubblicazione e quello per l'aggiornamento dei dati;
- il monitoraggio con l'indicazione di chi fa che cosa e secondo quali tempistiche.

In considerazione dell'organizzazione dell'Ateneo, il raccordo tra Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, gli uffici dell'Amministrazione centrale e tutte le strutture decentrate competenti per la individuazione, elaborazione, trasmissione e/o pubblicazione dei dati, nonché il coordinamento delle attività in materia di trasparenza saranno assicurati attraverso incontri, note, e-mail e circolari esplicative e per il tramite delle attività svolte direttamente dal RPCT e dal Referente di Ateneo. Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici e i responsabili, come individuati nella Tabella, nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati. L'Ateneo ha adottato le misure necessarie affinché, in base al livello di elaborazione del dato, la pubblicazione ed il relativo aggiornamento siano effettuati direttamente ed autonomamente dall'ufficio detentore del dato o dell'informazione, dopo le necessarie elaborazioni. I dati, le informazioni e i documenti soggetti all'obbligo di pubblicazione sono pubblicati tempestivamente ed aggiornati periodicamente secondo la tempistica indicata nella Tabella e nei casi in cui si ravvisi la necessità di apportare modifiche significative dei dati o si debba provvedere alla pubblicazione di documenti urgenti.

10. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA NELL'APPLICAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

10.1. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

UniCam ha cercato anche nel 2023 di affrontare la misurazione e valutazione della performance con una costante attenzione agli aspetti metodologici ed alla reale applicabilità dei processi di rilevazione, con l'obiettivo del mantenimento di un sistema utile al miglioramento continuo dell'organizzazione e dei servizi forniti ai propri utenti e stakeholder.

Tra i punti di forza si ritengono da evidenziare:

- L'impostazione di un ciclo della performance collegato agli obiettivi strategici dell'Ateneo e che include anche la gestione accademica nel suo complesso e non solo la performance del personale tecnico-amministrativo
- Il progressivo supporto del processo di valutazione con strumenti informatici che agevolano la definizione di rendicontazioni la valutazione organizzativa e dei singoli.

Tra i punti di debolezza:

- Permane la difficoltà nella trasformazione degli obiettivi strategici in linee d'azione e obiettivi operativi per i responsabili dell'organizzazione, sia a livello politico che tecnico-amministrativo.
- La scarsa riuscita del tentativo di applicare uno strumento concreto di integrazione con la programmazione economico-finanziaria.

10.2. Valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni

UniCam ha da tempo impostato molteplici azioni di customer-satisfaction che vengono attivate, a seconda della tipologia, o con cadenza annuale o con una periodizzazione diversa.

Tra queste sono ovviamente previste le indagini tradizionali sulla soddisfazione degli studenti e dei docenti per le singole attività didattiche svolte e, tramite il consorzio AlmaLaurea dei laureandi per il proprio percorso di studio e dei laureati nell'ambito dell'indagine sulla ricaduta occupazionale.

Vengono svolte inoltre una serie di indagini che riguardano i vari servizi di contesto erogati  ⁹:

- Tutorato di gruppo
- Tutorato didattico
- Orientamento matricole
- Career Day
- Servizio consulenza psicologica
- Giornate ambientamento
- Organizzazione aree tecnico-amministrative
- Giornate "Porte Aperte" per gli studenti e famiglie
- Stage aziendali (comprende studenti, tutor aziendali e tutor UniCam)

Oltre a queste nel 2023 è stata condotta l'indagine sulle "Opinioni e soddisfazione degli studenti UniCam per i servizi di supporto e di contesto"

Si tratta di un'indagine svolta sulla popolazione complessiva di studenti iscritti nell'anno accademico 2022/2023 a corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Per quanto riguarda infine il presidio della customer-satisfaction, come già ricordato nella presente relazione, UniCam ha aderito nel 2020 al "Progetto Good Practice" coordinato dal Politecnico di Milano e nel 2022 ha potuto analizzare il report complessivo sui risultati ottenuti (vedi allegato). Questa scelta, oltre ad arricchire la gamma di attività di monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo, ha reso possibile un confronto puntuale del valore dell'Ateneo con quello degli atenei aderenti al Progetto, consentendo di individuare dei possibili parametri di benchmark e rendendo strutturale la misurazione delle prestazioni, anche ai fini dell'attribuzione della premialità alle aree organizzative ed ai singoli.

10.3. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance.

QUANDO	Maggio	Prima decade Giugno	Giugno	Luglio
CHI	Area Programmazione Valutazione e Sistemi qualità	Area Programmazione Valutazione e Sistemi qualità Area Persone, organizzazione e sviluppo	- Consiglio di Ammin.ne	Nucleo di valutazione
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione bozza Relazione sulla performance	Approvazione della Relazione	Validazione della Relazione

⁹ <https://sgq.unicam.it/intranet>



11. ALLEGATI:

- 11.1. Allegato 1: Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo
- 11.2. Allegato 2: Scheda monitoraggio esiti primataornata Criterium
- 11.3. Allegato 3: Relazione del Direttore Generale sulla gestione tecnico-amministrativa
- 11.4. Allegato 4: Report sulla performance organizzativa e individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente
- 11.5. Allegato 5: Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico
- 11.6. Allegato 6: Relazione Bilancio Unico Consuntivo 2022
- 11.7. Allegato 7: Good Practice 2022/23: Report finale Università di Camerino
- 11.8. Allegato 8: Riesame di Ateneo - 2023

Documento curato dall'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi qualità

Università di Camerino
Giugno 2024



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sulla Performance dell'Ateneo
Anno 2023

Performance organizzativa del personale
Tecnico-Amministrativo

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: Valutazione della performance organizzativa delle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo, curata dalla Direzione generale.

Il sistema di monitoraggio e valutazione della performance dell'Ateneo prevede che ogni anno la Direzione Generale attribuisca alle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo ed ai rispettivi responsabili gli obiettivi prioritari da raggiungere. A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito alla struttura il 100% delle risorse previste per il compenso accessorio dal contratto integrativo o una quota ridotta proporzionalmente (le economie eventuali incrementano la quota di riequilibrio a disposizione del Direttore Generale). Sono previste tre fasce di valutazione degli obiettivi: obiettivo totalmente raggiunto 100% delle risorse, parzialmente raggiunto l'80% delle risorse, non raggiunto 0%.

Di seguito viene sintetizzato l'esito dell'attività di monitoraggio finale, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo per l'anno 2023.

La fase di monitoraggio finale si è avviata pertanto a maggio 2024 e si è svolta tramite una raccolta di informazioni per via telematica e con colloqui del Direttore Generale con i responsabili delle strutture, che hanno evidenziato la situazione riassunta nelle varie schede di sintesi delle strutture che si riportano di seguito.

L'esito del monitoraggio è preceduto dalle tabelle che riassumono quantitativamente l'andamento complessivo delle attività progettate.

Tab.1: Sintesi quantitativa degli esiti del monitoraggio

Area Capofila	Num Obiettivi attribuiti	Num Target attribuiti	Target Raggiunto Al 100%	Target raggiunto parzialmente	Raggiungimento degli obiettivi superiore all'80% SI/NO
Area Servizi agli studenti	2	8	4	4	SI
Area Infrastrutture e Servizi Informatici	2	7	6	1	SI
Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità	2	10	8	2	SI
Area Supporto Tecnico Scientifico dei Laboratori	2	8	6	2	SI
Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità	2	7	4	3	SI
Area Persone, Organizzazione e Sviluppo	2	9	8	1	SI
Area Biblioteche e Alta Formazione	2	8	7	1	SI
Area Risorse Finanziarie	2	9	6	3	SI
Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico	2	8	4	4	SI
Area Comunicazione, Organi Accademici e Public Engagement	2	10	10		SI
Totale	20	84	63	21	

Tab.1.bis: Sintesi monitoraggio raggiungimento obiettivi

n°	Area Capofila	Descrizione	Grado raggiungimento obiettivo (media target)	media Area
1	ABAF	Progetto Scientifico per la razionalizzazione dei servizi bibliotecari in vista del nuovo insediamento	81%	91%
2	Biblioteche e Alta Formazione	Riorganizzazione dell'Area	100%	
3	ACIM	Formazione del Personale su social, posta elettronica e flussi documentali	100%	100%
4	Comunicazione e supporto Organi Accademici	Realizzazione evento Alumni	100%	
5	ADIQ	Certificazione Qualità delle Aree TA - Manuale di Qualità	90%	95%
6	Pianificazione, Didattica e Sistemi di Qualità	Accreditamento ANVUR	100%	
7	AFIN	Procedura per consentire la chiusura di Bilancio entro i termini previsti dalla Legge 240/2010	90%	89%
8	Risorse Finanziarie	Introduzione per la realizzazione del Bilancio integrato col Bilancio di Genere	88%	
9	AINF	Nuovo sistema di servizi telefonici d'Ateneo	94%	97%
10	Infrastrutture e Sistemi Informativi	Introduzione di un sistema di helpdesk tramite ticketing	100%	
11	ALAB	Trasferimento Laboratori didattici al nuovo polo di Chimica	88%	94%
12	Supporto tecnico-scientifico ai Laboratori	Obiettivo Sicurezza nei laboratori	100%	
13	APOS	Implementazione Smart Working	95%	98%
14	Personale, Organizzazione e Sviluppo	Competenze linguistiche del personale	100%	
15	ARIT	Predisposizione per la presentazione di progetti di ricerca industriale ad alto impatto	100%	83%
16	Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca	65%	
17	ASAS	Adozione della procedura on line per la verbalizzazione delle sedute di laurea	88%	85%
18	Servizi agli Studenti	Gestione Borse di studio, tirocini e stage in Esse3	81%	
19	ATES	Rendicontazione opere della linea a) del Dm 1274 nei tempi previsti dal decreto	92%	87%
20	Edilizia e Sostenibilità	Piano per la gestione delle manutenzioni (analisi possibili scenari di Global Service o multi service).	81%	
Media totale				92%

B. PERFORMANCE INDIVIDUALE: valutazione della performance individuale responsabili di Aree organizzative dell'Ateneo, responsabili di ufficio, di posizioni organizzative e di funzioni specialistiche, curata dal Direttore Generale.

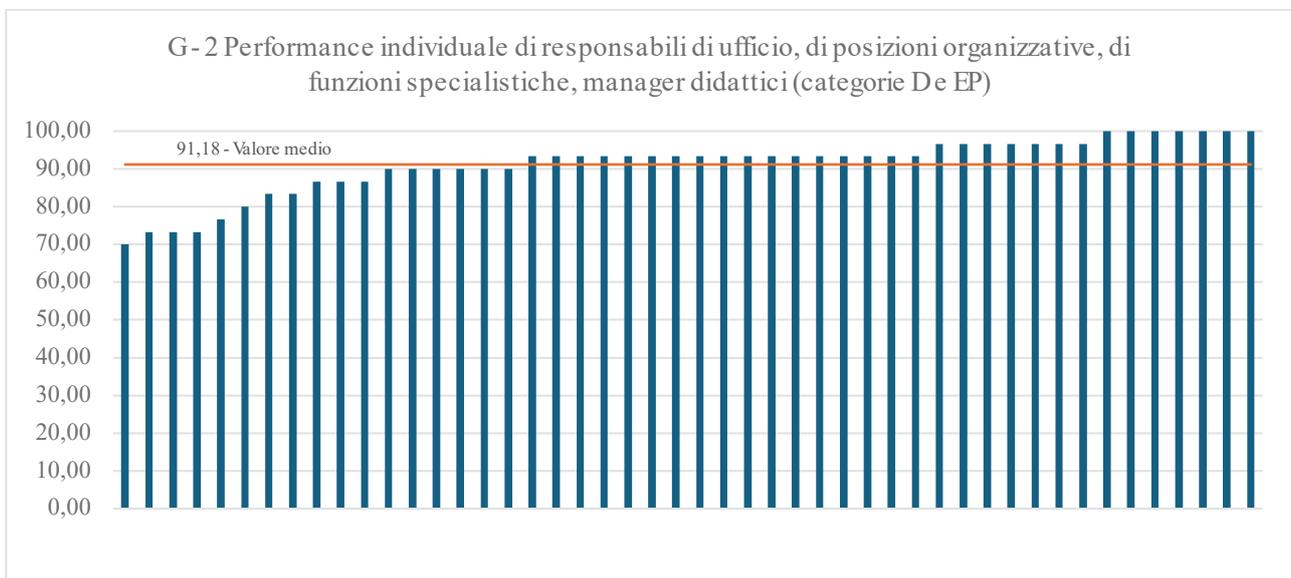
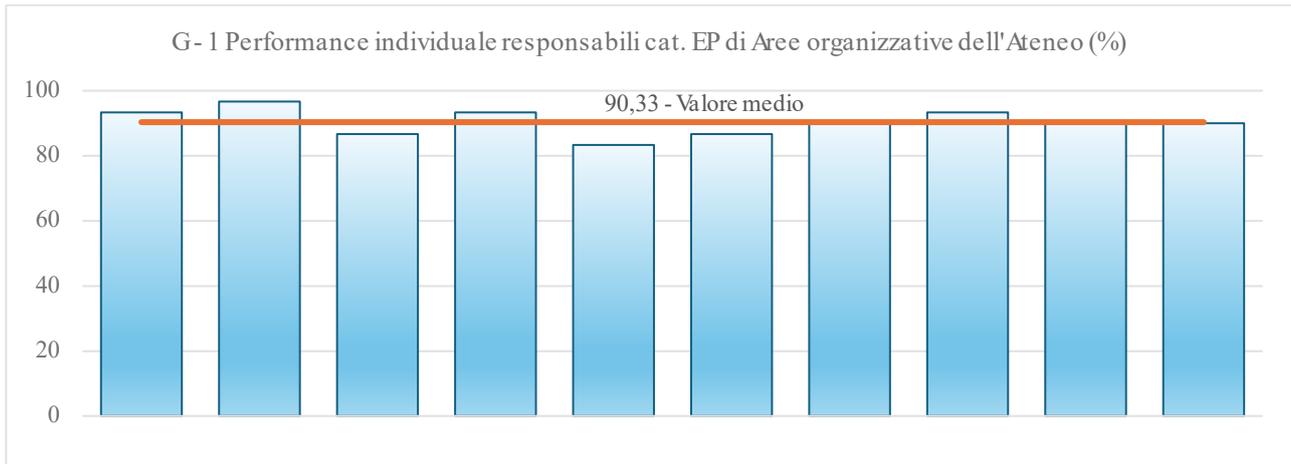
Valutazione personale categoria EP o D

Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è basata sul grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alla struttura e sulla valutazione comportamentale. Il processo complessivo consente:

- di monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti;
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

La valutazione delle prestazioni individuali del personale di categoria EP o D responsabili di struttura da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale.

La valutazione era basata su una scala da 1 a 6 e generava un risultato calibrato su una percentuale di raggiungimento del risultato atteso, fissato al 100%. La valutazione della Direzione Generale ha fornito le indicazioni descritte nel grafico seguente.



C. Valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo delle categorie B, C, D, assegnato alle strutture T-A ed alle Scuole dell'Ateneo, curata dai rispettivi responsabili delle Strutture.

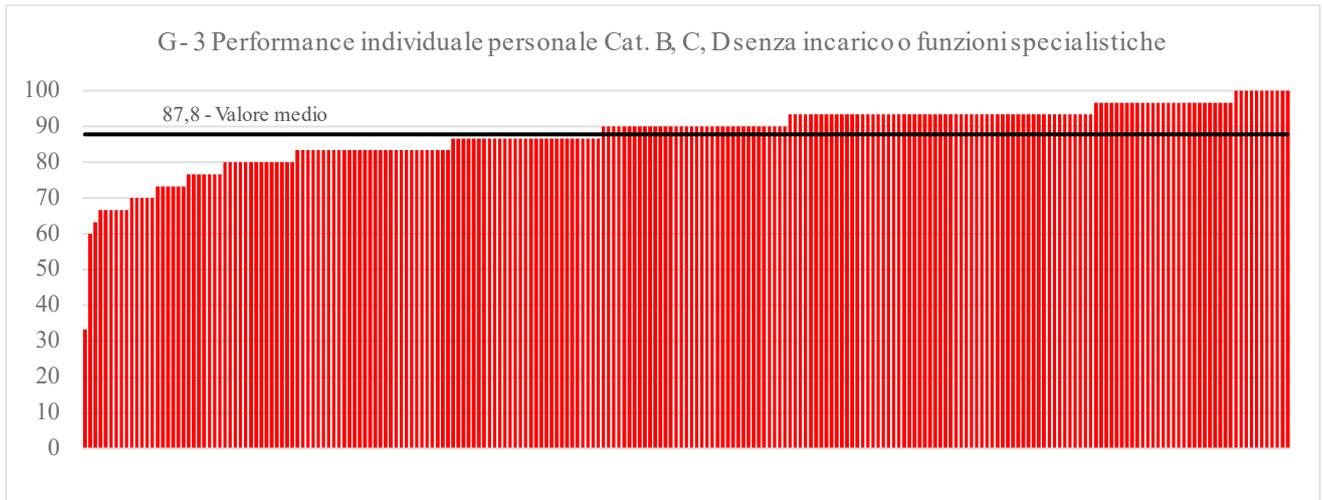
Valutazione comportamentale del singolo da parte del Responsabile della Struttura.

Il sistema di gestione on-line delle schede di valutazione dei singoli, attivo nell'ateneo e coordinato dall'Area Personale e Organizzazione, permette una gestione automatizzata delle valutazioni e della visualizzazione delle schede da parte dei valutatori e dei valutati, compresa una migliore ed immediata gestione dei gap nelle competenze.

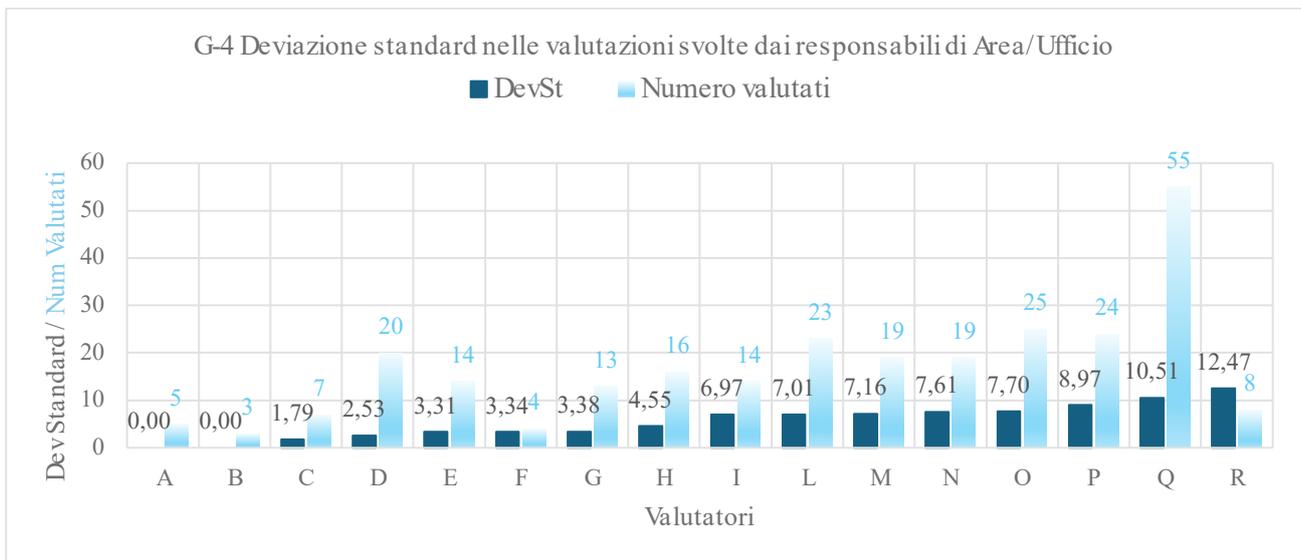
La Scheda di valutazione si basa su una scala da 1 (valutazione minima) a 6 (valutazione massima).

Il grafico riportato di seguito mostra la consistenza numerica delle varie strutture organizzative dell'Ateneo in termini di personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D, le categorie interessate all'applicazione del nuovo sistema di incentivazione.

Il numero totale degli addetti valutati è stato di **233** unità.



Di seguito si riporta l'evidenziazione grafica del calcolo della **deviazione standard** nei valori attribuiti dai singoli valutatori (Responsabili di Area o ufficio).



La deviazione standard è una misura statistica che quantifica la dispersione o la variabilità di un insieme di dati. Il risultato deve essere interpretato nel contesto dei dati e della situazione specifica. Ad esempio, una deviazione standard di 5 potrebbe essere considerata bassa o alta a seconda dell'unità di misura e della scala dei dati. Nel nostro caso la deviazione parte **da 0** (zero), cioè nessuna differenziazione, **a 12** (massimo scostamento da zero e quindi differenziazione massima). La correlazione con il numero di valutati è da tenere presente in quanto ovviamente influenza il calcolo. I campioni piccoli sono più soggetti a variazioni casuali e sono più influenzati dai valori estremi/anomali.

Si può notare comunque che la progressione del valore è solo in parte correlata a quella del numero dei valutati e che in alcuni casi ci sono differenze significative anche in gruppi piuttosto limitati di persone.

Report curato dall'Area Pianificazione, didattica e sistemi qualità

Università di Camerino

Giugno 2024

Legenda

DATI DI CONFRONTO CON ALTRI ATENEI

I dati di confronto con gli altri atenei forniscono una panoramica del confronto, per area ministeriale, tra UNICAM e le altre istituzioni di CRITERIUM che hanno aderito alla tornata di valutazione. Il confronto tiene conto della consistenza di docenti e prodotti per ogni area ministeriale. Per ogni area viene poi fornito un confronto tra le percentuali di prodotti in classe A [IR A (JM) e (CIT)], PR. Riv. Classe A e gli indicatori specifici di area 13 IR A.I e IR Q1] di UNICAM e quelle degli altri Atenei. Il rapporto tra la % Unicam e quella degli altri Atenei stabilisce se il nostro dato sia in linea (= 1), inferiore o superiore alla media delle altre Istituzioni. Vengono fornite due tabelle: una per i prodotti riassuntivi e una per i prodotti conferiti VQR 2020-2024.

CLASSI

Classe IR A (JM)	Classe bibliometrica usata ai fini dell'Informed Review' (IR). Indica che il prodotto ricade nel miglior 10% dei prodotti rispetto alla categoria (sulla base della classificazione nella banca dati Scimago di SCOPUS) o piano di valutazione individuato per quanto riguarda la Journal Metric . NOTA: l'attribuzione di questa classe sulla base degli indicatori bibliometrici non implica necessariamente che la classe finale attribuita dal GEV sarà A
Classe IR A (Cit.)	Classe bibliometrica usata ai fini dell'Informed Review' (IR). Indica che il prodotto ricade nel miglior 10% dei prodotti rispetto alla categoria (sulla base della classificazione nella banca dati Scimago di SCOPUS) o piano di valutazione individuato per quanto riguarda le Citazioni . NOTA: l'attribuzione di questa classe sulla base degli indicatori bibliometrici non implica necessariamente che la classe finale attribuita dal GEV sarà A
Classe PR Riv. Classe A	Indica un prodotto conferibile secondo il GEV di riferimento pubblicato su rivista di classe A per il settore concorsuale associato all'SSD in cui è collocato il prodotto, secondo la classificazione ASN.
Classe IR A.I	Classe bibliometrica usata nell'Area 13a ai fini dell'Informed Review' (IR). Indica che il 'journal metric' (JM) della sede in cui è stato pubblicato il prodotto ricade nel miglior 10% della categoria individuata dal GEV.
Classe IR Q1	Classe bibliometrica usata nell'Area 13b ai fini dell'Informed Review' (IR). Indica che, sulla base della 'journal metric' della sede in cui è stato pubblicato, il prodotto ricade primo quartile della categoria individuata dal GEV.

CONFRONTO INDICATORI DI RAPPORTO

Indica che il rapporto tra la percentuale di prodotti di UNICAM in classe A rispetto ai prodotti totali dell'area e la stessa percentuale in area delle altre Istituzioni è superiore a 1,100

Indica che il rapporto tra la percentuale di prodotti di UNICAM in classe A rispetto ai prodotti totali dell'area e la stessa percentuale in area delle altre Istituzioni è compresa tra 0,900 e 1,100 (in linea)

Indica che il rapporto tra la percentuale di prodotti di UNICAM in classe A rispetto ai prodotti totali dell'area e la stessa percentuale in area delle altre Istituzioni è inferiore a 0,900

DEFINIZIONE AREE

Arete Bibliometriche	Arete Non Bibliometriche	Area 13
Area 1 _ Scienze matematiche e informatiche	Area 8a _ Architettura	Area 13a _ Scienze economiche e statistiche
Area 2 _ Scienze fisiche	Area 10 _ Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Area 13b _ Scienze economico-statistiche
Area 3 _ Scienze chimiche	Area 11a _ Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	
Area 4 _ Scienze della Terra	Area 12 _ Scienze giuridiche	
Area 5 _ Scienze biologiche	Area 14 _ Scienze politiche e sociali	
Area 6 _ Scienze mediche		
Area 7 _ Scienze agrarie e veterinarie		
Area 8b _ Ingegneria civile		
Area 9 _ Ingegneria industriale e dell'informazione		
Area 11b _ Scienze psicologiche		

PRODOTTI RIASSUNTIVI (Anni 2020-2024)

Totali	Docenti			Prodotti												
	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto										
	326	30065	1,08%	4117	447617	0,90%										
Totali	% prodotti IR A (JM)			% prodotti IR A (Cit.)			% Pr. Rivista Classe A									
	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto							
	15,10%	15,50%	0,974	10,30%	11,10%	0,928	5,20%	7,70%	0,675							
Area Bibliometriche		Docenti			Prodotti			% prodotti IR A (JM)			% prodotti IR A (Cit.)					
		UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto			
	Area 01	34	1643	2,07%	278	17260	1,61%	5,40%	9,10%	0,593	5,40%	6,00%	0,900			
	Area 02	23	1288	1,79%	351	25878	1,36%	35,60%	51,50%	0,691	24,80%	26,90%	0,922			
	Area 03	47	1654	2,84%	707	22963	3,08%	25,90%	25,50%	1,016	14,90%	13,30%	1,120			
	Area 04	20	636	3,14%	187	9236	2,02%	25,10%	27,30%	0,919	16,60%	12,60%	1,317			
	Area 05	60	2791	2,15%	928	35358	2,62%	24,80%	25,90%	0,958	17,70%	17,00%	1,041			
	Area 06	13	5162	0,25%	222	113067	0,20%	8,60%	23,10%	0,372	9,00%	21,00%	0,429			
	Area 07	36	1455	2,47%	581	17807	3,26%	12,40%	19,60%	0,633	9,10%	14,50%	0,628			
	Area 08b	8	793	1,01%	82	11047	0,74%	20,70%	23,00%	0,900	11,00%	13,50%	0,815			
Area 09	5	2648	0,19%	96	38907	0,25%	15,60%	19,00%	0,821	6,30%	12,20%	0,516				
Area 11b	1	732	0,14%	23	13433	0,17%	39,10%	15,30%	2,556	52,20%	15,60%	3,346				
Area Non Bibliometriche		Docenti			Prodotti			% Pr. Rivista Classe A								
		UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto						
	Area 08a	40	993	4,03%	659	19889	3,31%	14,40%	14,60%	0,986						
	Area 10	1	2598	0,04%	2	39888	0,01%	100,00%	19,60%	5,102						
	Area 11a	1	1634	0,06%	1	30519	0,00%	0,00%	20,30%	0,000						
Area 12	31	2368	1,31%	377	35794	1,05%	28,60%	33,80%	0,846							
Area 14	2	885	0,23%	38	13414	0,28%	15,80%	23,10%	0,684							
Area 13		Docenti			Prodotti			% Pr. Rivista Classe A			% prodotti IR A.I			% prodotti IR Q1		
		UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto
	Area 13a	2	11543	0,02%	15	14850	0,10%	20,00%	8,10%	2,469	13,30%	16,60%	0,801			
Area 13b	2	1242	0,16%	45	14474	0,31%	4,40%	9,00%	0,489				2,20%	12,80%	0,172	

Fonte dati: Piattaforma CRITERIUM, dati Cruschetto Valutazione, Tornata I 2024 (17/06/2024). Area Biblioteche e Alta Formazione - Ufficio Coordinamento Biblioteche

PRODOTTI VQR (Anni 2020-2024)

DATI DI CONFRONTO CON ALTRI ATENEI	Totali	Docenti			Prodotti											
		UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto									
		326	30065	1,08%	809	65907	1,23%									
Totali	% prodotti IR A (JM)			% prodotti IR A (Cit.)			% Pr. Rivista Classe A									
	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto							
	44,30%	40,00%	1,108	38,00%	38,10%	0,997	17,10%	24,30%	0,704							
Area Bibliometriche		Docenti			Prodotti			% prodotti IR A (JM)			% prodotti IR A (Cit.)					
		UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto			
	Area 01	34	1643	2,07%	46	3176	1,45%	25,50%	32,60%	0,782	27,70%	22,50%	1,231			
	Area 02	23	1288	1,79%	77	2934	2,62%	63,60%	82,70%	0,769	55,80%	73,90%	0,755			
	Area 03	47	1654	2,84%	135	3534	3,82%	73,30%	64,90%	1,129	60,70%	54,80%	1,108			
	Area 04	20	636	3,14%	62	1416	4,38%	45,20%	70,40%	0,642	40,30%	50,20%	0,803			
	Area 05	60	2791	2,15%	153	5917	2,59%	61,40%	65,90%	0,932	49,70%	60,10%	0,827			
	Area 06	13	5162	0,25%	33	11885	0,28%	33,30%	70,20%	0,474	66,70%	81,30%	0,820			
	Area 07	36	1455	2,47%	80	2761	2,90%	42,00%	55,80%	0,753	35,80%	50,40%	0,710			
	Area 08b	8	793	1,01%	28	1720	1,63%	62,10%	63,00%	0,986	31,00%	43,60%	0,711			
	Area 09	5	2648	0,19%	17	5971	0,28%	70,60%	59,50%	1,187	29,40%	48,20%	0,610			
Area 11b	1	732	0,14%	4	1906	0,21%	100,00%	52,90%	1,890	100,00%	64,00%	1,563				
Area Non Bibliometriche		Docenti			Prodotti			% Pr. Rivista Classe A								
		UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto						
	Area 08a	40	993	4,03%	91	2002	4,55%	80,20%	73,00%	1,099						
	Area 10	1	2598	0,04%	1	5911	0,02%	100,00%	82,70%	1,209						
	Area 11a	1	1634	0,06%	1	3467	0,03%	0,00%	84,40%	0,000						
	Area 12	31	2368	1,31%	69	5166	1,34%	83,10%	88,70%	0,937						
Area 14	2	885	0,23%	5	1791	0,28%	80,00%	87,60%	0,913							
Area 13		Docenti			Prodotti			% Pr. Rivista Classe A			% prodotti IR A.I			% prodotti IR Q1		
		UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto	UNICAM	Altri Atenei	Confronto
	Area 13a	2	11543	0,02%	5	3838	0,13%	40,00%	5,60%	7,143	40,00%	48,40%	0,826			
Area 13b	2	1242	0,16%	2	2512	0,08%	0,00%	17,20%	0				50,00%	54,40%	0,919	

Fonte dati: Piattaforma CRITERIUM, dati Cruscotto Valutazione, Tornata I 2024 (17/06/2024). Area Biblioteche e Alta Formazione - Ufficio Coordinamento Biblioteche



Valutazione dell'azione del Direttore Generale Report per l'anno 2023

Direttore Generale - OBIETTIVI QUALITATIVI ATTRIBUITI PER L'ANNO 2023

1. Organizzazione: implementazione e consolidamento della nuova organizzazione con particolare attenzione al consolidamento del sistema di gestione dei finanziamenti PNRR.

Il nuovo organigramma dell'Amministrazione Generale **approvato nella seduta del CdA del 30 marzo 2022** mirava a rendere più agile ed efficiente l'organizzazione complessiva degli uffici UNICAM.

La nuova fisionomia del quadro organizzativo prevede una impostazione basata su due differenti sezioni:

- una con le attività dette di STAFF, ovvero quelle trasversali a tutte le filiere operative e che fanno riferimento direttamente a Rettore e Direttore Generale;
- una con le attività di LINE, ovvero tutte le diverse Aree operative che si specializzano poi nei vari uffici.

A capo di ogni Area si trova un EP di riferimento.

Per l'accompagnamento all'implementazione e alla definizione delle procedure e dei ruoli, è stato impostato nel 2023 un costante lavoro di analisi e confronto con il personale coinvolto. Il risultato di questo lavoro è stato riassunto e descritto attraverso l'aggiornamento del documento di MAPPATURA PROCESSI, COMPETENZE ED ATTIVITA' ORGANIZZATIVE, pubblicato on-line al seguente [LINK](#)¹.

Per quanto riguarda la gestione dei finanziamenti PNRR, la normale cadenza triennale delle linee generali e programmatiche dell'azione che l'ateneo vuole realizzare nel periodo 2023- 2025, come esplicitato nel PIAO 2023-2025, è fortemente esposta alle nuove e continue esigenze dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale complementare (PNC). La dimensione enorme dei finanziamenti disponibili e la molteplicità delle opportunità di concorrervi, costringe l'Ateneo a rivedere la propria pianificazione in relazione ai macro-finanziamenti che vengono ottenuti in caso di esito positivo della partecipazione. La partita fin qui giocata su vari fronti ha già portato alla costituzione di Progettualità significative a livello non solo nazionale come STRIC, VITALITY e QUANTUM TECHNOLOGY, che comportano la gestione di alcune decine di milioni di euro da parte di UNICAM e, di conseguenza, un fabbisogno di personale sia ricercatore sia tecnico-amministrativo. La filosofia di queste attività che discendono, più o meno direttamente dal PNRR, è quella di progetti temporanei che lascino però ricadute permanenti nell'ecosistema in cui si sviluppano. Da ciò nasce l'accortezza di dosare gli interventi sul personale in maniera calibrata fra tempo determinato e indeterminato. La predisposizione della Pianificazione del fabbisogno di personale è quindi volta a definirne sia la dimensione qualitativa che quantitativa in coerenza con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo e dei vincoli del quadro normativo vigente, del turn over derivante dalle cessazioni e delle risorse finanziarie dell'Ateneo. Il Piano prevede un aggiornamento annuale e potrà essere rimodulato dagli Organi di Governo alla luce di esigenze sopravvenute (in particolare come detto quelle derivanti dal PNRR e PNC), dell'assegnazione di risorse assunzionali da parte del MUR, dell'evoluzione non prevista di future cessazioni. In questo senso il piano triennale va inteso in una logica di scorrimento, presentando quindi gradi di dettaglio maggiore per l'anno in corso, mentre definisce in modo meno vincolante la programmazione negli anni successivi che dovrà tener conto di eventuali nuove riflessioni organizzative e dei rinnovi delle cariche di governo dell'Ateneo.

¹ https://amministrazionetrasparente.unicam.it/sites/www.unicam.it.amministrazionetrasparente/files/documenti/23/Doc_mappatura_PROCESSI_2023.pdf

L'organizzazione amministrativa e gestionale dei progetti PNRR, vista la loro straordinarietà e complessità, è considerato l'impatto scientifico, gestionale ed economico-finanziario che avranno sull'Università degli studi di Camerino hanno fatto emergere la necessità di organizzare ed ottimizzare tutte le fasi progettuali, dalla gestione al monitoraggio, alle varie fasi di controllo e di rendicontazione, il tutto sia nelle fasi intermedie che finale. Per raggiungere tali finalità è stato necessario individuare dei gruppi di lavoro e delle figure di riferimento per progetto, così da poter supportare il raggiungimento degli obiettivi scientifici e far rispettare tutte le norme e le disposizioni sia europee che nazionali che coinvolgono la gestione e l'amministrazione di tali tipologie di finanziamenti. UNICAM si è dotata quindi di una Task force di coordinamento dei progetti PNRR, coordinata dal Direttore Generale, che si pone la principale finalità di coordinare e monitorare la gestione dei progetti coinvolgendo in maniera attiva le sue varie strutture organizzative dell'Ateneo.

I Referenti dovranno garantire che le rispettive strutture organizzative svolgano le proprie attività in ottemperanza ai requisiti previsti da PNRR, inclusi tra l'altro: - il rispetto dei vincoli DNSH (principio «non arrecare un danno significativo»), sancito attraverso autocertificazione, mediante compilazione della Checklist di Controllo che riassume tutti gli elementi di verifica - le Check-List per la verifica delle procedure di selezione e di appalto, e assunzione, formulate affinché, ripercorrendo i vari punti di controllo, si possano predisporre tutti gli atti ritenuti essenziali ai fini della successiva valutazione del Ministero circa la correttezza e la regolarità della procedura esperita. Gli obiettivi della Task force di coordinamento sono principalmente legati alla realizzazione di collegamenti e sinergie tra le diverse unità organizzative sia interne (Responsabili scientifici, PM, Aree, Uffici, personale di Staff) che esterne (Coordinatori di progetto, partner di progetto, affiliati, soggetti risultanti vincitori dei bandi a cascata etc.).

In sintesi: • Attuare sinergie funzionali tra le varie Aree/uffici anche per mettere a fattor comune esperienze e professionalità specifiche oltre che per approfondire norme e regolamentazioni PNRR e PNC; • Supportare i responsabili di progetto nei rapporti con i soggetti esterni coinvolti a vario titolo nel progetto (mansione principalmente assolta dall'Area Ricerca con l'ausilio del Project manager); • Evidenziare eventuali criticità e adottare azioni correttive, preventive e di miglioramento finalizzate anche a far convergere interessi ed aspettative interni ed esterni per la buona riuscita dei progetti; • Predisporre, su richiesta del PM e/o del PI, le relazioni tecniche da utilizzare per completare eventuali report destinati alla Governance.

La composizione della Task force illustrata di seguito fornisce di per sé il quadro delle sinergie e collaborazioni necessarie per la gestione di un sistema complesso come quello messo in atto dalla necessità di gestire il contesto dei progetti attivati: 1. Direttore Generale che la coordina; Membri permanenti: 2. Un referente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico (ARIT) 3. un referente per l'Ufficio Ufficio Bilancio - Ciclo Passivo e Acquisti 4. un referente per l'Ufficio Procurement 5. un referente per l'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo (APOS) 6. un referente per l'Area Risorse finanziarie (AFIN). Membri che saranno coinvolti in modo funzionale alle attività: 7. un referente dell'Area Infrastrutture e Servizi Informatici (AINF); 8. un referente dell'Area Supporto Tecnico Scientifico dei Laboratori (ALAB); 9. un referente dell'Area Biblioteche e Alta Formazione (ABAF); 10. un referente dell'Area Pianificazione Didattica e Sistemi di Qualità; 11. Un referente dell'Area Comunicazione, Organi Accademici e Public Engagement (ACIM); 12. un referente dell'Area Tecnica edilizia e Sostenibilità (ATES); 13. un referente dello Staff del Direttore Generale. La durata del modello gestionale introdotto da UNICAM, che coinvolge la gran parte delle Aree tecnico amministrative dell'Ateneo, sarà necessaria sino ad oltre la scadenza dell'ultimo (cronologicamente) progetto PNRR. Il personale coinvolto nell'organizzazione e nei vari gruppi di lavoro, sia docente che TA, dovrà comunque rendersi disponibile anche successivamente per eventuali audit esterni successivi alla scadenza dei progetti entro il termine stabilito dai bandi stessi.

2. Miglioramento dei servizi: elaborazione di progetti strategici per lo sviluppo del territorio in una prospettiva interregionale di crescita, sostenibilità, sicurezza e connettività.

Grazie ad un'azione di coordinamento e di impulso impostata e perseguita dal Direttore Generale UNICAM, nel 2023 le Università: dell'Aquila, di Camerino, "G. D'Annunzio" di Chieti Pescara, di Perugia, di Teramo, di Urbino Carlo Bo, di Macerata e Politecnica delle Marche hanno perfezionato un accordo e si sono già impegnate ad operare sinergicamente in collaborazione su tematiche di didattica, ricerca e terza missione, anche in forma stabile, attraverso l'adesione alla fondazione Hub Abruzzo Marche Umbria - HAMU per la elaborazione di progetti strategici per lo sviluppo del territorio in una prospettiva interregionale di crescita, sostenibilità, sicurezza e connettività,

puntando alla collaborazione con le istituzioni regionali, per la elaborazione di proposte di politica industriale inerenti i fondi strutturali della politica di coesione e i fondi di Next Generation, Green Deal e altri fondi EU, che possano determinare effetti sul territorio interregionale, con la espressa finalità di costituire luogo di confronto tra soggetti depositari di conoscenze tecnologiche orientate allo sviluppo digitale e soggetti con forte spirito imprenditoriale, disponibili a investire risorse umane e finanziarie in percorsi di crescita imprenditoriale. Inoltre, gli stessi Istituti sono già impegnati nell'ambito della Fondazione Ecosistema Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia - VITALITY nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2: Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. L'accordo UNIAMU è un accordo stipulato su iniziativa dei Direttori Generali degli Atenei Abruzzo Marche Umbria che si affianca ad HAMU. Esso mira a promuovere la collaborazione e la condivisione delle risorse umane tra le università partecipanti, con l'obiettivo di raggiungere una gestione più efficiente ed efficace delle attività amministrative e operative.

Le finalità principali dell'accordo UNIAMU sono:

Gestione delle risorse umane: l'accordo mira a promuovere la condivisione delle risorse umane tra le università partecipanti, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle competenze e delle esperienze disponibili. Ciò può includere la possibilità di condividere personale per svolgere specifiche attività o progetti, collaborare nella formazione e nello sviluppo professionale del personale, e promuovere l'affiancamento lavorativo (job shadowing) per favorire l'apprendimento e lo scambio di conoscenze tra i dipendenti delle diverse istituzioni. Su questa linea di azione, denominata INTER-AMU, le Amministrazioni partecipanti hanno condiviso una matrice di disponibilità all'accoglienza delle loro Aree più pronte e/o disponibili ad ospitare colleghi di altre Università, creando in questo modo un catalogo delle opportunità. In questo modo gli Atenei partner possono scegliere fra le proposte presenti quelle più idonee a dare benefici tangibili alle loro esigenze interne. Sperimentazione di percorsi amministrativi innovativi: l'accordo promuove la sperimentazione di nuovi percorsi amministrativi e procedure innovative, con l'obiettivo di migliorare continuamente l'efficienza e l'efficacia delle attività amministrative. Ciò può includere l'adozione di nuovi strumenti tecnologici, l'ottimizzazione dei processi di lavoro, e l'implementazione di buone pratiche per garantire una gestione più agile e responsabile delle risorse. Efficientamento delle procedure di programmazione e realizzazione/acquisizione di lavori, beni e servizi: le università partecipanti collaborano nella fase di programmazione delle attività e nella realizzazione o acquisizione di lavori, beni e servizi. Questa collaborazione può portare a una maggiore condivisione delle risorse, a una migliore pianificazione degli investimenti e a una maggiore trasparenza e responsabilità nelle procedure di evidenza pubblica. L'accordo UNIAMU rappresenta un'importante iniziativa di collaborazione tra le università del Centro Italia, finalizzata a ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e a promuovere l'efficienza e l'efficacia delle attività amministrative e operative. La condivisione delle competenze, delle esperienze e delle migliori pratiche tra le istituzioni coinvolte può portare a benefici significativi in termini di miglioramento dei servizi offerti, di ottimizzazione delle risorse e di crescita complessiva delle università partecipanti.

3. Gestione delle risorse: implementare strategie finanziarie innovative ed identificare nuove opportunità di finanziamento per sostenere i piani strategici prioritari UNICAM;

La Banca di Investimenti Europea ha nella propria mission lo sviluppo dei territori con particolare riguardo verso le regioni che, anche a seguito di calamità naturali, necessitano di sostegno per ri-conquistare un ruolo adeguato. Questo è lo stesso obiettivo che si pone UNICAM quale motore dell'intero territorio che la circonda per cui appare naturale una proficua collaborazione.

Su iniziativa condotta dal DG è stato chiesto alla BEI (Banca Europea degli Investimenti) un sostegno per facilitare e avviare questo importante Piano di rilancio dell'Ateneo. UNICAM intende accelerare e portare a compimento diversi progetti, già previsti e progettati, riassunti in una linea strategica denominata **UNICAM CAMPUS UPGRADE**, riassunta anche nel documento "Ad Astra" disponibile nel sito Internet UNICAM. I progetti riguardano le seguenti azioni:

1. **RESIDENZE E SERVIZI PER STUDENTI**
 - AZIONE 1.1 - AMPLIAMENTO CAMPUS; **15mln**
 - AZIONE 1.2 - CAMPUS "LE CALVIE"; **6mln**
 - AZIONE 1.3 - STUDENT CENTER; **12mln**

2. EDIFICI SICURI ED EFFICIENTI

AZIONE 2.1 - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO **2mln**

AZIONE 2.2 - C.E.R. Comunità Energetica Rinnovabile **4mln**

3. RICERCA DI QUALITÀ

AZIONE 3.1 – STRIC - “Centro internazionale per la ricerca sulle Scienze e Tecniche dalla Ricostruzione fisica, economica e sociale – STRIC”: **11mln**

Il totale dell’investimento complessivo previsto è pari a: 50 milioni di euro.

E’ stato chiesto alla BEI una copertura del 50% di tale investimento ovvero l’apertura di una linea di credito di 25 milioni di euro.

La realizzazione delle opere è prevista nell’arco temporale 2024-2027 e la prima erogazione sarà richiesta nel 2024 per un importo stimato di 5 mln di euro.

Si ipotizza un pre-ammortamento di periodo decrescente ad ogni erogazione per allineare il pagamento della rata piena a partire dal 2026, visto che l’anno precedente terminerà l’attuale mutuo contratto nel 2025. La durata del nuovo mutuo sarà pari ad anni 25, con la possibilità di rientro anticipato qualora UNICAM riuscisse a raccogliere finanziamenti ulteriori ad oggi non prevedibili.

4. Gestione del personale: Sviluppare programmi di formazione e sviluppo professionale per valorizzare le competenze del personale e promuovere un ambiente di lavoro collaborativo e produttivo.

Il Piano della Formazione sviluppato nel 2023 è un documento che si adatta e modifica con l’evoluzione delle priorità di ateneo. Come già evidenziato nel PIAO esistono delle linee di azione già in atto, elaborate sulla scorta del Piano Strategico. Alla luce delle evoluzioni intercorse, il piano formativo deve accompagnare il percorso di crescita dell’Università lungo la traiettoria descritta nella pianificazione strategica. Resta imprescindibile il costante monitoraggio del knowledge gap fra competenze attese e competenze realmente acquisite per valutare gli esiti del Piano, d’altra parte la strategia nella creazione e diffusione delle proposte formative evolve secondo le esigenze prioritarie. Per questo motivo le linee di massimo investimento per la formazione incluse nel piano sono: • Tecniche di project management per facilitare la gestione di progetti complessi quali sono quelli del PNRR nella speranza di migliorare le capacità di gestire tempi, costi e qualità dei progetti; • Laboratori di soft skill, per la gestione di gruppi eterogenei che consentano di rafforzare il senso identitario e collaborativo del personale dedicato ai progetti e nella gestione dello Studentato Diffuso; • Alfabetizzazione nell’uso di sistemi informativi territoriali al fine di consentire alle Aree meno esperte di poter fruire e alimentare i nuovi dati che il progetto BIM potrà mettere a disposizione in maniera trasversale anche in considerazione del progetto UNICAMpus; • Esperienze di Job Shadowing in entrata e in uscita con gli atenei partner del progetto UNIAMU che consentano al sistema territoriale una crescita collettiva mettendo a disposizione le proprie eccellenze e formando le persone che saranno il motore del cambiamento; • Aggiornamento al nuovo Codice dei Contratti con particolare riferimento alle procedure di acquisto per lavori, forniture e servizi, la cui efficacia sarà fondamentale sia per il PNRR che per la realizzazione dello Studentato Diffuso. Questa tipologia, come altre che sono già in fase di studio, potranno essere realizzate in forma trasversale tramite il progetto UNIAMU, condividendone i costi e le finalità fra più atenei; • Grant Profiling per ottimizzare il tasso di successo in relazione alla partecipazione ai bandi di finanziamento. • Tecniche e metodi di progettazione EU sia per progetti collaborativi che per Individual Grant. • Formazione aspetti trasversali alla ricerca, con focus particolare alle pratiche di Open Science in linea con il Piano Nazionale per la scienza aperta (PNR 2021-27). • Cultura della qualità e dell’impatto della ricerca in relazione alla complessità e alle sfide globali identificate negli SDGs e all’interdisciplinarietà • Sviluppare iniziative e servizi a supporto della carriera del ricercatore • Diversificare le fonti di finanziamento su cui competere e sviluppare servizi dedicati alla progettazione per bandi di finanziatori privati, fondazioni, enti extra-UE, ecc.

Su queste esigenze puntuali sono state poi innestate quelle derivanti dai macro-obiettivi del Piano Strategico e non esplicitamente richieste dai pillar di Ateneo. Ad esempio, per perseguire una crescita della dimensione internazionale di UNICAM si rende necessaria una massiva formazione linguistica, in primis finalizzata al perfezionamento delle competenze linguistiche della lingua inglese che getti le basi anche per partnership in specifiche aree e territori in cui si creino le possibilità di accordi significativi e duraturi anche tramite progettualità

UE quali Erasmus e RISE. Un altro obiettivo in questa direzione è il rafforzamento dei rapporti internazionali dei ricercatori tramite l'incentivazione della progettazione delle misure che prevedono mobilità outgoing e ingoing in linea con l'idea di Spazio Europeo della Ricerca (Europea Research Area – ERA) Allo stesso modo l'obiettivo della transizione digitale necessita di competenze informatiche evolute nel campo dell'archiviazione e della gestione documentale, imponendo al personale un aggiornamento sulle potenzialità, le finalità e l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati ed alla gestione dei dati (Data Management) in ottica FAIR. Il nuovo Piano Formativo ha dovuto quindi miscelare tutte le esigenze e le priorità componendo un quadro onnicomprensivo che, ancora di più nel 2024, si svilupperà collegando esplicitamente ogni azione al nuovo piano strategico di Ateneo.



PRINCIPALI ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE UNICAM - ANNO 2023

Esposizione sintetica delle attività innovative o di maggiore rilevanza svolte dalla struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo nel 2023

a) Implementazione e monitoraggio della piena operatività della nuova articolazione organizzativa

Nel corso dell'anno 2023 è stata mantenuta e rafforzata la procedura di monitoraggio organizzativo, svolta attraverso le riunioni periodiche del Collegio di Direzione, per la preparazione degli argomenti all'ordine del giorno degli Organi di governo dell'Ateneo. Si tratta di incontri a cadenza mensile utili anche a fare il punto e verificare il buon funzionamento della macchina tecnico-amministrativa dell'Ateneo, organizzata secondo il modello rimodulato dal Consiglio di Amministrazione nel marzo 2022, su proposta della Direzione Generale, a seguito delle analisi derivanti da questo tipo di monitoraggio periodico condiviso con tutti i responsabili delle Aree TA dell'Ateneo. Gli interventi sono stati volti a rinforzare le strutture che presentavano particolari criticità organizzative.

b) Piano integrato di attività e organizzazione

Approvato dal CdA nella seduta del 31 gennaio 2023, sentito il parere del Senato accademico riunitosi nella stessa data, UNICAM ha aggiornato il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) riferito al triennio 2023-2025.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano è stato introdotto con l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. A tal fine il Piano è affiancato da un processo di delegificazione che si sviluppa parallelamente all'iter di approvazione del DM che introduce il Piano-tipo.

Come si evince dal nome stesso, si tratta di un documento unico di programmazione e governance che va a sostituire/integrare alcuni dei programmi che fino al 2022 le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, in particolare confluiscono nel PIAO i piani:

- delle performance;
- della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- dei fabbisogni di personale;
- per il lavoro agile (conosciuto come POLA). Per tale motivo si parla anche di "PIAO smart working";
- della programmazione dei fabbisogni formativi.

c) Sistema qualità, monitoraggio e valutazione

Nell'ambito delle attività riguardanti i 'sistemi qualità, monitoraggio e valutazione' UNICAM ha provveduto all'aggiornamento, nel 2023, del documento che descrive il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), allegato al PIAO di cui costituisce parte integrante.

Il SMVP è lo strumento con cui l'Ateneo valuta annualmente la performance organizzativa e individuale nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti, della crescita delle competenze professionali e della valorizzazione del merito. Il SMVP individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità dei processi al fine di consentire la misurazione e la valutazione delle performance nonché le procedure di conciliazione relative all'applicazione dello stesso ed individua inoltre le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio e con il sistema di controllo di gestione.

Il sistema tiene conto anche delle disposizioni della Legge 240/2010, in particolare riguardo alla valutazione e al monitoraggio del personale docente. UNICAM ha ritenuto fondamentale, come specificato nel documento di SMVP, "sviluppare una politica di analisi e valutazione delle performance che consideri una visione unitaria dell'organizzazione, cercando interconnessioni tra i vari piani di governance e gestione, nonché tra le diverse dimensioni logiche delle diverse componenti. Si ritiene, infatti, che non sia possibile stabilire obiettivi di performance per il personale tecnico-amministrativo senza tener conto degli obiettivi (e dei risultati) complessivi

dell'Ateneo in materia di ricerca, didattica e terza missione. Questa scelta deriva anche dall'esperienza acquisita negli ultimi anni con l'introduzione di strumenti di monitoraggio e valutazione condivisi e trasversali rispetto al sistema."

La logica del sistema di monitoraggio e misurazione delle performance si articola in quattro ambiti:

- performance organizzativa delle Strutture accademiche (Scuole di Ateneo),
- performance individuale del personale docente,
- performance organizzativa delle Strutture Tecnico/Amministrative,
- performance individuale del personale Tecnico/Amministrativo.

Gli aggiornamenti implementati hanno riguardato in particolare:

- a) La scheda di monitoraggio dei docenti-ricercatori, con un aggiornamento di alcune tipologie di incarichi organizzativi e delle modalità di valorizzazione delle singole attività considerate.
- b) Gli obiettivi delle strutture Tecnico-Amministrative (performance organizzativa) e gli obiettivi individuali del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei Responsabili delle strutture Tecnico-Amministrative e di tutto il personale a esse assegnato (performance individuale) sono stati aggiornati e formulati con una nuova metodologia di valutazione.

d) Sistema qualità, visita di accreditamento periodico ANVUR (AVA3)

Nel 2023 UNICAM ha ricevuto la visita di accreditamento periodico da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'università e della Ricerca ANVUR.

La visita di accreditamento periodico effettuata dalla Commissione di esperti valutatori (CEV) ANVUR, presso UNICAM **nell'ottobre 2023**, è stata un momento cruciale per la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'istituzione accademica. Questo processo di accreditamento ha incluso una serie di attività dettagliate volte a esaminare vari aspetti dell'Università di Camerino (UNICAM).

Di seguito sono elencate le principali attività svolte:

-Preparazione e Documentazione

UNICAM ha fornito una vasta gamma di documenti e report dettagliati che illustrano le procedure, le politiche, e i risultati raggiunti in diverse aree. Questo materiale include piani strategici, report di autovalutazione, dati statistici su studenti e personale, e prove di conformità agli standard di qualità.

-Incontri con i Rappresentanti dell'Università

Durante la visita, il team di ANVUR ha incontrato diversi rappresentanti dell'Università, tra cui:

- Rettore e Dirigenza: Discussioni sulla governance, le strategie e le politiche dell'ateneo.
- Docenti e Ricercatori: Esame della qualità dell'insegnamento e delle attività di ricerca.
- Personale Tecnico-Amministrativo: Valutazione dell'efficienza dei servizi di supporto e delle infrastrutture amministrative.
- Studenti: Feedback sulla qualità dell'istruzione, i servizi agli studenti, e l'esperienza complessiva.

-Visite alle Strutture

Il team di ANVUR ha ispezionato le strutture fisiche dell'università, comprese aule, laboratori, biblioteche e altre infrastrutture, per valutare la loro idoneità e adeguatezza a supportare le attività accademiche e di ricerca.

-Valutazione dei Programmi Didattici

Sono stati analizzati i vari programmi di studio offerti da UNICAM, considerando aspetti come:

- Curricula e piani di studio: Coerenza con gli standard nazionali e internazionali.
- Metodi di insegnamento: Innovatività e efficacia delle tecniche didattiche utilizzate.
- Risultati degli studenti: Performance accademica e successi post-laurea.

-Valutazione della Ricerca

ANVUR ha esaminato l'impatto e la qualità delle attività di ricerca, inclusi:

- Pubblicazioni scientifiche: Quantità e qualità delle pubblicazioni.
- Progetti di ricerca: Numero e rilevanza dei progetti di ricerca attivi.
- Collaborazioni: Partner internazionali e nazionali e impatto delle collaborazioni.

Feedback e Relazione Finale

Al termine della visita, il team di ANVUR ha fornito un feedback preliminare sulle osservazioni e i risultati raccolti. Successivamente, ANVUR ha redatto una relazione finale che include:

Punti di forza: Aree in cui UNICAM eccelle.

Aree di miglioramento: Raccomandazioni per ulteriori sviluppi.

Decisione di accreditamento: Esito della valutazione, che può includere suggerimenti o condizioni per il mantenimento dell'accreditamento.

Obiettivi della Visita

L'accreditamento periodico da parte di ANVUR ha lo scopo di assicurare che UNICAM mantenga elevati standard di qualità nell'istruzione e nella ricerca, e che sia allineata con le migliori pratiche nazionali e internazionali. Inoltre, il processo favorisce la

trasparenza e la rendicontazione verso gli stakeholder, migliorando la fiducia nella qualità dell'istruzione superiore offerta dall'università.

In sintesi, la visita di accreditamento di ANVUR ad UNICAM nell'ottobre 2023 è stata un esame approfondito e rigoroso delle attività e delle performance dell'università, mirato a garantire e migliorare continuamente la qualità delle prestazioni dell'Ateneo.

e) Azioni di sviluppo tecnico nella gestione delle risorse finanziarie

Per ciò che attiene le attività della struttura l'esercizio è stato caratterizzato dalla riorganizzazione delle attività amministrative che hanno portato gli acquisti di ateneo sotto la soglia dell'affidamento diretto all'interno dell'area risorse finanziarie, collocandosi all'interno del ciclo passivo.

-Acquisti, Gestione contabile e controllo

Ciclo attivo:

Gestione entrate amministrazione centrale e tasse universitarie Ateneo:

Incassi PagoPA

Ordinativi di incasso n. 5356 per Euro 114.699.534,21

Acquisti e Ciclo Passivo:

Gestione spesa Ateneo:

Ordini n. 2454

Ordinativi di pagamento n. 16094 per Euro 118.173.270,42

Fatture d'acquisto e d.c.e. n. 5906 – Generici uscita n. 1568

Gestione fondi economali: fondo economale ateneo sede Camerino totale anno 2023 Euro 27.283,12, fondo economale sede di Matelica totale anno 2023 Euro 3.989,29, fondo economale sede di Ascoli Piceno 2023 Euro 298,39

-Budget e bilancio

Approvazione Bilancio esercizio 2022 - CdA del 12/05/2023

Risultato esercizio Euro 270.633 - Destinazione risultato approvata con delibera CdA del 12/05/2023 e del 18/07/2023

Approvazione Budget Economico e degli Investimenti 2024/2026 con CdA del 20/12/2023

Budget economico 2024 Euro 94.849.412

Budget investimenti 2024 Euro 33.710.304

TRATTAMENTI ECONOMICI DEL PERSONALE

-Assegni fissi e competenze accessorie al personale dipendente (a tempo indeterminato e determinato)

N° 15.439 liquidazioni in CSA e compensi u-gov per n. 647 soggetti

N° 626 certificazioni fiscali 2023 redditi anno 2022

Competenze Altro personale (borsisti, dottorandi, assegnisti, collaboratori, part time, tutor, lavoratori autonomi, concorsi, esami di stato, organi istituzionali)

N° 10.099 liquidazioni in CSA e compensi u-gov per n. 2.343 soggetti

N° 2.078 certificazioni fiscali 2023 redditi anno 2022

Missioni a tutto il personale: anticipi di missione n. 249, missioni n. 4.090

UNITA' STUDI E MONITORAGGIO FISCALE

-Gestione fiscale attività commerciale dell'Ateneo

Versamenti mensili IVA e ritenute

Dichiarazioni IRES, IRAP, 770, IVA

Nell'ambito delle azioni di miglioramento è stato avviato il progetto per l'adozione delle procedure tecnico-contabili finalizzate alla realizzazione del bilancio di genere.

Si è provveduto alla configurazione del sistema u-gov in modo tale da poter operare nel corso del 2023 nei documenti gestionali con specifica indicazione attraverso la riclassificazione del piano dei conti di natura dell'impatto sul genere.

Il personale contabile ha partecipato ad incontri di formazione finalizzati alla gestione contabile ed alla sensibilizzazione sul tema.

f) Misure ICT

Principali azioni di sviluppo e miglioramento tecnico-organizzativo svolte nel 2023:

- Installazione apparati gateway e implementazione del sistema Teams Voice
- Passaggio di parte dell'utenza da telefono fisico a softphone
- Implementazione del centralino di ateneo
- Introduzione di un sistema di help-desk tramite ticketing

- Passaggio della connettività GARR verso internet a 10GB
- Implementazione ottiche 10GB per tratte interne già esistenti tra CED e edifici di Camerino
- Realizzazione nuove connessioni interne in fibra sede di Camerino
- Collegamento in fibra laboratori Marlic ed allestimento connessione wi-fi e wired
- Introduzione nuova modalità "self service" di collegamento wi-fi per utenti ospiti ed eventi
- Allestimento sala tecnica presso il Polo Informatico (Connettività e Apparati)
- Ampliamento degli apparati attivi e degli AP presso gli impianti sportivi del CUS
- Aggiornamento e ottimizzazione "sistema backup" per le VM dell'infrastruttura HCI
- Attivazione protocollo "User Identity Risk" di Microsoft365 per la protezione degli account
- Attivazione modulo di sicurezza "Vulnerability detection module" per il monitoraggio e la gestione delle vulnerabilità dei server Unicam.
- Attivazione servizio "Carbon Black" per il monitoraggio delle attività degli utenti nei server Unicam.
- Installazione e configurazione nuovo storage per l'infrastruttura VDI
- Monitoraggio e messaggi di avviso per il personale strutturato Unicam riguardanti la scadenza delle credenziali di Ateneo

Principali azioni di miglioramento avviate nel 2023:

- Realizzazione piattaforma per la gestione delle registrazioni e dei registri presenze per PCTO
- Estrazione dei dati dai DB Cineca per consentire l'implementazione del nuovo sito docenti.it
- Allestimento polo ristrutturato di Chimica
- Allestimento connettività a 10+10 gb con apparati attivi ed AP edificio nuovo rettorato
- Allestimento connettività a 10+10 gb con apparati attivi ed AP edificio NEXT-Generation
- Implementazione ambiente per riutilizzo e adattamento del software Uniconv per l'Ateneo
- Estensione dei servizi U-Web Cineca con il modulo "I miei documenti"

g) Servizi di contesto e supporto ai processi formativi e agli studenti

I servizi di tutorato, orientamento, mobilità internazionale, stage e placement di UNICAM svolgono un ruolo fondamentale nel supportare gli studenti lungo il loro percorso accademico e professionale. Ecco una descrizione delle principali azioni svolte da ciascun servizio:

Tutorato

Il servizio di tutorato di UNICAM offre supporto personalizzato agli studenti per facilitare il loro percorso accademico e garantire il successo negli studi. Le principali azioni includono:

Tutoraggio Accademico: Assegnazione di tutor, solitamente studenti senior o docenti, per aiutare gli studenti con difficoltà specifiche nelle materie di studio.

Consulenze Didattiche: Sessioni di consulenza per migliorare le tecniche di studio e la preparazione agli esami.

Supporto alla Transizione: Assistenza agli studenti nel passaggio dalla scuola superiore all'università, aiutandoli ad adattarsi al nuovo ambiente accademico.

Orientamento

Il servizio di orientamento è dedicato a guidare gli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto alle loro aspirazioni e capacità. Le principali azioni includono:

Open Day e Eventi Informativi: Organizzazione di giornate aperte e seminari per presentare i vari corsi di laurea e le opportunità offerte dall'università.

Consulenze Personalizzate: Incontri individuali con orientatori professionisti per discutere delle opzioni di studio e delle prospettive di carriera.

Materiale Informativo: Distribuzione di guide e opuscoli informativi sui vari corsi e servizi offerti dall'università.

Mobilità Internazionale

UNICAM promuove la mobilità internazionale per offrire agli studenti opportunità di studio e ricerca all'estero. Le principali azioni includono:

Programmi di Scambio: Gestione di programmi di scambio come Erasmus+ e altri accordi bilaterali con università straniere.

Supporto Amministrativo: Assistenza nelle procedure burocratiche, come la richiesta di visti e la preparazione dei documenti necessari per l'esperienza all'estero.

Consulenze Prepartenza e Rientro: Orientamento prepartenza per preparare gli studenti alle esperienze internazionali e supporto al rientro per reintegrarsi nel percorso accademico.

Stage

Il servizio di stage facilita l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze pratiche in aziende e enti. Le principali azioni includono:

Ricerca di Opportunità: Collaborazione con aziende e organizzazioni per identificare opportunità di stage per gli studenti.

Consulenza e Orientamento: Assistenza nella preparazione del curriculum vitae, lettere di presentazione e nella preparazione per i colloqui.

Monitoraggio e Valutazione: Supervisione degli stage attraverso incontri periodici e valutazioni finali per assicurare che le esperienze siano formative e utili.

Placement

Il servizio di placement supporta i neolaureati nel trovare opportunità di lavoro e avviare la loro carriera professionale. Le principali azioni includono:

Career Days e Fiere del Lavoro: Organizzazione di eventi dove gli studenti possono incontrare potenziali datori di lavoro e scoprire opportunità di impiego.

Consulenza Carriera: Incontri individuali per discutere delle opzioni di carriera, delle competenze richieste dal mercato del lavoro e delle strategie per la ricerca di lavoro.

Banca Dati Laureati: Gestione di una banca dati di laureati accessibile alle aziende che cercano candidati qualificati.

Questi servizi integrati di UNICAM mirano a fornire un supporto completo e continuativo agli studenti, dall'ingresso all'università fino all'inserimento nel mondo del lavoro, garantendo che ogni studente possa massimizzare il proprio potenziale accademico e professionale

Alcune delle principali azioni attivate nel 2023 dai servizi di contesto sono state:

Interviste coaching oriented che hanno prodotto **6 Podcast** (*engagement verso studi e futuro professionale*) dedicati a temi specifici dello sviluppo personale di studenti e docenti che hanno raccontato le esperienze di vita e di lavoro.

Consulenza e benessere psicologico: un servizio efficiente ed uniforme che risponde alle esigenze delle studentesse e degli studenti e che è stato consolidato attraverso la creazione di un processo di buone prassi che permette di intervenire secondo le loro specifiche esigenze e tenendo conto delle nazionalità, delle disabilità, delle esperienze nella vita universitaria.

Nel 2023 è stata stipulata un'importante convenzione con l'**Ordine degli Psicologi delle Marche** che permette al personale e alla componente studentesca di usufruire del servizio al di fuori dell'ateneo con tariffe agevolate e con professionisti che operano nel territorio.

I risultati delle attività del servizio di consulenza e benessere psicologico sono monitorati annualmente attraverso questionari di valutazione somministrati agli studenti/sse e anche attraverso un confronto diretto con i rappresentanti degli studenti.

"Orientamento attivo nella transizione scuole-università" nell'ambito del PNRR (M4.C1-24) UNICAM ha visto il riconoscimento del Ministero dell'Università per le attività svolte e i risultati raggiunti nel 2022-23, con un incremento del target degli studenti da raggiungere che per il 2023-2024 è passato da 560 a **814 studenti** e con risorse finanziarie stanziata che passano da € 140.000 a € **203.500**.

Risultati raggiunti grazie alle sinergie tra ufficio orientamento, delegati alle attività di orientamento e docenti dei corsi di studio dell'ateneo.

Progetto **nuova sede** dell'Ufficio Tutorato Orientamento e Placement con la ristrutturazione di una costruzione (ex-casa del custode) dedicata all'accoglienza degli studenti UNICAM e delle future matricole, con spazi dedicati al front office, alla disponibilità di postazione informatiche e video, all'organizzazioni di attività di formazione e di gruppi di lavoro.

h) Segreterie studenti

Si riportano di seguito le principali azioni organizzative implementate nel 2023:

- CIMEA: Utilizzo della piattaforma Diplome Cimea per la comparabilità e la verifica ai fini del riconoscimento dei titoli di studio stranieri in Italia.
- Esse3: tutte le Scuole di Ateneo hanno attivato regolarmente la procedura di conferma on line della tesi finale di laurea sulla regolarità del contenuto da parte del docente relatore e sulla regolarità amministrativa da parte del personale della segreteria studenti.
- Esse3: procedura di verbalizzazione on line della seduta di laurea. Il progetto ha riguardato tutte le Scuole di Ateneo, si è partiti in via sperimentale con un solo corso di laurea. Da giugno 2024 tutte le Scuole utilizzeranno la nuova procedura.

- Esse3: gestione della contemporanea iscrizione
- TICKETING: a dicembre 2023 è stato attivato il sistema di ticketing
- Piattaforma PDND: Accordo di Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati ai sensi dell'art. 50-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82
- Accesso programmato 2023/24: gestione della nuova procedura CISIA relativa ai bandi di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale di Medicina veterinaria e Medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e di Medicina veterinaria, tramite il sistema TOLC MED e TOLC VET.

i) Supporto tecnico-amministrativo ai processi della Ricerca

In UNICAM, il supporto tecnico-amministrativo ai processi della ricerca è strutturato in modo da offrire un'assistenza completa e integrata ai ricercatori e ai dipartimenti accademici. Questo supporto anche nel 2023 è stato essenziale per facilitare le attività di ricerca e garantire che queste siano condotte in modo efficiente e conforme alle normative:

Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico

L'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico è il cuore del supporto tecnico-amministrativo per la ricerca. Le principali funzioni di questo ufficio includono:

Gestione dei Progetti di Ricerca: Supporto nella preparazione, presentazione e gestione dei progetti di ricerca, inclusa la stesura di proposte e la gestione dei finanziamenti.

Bandi e Opportunità di Finanziamento: Monitoraggio e comunicazione di bandi nazionali ed internazionali per il finanziamento della ricerca, assistendo i ricercatori nella candidatura.

Consulenza e Formazione: Offerta di consulenze e sessioni di formazione per i ricercatori su temi quali la proprietà intellettuale, la gestione dei dati di ricerca e le pratiche di pubblicazione.

Servizi per la Gestione dei Finanziamenti

Questo servizio supporta i ricercatori nella gestione finanziaria dei progetti di ricerca. Le principali attività includono:

Budgeting e Rendicontazione: Assistenza nella preparazione dei budget dei progetti e nella rendicontazione finanziaria dei fondi ricevuti.

Monitoraggio delle Spese: Controllo e monitoraggio delle spese dei progetti per garantire che siano conformi ai requisiti dei finanziatori.

Consulenza Fiscale e Amministrativa: Supporto nella gestione degli aspetti fiscali e amministrativi relativi ai progetti di ricerca.

Ufficio Contratti e Convenzioni

Questo ufficio gestisce tutti gli aspetti contrattuali e legali legati ai progetti di ricerca. Le sue principali responsabilità includono:

Stipula di Contratti: Redazione e negoziazione di contratti di ricerca, accordi di collaborazione e convenzioni con enti esterni.

Proprietà Intellettuale: Gestione delle pratiche relative alla proprietà intellettuale, inclusi brevetti e licenze.

Compliance Legale: Assicurare che tutte le attività di ricerca siano conformi alle normative vigenti e ai requisiti dei finanziatori.

Servizi di Supporto alla Pubblicazione e Disseminazione

UNICAM offre servizi specifici per supportare i ricercatori nella pubblicazione e disseminazione dei risultati della ricerca. Le principali attività includono:

Supporto alla Pubblicazione: Assistenza nella preparazione e sottomissione di articoli scientifici a riviste e conferenze.

Open Access: Consulenza e supporto per la pubblicazione in modalità open access, in conformità con le politiche dei finanziatori.

Eventi e Conferenze: Organizzazione di eventi scientifici, conferenze e workshop per la diffusione dei risultati della ricerca.

Coordinamento e Monitoraggio.

Le principali attività svolte nel 2023 possono essere riassunte come segue:

1. Set up e completamento del sito arit.unicam.it. Area Ricerca ha completato e reso pienamente operativo la sezione web Unicam arit.unicam.it. Nel sito sono organizzati e disponibili strumenti informativi e (nell'area riservata) tools a supporto della attività di progettazione e gestione progetti finanziati. Grande attenzione è dedicata alla sezione informativa e documentale riferita agli aspetti trasversali dei progetti di ricerca e innovazione (es come costruire il Data management Plan, come proteggere adeguatamente i risultati della ricerca anche mediante idonea prativita industriale, come garantire il criterio FAIR data nei progetti di ricerca etc).
2. Attivazione di un servizio Pre Scening proposte progettuali e supporto redazione sezioni trasversali sezioni di progetto con focus particolare per i giovani ricercatori.
3. Set up di strumenti per evidenza continua delle opportunità di finanziamento e altre opportunità di networking per ricerca e innovazione. Attività settimanale di alerting correlata a tali opportunità è garantita da Area Ricerca. L'Informativa Area Ricerca | Opportunità di Finanziamento, Novità & strumenti è distribuita settimanalmente alla comunità dei docenti e ricercatori Unicam via mailing list.
4. Gestione progetti e razionalizzazione report costi personale /permanent staff grazie all'implementazione dello strumento INTIME CINECA per entrata a regime del Timesheet integrato su tutti i progetti che prevedono la rendicontazione di ore

uomo del personale strutturato. Strumento che ci ha permesso di gestire più agevolmente la Massa critica nei progetti PNRR.

5. Supporto alle proposte progettuali (pre-award) anche per quanto riguarda aspetti trasversali quali disseminazione, valorizzazione dei risultati, DPM (data management plan), gender balance e FAIR data.
6. Implementazione Long List Consulenti per i servizi di supporto alla progettazione.
7. Organizzazione di eventi formativi informativi a supporto della ricerca per garantire alla comunità accademica aggiornamento continuo in riferimento a nuove opportunità di finanziamento per ricerca e innovazione, aspetti "trasversali" necessari alla eleggibilità dei progetti (FAIR data, DPM, IPR, valorizzazione dei risultati, Gender Balance etc). Tali attività hanno avuto come focus principale i giovani ricercatori a partire dalla fase della carriera PHD.
8. Rivitalizzazione del gruppo di lavoro Euraxess e strutturazione di un piano di lavoro annuale finalizzato alla creazione di strumenti di comunicazione e visibilità dei servizi Euraxess oltre che attrattività della ricerca UNICAM a livello europeo.
9. Sensibilizzazione sulla tematica Open Science e creazione di competenze specifiche volte alla fase proposal writing per aumentare la possibilità di successo dei progetti di ricerca UNICAM.
10. Avvio e gestione delle complesse procedure PNRR e fondo complementare in stretta relazione con i referenti MUR e con gli altri Atenei Marchigiani con i quali si è costituita una informale rete di collaborazione molto produttiva. Supporto alla gestione delle procedure PNRR che riguardano altre aree di competenze. Implementazione e gestione del portale AT Work MUR anche per conto degli affiliati ai progetti PNRR.
11. Rivisitazione di alcune procedure interne per adattarle alle esigenze PNRR
12. Progettazione, avvio e gestione di call competitive interne a supporto della carriera dei giovani ricercatori (ERC Unicam, FAR di Ateneo con specifica a progetti ad elevato TRL
13. Monitoraggio di progettualità ad elevato TRL da supportare per la sottomissione dei progetti FISA
14. Implementazione del sito di Area con le attività del KTM finalizzate alla valorizzazione degli assets UNICAM tramite la creazione di una vetrina di visibilità dei brevetti a titolarità Universitaria
15. Digitalizzazione del Servizio gratuito di diagnosi della proprietà industriale tramite form specifici e dettagliati presenti nel sito UNICAM
16. Rivisitazione delle basi per i contratti di ricerca e per i contratti di servizi per adeguamenti normativi e per meglio disciplinare gli aspetti della PI in cotitolarità
17. Supporto alle attività di valorizzazione dell'autoimprenditorialità Studentesca tramite iniziative di sensibilizzazione quali Business Game e Start Cup Marche 2023.

j) Supporto tecnico-amministrativo ai processi della Didattica

I processi di supporto tecnico-amministrativo alla didattica in UNICAM sono organizzati per garantire un'esperienza educativa di alta qualità per studenti e docenti. Questi processi coinvolgono vari uffici e servizi che collaborano per fornire assistenza e risorse necessarie allo svolgimento delle attività didattiche. Ecco una descrizione dettagliata dei principali processi di supporto:

Management della Didattica

Il management della Didattica è il fulcro del supporto amministrativo alla didattica nelle Scuole di Ateneo UNICAM. Le sue principali responsabilità includono:

Pianificazione dell'Offerta Formativa: Coordinamento della programmazione dei corsi di laurea, definizione dei calendari accademici e gestione dei piani di studio.

Gestione delle Iscrizioni: Assistenza agli studenti nelle procedure di immatricolazione e iscrizione ai corsi, inclusa la gestione delle tasse universitarie e delle borse di studio.

Supporto Amministrativo ai Docenti: Assistenza ai docenti nella gestione delle attività didattiche, inclusa la preparazione di materiali didattici, l'organizzazione degli esami e la registrazione dei voti.

Nel 2023 UNICAM ha sviluppato e promosso l'innovazione didattica attraverso vari servizi che supportano l'implementazione di nuove metodologie e tecnologie educative. Le principali attività hanno incluso:

Formazione Docenti: Organizzazione di corsi di aggiornamento e workshop per i docenti sull'uso di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative.

Progetti Pilota: Sperimentazione e implementazione di progetti pilota per l'innovazione della didattica, come l'uso della realtà virtuale, delle simulazioni e degli strumenti di apprendimento collaborativo.

Il management didattico e le segreterie della Scuola di Ateneo di UNICAM svolgono un ruolo cruciale nel coordinare e supportare le attività didattiche all'interno della scuola. Le loro responsabilità coprono una vasta gamma di attività amministrative, organizzative e di supporto, volte a garantire il corretto funzionamento dei programmi di studio e a migliorare l'esperienza educativa degli studenti. Di seguito le attività svolte anche nell'anno 2023:

Organizzazione dei Corsi: coordinamento e programmazione dei corsi, incluse le lezioni, i laboratori e le attività didattiche, garantendo un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici.

Gestione del Calendario Accademico: pianificazione e pubblicazione del Manifesto degli studi e del calendario accademico, comprendendo le date degli esami, delle sessioni di laurea e di altri eventi accademici importanti.

Supporto Amministrativo per Iscrizioni e Carriere Studentesche: Assistono gli studenti nelle procedure di immatricolazione e iscrizione ai corsi, gestiscono le pratiche amministrative relative alle carriere studentesche, come trasferimenti, passaggi di corso e riconoscimento dei crediti.

Gestione delle Tasse Universitarie: Collaborano con gli uffici competenti per la gestione delle tasse universitarie, delle borse di studio e degli altri contributi economici.

Documentazione e Certificati: Emettono certificati e documenti accademici ufficiali, come certificati di iscrizione, trascrizioni dei voti e diplomi.

Supporto ai Docenti

Assistenza nella Preparazione delle Lezioni: Forniscono supporto logistico e tecnico ai docenti nella preparazione delle lezioni e del materiale didattico.

Gestione degli Esami: Coordinano l'organizzazione degli esami, dalla preparazione dei calendari d'esame alla gestione delle aule e delle attrezzature necessarie, fino alla registrazione dei voti.

Formazione e Aggiornamento: Organizzano e facilitano corsi di formazione e aggiornamento per i docenti, promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie didattiche.

Comunicazione e Informazione

Orientamento e Tutorato: Collaborano con i servizi di orientamento e tutorato per fornire informazioni e supporto agli studenti nella scelta dei corsi e nel loro percorso di studi.

Informazione e Consulenza: Forniscono informazioni dettagliate agli studenti sui regolamenti accademici, sui piani di studio e sulle opportunità di mobilità internazionale e stage.

Aggiornamento dei Canali di Comunicazione: Gestiscono e aggiornano i siti web della scuola, le bacheche elettroniche e altri canali di comunicazione, assicurando che le informazioni siano sempre accurate e aggiornate.

Supporto alla Qualità e Innovazione Didattica

Monitoraggio della Qualità Didattica: Raccoglie feedback dagli studenti e dai docenti attraverso questionari e altri strumenti di valutazione, analizzando i dati per migliorare la qualità dell'insegnamento.

Promozione dell'Innovazione: Supportano l'implementazione di nuovi metodi didattici e tecnologie educative, organizzando workshop e seminari per condividere le best practice.

Gestione dei Progetti Educativi: Coordinano la partecipazione della scuola a progetti educativi e di ricerca finanziati da enti nazionali e internazionali, assicurandone la corretta gestione amministrativa.

Coordinamento con Altri Uffici

Collaborazione Interdipartimentale: Lavorano a stretto contatto con altri uffici e dipartimenti dell'università, come l'ufficio ricerca, l'ufficio relazioni internazionali e la segreteria studenti, per garantire una gestione integrata e coerente delle attività accademiche.

Supporto alla Mobilità Internazionale: Assistono gli studenti e i docenti nelle procedure di mobilità internazionale, gestendo accordi di scambio e programmi Erasmus+.

k) Sistema bibliotecario e alta formazione

1) PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI

Progettazione di una biblioteca centralizzata ed erogazione dei servizi bibliotecari

Il progetto di centralizzazione delle biblioteche riguarda, come già evidenziato nella relazione 2022, due macroambiti indipendenti e allo stesso tempo complementari: gli spazi e i servizi.

SPAZI:

Per quanto concerne la centralizzazione degli spazi, il progetto del nuovo polo nell'edificio Santa Caterina (ex Veterinaria) redatto di concerto con l'ATES, ed il riassetto del patrimonio bibliografico documentale della Biblioteca Giuridica, custodito nelle sedi inagibili e da ristrutturare di Palazzo Ducale e Palazzo Granelli rappresenteranno l'opportunità per lo sviluppo della Biblioteca come luogo fisico e ideale di:

1. aggregazione e apprendimento
2. valorizzazione del patrimonio culturale posseduto

Le due matrici di sviluppo sono anche alla base di un'ulteriore possibilità di distinzione delle biblioteche in senso lato: servizi bibliotecari e sale lettura. Di conseguenza, lo sviluppo della biblioteca come luogo di aggregazione e condivisione passerà dalla ridefinizione degli spazi delle sale lettura creando una serie di servizi collaterali, come punti ristoro, bar, sale di co-working e co-learning, ecc. . Un primo passo in questa direzione è stata la distinzione applicata agli orari di accesso alle biblioteche di Ateneo, suddivisi fra orario delle sale lettura e orario dei servizi bibliotecari che ha interessato tutte le biblioteche di ateneo. Considerata la spinta della *governance* verso un progressivo rientro nel centro storico delle strutture di Ateneo, i nuovi spazi che si definiranno avranno il compito non solo di accentrare e ampliare l'offerta bibliotecaria, ma anche di strutturarsi come punto di ritrovo privilegiato per il corpo studentesco all'interno del Centro, favorendo dinamiche di interazione e contaminazione nonché di valorizzazione del patrimonio culturale posseduto

SERVIZI:

Il progetto rappresenta un cambio di concezione stessa del concetto di biblioteca e di gestione dei servizi connessi. Similmente a quanto avviene per i sistemi museali diffusi, la molteplicità di strutture necessita di un polo centrale di raccordo e coordinamento che, pur tutelando le specificità scientifico-culturali delle sedi distaccate, garantisca:

1. Standardizzazione dei processi
2. Qualità delle prestazioni uniformi
3. Gestione sostenibile della spesa

Tali processi possono essere ricondotti a tre principali macro attività caratterizzanti svolte attualmente da ogni biblioteca in maniera autonoma che necessitano di raccordo ed una gestione di tipo centrale data la peculiarità delle stesse e la necessità di specializzazione funzionale:

- 1- Patrimonio Culturale e relativi servizi di accesso (Sale lettura, prestito e circolazione di materiale)
- 2- Biblioteca Digitale (Risorse elettroniche e banche Dati) e relativi servizi di accesso, ivi incluso ALMA e PRIMO
- 3- Supporto alle pubblicazioni scientifiche e ai Processi della Valutazione e gestione dell' Archivio dell'Università di Camerino (CAMPUS-IRIS)

Il relativo quadro esigenziale è stato definito in base alle macro attività di cui sopra ai relativi servizi specifici collegati e alle conseguenti specializzazioni già in essere del personale assegnato di concerto con la Direzione Generale, APOS e l'Ufficio Logistica. Al fine di testare la messa a sistema di processi e procedure standardizzate, il personale della Biblioteca di Scienze ha già iniziato a svolgere una serie di attività trasversali proprie dell'Ufficio Coordinamento Biblioteche. Ciò ha interessato le attività che, data la loro natura, coinvolgono in maniera progressivamente maggiore la biblioteca di scienze e le relative scuole ad cui è a supporto (SFPS; SBMV; SST). In particolare:

- Acquisto e gestione di Abbonamenti a riviste scientifiche in formato elettronico e banche dati - editori internazionali)
- Adesione alle trattative Negoziali Care CRUI, anche di tipo trasformativo, con editori internazionali e relativa gestione dei voucher open access;
- Supporto all' OA per le pubblicazioni Scientifiche e gestione sistemica dell' Archivio CAMPUS IRIS

Ciò ha consentito di avviare una fase *start up* di gestione centralizzata dei processi che riguarderà la nuova biblioteca e si inserisce in un più ampio progetto di specializzazione e valorizzazione del personale stesso secondo le tre macroattività di cui sopra.

Da questo punto di vista, appare necessario procedere alla definizione di progettualità distinte che possano mettere in luce le specifiche competenze del personale incardinato e allo stesso tempo consentire lo sviluppo parallelo delle diverse esigenze della biblioteca. Le attività individuate sono:

1. Formazione sull'utilizzo delle risorse elettroniche per corpo docente e studente (ALMA, banche dati, Web of Science, Elsevier Scopus, Iris CamPuS, ecc.);
2. Definizione di un modulo unico descrittivo del patrimonio storico archivistico-bibliotecario cartaceo di Ateneo basato su standard di ICCU e ICCD, al fine di avviare una ricognizione complessiva;
3. Revisione e standardizzazione delle descrizioni delle banche dati e applicativi a disposizione dell'utenza;
4. Consolidamento, aggiornamento e standardizzazione dei processi di validazione e di valutazione dei prodotti della ricerca Unicam e relativa gestione dell' archivio

Principio alla base di ognuno di questi progetti è la standardizzazione, intesa come modalità operativa necessaria per integrare i servizi, garantire servizi con livelli prestazionali omogenei, favorire processi di accountability, garantire una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse. Ciò permetterà dunque, riprendendo le matrici di sviluppo sopra citate, di implementare un sistema integrato di apprendimento come strumenti di supporto alla ricerca scientifica ed alla didattica, e di valorizzazione del patrimonio culturale posseduto dalle Biblioteche UNICAM.

Progettazione servizio supporto alle pubblicazioni centralizzato e standardizzazione processo di validazione prodotti

Il servizio di supporto alle pubblicazioni viene svolto principalmente in maniera differenziata dai bibliotecari di ogni biblioteca in relazione alla Scuola di riferimento o comunque collegata sul piano scientifico disciplinare. In particolare (SPECIFICA DIFFERENZA TRA VALIDATORI E APPROCCIO SISTEMICO)

- Biblioteca di Architettura e Design: SAD (Scuola di Architettura) – Maria Teresa Miconi
- Biblioteca Giuridica Centrale: SG (Scuola di Giurisprudenza) – Emanuela Benedetti
- Biblioteca Giuridica (Diritto Civile): SG (Scuola di Giurisprudenza) – Luciana Campetella
- Biblioteca di Scienze Ambientali: SBMV (Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria) e SFPS (Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute) - Laura Carimini
- Biblioteca di Scienze: SBMV (Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria), SFPS (Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute), SST (Scuola di Scienze e Tecnologie) - Tiziana Costantini, Giancarlo Nardini
- Biblioteca di Veterinaria: SBMV (Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria) - Patrizia Boldrini

In un'ottica integrata di offerta dei servizi, l'elenco sopra trascritto non è vincolante e i bibliotecari di riferimento di ogni struttura sono disponibili ad offrire supporto a tutti i docenti e dottorandi indipendentemente dalla Scuola e dal corso di appartenenza. Su tale processo consideratane anche l'importanza collegata ai processi di Valutazione dell' Ateneo si è avviata una attività di miglioramento dell' Archivio sia nella sua interfaccia sia nelle tipologie di prodotti di concerto con Cineca in maniera sistemica.

Per favorire la produzione scientifica in Open Access, anche in relazione alla spinta propulsiva di Plan S e cOAlition S, dando seguito al lavoro di ricognizione e ricostruzione dei contratti sottoscritti da Unicam tramite il consorzio CARE della CRUI, è stata posta in essere la sottoscrizione di contratti trasformativi con i seguenti editori per l'anno 2023:

- Association for Computing Machinery (ACM) (contratto 2022-2025); <https://biblioteche.unicam.it/notizie/contratto-trasformativo-acm-association-computing-machinery>
- American Chemical Society (ACS) (contratto 2020-2023); <https://biblioteche.unicam.it/notizie/contratto-trasformativo-acs-american-chemical-society>
- American Institute of Physics (AIP) (contratto 2022-2026); <https://biblioteche.unicam.it/notizie/contratto-trasformativo-aip-american-institute-physics>
- Institute of Physics Publishing Limited (IOP) (contratto 2022-2025); <https://biblioteche.unicam.it/notizie/contratto-trasformativo-iop-institute-physics>
- Royal Society of Chemistry (RSC) (contratto 2022-2024) <https://biblioteche.unicam.it/notizie/contratto-trasformativo-rsc-royal-society-chemistry>
- Science Direct (SDOL) Elsevier (contratto 2023-2027) <https://biblioteche.unicam.it/notizie/contratto-trasformativo-elsevier>
- Wiley Online Library (John Wiley & Sons, Ltd.) (contratto 2020-2023) <https://biblioteche.unicam.it/notizie/contratto-trasformativo-wiley-2024-2027>

Il relativo processo di validazione dei Voucher Open Access collegati ai contratti di cui sopra è stato strutturato in maniera centralizzata per tutto l'Ateneo.

Definizione standard e verifica spazi nuovi locali

L'azione è strettamente collegata ai lavori di ristrutturazione del Complesso Santa Caterina ed alla ristrutturazione di Palazzo Ducale e Palazzo Granelli in cui è custodito il Patrimonio bibliografico documentale Cartaceo della Biblioteca Giuridica. Il posseduto censito relativamente a questi ultimi due ammonta ad un patrimonio di rispettivamente di 232.266 e 92.271 monografie Cartacee alle quali si aggiungono collezioni di Riviste e fondi di valenza storica.

Relativamente al Complesso Santa Caterina sono in corso d'opera i lavori di ristrutturazione in base al progetto presentato da ATES.

Per quanto riguarda Palazzo Granelli, ex sede della Biblioteca della Scuola di specializzazione in Diritto Civile in vista della Ristrutturazione dell'edificio nel 2023 ha avuto inizio l'avvio del Trasloco del Materiale bibliografico presso il deposito individuato dalla Amministrazione centrale in Località Pioraco in vista dell'inizio dei lavori di ristrutturazione.

È stato trasferito e ricollocato a scaffale tutto il materiale bibliografico ivi depositato fuorché alcuni volumi collocati nel retro dell'aula magna relativi a Filosofia, Filosofia del Diritto, Teoria del Diritto e Storia per inaccessibilità del locale.

In particolare, le collezioni di volume e riviste trasferite nel deposito, riguardano le seguenti materie:

Diritto civile, diritto privato, Informatica, Informatica giuridica, Diritto sportivo, navigazione Diritto Costituzionale, Latino americano, Collana Francese e Brasile,, procedura civile, Diritto fallimentare, Diritto del Lavoro, Legislazione del Lavoro, Sociologia, Diritto comune, Diritto antico, procedura Penale ed Internazionale, Internazionale Privato, Diritto europeo, Attività notarile, Studi in onore e in memoria, Codici Diritto Vario, Diritto Amministrativo, Giustizia amministrativa, Scienze politiche, Diritto canonico, diritto ecclesiastico, Economia, economia Politica

Per quanto riguarda Palazzo Ducale, ex sede della Biblioteca Giuridica Centrale, si attende l'avvio della ristrutturazione e l'individuazione dei Locali/depositi ove traslocare il materiale.

Certamente il materiale bibliografico cartaceo, in particolare, della Biblioteca giuridica (suddiviso in passato tra Palazzo Ducale e Granelli) e di quella di botanica necessiterebbe di un progetto ad hoc relativo alla valutazione delle collezioni possedute, e valorizzazione delle stesse anche da un punto di vista storico anche tramite progetti di digitalizzazione specifici volti a garantirne la fruizione.

2) RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA - UFFICIO ALTA FORMAZIONE E SAS

Inserimento in reti e network nazionali e internazionali tra uffici di altri atenei nazionali e internazionali

Proprio in virtù dell'ammontare di finanziamenti specifici che hanno interessato l'alta formazione, in particolare il dottorato con i fondi PNRR e la costituzione di Dottorati di Interesse nazionale/ in forma associata con sede amministrativa Unicam e La Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani", si è rivelata fondamentale l'attività di messa in rete con altri Atenei e Scuole di Studi Superiori sia a livello nazionale sia a livello Internazionale. Ciò ha consentito una messa a sistema delle informazioni e delle procedure in maniera efficace ed efficiente, nonché la velocizzazione nella presa di decisioni ed iter procedurali anche tramite l'applicazione di *best practice*.

Le principali attività di networking per l'Ufficio Alta Formazione sono ostate sviluppate su due direttive:

- A) Nazionale e amministrativa
- B) Internazionale e sia amministrativa che scientifica

Per quanto riguarda il Network a livello nazionale relativamente al DOTTORATO si evidenzia:

1) l'inserimento effettivo nella rete CODAU DOTTORATI, alla quale si è partecipato in modo proattivo anche con gruppi di lavoro temporaneo inter-atenei, per l'elaborazione di template standardizzati, condivisi a livello nazionale anche con CRUI e NETVAL relativi a:

- addendum e convenzioni finalizzate alla costituzione di corsi di dottorato in consorzio con altri enti/università (in forma sia associata sia nazionale),
- convenzioni con aziende cofinanziatrici di borse PNRR a valere sui DM 352/2022 e 117/2023;
- accordi di Ospitalità/ Hosting Commitment per mobilità estera ed intersettoriale dei borsisti beneficiari di borse di dottorato a valere sui DD.MM. del MUR nn. 351/2022, 352/2022, 117/2023, 118/2023.

Ciò ha consentito di negoziare e gestire un totale di 74 convenzioni/addendum relative solo al ciclo 39 del Dottorato e gli accordi di mobilità internazionale ed intersettoriale di dottorandi/e Unicam (158 nel periodo di riferimento) tramite modelli previamente autorizzati come template da parte degli organi di Ateneo. Ciò anche al fine di facilitare la stipula e la conseguente firma da parte del rettore quale Legale Rappresentante.

2) La creazione di gruppi di lavoro ad hoc con altri enti In funzione di alcune tipologie di finanziamento di cui UNICAM non è titolare ma che deve gestire in quanto relative a borse conferite in corsi con sede amministrativa UNICAM:

- enti coinvolti nel progetto PNRR *eBrains Italy*, nell'ambito del quale CNR, UNIMI, UNIMORE stanno conferendo, a partire dal ciclo 38, alcune borse all'interno del corso DIN *Theoretical and Applied Neuroscience* coordinato da UNICAM. Sebbene il raccordo risulti difficoltoso, l'Ufficio ha cercato di consolidare attività di networking con i referenti amministrativi coinvolti attraverso: scambi *email*; creazione di una cartella *Gdrive* condivisa allo scopo; almeno n.2 riunione telematiche nel 2023. L'impatto di tali scelte di assegnazione borse a livello amministrativo è notevole, tanto per ABAF quanto per AFIN.

Per quanto riguarda la "Scuola di Studi superiori Carlo Urbani"

In merito al punto A) è avvenuto l'inserimento all'interno della rete informale inter-scuole costituita a livello nazionale su iniziativa di Direttori e Direttrici delle Scuole Speciali, e volta a trovare punti comuni nella gestione dei fondi resi disponibili per le Scuole Speciali dal MUR, con Decreto 231/2023. Oltre a riunioni esclusive tra Direttori/trici, in una seconda fase, è stato coinvolto il personale amministrativo a scopo di supporto gestionale e amministrativo (Project Management)

Per quanto riguarda il Networking a livello internazionale di cui al punto B) meritano menzione le attività volte a elaborare template per accordi internazionali di co-tutela di tesi di dottorato nell'ambito dei neonati corsi di dottorato di interesse nazionale (DIN) coordinati da UNICAM, nonché l'avvio dei relativi iter con sedi ospitanti diverse da UNICAM; nello specifico, nell'ambito del corso di dottorato Blockchain e DLT, sono state avviate due collaborazioni: UNICAM-UNIBO-Università di Alicante (Spagna); UNICAM-UNIVPM-Università di Leuven (Belgio). L'avvio di tali reti (work in progress) ha implicato la collaborazione con gli Uffici di dottorato di UNIBO e UNIVPM, a rafforzamento tanto della rete nazionale quanto di quella internazionale, e ha consentito sia l'esplorazione pionieristica di questo tipo di reti nell'ambito dei DIN che l'avvio di un processo di standardizzazione in UNICAM per le co-tutele di tesi di dottorato.

SAS- Razionalizzazione processi e procedure: carriera dottorandi e relativa gestione

Le linee guida nate per le attività lavorative dei dottorandi sono confluite nel più ampio vademecum per dottorandi/e afferenti a Corsi di dottorato con sede unica ovvero sede amministrativa UNICAM. Il vademecum per i dottorandi/e ha lo scopo di supportare questi ultimi nelle loro esigenze basilari e di fungere da prima bussola una volta iniziato il percorso in e con UNICAM; il documento è divenuto alla forma definitiva a dicembre 2023 ed è stato tradotto in inglese e pubblicato nel sito della iSAS.

Nel vademecum, immaginato come strumento flessibile e da arricchire/perfezionare/adattare nel tempo, è confluita anche l'attività di collaborazione avviata nel 2023 tramite riunioni o incontri in presenza con i colleghi/e di altri due Uffici/Aree UNICAM, per materie pertinenti il dottorato: Ufficio gare e appalti (polizze assicurative dottorandi/e); Ufficio Logistica (adempimento obblighi di sicurezza e salute da parte dei dottorandi/e); la collaborazione con tali Aree è divenuta particolarmente importante in presenza 1) di un numero crescente di dottorandi/e e 2) di dottorandi/e operativi presso sedi diverse da UNICAM.

Accanto al vademecum, nel corso dell'anno 2023, sono state prodotte anche linee guida e FAQ più specifiche, in base ai *need* emersi in discontinuità con richieste ordinarie, in relazione a: MISSIONI e USO DEL BUDGET di RICERCA in IT/; FAQ per l'uso del budget di ricerca e la procedura MISSIONI in IT/EN; FAQ per le esperienze di formazione in Italia e all'estero previste per i beneficiari di borse PNRR ex DD.MM. 351/2022 e 352/2022; FAQ per la reportistica semestrale dei beneficiari di borse PNRR ex DD.MM. 351/2022 e 352/2022.

Tali linee guida e le relative FAQ, al pari del Vademecum in doppia lingua IT/ENG sono state pubblicate sul sito della scuola:

<https://isas.unicam.it/events/handbook-phd-students>

<https://isas.unicam.it/sites/isas.unicam.it/files/modulistica/Unicam%20Guidelines%20for%20the%20use%20of%20research%20budget%20by%20PhD%20students%20.pdf>

<https://isas.unicam.it/sites/isas.unicam.it/files/modulistica/FAQs%20INFORMAZIONI%20MISSIONI%20PhD%20STUDENTS%2024.11.2023.pdf>

Sono stati altresì elaborati e forniti ai coordinatori dei Corsi di Dottorato, per quanto di loro competenza, i seguenti Modelli e template:

1) template standardizzati per i passaggi di anno e definite le modalità procedurali ed autorizzatorie per lo svolgimento di eventuale attività lavorativa dei dottorandi/e Così come previsto dall DM 226/2021;

2) Linee guida per l'accreditamento e la selezione dei dottorandi; modelli di verbali per le selezioni;

3) modulo ad hoc (integrato con tutti gli obblighi PNRR e le previsioni del Bando) per le accettazioni delle posizioni e borse da parte dei dottorandi/e

4) Decreti di nomina individuali per dottorandi/e con riportati tutti gli elementi caratterizzanti la loro posizione ivi incluso il materiale ed i modelli sono stati condivisi con il Consiglio SAS tramite la creazione di una cartella condivisa i Gdrive

Quanto sopra ha consentito un miglioramento nella gestione dei processi collegati alla Carriera di Dottorande/e (fin dall'immatricolazione) dei 10 Corsi accreditati Unicam, nonché la sistematizzazione di procedure che interessano un numero sempre

maggiore di dottorandi/e: 433 il totale di dottorande/i di cui 130 con sede ospitante e supervisor diversa/o dall' Università di Camerino, ma per il quali Unicam svolge il ruolo di sede amministrativa (Bando, selezione e immatricolazione, Erogazione Borsa, Gestione della Carriera, Uso budget ricerca etc.)

L'Ufficio intende ora standardizzare e far confluire questo supporto/linee guida frammentati in un vademecum organico per i coordinatori dei corsi entro il 2024.

Progettazione e implementazione Bando di concorso per dottorato di ricerca: modelli verbali commissioni, revisione bando e applications e relativa procedura informatica

Sulla scia di quanto stabilito dal Consiglio SAS dietro proposta del Direttore SAS, e tenuto conto delle esigenze legate alle borse e posizioni regolamentate da finanziamenti (es. PNRR) e accordi specifici, nonché delle esigenze degli altri atenei nell'ambito dei corsi in forma associata ovvero de DIN, è stato redatto a giugno 2023 un modello di Bando di selezione dei candidati/e al ciclo 39 revisionato. Particolare rilevanza hanno le seguenti modifiche: procedura in due step espliciti; descrizione dettagliata dei *topic* per posizioni con borsa e senza borsa entro l'apertura della seconda fase (dettata anche dai requisiti di rendicontazione PNRR); nuovi template degli atti di selezione, più omogenei. La procedura informatica, dopo valutazione del Direttore SAS, è stata revisionata solo in minima parte in collaborazione con i colleghi/e dell' Area AINF funzione della procedura a due step.

Le novità più rilevanti, spinte anche dai Finanziamenti PNRR, a tutti gli effetti finanziamenti a progetto sono state collegate all' Inserimento del dettaglio dei *Research Topic* per ogni corso (in cui anche i dettagli a fine rendicontazione quali , a titolo esemplificativo, loghi, tematica, attività CUP, specifica del finanziamento etc.) e l'inserimento nel bando stesso degli obblighi aggiuntivi derivanti dai progetti finanziati (esempio: periodo di mobilità obbligatori internazionale ed intersettoriale)

Sono emerse alcune criticità in relazione tanto al portale quanto alla nuova procedura; il Consiglio SAS si è riproposto a fine 2023 di 1) rivalutare nuove piattaforme informatiche e 2) perfezionare la procedura di selezione ai fini di maggiori flessibilità e semplicità per l'assegnazione delle posizioni con o senza borsa

Revisione procedura di raccolta e valutazione schede Master e Corsi alta formazione e informatizzazione del processo

In funzione dell'esperienza del 2023, che ha mostrato ancora elementi di criticità in fase di raccolta, approvazione ed emanazione dei Bandi per Master e Corsi AF per l'a.a. 2023/24, l'Ufficio Alta Formazione ha riproposto di informatizzare la procedura di presentazione delle proposte per l'a.a. 2024/25 finalizzato a migliorare la procedura e la qualità dei dati raccolti ex ante.

In assenza, anche per quest'anno accademico e sentito il AINF in merito, dei tempi tecnici per avviare degli strumenti su portali specifici o in seno a GDA è stato elaborato, di concerto con ADIQ tra settembre e novembre 2023 uno strumento Google Form allo scopo di facilitare la raccolta delle proposte di riedizione e nuova istituzione di Master e corsi di Alta Formazione. Lo stesso è stato condiviso con l'Area ADIQ e con il nuovo delegato per l'alta Formazione.. La fase di test è stata svolta in collaborazione con I MDA delle Scuole di Ateneo poiché la procedura di presentazione di tali proposte è a cavallo tra Commissione Alta Formazione e Scuole di Ateneo, Aree (ABAF e ADIQ) e relativi uffici, Alta Formazione - MDA delle Scuole di Ateneo

I) Logistica, patrimonio e prevenzione

1. Sorveglianza sanitaria:

- a) aggiornamento dei protocolli sanitari da applicare ai lavoratori Unicam, in collaborazione con il medico competente ed autorizzato e dell'esperto di radioprotezione;
- b) aggiornamento dei DVR e dei protocolli sanitari delle strutture delle sedi di Matelica con organizzazione e gestione delle visite di sorveglianza sanitaria per gli studenti dei corsi di laurea afferenti a Medicina Veterinaria, in collaborazione con il medico competente.

2. Gestione dei corsi di formazione in materia di sicurezza.

Il percorso caratterizzato da una formazione generale e specifica, con il percorso di 4+8 ore, si è svolto in modalità e-learning. Il percorso si è arricchito della formazione specifica di 12 ore, in presenza, per rischio alto per il personale, strutturato e non, e per gli studenti della sede di Matelica e dello Stabulario di Ateneo.

3. Attività di Radioprotezione:

- a) Sistemazione ed aggiornamento di tutti i registri di radioprotezione, in collaborazione con l'esperto di radioprotezione ing. Iannuzzelli. Sono stati recensite tutte le sorgenti, sigillate e non, e le apparecchiature radiogene presenti nelle varie strutture in cui sono state dislocate le stesse e si è proceduto allo smaltimento di alcune sorgenti radioattive.
- b) Attivazione di corsi di formazione specifici in materia di radioprotezione tenuti dal nostro esperto di radioprotezione;
- c) Inserimento dei dati sulla detenzione e utilizzo delle apparecchiature radiogene e sorgenti, sigillate e non, insieme all'Area supporto Tecnico scientifico dei laboratori, sulla piattaforma Strims quale adempimento normativo ai sensi del D.LGS. n. 101/2020.

4. Aggiornamento dei DVR:

- a) sono stati effettuati i sopralluoghi in quasi tutte le strutture Unicam, in collaborazione con i consulenti della SEA Group, analizzando tutte le problematiche di sicurezza presenti nelle strutture;
- b) si è proceduto ad aggiornare le anagrafiche delle strumentazioni scientifiche, le anagrafiche dei prodotti chimici e delle ceppoteche presenti nei vari poli di ricerca;
- c) sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi;
- d) sono state effettuate delle valutazioni specifiche, come ad esempio la valutazione rischio ROA nella sede d Matelica.

5. Gestione dei rifiuti speciali pericolosi

Si è proceduto alla supervisione ed al controllo delle procedure inerenti la gestione dei rifiuti speciali pericolosi di Unicam, in collaborazione con l'Area Supporto Tecnico Scientifico dei Laboratori.

In particolare:

- a) È stata rivista l'organizzazione dei depositi temporanei in Unicam eliminando i siti produttivi che non sono più necessari; è stata istituita una nuova Unità Locale nella Sede di Ascoli Piceno, Polo di Sant'Angelo Magno;
- b) È stato affidato il contratto per lo smaltimento dei rifiuti speciali di Unicam alla ditta Ecoeridania, rivedendo ed integrando le quantità presunte di rifiuti speciali da smaltire e le loro tipologie.
- c) Sono stati organizzati due corsi di aggiornamento per i referenti delle unità locali e per dottorandi, assegnisti e docenti sul corretto conferimento e gestione dei rifiuti speciali pericolosi.

Azioni di miglioramento avviate nel 2023:

1. Attività di Trasloco:

- a) trasloco e trasferimento nei depositi Unicam appositamente individuati di tutto il complesso del Polo Granelli e studentato, in collaborazione con l'Area Biblioteche e Alta formazione.
- b) ricerca ed individuazione di un deposito per la conservazione del materiale proveniente dalle strutture inagibili del centro storico, Polo granelli, Palazzo Ducale e biblioteca giuridica centrale e Palazzo Battibocca, in collaborazione con l'ATES; il deposito poi è stato individuato presso loc. Piani di Lanciano, Pioraco.

2. Cappe presso il polo di Bioscienze.

In collaborazione con l'Area Supporto Tecnico Scientifico dei Laboratori, è stato realizzato l'intervento, della sostituzione di n. 14 cappe Chimiche presso il Polo di Bioscienze, dopo una valutazione su tutte le cappe chimiche presenti in struttura. Successivamente sono state individuate le cappe da sostituire tra quelle meno performanti. Inoltre, sono state modificate e rimesse a norma le restanti cappe, n. 7, non sostituite.

m) Supporto tecnico scientifico alla Ricerca e alle attrezzature scientifiche

1-Sicurezza nei laboratori

a)Aggiornamento cappe chimiche nell'edificio di Bioscienze: In collaborazione con l'ufficio Sicurezza Patrimonio ed Economato e con l'ATES sono state installate e collaudate 14 nuove cappe Chimiche presso l'edificio di Bioscienze in sostituzione di quelle esistenti non più a norma. Altre 7 cappe sono state ricondizionate per renderle efficienti e conformi alla normativa rispetto agli standard di sicurezza.

b)Ricognizione strumentazione non CE: E' stata effettuata una ricognizione della strumentazione non a norma o non correttamente funzionante presente in alcuni laboratori di didattica e di ricerca per valutare l'eventuale aggiornamento, sostituzione o dismissione.

c)Materiale radioattivo o attrezzature radiogene: E' stata predisposta una procedura per l'acquisto, l'uso e lo smaltimento di materiale radioattivo o radiogeno per minimizzare le problematiche di sicurezza e ottemperare correttamente agli adempimenti burocratici previsti dalle norme (registro SISTRI).

2-Supporto ai Laboratori Didattici

a)Trasferimento dei Laboratori didattici al nuovo polo di Chimica: E' stato fornito supporto per la definizione delle necessità di arredi tecnici e supporto alla gara di appalto o affidamenti per la fornitura dei nuovi arredi per i laboratori in ristrutturazione.

b)Ricognizione delle esercitazioni didattiche: E' stata effettuata una ricognizione del numero e delle tempistiche delle esercitazioni didattiche nei laboratori, predisponendo un piano di massima per l'occupazione ed il trasloco nei nuovi laboratori. Piano in continua evoluzione stante le difficoltà ed i ritardi di consegna della struttura.

3-Acquisizione di nuove strumentazioni

a)E' stata data esecuzione al piano per il potenziamento e il rinnovo della strumentazione scientifica, approvato del SA nella seduta del 19-2-22 e finanziato dal Bando MUR edilizia II – Linea C. In particolare sono state acquistate ed installate le seguenti strumentazioni:

- OMIC lab. -- Facility per sequenziamento DNA – RNA (c/o Polo Bioscienze)
- Upgrade SEM a STEM (c/o Polo Fisica)
- Microscopio a fluorescenza (c/o Polo Medicina Sperimentale)

Per quanto riguarda il Diffrattometro a raggi X per polveri (XRD) è in fase di avvio la gara per l'acquisizione.

4-Gestione dei rifiuti speciali pericolosi

E' stata assicurata la costante supervisione della gestione dei rifiuti speciali pericolosi di Unicam in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza, in particolare:

- a)E' stata rivista l'organizzazione dei depositi temporanei in Unicam eliminando i siti produttivi ove non più necessari ed istituendo una nuova Unità Locale nella Sede collegata di Ascoli Piceno
- b)E' stato affidato il contratto per lo smaltimento dei rifiuti speciali di Unicam alla ditta Ecoeridania, rivedendo ed integrando le quantità presunte di rifiuti speciali da smaltire e le loro tipologie.

- c) Sono stati organizzati due corsi di aggiornamento per i referenti delle unità locali e per gli utenti sul corretto conferimento e gestione dei rifiuti speciali pericolosi.
- d) È stata costantemente aggiornata la piattaforma STRIMS con l'inserimento dei dati sulla detenzione ed utilizzo delle apparecchiature radiogene e sorgenti radioattive sigillate e non, quale adempimento normativo ai sensi del D.LGS. n. 101/2020.

Principali azioni di sviluppo e miglioramento tecnico-organizzativo svolte nel 2023:

Supporto ai Laboratori di Ricerca

- a) È stato fornito un costante supporto alle attività di ricerca di Unicam, in particolare collaborando con i vari gruppi di ricerca ed occupandosi della gestione diretta delle strumentazioni più complesse per cui è richiesto un rimborso per l'uso. Con tali strumentazioni sono state effettuate all'incirca le seguenti prestazioni:

Risonanza Magnetica: 2.700 analisi

GC-MS: 600 analisi

Microanalisi: 450 analisi

HPLC-MS: 2.800 analisi

SEM: circa 100 ore

Raman: circa 120 ore

Per un totale di circa **65.000 €** di rimborso che verranno usati per le spese ordinarie di funzionamento (prodotti di consumo, solventi, colonne cromatografiche, gas criogenici...) e per interventi di manutenzione straordinaria che si dovessero presentare.

- b) Da segnalare l'attività dell'officina meccanica di Ateneo che ha operato costantemente per supportare le attività di didattica, sperimentazione e ricerca, realizzando numerosissime lavorazioni a supporto dei vari gruppi di ricerca dell'Ateneo.

Supporto alle attività conto terzi di Unicam

Oltre al supporto alle attività didattiche e di ricerca, i componenti dell'area tecnica sono stati impegnati anche nel supporto alle attività di analisi e prestazioni conto terzi che si tengono in Unicam, (analisi chimiche di vario tipo, almeno 1000 analisi chimico-microbiologiche di acque minerali con laboratorio accreditato, Ospedali veterinari, laboratori di diagnostica per animali...).

Particolare impegno è stato richiesto nell'avvio del processo di certificazione del laboratorio chimico per le analisi delle acque sia per l'acquisizione di nuova strumentazione sia per la predisposizione delle varie procedure necessarie alla certificazione.

n) Polo museale

Principali azioni di sviluppo e miglioramento tecnico-organizzativo svolte nel 2022:

1. Dal mese di marzo iniziano gli incontri con ENFAP Marche per l'organizzazione del corso di formazione per "Giardinieri d'arte". Dopo le selezioni dei candidati in giugno, iniziano le lezioni presso varie aule dislocate in Unicam: il corso si concluderà, con un esame finale, nel mese di giugno 2024.
2. Il Sistema Museale ha partecipato a **Fermhamente**, Festival della Scienza a Fermo, sabato 21 ottobre, con attività didattiche in presenza; al festival della scienza **Fosforo** a Senigallia venerdì 26 e sabato 27 maggio; al festival della scienza **Passaggi** a Fano il 21 e 22 giugno; a **Sharper**, "La notte dei ricercatori, a Camerino il 29 settembre; alla **Festa dell'Ambiente** di Mondavio del 4 giugno.
3. Ha partecipato al XXXII congresso nazionale ANMS (Associazione Nazionale Musei Scientifici) a Pavia dal 17 al 20 ottobre con tre comunicazioni, dal titolo "Nuove sfide per il Sistema Museale UNICAM", "Gaming e Gamification, esperienze di edutainment del Sistema Museale d'Ateneo Unicam" e "Nuove tecnologie per la valorizzazione della collezione Orsini di Ascoli Piceno".
4. Ha effettuato, per conto della Provincia di Ascoli Piceno, la revisione della sezione espositiva del Museo Orsini, ospitato nella splendida cornice della Cartiera Papale. Il Museo si è occupato della valorizzazione dell'esposizione tramite realizzazione di un'App e la creazione di contenuti scritti, audio, video e fotografici relativi ai reperti più rappresentativi delle varie collezioni.
5. Svolge nei mesi di febbraio e marzo gli incontri di formazione sul tema della "Child protection policy" con Save the Children Italia.
6. Svolge il 7 giugno l'incontro finale con gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Civitanova Marche nell'ambito del progetto "ConsumAt(t)ori".

- **Incontri estivi:**

Sono stati realizzati una serie di incontri estivi nell'Orto botanico "Carmela Cortini", con una buona affluenza di pubblico:

- 29 giugno Presentazione del libro "Le stagioni dell'Orto" di Maria Luisa Magnoni.

- 5 luglio Presentazione dei libri “Dall’Orto al Mondo” di Barbara Bernardini e “Tundra e Pieve” di Francesca Matteoni, con la partecipazione delle autrici.
- 13 luglio “Macro, come realizzare uno scatto davvero particolare”, incontro a cura del Circolo fotografico “Progetto Immagine” di Camerino.
- 20 luglio “Sapori: il Miele, ritratto di un dolce prodotto”, incontro con l’apicoltore Tiberio Roscioni.

Azioni di miglioramento avviate nel 2023:

1. Completamento dell’attività di trasferimento di tutto il materiale (espositivo, immagazzinato, documentazione amministrativa e contabile, mobilio, ecc) contenuto nel complesso San Domenico per permettere l’avvio dei lavori di restauro. L’attività è stata svolta in coordinamento con l’Ufficio Logistica Patrimonio e Prevenzione.
2. Lo Staff ha partecipato, con la Prorettrice Prof.ssa Barbara Re, alla VII edizione del concorso per gli Istituti scolastici marchigiani “Sulle vie della parità nelle Marche”, come componente della giuria. La premiazione è stata realizzata il 25 maggio presso l’Istituto di Informatica Unicam.
3. Lo Staff ha svolto due lezioni per il corso di Paleontologia generale e Paleontologia dei Vertebrati rispettivamente il 25 maggio e il 26 aprile, in accordo con la sezione di Geologia.
4. Realizzazione di un’App per la fruizione di contenuti scritti, audio, video e fotografici relativi ai reperti più rappresentativi del Museo Orsini in collaborazione con il Prof. Polini della Sezione di Informatica.
5. Partecipazione alla notte dei ricercatori – Sharper, realizzata il 29 settembre presso l’Orto botanico “Carmela Cortini” in collaborazione con la Prof.ssa Barbara Re e l’Area Comunicazione.

o) Area persone e organizzazione

1. IMPLEMENTAZIONE SMART WORKING

In data 28 febbraio 2023 è stato pubblicato per la prima volta il bando per l’assegnazione di n. 5 postazioni di Smart Working di durata annuale. Alla domanda di partecipazione, da presentarsi attraverso una procedura on line, è richiesto di allegare il programma di smart working a firma congiunta con il Responsabile dell’area. Il programma nel dettaglio contiene: l’oggetto dell’attività, la durata, l’attività da svolgere, le modalità di realizzazione e gli strumenti di lavoro, i tempi delle prestazioni ed il dettaglio dei risultati attesi, degli indicatori di misurazione e la descrizione della modalità di monitoraggio dello svolgimento delle attività avviate con previsione di eventuale revisione del programma nonché valutazione dei risultati finali conseguiti.

Entro i termini di scadenza, è stata presentata una unica candidatura e, dopo valutazione da parte della commissione, è stata attivata la postazione di Smart Working.

I task sono assegnati attraverso l’applicativo Microsoft Planner; tale strumento consente di monitorare, verificare e misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi. Lo strumento è in condivisione con la Responsabile dell’area e con la Responsabile dell’Area Persone Organizzazione e Sviluppo per un controllo in tempo reale del completamento dei task assegnati.

Nel mese di dicembre 2023 (a circa 6 mesi dall’attivazione) è stato effettuato il primo monitoraggio ed una prima valutazione dell’esperienza.

Al termine del primo semestre i risultati sono stati raggiunti sia in termini di attività svolta sia in termini di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

2. COMPETENZE LINGUISTICHE DEL PERSONALE

Al fine di accrescere le competenze linguistiche del personale, si è provveduto alla formulazione di questionari per attestare il livello di conoscenza della lingua inglese da parte dei dipendenti.

I test, somministrati attraverso la piattaforma e-learning, hanno preso in considerazione due livelli con difficoltà crescente e la verifica ha accertato le conoscenze e le competenze di reading, writing e listening.

I punteggi ottenuti hanno definito i seguenti livelli:

- LIVELLO BASE punteggio < 8

All’ottenimento di un punteggio > o uguale ad 8 era possibile accedere al test di secondo livello

- LIVELLO INTERMEDIO punteggio < 12
- LIVELLO AVANZATO punteggio > o uguale 12

Nell’analisi dei risultati sono emerse delle fasce ulteriori e che possono essere definite border line. Per tale ragione i livelli Base ed Intermedio sono stati ulteriormente suddivisi in Base plus e Intermedio plus.

Di seguito in sintesi i numeri

n. dipendenti ai quali è stato somministrato il test	274
n. dipendenti che hanno completato il test	252
n. dipendenti che hanno risposto di non essere interessati	34
n. dipendenti che hanno scelto il corso in presenza	66

n. dipendenti che hanno scelto il corso in modalità on line	86
n. dipendenti che hanno ottenuto il livello base	51
n. dipendenti che hanno ottenuto il livello base plus	8
n. dipendenti che hanno ottenuto il livello intermedio	48
n. dipendenti che hanno ottenuto il livello intermedio plus	45
n. dipendenti che sono risultati di livello avanzato	39

Ai fini dello svolgimento delle lezioni on line è stata individuata la società CENTRO STUDI ALPHA di Ascoli Piceno che collabora con Unicam per la somministrazione degli esami Cambridge.

Nel mese di novembre 2023 è iniziato un primo corso in modalità on line di livello intermedio con una classe di n. 11 partecipanti. Al termine di ciascun corso è stato somministrato un questionario di valutazione del corso ma i dati verranno elaborati complessivamente al termine di tutto il percorso formativo che avverrà nell'anno 2024.

3. FORMAZIONE SPECIFICA

a) Nell'anno 2023, la formazione il personale con incarico di posizione organizzativa (n. 27 unità) ed i manager didattici sono stati coinvolti nei seguenti percorsi formativi:

- nel mese di maggio, corso di formazione "IL TEAM LEADER - Come gestire il gruppo di lavoro in equilibrio fra risultati e relazioni, dentro e fuori dal proprio team" – Prof. Francesco Muzzarelli per n. 2 giornate di formazione della durata di n. 6 ore ciascuna.

- nel mese di novembre è iniziato il percorso formativo "INTERFUNCTIONAL GROUPS" che si concluderà nel mese di marzo 2024 articolato in n. 8 incontri e contemporanea attività di gruppo per l'ideazione di n. 3 progetti quali lavoro conclusivo.

b) Nell'anno 2023, l'Area dei Servizi agli studenti, per un totale di n. 37 unità suddivise in due gruppi, è stata coinvolta nel progetto formativo dedicato alla gestione dell'utenza e della relazione dal titolo "Rispondere consapevolmente all'aggressività dell'utenza". Il percorso formativo si è articolato in tre giornate da n. 4 ore.

Si precisa che al termine dei corsi di formazione sono stati somministrati ai partecipanti dei questionari di valutazione del corso, i risultati dei corsi hanno dimostrato come i dipendenti coinvolti abbiano apprezzato l'intervento formativo ed abbiamo inviato suggerimenti di miglioramento.

4. VALORE PA - INPS

Nell'anno 2023, sono stati portati a termine n. 5 corsi di formazione della durata di n. 40 ore ciascuno nell'ambito del programma Valore PA e finanziati dall'INPS con il Bando dell'anno 2022.

Unicam ha aderito al bando pubblicato nell'anno 2023 e nel mese di settembre ha presentato progetti per n. 8 percorsi formativi da rivolgere ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni che hanno indicato le proprie esigenze formative.

Unicam per la prima volta si è avvalsa della collaborazione del personale interno docente e tecnico amministrativo per la formulazione delle proposte formative, optando per una organizzazione e una gestione in autonomia dell'intera attività formativa senza l'ausilio di collaboratori esterni.

I progetti sono stati considerati tutti ammissibili al finanziamento e sono stati attivati n. 4 progetti formativi hanno superato la fase della scelta da parte dei candidati partecipanti delle pubbliche amministrazioni della Regione Marche. È stata sottoscritta la convenzione con l'INPS – Direzione regionale Marche e gli iscritti ai 4 corsi sono complessivamente n. 169.

5. UNIHAMU – Job Shadowing e Formazione congiunta

Nel mese di luglio 2023 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa della durata di 3 anni per la collaborazione amministrativa e gestionale fra le Università di Abruzzo, Marche ed Umbria, denominato "UniHAMU". Oggetto del presente protocollo d'intesa è la collaborazione tra le parti finalizzata a realizzare iniziative congiunte nei seguenti campi:

- gestione delle risorse umane, quali ad esempio reclutamento, formazione, condivisione, affiancamento lavorativo (job shadowing), condivisione di iniziative e progetti;
- sperimentazione di percorsi amministrativi innovativi in una logica di miglioramento continuo dell'efficienza;
- efficientamento delle procedure di programmazione e realizzazione/acquisizione di lavori, beni e servizi, collaborando sia nella fase di programmazione, sia in quella di effettuazione delle procedure di evidenza pubblica.

Nell'ambito di tale protocollo di intesa sono stati sottoscritti successivi accordi attuativi per la regolamentazione tra le parti di aspetti specifici.

Particolare riferimento:

- accordo per attivazione di percorsi di collaborazione e affiancamento lavorativo denominato **“Job Shadowing”**, realizzabili mediante mobilità interistituzionali (i.e. missioni) tra il personale di uffici aventi omologhe competenze, finalizzate alla condivisione di buone prassi, all’implementazione di competenze, alla condivisione di iniziative, alla costruzione di relazioni, alla contaminazione e all’acquisizione di strumenti, conoscenze, metodologie da riportare nella propria Istituzione e adottare a propria volta. Tra le offerte di mobilità proposte dagli Atenei coinvolti, ad ottobre 2023 è stata realizzata la mobilità di n. 2 unità dell’Area Risorse Finanziarie presso l’Università dell’Aquila per un periodo di n. 3 giorni; ulteriori giornate sono state calendarizzate nei primi mesi dell’anno 2024. Il progetto prevede una mobilità di un minimo di n. 2 giornate ad un massimo di 15.
Ulteriori progetti sono in fase di definizione per ulteriori mobilità che si svolgeranno nell’anno 2024.

- accordo tra le Università degli studi di Camerino, di Urbino e la Politecnica delle Marche per la creazione di percorsi formativi comuni mirati all’accrescimento delle competenze e delle funzioni anche al fine di sperimentare percorsi amministrativi innovativi in una logica di miglioramento continuo dell’efficienza. In particolare, per sopperire all’esigenza di approfondire le novità introdotte dal **Nuovo Codice dei Contratti** è stato organizzato un corso di formazione congiunto quale opportunità di coinvolgimento e di conoscenza del personale amministrativo operante negli stessi settori; il corso iniziato nel mese di ottobre 2023 a febbraio 2024 è stato caratterizzato dal fatto di essere “itinerante”, consentendo a ciascuna Università di ospitare alcune lezioni del corso stesso in presenza. Iscritti al corso di formazione per l’Università degli studi di Camerino 20 partecipanti, per la Politecnica delle Marche 40 partecipanti e per l’Università degli studi di Urbino 35 partecipanti.
Il corso è stato strutturato in n. 11 moduli formativi di durata di 4 ore ciascuno al quale sono stati aggiunti n. 3 laboratori da 3 ore ciascuno.

6 PROCEDURE CONCORSUALI

Al fine di attuare il piano di sviluppo organizzativo, i progetti PNRR, i PRIN e i PRIN PNRR, nel 2023 l’Ateneo ha espletato un’impegnativa mole di procedure concorsuali, che si sono regolarmente svolte senza nessuna segnalazione, accesso agli atti o ricorsi, in particolare:

- n. 7 concorsi PTA e n. 2 procedure di mobilità per il personale tecnico amministrativo
- n. 3 procedure per Ricercatori a tempo determinato di tipologia A)
- n. 6 procedure per Ricercatori a tempo determinato di tipologia B)
- n. 7 procedure per Professori di prima fascia
- n. 3 procedure per Professori di seconda fascia
- n. 44 procedure per assegni di ricerca

===== Camerino, giugno 2023



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Monitoraggio FINALE degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico- amministrative per l'anno 2023

Di seguito viene sintetizzato l'esito dell'attività di monitoraggio finale, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo per l'anno 2023.

La fase di monitoraggio finale si è avviata pertanto a maggio 2024 e si è svolta tramite una raccolta di informazioni per via telematica e con colloqui del Direttore Generale con i responsabili delle strutture, che hanno evidenziato la situazione riassunta nelle varie schede di sintesi delle strutture che si riportano di seguito.

L'esito del monitoraggio è preceduto dalle tabelle che riassumono quantitativamente l'andamento complessivo delle attività progettate.

Tab.1: Sintesi quantitativa degli esiti del monitoraggio

Area Capofila	Num Obiettivi attribuiti	Num Target attribuiti	Target Raggiunto Al 100%	Target raggiunto parzialmente	Raggiungimento degli obiettivi superiore all'80% SI/NO
Area Servizi agli studenti	2	8	4	4	SI
Area Infrastrutture e Servizi Informatici	2	7	6	1	SI
Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità	2	10	8	2	SI
Area Supporto Tecnico Scientifico dei Laboratori	2	8	6	2	SI
Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità	2	7	4	3	SI
Area Persone, Organizzazione e Sviluppo	2	9	8	1	SI
Area Biblioteche e Alta Formazione	2	8	7	1	SI
Area Risorse Finanziarie	2	9	6	3	SI
Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico	2	8	4	4	SI
Area Comunicazione, Organi Accademici e Public Engagement	2	10	10		SI
Totale	20	84	63	21	

Tab.1.bis: Sintesi monitoraggio raggiungimento obiettivi

n°	Area Capofila	Descrizione	Grado raggiungimento obiettivo (media target)	media Area
1	ABAF Biblioteche e Alta Formazione	Progetto Scientifico per la razionalizzazione dei servizi bibliotecari in vista del nuovo insediamento	81%	91%
2		Riorganizzazione dell'Area	100%	
3	ACIM Comunicazione e supporto Organi Accademici	Formazione del Personale su social, posta elettronica e flussi documentali	100%	100%
4		Realizzazione evento Alumni	100%	
5	ADIQ Pianificazione, Didattica e Sistemi di Qualità	Certificazione Qualità delle Aree TA - Manuale di Qualità	90%	95%
6		Accreditamento ANVUR	100%	
7	AFIN Risorse Finanziarie	Procedura per consentire la chiusura di Bilancio entro i termini previsti dalla Legge 240/2010	90%	89%
8		Introduzione per la realizzazione del Bilancio integrato col Bilancio di Genere	88%	
9	AINF Infrastrutture e Sistemi Informativi	Nuovo sistema di servizi telefonici d'Ateneo	94%	97%
10		Introduzione di un sistema di helpdesk tramite ticketing	100%	
11	ALAB Supporto tecnico-scientifico ai Laboratori	Trasferimento Laboratori didattici al nuovo polo di Chimica	88%	94%
12		Obiettivo Sicurezza nei laboratori	100%	
13	APOS Personale, Organizzazione e Sviluppo	Implementazione Smart Working	95%	98%
14		Competenze linguistiche del personale	100%	
15	ARIT Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Predisposizione per la presentazione di progetti di ricerca industriale ad alto impatto	100%	83%
16		Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca	65%	
17	ASAS Servizi agli Studenti	Adozione della procedura on line per la verbalizzazione delle sedute di laurea	88%	85%
18		Gestione Borse di studio, tirocini e stage in Esse3	81%	
19	ATES Edilizia e Sostenibilità	Rendicontazione opere della linea a) del Dm 1274 nei tempi previsti dal decreto	92%	87%
20		Piano per la gestione delle manutenzioni (analisi possibili scenari di Global Service o multiservice).	81%	
Media totale				92%



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sulla Performance relativa all'anno **2023**

Performance organizzativa e individuale

**Scuole di Ateneo e
personale docente**

Allegato n.4 - alla Relazione sulla performance **2023**

Performance organizzativa delle Scuole di Ateneo

Gli obiettivi delle strutture responsabili di didattica e ricerca vengono individuati dalle Scuole sulla base degli obiettivi di Ateneo e proposti attraverso i rispettivi documenti di programmazione triennale. Per il raggiungimento degli obiettivi delle singole Scuole l'Ateneo assegna risorse umane, strutturali e finanziarie, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio e basandosi sui risultati delle gestioni precedenti.

Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget viene utilizzato un meccanismo di valutazione delle attività della singola struttura che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo determina attraverso la definizione, nel documento di pianificazione della performance (PIAO) di un panel di indicatori, di norma collegati logicamente alle modalità di valutazione ed agli indicatori con cui il MIUR valuta l'Ateneo nel suo complesso, anche attraverso l'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca).

Gli indicatori sono individuati fra quelli ANVUR relativi alla "valutazione periodica" e sono monitorati secondo lo schema di valorizzazione delle attività contenuto nella "Scheda di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore" adottata da UNICAM (di seguito "Scheda di monitoraggio").

NOTE IMPORTANTI:

- La principale fonte dei dati è la "Scheda di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore". La valutazione relativa all'ultimo anno di riferimento è sempre basata sui dati del triennio precedente (la valutazione 2023 si basa sui dati 2021-2023).
- Il numero di Docenti Ricercatori (in seguito DR) è sempre quello monitorato nel triennio di riferimento e comprende anche chi alla data di pubblicazione di questa relazione è in pensione o non fa più parte dell'organico dell'Ateneo o della Scuola. **Il numero dei docenti è calcolato tenendo conto dei periodi di effettiva presenza in servizio dei docenti nel triennio di riferimento.**

Tabella 1: NUMERO DI DOCENTI-RICERCATORI PRESI IN CONSIDERAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI

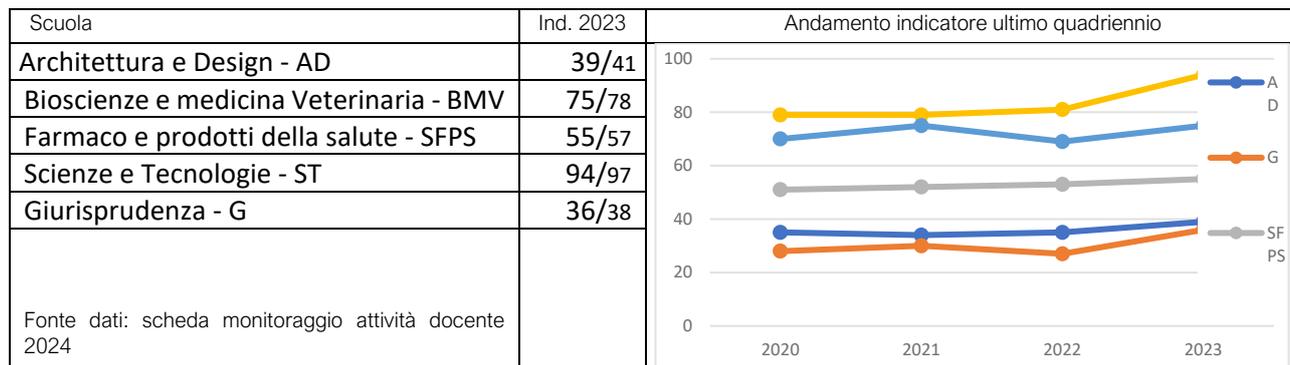
	2021		2022		2023	
	Num	Equivalenti*	Num	Equivalenti*	Num	Equivalenti*
Architettura e Design - AD	35	27,2	36	30,1	41	30,8
Bioscienze e medicina Veterinaria - BMV	79	53,2	76	51,4	78	52,8
Giurisprudenza - G	35	26	36	26,5	38	28
Farmaco e prodotti della salute - SFPS	53	39,6	54	40,7	57	45,7
Scienze e Tecnologie - ST	86	62	93	66,9	97	68,3

* Docenti equivalenti = Ordinario 1; Associato 0,7; Ricercatore 0,5

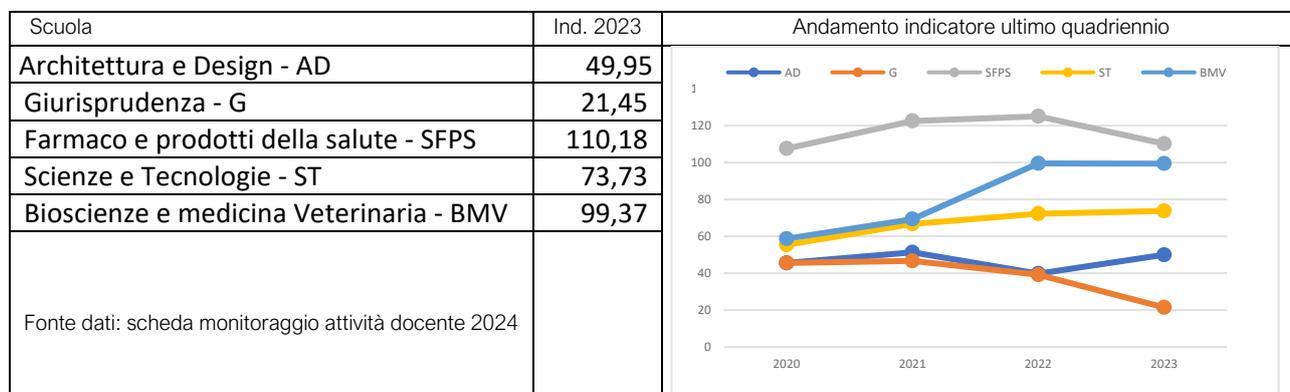
Nota: Tra i docenti considerati potrebbero essercene alcuni che sono stati pensionati nel periodo di riferimento o che hanno sospeso o terminato l'attività per altri motivi

A. INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA (predefiniti nel Piano della performance – PIAO, 2022-2024 approvato ad aprile 2022)

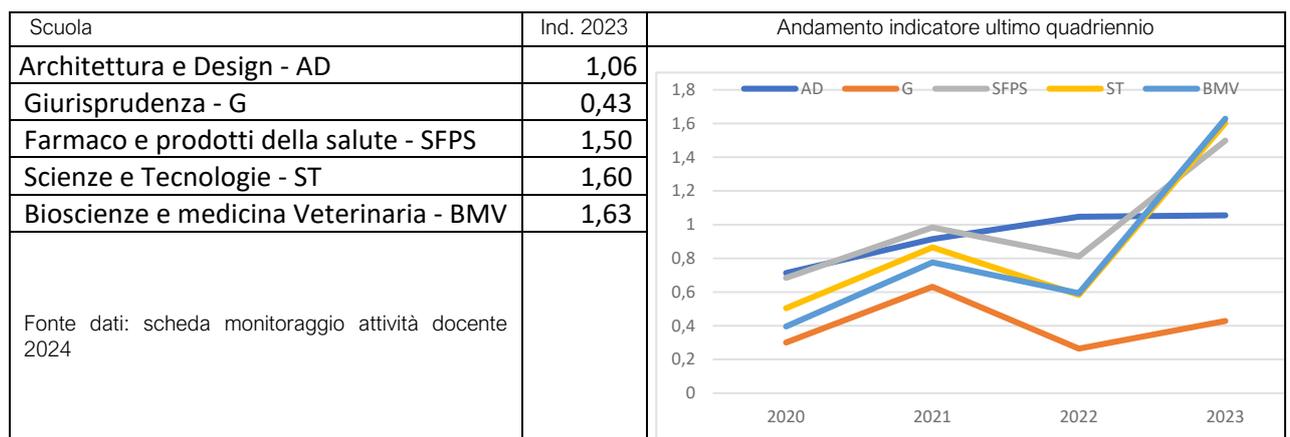
R1 - Numero di docenti-ricercatori con almeno due prodotti della ricerca ANVUR nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t



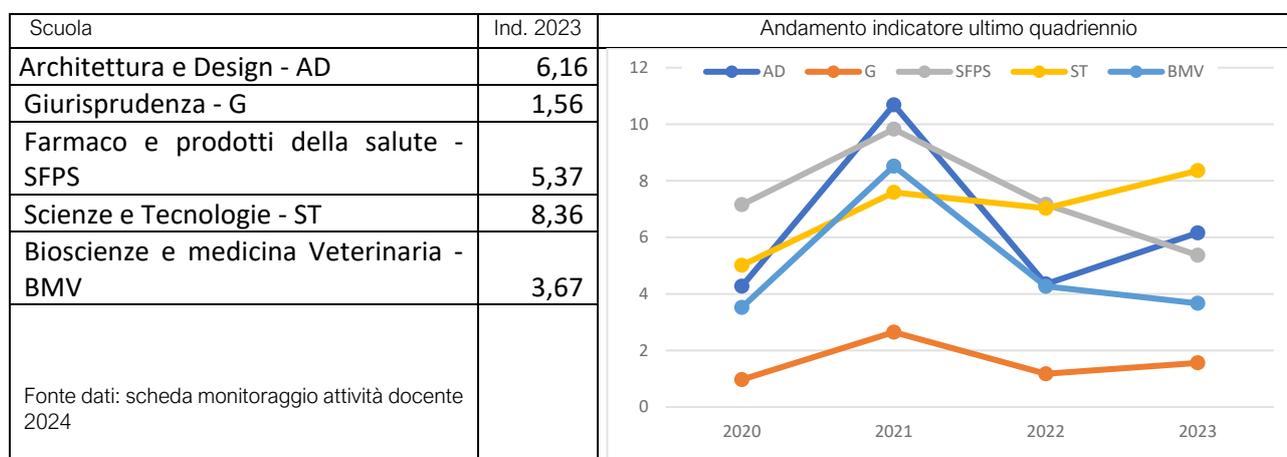
R2 - Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per i prodotti della ricerca ANVUR nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti equivalenti della Scuola



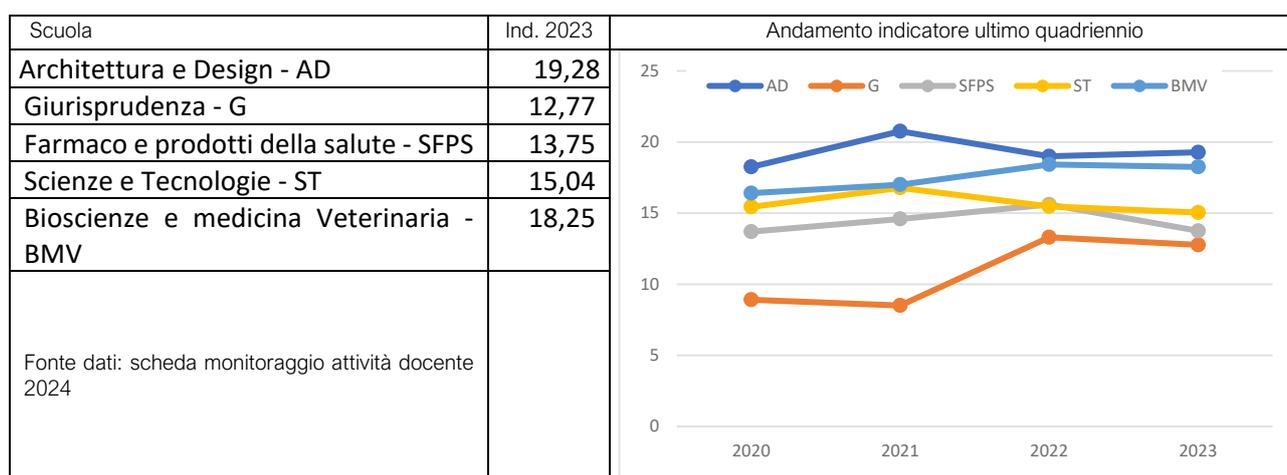
R3 - Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti equivalenti della Scuola



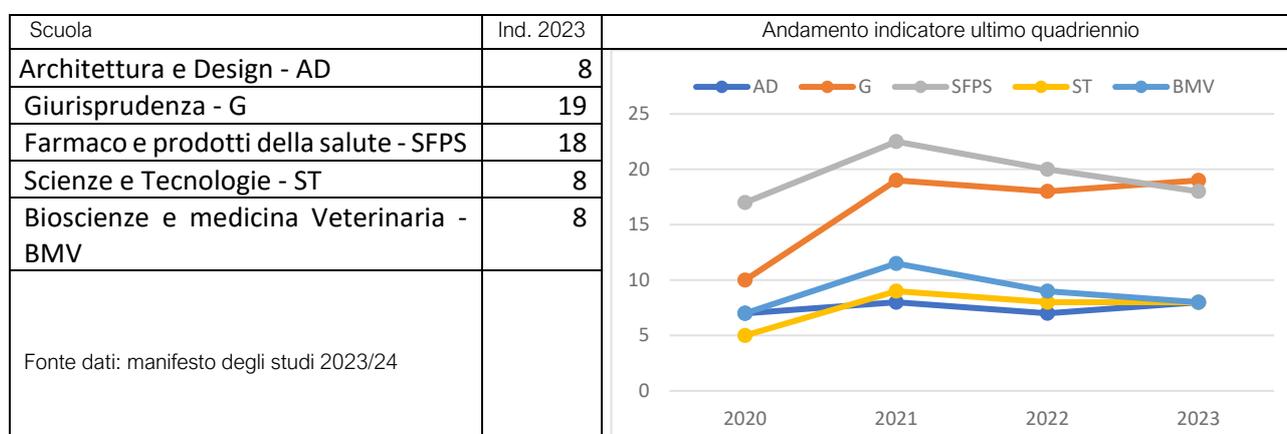
R4 - Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per il finanziamento di progetti di ricerca e conto terzi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti equivalenti della Scuola



R5 - Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per attività istituzionali nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti equivalenti della Scuola

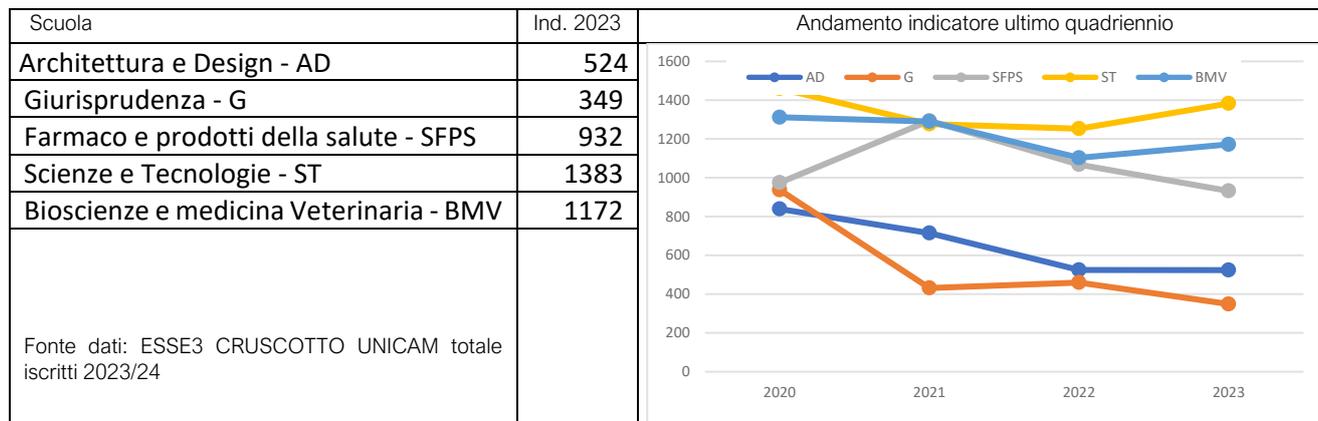


R6 - Numero di iniziative didattiche post-laurea (Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, TFA) nell'anno accademico t-2/t-1

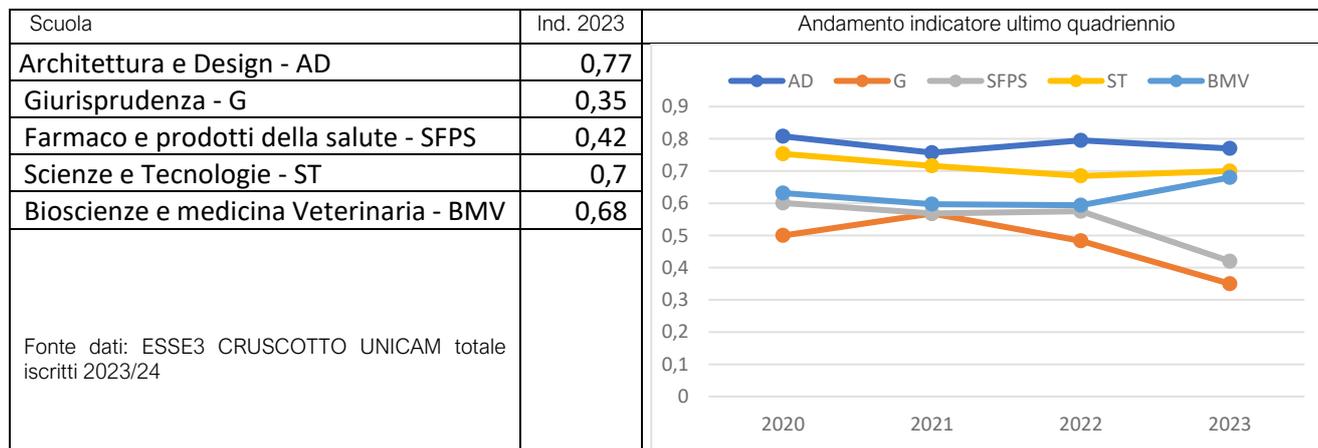


B. INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (predefiniti nel Piano della performance – PIAO, 2022-2024 approvato ad aprile 2022)

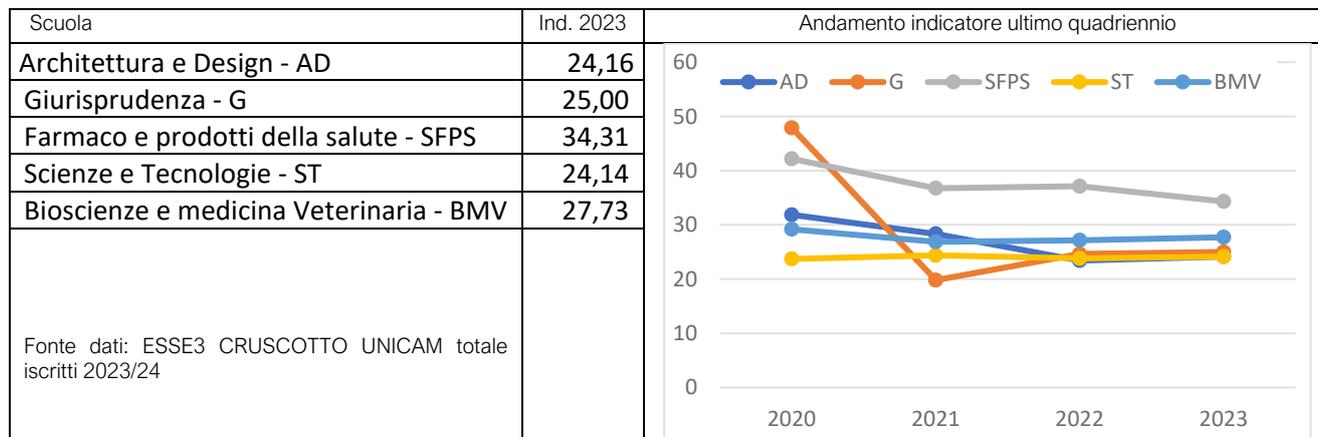
F1 - Numero di studenti iscritti nell'AA (t-2/ t-1) da un numero di anni inferiore o uguale a quello della durata del CdS pesati in base alla tipologia secondo quanto previsto dal MIUR-FFO



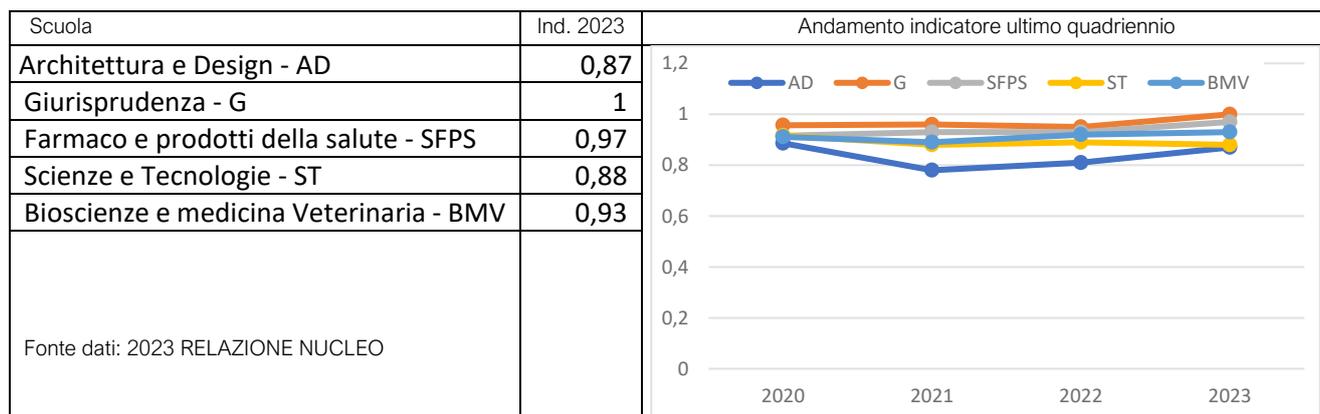
F2 - Numero di studenti iscritti a CdS della Scuola che si iscrivono al II anno / totale degli studenti iscritti al I° anno a CdS della Scuola nell'anno precedente (riferimento alla coorte)



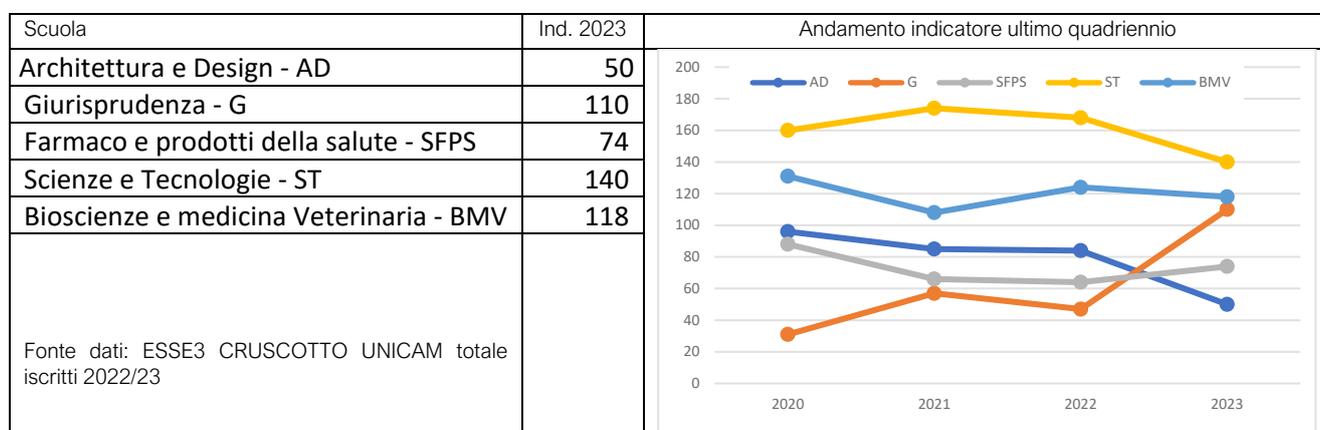
F3 - Numero di studenti iscritti nell'AA (t-2/ t-1) a CdS della Scuola / Totale docenti equivalenti della Scuola



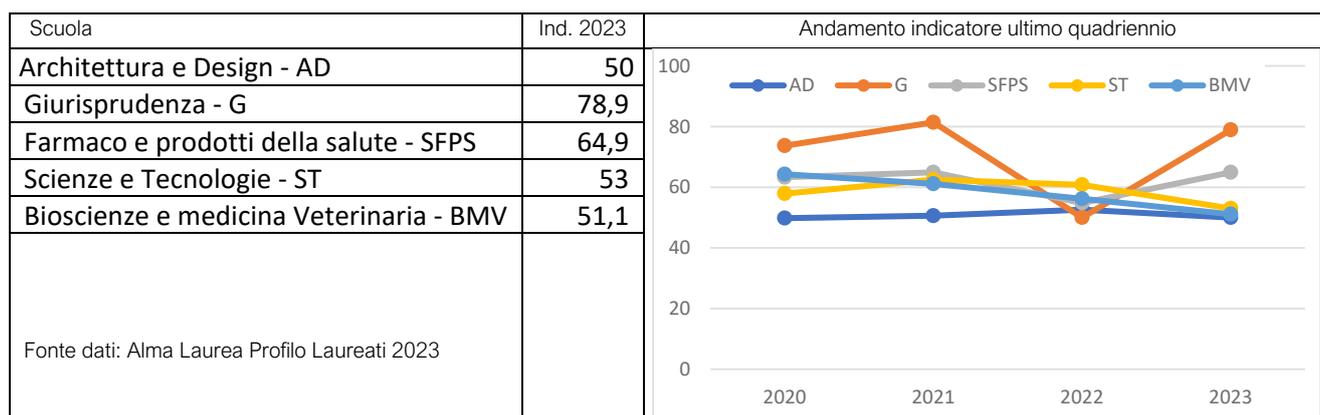
F4 - Attività formative erogate nei corsi attivati dalla Scuola nell'anno accademico t-2/t-1 che ottengono una valutazione media da parte degli studenti superiore al 3 (scala 1-4) alla domanda sulla soddisfazione complessiva / Attività formative erogate nei corsi attivati dalla Scuola



F5 - Numero di laureati nella durata normale del corso di studio nell'anno solare t-1



F6 - Grado di soddisfazione dei laureati (valore medio domande sulla soddisfazione generale) - Livello di soddisfazione (% decisamente SI) sul corso di laurea



Performance individuale docenti-ricercatori dell'Ateneo

La valutazione associata alla scheda prevede di stimare l'impegno dei singoli docenti/ricercatori considerando separatamente ricerca, formazione, terza missione ed incarichi istituzionali. Ciascuna voce che concorre alla formazione delle suddette attività è misurata in termini di mesi equivalenti: se a una generica attività viene associato un punteggio p è da intendersi che per il suo svolgimento si ritengono mediamente necessari p mesi¹. Ciò permette di cumulare in un unico indicatore finale l'attività complessiva del ricercatore.

La valutazione viene effettuata per ogni anno solare tenendo conto delle attività svolte nel triennio precedente (salvo nei casi di congedi o di presa di servizio durante il triennio di riferimento) per limitare le fluttuazioni dei risultati che si verificherebbero se si considerassero finestre temporali più strette.

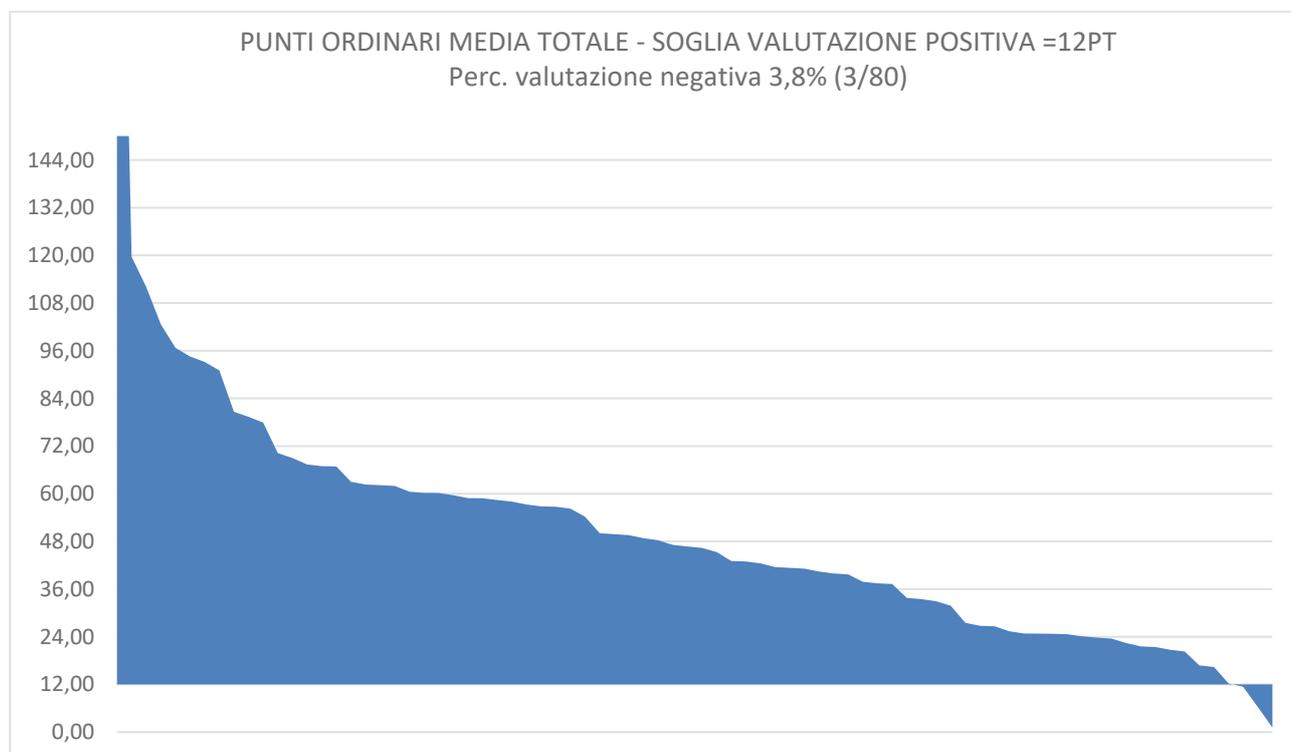
I valori parziali e totali che risultano dalla procedura sono determinati dividendo i punteggi delle attività per il periodo di tempo effettivo di servizio misurato in anni: il risultato che si ottiene è un rapporto incrementale che misura l'impegno attuale ma non la qualità delle attività svolte; in tal senso i coefficienti correttivi che tengono conto della qualità (es. ranking riviste, questionari sulla didattica) sono funzionali a misurare il maggior impegno presumibilmente richiesto per un'attività di qualità superiore.

Poiché i punteggi associati alle attività sono caratterizzati da un certo grado di approssimazione, non ha alcun senso valutare micro-attività: nella scheda si è assunto che attività di impegno inferiore a 0.25 mesi (poco più di una settimana di impegno continuativo) non siano ponderabili.

Le soglie di saturazione previste in alcune sezioni della scheda sono state introdotte per tener conto di oggettivi limiti temporali nello svolgimento di attività massive, per le quali i punteggi associati sono verosimilmente sovrastimati.

Tenendo conto di quanto detto è da ritenersi un risultato positivo in termini di impegno del ricercatore: un punteggio superiore a 12 per i professori di I fascia, 11 per quelli di II fascia, 10 per tutti i ricercatori.

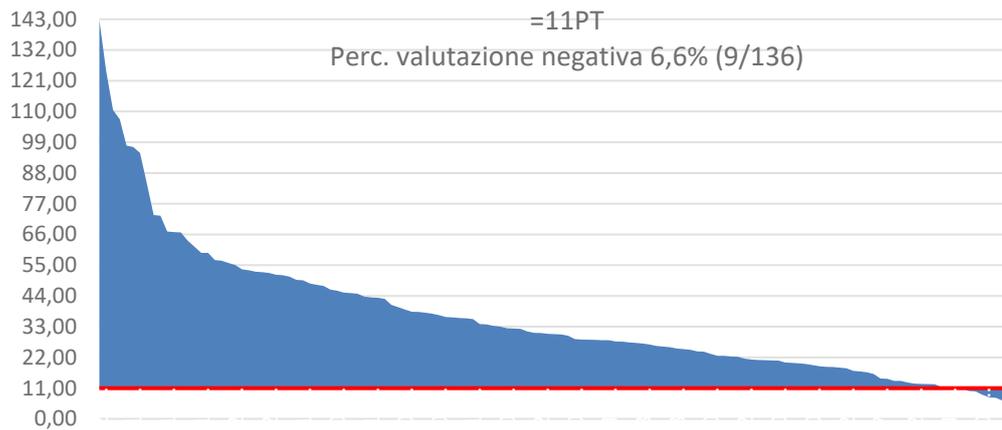
Nel triennio preso in esame (2021-2023) con la Scheda 2024, risultano i risultati riassunti nei seguenti grafici ed elenchi tabellari:



Elenco tabellare della valutazione dei singoli Prof. di I fascia

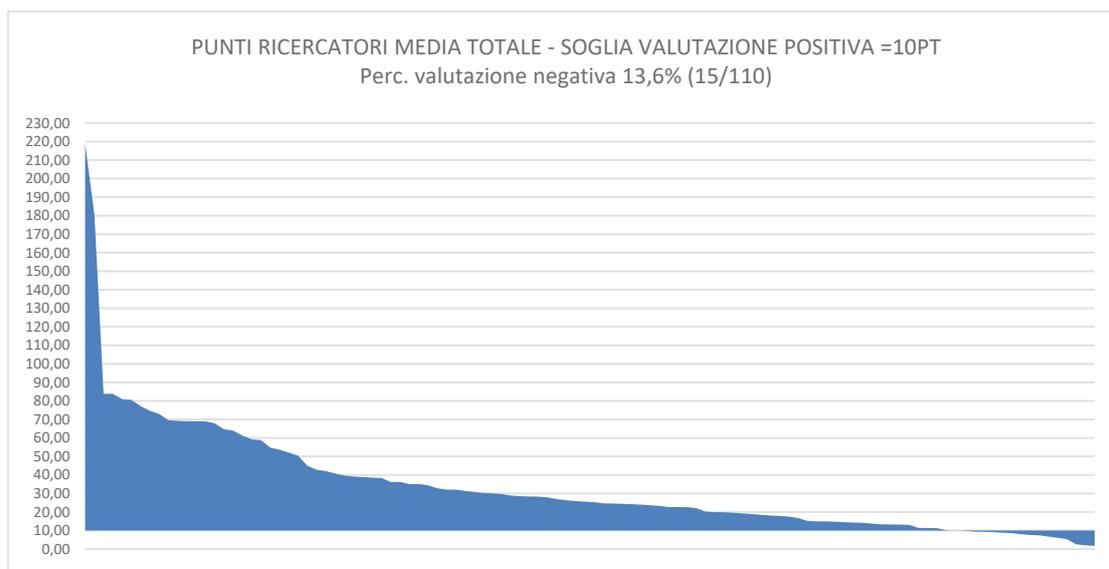
Matricola	PUNTI media	Esito valutazione	Matricola	PUNTI media	Esito valutazione
001947	286,55	Positivo	000794	26,77	Positivo
001717	119,67	Positivo	002927	26,63	Positivo
001315	112,01	Positivo	000733	25,40	Positivo
000679	102,61	Positivo	000666	24,82	Positivo
002488	96,71	Positivo	001923	24,79	Positivo
002065	94,55	Positivo	002983	24,74	Positivo
000884	93,16	Positivo	001310	24,64	Positivo
001724	91,03	Positivo	002341	24,11	Positivo
003645	80,66	Positivo	001881	23,79	Positivo
000559	79,37	Positivo	000728	23,54	Positivo
000558	77,92	Positivo	000751	22,42	Positivo
000736	70,24	Positivo	004344	21,58	Positivo
011913	68,97	Positivo	000790	21,42	Positivo
000628	67,37	Positivo	003553	20,73	Positivo
000785	66,95	Positivo	002009	20,31	Positivo
001472	66,85	Positivo	001476	16,79	Positivo
000958	62,99	Positivo	001311	16,38	Positivo
001474	62,33	Positivo	000586	12,26	Positivo
000687	62,15	Positivo	000683	11,42	Negativo
000675	61,95	Positivo	000789	6,35	Negativo
000716	60,50	Positivo	000688	1,15	Negativo
001088	60,22	Positivo			
001956	60,18	Positivo			
002977	59,63	Positivo			
001475	58,91	Positivo			
002136	58,86	Positivo			
000562	58,42	Positivo			
012448	58,00	Positivo			
000557	57,28	Positivo			
011891	56,82	Positivo			
002980	56,74	Positivo			
000575	56,23	Positivo			
001313	54,20	Positivo			
000194	50,05	Positivo			
000656	49,82	Positivo			
000147	49,58	Positivo			
002166	48,81	Positivo			
000444	48,28	Positivo			
000581	47,13	Positivo			
000589	46,74	Positivo			
000732	46,38	Positivo			
000551	45,32	Positivo			
001368	43,08	Positivo			
000755	42,95	Positivo			
000742	42,45	Positivo			
000571	41,55	Positivo			
001943	41,34	Positivo			
000710	41,13	Positivo			
001953	40,41	Positivo			
000676	39,95	Positivo			
003805	39,69	Positivo			
000196	37,84	Positivo			
000684	37,47	Positivo			
001955	37,29	Positivo			
004045	33,78	Positivo			
000661	33,48	Positivo			
001022	32,94	Positivo			
000203	31,82	Positivo			
001087	27,52	Positivo			

PUNTI ASSOCIATI MEDIA TOTALE - SOGLIA VALUTAZIONE POSITIVA



Elenco tabellare della valutazione dei singoli Prof. di II fascia

Matricola	PUNTI media	Esito valutazione	Matricola	PUNTI media	Esito valutazione	Matricola	PUNTI media	Esito valutazione
002786	142,69	Positivo	006133	38,31	Positivo	002601	22,56	Positivo
006201	124,60	Positivo	000539	38,28	Positivo	001541	22,55	Positivo
013058	110,54	Positivo	002025	37,97	Positivo	002292	22,33	Positivo
002439	107,24	Positivo	003299	37,63	Positivo	002129	22,24	Positivo
002295	97,80	Positivo	000819	37,13	Positivo	002008	21,55	Positivo
001619	97,28	Positivo	001517	36,44	Positivo	003016	21,24	Positivo
002173	95,19	Positivo	012811	36,32	Positivo	000945	21,08	Positivo
003567	84,11	Positivo	001323	36,12	Positivo	000582	21,06	Positivo
002688	72,97	Positivo	003972	36,02	Positivo	001284	20,93	Positivo
016488	72,74	Positivo	011281	35,70	Positivo	000740	20,86	Positivo
001809	67,07	Positivo	008719	33,95	Positivo	015491	20,17	Positivo
003884	66,82	Positivo	000709	33,81	Positivo	001977	20,05	Positivo
002394	66,74	Positivo	000798	33,32	Positivo	003099	19,89	Positivo
002961	63,82	Positivo	001464	33,00	Positivo	000198	19,67	Positivo
000520	61,63	Positivo	000583	32,46	Positivo	000580	19,24	Positivo
001568	59,43	Positivo	014388	32,33	Positivo	002473	18,89	Positivo
003000	59,41	Positivo	001739	32,21	Positivo	003340	18,62	Positivo
001883	56,87	Positivo	013392	31,32	Positivo	002737	18,56	Positivo
000784	56,61	Positivo	003102	30,81	Positivo	002687	18,32	Positivo
014389	55,81	Positivo	002976	30,72	Positivo	002703	18,10	Positivo
002756	55,07	Positivo	014278	30,48	Positivo	002177	17,23	Positivo
002145	53,54	Positivo	002191	30,34	Positivo	001477	16,99	Positivo
001130	53,18	Positivo	000574	30,20	Positivo	005106	16,69	Positivo
004089	52,65	Positivo	013637	29,75	Positivo	000642	16,06	Positivo
008804	52,50	Positivo	000566	28,59	Positivo	007732	14,46	Positivo
002157	52,24	Positivo	001703	28,39	Positivo	014308	14,34	Positivo
002608	51,61	Positivo	001272	28,32	Positivo	001918	13,62	Positivo
002035	51,40	Positivo	000550	28,28	Positivo	015019	13,62	Positivo
000631	50,89	Positivo	000189	28,18	Positivo	000881	13,00	Positivo
002116	49,79	Positivo	004721	28,16	Positivo	002586	12,66	Positivo
001237	49,57	Positivo	001647	27,69	Positivo	002350	12,54	Positivo
000960	48,46	Positivo	001965	27,63	Positivo	000588	12,45	Positivo
002169	47,98	Positivo	008775	27,38	Positivo	004122	12,41	Positivo
001161	47,61	Positivo	002982	27,22	Positivo	000555	11,39	Positivo
002925	46,28	Positivo	003309	26,97	Positivo	004843	11,16	Positivo
000764	45,89	Positivo	000197	26,62	Positivo	004177	11,16	Positivo
002324	45,21	Positivo	000201	26,14	Positivo	003157	10,95	Negativo
002070	45,03	Positivo	003319	25,91	Positivo	001695	9,99	Negativo
002600	44,79	Positivo	015925	25,67	Positivo	001526	9,81	Negativo
001822	43,79	Positivo	013179	25,22	Positivo	000730	8,62	Negativo
001366	43,47	Positivo	002486	24,99	Positivo	001980	7,71	Negativo
000623	43,38	Positivo	015777	24,71	Positivo	001649	7,57	Negativo
001285	42,94	Positivo	002994	24,16	Positivo	000770	6,54	Negativo
004182	40,81	Positivo	000529	24,08	Positivo	003803	5,64	Negativo
001469	39,98	Positivo	000578	23,25	Positivo	005057	5,56	Negativo
000634	39,15	Positivo						



Elenco tabellare della valutazione dei singoli Ricercatori

Matricola	PUNTI media	Esito valutazione	Matricola	PUNTI media	Esito valutazione	Matricola	PUNTI media	Esito valutazione
016198	218,93	Positivo	000584	32,07	Positivo	000731	14,91	Positivo
003521	180,58	Positivo	006118	31,41	Positivo	000554	14,74	Positivo
012372	83,86	Positivo	001365	30,87	Positivo	002978	14,56	Positivo
004299	83,85	Positivo	006541	30,27	Positivo	001312	14,36	Positivo
011250	80,94	Positivo	011970	30,01	Positivo	003343	14,16	Positivo
004856	80,57	Positivo	006227	29,66	Positivo	006793	13,75	Positivo
005522	77,19	Positivo	001246	28,93	Positivo	003411	13,43	Positivo
008165	74,63	Positivo	006570	28,58	Positivo	006472	13,31	Positivo
016446	72,96	Positivo	000718	28,39	Positivo	004191	13,27	Positivo
006223	69,57	Positivo	000447	28,33	Positivo	000670	13,10	Positivo
009383	69,27	Positivo	006477	27,84	Positivo	000635	11,45	Positivo
013808	69,04	Positivo	005539	26,97	Positivo	000667	11,40	Positivo
006518	69,02	Positivo	002363	26,32	Positivo	015029	11,23	Positivo
005265	68,96	Positivo	004401	25,87	Positivo	001174	10,22	Positivo
016447	67,90	Positivo	003264	25,66	Positivo	000707	10,04	Positivo
004421	64,70	Positivo	000633	25,33	Positivo	016448	9,84	Negativo
007826	63,98	Positivo	004224	24,72	Positivo	001016	9,41	Negativo
003535	61,27	Positivo	008710	24,59	Positivo	015067	9,33	Negativo
009177	59,26	Positivo	001652	24,44	Positivo	000722	9,20	Negativo
007831	58,78	Positivo	002466	24,27	Positivo	001710	8,80	Negativo
003175	54,75	Positivo	001017	24,02	Positivo	000576	8,63	Negativo
016199	53,63	Positivo	002379	23,62	Positivo	001403	8,10	Negativo
007003	52,07	Positivo	004093	23,34	Positivo	002164	7,60	Negativo
008301	50,43	Positivo	006372	22,69	Positivo	003427	7,47	Negativo
002243	44,94	Positivo	004161	22,68	Positivo	009128	6,76	Negativo
004351	42,77	Positivo	000552	22,60	Positivo	000503	6,07	Negativo
004577	42,06	Positivo	000696	22,09	Positivo	002343	5,38	Negativo
015512	40,78	Positivo	000668	20,21	Positivo	000415	2,66	Negativo
000766	39,68	Positivo	000741	19,97	Positivo	015446	2,04	Negativo
001720	39,19	Positivo	000568	19,84	Positivo	000715	1,75	Negativo
005950	38,92	Positivo	009476	19,59	Positivo			
002603	38,56	Positivo	000644	19,27	Positivo			
004667	38,40	Positivo	001821	18,89	Positivo			
002049	36,22	Positivo	001467	18,50	Positivo			
000756	36,20	Positivo	003229	18,11	Positivo			
003964	35,16	Positivo	000767	17,86	Positivo			
004091	35,09	Positivo	000526	17,53	Positivo			
004222	34,49	Positivo	015910	16,78	Positivo			
004644	32,90	Positivo	001900	15,23	Positivo			
014565	32,07	Positivo	003548	14,97	Positivo			

Report curato dall'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità

Università di Camerino
Giugno 2024



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Allegato 5: relazione attività di ricerca e trasferimento tecnologico

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ANNO 2023



INDICE

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO SOGGETTI E STRUTTURE IMPEGNATE NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE	(pag 3)
2. LE LINEE DI RICERCA CARATTERIZZANTI	(pag. 6)
3. LA HUMAN RESOURCES STRATEGY FOR RESEARCHERS (HRS4R)	(pag. 9)
4. EURAXESS	(pag. 11)
5. OPEN SCIENCE	(pag. 13)
6. COARA	(pag. 15)
7. RISORSE PER LA RICERCA E PROGETTUALITA'	(pag. 16)
8. PROGETTUALITA' E FINANZIAMENTI SU BANDI COMPETITIVI	(pag 20)
8.1 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi dell'UE e Extra UE	(pag 16)
8.2. Progetti presentati su altri programmi di finanziamento di rilevanza internazionale (es-Call MUR FIS)	(pag. 29)
8.3 Gestione di progetti di ricerca UE e Extra UE nell'anno 2023	(pag. 30)
8.4 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi MUR – PRIN	(pag. 33)
8.5 Progettualità su bandi competitivi MUR – FISA	(pag. 39)
8.6 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi Nazionali e Regionali nell'anno 2023	(pag. 40)
8.7 Progetti finanziati in gestione su bandi competitivi Nazionali	(pag. 41)
8.8 Progetti finanziati per attivazione dottorati di ricerca UNICAM - SAS	(pag. 42)
8.9 Progetti finanziati in gestione su bandi competitivi Regionali	(pag. 46)
8.10 Progettualità e finanziamenti a valere sul D.M. 737/2021	(pag. 50)
7.11 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi di Ateneo FAR	(pag. 52)
9. PNRR E FONDO COMPLEMENTARE SISMA	(pag. 54)
10 ATTIVITÀ NEGOZIALE: CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI E PRESTAZIONI CONTO TERZI EROGATE PRESSO OSPEDALE VETERINARIO DIDATTICO UNIVERSITARIO	(pag. 57)
11. COMPETIZIONI UNICAM PER IDEE INNOVATIVE – UNICAM BUSINESS GAME E START CUP E SERVIZI PER LE IMPRESE INNOVATIVE	(pag. 59)
12. INVENZIONI SUSCETTIBILI DI PROTEZIONE BREVETTILE, BREVETTAZIONE E SUPPORTO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI BREVETTI	(pag. 64)
13. ATTIVITA' REGISTRO TUMORI MARCHE anno 2023	(pag. 69)
14. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	(pag. 71)

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO SOGGETTI E STRUTTURE IMPEGNATE NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

La ricerca è tra i fini primari dell'Università degli Studi di Camerino e come tale è riconosciuta dallo Statuto vigente, emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012 (G.U. - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28/08/2012), ed è definita dettagliatamente nell'art. 1 TITOLO I- Disposizioni Generali:

Art. 1-Principi generali:

"1. L'Università degli Studi di Camerino, fondata nel 1336, è un'istituzione pubblica di alta cultura che partecipa alla costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca e dell'alta formazione. In conformità ai principi della Costituzione, è dotata di una responsabile autonomia che s'impegna ad esercitare nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona.

2. Ha per fine primario la promozione e lo sviluppo della ricerca e della cultura, attraverso l'alta formazione e l'apprendimento permanente, con il contributo - nelle rispettive responsabilità - di tutte le sue componenti

3. Garantisce libertà di ricerca e d'insegnamento e pari opportunità nell'accesso agli studi e nei meccanismi di reclutamento e di carriera, indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'etnia e dalle opinioni politiche, nel rispetto dei principi della Carta europea dei ricercatori, del Codice di condotta per il loro reclutamento e del Codice etico di ateneo.

4. L'Ateneo pone a fondamento delle proprie attività di ricerca la pubblica disponibilità dei risultati, attraverso la loro comunicazione alla comunità scientifica ed al pubblico in generale. Nei casi di collaborazione con soggetti esterni, specifiche convenzioni regolano, ove opportuno, la brevettabilità e lo sfruttamento economico dei risultati ottenuti.

5. Promuove collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura ed intrattiene rapporti con soggetti pubblici e privati, italiani, comunitari e internazionali, attraverso progetti, contratti, convenzioni e consulenze, stipulati direttamente o attraverso le proprie strutture, anche avvalendosi della collaborazione di personale esterno. Può svolgere ogni genere di attività editoriali, studi, indagini, prove, analisi, rilievi, progetti e certificazioni per conto di terzi."

L'Ateneo punta alla qualità della ricerca di base e applicata, aperta all'internazionalità ed alla interdisciplinarietà, sia tra i diversi settori scientifici che tra le diverse suole di Ateneo, come requisito fondamentale anche per garantire alla componente studentesca un'istruzione superiore di alto livello.

UNICAM vuole sostenere e sviluppare i programmi dei propri gruppi di ricerca, che operano nelle Scuole attivate dall'Ateneo, affinando la capacità degli stessi di inserirsi nei quadri di riferimento europeo, nazionale e regionale, sviluppando ricerche di qualità rispetto al contesto internazionale, dal punto di vista dell'originalità, del rigore metodologico e dell'impatto sulla comunità scientifica.

Per perseguire questi obiettivi, l'Ateneo monitora costantemente il livello della propria produzione scientifica, con particolare riferimento a personale docente, ricercatrici e ricercatori neoassunte/i o neopromosse/i, promuove politiche di incentivazione della qualità della ricerca ed è impegnato ad ampliare e migliorare i servizi e le infrastrutture a sostegno della ricerca.

Nel sostenere la Ricerca, nell'ottica di una sempre maggiore qualità e internazionalità, diventa prioritario ricorrere a fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quelle previste dal Fondo di Finanziamento Ordinario attribuito dal Ministero di riferimento. Centrale diventa dunque la partecipazione, e il tasso di successo, a bandi competitivi a tutti i livelli: dai programmi europei e internazionali in genere (anche nell'ottica di rafforzare legami strategici con istituzioni straniere), a quelli nazionali, regionali e locali e ad oggi alle progettualità finanziate con le risorse PNRR.

L'Ateneo ha puntato anche nel 2023 sul rafforzamento delle iniziative e degli strumenti di supporto a docenti, ricercatrici e ricercatori che decidono di partecipare a bandi competitivi, volti a favorire la collaborazione fra le diverse strutture e quindi l'interdisciplinarietà e

multidisciplinarietà della ricerca, nonché a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle iniziative assunte dalle ricercatrici e dai ricercatori della nostra Università, anche attraverso lo sviluppo di uno specifico sistema di supporto tecnico-amministrativo. Le importanti partnership instaurate con i grandi enti di ricerca, che in molti casi hanno deciso di collocare una propria sede operativa presso le strutture dell'Ateneo: CNR, INFN, ENEA, INGV, ISPRA, MIBACT stanno portando degli importanti frutti tramite l'ampliamento delle proprie collaborazioni, e la sottomissione di progetti strategici che risultano sempre più spesso finanziati.

L'organizzazione dell'Università degli Studi di Camerino prevede una articolazione di Strutture di Ricerca e Formazione (art. 30 TIT. 3 dello Statuto) denominate SARRF "Strutture autonome responsabili della ricerca e della formazione", Scuole di Ateneo, articolazioni fondamentali dell'Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi. Le Scuole di Ateneo hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dalla Legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale. Oltre alle Scuole di Ateneo SARRF, l'Università degli Studi di Camerino annovera nella sua organizzazione anche la Scuola internazionale di dottorato – International School of Advanced Studies (art. 32 TIT. 3 dello Statuto) che svolge le attività formative di terzo ciclo che conducono al dottorato di ricerca, e una Scuola di studi superperiodi "Carlo Urbani". Per quanto riguarda la SAS la maggioranza dei candidati ammessi possono usufruire di una borsa di studio. I dottorandi e le dottorande sono ospitati presso le Scuole di Ateneo e collaborano attivamente alle attività di ricerca. Di seguito riportiamo dei dati di sintesi per ciò che riguarda le risorse impegnate nella ricerca in Unicam.

Tabella 1.1 – Scuole di Ateneo e organi di vertice al 31.12.2023

SCUOLA DI ATENEО	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
Architettura e Design	Prof. Massimo Sargolini (mandato dal 1.11.21 al 31.10.25)	Prof. Carlo Vannicola
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Prof. Roberto Canullo (mandato dal 12.12.23 al 11.12.27)	Prof. Matteo Cerquetella
Giurisprudenza	Prof. Rocco Favale (mandato dal 30.10.20 al 29.10.24)	Prof. Ascanio Sirignano fino al 12.a2.23 poi succeduto il Prof. Francesco Rizzo
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Prof. Gianni Sagratini (mandato dal 1.11.21 al 31.12.25)	Prof.ssa Rosita Gabbianelli
Scienze e Tecnologie	Prof. David Vitali (mandato dal 1.11.21 al 31.10.25)	Prof.ssa Corradini Maria Letizia
School of Advanced Studies	Prof. Michele Loreti (mandato dal 12.12.23 al 11.12.26)	Prof. Andrea Perali

Tabella 1.2 - Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12)

SCUOLE DI ATENEО	Docenti 2021	Docenti 2022	Docenti 2023	RU 2021	RU 2022	RU 2023	RTD 2021	RTD 2022	RTD 2023	Assegnisti 2021	Assegnisti 2022	Assegnisti 2023	Dottorandi 2021*	Dottorandi 2022*	Dottorandi 2023*
Architettura e Design	28	30	31	3	1	1	4	9	14	11	8	9	42	45	42
Bioscienze e Medicina Veterinaria	43	44	45	23	21	21	7	10	10	18	13	14	41	39	49
Giurisprudenza	27	26	24	6	6	6	3	6	5	6	8	3	31	30	35
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	39	39	40	4	3	3	8	12	11	14	11	21	66	63	59
Scienze e Tecnologie	58	60	62	19	15	15	9	20	29	28	18	16	103	111	118
Totale.	195	199	202	55	46	46	31	57	69	77	58	63	283	288	303

* L'offerta dei dottorandi/e alle Scuole UNICAM è indicata in base ai supervisor. Per tale motivo, non sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale.
Fonte dati: Area Persone, Organizzazione e Sviluppo e SAS

Per l'anno 2023 si è voluto inoltre porre l'attenzione sui dottorandi che hanno una natuta amministrativa differen frutto di collaborazioni con altri Atenei; realtà che sta aquisendo una certa rilevanza a livello nazionale e un peso importante in UNICAM.

Tabella 1.3 - dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa Unicam

DENOMINAZIONE CORSO	Dottorandi 2022*	Dottorandi 2023*
BlockChain e Distributed Ledger Technology (Prof. Flavio Corradini – Scuola SST)	28	17
Theoretical and applied Neuroscience (Prof. Roberto Ciccocioppo- Scuola FPS)	44	34
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective (Prof. Guido Favia- Scuola BMV)	1	1
Natural hazards and disaster risk reduction (Prof. Emanuele Tondi – Scuola SST)	3	2
Tot.	76	54

* Sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale che pur non afferendo a nessuna Scuola Unicam in base al supervisor sono gestiti amministrativamente da UNICAM ed il Coordinatore del Corso è UNICAM. Fonte dati: Area Biblioteche e Alta Formazione (SAS)

Tabella 1.4 – Corsi di dottorato XXXIX ciclo accreditati, cui UNICAM partecipa ovvero con UNICAM sede unica e/o amministrativa – anno 2023

DENOMINAZIONE	Accreditamento 39° ciclo	Sede amministrativa	Tipologia
BlockChain e Distributed Ledger Technology	Rinnovo	UNICAM	Dottorato di Interesse Nazionale
Theoretical and applied Neuroscience	Rinnovo	UNICAM	Dottorato di Interesse Nazionale
Sustainable Development and Climate Change	Riedizione	IUSS Pavia	Dottorato di Interesse Nazionale
Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy	Nuova istituzione	Università di Padova	Dottorato di Interesse Nazionale
Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità	Rinnovo	Università della Campania Luigi Vanvitelli	Dottorato di Interesse Nazionale
Cybersicurezza	Nuova istituzione	IMT di Lucca	Dottorato di Interesse Nazionale
Catalisi	Nuova istituzione	Università di Perugia	Dottorato di Interesse Nazionale
Quantum Technologies	Rinnovo	Università di Napoli Federico II	Dottorato in consorzio
Learning Sciences and Digital Technologies	Nuova istituzione	Università di Modena e Reggio Emilia	Dottorato di Interesse Nazionale
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective	Rinnovo	UNICAM	Associato
Natural hazards and disaster risk reduction	Rinnovo	UNICAM	Associato
Architecture, Design, Planning	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Computer Science and Mathematics	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Life and Health Sciences	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Physics, Earth and Materials Sciences	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Legal and Social Sciences	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata

Fonte dati: Area Biblioteche e Alta Formazione (SAS) - Nella tabella che segue sono indicati i corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Camerino attivi per i cicli XXXVI XXXVIII.

Tabella 1.5 - Corsi di Dottorato di ricerca attivi e Coordinatori –ciclo XXXVII XXXVIII XXXIX (Fonte dati: Area Biblioteche e Alta Formazione - SAS)

Corso	Curriculum	Coordinatore
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	Chemical Sciences	VITTORI Sauro
	Pharmaceutical, Nutraceutical and Food Sciences	
LIFE AND HEALTH SCIENCES	One Health	FABBRETTI Attilio
	Molecular Biology and cellular biotechnology	
	Nutrition, Food and Health	
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Civil law and constitutional legality	LATINI Carlotta
	Fundamental rights in the global society	
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	Architecture Theories and Design	DOTI Gerardo
	Innovation Design	
	Sustainable Urban Planning and Inland Areas	
	Development Strategies	
Computer sciences and Mathematics	Computer sciences and Mathematics	POLINI Andrea
PHYSICS, EARTH, AND MATERIALS SCIENCES	Physical and chemical processes in Earth systems	DI CICCO Andrea – GUNNELLA Roberto
	Physics	
	Materials Sciences	
Corso UNICAM sede amm.va	Tipologia di corso	Coordinatore
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective	Dottorato in forma associata ai sensi del DM 226/2021	FAVIA Guido
Natural hazards and disaster risk reduction	Dottorato in forma associata ai sensi del DM 226/2021	TONDI Emanuele
Theoretical and applied Neuroscience	Dottorato di Interesse Nazionale ai sensi del DM 226/2021	CICCOCIOPPO Roberto

2. LE LINEE DI RICERCA CARATTERIZZANTI.

L'Università degli Studi di Camerino ha come obiettivo strategico il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono state identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo, le seguenti linee di ricerca caratterizzanti, approvate nella seduta del Senato Accademico del 27 maggio 2020, nei tre pillar "Ambiente e Energia" "Salute e benessere" e "Cultura società diritti e tecnologie", tutti accomunati da una unica mission **"Sostenibilità e innovazione"**.

Le linee strategiche sono state elaborate e proposte dalla commissione denominata *"Coordinamento per la ricerca scientifica"*, sintetizzabili come di seguito (*si riporta delibera SA*):

"La strategia adottata da UNICAM nel campo della ricerca scientifica, segue due prospettive diverse e tuttavia complementari:

- *preserva le caratterizzazioni consolidate e le vocazioni delle Scuole di Ateneo come elementi identitari della propria attività di ricerca;*
- *cura costantemente la coerenza e la rilevanza di questa sua attività nel quadro delle politiche nazionali ed europee in materia di ricerca e sviluppo tecnologico.*

Lo schema di sintesi della ricerca UNICAM riflette esattamente questo orientamento. Definisce una mission, sostenibilità e innovazione, come ragion d'essere della ricerca di Ateneo e, allo stesso tempo, come esplicita adesione ai valori, alle strategie e alle azioni dell'Unione e dei suoi Stati per un futuro più sostenibile.

Individua inoltre gli ambiti generali di ricerca, pillar, e i relativi temi prioritari di riferimento, cluster, esplicitando le linee di azione attraverso cui UNICAM intende attuare la sua mission, mettendo in campo una strategia rispettosa delle proprie competenze e delle risorse interne.

Modulazione delle linee strategiche caratterizzanti la ricerca UNICAM: schema di sintesi

Il tentativo di restituire con completezza di sintesi ed esaustiva chiarezza il complesso delle linee di ricerca caratterizzanti le attività delle Scuole di Ateneo ha dato luogo a una articolazione in tre pillar o macro ambiti di ricerca, ciascuno dei quali organizzato in due topic cluster, intesi come raggruppamenti di tematiche espressive sia degli interessi del corpo docente-ricercatori di UNICAM sia degli orientamenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale. Le linee di ricerca presuppongono approcci multi-metodo, multidimensionali e interdisciplinari, fondati sul coinvolgimento di stakeholder provenienti da ambiti di ricerca e sviluppo tra loro complementari.

I tre pillar della ricerca fondamentale e collaborativa UNICAM e i relativi cluster tematici sono:

PILLAR 1: *Ambiente e energia - Certifica l'interdipendenza, l'indifferibilità e la centralità del rapporto tra i due termini. Punta il focus sulle materie prime e gli alimenti, le forme di compromissione della natura e dei processi naturali, la rimodulazione dei consumi e il soddisfacimento dei bisogni umani fondamentali, i modelli di sviluppo fondati sulle energie rinnovabili, le forme di rafforzamento della resilienza in risposta alle crisi alimentari e climatiche assunte come sfide globali.*

Cluster 1.1: Risorse naturali, alimenti, sostenibilità ambientale

Cluster 1.2: Prevenzione rischi naturali, comunità resilienti, risorse energetiche

PILLAR 2: *Salute e benessere – Indirizza le attività su tematiche di notevole rilevanza sia per il mondo scientifico sia per quello produttivo: dalla gestione ambientale all'oncologia degli animali domestici, dalla biologia dei microrganismi alle interazioni tra organismi biologici diversi, dalle risorse marine naturali e sostenibili al rapporto tra alimentazione, cibo e salute. Favorisce incroci e trasversalità con competenze diverse, riconducibili alla bioeconomia, alla sicurezza dei cittadini e della società nel suo complesso, alla pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale.*

Cluster 2.1: Qualità della vita e dell'ambiente

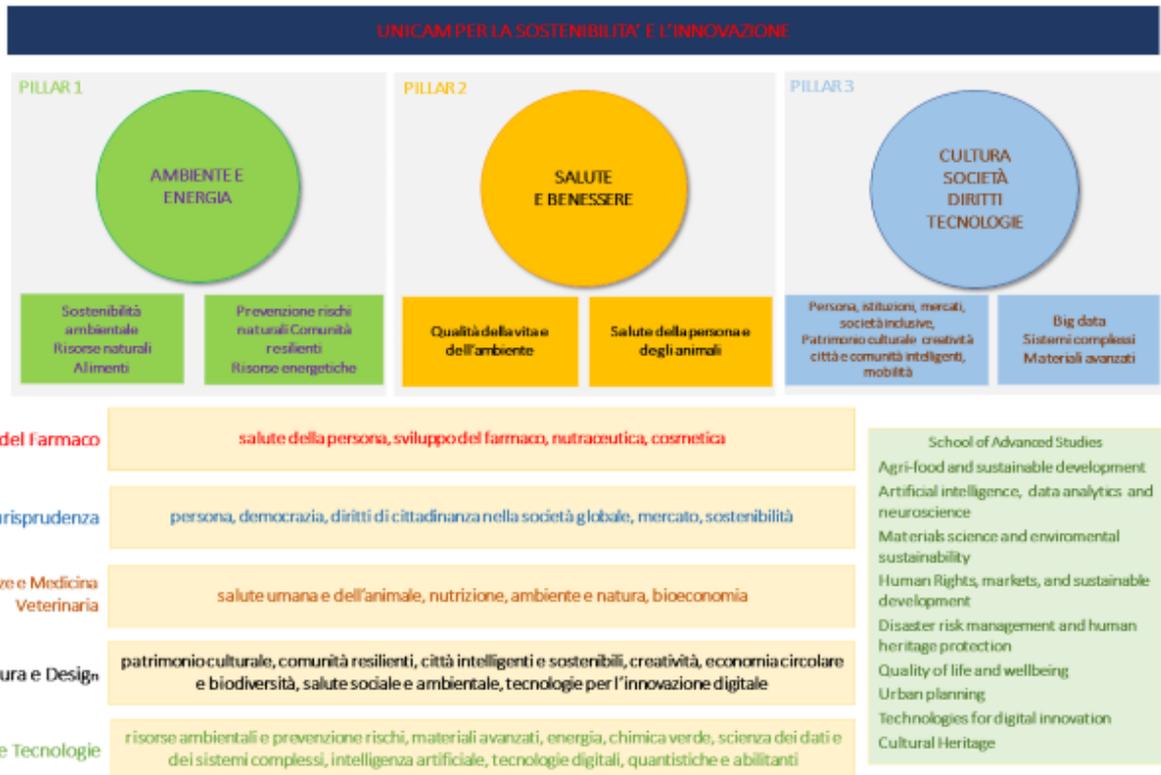
Cluster 2.2: Salute della persona e degli animali

PILLAR 3: *Cultura, società, diritti, tecnologie – I rapporti sinergici tra le tre aree d'interesse scientifico-disciplinare che operano in questo macro-ambito testimoniano la crescita esponenziale del valore d'impatto della ricerca collaborativa. Combina, in pieno accordo con le politiche dell'Unione Europea, studi orientati allo sviluppo sostenibile e all'innovazione scientifica e tecnologica, con ricerche mirate all'inclusività sociale e ai valori condivisi (democrazia, giustizia e diritti fondamentali, tutela delle diversità, patrimonio tangibile e intangibile, creatività come fattore di sviluppo e integrazione socioculturale). A fondamento di questa area di concentrazione tematica e scientifica è il principio secondo cui la sicurezza e la prosperità dell'Europa e del mondo intero, non possano essere garantite esclusivamente dai mezzi tecnologici e dal progresso della scienza ma richiedano conoscenza delle persone, della loro storia e cultura, in un auspicato equilibrio tra sicurezza, progresso e libertà individuali.*

Cluster 3.1: Persone, istituzioni, mercati, società inclusive, patrimonio culturale, creatività, smart cities and communities, mobilità

Cluster 3.2: Big data, sistemi complessi, materiali avanzati

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo la seguente matrice. Da questo risulta evidente la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo."



Matrice Linee UNICAM – Competenze specifiche Scuole di Ateneo

	PILLAR 1 Ambiente e energia		PILLAR 2 Salute e benessere		PILLAR 3 Cultura società diritti tecnologie	
Cluster	Sostenibilità ambientale, risorse naturali, alimenti	Prevenzione rischi naturali, comunità resilienti, risorse energetiche	Qualità della vita e dell'ambiente	Tutela della salute della persona e degli animali	Persona, istituzioni, mercati, società inclusive, patrimonio culturale, creatività, smart cities and communities, mobilità	Big data sistemi complessi materiali avanzati
Scienze del farmaco e prodotti salute	✗		✗	✗		
Giurisprudenza	✗	✗		✗	✗	
Bioscienze e Medicina Veterinaria	✗	✗	✗	✗		
Architettura e Design	✗	✗	✗		✗	✗
Scienze e Tecnologie	✗	✗	✗		✗	✗
School of Advanced Studies	✗	✗	✗	✗	✗	✗

La Commissione di Ateneo per la ricerca scientifica, ha il compito principale di svolgere un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo. Le funzioni della Commissione sono principalmente così riassumibili:

- 1) fornisce impulso tra le attività favorendo e promuovendo le sinergie tra i gruppi di ricerca e incentivando processi di aggregazione mirata per le attività delle piattaforme tematiche o dei progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo (FAR) o delle altre iniziative, in particolare quelle con valenza interdisciplinare capaci di attrarre risorse e finanziamenti a livello sia nazionale che internazionale;
- 2) progetta e coordina un percorso di caratterizzazione di attività svolte nell'Ateneo per renderle identificabili anche nei confronti dei possibili interlocutori/finanziatori esterni;
- 3) svolge un'azione di governance in grado di rendere omogenee le procedure tecnico-operative e di rendere l'attività delle singole strutture coerente con la visione d'insieme sulle attività di ricerca.

3. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

La Carta europea per ricercatrici e ricercatori è un insieme di principi generali e requisiti che riguardano i ruoli, le responsabilità e le prerogative di ricercatori, ricercatrici e dei loro datori di lavoro, o degli Enti finanziatori della ricerca. Essa mira a far sì che le relazioni tra questi tre soggetti contribuiscano ad un'azione efficace nella generazione, nel trasferimento e nella condivisione della conoscenza e allo sviluppo della carriera dei ricercatori. Il processo per il riconoscimento della *'Human Resources Excellence in Research'* è dinamico e si basa sul concetto di miglioramento continuo (Ciclo di Deming). Nell'anno 2022, a seguito della valutazione esterna (triennale) relativa al terzo rinnovo del sigillo *'HR - Excellence in Research'* riguardante la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R) implementata da Unicam, l'Area ricerca ha posto in essere nuove azioni in risposta alle criticità evidenziate in fase di valutazione. Nello specifico, l'Area Ricerca ha incrementato le attività di: training e sviluppo di competenze e strumenti per ricercatrici e ricercatori sui temi del Grant profiling, del Proposal Management e del Project Management. Pertanto, sono stati promossi ulteriori margini di miglioramento ai fini del consolidamento dei risultati ottenuti in seguito alla riconferma dell'*Award HR-Excellence in Research*. Per quanto concerne il Codice di condotta per l'assunzione di ricercatrici e di ricercatori, che è un insieme di principi generali e requisiti che mira a migliorare il reclutamento e a rendere più eque e trasparenti le procedure di selezione, deve, quanto prima, aggiornare la propria Policy (a cura di Area Persone). Infatti, secondo quanto previsto dalla Commissione Europea la politica ispirata ad una Open, transparent and meritbased recruitment (OTM-R) deve tendere alla realizzazione di una procedura di reclutamento aperta, basata sul merito e trasparente, consapevole dei benefici che apporterà ai ricercatori, alle ricercatrici, alle istituzioni ed al sistema nazionale della ricerca. Nonostante l'aggiornamento dovuto della Policy OTM-R, tutti i bandi per le varie categorie di Ricercatori (R1-R4), per il personale tecnico amministrativo e per i tecnologi prevedono la presentazione della domanda tramite applicativo web e la formulazione dei suddetti bandi di concorso riporta in maniera chiara le procedure, i criteri di selezione e i requisiti professionali per ogni posizione. I bandi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel sito Unicam e in Euraxess. I criteri e metodi di valutazione e i risultati sono pubblicati sul sito web Unicam; pertanto, le candidate e i candidati possono accedere on line a tutte le informazioni relative al concorso. In particolare, la politica OTM-R è

volta ad assicurare una maggiore attrattività della carriera di ricercatrici e ricercatori, pari opportunità di accesso, una più ampia mobilità internazionale ed intersettoriale. La politica OTM-R vuole garantire che l'Ateneo abbia una propensione costante al reclutamento dei migliori candidati, senza discriminazione alcuna. Per tale ragione Unicam sta lavorando per fornire condizioni di lavoro attrattive per i ricercatori e le ricercatrici. In particolare, l'Area Ricerca ha posto in essere:

- Formazione continua alla ricerca, sia di natura teorica attraverso format differenziati (info-day, seminari, etc.) che laboratoriale (focus-group, café, etc.), con attenzione particolare a chi si trova nelle prime fasi di carriera. L'approccio è proporre un accompagnamento a diversi livelli in termini di conoscenza sia delle opportunità sia dei meccanismi di finanziamento alla ricerca e gestione dei progetti finanziati, favorendo la coagulazione di energie e le aggregazioni su temi suscettibili di convergenze importanti in coerenza con i tre Pillar della ricerca fondamentale e collaborativa identificati da UNICAM come prioritari. Particolare attenzione è dedicata ai temi Open Science, Impatto, Proprietà Intellettuale e competenze trasversali.

- Sistematizzazione dell'attività di Scouting bandi e della comunicazione di opportunità, novità e strumenti di finanziamento alla ricerca tramite un'informativa settimanale. Tutte le opportunità di finanziamento finiscono in un Database, presente nella sezione web dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, in cui per ciascun bando vengono fornite schede di sintesi, documenti utili e rimando diretto alla persona dedicata al supporto alla progettazione.

- Agevolazione e semplificazione d'accesso per ricercatori e ricercatrici di ogni livello, tramite procedura informatizzata presente nella sezione web dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, dei seguenti servizi:

- Pre-screening delle proposte progettuali presentate a valere sul primo e sul secondo
- Pilastro di Horizon Europe;
- Accompagnamento e supporto alla progettazione per le misure incentrate sulla figura del PI/della PI;
- *Knowledge Tank* per raccolta, diffusione e valorizzazione delle Invenzioni "Curiosity Driven";
- Supporto all'innovazione (Brevetti);
- Tutela di Software, APP e dati.

Stante il cambiamento della squadra di governance dell'Ateneo e delle relative deleghe rettorali, intervenuto a partire dal 1° novembre 2023 a seguito dell'insediamento del nuovo Rettore eletto per il sessennio 2023-2029, e viste le modifiche organizzative riguardanti le strutture Tecnico-Amministrative coinvolte, con DR dell'11/12/2023 è stata sancita la nuova composizione del Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca (PQRUR).

Il PQRUR, nella sua prima riunione, ha stabilito l'attivazione di due sottogruppi di lavoro – cui l'area ricerca partecipa attivamente - sui seguenti temi:

- Open Science per la realizzazione della OPEN SCIENCE POLICY di Ateneo che focalizzi:
 - Open Access
 - Open Data
 - Open educational resources
 - Citizen science

- Open Academia

- COARA (Coalition for Advancing Research Assessment): una coalizione europea costituita da organizzazioni che finanziano la ricerca, organizzazioni che svolgono attività di ricerca, autorità e agenzie di valutazione nazionali/regionali, nonché associazioni delle suddette organizzazioni, società scientifiche e altre organizzazioni pertinenti che condividono l'obiettivo di riformare il sistema attuale di valutazione della ricerca al fine di:

- Promuovere la valutazione qualitativa basata sulla peer review, supportata da un uso più responsabile degli indicatori quantitativi.
- Considerare il valore e l'impatto di una pluralità di output di ricerca (bibliodiversità) e il multilinguismo.
- Riconoscere la diversità delle attività svolte da un ricercatore, e supporti la scienza collaborativa e la ricerca interdisciplinare.
- Incentivare la collaborazione aperta e la condivisione di risultati e dati preliminari

Unicam ha aderito a COARA ed è firmataria dell'agreement, entrando dunque nella Coalition. Aderendo alla coalizione si entra in un processo collettivo e pubblico di scambio, e di mutual learning.

CoARA lavorerà per consentire una riforma sistemica sulla base di principi comuni entro un periodo di tempo concordato e per facilitare lo scambio di informazioni e l'apprendimento reciproco tra tutti coloro che desiderano migliorare le pratiche di valutazione della ricerca. Entro la fine del 2023 (o a un anno dalla firma), i membri della Coalition dovranno rendere pubblica una Roadmap e un action plan con Milestone da rispettare nel piano di riforma.

Per tale ragione, l'obiettivo di questo sottogruppo di lavoro è la realizzazione di tali documenti d'Ateneo.

La necessità di incoraggiare, sostenere e monitorare le attività volte a mantenere e, se possibile, incrementare il livello di sensibilità e attenzione raggiunto nell'Ateneo sulle tematiche riguardanti la Human Resources Strategy for Researchers.

4. EURAXESS

L'Università degli Studi di Camerino è parte del network *Euraxess - Researchers in Motion* grazie a un *Services Commitment* sottoscritto con la Commissione Europea. In particolare, UNICAM è Service Center, cioè è uno dei punti di riferimento della rete Euraxess Italy.

La missione dei Services Center EURAXESS è fornire servizi gratuiti e personalizzati, assistenza sulle sfide affrontate da ricercatrici, ricercatori e dalle loro famiglie per pianificare e organizzare il proprio soggiorno in Italia, offrendo servizi di supporto alla mobilità, allo sviluppo di carriera relativamente alle legislazioni e procedure nazionali connesse alla mobilità e informazioni sui diritti e misure specifiche per i ricercatori (European Charter for Researchers and a Code of Conduct for the Recruitment of Researchers, Human Resources Strategy for Researchers, Pensions for Researchers, Science4Refugees initiative).

Unicam come Euraxess Service Center fornisce assistenza gratuita e personalizzata ai ricercatori ed alle ricercatrici in mobilità sia in modalità telematica che in presenza (previo appuntamento). I servizi offerti sono: ricerca di alloggio, corsi di lingua, richiesta di visto, richiesta di permesso di soggiorno, aspetti sociali e culturali, opportunità di finanziamento.

Unicam fornisce, inoltre, servizi relativi alle legislazioni e procedure nazionali connesse alla mobilità nonché informazioni sui diritti e misure specifiche per i ricercatori come la European Charter for Researchers e il Code of Conduct for the Recruitment of Researchers.

Al fine di rivitalizzare l'Unicam Service Center Euraxess, nel giugno 2022 - con Disposizione del Direttore Generale (DG) n. 40599 - è stato costituito un Gruppo di Lavoro (GdL) Interarea il cui coordinamento è stato affidato nel novembre 2022 all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico con l'obiettivo di sviluppare strumenti e servizi.

A tale fine è stato redatto un Action Plan annuale, condiviso con la Governance di Ateneo a dicembre 2022, avente i seguenti due obiettivi specifici:

1. Consolidare il ruolo di Unicam come Euraxess Service Center.
2. Promuovere e facilitare la mobilità di ricercatrici, ricercatori e componente studentesca in Unicam.

Il GdL ha dovuto risolvere, nella prima parte del 2023, numerose criticità legate a:

1. Presenza di account istituzionali legati a Euraxess non attivi e parzialmente funzionanti, dunque non in grado di fornire pienamente i servizi e poter aggiornare le informazioni istituzionali di contatto;
2. Rete Intranet Euraxess di Unicam non funzionante;
3. Servizi dell'Euraxess Service Center attivi solamente per gli aspetti di pubblicazione Vacancy per ricercatori e informazioni inerenti i permessi di lavoro (in capo a APOS);
4. Cambio dell'organizzazione di coordinamento per l'Italia (BHO) - prima Fondazione CRUI ora APRE.

Questo aspetto è importante in quanto UNICAM riveste un ruolo di supporto tecnico-informatico per il portale Euraxess Italia. UNICAM, infatti, si è fatta carico della registrazione e del mantenimento del dominio www.euraxess.it e il personale coinvolto è afferente all'AINF, portal administrator del sito euraxess.it il cui ruolo principale è quello di creare landing pages per consentire agli editor di aggiornare i contenuti senza farsi carico del lato tecnico di come realizzare pagine strutturalmente complesse.

6. Reti nazionali e internazionali

Nel 2023 UNICAM, attraverso il gruppo di lavoro dedicato, ha ripensato e ri-organizzato il proprio ruolo e le proprie attività di Service Center proprio alla luce del passaggio del coordinamento nazionale da CRUI ad APRE e in ottica di potenziamento servizi.

Tra le azioni implementate nel 2023 si porta in evidenza:

1. Riattivato il contatto operativo con la Regione Marche - Europe Direct che coordina tutti i diversi punti di servizio EU nella Regione Marche. In particolare il GdL, coordinato dall'area ricerca, ha:
 - rinnovato l'adesione alla Carta dei Servizi e rinnovato il profilo di servizi Unicam all'interno della rete regionale;
 - partecipato al panel di discussione all'evento in Regione "L'Unione Europea nelle Marche";

-
- aderito alla presentazione del progetto europeo 'CAST - Elezioni EU 2024'
 - partecipato al programma radiofonico 'L'Europa in pillole' andato in onda su Radio Arancia, Radio Veronica, Radio Velluto di Senigallia e Radio Conero. Il programma è gestito dalla Regione.
2. EURAXESS Group Study Visit: è stata accolta la candidatura di Unicam per ricevere study-visits da tutta Europa nel 2024 così da creare e consolidare le reti EU Euraxess relative a mobilità e servizi a ricercatori e ricercatrici.
 3. Ripristinata la intranet Euraxess di Unicam, finalmente operativa con tutte le sue funzionalità e strumenti, così come i profili associati.
 4. Realizzato un Sistema di prenotazione e gestione informatizzata della Foresteria. Il sistema di dematerializzazione della procedura di prenotazione di una camera presso la foresteria Unicam consente una maggior facilità di approccio da parte di tutti i ricercatori e ottimizza la gestione della disponibilità di posti alloggi e la prenotazione.
 5. Partecipato come panelist ad un evento di rilevanza nazionale organizzato dal Politecnico di Torino dal titolo 'Valorizzare le carriere della ricerca: Strategie e strumenti ispirati dalla Carta Europea dei Ricercatori' che si è tenuto il 9 novembre con la partecipazione di rappresentanti della DG R&I della Commissione Europea, MUR e Confindustria. La partecipazione ha permesso, inoltre, di riattivare i contatti su territorio nazionale e di avere informazioni sul nuovo pacchetto di misure della Commissione Europea per le carriere della ricerca, sulle iniziative del MUR collegate all'Azione 4 dell'agenda politica 2022-24 dello Spazio Europeo della Ricerca e sulla collaborazione accademia-industria per la promozione dell'occupabilità dei ricercatori e l'innovazione del sistema nazionale.
 6. Realizzazione di una guida di benvenuto destinata a ricercatori e ricercatrici non solo stranieri ma anche italiani che arrivano in Unicam ('Researcher Welcome Pack') in ottica di sintesi di tutti i servizi esistenti e massima sinergia. La guida, che sarà pubblicata nel 2024, si configura come uno strumento che introduce e spiega:
 - Ambiente di ricerca;
 - Servizi (es. benessere, etc.);
 - Aspetti pratici/Primi passi di chi giunge in Unicam (es. visti, permessi di soggiorno, firma contratto, tesserino, attivazione e-mail, sicurezza sul luogo di lavoro, etc.);
 - Servizi per la vita quotidiana a Camerino e nelle sedi decentrate (es. convenzione trasporti, alloggi, mense, etc.);
 - Regolamenti di interesse

5. - OPEN SCIENCE

La Scienza Aperta (Open Science - OS) è un concetto olistico che si basa sui principi di apertura e trasparenza dell'intero ciclo della ricerca, così da favorire un pieno godimento della conoscenza scientifica e dei benefici della scienza da parte di tutte le cittadine e tutti i cittadini. Infatti, **fare Open Science vuol dire rendere i risultati della ricerca accessibili a tutte e tutti** rimuovendo ogni

barriera che possa ostacolare l'accesso alle pubblicazioni scientifiche ma anche ai dati e ai metodi utilizzati per le pubblicazioni.

Favorire pratiche scientifiche aperte e trasparenti, oltre ad un approccio di condivisione e collaborazione, rafforza valori accademici come l'integrità della ricerca, la cooperazione e la condivisione delle conoscenze.

UNICAM, nel 2004, ha sottoscritto la Dichiarazione di Messina "Gli Atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca", e, nel 2005 ha firmato la "Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica".

Inoltre, in occasione del decennale della Dichiarazione di Messina, UNICAM ha sottoscritto la "Messina Open Access Road Map 2014-2018".

L'Open Science è prioritaria nel programma quadro europeo di finanziamento per la ricerca Horizon Europe e l'adozione di pratiche Open rientra fra i criteri di valutazione e selezione delle proposte di progetto nella sezione 'Scientific Excellence'.

Per quanto concerne il panorama nazionale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato il Piano nazionale della Scienza Aperta (PNSA), che, insieme al Piano per le Infrastrutture di ricerca (PNIR), costituisce il complesso dei Piani nazionali individuati nel Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027.

UNICAM intende promuovere il rispetto degli obblighi relativi alla Scienza Aperta previsti dai programmi di finanziamento della ricerca della Commissione Europea, dal MUR e dall'ANVUR.

Tuttavia il raggio d'azione dell'Open Science è molto ampio (pubblicazioni, dati della ricerca, pratiche di condivisione dei risultati, risorse didattiche aperte, infrastrutture aperte, coinvolgimento dei cittadini e dei diversi attori sociali, etc.) ed è necessario strutturare politiche ed azioni concrete per l'adesione ai principi della Scienza Aperta.

Per poter implementare al meglio tale percorso di costruzione di una scienza aperta, trasparente e condivisa sia da un punto di vista strategico che di servizi a supporto, all'interno Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca d'Ateneo, riformulato nella sua composizione con DR 611/2023 in seguito all'insediamento del nuovo Rettore eletto in data 1° novembre 2023 per il sessennio 2023-2029, al cambiamento della squadra di governance dell'Ateneo e delle relative deleghe rettorali, è stato costituito un sotto gruppo di lavoro composto sia da personale docente-ricercatore che tecnico-amministrativo.

Il sotto-gruppo di lavoro Open Science, sotto il coordinamento della Prof.ssa Eleuteri, Delegata all'attuazione delle politiche di Ateneo per lo Spazio Europeo della Ricerca, intende supportare l'Ateneo nella definizione di policy e nuove azioni sull'Open Science.

L'Area ricerca e trasferimento tecnologico si pone come Hub di progettazione e potenziamento delle competenze legate alla Scienza Aperta, focalizzando in particolare l'integrazione dell'Open Science nel flusso di lavoro della ricerca.

A questo proposito l'Area ricerca partecipa a promuovere l'approfondimento dei vari aspetti dell'OS, cercando di stimolare il più possibile il dibattito e la discussione all'interno della comunità di ricerca Unicam, cercando di suscitare consapevolezza ed interesse.

In particolare L'Area Ricerca e trasferimento tecnologico promuove azioni di informazione e formazione in favore di ricercatori di tutti i livelli in merito a produzione e trasformazione di dati

FAIR e DMP sia in fase di scrittura della proposta progettuale che in fase di gestione di un progetto, in particolare rispetto agli obblighi contrattuali del Grant Agreement.

A questo proposito l'Area ricerca ha supportato, nel 2023, le seguenti formazioni specifiche:

- Open Science: la strada alla scienza aperta (percorso di formazione congiunta con i soci APRE delle Marche)
- Open Science: Empowering researchers in FAIR data management
- Open Science & Open Innovation (nel quadro delle *SAS Activities 2023*).

6. - COARA

Nell'ambito dell'Azione 3 dell'“Agenda politica dello Spazio europeo della ricerca: Panoramica delle azioni per il periodo 2022-2024” la Commissione Europea (CE) ha incluso il mandato di riformare il sistema di valutazione della ricerca con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'impatto della ricerca europea. Dopo un ampio processo partecipativo, la CE ha pubblicato l'accordo istituzionale di tutte le organizzazioni disposte a partecipare attivamente alla riforma: “Agreement on Reforming Research Assessment” (2022). Il 1° dicembre 2022 è stata formalmente istituita la Coalition for the Advancement of Research Assessment (CoARA) come associazione internazionale europea. COARA è, infatti, una coalizione europea costituita da organizzazioni che finanziano la ricerca, organizzazioni che svolgono attività di ricerca, autorità e agenzie di valutazione nazionali/regionali, nonché associazioni delle suddette organizzazioni, società scientifiche e altre organizzazioni pertinenti.

L'obiettivo è la riforma della valutazione della ricerca in Europa, stante l'esigenza di superare il concetto di valutazione basata unicamente su parametri quantitativi legati alle pubblicazioni, in favore del riconoscimento del valore complessivo generato dai ricercatori, ampliando i concetti di "prodotto" della ricerca (quindi anche dati, software, protocolli) e di "attività" della ricerca (come la peer review, il mentoring, etc.).

Unicam a Novembre 2022 ha sottoscritto l'“Agreement on Reforming Research Assessment”, un documento programmatico in cui ci si impegna, insieme agli altri firmatari, a collaborare per consentire una riforma sistemica, sulla base di principi comuni, della valutazione della ricerca.

Parte dell'impegno nei confronti di CoARA è lo sviluppo di un piano d'azione istituzionale quadriennale per adempiere all'accordo sulla riforma della valutazione della ricerca, per Unicam la pubblicazione del piano di azione è prevista entro Maggio 2025.

Tale documento descrive il piano d'azione che UNICAM si impegna a realizzare tra il 2024 e il 2027, e dovrebbe essere redatto a seguito di un processo di consultazione e partecipazione interna.

A tale proposito, all'interno Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca d'Ateneo, riformulato nella sua composizione con DR 611/2023 in seguito all'insediamento del nuovo Rettore eletto in data 1° novembre 2023 per il sessennio 2023-2029, al cambiamento della squadra di governance dell'Ateneo e delle relative deleghe rettorali, è stato costituito un sotto gruppo di lavoro per redigere il Piano di Azione da sottoporre poi a una più ampia revisione e controllo della governance della comunità accademica. Il sottogruppo di lavoro è costituito da personale

docente-ricercatore e personale amministrativo delle aree ricerca e trasferimento tecnologico e biblioteche ed è coordinato dal Prof. Spurio, Delegato all'analisi ed esposizione della ricerca, con la supervisione della Prof.ssa Eleuteri, Delegata all'attuazione delle politiche di Ateneo per lo Spazio Europeo della Ricerca.

Il Piano d'azione 2024-2027 sarà la prima proposta interna per migliorare la valutazione della ricerca in UNICAM, con l'obiettivo di promuovere e sostenere la ricerca di maggiore qualità e impatto, in linea con gli impegni CoAR, in particolare:

1. Riconoscere la diversità dei contributi e delle carriere nella ricerca in conformità con le esigenze e la natura della ricerca.
2. Basare la valutazione della ricerca principalmente sulla valutazione qualitativa per la quale la peer review è centrale, supportata da un uso responsabile di indicatori quantitativi.
3. Abbandonare gli usi inappropriati nella valutazione della ricerca dei parametri basati su riviste e pubblicazioni, in particolare gli usi inappropriati del Journal Impact Factor (JIF) e dell'h-index.
4. Evitare l'uso di classifiche degli organismi di ricerca nella valutazione della ricerca.

7. RISORSE PER LA RICERCA E PROGETTUALITÀ

Prima di passare al dettaglio dei progetti di ricerca su bandi competitivi e a negoziazione (contratti e convenzioni), andiamo ad analizzare per macro aggregati i finanziamenti per la ricerca registrati da UNICAM nel 2023 a confronto con gli anni precedenti. I dati evidenziano gli stanziamenti di budget in termini di assegnazioni che la ricerca ha ottenuto nei vari esercizi finanziari. Per un allineamento con il Bilancio consuntivo 2023 si è deciso di esporre gli stessi dati anche per competenza economica, consapevoli che tale esposizione dei dati non rende chiara l'informazione delle risorse finanziarie stanziata a budget e di cui la ricerca ha avuto disponibilità, ma genera solo l'informazione per i ricavi di competenza. Come per gli anni precedenti, l'analisi viene effettuata complessivamente come Ateneo perché spesso, per finalità interdisciplinari, i progetti vedono la partecipazione del personale docente afferenti a diverse Scuole, quindi il dato complessivo risulta più omogeneo nella lettura. La tabella 6.1 mostra le aggregazioni di seguito descritte: 1) Prestazioni a pagamento da tariffario - accolgono le entrate per prestazioni a pagamento da tariffario e per le analisi c/terzi, 2) Finanziamenti da Ateneo per la Ricerca - che rappresentano sia il finanziamento di Ateneo per *la FAR di progetto* (descritti nei capitoli successivi) che le assegnazioni che vengono erogate alle e ai docenti a vario titolo, sempre come FAR (premierità per attività istituzionali, per didattica aggiuntiva, etc.), 3) Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca - che rappresentano le entrate provenienti dai vari fronti quali convenzioni, contratti, progetti su bandi competitivi etc.

Tabella 7.1 - Entrate per assegnazione anni 2016-2023

Tipologia di Entrate	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var su 2022
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	9.608.712,24 €	61,39%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR-PNC	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	9.889.078,06 €	-
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	1.245.750,05 €	764.948,00 €	485.341,43 €	1.016.282,70 €	864.237,78 €	647.833,68 €	485.612,72 €	672.928,66 €	38,57%
Prestazioni a pagamento da tariffario	591.172,34 €	612.949,24 €	590.395,86 €	880.528,98 €	952.625,16 €	1.032.430,46 €	1.112.124,34 €	1.293.966,90 €	16,35%
Totale complessivo al netto PNRR e PNC	5.118.140,01 €	5.615.697,78 €	4.644.490,17 €	7.312.651,84 €	8.787.237,98 €	9.051.226,54 €	7.551.417,90 €	11.575.607,80 €	53,29%
Totale complessivo	5.118.140,01 €	5.615.697,78 €	4.644.490,17 €	7.312.651,84 €	8.787.237,98 €	9.051.226,54 €	7.551.417,90 €	21.464.685,86 €	184,25%

La Tabella mostra che nel 2023 tutte le aggregazioni delle entrate hanno subito degli incrementi rispetto all'anno precedente. Il 2023 è anche l'anno dell'avvio delle grandi progettualità PNRR che accompagneranno l'Ateneo fino al 2026; essendo questa entrata di natura straordinaria si è ritenuto opportuno evidenziarla con un dettaglio specifico sia nell'esporsi separatamente alle altre aggregazioni sia nell'evidenziare il sub totale al netto delle entrate per progetti PNRR. Volendo analizzare sinteticamente le varie voci esposte nella tabella possiamo affermare che l'incremento per le fondi di finanziamento esterne è dovuto principalmente ai progetti PRIN 2022 che hanno visto assegnarci risorse per 2.799.685,00 € e per le risorse legate alle piattaforme tecnologiche regionali che essendo a conclusione dei progetti l'Ateneo ha dovuto anticipare le risorse per 1.475.421,00 €. Il Fondo di Ateneo per la Ricerca ha subito un incremento in quanto sono partiti i FAR 2022

Tabella 7.2 - Analisi delle prestazioni c/terzi anni 2016 – 2023

Tipologia di prestazioni a pagamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	var su 2022
Prestazioni varie e consulenze	37.612,36 €	56.452,47 €	44.660,29 €	46.224,43 €	107.926,75 €	89.946,72 €	269.699,44 €	372.926,70 €	38,27%
Prestazioni mediche OVUD	267.603,00 €	294.333,37 €	290.248,11 €	330.507,78 €	366.153,27 €	440.205,46 €	341.479,24 €	277.953,60 €	-18,60%
Prestazioni medico legali	71.855,93 €	45.624,70 €	46.207,05 €	188.263,13 €	203.940,57 €	195.360,94 €	224.867,09 €	342.663,91 €	52,39%
Prestazioni da strumentazione di Ateneo	1.556,00 €	2.522,00 €	4.236,00 €	4.496,00 €	2.020,80 €	792,00 €	1.010,00 €	3.084,00 €	205,35%
Prestazioni laboratorio CLIC	4.400,00 €	4.290,50 €	5.574,01 €	4.836,97 €	1.855,87 €	10.139,35 €	1.183,20 €	1.970,52 €	66,54%
Prestazioni mascherine COVID UTYM	- €	- €	- €	- €	21.793,05 €	7.300,00 €	- €	- €	-
Prestazioni analisi delle acque	208.145,05 €	209.726,20 €	199.470,40 €	306.200,83 €	248.935,01 €	288.685,99 €	273.885,37 €	295.368,17 €	7,84%
TOTALE PER ANNO	591.172,34 €	612.949,24 €	590.395,86 €	880.529,14 €	952.625,32 €	1.032.430,46 €	1.112.124,34 €	1.293.966,90 €	16,35%

Le entrate per Prestazioni c/terzi, anche nel 2023, hanno subito un incremento grazie alle prestazioni varie e consulenze, principalmente legate ad un contratto di servizi stipulato con la ditta CTR ECOTECHSYSTEMS SRL ed alle importanti prestazioni effettuate dalla sezione di geologia. Purtroppo anche nel 2023 si continua a registrare un notevole calo delle prestazioni dell'Ospedale veterinario mentre si evidenzia una ripresa delle entrate del servizio legato alle analisi delle acque il cui incremento va a superare anche le entrate 2021. La ripresa delle attività del Laboratorio CLIC della Scuola di Architettura anche per il 2023 stenta a decollare in maniera adeguata a quanto tali attività meritino per la loro innovatività.

Tabella 7.3 - Finanziamenti per la ricerca da fonti esterne periodo 2016 – 2023

Finanziamenti alla ricerca da fonti esterne	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	var su 2022
Altri finanziamenti per la ricerca	25.423,53 €	59.584,69 €	177.178,20 €	152.445,40 €	33.964,82 €	34.447,01 €	56.565,23 €	11.701,00 €	-79%
Contratti di ricerca e consulenze	913.404,93 €	1.308.449,29 €	1.332.103,34 €	1.742.841,60 €	1.257.577,52 €	1.660.847,61 €	1.756.242,75 €	1.575.147,32 €	-10%
Finanziamenti da Altri Ministeri per la ricerca PNRR - PNC								4.464.678,60 €	-
Finanziamenti da Altri Ministeri per la ricerca	31.873,48 €	- €	- €	165.778,00 €	112.552,53 €	162.680,18 €	337.050,86 €	305.661,54 €	-9%
Finanziamenti da Enti Locali per la ricerca	186.007,33 €	104.156,10 €	192.315,01 €	161.000,00 €	1.388.360,70 €	1.126.443,21 €	322.029,00 €	1.894.496,63 €	488%
Finanziamenti da MUR per la ricerca		25.000,00 €	164.000,00 €	249.116,25 €	32.598,00 €	215.315,90 €	285.058,58 €	439.037,06 €	54%
Finanziamenti da MUR per la ricerca PNRR								5.424.399,46 €	-
Finanziamenti Enti Privati per la ricerca	66.930,00 €	171.600,00 €	161.192,25 €	309.476,68 €	239.901,45 €	260.720,66 €	284.222,25 €	120.042,36 €	-58%
Finanziamenti Enti Pubblici per la ricerca	357.260,32 €	333.078,32 €	746.431,30 €	489.709,03 €	870.844,19 €	1.348.157,78 €	639.024,99 €	972.920,31 €	52%
Finanziamenti Org.mi Internazionali per la ricerca	295.428,14 €	184.291,98 €	174.659,68 €	270.614,43 €	598.532,88 €	527.586,72 €	485.090,61 €	596.027,21 €	23%
Finanziamenti PRIN	- €	567.842,00 €	- €	787.676,00 €	884.237,00 €	318.801,00 €	566.807,00 €	2.799.685,00 €	394%
Finanziamenti Unione Europea per la ricerca	1.404.889,89 €	1.483.798,16 €	620.873,10 €	1.087.182,77 €	1.551.805,95 €	1.715.962,33 €	1.221.589,57 €	893.993,81 €	-27%
Totale al netto dei finanziamenti PNRR - PNC	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	9.608.712,24 €	61%
Totale complessivo	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	19.497.790,30 €	227%

L'analisi della tabella 7.3 ci porta a evidenziare che il calo del 2022 è stato ampiamente recuperato con un importante incremento nel 2023, anche al netto delle entrate straordinarie PNRR e PNC. Analizzando tale informazione più nel dettaglio evidenziamo che gli incrementi si sono avuti soprattutto grazie ai progetti PRIN 2022 per 2.799.685,00 € e ai finanziamenti da enti locali grazie ai saldi delle piattaforme tecnologiche regionali per 1.475.421,00 €. Un altro elemento positivo è legato all'incremento delle entrate derivanti da enti privati per l'attrazione di progettualità derivanti da Fondazioni private, e da enti pubblici per convenzioni stipulate dal settore della geologia per le ricerche in campo sismico. L'aumento dei fondi di ricerca derivanti dal MUR è invece da ricondurre alla distribuzione delle risorse del DM 737 (del MUR) che sono servite a finanziare l'iniziativa degli ERC UNICAM, tre progetti pilota che hanno l'ambizione di preparare la sottomissione di ERC nell'ambito del programma Horizon Europe.

Da sottolineare anche la flessione negativa delle entrate derivanti da UE che deve essere attenzionata con puntuale monitoraggio; le motivazioni possono essere trovate nel grande impegno da parte dei ricercatori più attivi nello sviluppare le attività di ricerca PNRR.

Tabella 7.4 – Ricerca su bandi competitivi negli anni 2016 – 2023

Ricerca Competitiva	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Competitiva	1.619.850,87 €	2.232.435,67 €	1.180.743,53 €	2.511.094,38 €	4.963.673,04 €	4.269.463,60 €	2.906.825,62 €	6.056.278,51 €
Competitiva PNRR	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	5.424.399,46 €
Non competitiva*	1.661.366,75 €	2.005.364,87 €	2.388.009,35 €	2.904.745,78 €	2.006.702,00 €	3.101.498,80 €	3.046.855,22 €	3.552.433,73 €
Non competitiva PNRR-PNC	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	4.464.678,60 €
Totale netto PNRR - PNC	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	9.608.712,24 €
Totale complessivo	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	19.497.790,30 €
* al netto delle prestazioni a pagamento da tariffario								
% ricerca su bandi competitivi	49,37%	52,68%	33,09%	46,37%	71,21%	57,92%	48,82%	63,03%

Le risorse per ricerca sono poi analizzate anche nella distinzione tra ricerca sui bandi competitivi e non, evidenziando sempre il distinguo dei fondi derivanti da finanziamenti PNRR e PNC e ricomprendendo i contratti di ricerca e le convenzioni tra i fondi di natura non competitiva. Per il 2023 si evidenzia un notevole incremento dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi sempre frutto dei PRIN 2022 e delle entrate regionali per i progetti delle piattaforme tematiche.

Tabella 7.5 - Progetti di ricerca in gestione nel 2019 e nel 2023

Progetti in gestione	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023
Unione Europea (H2020-HEU-LIFE-JUSTICE-erasmus+)	11	15	22	43	42
JPI – ERANET	3	3	1	3	4
Cooperazione territoriale – CTE	6	6	5	2	2
Fondazioni e EXTRA UE	5	8	9	9	9
PRIN 2017-2020	25	25	25	20	82
Progetti MUR Ministeriali e organismi nazionali	10	13	21	9	20
Regione Marche (compresi PSR)	8	17	24	28	25
FAR 2022 e ERC unicom	10	10	10	10	15
Progetti PNRR e PNC	-	-	-	-	9
Convenzione e contratti di ricerca	129	143	203	217	227
Totale complessivo	207	250	330	341	435

Tabella 7.6 - Progetti di ricerca supportati e sottomessi e atti negoziali stipulati nel 2019 - 2023

Bando	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023
Programmi diretti EU (H2020-RFCS-altro)	40	37	32	20	49
Partnership (es. JPI, PRIMA, ERANET)	5	6	8	6	5
Interreg/CTE/LIFE	5	9	6	23	4
Extra EU	1	5	7	16	12
Ministeriale e altri org.mi nazionali	10	12	28	36	11
MUR – FISA - FIS*	13	16	5	146*	9
Regione Marche	11	33	6	8	1
PNRR – Open Call	-	-	-	-	4
Atti negoziali stipulati	72	74	95	99	101
Totale	157	192	187	354	196

*Di cui 141 progetti PRIN

Anche con le grandi difficoltà legate all'impegno PNRR la progettualità ha avuto un andamento regolare, da notare il calo di progettazione in ambito nazionale per l'assorbimento di energie a tutti i livelli per il Piano Nazionale Resilienza e a livello Regionale essendo la programmazione in scadenza.

8 PROGETTUALITÀ E FINANZIAMENTI SU BANDI COMPETITIVI

8.1 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi UE ed Extra UE

Con l'anno 2023 è proseguita la programmazione del nono Programma dell'Unione Europea dedicato a Ricerca e Innovazione, **Horizon Europe**. Con riferimento all'Unione Europea, il Programma quadro per ricerca e innovazione costituisce la principale e più cospicua fonte di finanziamento con una dotazione di budget di circa 95,1 miliardi di euro. HORIZON Europe, nono Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione, esplica le sue attività nel settennio 2021-2027. Horizon Europe si articola in tre pilastri e in una sezione trasversale (Widening). Nel 2023 è stato prodotto il [Mid Term Report](#) di programma. Il Gruppo di esperti che ha redatto i documenti di Mid Term Report per l'Italia è composto da personalità del mondo della ricerca e dell'innovazione nel panorama nazionale, tra i quali il Prof. Claudio Pettinari, Rettore dell'Università degli Studi di Camerino e Responsabile Ricerca CRUI al momento della redazione del report medesimo.

Per l'attuazione del programma Horizon Europe, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha ottimizzato, a seguito di ri-organizzazione, i servizi a supporto della ricerca profilando gli stessi anche in relazione ai tre pilastri Horizon.

In riferimento al **Primo Pilastro 'Excellence Science'**, l'Area Ricerca ha progettato e varato il percorso ERC Unicam, che mira a far emergere l'eccellenza scientifica, selezionando su base competitiva almeno tre giovani che possano in futuro competere nell'ambito di call incentrate sulla figura Principal Investigator. Grazie al supporto specialistico dell'Area Ricerca e ad un fondo dedicato, il percorso intrapreso consentirà lo sviluppo di *track records* di ricerca competitivi anche nell'ambito delle call ERC Horizon Europe. Strumenti e procedure apprestati saranno a disposizione delle ricercatrici e dei ricercatori Unicam che intendano adeguare il proprio profilo ai criteri di eccellenza richiesti della call incentrate sulla figura del Principal Investigator.

In riferimento alle misure Horizon dedicate a ricercatrici e ricercatori all'inizio della carriera (Azioni Marie Skłodowska-Curie), l'Area Ricerca supporta la stesura di progetti di rete Doctoral Networks, le candidature individuali (Post Doctoral Fellowship), nonché proposte per progetti di rete Staff Exchange. Delineati nei progetti specifici ambiti di ricerca che risultino competitivi al vaglio dei valutatori, tali attività mirano a rendere attrattivo l'Ateneo nei confronti di giovani ricercatrici e ricercatori europei ed extra europei.

In riferimento al **Secondo Pilastro 'Sfide Globali e Competitività Industriale Europea'** e alle opportunità di finanziamento declinate nei sei Cluster intersettoriali e nelle altre misure trasversali quali le MISSION, l'Area Ricerca offre, nelle attività pre-award, supporto per l'implementazione degli aspetti c.d. trasversali di progetto (es gender balance, impatto, anche sociale), per meglio valorizzare gli aspetti innovativi di progetto, compresi quelli relativi all'innovazione non tecnologica. È anche assicurato supporto per la redazione dei budget di progetto.

In riferimento alla sezione del Programma - **Ampliare la partecipazione e consolidare lo Spazio europeo della ricerca**, quindi in riferimento agli strumenti finanziari della sezione WIDERA, l'Area Ricerca offre supporto progettuale ai gruppi di ricerca che intendano collaborare con Paesi con minore rendimento di R&I (Paesi Widening), con il fine di sostenere le riforme delle politiche nazionali nell'ambito del rafforzamento dello Spazio europeo della ricerca.

In riferimento al **Terzo Pilastro "Innovative Europe"**, che ha l'obiettivo di promuovere tutte le forme di innovazione, compresa l'innovazione non tecnologica, soprattutto a favore delle PMI, l'Area Ricerca supporta le diverse progettualità nell'ambito degli strumenti del Pilastro, vale a dire: EIC European Innovation Council, Ecosistemi di Innovazione, EIT Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia. Particolare attenzione è dedicata alla formazione nei temi dell'Innovazione. In particolar modo, per la misura EIC Pathfinder la comunità scientifica Unicam mostra attenzione e interesse, presentando ogni anno diverse proposte progettuali in collaborazione con altri enti e istituzioni di rilevanza internazionale.

Occorre ricordare che nel 2023 sono divenute pienamente operative le opportunità di finanziamento garantite dalle **European Innovation Partnerships** (declinate nelle tre diverse tipologie, i.e. Co-Funded, Istituzionalized, Co-programmed). Di notevole interesse le EU-Partnership Co-Funded, iniziative programmatiche di profilo internazionale cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati: le Partnership ripropongono le priorità tematiche di alcuni Cluster Horizon Europe (CL1 Health, CL4 Digital, Industry and Space, CL5 Climate energy & Mobility, CL6 Food, Bioeconomy & Environment) e del programma EIT in riferimento ai temi della Formazione all’Innovazione. L’Area Ricerca ha garantito informazione tempestiva anche su queste opportunità di finanziamento, ha quindi supportato le iniziative progettuali dei gruppi di ricerca Unicam. Di queste iniziative, molte sono risultate di successo. È pertanto confermato il ruolo rilevante che questi strumenti di finanziamento dispiegano, in quanto assicurano impatti capillari nei singoli territori coinvolti, consentendo l’amplificazione degli impatti generati dalle misure Horizon per Ricerca e Innovazione. L’Area Ricerca ha garantito anche supporto per proposte progettuali a valere su altri programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche specifiche della UE quali, ad esempio, l’ambiente (Programma LIFE +) e la Cooperazione Territoriale Europea CTE (Interreg etc).

L’impegno di UNICAM nella progettazione nell’ambito di programmi di ricerca e innovazione anno 2023

UNICAM Project proposals - Call Horizon Europe

Nel 2023 UNICAM ha presentato 20 progetti di ricerca a valere su call Horizon Europe. Nell’ambito delle Call Horizon Pillar I, call ERC European Research Council, sono state presentate ben 7 proposte progettuali, di cui 3 Starting Grant, 3 Consolidator Grant e 1 Synergy Grant. Occorre notare che 2 proposte progettuali (Prof. Arzilli, Dr.sa Bordoni) costituiscono il risultato del percorso ERC Unicam, con attività di supporto alla progettazione ERC mirata alla crescita e al consolidamento delle competenze di *Young Researchers* Unicam.

Nel 2023 è iniziata la progettazione Unicam nell’ambito delle call EU Partnership JU co-programmed (si noti che dal 2021 Unicam compete con successo nell’ambito delle call EU Partnership co-funded, call nell’ambito delle sono stati finanziati 4 progetti in cui Unicam Coordinator o Partner). E’ inoltre proseguita la progettazione nell’ambito delle Call Clusters Pillar II e Call Widera. Vivace anche la progettazione nell’ambito delle call Pillar I MSC e nell’ambito delle Call Pillar III EIC Pathfinder.

UNICAM Project proposals - Call European Programmes, Extra EU Programmes e programmi ministeriali di rilevanza internazionale

Nel 2023 sono state presentate 19 proposte progettuali nell’ambito di altri programmi di finanziamento UE, incluse EU Partnership co-funded (PRIMA) e altri programmi dedicati al trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, mentre altri 22 progetti sono stati presentati nell’ambito di altre call EU, EXTRA EU e ministeriali di rilevanza internazionale.

Sono pertanto **61 i progetti presentati a valere su call internazionali o di tale rilevanza.**

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive di tale impegno.

8.1.1 Progetti sottomessi nell’ambito Call HORIZON EUROPE – anno 2023

N.	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI Unicam	Struttura di afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1	HORIZON-CL5-2022-D4-02-01	MULTICLIMAT*	MULTI-faceted CLIMate adaptation ACTIONS to improve resilience, preparedness and responsiveness of the built environment	Andrea Dall’Asta	Architettura e Design	Partner	222.245,58 €

			against multiple hazards at multiple scales				
2	HORIZON-CL2-2023-HERITAGE-01	TIREZIA	Advanced technologies for improving up the resilience of historical buildings in risk areas	Alessandro Zona	Architettura e Design	Partner	399.780,00 €
3	HORIZON-EIC-2023-PATHFINDEROPEN	HIDRA	Better, Faster, Stronger: High-Performance Computing via Quantum Random Number Generators	Sebastiano Pilati	Scienze e Tecnologie	Partner	207.237,5 €
4	HORIZON-CL5-2023-D4-02-02	BIT4People^	BUILD INFORMATION TOOLKIT FOR THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF LOCAL COMMUNITIES	Maponi Pierluigi	Scienze e Tecnologie	Coordinator	795.700,00 €
5	HORIZON-JU-IHI-2023-04-two-stage	CINERGY	Circular approach to develop Nanotechnologies for trEating alleRGY	Maggi Filippo	Farmaco e Prodotti della Salute	Partner	2 stage
6	ERC StG	MISIFS	MitoEpigenetics in Sterile Inflammation: From Function to Sensing	Bordoni Laura	Farmaco e Prodotti della Salute	Principal Investigator /Coordinator	1.497.483,00 €
7	ERC-CoG	HEPHAESTUS	Linking high temperature high pressure disequilibrium magmatic processes forming eruptible magma to eruptive style through 4D experiments	Arzilli Fabio	Scienze e Tecnologie	Principal Investigator /Coordinator	1.994.375 €
8	ERC Starting grant	SMS-MeRNA	SMS via extracellular vesicles encapsulating Marine environmental RNA: Exploration of formation and potential involvement in inter-and intra-specific epigenetic control of stress response in bivalves	Capriotti Martina	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Partner	1.486.616,00 €
9	ERC-CoG	NEO-Ther	Nanoadjuvants for Enhanced Osteosarcoma Precision Therapy	Censi Roberta	Farmaco e Prodotti della Salute	Principal Investigator / Coordinator	1.993.840 €
10	ERC-CoG	ECO-DREAMS	Climate change and mental health: what can we learn from tracking dreams?	Bellesi Michele	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Principal Investigator / Coordinator	1.998.455 €
11	ERC-Synergy	H2OLE	Service Robot for Water Leakage Management	Marcantoni Enrico	Scienze e Tecnologie	Co – Principal Investigator	3.974.250,00 €

12	ERC-STG	Dis-AI	Medico-legal evaluation of disability through artificial intelligence systems	Assegnista Piergiorgio Fedeli	Giurisprudenza	Partner (collaborazione con il PI di UNIMC)	386 375 €
13	Horizon Europe CLUSTER 1 HEALTH	HYPNOS	High-quality Person-centered preventioN and identification of insOmnia	MICHELE BELLESI	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Coordinator	2 stage
14	Horizon Europe CLUSTER 1 HEALTH	preADvance	Advancing Early Detection and Personalized Prevention of Alzheimer	VALERIO NAPOLIONI	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Partner	2 stage
15	Horizon Europe CLUSTER 1 HEALTH	DEMENTCOL	VALIDATION OF FLUIDIC BIOMARKERS FOR PREDICTING ALCOHOL CONSUMPTION ASSOCIATED DEMENTIA	ROBERTO CICCOCIOPPO	Farmaco e Prodotti della Salute	Partner	2 stage
16	HORIZON-WIDERA-CSA	Optim.eco	ENHANCING RESEARCH CAPACITY AND COLLABORATION IN MATHEMATICAL MODELLING FOR COMPLEX ECONOMIC SYSTEMS	Lucheroni Carlo	Scienze e Tecnologie	Partner	361.125,00 €
17	HORIZON-MSCA-2022-DN-01 Be-Trust-AITech	Be-Trust-AITech	Blockchain enabled Trustworthy AI and other Trustworthy Technology	Mostarda Leonardo	Scienze e Tecnologie	Partner	518.875,2 €
18	HORIZON-MSCA-2022-DN-01	Hi-PALc	Health Impacts of Prolonged and Abusive Alcohol Consumption: Coordinated Research, Collaborative Networks, and Improved Solutions	Ciccocioppo Roberto	Farmaco e Prodotti della Salute	Partner	ND
19	HORIZON-MSCA-2022-DN-01	SEX-X-Y-BRAIN	SEX-X-Y-BRAIN	Ciccocioppo Roberto	Farmaco e Prodotti della Salute	Associated Partner	Associated Partner (no cost)
20	HORIZON-MSCA-2022-DN-01	eNargiZinc	Towards innovative and affordable sodium- and zinc-based energy storage systems based on more sustainable and locally-sourced materials	Nobili Francesco	Scienze e Tecnologie	Associated Partner	Associated Partner (no cost)

* Progetti per i quali alla data di aprile 2023 è pervenuta notizia di ammissione a finanziamento da parte dell'Unione Europea

^ Progetti per i quali è pervenuta notizia di inserimento in Reserve List da parte dell'Unione Europea

8.1.2 Progetti sottomessi nell'ambito di altre misure EU a gestione diretta e altre misure - anno 2023

N.	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI Unicam	Struttura di afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1	RFCS	RESTART	Retrofitting mEthodS To mitigAte pRogressive collapse in steelsStructures	Zona Alessandro	Architettura e Design	Partner	145.800,00 €
2	JUSTICE	ALSOChildren^	Avoiding Limping Status Of children	Ruggeri Lucia	Giurisprudenza	Coordinator	380.697,00 €
3	canSERV_EU	SELECT DD	Evaluation of polygenic risk scores as genetic predictors for endometrial cancer in Italian Women	Napolioni Valerio	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Partner	N.D.
4	ForestValue2 Joint Call 2023	ReNewBoards	Low-energy processing of screen overflow fraction from composting into wood products	Pettinari Claudio	Farmaco e Prodotti della Salute	Partner	147.500 €
5	COST Action OC-2023-1	EVEREST	European network for adVancEd and data-dRiven matERial teSting for meTals	Boria Simonetta	Scienze e Tecnologie	Affiliated Partner	N.D.
6	COST Action OC-2023	ENTRUST-EU	The EU at the sustainable energy transition	Lucheroni Carlo	Scienze e Tecnologie	Affiliated Partner	N.D.
7	COST Action OC-2023	N.D.	Solving bottlenecks in eel reproduction to support sustainable aquaculture	Roncarati Allesandra	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Affiliated Partner	N.D.
8	ERASMUS-KA2 KA220-HED	SUNNY	Supporting Ukraine's Next Generation of Scholars: A Project for Building University Capacity and Enhancing PhD Education	Sargolini Massimo	Architettura e Design	Partner	30.000 €
9	ERASMUS-EDU-2023-PEX-COVE	iT-VET	iT Work-Based Learning through VET Center of Excellence	Mostarda Leonardo	Scienze e Tecnologie	Partner	237.770 €
10	ERASMUS-EDU-2023-CBHE-STRAND-2	Learn2Rise	Learn to rise	Mostarda Leonardo	Scienze e Tecnologie	Partner	62.114 €

^ Progetti per i quali è pervenuta notizia di inserimento in Reserve List da parte dell'Unione Europea

8.1.3 Progetti sottomessi nell'ambito di call PRIMA - JPI - ERANET – EU - COFUND Partnership anno 2023

N .	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI Unicam	Struttura di afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1	SBEP 2023	Algae4LowCO2	From the Oceans to the agri-food sector: the use of context-specific seaweeds to prevent from greenhouse gas emissions and invasive species abundance, through their use as innovative feed for livestock and as fertilizer in agriculture	Sauro Vittori	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Coordinator	307.913,00 €
2	Driving Urban Transition (DUT)	"UPGRADE-15" ai-UrbPlanGRADE-15mC	AI-driven participatory research to (up)grade the age-friendliness of streets, aiding local authorities in inclusive urban planning of 15-minute city	Elio Trusiani	Architettura e Design	Partner	428.568,95 €
3	Belmont Forum/JPI Cultural Heritage/JPI climate – CRA CCH 2023	IMAGINE	Innovative solutions and sustainable MATERIALS for cultural heritage conservations in a changing climate	Marco Materazzi	Scienze e Tecnologie	Coordinator	300.000,00 €
4	ERA-NET-NEURON 2023	PREDISPOSED	Probing the molecular basis of individual susceptibility to develop alcohol use disorder: A preclinical multi-center study	Esi Domi	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Partner	N.D.
5	HORIZON-JU-CL5-2023-D2-01-08	DUT	Driving Urban Transition Co-funded Partnership	Vannicola Carlo	Architettura e Design	Partner	60.000 €

8.1.4 Progetti sottomessi nell'ambito di altri programmi di finanziamento diretti EU dedicati alla terza missione – anno 2023

N .	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI Unicam	Struttura di afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1	LIFE-2022-SAP-ENV	GRAPHiREC*	Waste GRAPHite RECYcling for new lithium and alkaline batteries	Berrettoni Mario	Scienze e Tecnologie	Partner	500.877,70 €
2	INTERREG ITALIA CROAZIA 2021-2027	CRESCO	Project Climate RESiliEnt COastal planning in Adriatic	D'Onofrio Rosalba	Architettura e Design	Partner	N.D.
3	INTERREG ITALIA CROAZIA 2021-2027	PolyMare	Raising Capacities for Microplastics Pollution Mitigation in Adriatic Sea and River Basin	Petrelli Dezemona	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Partner	N.D.

4	INTERREG ITALIA CROAZIA 2021-2027	ADRIALEC	ADRIatic Local Energy Communities	Pierantoni Ilenia	Architettura e Design	Partner	N.D.
---	--	----------	--------------------------------------	-------------------	--------------------------	---------	------

*Progetti per i quali è pervenuta notizia di ammissione a finanziamento da parte dell'Unione Europea

8.1.5. Progetti sottomessi nell'ambito di call Internazionali extra EU – anno 2023 (anche Fondazioni)

N.	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI Unicam	Struttura di afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1	NIH	INS_AMG_METH	Insula and amygdala mechanisms mediating abstinence-dependent Methamphetamine relapse	Esi Domi	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Cooperazione Bilaterale	29.996,2 €
2	Hetzler Foundation	GABALC	Targeting GABAB receptors in compulsive alcohol use	Esi Domi	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Principal Investigator	50.000 €
3	Human Frontiers Science Program	GEMICA*	Genes and microbiota components driving climate adaptation in mosquito vectors	Favia Guido	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Cooperazione Bilaterale	450.000 €
4	Leukemia Research Foundation	N.D.	A dive into the Mitochondria- Lysosome Contact in myeloid leukemia: a still unexplored way to hunt for innovative targets	Amantini Consuelo	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Unico proponente	N.D.
5	CUIA-CONICET	N.D.	Ecotoxicological impact of environmental microplastics and their associated persistent organic pollutants (POPs): a comparison of northern and southern hemisphere coastal ecosystems	Palermo Alessandro	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Cooperazione Bilaterale	N.D.
6	CUIA-CONICET	N.D.	Studio del sistema geotermico di alta entalpia di TOCOMAR, Puna Salto Jujeña, Nord-Ovest Argentino	Invernizzi Chiara	Scienze e Tecnologie	Cooperazione Bilaterale	N.D.
7	UNESCO Silk Roads Youth Research Grant	ISPT	Innovation and sustainability of Silk Roads shared heritage paper making technology: from Chang'an to Fabriano	Xiaobo LI	Architettura e Design	Unico proponente	10.000 €
8	NIG	Genomic	Genomic Data Set	Napolioni Valerio	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Unico proponente	N.D.

9	EOARD - EUROPEAN OFFICE OF AEROSPACE RESEARCH AND DEVELOPMENT US	meCOB *	Meta-coatings for optical breakdown Mitigation	Rezvani Javid	Scienze e Tecnologie	Coordinator	200.686 \$
10	National Geographic Society	RESPIRE *	Research Educational and Storytelling Project in Italian Remote Ecosystem	Capriotti Martina	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Coordinator	150.000 \$

* Progetti per i quali è pervenuta notizia di ammissione a finanziamento da parte dell'Ente Finanziatore

8.1.6 Progetti presentati nell'ambito di misure ministeriali dedicate a collaborazione scientifica con altri Paesi - call Internazionali – anno 2023

N.	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI Unicam	Struttura di afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1			Advanced synchrotron radiation-based techniques applied for the development of liquid metal nanoparticles as renewable energy and energy-saving flexible materials	Di Cicco Andrea	Scienze e Tecnologie	Coordinator	218.000,00 €
2	Scientific & Technological Cooperation MAECI	SEA COMP	Sea waste from Adriatic to enhance marine composite	Santini Carlo	Scienze e Tecnologie	Cooperazione bilaterale	89.775 €

Tabella 8.1.7 Progetti presentati nell'ambito delle call ERASMUS – anno 2023

N	Form ID	NA	Title	Capofila
1	KA220-HED-2AF26F45**	RO01 - Agenzia Nazionale pentru Programe Comunitare in Domeniul Educatiei si Formarii Profesionale	Euro-City 5.0: A participatory approach to designing the future European city	UNIVERSITATEA STEFAN CEL MARE DIN SUCEAVA
2	KA220-HED-35B14723*	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	Leading Innovation and Sustainability in European Academia(LISA)	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
3	KA220-YOU-219A45CC*	NL02 - Nederlands Jeugdinstuut	PLEDGE	Jongerenwerk Barkema en de Haan
4	KA220-HED-54E8929B**	TR01 - THE CENTRE FOR EUROPEAN UNION EDUCATION AND YOUTH PROGRAMMES	Innovations in Crisis Management Technologies and Training within Higher Education	ISTANBUL UNIVERSITESI
5	KA220-YOU-7B2350EC**	DE04 - JUGEND für Europa	Fostering cross-education collaboration to enable higher education readiness for disadvantaged youth	ACEEU GmbH
6	KA220-HED-AD135906**	PL01 - Foundation for the Development of the Education System	Collaboration Compass: Digital Hub to Strengthen Cooperation between Higher Education Institutions and Social Enterprises to Address Social and Environmental Challenges	UNIWIERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZA W POZNANIU
7	KA220-HED-35D236E6*	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	S-TEAM LEAGUE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
8	KA220-HED-43B7F25C*	ES01 - Servicio Español para la Internacionalización de la Educación (SEPIE)	Leader in Research: learning and decision-making resources	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
9	KA220-HED-E0889242**	HU01 - Tempus Public Foundation	Autism Labor Market Integration (ALMA)	EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM
10	KA220-HED-58541669**	TR01 - THE CENTRE FOR EUROPEAN UNION EDUCATION AND YOUTH PROGRAMMES	Providing Resilience in an Age of Digital, Information and Cyber Disorder	MARMARA UNIVERSITY
11	KA220-HED-37874618*	LT01 - Education Exchanges Support Foundation	Generative AI for Academic success (GAIA)	VILNIAUS UNIVERSITETAS
12	KA220-HED-377909E8*	EL01 - Greek State Scholarship's Foundation (IKY)	Green in Growth innovation (GIGI)	PANEPISTIMIO THESSALIAS
13	KA220-HED-BB4C9E46*	DE01 - Nationale Agentur für Erasmus+ Hochschulzusammenarbeit (NA-DAAD)	Engage People in Citizen Science (EPICS)	ACEEU GmbH
14	KA220-HED-C4449864**	EL01 - Greek State Scholarship's Foundation (IKY)	Remote labs platform for electrical and electronic engineering lab courses	PANEPISTIMIO THESSALIAS
15	KA220-HED-3DF9A556**	BE02 - EPOS vzw	Sustainable Journey. Engaging today, leading tomorrow	TRENDHUIS
16	101187411*	European Education and Culture Executive Agency (EACEA)	FIVE HELix Learning faCtory for sOcial techNologies SHELICON	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
17	KA220-VET-FD06FD40***	IT01 - Agenzia Nazionale - Erasmus+ INAPP	Enhancing Vocational Training in Food Waste Management Systems and Gastronomy	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (Prof. Gianni Sagratini)
18	KA220-HED-EEBAFCF2***	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	Supporting Ukraine's Next generation of scholars: a project for Raising university capacity and Improving doctoral Student Education (SUNRISE)	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (Ricercatore Flavio Stimilli)
19	KA220-HED-5546D06C***	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	Progetto CULT	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (Prof.ssa Barbara Re)
*Progetti presentati direttamente dall'area ricerca di interesse dell'area				
**Progetti presentati direttamente dall'area ricerca di interesse delle scuole				
***Progetti presentati dalle scuole con il supporto dell'area ricerca				

8.2. Progetti presentati su altri programmi di finanziamento di rilevanza internazionale (eds Call MUR FIS anno 2023)

Il Fondo Italiano per la Scienza (FIS) è stato istituito con il decreto-legge "Sostegni-bis" (D.L. 73/2021). Questo fondo è destinato a finanziare progetti di ricerca fondamentale in Italia, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico del paese, supportando ricercatori sia emergenti che affermati.

Il bando **FIS 2023** era dotato di un budget di oltre 330 milioni di euro per il biennio 2022-2023, con un focus specifico sui giovani ricercatori e sulle tematiche di ricerca più innovative.

Qui di seguito gli obiettivi dei bandi FIS:

- Promuovere l'eccellenza scientifica in Italia
- Sostenere la ricerca di base in tutti i campi del sapere
- Attrarre e trattenere i migliori talenti nella ricerca
- Favorire la collaborazione tra ricercatori di diverse università e istituzioni
- Contribuire allo sviluppo di nuove conoscenze e tecnologie

Il bando FIS, replicando la struttura del Bando Horizon ERC EU Research Council, si divide in tre categorie principali di finanziamento:

1. **Starting Grant:** destinato a ricercatori emergenti che hanno conseguito un dottorato da 2 a 7 anni. Il finanziamento varia da 1,2 a 1,5 milioni di euro. Per questa categoria, sono disponibili complessivamente 163,93 milioni di euro

2. **Consolidator Grant:** rivolto a ricercatori in fase intermedia della carriera, con un dottorato conseguito da 7 a 12 anni. Il finanziamento va da 1,5 a 2 milioni di euro. Per questa categoria, sono stanziati 81,965 milioni di euro.

3. **Advanced Grant:** riservato a ricercatori affermati con almeno 12 anni di attività di ricerca indipendente. Il finanziamento varia da 2 a 2,5 milioni di euro, con un totale di 81,965 milioni di euro disponibili.

Per tutti i settori scientifici, i ricercatori avevano facoltà di richiedere un contributo aggiuntivo fino a 500.000 euro per l'acquisto di attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto. Al Principal Investigator era richiesto di presentare **proposte progettuali in inglese** tramite una piattaforma web-based. La durata massima dei progetti è prevista in tre anni. I risultati dell'iter di valutazione sono attesi per inizio 2025.

Per il bando FIS 2023 Unicam ha visto attive/i 10 Principal Investigator per altrettante proposte progettuali. Il supporto alla stesura dei progetti è stato assicurato dall'Unità Progetti Internazionali, Area Ricerca (Mancini, Falcioni). Nella tabella che segue i dettagli relativi:

Tabella 8.2.1 Progetti presentati nell'ambito del bando FIS – anno 2023

N.	Bando	Acronimo	Titolo	PI Unicam	Struttura di Afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1	MUR FIS 2023	EpiMiDSI	Epigenetic Regulations of Mitochondrial DNA Functions and Sensing in Sterile Inflammation (EpiMiDSI)	Laura Bordoni	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Principal Investigator	1.499.122,80
2	MUR FIS 2023	CORNELIA	Coatings for next generation Li-ion batteries	Miguel Munoz	Scienze e Tecnologie	Principal Investigator	2.285.025,00

3	MUR FIS 2023		"Synaptic effects of sleep enhancement in health and disease"	Michele Bellesi	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Principal Investigator	2.310.483,20
4	MUR FIS 2023	ForFun	Linking plant functional traits to forest ecosystem processes across multiple spatio-temporal scales	Stefano Chelli	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Principal Investigator	1.636.514,80
5	MUR FIS 2023	HAMED	Homotaurine as Mood Enhancer in Elderly Alzheimer-like Dogs	Andrea Marchegiani	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Principal Investigator	1.556.883,20
6	MUR FIS 2023	MIDAS: Materials for Innovative food packaging solutions.	Circular economy and Shelf life challenging: synthesis and characterization of new bacterial polymers from food waste for innovative packaging solutions.	Sandra Pucciarelli	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Principal Investigator	2.089.248,80
7	MUR FIS 2023	ReQuPOsAD	Revealing Quasi-Periodic Oscillations from Accretion Disks around Black Hole Mimickers	Orlando Luongo	Scienze e Tecnologie	Principal Investigator	1.836.216,00
8	MUR FIS 2023	MeRNA-SMS	Extracellular-vesicles-encapsulated Marine environmental RNA - Short Message Sent: process characterization and potential involvement in inter- and intra-specific communication in bivalves	Martina Capriotti	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Principal Investigator	1.372.803,20
9	MUR FIS 2023	GREWIA	GREen Waste towards Improved Added value	Carlo Santulli	Scienze e Tecnologie	Principal Investigator	2.108.625,00
10	MUR FIS 2023	OsteoTher	Local nanoparticle-mediated drug delivery for effective osteosarcoma-targeted therapy	Roberta Censi	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Principal Investigator	1.998.438,40

8.3 Gestione di progetti di ricerca UE e Extra UE nell'anno 2023

L'Area ricerca nell'anno 2023 ha supportato la gestione ed il management di progetti di ricerca innovazione e terza missione finanziati sia nell'ambito delle ultime call H2020 e la cui tempistica si estende agli anni successivi al 2020, sia nell'ambito delle call Horizon Europe, nonché di altri Programmi di finanziamento UE, Extra UE ed Internazionali, così come sintetizzati nelle seguenti tabelle. **Nell'anno 2023 l'Area Ricerca di UNICAM ha supportato la gestione di 50 progetti a valere su call internazionali, di cui 7 iniziati nell'anno finanziario 2023** (in neretto nelle tabelle). Per un progetto presentato nel 2023 a valere su call internazionali (LIFE GraPhiRec), la notizia di ammissione a finanziamento è pervenuta ad aprile 2024, essendo in questi giorni in fase di conclusione la fase di GAP Grant Preparation. I progetti in gestione nel 2023 sono pertanto indicati nelle tabelle successive, in quanto queste evidenziano i progetti per i quali la gestione effettiva è iniziata nell'anno 2023.

8.3.1 Progetti in gestione H2020 e HORIZON Europe in gestione nell'anno 2023

Programma	Bando di riferimento e acronimo	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
H2020	H2020 - FETOPEN -2019 QUARTET	2019	Scienze e Tecnologie	MANCINI Stefano	Partner	306.250,00 €
H2020	H2020-MSCA-ITN-2019 CAST	2019	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	261.499,68 €
H2020	H2020-MSCA-ITN-2019 NOVA-MRI	2019	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	261.499,68 €
H2020	H2020-MSCA-RISE-2016 CHARMED	2017	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	108.000,00 €
H2020	H2020-MSCA-RISE-2017 CANCER	2018	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	108.000,00 €

H2020	H2020-MSCA-RISE-2019 PRISAR2	2020	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	261.499,68 €
H2020	H2020-MSCA-RISE-2019 Bio Tune	2020	Bioscienze e Medicina Veterinaria	SPURIO Roberto	Partner	163.300,00 €
H2020	H2020-RFCS 2019 - HYCAD	2020	Architettura e Design	DALL'ASTA Andrea	Partner	115.533,54 €
H2020	H2020-MSCA-ITN-2020- ODECO	2021	Scienze e Tecnologie	Polini Andrea	Partner	522.999,36 €
H2020	H2020-MSCA-ITN-2020 - PIANO	2021	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Di Martino Piera	Partner	522.999,36 €
HEU	HORIZON-WIDERA-2021-ACCESS-05-01 BETTER Life	2022	Architettura e Design	Sargolini Massimo	Partner	243.175,00 €
HEU	HE-MSCA-DN-2021 Marie Curie Actions Doctorals - Networks EuSpecLab	2022	Scienze e Tecnologie	Trapananti Angela	Partner	259.437,60 €
HEU	HORIZON EIC EIT Iniziative OASIS	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Roncarati Alessandra	Partner	224.000,00 €
HEU	HORIZON-CL5-2022-D4-02-01 MULTICLIMAT	2023	Architettura e Design	Andrea Dall'Asta	Partner	222.245,58 €

8.3.2 Progetti finanziati nell'ambito di altri programmi di finanziamento diretti UE e altri programmi extra UE in gestione nell'anno 2023

Programma	Bando di riferimento e acronimo	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
LIFE	LIFE19 IPE - IMAGINE UMBRIA	2020	Architettura e design	SARGOLINI massimo	Partner	503.000,00 €
LIFE +	LIFE+ A_Green Net	2021	Architettura e design	D'Onofrio Rosalba	Partner	273.399,00 €
LIFE	LIFE Modern (NEC)	2021	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Canullo Roberto	Partner	322.000,00 €
LIFE +	LIFE BeeADAPT	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Catorci Andrea	Partner	350.000,00 €
LIFE +	LIFE Mercury free	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Censi Roberta	Partner	185.300,00 €
LIFE +	Natura Agro	2023	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Maggi Filippo	Partner	361.508,06 €
JUSTICE	JUST-JTRA-EJTR-AG-2020 EUFAM-Pro	2021	Giurisprudenza	Ruggeri Lucia	Coordinatore	120.433,85 €
EMBO	EMBO Long Fellowship Mortimer	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Favia Guido	Coordinatore	123.000,00 €
EOARD US Federal Funds	Engineering meta materials and material structure for high power RF devices eMMAT	2022	Scienze e Tecnologie	Rezvani Javid	Subawardee	70.000 €
DIGITAL-2021- EDIH-01	EDIH4Marche	2022	Scienze e Tecnologie	Mostarda Leonardo	Partner	297.139 €
NIH NIAAA-RO1 - RO1_renewal	NOP-AUD	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Ciccocioppo Roberto	Partner	568.000,00 €
Erasmus + - Action KA220-HED	ComPaRe	2021	Architettura e design	Ruggiero Roberto	Partner	57.170,00 €
Erasmusplus - KA2- 2021	EDUSCAPE	2021	Architettura e Design	Trusiani Elio	partner	55.000 €
Erasmusplus - KA2 - 2021	Cli-CC.HE	2021	Architettura e Design	D'Onofrio Rosalba	Coordinatore	€84.273,00 €

Erasmusplus KA2 - 2021	TranSuMan	2021	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Catorci Andrea	Coordinatore	93.562,00 €
ERSAMUS PLUS KEY ACTIVITY 2	TENACITY	2021	Area Ricerca	UNICAM	Coordinatore	62.890,00 €
AICS OSC 2021	ECOS	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Felici Alberto	Partner	32.924,00 €
EOARD US Federal Funds	Meta-coating for optical brakdown Mitigation meCOB	2023	Scienze e Tecnologie	Rezvani Javid	Main Awardee	199.000 €
Human Frontiers Science Program	Genes and microbiota components driving climate adaptation in mosquito vectors GEMICA	2023	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Favia Guido	Coordinatore	450.000 €
NATIONAL GEOGRAPHIC SOCIETY	Research Educational and Storytelling Project in Italian Remote Ecosystem RESPIRE	2023	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Capriotti Martina	Coordinator	150.000 \$
Scientific & Technological Cooperation MAECI	Sea waste from Adriatic to enhance marine composite SEA COMP	2023	Scienze e Tecnologie	Santulli Carlo	Collaborazione bilaterale	89.775 €

8.3.3 Progetti finanziati nell'ambito delle Iniziative di Programmazione Congiunta (JPI-ERANET) in gestione nell'anno 2023

Programma	Bando di riferimento e acronimo	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
JPI/ERANET	PRIMA - S2 RIA NANO4FRESH	2020	Scienze e Tecnologie	Marchetti Fabio	Partner	241.332,20 €
JPI/ERANET	ERA-NET Cofund SUSFOOD2 AlgaeBrew	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	La terza Antonella	Partner	111.600,00 €
JPI/ERANET	Call PRIMA 2021, S2 AgrI-fish	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Vittori Sauro	Coordinator	251.300,00 €
JPI/ERANET	Call PRIMA 2022, S2 Tool4MEDLife	2023	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Vincenzetti Silvia	Coordinator	319.972,00 €

8.3.4 Progetti in gestione nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), in gestione nell'anno 2023

Programma	Bando di riferimento e acronimo	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
INTERREG	ITALIA- CROAZIA 2017 CREW	2018	Bioscienze e Medicina Veterinaria	CATORCI Andrea	Partner	232.400,00 €
INTERREG MED PROGRAMME Transferring and Mainstreaming projects	COASTING +	2021	Bioscienze e Medicina Veterinaria	CATORCI Andrea	Partner	68.150,00 €

8.3.5 Progetti in gestione nell'ambito di bandi competitivi di enti fondazioni etc. UE o extra UE in gestione nell'anno 2023

Programma	Ente finanziatore	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	Fondazione ERAB 2018 - Cannella Nazareno	2018	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CANNELLA Nazareno	n/a	70.000,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	Eva-Maria and Rutger Hetzler Foundation 2019	2019	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	n/a	40.000,00

FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health - Kalivas	2019	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	Partner	390.720,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health - Marisa Roberto	2016	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	Partner	648.000,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health - Waiss	2016	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	Partner	430.760,72
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	Career Development Award 2019 - Armenise	2020	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DE VIVO Luisa	n/a	599.136,00 USD
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	ARUK project	2020	Bioscienze e Medicina Veterinaria	BELLESI Michele	n/a	5.000,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	WelcomTrust	2021	Farmaco e dei Prodotti della Salute	De Vivo Maria Luisa	n/a	45.733,40
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	PILOT GRANTS FOR INNOVATIVE RESEARCH, PREVENTION AND THERAPY OF ADDICTION.	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Cannella Nazzareno	Coordinator	40.000 €

Se si analizzano le tabelle della sezione 7, in riferimento a progetti presentati nell'ambito delle call 2023 dedicate a progetti internazionali o di rilevanza internazionale, e considerate le gestioni ora in corso, emerge che UNICAM ha ottenuto un tasso di successo dell'11%, vale a dire 7 progetti finanziati su 61 presentati. Tutte le informazioni sui progetti indicati nelle precedenti relazioni e i progetti qui indicati sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>.

8.3.6 progetti in gestione diretta dell'Area nell'ambito del programma ERASMUS Azione

N	Form ID	NA	Title	Capofila
1	2021-1-IT02-KA220-HED-000032042	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	TENACITY- HE THIRD MISSION: comunitY Engagement for a kNowledge bAsed soCieTY	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO [UNICAM]
2	2021-1-ES01-KA220-HED-000031128	ES01 - Servicio Español para la Internacionalización de la Educación (SEPIE)	ENHANCE-Enhancing Career and Service Learning in Higher Education	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID
3	2022-1-IT02-KA220-HED-000085944	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	GRIT - Growth mind- set through Resilient Intelligent Technologies	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO [UNICAM]
4	2022-1-BE02-KA220-HED-000087716	BE02 - EPOS vzw	Nudging 360- Nudging to Increase Digital Skills in Higher Education Institutions	TRENTHUIS
5	KA220-VET-21C6B225	EL01 - Greek State Scholarship's Foundation (IKY)	Disaster risk management and civil resilience	KENTRO MELETON ASFALIAS [CENTER FORSECURITY STUDIES CENTRE D'ETUDES DE SECURITE]
6	KA220-HED-0F6274B1	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	HIGH INTELLIGENT TUTORING SYSTEM FOR THE ACADEMIC SUCCESS	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO [UNICAM]

8.4 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi MIUR – PRIN

8.4.1 - PRIN 2017 in gestione nell'anno 2023 (progetti in proroga)

In data 27 dicembre 2017 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2017 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH.

L'Università di Camerino ha presentato 80 progetti di ricerca (di cui 22 in qualità coordinatore nazionale) e ha ottenuto in totale il finanziamento per **18 progetti di ricerca** (di cui 2 in qualità di coordinatore nazionale). Con D.D. n. 788 del 05/06/2020, a causa dei ritardi determinati dallo stato di emergenza COVID-19, è stato concesso per i progetti finanziati un periodo di proroga di 6 mesi

tale da consentire il completamento delle attività progettuali. Il MUR ha emanato con D.D. n. 1881 del 21/11/2022 una ulteriore proroga del termine ultimo per concludere i progetti PRIN 2017, pari a 6 mesi per tutti i settori ERC e Linee di intervento.

Tabella 8.4.1.1– Sintesi PRIN 2017 finanziati in gestione nell'anno 2023

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofin. Ateneo	Contributo Miur	Quota premiale	Totale Contributo Miur	Costo totale	Coordinatore (Nome/Ateneo)
1.	AMANTINI Consuelo 2017FS5SHL_005	LS3_5	37.539	108.171		108.171	145.710	CECCONI Francesco Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
2.	CARROLL Michael Robert 2017J277S9_001	PE10_10	39.611	124.867	19.185	144.052	183.663	CARROLL Michael Robert Università degli Studi di CAMERINO
3.	CICCOCIOPPO Roberto 2017SXEXT5_001	LS7_3	15.398	159.778	22.260	182.038	197.436	CICCOCIOPPO Roberto Università degli Studi di CAMERINO
4.	CONTI Fabio 2017JW4HZK_005	LS8_3	7.299	89.957		89.957	97.256	PERUZZI Lorenzo Università di PISA
5.	DE FELICE Elena 2017FTJ5ZE_006	LS2_1	0	166.000		166.000	166.000	GASPARINI Paolo Università degli Studi di TRIESTE
6.	GIOVANNETTI Rita 20173K5L3K_005	PE8_6	23.541	99.296		99.296	122.837	ROSSI Federico Università degli Studi di PERUGIA
7.	LORETI Michele 2017FTXR7S_002	PE6_4	30.000	128.000		128.000	158.000	DE NICOLA Rocco Scuola IMT - LUCCA
8.	MARINI BETTOLO MARCONI Umberto 201798CZLI_003	PE3_15	32.177	121.306		121.306	153.483	VULPIANI Angelo Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
9.	PETRELLI Riccardo 2017CBNCYT_005	LS7_3	32.555	91.995		91.995	124.550	GENAZZANI Armando Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE
10.	PETRINI Marino 2017A5HXFC_003	PE5_17	27.657	76.211		76.211	103.868	BENAGLIA Maurizio Università degli Studi di MILANO
11.	PILATI Sebastiano 20172H2SC4_002	PE2_8	0	122.975		122.975	122.975	ROATI Giacomo Consiglio Nazionale delle Ricerche
12.	RE Barbara 2017KRC7KT_004	PE6_3	0	152.988		152.988	152.988	ZAMBONELLI Franco Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
13.	SANTONI Giorgio 20178L7WRS_003	LS5_4	30.200	107.415		107.415	137.615	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
14.	TIEZZI Francesco 2017TWRCNB_003	PE6_2	0	143.300		143.300	143.300	TRIBASTONE Mirco Scuola IMT - LUCCA
15.	TOFFALORI Carlo 2017NWTM8R_002	PE1_1	29.629	88.892		88.892	118.521	BERARDUCCI Alessandro Università di PISA
16.	VITTORI Sauro 201772NELM_003	LS9_5	35.700	126.100		126.100	161.800	DALLA ROSA Marco Università degli Studi di BOLOGNA
17.	VOLPINI Rosaria 2017MT3993_004	LS7_3	25.658	110.454		110.454	136.112	MORO Stefano Università degli Studi di PADOVA
	TOTALE		€ 366.964	€ 2.107.870	€ 41.445	€ 2.059.150	€ 2.426.114	

8.4.2 - PRIN 2020 in gestione nell'anno 2023

In data 7 febbraio 2022 sono stati pubblicati i Decreti Direttoriali n. 130 e 132 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2020 relativi ai Macrosettori LS5 e LS8 e in data 18 febbraio 2022

è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 223 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2020 relativi al Macrosettore PE10.

L'Università di Camerino ha presentato 77 progetti di ricerca (di cui 23 in qualità coordinatore nazionale) e ha ottenuto il finanziamento per 3 progetti di ricerca.

Tabella 8.4.2.1 – Sintesi PRIN 2020 finanziati in gestione al 31.12.2023

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo/Ente	Contributo Miur	Costo totale	Coordinatore
1.	CARROLL Michael Robert 202037YPCZ_002	PE10_10	34.500	156.000	190.500	PERUGINI Diego Università degli Studi di PERUGIA
2.	NABISSI Massimo 2020Z73J5A_005	LS5_1	21.900	172.561	194.461	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
3.	RICCI Irene 2020XYBN88_003	LS8_3	37.295	169.810	207.105	DELLA TORRE Alessandra Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
TOTALE			93.695	498.371	592.066	

8.4.3 - PRIN 2022 in gestione nell'anno 2023

Con Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022 il MUR ha pubblicato il Bando PRIN 2022. Questo decreto integra e sostituisce i due decreti precedenti, il n. 74 del 25 gennaio 2022 e il n. 99 del 31 gennaio 2022.

La dotazione complessiva disponibile per l'anno 2022 è pari a circa 749 milioni di euro; di questi, circa 223 milioni sono riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni.

Il Bando Prin 2022 finanzia progetti biennali che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più docenti, ricercatrici e ricercatori. I progetti, con un finanziamento massimo di 250 mila euro ciascuno, possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macrosettori determinati dall'European Research Council (ERC): scienze della vita, scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche, scienze sociali e umanistiche.

L'edizione del bando 2022 si è chiusa il 31 marzo 2022. L'Università di Camerino ha presentato 92 progetti di ricerca, di cui 30 in qualità coordinatore nazionale.

Con Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022 il MUR ha pubblicato i Decreti di ammissione al finanziamento relativi al Macrosettore LS – Life Sciences, Macrosettore SH – Social Sciences and Humanities, Macrosettore PE - Physical Sciences and Engineering.

L'Università di Camerino ha ottenuto in totale il finanziamento per **41 progetti di ricerca**, di cui 13 finanziati Under 40 e 13 finanziati come Coordinatori nazionali.

Tabella 8.4.3.1 – Sintesi PRIN 2022 finanziati in gestione al 31.12.2023

DOCENTE	Ruolo	Scuola di afferenza	PI	Under 40	Cofinanziamento	Contributo MUR	Totale
AMANTINI Consuelo	Professore Associato (L. 240/10)	BV	Università degli Studi di PADOVA	NO	€ 8.513	€ 60.458	€ 68.971



ARZILLI Fabio	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	UNICAM	NO	€ 15.559	€ 98.000	€ 113.559
BELLESI Michele	Professore Associato (L. 240/10)	BV	Scuola IMT Alti Studi - LUCCA	SI	€ 16.536	€ 49.300	€ 65.836
BERRETTONI Mario	Professore Associato confermato	ST	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	NO	€ 49.200	€ 94.500	€ 143.700
CANULLO Roberto	Professore Associato confermato	BV	Università degli Studi di FIRENZE	NO	€ 11.138	€ 74.992	€ 86.130
CAPPELLACCI Loredana	Professore Associato confermato	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 32.505	€ 85.293	€ 117.798
CAPRIOLI Giovanni	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	Università degli Studi di BOLOGNA	SI	€ 14.113	€ 58.176	€ 72.289
CECARINI Valentina	Professore Associato (L. 240/10)	BV	UNICAM	SI	€ 39.951	€ 93.027	€ 132.978
CENSI Roberta	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	NO	€ 8.513	€ 48.938	€ 57.451
CHELLI Stefano	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BV	UNICAM	SI	€ 0	€ 94.221	€ 94.221
CICCOCIOPPO Roberto	Professore Ordinario	SF	Università degli Studi di MILANO	NO	€ 17.554	€ 62.000	€ 79.554
CIFANI Carlo	Professore Ordinario (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di BOLOGNA	NO	€ 35.994	€ 110.594	€ 146.588
CIORRA Giuseppe	Professore Ordinario	AD	UNICAM	NO	€ 38.330	€ 72.784	€ 111.114
CONTI Fabio	Ricercatore confermato	BV	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 20.718	€ 54.000	€ 74.718
DAL BEN Diego	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di FERRARA	NO	€ 18.796	€ 63.682	€ 82.478
DAMIANI Claudia	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BV	Università degli Studi di MILANO	SI	€ 9.929	€ 62.554	€ 72.483
DE FELICE Elena	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BV	UNICAM	SI	€ 46.330	€ 64.129	€ 110.459
DE VIVO Luisa	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SF	UNICAM	SI	€ 0	€ 99.270	€ 99.270
DI CELMA Claudio Nicola	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Università di PISA	SI	€ 36.178	€ 37.821	€ 73.999



DI CICCIO Andrea	Professore Ordinario (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 11.612	€ 45.504	€ 57.116
DOMI Esi	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SF	Università degli Studi di FERRARA	SI	€ 12.264	€ 55.758	€ 68.022
EVANGELISTA Rinaldo	Professore Ordinario (L. 240/10)	GI	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	NO	€ 21.912	€ 64.479	€ 86.391
FAVIA Guido	Professore Ordinario (L. 240/10)	BV	UNICAM	NO	€ 14.661	€ 107.218	€ 121.879
GIUSTI Laura	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di BOLOGNA	NO	€ 21.000	€ 60.820	€ 81.820
L'INNOCENTE Sonia	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di TORINO	NO	€ 13.197	€ 17.918	€ 31.115
LATINI Carlotta	Professore Ordinario (L. 240/10)	GI	Università degli Studi di PADOVA	NO	€ 8.125	€ 27.875	€ 36.000
MAGGI Filippo	Professore Ordinario (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di PALERMO	NO	€ 8.088	€ 49.729	€ 57.817
MANCINI Stefano	Professore Ordinario (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di PAVIA	NO	€ 13.527	€ 65.825	€ 79.352
MARCHESONI Fabio	Professore Ordinario	ST	Consiglio Nazionale delle Ricerche	SI	€ 51.103	€ 30.662	€ 81.765
MICIONI DI BONAVENTURA Maria Vittoria	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	UNICAM	SI	€ 0	€ 83.501	€ 83.501
MORELLI Maria Beatrice	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	SI	€ 7.809	€ 75.110	€ 82.919
NAPOLIONI Valerio	Professore Associato (L. 240/10)	BV	UNICAM	NO	€ 9.637	€ 125.977	€ 135.614
NOBILI Francesco	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Politecnico di TORINO	SI	€ 15.196	€ 63.600	€ 78.796
OTTONE Maria Federica	Professore Ordinario (L. 240/10)	AD	Università degli Studi ROMA TRE	NO	€ 33.602	€ 64.229	€ 97.831
PARIS Eleonora	Professore Associato confermato	ST	Università degli Studi di FERRARA	NO	€ 8.554	€ 41.332	€ 49.886
PILATI Sebastiano	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	Università degli Studi di BOLOGNA	NO	€ 0	€ 66.400	€ 66.400
SAGRATINI Gianni	Professore Ordinario (L. 240/10)	SF	UNICAM	NO	€ 13.438	€ 71.818	€ 85.256

SARGOLINI Massimo	Professore Ordinario	AD	UNICAM	NO	€ 7.215	€ 44.089	€ 51.304
SPUNTARELLI Sara	Professore Ordinario (L. 240/10)	GI	UNICAM	NO	€ 15.268	€ 49.996	€ 65.264
UBALDI Massimo	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di FIRENZE	NO	€ 54.214	€ 99.168	€ 153.382
VITALI David	Professore Ordinario	ST	UNICAM	NO	€ 25.098	€ 104.938	€ 130.036
					€ 785.377	€ 2.799.685	€ 3.585.062

8.4.4 - PRIN 2022 PNRR in gestione nell'anno 2023

Con Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022 il MUR ha pubblicato il Bando PRIN 2022 PNRR. La dotazione complessiva disponibile è di 420 milioni di euro; tale dotazione afferisce all'investimento 1.1, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Bando PRIN 2022 PNRR finanzia progetti biennali che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più docenti, ricercatrici e ricercatori. I progetti, con un finanziamento massimo di 300 mila euro ciascuno e un numero di unità di ricerca almeno pari a due, devono promuovere attività di ricerca curiosity driven ed avere ad oggetto uno dei temi strategici emergenti correlati agli obiettivi di un cluster del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027.

L'edizione del bando 2022 si è chiusa il 30 novembre 2022. L'Università di Camerino ha presentato 49 progetti di ricerca, di cui 20 in qualità coordinatore nazionale.

Con Decreto Direttoriale n. n. 1409 del 14-09-2022 il MUR ha pubblicato i Decreti di ammissione al finanziamento relativi al Macrosettore LS – Life Sciences, Macrosettore SH – Social Sciences and Humanities, Macrosettore PE - Physical Sciences and Engineering.

L'Università di Camerino ha ottenuto in totale il finanziamento per **21 progetti di ricerca**, di cui 9 finanziati Under 40 e 7 finanziati come Coordinatori nazionali.

I progetti PRIN 2022 PNRR sono iniziati il 30 novembre 2023 e avranno una durata di 24 mesi.

Tabella 8.4.4.1 – Sintesi PRIN 2022 PNRR finanziati in gestione al 31.12.2023

DOCENTE	Ruolo	Scuola di afferenza	PI	Under 40	Contributo MUR	Totale
BELLINI Federico	Professore Ordinario	AD	UNICAM	NO	€ 94.931	€ 94.931
CANNELLA Nazzeno	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	Università degli Studi di MILANO	NO	€ 77.015	€ 77.015
CAPRIOLI Giovanni	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	UNICAM	SI	€ 93.846	€ 93.846
CICCOCIOPPO Roberto	Professore Ordinario	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 90.210	€ 90.210
DALL'ASTA Andrea	Professore Ordinario	AD	UNICAM	NO	€ 83.987	€ 83.987
DAMIANI Claudia	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BV	Università degli Studi di PAVIA	SI	€ 100.000	€ 100.000
DE VIVO Luisa	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	Università Politecnica delle MARCHE	SI	€ 78.842	€ 78.842



DOMI Esi	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SF	UNICAM	SI	€ 101.830	€ 101.830
EVANGELISTA Rinaldo	Professore Ordinario (L. 240/10)	GI	Luis Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	NO	€ 72.000	€ 72.000
FAVIA Guido	Professore Ordinario (L. 240/10)	BV	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 103.775	€ 103.775
FORNARI Fabrizio	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ST	Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna	SI	€ 86.502	€ 86.502
GABRIELLI Serena	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	Università di PISA	SI	€ 90.000	€ 90.000
GUNNELLA Roberto	Professore Associato confermato	ST	UNICAM	NO	€ 77.857	€ 77.857
MANTOVANI Maria Paola	Professore Associato (L. 240/10)	GI	Università degli Studi di TRENTO	SI	€ 60.783	€ 60.783
MARCHINI Cristina	Professore Associato (L. 240/10)	BV	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 112.382	€ 112.382
NABISSI Massimo	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 110.000	€ 110.000
PALMIERI Alessandro	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di PARMA	SI	€ 51.610	€ 51.610
PERALI Andrea	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 76.340	€ 76.340
PETTINARI Riccardo	Professore Ordinario (L. 240/10)	SF	UNICAM	NO	€ 74.998	€ 74.998
TESEI Luca	Professore Associato (L. 240/10)	ST	UNICAM	NO	€ 80.675	€ 80.675
ZANNOTTI Marco	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	Università degli Studi di PERUGIA	SI	€ 74.600	€ 74.600
					€ 1.792.183	€ 1.792.183

Le informazioni sui progetti, che nelle relazioni precedenti erano state inserite negli allegati, per il 2022 e gli anni a seguire sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>

8.5 Progettualità su bandi competitivi MUR – FISA

In data 29/04/2022 il MUR ha pubblicato il decreto ministeriale 327 per l'istituzione del Fondo Italiano per le Scienze Applicate (FISA).

Il FISA, istituito con la legge di bilancio 2022, stanziava 50 milioni di euro per il 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024 e 250 milioni a decorrere dall'anno 2025 ed ha l'obiettivo di promuovere la competitività del sistema produttivo nazionale attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale.

Le risorse del Fondo sono attivate attraverso avvisi pubblici, nei quali vengono definiti gli ambiti di intervento, gli specifici requisiti delle proposte, dei criteri di valutazione e le risorse dedicate. Vengono finanziate le più rilevanti idee innovative proposte da singole persone (Principal Investigator-PI) appartenenti al sistema della ricerca nazionale, pubblica e privata, che abbiano carattere di originalità e innovatività con specifico riferimento allo stato dell'arte internazionale. L'impatto dei risultati perseguiti è il parametro chiave del programma di finanziamento, che mira sia ad ottenere nuovi prodotti o servizi in grado di contribuire alla risoluzione di importanti

problematiche sociali, sia ad introdurre, nel contesto socioeconomico e/o industriale di riferimento, significative e competitive innovazioni di prodotto e/o di processo. Vengono finanziati progetti ad elevato TRL (Technology Readiness Level) in quanto più alto è il valore TRL, maggiore è l'impatto o ricaduta che ci si attende dall'azione stessa.

Per questa iniziativa l'ufficio trasferimento tecnologico e progetti nazionali ha attivato un servizio di pre-screening delle idee progettuali ed ha poi incontrato singolarmente le ricercatrici e i ricercatori, accompagnandoli nella sottomissione della proposta in risposta al primo avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con D.D. 1405 del 13-09-2022.

Entro la scadenza del 13 dicembre 2022 sono state presentate da Unicam le seguenti progettualità 5 progettualità come riportate nella relazione 2022.

A settembre 2023 sono stati pubblicati dal MUR i Decreti Direttoriali con approvazione delle graduatorie per i vari settori tematici.

Il progetto della Prof.ssa Roberta Censi con Decreto Direttoriale n. 1535 del 19-09-2023 (HEALTH) è risultato ammesso e finanziabile e si è proceduto con la fase di negoziazione diretta con il MUR con un costo di progetto di pari a € 1.298.096,85 a fronte di un contributo concedibile di € 1.267.376,85. Il progetto avrà una durata di 4 anni e sarà avviato nel 2024.

8.6. Progettualità su bandi competitivi Nazionali e Regionali nell'anno 2023

I Progetti sottomessi in risposta a bandi nazionali e regionali riguardano anche i progetti sottomessi su bandi competitivi emessi da organizzazioni presenti nel territorio italiano.

Tabella 8.6.1 - Progetti sottomessi su bandi nazionali e Regionali – anno 2023

Nº	Cognome e nome Resp.	Finanziatore	Titolo progetto estremi bando	Contributo richiesto per UNICAM
1	Galassi Rossana	MISE	AAIWAS Programma "orizzonte Europa" Fondo crescita sostenibile - Accordo per l'innovazione	€ 253.842,50
2	Paris Eleonora	Fondazione Tim	TIM-MASKVERDE Bando: "ti – ri uso mascherina!"	€ 200.000,00
3	Mostarda Leonardo	MISE	ViVi-BC Avviso n. 69102 del 28/04/2023	€ 182.562,00
4	Bellesi Michele	Fondazione Carima	ApneaHunt Contributi Liberali Carima	€ 10.000,00
5	Ruggeri Lucia	Fondazione Tim	Brain-Talk Call for IDEAs – Istruzione e Ricerca Scientifica	€ 320.000,00
6	Pucciarelli Stefania	Fondazione CARIVERONA	FORMazione e AmbienTe Bando Format 2023	€ 36.000,00
7	Bellesi Michele	Fondazione Intesa San Paolo	ApneaHunt Fondo Beneficienza	€ 78.800,00
8	Catorci Andrea	Fondazione CARIVERONA	VivaJesi Bando Capitale Naturale 2023	€ 67.290,00
9	Palermo Francesco	MASAF (Ministero agricoltura e sovranità alimentare e delle foreste)	progetto 5/RBC/19 Misura descritta all'art. 40 del Reg. (UE) 508/2014, "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	€ 108.090,30
10	De Leone Renato	Fondazione CDP	TrackED: Ensuring Student Engagement against school Drop out Bando a Scuola per il Futuro	€ 110.100,00
11	De Leone Renato	Fondazione Tim	A.A.A. Scuola - An AI-driven Approach to Dropout Prevention Call for IDEAs – Istruzione e Ricerca Scientifica	€ 60.001,00

8.7 Progetti finanziati in gestione su bandi competitivi Nazionali

Come per i progetti Europei, si andrà ad analizzare nel dettaglio i progetti finanziati su bandi nazionali che hanno visto sviluppare le loro attività nell'anno 2023.

Tabella 8.7.1 - Progetti competitivi su bandi nazionali in gestione al 31.12.2023

Nº	Cognome e nome PI	Finanziatore	Titolo progetto estremi bando	Contributo richiesto per UNICAM
1	Sargolini Massimo	MAECI	RE-LAND ITALY–USA – Science and Technology Cooperation – Call for joint Research Proposals	€ 99.510,00
2	Sargolini Massimo	MATM	VA.RE.CO. SVI.REGISTRO UFFICIALE. INTERNA. Prot.0006930.25-07-2019 – Valutazione degli assetti Urbani e territoriali per la resilienza delle comunità - Partner	€ 50.000,00
3	Vallesi Adriana – Candelori Annalisa	MIUR	PNRA18_00152 – PHIBA Potentially Harmful Intra-cellular Bacteria (Francisella) from Antarctica: are bipolar unicellular eukaryotes the “Trojan horses” for their diffusion?	€ 83.900,00
4	Palermo Francesco	FLAG Marche Sud	Risorsa Ittica: Azioni innovative per il recupero, l’identificazione, la conservazione ed il restocking	€ 105.000,00
5	Lucia Ruggeri	Ministero della Giustizia	UNI4JUSTICE AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A REGIA nell’ambito dell’Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 “Azioni di miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l’innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all’attivazione di interventi di change management”	428.373,08 €
6	Andrea Catorci	Fondazione Cariverona	SILVA – “Sentieri Educativi Ludici per la Valorizzazione Ambientale” Bando Habitat 2020 SECONDA FASE	60.000,00 €
7	Gabriele Giuli	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	Recupero di materiali critici [metalli preziosi e Terre Rare (REE)] da rifiuti elettronici Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).	147.938,50 €
8	Andrea Catorci	Fondazione Cariverona	Accademia H2O Bando Format CARIVERONA	10.000,00 €
9	Palermo Francesco	MASAF (Ministero agricoltura e sovranità alimentare e delle foreste)	progetto 5/RBC/19 Misura descritta all’art. 40 del Reg. (UE) 508/2014, “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili	€ 108.090,30
10	Bellesi Michele	Fondazione Carima	ApneaHunt Contributi Liberali Carima	€ 10.000,00
11	Paris Eleonora	Fondazione Tim	TIM-MASKVERDE Bando: “ti – ri uso mascherina!”	€ 200.000,00
12	Galassi Rossana	MISE	AAIWAS Programma "orizzonte Europa" Fondo crescita sostenibile - Accordo per l'innovazione	€ 253.842,50
13	Prof.ssa Scocco Paola	Fondazione Cariverona	LINFA Bando Format 2022	15.000,00 €
14	Prof. Napolioni Valerio	MINISTERO DELLA SALUTE	ARB-BATTOIR - Slaughterhouse as hotspot for antibiotic-resistant contamination of carcasses RICERCA CORRENTE Istituti Zooprofilattici Sperimentali	5.000,00 €

15	Prof.ssa Re Barbara	Ministero delle Pari Opportunità e Della Famiglia -	FARO Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti volti alla formazione personale delle casalinghe e dei casalinghi	299.942,00 €
16	Prof. Carroll Michael	Ministero dell'Università e della Ricerca	CSICLIC - Carbon and silica pelagic-benthic coupling processes in the Southern Ocean PNRA 2022 - Programma Nazionale per le ricerche in Antartide - LINEA A	32.600,00 €
17	Prof.ssa Vallesi Adriana	Ministero dell'Università e della Ricerca	DIMANT - Deciphering self/nonself Immune recognition Mechanisms in ANTArctic marine organisms: clues for knowledge, biotechnology tools and environmental changes PNRA 2022 - Programma Nazionale per le ricerche in Antartide - LINEA B	56.200,00 €
18	Prof. Mostrada Leonardo	Ministero per lo Sviluppo Economico	rIAb - Sviluppo di una soluzione di IA a supporto della riabilitazione domiciliare Fondo per lo sviluppo di tecnologie e applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things	66.000,00 €
19	Prof.ssa Scocco Paola	Fondazione Cariverona	ECO Bando Habitat 2022	30.000,00 €
20	Prof.ssa Re Barbara	Presidenza del Consiglio dei ministri - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA	PRODIGI Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali a valenza e impatto nazionale in materia di prevenzione e contrasto delle dipendenze comportamentali e da sostanze nelle giovani generazioni	100.000,00 €

Le informazioni sui progetti, che nelle relazioni precedenti erano state inserite negli allegati, per il 2023 e gli anni a seguire sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>

8.8. Progetti finanziati per attivazione dottorati di ricerca UNICAM - SAS

8.8.1 Dottorati su tematiche Green del PON R&I 2014-2020 – XXXVII ciclo

Nell'anno 2021, con DM 1061/2021, sono state stanziolate delle risorse per finanziare Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione, attraverso nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione 2014-20. Con apposito Bando, UNICAM ha arruolato in via definitiva n. 15 nuovi dottorandi e dottorande, coinvolti in attività di formazione e ricerca coerenti tanto con le Linee Strategiche UNICAM per la Ricerca e l'Innovazione quanto con le tematiche proposte dal Decreto Ministeriale di riferimento.

Tabella 8.8.1.1 – Dottorati PON 2014-2020, ciclo XXXVII (Situazione al 31/12.2023)

Corso dottorato	Proponente	Tematica green/innovazione	Titolo progetti DM 1061/2021
Architecture Design Planning	Pietroni Lucia	green	DESIGN SOSTENIBILE DI ARREDI SCOLASTICI CIRCOLARI: DAL PRODOTTO AL PRODOTTO-SERVIZIO
Architecture Design Planning	Ottone Maria Federica	green	Economia Circolare e tecnologie Green Applicate al recupero del patrimonio edilizio e alle nuove costruzioni
Architecture Design Planning	Losco Giuseppe	Innovazione	Innovazione della filiera produttiva per l'ottimizzazione dei processi industriali verso il Piano Transizione 4.0. Soluzioni digitali e tecnologiche innovative, a basso impatto ambientale, in relazione all'intero ciclo produttivo, scarti di lavorazione, ciclo dei rifiuti, recupero del calore dei processi industriali, efficientamento e riduzione dei consumi energetici degli edifici.
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Nobili Francesco	green	Sviluppo di materiali e tecnologie per celle a combustibile a idrogeno con applicazioni nel settore della mobilità

Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Palmieri Alessandro	green	Metodologie sintetiche innovative per la produzione sostenibile di molecole bioattive
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Maggi Filippo	green	Valutazione dello spettro d'azione e attività insetticida di formulati a base di oli essenziali e di nuove molecole, anche in miscela con oli noti
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Giovannetti Rita	green	Materiali e metodi per applicazioni ambientali
Computer Science and Mathematic	Polini Andrea	Innovazione	Quality Assurance for blockchain-based applications in industry and public administration
Computer Science and Mathematic	Re Barbara	Innovazione	Anomaly Detection and optimization of industry/manufacturing process
Legal and Social Sciences	Ruggeri Lucia	green	Comunità energetiche e forme di finanziamento ad impatto sociale
Life and Health Sciences	Andrea Catorci,	green	Biodiversità, cambiamenti climatici, animal welfare, sostenibilità economica ed ambientale degli allevamenti semi-estensivi di montagna
Life and Health Sciences	Spurio Roberto	green	Mappatura dei microcosmi associati alle microplastiche
Life and Health Sciences	Favia Guido	green	Definizione di mappe di rischio delle malattie trasmesse da artropodi vettori nell'Europa meridionale, valutando la loro ecologia in relazione alla frammentazione urbana, alla variabilità della vegetazione e alla diversità animale
Physics Earthand Materials Sciences	Invernizzi Maria Chiara	green	REefPOWER
Physics Earthand Materials Sciences	Giuli Gabriele	green	Recupero dei metalli presenti nei rifiuti dell'industria chimica, petrolchimica, e farmaceutica

Fonte dati SAS

8.8.2 DD.MM. del MUR nn. 351/2022 e 352/2022 (Fondi PNRR) – XXXVIII ciclo

Il Decreto n. 351 del 9 aprile 2022 ha indicato il Riparto di 2.500 borse di dottorato di durata triennale, per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati nell'ambito del PNRR, Missione 4, componente 1, Investimento 3.4 e 4.1.

I programmi sono stati declinati come segue:

- 100 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali (3.4);
- 1.200 borse per dottorati di ricerca PNRR (4.1);
- 1.000 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione (4.1);
- 200 borse per dottorati per il patrimonio culturale (4.1).

Il decreto indicava il riparto delle borse tra i soggetti destinatari dell'investimento e il riparto delle risorse, finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato, in base alle suddette tipologie di programmi; la dotazione di borse e risorse veniva, infine, differenziata tra Aree geografiche, ovvero Mezzogiorno e Centro-Nord. Per UNICAM:

INV. 3.4		INV.4.1					Tot borse
1	€ 60.000	5	5	1	Tot 11	€ 660.000	12

Il Decreto n. 352 del 9 aprile 2022 ha indicato il riparto di 5.000 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione di ricercatori e ricercatrici da parte delle imprese. L'attribuzione avveniva nell'ambito del PNRR, missione 4, componente 2, investimento 3.3. Le risorse erano finalizzate al cofinanziamento per € 30.000 su fondi PNRR di borse per dottorati innovativi. I soggetti attuatori delle risorse avrebbero dovuto individuare le imprese che partecipavano al cofinanziamento (almeno € 30.000) delle borse assegnate.

Il decreto indicava il riparto delle borse tra i soggetti destinatari dell'investimento e il riparto delle risorse, finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato; la dotazione di borse e risorse veniva, infine, differenziata tra Aree geografiche, ovvero Mezzogiorno e Centro-Nord.

Per UNICAM, la dotazione finanziaria effettiva PNRR era determinata in € 600.000 e la dotazione finanziaria effettiva (co-finanziamento 50% imprese) era determinata in € 600.000; il numero massimo di borse (20) si determinava in base a tali assegnazioni.

Al termine delle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato XXXVIII ciclo, sono state impegnate:

- N. 12 borse UNICAM a valere sul DM 351/2022;
- N. 10 borse UNICAM a valere sul DM 352/2022.

Tali borse PNRR, di competenza UNICAM, sono state conferite sia nell'ambito di Corsi di Dottorato del XXXVIII ciclo con sede unica /amministrativa UNICAM sia nell'ambito di Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale con sede amministrativa diversa da UNICAM (l'Università di Camerino, in questi casi, risulta essere sede ospitante).

Allo stesso modo, nell'ambito dei Corsi di Dottorato XXXVIII ciclo con sede Amministrativa UNICAM, sono state conferite dagli Atenei partner, in base alle loro assegnazioni, ulteriori borse PNRR di propria competenza, a valere sui DD.MM. 351/2022 e 352/2022.

Alla luce di quanto sopra riportato, al lordo di successive situazioni di rinuncia/decadenza dei candidati/e risultati vincitori/trici, nell'ambito dei Corsi di Dottorato del XXXVIII ciclo con sede unica /amministrativa UNICAM sono gestite da UNICAM, quale Soggetto Attuatore, n. 72 borse PNRR, conferite a valere sui DD.MM. 351/2022 e 352/2022.

Tabella 8.8.2.1 – Dottorati PNRR 351/2022, ciclo XXXVII (Situazione al 31/12/2023)

Corso dottorato	N. Dottorandi
Architecture Design Planning	1
Blockchain e Distributed Ledger Technology	24
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	1
Legal and Social Sciences	3
Neglected and Poverty-Related Parasitic Diseases in a One Health Perspective	3
Physics, Earth and Materials Sciences	1
Theoretical and Applied Neuroscience	30

Tabella 8.8.2.2 – Dottorati PNRR 352/2022, ciclo XXXVII (Situazione al 31/12/2023)

Corso dottorato	N. Dottorandi
Blockchain e Distributed Ledger Technology	4
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	4
Theoretical and Applied Neuroscience	4

8.8.3 DD.MM. del MUR nn. 118/2023 e 117/2023 (Fondi PNRR) – XXXIX ciclo

Il Decreto n. 118 del 2 marzo 2023 ha indicato il Riparto di 5.478 borse di dottorato di durata triennale, per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati nell'ambito del PNRR, Missione 4, componente 1, Investimento 3.4 e 4.1.

I programmi sono stati declinati come segue:

- 410 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali (3.4);
- 2.539 borse per dottorati di ricerca PNRR (4.1);

c. 2.140 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione (4.1);

d. 389 borse per dottorati per il patrimonio culturale (4.1).

Il decreto indicava il riparto delle borse tra i soggetti destinatari dell'investimento e il riparto delle risorse, finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato, in base alle suddette tipologie di programmi; la dotazione di borse e risorse veniva, infine, differenziata tra Aree geografiche, ovvero Mezzogiorno e Centro-Nord. Per UNICAM:

INV. 3.4		INV.4.1				Tot borse	
2	€ 120.000	10	9	2	Tot 21	€ 1.260.000	23

Il Decreto n. 117 del 2 marzo 2023 ha indicato il riparto di 13.292 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione di ricercatori e ricercatrici da parte delle imprese. L'attribuzione avveniva nell'ambito del PNRR, missione 4, componente 2, investimento 3.3. Le risorse erano finalizzate al cofinanziamento per € 30.000 su fondi PNRR di borse per dottorati innovativi. I soggetti attuatori delle risorse avrebbero dovuto individuare le imprese che partecipavano al cofinanziamento (almeno € 30.000) delle borse assegnate. Il decreto indicava il riparto delle borse tra i soggetti destinatari dell'investimento e il riparto delle risorse, finalizzate al sostegno dei percorsi di dottorato; la dotazione di borse e risorse veniva, infine, differenziata tra Aree geografiche, ovvero Mezzogiorno e Centro-Nord. Per UNICAM, la dotazione finanziaria effettiva PNRR era determinata in € 1.620.000 e la dotazione finanziaria effettiva (co-finanziamento 50% imprese) era determinata in € 1.620.000; il numero massimo di borse (54) si determinava in base a tali assegnazioni. Al termine delle procedure di accreditamento dei corsi di dottorato XXXIX ciclo, sono state impegnate:

- N 23. borse UNICAM a valere sul DM 118/2023;
- N. 12 borse UNICAM a valere sul DM 117/2023.

Tali borse PNRR, di competenza UNICAM, sono state conferite sia nell'ambito di Corsi di Dottorato del XXXIX ciclo con sede unica /amministrativa UNICAM sia nell'ambito di Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale con sede amministrativa diversa da UNICAM (l'Università di Camerino, in questi casi, risulta essere sede ospitante).

Allo stesso modo, nell'ambito dei Corsi di Dottorato XXXIX ciclo con sede Amministrativa UNICAM, sono state conferite dagli Atenei partner, in base alle loro assegnazioni, ulteriori borse PNRR di propria competenza, a valere sui DD.MM. 118/2022 e 117/2022.

Alla luce di quanto sopra riportato, al lordo di successive situazioni di rinuncia/decadenza dei candidati/e risultati vincitori/trici, nell'ambito dei Corsi di Dottorato del XXXIX ciclo con sede unica /amministrativa UNICAM sono gestite da UNICAM, quale Soggetto Attuatore, n 82. borse PNRR, conferite a valere sui DD.MM. 118/2023 e 117/2023.

Tabella 8.8.3.1 – Dottorati PNRR 118/2023, ciclo XXXIX (Situazione al 31/12)

Corso dottorato	N. Dottorandi
Architecture, Design, Planning	2
Blockchain e Distributed Ledger Technology	23
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	4
Legal and Social Sciences	7
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a One Health Perspective	3
Physics, Earth and Materials Sciences	1
Theoretical and Applied Neuroscience	31

Tabella 8.8.3.2 – Dottorati PNRR 117/2023, ciclo XXXIX (Situazione al 31/12)

Corso dottorato	N. Dottorandi
Architecture, Design, Planning	2
Blockchain e Distributed Ledger Technology	1
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	3
Computer Science and Mathematics	1
Legal and Social Sciences	1
Life and Health Sciences	4

8.9 Progetti finanziati in gestione su bandi competitivi Regionali

8.9.1 Programma Sviluppo Regionale Marche

L'Ateneo nel 2023 ha lavorato alla gestione e rendicontazione dei progetti PSR presentati negli anni precedenti. Il Programma di sviluppo rurale (PSR) è lo strumento di programmazione comunitaria basato su uno dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi Sie): il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr). I finanziamenti provenienti dal Feasr si aggiungono a quelli nazionali e regionali con l'obiettivo di sostenere e finanziare gli interventi del settore agricolo - forestale e accrescere lo sviluppo delle aree rurali. Il Feasr, infatti, contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020, promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'Unione europea (Ue) e lo sviluppo del settore agricolo per raggiungere un maggiore equilibrio territoriale e ambientale, che significa anche più competitività e innovazione.

In particolare, sulla base dei Piani strategici nazionali, ogni Regione italiana ha elaborato, per il periodo di programmazione 2014-2020, il proprio PSR per:

- definire, sulla base dei fabbisogni regionali, gli obiettivi da realizzare nel settennio
- fissare misure e sottomisure da mettere in atto
- individuare attività e aree territoriali che possono ottenere i finanziamenti
- stabilire le modalità di erogazione degli aiuti

Sottomisura 16.1 – Azione 2

Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi”

Obiettivi

La sottomisura si pone l'obiettivo dell'innovazione nel settore agricolo, incoraggiando gli attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare e a sfruttare sinergicamente le opportunità offerte dalla politica agricola comune, dalla politica di ricerca e innovazione dell'Unione, dalla politica di coesione, dalla politica dell'istruzione e della formazione.

A novembre 2021 la Regione Marche ha pubblicato un ulteriore avviso di riapertura del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Bando Sottomisura 16.1 Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi” - Annualità 2021, con scadenza per la presentazione progetti a febbraio 2022. L'Ateneo su questo nuovo avviso ha presentato, nel 2022, otto idee progettuali, di cui tre sono state finanziate.

Si elencano di seguito i progetti in gestione finanziati con i programmi PSR degli anni di rispettivo riferimento.

Bando 2018 (annualità 2017) Piano Sviluppo Regionale della Regione Marche Sottomisura 16.1 – Azione 2 Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi” i cui obiettivi sono: “Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura e ricerca e innovazione, sostenendo la gestione dei Gruppi Operativi (G.O.) del Partenariato Europeo dell’Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura per la realizzazione di progetti in tale ambito e la partecipazione alle attività della rete PEI”.

Tabella 8.9.1.1 - Progetti PSR 2018 in gestione nell’anno 2023

Cognome e nome responsabile	Finanziatore	Titolo Progetto	Contributo richiesto	Contributo UNICAM (in €)	Scuola di afferenza responsabile
La Terza Antonietta	Regione Marche	SFIDA	385.495,05	50.295,38	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Maggi Filippo	Regione Marche	BIOCANAPA	291.257,14	103.200,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Sagrati Gianni	Regione Marche	ABRIOPAK	388.000,00	92.000,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Vittori Sauro	Regione Marche	GOOM HAMMURABI	641.142,00	75.000,00	Farmaco e Prodotti della Salute

Programma di Sviluppo Regionale della Regione Marche Sottomisura 16.1 – Azione 2 Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi” i cui obiettivi sono: “Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura e ricerca e innovazione, sostenendo la gestione dei Gruppi Operativi (G.O.) del Partenariato Europeo dell’Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura per la realizzazione di progetti in tale ambito e la partecipazione alle attività della rete PEI”.

Tabella 8.9.1.2 - Progetti PSR 2019 e 2020 in gestione al 31.12.2023

Cognome e nome	Finanziatore	Nome Progetto	Contributo richiesto UNICAM (in €)	Scuola di riferimento
La Terza Antonietta	Regione Marche	BIOCERTO	90.00,00	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Felici Alberto	Regione Marche	OV DOP	33.200,00	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Laus Fulvio	Regione Marche	CATRIA	24.088,50	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Laus Fulvio	Regione Marche	MARCHESAN	18.774,00	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Maggi Filippo	Regione Marche	CANAPA REVOLUTION	130.00,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Hablutzel Annette (subentrato Giulio Lupidi per pensionamento della PI)	Regione Marche	SAI MARCHE	20.000,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Giulio Lupidi	Regione Marche	BIOSOS*	60.000,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Vittori Sauro	Regione Marche GAL	VINUM	30.829,18	Farmaco e Prodotti della Salute
Santulli Carlo	Regione Marche	RECAGRI*	30.000,00	Scienze e Tecnologie
Roncarati Alessandra	Regione Marche	SBdS	43.684,01	Bioscienze e Medicina Veterinaria

Tabella 8.9.1.3 - Progetti PSR 2023 progetti sottomessi nell'anno 2023

Cognome e nome	Finanziatore	Titolo Progetto	Budget UNICAM	Esito
Renieri Carlo	Regione Marche	Sperimentazione e Management Suino della Marca" - S.M.S.M.	45.000,00 €	FINANZIATO

Le informazioni sui progetti, che nelle relazioni precedenti erano state inserite negli allegati, per il 2023 e gli anni a seguire sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>

8.9.2 POR MARCHE FESR 2014/2020 - Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa

A partire dall'anno 2017 la Regione Marche ha proseguito all'attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 2–intervento 2.1.1- sostegno allo sviluppo di Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa ambiti della specializzazione intelligente nelle Aree Tematiche

- Ambito Meccatronica – Area Tematica “Progettazione integrata e user-centered € 5.143.795,54
- Ambito Domotica - Aree Tematiche: Confort, sicurezza e benessere negli ambienti di vita € 5.000.000,00
- Aree Tematiche: Medicina personalizzata Farmaci e nuovi approcci terapeutici € 6.000.000,00
- Ambito Manifattura sostenibile – Aree Tematiche: Ecosostenibilità di prodotti e processi per i nuovi materiali e demanufacturing € 8.400.000,00 (Per le aree colpite dal Sisma)

Con tali bandi la Regione Marche intende sostenere la realizzazione di grandi progetti di ricerca collaborativa di portata strategica per la crescita economica e la competitività del Sistema Marche. L'obiettivo è quello di agevolare il matching tra domanda e offerta di innovazione, intensificando il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica nei processi produttivi, anche attraverso l'incremento delle competenze e delle conoscenze del capitale umano. I destinatari di tali bandi sono stati raggruppamenti di imprese in rete con Università, Enti pubblici di ricerca, Centri per il trasferimento tecnologico, altri soggetti pubblici e privati attivi nelle aree di ricerca sviluppate.

Il 14 dicembre 2021 è pervenuta la notifica di ammissibilità di un ulteriore progetto presentato da Unicam al bando BANDO: POR MARCHE FESR 2014/2020±ASSE 8±INTERVENTO 20.1.1 - Sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la rigenerazione degli spazi urbani e la valorizzazione degli attrattori culturali -Org. inter. Comune di Macerata dal Titolo IN-NOVA MACERATA, con un budget ammesso per Unicam di € 40.000 e relativo contributo di € 16.000. Il progetto è stato avviato il 10 gennaio 2022.

Tabella 8.9.2.1 – Progetti su piattaforme regionali finanziati

Titolo progetto	Anno inizio	Scuola di Afferenza	PI UNICAM	Finanziamento (in €)
Human Digital Flexible – Factory for the future – LaboratoryHD3FLAB	2018	Scuola di Scienze e Tecnologie	CACCIAGRANO Diletta Romana	528.598,87
Marche Innovation and Research facilities for Connected and sustainable Living Environments Acronimo: MIRACLE	2019	Scuola di Scienze e Tecnologie	RE Barbara	508.059,00

MARLIC - Marche Applied Research Laboratory for Innovative Composites (Laboratorio di Ricerca Applicata delle Marche per Compositi Innovativi)	2020	Scuola di Scienze e Tecnologie	MARCANTONI Enrico	1.866.700,14
Collaborative research platform in personalized medicine drugs diagnostics and new therapeutic approaches Acronimo: Marche BioBank*	2019	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	AMENTA Francesco	410.370,00
FERMO TECHNOLOGY lab per l'innovazione e la ricerca di prodotti "Made in Italy"	2021	Scuola di Scienze e Tecnologie	CACCIAGRANO Diletta Romana	106.100,00 €
IN-NOVA Macerata - progetto ITI – URBANI MACERATA	2021	Scuola di Architettura e Design	SARGOLINI Massimo	16.000,00

Il 2023 ha visto la conclusione del periodo progettuale che vantava il contributo degli enti locali (Regione e Comune) e si sono costituite quasi tutte le società (scarl) che debbono garantire la stabilità dell'investimento con l'obiettivo di creare delle entità produttive nei territori di riferimento che possano fungere da volano per la Regione Marche nelle Aree tematiche strategiche dei progetti di riferimento.

8.9.3 POR MARCHE FSE 2014/2020

Anche sul piano del Fondo Sociale Europeo regionale, Unicam ha in gestione le seguenti progettualità:

Tabella 8.9.3.1 – Progetti su FSE 2014/2020 Regione Marche

Titolo progetto	Anno inizio	Scuola di Afferenza	PI UNICAM	Finanziamento (in €)
GAMING TOUR MC – “Verso la trasformazione digitale: un viaggio stimolante per una didattica innovativa, inclusiva e orientativa” POR Marche FSE 2014/2020 ASSE III Priorità - 10.4	2022	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof.ssa Barbara Re	€ 50.000,00
GAMING TOUR AN – “Verso la trasformazione digitale: un viaggio stimolante per una didattica innovativa, inclusiva e orientativa” POR Marche FSE 2014/2020 ASSE III Priorità - 10.4	2022	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof.ssa Barbara Re	€ 50.000,00
“Life Science Manufacturing to Excellence” (Codice SIFORM2 n. 1084015) ai sensi dell'Avviso pubblico emanato dalla Regione Marche ed approvato con DDPF n. 784 del 21 luglio 2021 – relativo ASSE I PI 8.1 RA 8.5. del POR Marche FSE 2014/2020 – che prevede la presentazione di Progetti Pilota di “Orientamento all'imprenditorialità, innovazione e networking: NET4U”	2022	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof. Flavio Corradini	€ 40.500,00
“Orientamento all'imprenditorialità, innovazione e networking: NET4U (The startup Club Marche)” (Codice SIFORM2 n. 1083896) ai sensi dell'Avviso pubblico emanato dalla Regione Marche ed approvato con DDPF n. 784 del 21 luglio 2021 – relativo ASSE I PI 8.1 RA 8.5. del POR Marche FSE 2014/2020 – che prevede la presentazione di Progetti Pilota di “Orientamento all'imprenditorialità, innovazione e networking: NET4U”	2022	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof. Flavio Corradini	€ 50.000,00

8.10 Progettualità e finanziamenti a valere sul D.M. 737/2021

Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) per 2022”
Decreto direttoriale n. 2243 del 24 settembre 2021.

La strategia di Unicam nell'ambito dello strumento finanziario del DM 737 si inquadra su tre traiettorie:

1. Capitale Umano - nell'ambito di questa traiettoria verranno incentivate politiche di reclutamento di Giovani ricercatori di tipo RTD-A, che andranno ad approfondire tematiche di interesse sui filoni del Green e dell'Innovazione mantenendo l'aderenza ai temi chiavi del PNR. Oltre al reclutamento di RTD-A si incentiveranno le posizioni di ricercatori che possano diventare candidati competitivi per l'ERC Starting Grant (ERC UNICAM).
2. Progettualità su temi chiave del PNR - nell'ambito di questa traiettoria si allocheranno fondi per un bando interno di ateneo per spingere la ricerca di base verso quella più applicata su temi e settori scientifici strategici per Unicam che rispondano alle tematiche del PNR e con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale (FAR 2022 PNR).
3. Reti - questa traiettoria mira a sostenere la creazione di reti Europee e a sostenere idee progettuali che possano concretizzarsi nella partecipazione a partenariati Europei nell'ambito di Orizzonte Europa (PTA).

8.10.1 ERC UNICAM

Nel quadro della strategia di Unicam in relazione allo strumento finanziario del DM 737 del 25-06-2021, in linea con le iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca “Horizon Europe” e in accordo alla traiettoria proposta, che prevede lo sviluppo del capitale umano le politiche di supporto a giovani ricercatrici e ricercatori, con Decreto Rettoriale n. 20728 del 25 marzo 2022 è stato emanato il bando “Competitive procedures to fund University Research Projects - European Research Council - ERC UNICAM”.

Il bando, in ottica di promuovere la partecipazione dei ricercatori e delle ricercatrici dell'Ateneo alle opportunità di finanziamento offerte dal programma europeo ERC, ha previsto di concedere un contributo corrispondente al totale dei costi ammissibili, fino ad un importo pari a 75.000 euro per ogni progetto e finanziare tre proposte progettuali.

Il finanziamento è stato erogato sotto la forma di un Grant Individuale, che poteva essere di livello Starting (non più di 5 anni dal conseguimento del PhD) o Consolidator (non più di 9 anni dal conseguimento del PhD).

A fronte delle n. 14 proposte eleggibili pervenute, con Delibera del CDA 148/2022 del 30.06.2022 è stata stilata la graduatoria finale.

Con la Delibera di cui sopra, è stato disposto il finanziamento dei primi 2 progetti classificati con un budget totale richiesto pari a euro 126.250,00 rispetto ai 150.000,00. Di seguito i dettagli dei progetti finanziati:

- Progetto “Quantifying KINETICs of magmatic processes via time resolved in situ experiments at high pressure high temperature conditions: implications for conduit dynamics and style of VOLCanic eruptions – KINETICVOLC” (Erc Advanced) con un finanziamento concesso pari a euro 64.000,00 – PI Arzilli Fabio. Durata progetto: 14 mesi con data di inizio: 01/09/2022.

- Progetto “Poor sleep and mental fatigue: assessing the role of brain myelination in the cognitive impairment associated with sleep loss – MYSLEEP” (Erc Advanced) con un finanziamento concesso pari a euro 62.250,00 – PI De Vivo Luisa. Durata progetto: 18 mesi con data di inizio: 01/10/2022.
- Progetto “Mitochondrial DNA METHylation as a Signal in Inflammation – MiMeSi” (Erc Advanced) con un finanziamento concesso pari a euro 74.450,00 – PI Bordoni Laura. Durata progetto (data inizio: 01/09/2022)

Tutte/i le/i PI che risultino vincitrici/vincitori si sono impegnati a presentare una proposta progettuale a valere nello schema di finanziamento Horizon Europe – ERC Starting Grant o ERC Consolidator Grant entro il 2024.

A tale proposito:

- La prof.ssa Laura Bordoni, afferente alla Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, ha presentato la proposta progettuale “MitoEpigenetics in Sterile Inflammation: From Function to Sensing (MiSIFS)” a valere sul programma di finanziamento Horizon Europe - Call ERC Starting Grant 2024 alla data del 15 novembre 2023.
- Il prof. Fabio Arzilli, afferente alla Scuola di Scienze e Tecnologie, ha presentato la proposta progettuale “Linking high temperature high pressure disequilibrium magmatic processes forming eruptible magma to eruptive style through 4D experiments (HAEPHESTUS)” a valere sul programma di finanziamento Horizon Europe - Call ERC Consolidator Grant 2024 alla data del 12 dicembre 2023.

Ambedue i docenti si sono avvalsi del consulente ENSPIRE SCIENCE Ltd. fornitore leader di servizi di consulenza e formazione con esperienza nei finanziamenti europei alla ricerca.

Il servizio di revisione scelto è stato il "Deep Dive" che prevede un affiancamento interattivo di preparazione della domanda dall'idea alla presentazione, attraverso un processo di sviluppo della proposta personalizzato in base alle esigenze specifiche.

L'area trasferimento ha accompagnato il prof. Arzilli e la prof.ssa Bordoni attraverso ogni singola fase del processo di scrittura e di sottomissione del progetto, nonché nelle fasi di negoziazione con il consulente identificato.

La prof.ssa Luisa De Vivo, al fine di migliorare le proprie chances di successo tramite il potenziamento del proprio profilo in base ai requisiti ERC, presenterà il proprio progetto di ricerca a valere sulle Call ERC 2025 che saranno pubblicate nel 2024 (ERC Starting scadenza prevista: 7 novembre 2024. -ERC Consolidator scadenza prevista: 11 dicembre 2024).

8.10.2 FAR 2022 PNR

Nell'ambito della traiettoria legata alla Progettualità su temi chiave del PNR sono stati assegnati fondi per il nuovo Bando FAR di Ateneo. Il Bando intende promuovere la ricerca sostenendo progetti di rilevante interesse scientifico e tecnologico con caratteristiche di interdisciplinarietà e innovatività e che abbiano la potenzialità di realizzare un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte. Unicam intende incentivare le progettualità dei docenti, delle ricercatrici e

ricercatori che vadano nella direzione delle tematiche della nuova programmazione fondi a valere sul programma PNR, nell'ottica del programma Horizon Europe e che siano comunque in linea con le linee di Ateneo della ricerca e i relativi cluster tematici (PILLAR 1: Ambiente e energia, PILLAR 2: Salute e PILLAR 3: Cultura, società, diritti, tecnologie) con l'obiettivo di aumentare le possibilità di successo su bandi nazionali ed europei. Nello specifico, si intende aprire una call sulle seguenti tematiche: 1. Salute 2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione 3. Sicurezza per i sistemi sociali 4. Digitale, industria, aerospazio 5. Clima, energia, mobilità sostenibile 6. Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente. Gli aspetti di dettaglio vengono descritti *infra* nell'apposito paragrafo dedicato ai FAR di Ateneo. I 12 progetti sono stati avviati il 1 gennaio 2023 e al 31 dicembre 2023 si è chiuso il primo anno di progetto con risultati raggiunti in linea con i risultati attesi sia dal punto di vista finanziario che di ricerca.

8.10.3 Piattaforme Tematiche di Ateneo

Nel quadro del finanziamento legato al DM 737 si intende dunque favorire un percorso di aggiornamento e rivitalizzazione delle linee strategiche delle PTA, in linea con le novità e le priorità indicate nei Clusters del II Pillar 'Global Challenges and European Industrial Competitiveness' di Horizon Europe, tenendo conto anche di quanto promosso dalle Mission e dalle European Partnerships.

Infatti, tramite missioni e partenariati, i sei cluster svilupperanno e introdurranno tecnologie e soluzioni innovative attraverso progettualità collaborative in questi ambiti:

1. Health
2. Culture, Creativity and Inclusive Society
3. Civil Security for Society
4. Digital, Industry and Space
5. Climate, Energy and Mobility
6. Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment

Le attività legate alle PTA di Ateneo inizialmente previste per il 2023 hanno subito uno spostamento di cronoprogramma al 2024 salvo diversa riprogrammazione dei fondi su altre linee di ricerca strategiche di Ateneo.

8.11 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi di Ateneo FAR

8.11.1 Fondo Ateneo per la ricerca 2022 PNR

Nel 2022 con D.R. prot. 41107/2022 è stato emanato il Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo FAR 2022 PNR, a valere sul finanziamento del Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca".

Mediante il Finanziamento di Ateneo per la Ricerca, Unicam intende incentivare le progettualità dei docenti, delle ricercatrici e dei ricercatori che vadano nella direzione delle tematiche della nuova programmazione fondi a valere sul programma PNR, nell'ottica del programma Horizon Europe e che siano comunque in linea con le linee di Ateneo della ricerca e i relativi cluster

tematici (PILLAR 1: Ambiente e energia, PILLAR 2: Salute e PILLAR 3: Cultura, società, diritti, tecnologie) con l'obiettivo di aumentare le possibilità di successo su bandi nazionali ed europei. È stato stanziato un budget complessivo di € 770.000,00 di cui € 361.973,58 a carico del DM 737/2021 e € 408.026,42 a carico del bilancio di Ateneo sulle risorse destinate alla ricerca.

Il bando prevede il finanziamento di massimo 12 progetti con un budget di € 50.000,00 ognuno e un eventuale ulteriore budget pari a € 150.000,00 può essere assegnato come quota aggiuntiva premiale di finanziamento a quei progetti con un TRL in uscita ≥ 5 . Il bando prevede inoltre una priorità di n. 2 progetti finanziati se sottomessi da PI under 40, che debbono comunque superare la soglia minima di sufficienza di 70/100.

L'Ateneo, nell'intento di garantire la massima trasparenza alle operazioni connesse con il Bando, ha costituito un Comitato di Garanzia composto dal Rettore, dal Prorettore Vicario, dal Delegato alla ricerca nazionale e dal Direttore Generale.

Con D.R. n. 296 del 25/08/2022 è stato inoltre costituito l'Advisory Group, composto dai Direttori delle Scuole o loro Delegati, incaricato di procedere all'identificazione dei valutatori dei progetti FAR 2022 PNR pervenuti secondo quanto previsto dal bando ed in linea con le indicazioni del Comitato di Garanzia.

L'Advisory Group è così composto:

- Prof.ssa Rosalba D'Onofrio
- Prof. Rocco Favale
- Prof. Guido Favia
- Prof. Gianni Sagratini
- Prof. David Vitali

La scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento, redatte in lingua inglese, è stata fissata in data 23 agosto 2022. **Sono stati presentati n. 32 progetti di ricerca** con l'individuazione di n. 96 revisori necessari per la valutazione delle proposte progettuali. La valutazione è stata svolta da tre *referees* esterni, individuati dall'Advisory Group dalla Banca dati Reprise del MUR o da altre Banche dati di revisori internazionali.

La procedura di valutazione si è chiusa nel dicembre 2022. Con D.R. n. 521 del 22/12/2022 sono stati approvati gli atti finanziamento dei progetti Bando FAR 2022 PNR e quindi resa pubblica la graduatoria dei 12 vincitori FAR 2022 PNR. Nella tabella che segue sono indicati i progetti finanziati, il PI di riferimento, la Scuola di appartenenza ed il finanziamento assegnato. I progetti finanziati hanno iniziato le attività scientifiche a partire dal 1° gennaio 2023.

Tabella 8.11.1.1 – Progetti FAR 2022 PNR finanziati in gestione al 31.12.2023

Principal Investigator	Titolo progetto	Budget assegnato	Quota premiale TRL ≥ 5	Scuola
Ruggeri Lucia	Enhancing Sustainable Consumption and Production for the Green transition (ES COP4Green)	50.000 €		Giurisprudenza
Damiani Claudia	Smart" Bio-Larvicides: new concepts for an eco-friendly mosquito control method based on Symbiotic Yeasts. - BUSY	45.000 €	12.500 €	Bioscienze e medicina Veterinaria
Zambrano Miller	Geological Carbon capture and Green Energies Storage (GeoCAGES)	50.000 €		Scienze e Tecnologie
Bonfili Laura	Design and development of probiotic and prebiotic functional cookies to counteract cognitive decline - PROTECTIVE	50.000 €		Bioscienze e medicina Veterinaria

Giuli Gabriele	REcovery of critical Metals (Pd, Ni, V, Cu, Ag, Sn, Au) from INDUSTRIAL wastE (REMINE)	50.000 €	12.500 €	Scienze e Tecnologie
Muñoz Miguel Ángel	Na-metal batteries based on metal-organic framework supports - NAMMOF	50.000 €		Scienze e Tecnologie
Testa Bappenheim Stefano	Social iNclusiOn of communities: the halal POultry Ritual slaughtering Key (NO-PORK)	48.000 €		Giurisprudenza
Di Nicola Corrado	Development of Innovative Antimicrobial Biodegradable Food Packaging (ActiveFoodPack)	50.000 €		Scienze e Tecnologie
Polidori Carlo	PROCARAPINE	50.000 €		Farmaco e prodotti della salute
Caprioli Giovanni	Efficacy of innovative formulations based on natural products against Varroa destructor: influence on bee health and honey. BEE-HON	50.000 €	12.500 €	Farmaco e prodotti della salute
Santini Carlo	An innovative platform against SARS-CoV-2 and other emerging viruses grounded on copper-based materials (INVIRCuM)	50.000 €	12.500 €	Scienze e Tecnologie
Marchini Cristina	The tRNA-fragment tRF3E: tumor suppressor role in breast cancer and diagnostic detection methods (tRNACatching)	50.000 €		Bioscienze medicina Veterinaria
TOTALE		€ 593.000	€ 50.000	

I 12 progetti sono stati avviati il 1 gennaio 2023 e al 31 dicembre 2023 si è chiuso il primo anno di progetto con risultati raggiunti in linea con i risultati attesi sia dal punto di vista finanziario che di ricerca. Le informazioni sui progetti, che nelle relazioni precedenti erano state inserite negli allegati, per il 2022 e gli anni a seguire sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>

9. PNRR E FONDO COMPLEMENTARE SISMA

Nell'anno 2023 i grandi progetti PNRR di Unicam sono entrati nel pieno della gestione tecnica ed amministrativa ed hanno iniziato a produrre i loro primi importanti risultati scientifici.

Cognome e nome del referente Scientifico	Titolo progetto e link alla scheda progettuale	Contributo richiesto per UNICAM	Estremi Avviso	Decreto Direttoriale di Concessione	SOGGETTO ATTUATORE	Ruolo Unicam	Durata progetto
Corradini Flavio	VITALITY - Ecosistema Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia	9.195.707,33 €	Avviso MUR n. 3277 del 30-12-2021.	Decreto Direttoriale n. 1057 del 23-06-2022	Fondazione Vitality	Spoke e Soggetto Affiliato	01.07.22 -30.06.25
Vitali David	NQSTI - National Quantum Science and Technology Institute	6.401.476,35 €	Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022	Decreto Direttoriale n. 1564 del 11-10-2022	NQSTI Scarl	Soggetto proponente, Spoke e Soggetto Affiliato	01.12.22 -30.11.25

I progetti finanziati dal PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2 - Dalla RICERCA all'IMPRESA, in cui l'Università di Camerino è coinvolta a diverso titolo, prevedono che l'Ateneo utilizzi una quota del finanziamento per attivare i cosiddetti bandi a cascata.

Noti in ambito europeo con il nome di cascade funding, con i bandi a cascata l'Ateneo utilizza una quota dell'agevolazione ricevuta per finanziare direttamente progetti di ricerca rivolti a Enti terzi, pubblici e privati, con l'obiettivo di promuovere nuove e ulteriori opportunità di finanziamento nell'interesse della ricerca italiana e nel perimetro del PNRR.

Nel 2023 si sono avviate le fasi preparatorie per la messa a bando dei fondi che si completerà entro il 2024.

Nel 2023 l'Area è stata impegnata in progettazioni relative alla partecipazione a bandi a cascata di altri Enti. Si riportano di seguito le progettualità presentate che risultano tutte finanziate.

BANDO	Titolo progetto	PARTENARIATO	Resp. Scientifico	DURATA	BUDGET UNICAM
OPEN CALL CENTRO NAZIONALE "National Biodiversity Future Center"	"Monitoraggio Integrato Multi Taxon Biodiversità" (MIMTB)	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (ENTE GESTORE RISERVA NATURALE STATALE MONTAGNA DI TORRICCHIO)	Prof. Canullo	20 mesi	163.145,00 € Budget Unicam Contributo Unicam 106.044,25 €
Open Call PE INFAC-UNIPD SP2	SYMPATHRY - DECRYPTING THE SYMBIONTS-VECTORS-PATHOGENS TRILOGY: NEW EFFICIENT TOOLS FOR MONITORING AND CONTROL	Università di Camerino (Capofila) Università degli Studi di Parma Università degli studi di Perugia Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile Genomix4Life s.r.l	Prof. Guido Favia	20 mesi	437.145,00 €
Open call PE SERICS-UNICAL SP5	AQUSDIT - Advanced and Quantum-safe Solutions for Digital Identity and Digital Tracing	Università Politecnica delle Marche (Capofila) Politecnico di Milano Università degli Studi di Camerino Università degli Studi dell'Insubria Università degli Studi di Perugia Università di Pisa Università di Trento Università Mediterranea di Reggio Calabria Università degli Studi di Palermo Università degli Studi Roma Tre	Prof.ssa Barbara Re	20 mesi	227.146,25 €

Nello specifico, Unicam ha presentato diverse progettualità nell'ambito del programma NextAppennino, il programma per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, finanziato dal Fondo Complementare al PNRR per le Aree Sisma. Nell'ambito del Fondo Complementare Sisma l'Ateneo nel 2022 era risultato assegnatario del progetto STRIC a valere sulla Macromisura B "Rilancio economico e sociale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR, **Misura B4** "Centri di ricerca

per l'innovazione". Il progetto STRIC è stato avviato in data 30.01.2023 ed è entrato nel pieno della gestione tecnica ed amministrativa .

Tabella 9.1.1 – Progetti Linea B4 PNC in gestione al 31.12.2023

Cognome e nome del referente Scientifico	Titolo progetto	Contributo richiesto per UNICAM	Ordinanza Attuativa	Ruolo Unicam	Data avvio progetto
Leoni Graziano	STRIC - Centro internazionale per la ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale	18.250.000,00 €	Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 33 del 30 giugno 2022, registrata in data 5 agosto 2022, al numero 2059	HUB	30.01.2023
Gianni Sagratini	Centro di ricerca per l'innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del "Centro Europeo Agri-BioSERV	141.684 €	Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 33 del 30 giugno 2022, registrata in data 5 agosto 2022, al numero 2059	partner	30.01.2023

Sempre nell'ambito del Fondo Complementare Area sisma anche l'Agazia per la coesione territoriale nel 2022 aveva emanato un Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo I, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del 30-12-2020- Supplemento Ordinario n. 46, con scadenza 25 febbraio 2022.

Tutti i progetti presentati da Unicam sono stati valutati positivamente ed è stata pubblicata la graduatoria di merito con Decreto del Direttore Generale n. 307 del 28.09.2022 ma sono stati avviati solo parzialmente in quanto l'Agazia della Coesione Territoriale con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 10 novembre 2023 pubblicato in GU Serie Generale n.280 del 30-11-2023 è stata soppressa e le sue funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di Coesione.

Una volta terminati questi passaggi organizzativi sarà emesso un Decreto da parte della Presidenza con le risorse stanziate e le regole di gestione dei progetti.

Tabella 9.1.2 – Progetti Agenzia di Coesione Territoriale in gestione al 31.12.2023

Cognome e nome del referente Scientifico	Titolo progetto	Contributo richiesto per UNICAM	Categoria di intervento	Ruolo Unicam	Partner
Dall'Asta Andrea	Potenziamento centro internazionale per la ricerca sulle Scienze e Tecniche della RICostruzione - STRIC+	2.676.340,00 €	A: Creazione o potenziamento di centri di ricerca	Soggetto proponente	UNIVPM ,INGV, CNR
Loreti Michele	Scuola della Ricostruzione e Resilienza (SECURE)	963.000,00 €	C: Offerta formativa universitaria	Soggetto proponente	UNIVPM ,INGV, CNR
Polini Andrea	Fermo-Tech Extended: Laboratorio per il Trasferimento Tecnologico per il Made in Italy nel territorio del cratere	795.700,00 €	B: Trasferimento Tecnologico	partner	UNIVPM (capofila), UNIURB, Next Lab Srl
Vittori Sauro	Formazione per l'innovazione dei sistemi	310.000,00 €	C: Offerta formativa universitaria	partner	UNIVPM (capofila),



	dell'Agricoltura e del Terzo Settore				Scuola Ulpiani di Ascoli
Paris Eleonora	TRAILED-LAB: Un Laboratorio Mobile a Servizio dei Comuni del Cratere	759.694,00 €	A: Creazione o potenziamento di centri di ricerca	partner	Università degli Studi "G. D'annunzio" Chieti - Pescara (capofila) Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, INGV

10. Attività negoziale: Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e prestazioni contro terzi erogate presso Ospedale Veterinario Universitario Didattico

Nell'anno 2023 l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha gestito l'attività negoziale afferente alla ricerca mediante la valutazione delle concrete esigenze emergenti nelle situazioni specifiche e l'approntamento degli atti negoziali più consoni nel caso di specie. L'approccio suddetto ha permesso di venire incontro in maniera flessibile alle più varie esigenze manifestate dal tessuto produttivo (in special modo dalle aziende, attori principali della attività negoziale) nonché di poter rispondere in modo pronto ed efficace alle istanze dei partner nel caso di partecipazione a progetti di ricerca. Il tutto nel rispetto delle tempistiche stringenti e degli interessi talora contrapposti che caratterizzano ontologicamente le attività negoziali in esame. Nel caso di contratti di ricerca l'attività ha coinvolto delicati aspetti relativi al contemperamento delle diverse esigenze delle parti contraenti nel rispetto del ruolo istituzionale dell'Ateneo, nonché la ricerca costante della valorizzazione dei risultati della ricerca anche sulla base di previsioni contrattuali più adeguate possibile. Nel caso di collaborazioni di carattere istituzionale con altri Enti pubblici, il focus è stato la declinazione degli interessi comuni nell'ottica di implementare l'efficienza della Pubblica Amministrazione. L'attività negoziale ha visto la stipula nell'anno 2023 di **101 atti negoziali** complessivi tra atti disciplinanti attività di natura istituzionale ed atti disciplinanti attività di ricerca "conto terzi", per un ammontare di contributi e compensi pattuiti ad oggi pari ad € 3.415.804,46, a cui si aggiungeranno i proventi che saranno effettuate nell'ambito dei contratti il cui corrispettivo non è allo stato predefinito, in quanto dipendente dalle attività concretamente effettuate. Per quanto concerne l'attività di ricerca in ambito istituzionale, le convenzioni stipulate sono state **33** ed hanno coinvolto enti finanziatori di natura nazionale - aventi sede sia all'interno della regione Marche (22) che fuori Regione (11) - per un totale di entrate pari ad € 1.608.866,46. Da considerare che il flusso finanziario ed economico delle convenzioni per fondi di ricerca si materializzeranno nel 2023 ma soprattutto negli anni successivi avendo i contratti e convenzione una durata che va oltre l'esercizio appena terminato. L'attività di ricerca e consulenza ascrivibile all'ambito "conto terzi" (di natura commerciale e svolta principalmente con contraenti privati) ha visto invece la stipula di **68** contratti ed in questo caso la distribuzione geografica dei contraenti è sia nazionale che internazionale. In ambito nazionale sono stati stipulati 58 contratti, 31 dei quali con contraenti aventi sede fuori dalla Regione Marche. A livello internazionale sono stati stipulati contratti con contraenti aventi sede in Finlandia, Svizzera, Spagna e Germania. L'ammontare dei corrispettivi totali è pari ad € 1.806.938,00.

Tabella 10.1 – Atti negoziali per attività istituzionale e atti negoziali per attività “conto terzi” per Scuole

Scuola	N. Atti negoziali per attività istituzionale stipulati	Importo (in €)	N. Atti negoziali per attività “conto terzi” stipulati	Importo (in €)
Architettura e Design	10	323.816,46	10	374.391,00
Bioscienze e Medicina Veterinaria	11	791.900,00	11	155.475,00
Farmaco e Prodotti della Salute	4	110.000,00	8	126.400,00
Giurisprudenza	0	-	6	69.800,00
Scienze e Tecnologie	8	383.150,00	33	1.080.872,00
Totale	33	1.608.866,46	68	1.806.938,00

L’Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico gestisce altresì le entrate derivanti dalle prestazioni svolte dall’Ospedale Veterinario Universitario Didattico (di seguito denominato OVUD), costituito con D.R. n.101 del 2014. Come risulta dal proprio Regolamento, l’OVUD è una struttura alla quale sono demandati i compiti assistenziali per le varie specie animali, domestiche e selvatiche (sulla base delle competenze e delle strutture presenti), finalizzati alle attività didattiche pratico-applicative per le discipline cliniche. Fermo restando le prerogative della struttura di riferimento, ad oggi Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, nonché le competenze della Scuola e dell’Ateneo per l’area tecnico-amministrativa, l’OVUD promuove, coordina ed organizza attività di ricerca, di servizio, assistenziali e di supporto alla didattica nei settori scientifici clinici o affini. In particolare ha la funzione di: assicurare un’attività di tipo assistenziale per le varie specie animali, per la salute ed il benessere degli stessi e a tutela della sanità pubblica; erogare prestazioni specialistiche nei vari settori clinici in regime ambulatoriale, di day hospital o di ricovero; coordinare i protocolli di intesa e le convenzioni con enti pubblici e privati nell’ambito delle competenze specifiche; promuovere l’attività di ricerca nel campo delle discipline afferenti ai settori clinici, anche con il coinvolgimento di settori scientifici necessari per le finalità delle ricerche; permettere un’appropriata attività didattica pratico-applicativa attraverso il reperimento della casistica clinica; essere sede di svolgimento dei tirocini clinici del corso di laurea in Medicina Veterinaria, della scuola di specializzazione in sanità animale e della International School of Advanced Studies di UNICAM; poter essere sede di master, stage, corsi di perfezionamento ed ECM, nell’ambito della formazione permanente continua; fornire consulenza per enti pubblici e per conto terzi nell’ambito delle competenze specifiche; rappresentare luogo di monitoraggio casistico ed epidemiologico per le patologie animali. L’OVUD è dotato di Reparti ed Unità Operative (UO) che ne rappresentano le strutture funzionali preposte al compito assistenziale verso gli animali condotti alle visite o ricoverati e dove operano docenti e ricercatori strutturati, le/i borsiste/i, gli assegnisti, le/i dottorande/i, i tirocinanti, gli studenti, le studentesse, le laureate e laureati frequentatori e gli eventuali ulteriori soggetti titolari di contratti.

L’OVUD si articola in due principali Reparti (Grandi animali, animali da reddito e animali selvatici e Piccoli animali) all’interno e trasversalmente ai quali operano diverse Unità Operative. L’OVUD è dotato inoltre di un servizio di pronto soccorso e terapia intensiva servizio riferito ad entrambi i Reparti, istituito per affrontare tutte quelle esigenze non gestibili con una routinaria attività assistenziale riferita ad una struttura universitaria, oltre che per fornire un appropriato intervento clinico in pazienti critici e a rischio di sopravvivenza. Nel contesto delle attività dell’OVUD tale servizio garantisce il primo intervento di urgenza o emergenza in caso di patologie

che non possono essere gestite ambulatorialmente, essendo peraltro attivo 24 ore su 24 e sette giorni la settimana.

Nell'anno 2023 le entrate dell'OVUD per prestazioni conto terzi sono ammontate ad euro 277.953,60.

11. Competizioni UNICAM per idee innovative – Unicam Business Game e Start Cup e servizi per le imprese innovative

11.1 UNICAM Business Game 2023

Nel 2023, con Decreto Rettorale n. 78 del 02/03/2023, è stata avviata una iniziativa concernente un primo scouting di idee innovative tra studenti, studentesse, giovani ricercatrici e ricercatori attraverso una manifestazione intitolata Unicam Business Game. Tramite questa iniziativa, l'Università di Camerino ha inteso promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale nella comunità universitaria e degli Istituti di Istruzione superiore, nonché l'integrazione tra competenze per costituire team con know-how trasversale, finalizzato alla presentazione di idee imprenditoriali con contenuto innovativo.

Questa edizione ha visto l'assegnazione di due premi speciali: "Bonus PI" per le idee con una strategia di tutela della proprietà intellettuale e industriale, e "Bonus SDGs", per idee che impattano sugli obiettivi di sostenibilità dell'agenda ONU 2030.

Il calendario Unicam Business Game 2023 è stato il seguente:

- 02 marzo 2023: Lancio Unicam Business Game 2023 e apertura Bando
- 22 aprile 2023: Invio form del progetto
- Dal 22 aprile al 12 maggio 2023: Valutazione e selezione dei progetti da parte della Commissione
- 12 maggio 2023: Presentazione e Premiazione dei progetti

L'iniziativa ha visto la partecipazione di n. 9 idee progettuali sia in team che come singoli partecipanti.

Tabella 11.1.1. – Idee presentate ad UNICAM Business Game 2023 (in ordine alfabetico dei proponenti)

Cognome	Nome	Titolo/Acronimo
Belardinelli	Diego Antonio	SOCIall
Chougule	Sharmin	EthiChain: Building Transparency and Trust in Eco-friendly Businesses Sourcing Sustainabl
Di Felice	Matteo	La nuova moda ecosostenibile
Mura	Stefano	Segnalatore di direzione intuitivo che amplifica le segnalazioni naturali del ciclista n momento della svolta.
Nicolardi	Andrea	Coleo Habit
Panzarani	Valeria	SSM Minutes Box
Pavoni	Emiliano	Millennial Struggle
Simionato	Ludovica	CoCreCamm - Co-Creiamo Camminando
Stanchieri	Asia	O.P.img Outlining Personality - Strumenti per la valutazione della personalità del bambino

I riconoscimenti per i vincitori sono stati erogati a seguito di richiesta rimborso spese, anche parziale, fino al massimo erogabile, su acquisti inerenti alle seguenti categorie: acquisto per libri, iscrizioni a corsi di formazione e strumenti elettronici finalizzati al proprio accrescimento



culturale e professionale nell'ambito del proprio percorso formativo e professionale, e per autoimprenditorialità.

I risultati sono stati comunicati il giorno 12 maggio 2023, durante una iniziativa nell'ambito della quale tutti gli studenti hanno presentato le proprie idee in 5 minuti.

La giuria, nominata con Decreto Direttoriale n. 140 del 05/05/2023, era composta dal Prof. Claudio Pettinari, Rettore dell'Università di Camerino, Elisabetta Torregiani, Delegata Unicam ai rapporti con le imprese e dalla Dott.ssa Simona De Simone, referente Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Di seguito i vincitori, nominati con Decreto Direttoriale n. 157 del 24/05/2023:

Primo Classificato e Premio SDGs: Coleo Habit

1) Nicolardi Andrea € 350

Secondo Classificato e Premio PI: CoCreCamm - Co-Creiamo Camminando

Team formato da:

- 1) Simionato Ludovica € 300
- 2) Cazzaro Cecilia Maria € 300
- 3) Cortes Alines Soares € 300

Terzo Classificato: Millennial Struggle

Team formato da:

- 1) Pavoni Emiliano € 150
- 2) Ferri Martina € 150
- 3) Lupi Elisa € 150
- 4) Panzarani Valeria € 150

Premio speciale per la "miglior presentazione": La nuova moda ecosostenibile

- 1) Di Felice Matteo € 50
- 2) Verrecchia Manuela € 50
- 3) Lizza Ennio € 50
- 4) Freddoni Gabriele € 50
- 5) Morpurgo Valerio € 50
- 6) Romagnoli Michele € 50

11.2 - Competizione Start Cup Marche 2023

Anche nel 2023, l'Università degli Studi di Camerino ha dato vita alla Start Cup Marche, una competizione che mette alla prova progetti ad alto contenuto di conoscenza, formalizzati in un business plan, con l'obiettivo di favorire la nascita e/o l'insediamento di imprese innovative presso le sedi Unicam.

La Start Cup Marche 2023 è stata organizzata dall'Università di Camerino e promossa congiuntamente dall'Università Politecnica delle Marche, dall'Università di Macerata e dall'Università di Urbino. Questa competizione regionale rappresenta il passo preliminare per accedere al prestigioso Premio Nazionale dell'Innovazione, istituito da PNICube. Tale adesione è stata autorizzata dall'Università degli Studi di Camerino tramite delibera CdA n. 489 del

28/02/2006, che ha sancito l'adesione all'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali.

Grazie alla Start Cup Marche 2023, gli imprenditori emergenti della regione Marche hanno l'opportunità di partecipare al Premio Nazionale PNICube. Questo evento non solo offre loro la possibilità di confrontarsi con altri aspiranti imprenditori selezionati dalle 18 local start cup competition, ma consente anche di condividere esperienze e di entrare in contatto con investitori di profilo internazionale. PNICube rappresenta una vetrina internazionale che mette in luce l'eccellenza italiana, attirando l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori su progetti innovativi e di alto valore.

Promotori dell'iniziativa nel 2023 sono stati: Intesa San Paolo, Rubino&Partners, Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Macerata e Camerino, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Il calendario Start Cup Marche 2023 è stato il seguente:

- 25 maggio 2023 Lancio Start Cup Marche 2023 e apertura Bando
- 11 settembre 2023 Scadenza iscrizione
- Dall' 11 settembre al 10 ottobre 2023 Presentazione dei Business Plan
- 10 ottobre 2023 Invio del Business Plan
- Ottobre 2023 Valutazione e selezione dei Business Plan da parte del Comitato Scientifico
- 27 ottobre 2023 Cerimonia di premiazione
- Fase nazionale organizzata dall'Associazione PNICube co-organizzata da PNI Cube e "MUSA" (Multilayered Urban Sustainability Action) e grazie a Regione Lombardia a Palazzo Lombardia (Piazza Città di Lombardia 1, Milano) nelle giornate di giovedì 30 Novembre e venerdì 1 Dicembre 2023.

Tabella 11.2.1. – Business Plan presentati ad UNICAM - Start Cup Marche 2023

Titolo progetto	Capogruppo	Università
SOCiAll	Belardinelli Diego Antonio	UNICAM
San Severino TimeTrails	Panzarani Valeria	UNICAM
Uni Stay	Petrelli Jonathan	UNIMC
GreenWheel	Serloni Lorenzo	UNIVPM
DigiHU	Frosi Stefano	UNIVPM
TuPitago	Nisi Martina	UNIVPM
Cbot	Kermenov Renat	UNIVPM
Callisia	Ago Dianel	UNIVPM
CPSec	Seferi Rifat	UNIVPM
PerforMate	Alborino Davide	UNIVPM
B-PEOPLE	Michele Wajchenberg	UNIMC

Con il D.R. n. 382 del 23/10/2023 sono stati nominati i membri del Comitato Scientifico:

- Prof. Daniele Rossi - Direttore della Start Cup Marche 2023
- Prof. Claudio Pettinari – Università degli Studi di Camerino
- Prof.ssa Federica Pascucci - Università Politecnica delle Marche
- Prof.ssa Gigliola Paviotti - Università di Macerata
- Prof.ssa Francesca Maria Cesaroni - Università di Urbino
- Dott. Claudio Chiti - Banca Intesa Sanpaolo

- Dott. Marco Pinciaroli – Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino

- Dott. Giuseppe Rubino – Rubino & Partners - IP Consulting

I componenti del Comitato Scientifico hanno redatto, per ciascun Business Plan, una scheda di valutazione basata sui seguenti criteri:

- a) capacità/esperienze del Management Team
- b) carattere innovativo dell'iniziativa proposta
- c) prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce
- d) validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
- e) capacità del progetto di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo

È stata quindi redatta una valutazione complessiva per ciascun Business Plan e selezionati i tre finalisti.

Sono stati comunicati i risultati nella Cerimonia di premiazione Start Cup Marche 2023 del 27/10/2023 presso la Sala Convegni del Campus Universitario dell'Università di Camerino.

Di seguito i vincitori:

Vincitore dell'edizione 2023 il progetto "Callisia". Premiati al secondo e terzo posto rispettivamente i progetti "Cbot" e "CPSec" presentati da studenti e dottorandi dell'Università Politecnica delle Marche.

Il progetto "Cbot" si è aggiudicato anche il premio "intellectual property" offerto dalla Rubino&Partners Ip Consulting.

Menzione Green&Blue assegnata al progetto "Green Wheel".

I 3 vincitori hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNICube) che si è svolto a Palazzo Lombardia (Piazza Città di Lombardia 1, Milano) nelle giornate di giovedì 30 Novembre e venerdì 1 Dicembre 2023.

11.3 Servizi a Spin Off e Start Up Innovative

Importante evidenziare, tra i servizi che Unicam - tramite l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – supporta le le spin off e alle start up innovative accademiche nell'accesso a piattaforme di equity crowdfunding. Lo strumento di equity crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221), che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30, che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equitycrowdfunding").

11.4 Spin Off Accademici UNICAM attivi al 31.12 2023

Gli spin-off accademici rappresentano una fonte di interesse fondamentale per le università e costituiscono uno strumento cruciale per il trasferimento tecnologico. Essi emergono direttamente dai risultati della ricerca, che, per la loro natura altamente innovativa, sono richiesti sia nel mercato locale che globale di prodotti e/o servizi. L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico si impegna attivamente nel rilevare idee innovative con potenziale di mercato e offre il necessario supporto tecnico-amministrativo alle ricercatrici e ai ricercatori Unicam.

Per adeguarsi sempre meglio alle esigenze emergenti della società e per consolidare il proprio ruolo nella terza missione, l'Ateneo ha adottato un nuovo "Regolamento per la creazione di Spin

Off e Start Up dell'Università degli Studi di Camerino", approvato il 2 novembre 2020, dopo un'ampia fase di riflessione interna. Questo regolamento mira ad allineare le decisioni dell'Università con il crescente ruolo nell'appoggio all'imprenditoria basata sulla ricerca di eccellenza. Tra le novità principali, si segnala l'istituzione di una "Commissione Spin-off e Start-up" incaricata di valutare l'opportunità e la coerenza della partecipazione di Unicam al capitale delle nuove società, prendendo in considerazione fattori quali il valore scientifico della proposta, il suo legame con i risultati della ricerca e le competenze dell'Università, nonché l'innovatività, l'originalità e la strategia di mercato dell'idea imprenditoriale.

L'Ateneo di Camerino nel 2023 ha proseguito comunque l'opera di razionalizzazione delle partecipazioni come da indicazioni del collegio dei Revisori dei Conti ad ha avviato delle procedure ad evidenza pubblica per la vendita delle quote sociali possedute negli spin off di vecchia data di costituzione e di quelli inattivi. Tali procedure non

Di seguito sono elencate le aziende spin-off e start-up nate dalla ricerca di Unicam a partire dal 2004 e ancora attive alla data del 31 dicembre 2023.

Tabella 11.4.1 - Spin off accademici UNICAM

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
SynbiotecS.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici).
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc
RecusolS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati;-
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOU e start up	Farmaco e Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and AnalysisS.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
ECCOItaly S.r.l.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio – edilizia
BioVecBlokS.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.
GeoMORE S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per microzonazione.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
IriDEs S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Soluzioni Innovative per l'Ambiente e per la Salute
TelePharmaTec S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Servizi di telemedicina applicata a clients/users nel mondo
CO2 zero S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Sistemi innovativi di efficientamento energetico
EURICAM S.r.l.	2019	SOU	Tecnologie applicate	Servizi tecnologici innovativi in medicina estetica
ITD Lab S.r.l.	2020	SOU e start up	Tecnologie applicate	Ricerca e sviluppo, compresa sperimentazione e realizzazione di prototipi e brevetti, nel campo dei fitoterapici ed integratori alimentari in genere; ricerca, sviluppo e validazione di modelli pre-clinici per specifiche patologie, mediante costituzione di laboratori di ricerca con nuove tecnologie.
Knoway Systems	2023	SOU e start up	Informatica	Sviluppo di servizi e strumenti software innovativi per la digitalizzazione, salvaguardia e fruizione dei beni culturali e la promozione del turismo.

SOU: Spin Off Universitario

12. Invenzioni suscettibili di protezione brevettuale, brevettazione e supporto alla commercializzazione dei brevetti

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico (ARIT) ha sviluppato una strategia completa per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale, che accompagna tutte le fasi della ricerca. Questa strategia si basa sul concetto di innovazione aperta. Per informare la comunità UNICAM su queste tematiche, è stata creata una sezione dedicata alla proprietà industriale sul sito ARIT (<https://arit.unicam.it/>), dove è possibile reperire informazioni e richiedere servizi di supporto all'innovazione.

Nel quadro del potenziamento delle attività di scouting delle invenzioni e della formazione, ARIT ha organizzato nel 2023 due giornate formative, identificate dall'acronimo ARIT PILLS:

- *ARIT PI-LLS -Freedom of research and legal protection-15/11/2023*

Il seminario ha coinvolto ricercatori, dottorandi e studenti in fase di redazione della propria tesi, fornendo loro una panoramica dettagliata su temi come la libertà accademica, l'etica e l'integrità della ricerca. L'attenzione è stata posta su come proteggere i risultati della ricerca, offrendo ai partecipanti una strategia completa sui diritti di proprietà intellettuale per preservarli e massimizzarne il valore.

- *ARIT PI-LLS - Intellectual property and research benefits-06/12/2023*

Durante il seminario, ricercatori, dottorandi e studenti in procinto di completare la propria tesi hanno esplorato approfonditamente le varie forme di protezione della proprietà intellettuale e industriale. L'attenzione è stata poi rivolta alle strategie di valorizzazione di tali titoli, con particolare enfasi sull'imprenditorialità accademica.

Queste iniziative sono state fondamentali per promuovere una maggiore consapevolezza sulla proprietà intellettuale ed industriale tra i membri della comunità accademica. Questi eventi hanno registrato una partecipazione significativa:

- *ARIT PI-LLS -Freedom of research and legal protection-15/11/2023*
n. partecipanti: 227 studenti di dottorato.
- *ARIT PI-LLS - Intellectual property and research benefits-06/12/2023*
n. partecipanti: 247 studenti di dottorato.

Inoltre, ARIT ha curato un intervento specifico sull'Open Innovation all'interno del seminario:

- *Open Science & Open innovation-24/11/2023*

Durante il seminario, ricercatori, dottorandi e studenti hanno esaminato da vicino il concetto di open innovation, esplorando le sue implicazioni pratiche e strategiche. Inoltre, il seminario ha approfondito le modalità attraverso cui le organizzazioni possono integrare con successo l'approccio dell'open innovation nelle proprie pratiche di ricerca e sviluppo, sfruttando al meglio le opportunità offerte da reti di collaborazione estese e ecosistemi innovativi.

Anche questa iniziativa è stata molto partecipata.

- *Open Science & Open innovation-24/11/2023*
n. partecipanti: 263 studenti di dottorato.

ARIT promuove attivamente iniziative di "innovation scouting" e collabora con i ricercatori e gli inventori di UNICAM per definire la strategia più adatta alla tutela della proprietà intellettuale e industriale.

Attraverso il servizio di Ricerca di anteriorità (<https://arit.unicam.it/it/ricerca-anteriorita>), ARIT supporta i ricercatori nell'analisi preliminare dello stato dell'arte per verificare la novità delle loro invenzioni e garantire la libertà di operare in progetti di ricerca collaborativi.

Le invenzioni che possono essere tutelate secondo il Codice della Proprietà Industriale sono notificate agli organi dell'Ateneo, secondo le procedure stabilite nel Regolamento per la Proprietà Intellettuale e Industriale dell'Università degli Studi di Camerino. Nel 2023 è stata comunicata 1 invenzione, e la domanda di brevetto verrà depositata nel 2024.

Il processo di trasferimento dei risultati della ricerca dal laboratorio al mercato mira a generare impatto scientifico, economico e sociale sul territorio. Tuttavia, a seconda della natura dell'innovazione, questo processo può richiedere tempi diversi e una significativa fase di maturazione tecnologica, valutata tramite la scala TRL (Technology Readiness Level). Spesso, però, la mancanza di risorse finanziarie iniziali porta alla cessazione del processo, con conseguente perdita della maggior parte delle innovazioni nella cosiddetta "valle della morte". Nel 2023 si è deciso di non proseguire il mantenimento di 3 brevetti o famiglie di brevetti.

I brevetti che coinvolgono partner aziendali spesso riescono ad ampliare la loro portata territoriale in modo significativo. La collaborazione con le aziende consente di sfruttare risorse aggiuntive, competenze specifiche e reti di distribuzione già consolidate. Questa partnership strategica non solo facilita la fase di commercializzazione, ma può anche agevolare l'espansione geografica dei brevetti. Attraverso accordi di licenza o altre forme di collaborazione, i brevetti possono essere diffusi su più mercati, consentendo alle invenzioni di raggiungere un pubblico più ampio e generare maggiori benefici economici. In questo contesto, la territorialità dei brevetti diventa un elemento dinamico, in grado di adattarsi alle esigenze di mercato e alle opportunità offerte dalla collaborazione con le imprese. Nel 2023 sono state predisposte le pratiche di deposito delle Fasi Nazionali delle domande di brevetto dell'inventore Prof. Rossi et.al "*composizione comprendente estratto secco di contenuto intestinale di polli adulti liofilizzato, relativo uso come integratore alimentare e relativo uso per stimolare il sistema immunitario*" e "*dietary supplement derived from the ruminal content of bovines and sheep and the caecal content of rabbit*" grazie al supporto dell'azienda a cui sono stati ceduti parte dei diritti patrimoniali del brevetto.

Anche nel corso del 2023, è stata mantenuta la promozione dei brevetti UNICAM attraverso la piattaforma Knowledge Share. Knowledge Share (<https://www.knowledge-share.eu/it>) rappresenta un'importante risorsa dedicata alla valorizzazione della ricerca pubblica a livello nazionale. L'obiettivo principale di questa piattaforma è quello di facilitare il

collegamento tra i team di ricerca accademica e le aziende, nonché gli investitori interessati a collaborare o investire in progetti innovativi. Grazie a Knowledge Share, i brevetti UNICAM possono essere adeguatamente promossi e resi disponibili a un pubblico più ampio, contribuendo così a massimizzare il loro potenziale di trasferimento tecnologico e di impatto sul mercato.

A dicembre 2023 è stato candidato il brevetto dell'inventore Prof. Giacomo Rossi et al. "Composition including iminosugars and anisodamine for the treatment of viral infections" all'Intellectual Property Award (IPA) – categoria Med Tech, un prestigioso concorso organizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in collaborazione con NETVAL e Invitalia. Questo concorso è riservato alle università italiane, agli enti pubblici di ricerca nazionali e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico che detengono brevetti, con l'obiettivo di stimolare l'innovazione e valorizzare la creatività degli inventori. L'IPA premia i migliori brevetti di ricerca appartenenti a sei ambiti tecnologici differenti, tutti presenti sulla piattaforma Knowledge Share. Questa iniziativa si inserisce nelle attività di promozione del Ministero/UIBM, mirate a valorizzare economicamente i titoli di proprietà industriale.

Per aumentare il flusso di trasferimento tecnologico verso le imprese attraverso la valorizzazione e la protezione della proprietà industriale, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha lanciato nel 2022 il Bando Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT). I due progetti presentati da UNICAM sono risultati entrambi vincitori e hanno avuto accesso ai finanziamenti. Il progetto presentato sulla Linea 1 del bando, denominato "Valorizzazione della Proprietà Industriale, Knowledge Exchange e Innovazione Aperta per aumentare l'impatto della ricerca sul territorio" (PIKEI), è stato avviato il 1 luglio 2023. Il progetto presentato sulla Linea 2 del bando, intitolato "Promozione della proprietà Industriale per la diffusione dell'innovazione sul territorio" (PIONEER), prevede l'inserimento di un Innovation Promoter e sarà avviato nel 2024. Il costo totale dei due progetti ammonta a 210.000 euro, con un contributo concesso di 126.000 euro e una durata di 2 anni.

Un'importante attività di progetto legata al bando UTT è il servizio di analisi della Proprietà Industriale, che mira a far progredire la cultura delle PMI italiane sul tema e supportare la valorizzazione della stessa attraverso il perseguimento delle seguenti attività:

- Diffusione di cultura e sensibilizzazione delle imprese sulle tematiche relative alla PI;
- Valutazione del livello di conoscenza, tutela, gestione e valorizzazione della PI (analisi);
- Supporto al miglioramento della performance nella gestione del portafoglio PI.

Gli esiti del servizio vengono inseriti nel report finale di analisi che viene condiviso sia con la PMI sia con l'UIBM e consentono di valutare l'adozione di azioni correttive relative alle pratiche e all'utilizzo della Proprietà Industriale.

Nel 2023 sono state intervistate n. 19 aziende su tutto il territorio nazionale.

Due imprese hanno manifestato, a seguito di queste interviste, l'interesse a collaborare con l'Università su tematiche di ricerca congiunte.

Le imprese intervistate hanno valutato molto positivamente questo servizio, mostrando in generale un livello di gradimento medio-alto.

Tabella 12.1 - Brevetti pubblicati ed attivi a titolarità o co-titolarità UNICAM con priorità antecedente al 2023.

Numero di pubblicazione	Data di priorità	Titolo	Inventori	Titolari
WO2024/028785	2022-08-02	(WO2024/028785) Multicomponent lipid nanoparticles with high cellular fusogenicity for the delivery of nucleic acids and related preparation process	CARACCILO GIULIO; POZZI DANIELA; QUAGLIARINI ERICA; RENZI SERENA; DIGIACOMO LUCA; AMICI AUGUSTO; MARCHINI CRISTINA; CUI LISHAN; WANG JUNBIAO; CARDARELLI FRANCESCO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA
EP4194632	2021-12-07	(EP4194632) Controlled deformability partition wall with vibration-induced energy dissipation	PIETRONI LUCIA; DALL'ASTA ANDREA; LEONI GRAZIANO; ZONA ALESSANDRO; MASCITTI JACOPO; DI STEFANO ALESSANDRO; GALLOPPO DANIELE; PACIOTTI DAVIDE; GIOIELLA LAURA; SCOZZESE FABRIZIO; MORICI MICHELE; MICOZZI FABIO; PONZO FELICE CARLO; NIGRO DOMENICO SALVATORE; MOSSUCCA ANTONELLO; DITOMMASO ROCCO; DI CESARE ANTONIO; NIGROVICO ANTONELLA; AULETTA GIANLUCA; ANCREDI GIACOMO; TARABORRELLI RAIMONDO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA STYLOFFICE
EP4194645	2021-12-07	(EP4194645) Support system for partition walls	PIETRONI LUCIA; DALL'ASTA ANDREA; LEONI GRAZIANO; ZONA ALESSANDRO; MASCITTI JACOPO; DI STEFANO ALESSANDRO; GALLOPPO DANIELE; PACIOTTI DAVIDE; GIOIELLA LAURA; SCOZZESE FABRIZIO; MORICI MICHELE; MICOZZI FABIO; FRAGIACOMO MASSIMO; TAMAGNONE GABRIELE; SCIOMENTA MARTINA; CIUFFETELLI EDOARDO; PEDITTO ALFREDO; SALVATORELLI EMIDIO; SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA VASTARREDO INDUSTRY CAMILLO SIRIANNI
IT202100005621	2021-12-02	(IT202100005621) Piattaforma hardware e software di monitoraggio e localizzazione di vittime da terremoto intrappolate nelle macerie a supporto di interventi di soccorso	DE ANGELIS FRANCESCO; CORRADINI FLAVIO; RE BARBARA; CALLISTO DE DONATO MASSIMO; D'INNOCENZO ALESSANDRO; DELLA PENNA GIUSEPPE; GRAZIOSI FABIO; ANCESCHI EMILIANO; ROBUFFO FEDERICO	FILIPPETTI SANTER REPLY CON SOCIO UNICO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
WO2023/073519 IT202100027464	2021-10-26	(WO2023/073519) Composition including iminosugars and anisodamine for the treatment of viral infections	TOMASSINI BARBARA ELENA; ROSSI GIACOMO; MANGIATERRA SARA; GAVAZZA ALESSANDRA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
CO2023017564 EP4355360 BR112023026669 BR112023026669 WO2022/264105 WO2022/264105 IT202100016055	2021-06-18	(EP4355360) Composition comprising dry extract of lyophilised intestinal content of adult chicken, relative use as food supplement and relative use for stimulating the immune system	ROSSI GIACOMO; BIAGINI LUCIA; GALOSI LIVIO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO ORBIOTEK
EP4284189 WO2022/162118 IT202100002000	2021-02-01	(EP4284189) Dietary supplement derived from the ruminal content of bovines and sheep and the caecal content of rabbit	ROSSI GIACOMO; VERDENELLI MARIA CRISTINA	ORBIOTEK UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

EP3922667	2020-06-12	(EP3922667) Process for obtaining active packages based on polylactic acid modified with nano-composite	PETER ANCA; MIHALY COZMUTA ANCA; NICULA CAMELIA; MIHALY COZMUTA LEONARD; TALASMAN CATALINA MIHAELA; CAPRITA FLORINA-CRISTIANA; CONSTANTIN CONSTANTIN; DUMITRASCU IONUT; DRAZIC GORAN; BELE MARIAN; CHERNYSHOVA ELENA; SILVI STEFANIA; SAGRATINI GIANNI; HUANG XIAOUI; KAMGANG NZEKOU E STRIDE FRANKS; PEÑAS SANJUÁN ANTONIO; CALAHORRO CASANOVA ANTONIO JESÚS; CANO GALEY MANUELA; RAMÍREZ RODRIGUEZ MARIA DOLORES; VERDENELLI MARIA CRISTINA; ORPIANESI CARLA; COMAN MARIA MAGDALENA	UNIVERSITY TEHNICĂ DIN CLUJ NAPOCA CENTRUL UNIVERSITY NORD DIN BAIA MARE CEPROHART NATIONAL INSTITUTE OF CHEMISTRY UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SYNBIOTEC ANDALTEC
RO134492	2020-06-12	(RO134492) Process for producing active food packaging based on polylactic acid modified with nanocomposite	PETER ANCA; MIHALY COZMUȚA ANCA; NICULA CAMELIA; MIHALY COZMUȚA LEONARD; TALAȘMAN CĂȚĂLINA MIHAELA; CĂPRIȚĂ FLORINA-CRISTIANA; CONSTANTIN CONSTANTIN; DUMITRAȘCU IONUȚ; DRAZIC GORAN; BELE MARIAN; CHERNYSHOVA ELENA; SILVI STEFANIA; SAGRATINI GIANNI; HUANG XIAOUI; KAMGANG NZEKOU E STRIDE FRANKS; ANTONIO PENAS SANJUAN; ANTONIO JESUS CALAHORRO CASANOVA; MANUELA CANO GALEY; MARIA DOLORES RAMIREZ RODRIGUEZ; VERDENELLI MARIA CRISTINA; ORPIANESI CARLA; COMAN MARIA MAGDALENA	UNIVERSITY TEHNICĂ DIN CLUJ NAPOCA CENTRUL UNIVERSITY NORD DIN BAIA MARE CEPROHART NATIONAL INSTITUTE OF CHEMISTRY UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SYNBIOTEC ANDALTEC
IT202000001510	2020-01-27	(IT202000001510) Metodo e unita' di controllo per ripartire la trazione in un veicolo a due ruote in linea motorizzate	LOT ROBERTO; DEL ROSSO VERDIANA; RANALLI ANTONIO; ANDREUCCI ANDREA	VISIONAR UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
IT201900018680	2019-10-14	(IT201900018680) Dispositivo di bloccaggio	REMIGI CORRADO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
EP3797654 EP3797654 IT201900017582	2019-09-30	(EP3797654) Customizable coffee dispensing system	FIORETTI LAURO; MAPONI PIERLUIGI; PIERGALLINI RICCARDO; VITTORI SAURO; GIACOMINI JOSEPHIN	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SIMONELLI GROUP
EP3513782 IT201800001301	2018-01-18	(EP3513782) Gel formulations for oral administration of drugs, in particular to dysphagic patients	BONACUCINA GIULIA; CESPI MARCO; CASETTARI LUCA; TORREGIANI ELISABETTA; LOGRIPPO SERENA; PALMIERI GIOVANNI FILIPPO; PERINELLI DIEGO ROMANO; GANZETTI ROBERTA; SESTILI MATTEO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO PHARMA & FOOD CONSULTING I N R ISTITUTO NAZ RIPOSO E CURA ANZIANI
WO2018/219847 IT201700057899	2017-05-29	(WO2018/219847) Co-activators of mop and nop receptors in the treatment of addiction to drugs and/or psychostimulants	CICCOCIOPPO ROBERTO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
ITUA20162631	2016-04-15	(ITUA20162631) Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunus cerasus	LUPIDI GIULIO, AMICI AUGUSTO; DAMIANO SILVIA; ANDREANI CRISTINA; BARTOLACCI CATERINA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
ES2933799 EP3370751 EP3370751 WO2017/077004 ITUB20154965	2015-11-05	(EP3370751) Lentil extract with cholesterol lowering and prebiotic activity	CECCHINI CINZIA; CRESCI ALBERTO; SAGRATINI GIANNI; VITTORI SAURO; CAPRIOLI GIOVANNI; CIFANI CARLO; MICIONI DI BONAVENTURA MARIA VITTORIA; VILA DONAT PILAR	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SYNBIOTEC
EP3013892 WO2014/207628 ITRM20130382	2013-06-28	(EP3013892) Silver(i) acylpyrazolonate complexes embedded in high density polyethylene or in polyvinyl chloride with potent antibacterial activity	PALMUCCI JESSICA; PETTINARI CLAUDIO; MARANGONI MIRKO; SCURI STEFANIA; MARCHETTI FABIO; CRISPINI ALESSANDRA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO



RM2008A000497 US9081025B2	2008-10-16	(RM2008A000497) Metodo e Kit rapido per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare	ROSSI GIACOMO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
------------------------------	------------	--	---------------	--

Tabella 12.2- invenzioni comunicate nel 2023

Scuola di afferenza inventori	Inventori e ambito dell'invenzione	Quota di titolarità UNICAM
Scuola di giurisprudenza	Inventori Prof. Piergiorgio Fedeli, Dott. Luca Tomassini, Dott.ssa Laura Baldelli, Prof. Augusto Cingolani, Prof. Roberto Scendoni, Dott. Luca Bianchini. L'invenzione emerge da attività di ricerca collaborativa con i ricercatori dell'Università degli Studi di Macerata. La domanda per invenzione in Italia verrà depositata nel 2024.	50%

13. - ATTIVITA' REGISTRO TUMORI MARCHE

All'Università degli Studi di Camerino nasce nel 1991 il Registro Tumori della Prov. di Macerata, che raccoglie ed archivia i dati sino al 2001 e verrà, nel 2015, integrato nel Registro Tumori della Regione Marche mediante la stipula di Convenzioni con l'ARS (Agenzia Sanitaria Regionale).

Il ruolo primario del Registro Tumori della Regione Marche (RTM), così come quello di ogni RT, è quello di costituire e gestire nel tempo un archivio di tutti i nuovi casi di tumore diagnosticati in una determinata popolazione e assicurare che la registrazione dei dati avvenga in modo rigoroso e con carattere continuativo e sistematico al fine di permettere di sviluppare costantemente aggiornamenti e analisi specifiche sullo stato di salute della nostra popolazione, sia a livello provinciale/locale e sia a livello Regionale.

L'attività svolta dal RTM per l'anno 2023 è la seguente:

- valutazione, codifica, conferma ed archiviazione dei casi dell'AV3, AV4 e AV5 anno 2021;
- approfondimento, revisione e preparazione dei dati delle Aree Vaste 3, 4 e 5 per il biennio 2020-2021.
- consultazione di cartelle cliniche presso tutti gli Ospedali e Archivio Plurima di Corciano (PG), per i casi diagnosticati negli anni 2020-2021 per i quali i flussi informativi acquisiti automaticamente dal Registro non erano risultati sufficienti per la definizione della patologia tumorale;
- consultazione degli archivi di Anatomia Patologica degli Ospedali: S. Salvatore di Pesaro, C.G. Mazzoni di Ascoli Piceno, Regionale di Torrette Ancona, Murri di Fermo, Cliniche Private S. Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno e di Ospedale S. Lucia di Macerata;
- consultazione delle cartelle e delle Anatomie Patologiche della Clinica Privata Villa Igea;
- la revisione della casistica degli anni 2019-2021 delle Aree Vaste 3, 4 e 5;
- raccolta flussi informativi (SDO intra ed extraregionali, referti anatomie patologiche, certificati di mortalità) per l'inizio della codifica anno di incidenza 2022.

Lavori scientifici:

Da uno studio sull'incidenza dei melanomi nella Regione Marche, ne è derivato un lavoro presentato alla *Conferenza Scientifica IACR-ENCR 2023 a Granada- Spagna (novembre 2023)* e alla *47th Annual Meeting of the Group of Cancer Epidemiology and Registration in Latin a Mont Saint-Michel – Francia (giugno 2023)*.



Poster/Abstract - **Epidemiology and spatial analysis of cutaneous melanoma in the Marche Region 2010-2017. Preliminary study.**

S. Vitarelli¹, **S. Manasse²**, C. Peconi³, M. Pompili⁴, C. Bisci⁵

Marche Region Cancer Registry (RTM)

1 School of Biosciences and Veterinary Medicine, University of Camerino

2 Research and Technology Transfer Area, University of Camerino

3 Department of Hygiene and Public Health, Marche Polytechnic University of Ancona

4 Regional Epidemiological Observatory, Regional Health Agency, Ancona

5 School of Science and Technology, Sez. Geology, University of Camerino

Pubblicazione in Atti del Convegno

Pubblicazione (novembre 2023) dati Registro Tumori Regione Marche su **Cancer Incidence in Five Continents (CI5)** . **volume XII** (anni incidenza 2013-17);

Da uno studio sull'incidenza del mesotelioma nella Regione Marche, ne è derivato un lavoro presentato al Congresso SiTi (Società Italiana di Igiene) Cernobbio (CO) – ottobre 2023

Abstract - **INCIDENZA DEL MESOTELIOMA MALIGNO NELLA REGIONE MARCHE NEL PERIODO 2010-2018**

Gasparini, Peconi, Di Biagio, Sarti, Manasse, Faggi

B. Gasparini 1-2; C. Peconi 2; K. Di Biagio 3; D. Sarti 2; S. Manasse 4; I. Faggi 2

1. Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, Ancona

2. Università Politecnica delle Marche, Ancona;

3. Agenzia Regionale per la protezione ambientale delle Marche, Ancona

4. Università di Camerino, Camerino

Adesione, in collaborazione con la Dr.ssa Coccia, Direttore della SOsD Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Salesi di Ancona, al Progetto Internazionale "Benchista Italy" coordinato, per l'Italia, dalla Dr.ssa Gemma Gatta dell' IRCCS "Istituto Nazionale Tumori" Milano che prevede, in questa prima fase nazionale l'analisi comparativa della sopravvivenza dei tumori infantili, codificati sulla base delle direttive dell'International Classification of Childhood Cancer ICC3-3 (3° Ed.), e successiva stadiazione alla diagnosi (UICC TNM) in accordo con le "Toronto Childhood Cancer Stage Guidelines".

Pertanto, abbiamo ultimato la raccolta e nel mese di ottobre inviato i dati all' IRCCS che sono stati accettati senza riserve.

Dall'anno 2024, inizierà la seconda fase di raccolta dei dati con modalità che verranno illustrate con incontri a partire da settembre 2024.

L'articolo inerente il protocollo del progetto presentato anche alla SIOP (International Society of Paediatric Oncology) è scaricabile cliccando i link sotto riportati.

<https://doi.org/10.1371/journal>; <https://doi.org/10.1002/pbc.29952>

Presso l'IRCCS di Milano, a giugno 2023, si è tenuto un convegno in presenza per la presentazione dei primi risultati sui dati Nazionali e Internazionali.

Pubblicazione nella rivista scientifica "Frontiers in Oncology" dei risultati del progetto Benchista:

Cancer Data Quality and Harmonization in Europe: The experience of The BENCHISTA Project – International Benchmarking of Childhood Cancer Survival by Stage

Angela Lopez-Cortes** 1, Fabio Didonè**3, Laura Botta**3, Lisa L. Hjalgrim2, Zsuzsanna Jakab2, Adela Canete Nieto2, Charles Stiller2, Bernward Zeller2, Gemma Gatta*** 3, Kathy Pritchard-Jones*** 1, and The BENCHISTA Project Working Group.

Front. Oncol., 22 August 2023

Sec. Cancer Epidemiology and Prevention

L'attività dei registratori non può dirsi conclusa con la registrazione di un nuovo periodo di incidenza. Grazie all'acquisizione di fonti informative nuove o più aggiornate è possibile che il registro entri in possesso di ulteriori informazioni sui casi già inseriti, utilizzando le quali è possibile migliorare il livello di dettaglio dell'iter diagnostico:

- escludendo dalla casistica o definendo come incidenti i casi precedentemente classificati come NSE (con non sufficiente evidenza),
- ricercando e recuperando le informazioni da fonte istologica per i casi con base diagnostica clinica o strumentale o intercettando le revisioni dei vetrini,
- ricercando ed acquisendo informazioni ad alta risoluzione e relative al percorso terapeutico ed al follow-up clinico,
- aggiornando lo stato in vita con informazioni di origine certa.

La qualità dei dati prodotti dal registro migliora nel tempo ed è pertanto necessario aggiornare i casi ogni qual volta siano disponibili nuove informazioni anche se la casistica è già stata pubblicata o utilizzata per studi o ricerche.

14. Attività di formazione e informazione

Nel corso del 2023 sono state implementate numerose e diverse iniziative volte ad aumentare la competitività di UNICAM nell'attrazione di finanziamenti per la ricerca.

In particolare, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, capitalizzando le buone prassi esistenti, ha:

- consolidato l'attività di Scouting bandi e la comunicazione di opportunità di finanziamento con un focus particolare sulle misure di finanziamento individuale per lo sviluppo di carriera dei ricercatori;
- promosso sessioni formative/informative, coinvolgendo esperti interni ed esterni, sui temi della progettazione, della gestione progetti finanziati e tematiche trasversali alla ricerca, in particolare Open Science e Proprietà Intellettuale.

La strategia adottata nel corso del 2023 ha proseguito l'obiettivo di medio-lungo termine individuato nel 2021 legato alla promozione dell'Area ricerca come Hub di creazione, emersione competenze ed empowerment sia del personale docente e ricercatore che del personale tecnico amministrativo UNICAM in relazione alle opportunità di finanziamento della ricerca competitiva. Un focus particolare è rivolto ai giovani, così da sostenere la formazione di ricercatrici e ricercatori d'eccellenza. Per tale ragione sono state promosse formazioni specifiche per i target PhD Candidates (R1), RTD-A e B (R2) dedicate alla presentazione delle diverse tipologie di finanziamenti, la loro modalità di gestione e le diverse procedure di aggiudicazione.

Nel loro insieme, le azioni proposte mirano a:

- Informare, promuovendo una 'Call to Action' che favorisca consapevolezza circa la fattibilità delle idee in relazione alle opportunità;
- Coinvolgere, valorizzando nuove forme di engagement, in particolare dei giovani ricercatori e delle giovani ricercatrici;
- Supportare, generando consapevolezza circa l'accesso ai fondi in termini di competenze, conoscenze e tempistiche.

- Promuovere le pratiche di Open Science, in particolare rispetto ai dati della ricerca.

Circa l'attività di informazione sono state strutturate e standardizzate le seguenti azioni:

- Informativa settimanale, rivolta ai Direttori di Scuola, ai referenti dei GdL APRE, a docenti, ricercatrici, ricercatori, assegnisti e alla Governance, contenente le opportunità di finanziamento per la ricerca, gli strumenti e le novità, in particolare legate a Horizon Europe, così da favorire l'intercettazione delle informazioni di interesse, la creazione di una massa critica di competenze e la proattività della comunità di ricerca Unicam.

La metodologia informativa ha consentito l'invio di oltre 50 informative nel corso dell'anno suddivise in sezioni quali:

- opportunità di finanziamento
- strumenti di progettazione
- novità dall'UE
- opportunità di formazione e networking

Con questo strumento, sono state individuate e divulgate più di 200 opportunità di finanziamento, coprendo diversi topic di ricerca.

Per quanto concerne invece le azioni di formazione implementate, l'approccio utilizzato è stato quello di proporre un accompagnamento a diversi livelli favorendo approfondimenti strategici sono con format sia digitali sia in presenza.

All'interno dell'offerta formativa 2023 sono state promossi 26 eventi, di seguito elencati, che ricadono nelle seguenti linee:

- ARIT PI-LLS: formazione sui temi della Proprietà Intellettuale
- ARIT Cafè: eventi di sensibilizzazione e coinvolgimento su specifiche linee di finanziamento
- ARIT Info-Day: approfondimenti dedicati a specifici programmi di finanziamento
- Formazione MUR in collaborazione con:
 - Intellera Consulting s.r.l. su principali programmi di finanziamento, scouting dei bandi e la valutazione delle opportunità, tecniche specialistiche sulla progettazione e gestione progetti.
 - GROUP srl per approfondire la logica dell'impatto e capire come connetterla alle misure per massimizzare i risultati desiderati.
- Formazione congiunta APRE con i soci Marche (UNICAM, UNIVPM, UNIURB, UNIMC, INRCA) rivolta a tutta la comunità scientifica universitaria regionale.
- ARIT-EU Open Science.
- Formazione rivolta a PhD Candidates.

1. ARIT EU Open Science“ [Open Science: Empowering researchers in FAIR data management](#)” – in presenza 03 Maggio 2023

Obiettivo dell'incontro, rivolto a dottorandi e dottorande, ricercatori e ricercatrici, corpo docente e PTA, è stato quello di approfondire aspetti specifici legati alle competenze, strumenti e standard necessari per integrare l'Open Science nel flusso di lavoro della ricerca,

approfondendo, in particolare, la strutturazione dei dati secondo i principi FAIR: Findable, Accessible, Interoperable, Reusable.

La relatrice è stata la Dott.ssa **Elena Giglia** – UNITO Responsabile Unità di Progetto Open Science.

2. ARIT Info-day: “Fondi US: opportunità di finanziamento e gestione” – on line 23 Maggio 2023

Obiettivo dell’incontro, rivolto al corpo docente, ricercatrici e ricercatori, personale amm.vo di supporto alla ricerca, è stato quello di introdurre i principali US sponsors, con focus su NIH e DoD (struttura, mission, programmi di ricerca, schemi di finanziamento), di illustrare i principali portali statunitensi e le necessarie registrazioni e affiliazioni: SAM, Grants.gov, eRaCommons, eBrap.

Le agenzie federali americane finanziano la ricerca di base, clinica ed applicata direttamente con stanziamenti annuali, divenendo così tra le principali responsabili per l’implementazione dello sviluppo scientifico negli US.

La Relatrice è stata la Dott.ssa **Barbara Vianello** – UNIPD Responsabile Unità di Ricerca e progetti collaborativi.

3. FORMAZIONE SU PROGETTAZIONE EUROPEA – Task Force MUR -INTELLERA - METAGROUP – on line e in presenza per un totale di 11 Moduli

Formazione offerta dal **Ministero dell’Università e della Ricerca**, nell’ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014/2020 (REACT-EU), con la collaborazione di **Intellera Consulting e Metagroup Srl**.

Obiettivo degli incontri, rivolti in particolare ai giovani ricercatori, ma anche ai PI e alcuni dedicati al personale di supporto alla ricerca, è stato quello di focalizzare l’attenzione sulla creazione di competenze di progettazione e gestione progetti finanziati, integrare le competenze sui temi dell’impatto e comprenderne la logica, sull’uso dei risultati della ricerca, sull’accesso a fondi per incrementare il TRL dei trovati.

Gli argomenti trattati dai relatori sono stati:

- Fondi Europei e programmazione
- Panoramica delle opportunità di finanziamento
- Tecniche e metodi per la redazione dei progetti
- Budgeting e regole di rendicontazione
- Il Partenariato e la comunicazione nei progetti europei
- Il monitoraggio e la valutazione di un progetto
- Uso dei risultati della ricerca e la loro disseminazione (prima e seconda parte)
- Creare Impatto. Utilizzo di strumenti per inquadrare la logica dell’impatto e connetterla alle misure per massimizzarlo
- Laboratorio su come mobilizzare outcome e raggiungere impatti specifici. Coaching con esercitazioni su casi concreti – Writing Lab

4. Percorso Formativo Soci APRE Marche

Questo percorso di formazione si compone di 9 moduli specifici sulle tematiche della progettazione europea, con particolare riferimento al Programma Quadro 2021-2027 Horizon

Europe, ed è stato organizzato dallo sportello APRE Marche in collaborazione con i 5 soci marchigiani UNICAM, INRCA, UNIVPM, UNIMC e UNIURB.

Obiettivo degli incontri, rivolti a tutta la comunità scientifica, è stato quello di approfondire le seguenti tematiche:

- Il CV e il track-record nei progetti ERC
- Le questioni etiche in HE
- Come scrivere un Communication and Dissemination Plan: esperienze pratiche
- Lump Sum in HE
- Stakeholder Engagement in HE
- How to pitch” Come presentare un pitch di successo” EIC
- I cascading grants
- Come massimizzare l’impatto di una proposta collaborativa in HE
- Open Science: la strada della scienza aperta

5. ARIT Cafè: “How to succeed in ERC” – in presenza 28 Settembre 2023.

Obiettivo dell’incontro, rivolto a tutti i ricercatori Unicam, è stato quello di stimolare la presentazione di proposte in risposta a bandi ERC, attraverso la condivisione da parte del Prof. Paolo Melchiorre (UNIBO) della propria esperienza di pluri vincitore di Grant ERC.

6. ARIT PI-LLS:

“Freedom of research and legal protection” – on line 15 Novembre 2023

“Intellectual property and research benefits” – on line 06 Dicembre 2023

Questo percorso di formazione è rivolto a tutti i ricercatori, dottorandi e studenti che stanno lavorando alla loro tesi e che desiderano esplorare la libertà accademica, l’etica e l’integrità della ricerca e come proteggere i risultati della ricerca.

L’obiettivo dei seminari è quello di indicare come progettare una strategia sui diritti di proprietà intellettuale per proteggere e valorizzare i risultati della loro ricerca, considerando la libertà di operare del ricercatore e l’importanza della ricerca di anteriorità.

7. Formazione rivolta a PhD Candidates con i seguenti moduli erogati nell’ultimo bimestre dell’anno:

- EU Funding: Policies & Opportunities - 1 Theory
- EU Funding: Policies & Opportunities - 2 Workshop
- Freedom of research and legal protection
- Intellectual property and research benefits
- Open Science & Open Innovation



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

**BILANCIO UNICO
CONSUNTIVO
2023**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F
62032 CAMERINO (MC)



1. Relazione sulla gestione

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

L'esercizio chiuso al 31-12-2023 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a Euro 3.643.199.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'Università di Camerino ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP).

Nelle Marche sono presenti quattro università statali (Università di Camerino, Politecnica delle Marche con sede ad Ancona, Università di Macerata, Università di Urbino).

È opportuno precisare che il concetto di "ambito operativo" inteso in senso territoriale mal si adatta a una istituzione universitaria che per sua natura opera a livello nazionale ed internazionale. Numerosi, anche nel nostro caso, sono gli accordi con università di altri paesi per il rilascio di titoli congiunti.

UNICAM è comunque presente sul territorio con le seguenti Scuole di Ateneo (strutture responsabili di ricerca e formazione):

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", ad Ascoli Piceno;
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria con il polo di Bioscienze situato a Camerino, il polo di Medicina Veterinaria situato a Matelica e il polo di San Benedetto del Tronto;
- Scuola di Giurisprudenza con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute con sede a Camerino;
- Scuola di Scienze e Tecnologie con sede a Camerino e con corsi di laurea anche ad Ascoli Piceno;
- School of Advanced Studies, con sede a Camerino che coordina e promuove tutte le attività dei corsi di Dottorato di Ricerca.

È inoltre attiva una convenzione con il comune di Civitanova Marche per l'utilizzo di una sede ove vengono svolte attività didattiche relative a master, seminari, workshop e incontri.

È attiva infine Scuola di studi superiori "Carlo Urbani". Si tratta di una Scuola di eccellenza per studenti particolarmente meritevoli, che si affianca ai corsi di studio dell'Università. La Scuola organizza corsi avanzati di carattere innovativo e interdisciplinare, al fine di favorire la più elevata e qualificata preparazione degli studenti, avviandoli altresì a specifiche attività di ricerca

LA FORMAZIONE UNICAM

La qualità della formazione, intesa anche come diffusione di conoscenze e competenze derivanti dalle acquisizioni più avanzate sul fronte della ricerca, rappresenta uno degli assi principali di attuazione delle missioni primarie dell'Università.

In quest'ottica l'Ateneo ha previsto interventi per ampliare e migliorare l'offerta formativa esistente e l'acquisizione delle competenze chiave nei percorsi di formazione, anche attraverso attività orientate al potenziamento del sistema di formazione post-universitaria, e in particolare del dottorato di ricerca. UNICAM, puntando alla qualità e all'internazionalità della formazione, vuole consolidare il livello di qualificazione della docenza e della conoscenza trasmessa sulla base di un solido approccio di ricerca

multidisciplinare, attraverso azioni che riguardano l'ampliamento e l'aggiornamento dell'offerta formativa, delle metodologie di insegnamento, delle opportunità e dei servizi per docenti e studenti.

La strategia per la formazione si concentra e persegue diversi obiettivi: revisione ed ampliamento dell'offerta formativa in linea con quanto emerge dalle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale, anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio; miglioramento dell'attrattività dei corsi di studio a livello nazionale e internazionale, anche attraverso l'introduzione di tecnologie e metodologie didattiche innovative; riduzione della dispersione studentesca; valorizzazione dell'interdisciplinarietà; aggiornamento e formazione della docenza; ampliamento e miglioramento delle infrastrutture per la didattica.

Il perseguimento di tali obiettivi non può prescindere dal rafforzamento degli strumenti di supporto ai percorsi formativi degli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, stage e placement, metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione è posta nell'attività di orientamento e quella di tutorato in itinere, per rafforzare da un lato l'attrattività dei corsi di studio, favorendo però scelte consapevoli da parte degli studenti e dall'altro contribuire alla riduzione del numero di abbandoni, soprattutto fra il I e il II anno di studi.

Per l'anno accademico 2022-2023 è stato attivato il seguente quadro di corsi di studio:

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO - COORTE 2022-2023

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA*	180	3	ASCOLI PICENO	Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA	120	2	ASCOLI PICENO	
	LM-12	DESIGN PER L'INNOVAZIONE-DIGITALE	120	2	ASCOLI PICENO	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA**	300	5	CAMERINO	Doppio titolo: convenzione** con: Universidad de Sao Paulo (Brasile) e Fundação Universidade Federal de Mato Grosso do sul (UFMS)
	L-14	SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E LA COESIONE SOCIALE	180	3	CAMERINO	Nuova istituzione
	LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA +	120	2	CAMERINO	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	300	5	CAMERINO	
	LM-13	FARMACIA	300	5	CAMERINO	
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	180	3	CAMERINO	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	180	3	CAMERINO	Interclasse, svolto in lingua inglese
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	Articolato sui tre preesistenti curricula svolti in lingua inglese e uno, dal 2022-23, in lingua italiana: Nutrizione per il Benessere e lo Sport
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA*	300	5	MATELICA	Programmazione Nazionale*
	L-38	TECNICO DEL BENESSERE ANIMALE E DELLE PRODUZIONI	180	3	MATELICA	
	L-32	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	180	3	CAMERINO	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	



SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
	L-31	INFORMATICA**	180	3	CAMERINO	Doppio titolo: convenzione** con: Hanoi University (HANU Vietnam)
		INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE+	180	3	CAMERINO	
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	
	L-43	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI+	180	3	ASCOLI PICENO	
	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	180	3	CAMERINO	
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese.
	LM-18	COMPUTER SCIENCE**	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese. Doppio titolo: convenzione** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina);
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese.
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES**	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese. Doppio titolo: convenzione** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo);
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

DOTTORATO DI RICERCA – SCHOOL OF ADVANCED STUDIES

Il bando è disponibile nella sezione del sito UNICAM-SAS: <http://isas.unicam.it/>

Titolo	Scuola di Riferimento	Note	Sede
Architecture, design, planning	Architettura e Design	Rinnovo – Corso standard	Ascoli Piceno
Chemical and pharmaceutical sciences and biotechnology	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria	Rinnovo – Corso standard	Camerino
Computer science and mathematics	Scienze e Tecnologie	Rinnovo – Corso standard	Camerino
Legal and social sciences	Giurisprudenza	Rinnovo – Corso standard	Camerino
Life and health sciences	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Rinnovo – Corso standard	Camerino/Matelica
Physics, earth and materials sciences	Scienze e Tecnologie	Rinnovo – Corso standard	Camerino
Natural hazards and disaster risk reduction	Scienze e Tecnologie	Nuova attivazione – Corso associato	Camerino e altre sedi associate
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a “One Health” perspective	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Nuova attivazione – Corso associato	Camerino e altre sedi associate
Blockchain e Distributed Ledger Technology	Scienze e Tecnologie	Nuova attivazione – Corso di Interesse nazionale	Camerino e altre sedi associate
Theoretical and applied Neuroscience	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	Nuova attivazione – Corso di Interesse nazionale	Camerino e altre sedi associate

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento	Sede
Diritto civile	Giurisprudenza	Camerino



Denominazione	Scuola di riferimento	Sede
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	Camerino
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Matelica
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Matelica/San Benedetto del Tronto
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata	Camerino/ Macerata

MASTER DI I e II LIVELLO**NUOVA ISTITUZIONE**

Titolo	Livello	Scuola
Appalti pubblici ed anticorruzione nel quadro della legislazione emergenziale	I	Scuola di Giurisprudenza
Facial Aesthetic Medicine and Therapeutics - Classe del Golfo	II	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute
Aesthetic medicine and therapeutics - Classe di Roma ed Istanbul	II	
Dermal and facial Medical Aesthetics - Classe del Golfo	II	
Terapie complementari ed integrate	II	
Regolatorio Industriale del Farmaco	II	
Gestione clinico terapeutica delle patologie croniche	II	
Game design per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale	I	Scuola di Scienze e Tecnologie
Water Management	I	Scuola di Architettura e Design
Eco-design & Eco-innovazione. Strategie, metodi e strumenti per la progettazione e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili	I	
Aree interne. La rinascita post disastro naturale: progettare con le comunità	II	

RIEDIZIONE

Titolo	Livello	Scuola
Cardiologia Veterinaria	II	Bioscienze e medicina veterinaria
Management Aree e Risorse Acquatiche Costiere	II	
Master in Nutrizione Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
European Project Management	I	Giurisprudenza
Wine Export Management	I	
Manager delle imprese culturali e creative	I	
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	Architettura e Design
CIRCUL_AR: Progettare e costruire Architettura Circolare	II	
Ecosostenibilità ed Efficienza Energetica per l'Architettura	II	Scienze e Tecnologie
Scienze Criminalistiche	I	
Materiali innovativi per un'economia sostenibile	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Aesthetic Medicine and Therapeutics - Classe di Atene 8° edizione	II	
Aesthetic Medicine and Therapeutics - Classe di Roma 8° edizione	II	
Medicina estetica e terapia estetica	II	
Manager di Dipartimenti Farmaceutici	II	
Preparazioni Galeniche	II	
Metodologie e Tecnologie Innovative per la Gestione dell'Atleta di Alto Livello	I	
Biomeccanica Clinica e del Gesto Sportivo	I	

CORSI DI ALTA FORMAZIONE**NUOVA ISTITUZIONE**



Titolo	Scuola
Corso avanzato di Alta Qualifica in Salute Digitale, Telemedicina e Telefarmacia	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
RIEDIZIONI	
Titolo	Scuola
Corso di formazione manageriale per direttori di struttura complessa del Servizio Sanitario Nazionale	Giurisprudenza
Corso di perfezionamento universitario per la Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera	
Aspetti molecolari della nutrizione dalla nutrigenomica alla nutrizione funzionale	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute

CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA E PERMANENTE

NUOVA ISTITUZIONE	
Titolo	Scuola
Percorso differenziato di Gastroenterologia canina e felina	Bioscienze e Medicina Veterinaria
E-commerce e web marketing. Nuove professionalità, tutele e possibilità anche per i consumatori con disabilità	Giurisprudenza
Legal English (Advanced) & Legal Translation	
International Winter School on Blockchain Technology and Applications - Hyperledger	Scuola di Scienze e Tecnologie
RIEDIZIONI	
Titolo	Scuola
Tutela dai Rischi in Ambiente Marino	Bioscienze e medicina veterinaria
Corso di Aggiornamento per Mediatori	Giurisprudenza
Corso di formazione mediatori	
Legal English	
Business angels & crowdfunding. Come finanziare la propria idea imprenditoriale	
Operatore di pace, coesione sociale e solidarietà internazionale	
Corso di formazione per la ri-validazione dell'attestato di formazione manageriale per Direzione sanitaria aziendale e per dirigenti di struttura complessa del SSN	
Architetture amiche dei bambini	Architettura e Design
Bim Specialist. Attuazione di processi produttivi BIM su tecnologia Autodesk Revit Architecture	
Assistente di medicina estetica	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Applicazione di laser e nuove tecnologie in applicazioni orali e periorali	

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Scuola di		2020/2021	2021/2022	2022/2023
ARCHITETTURA E DESIGN				
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	397	343	299
	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	226	254	247
LM	ARCHITETTURA	177	171	138
	DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	55	61	52
	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	17	4	13
TOTALE ISCRITTI		872	833	749



Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		2020/2021	2021/2022	2022/2023
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	355	348	349
	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	609	549	489
	TECNICO DEL BENESSERE ANIMALE E DELLE PRODUZIONI	70	94	103
	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	36	39	49
LM	BIOLOGICAL SCIENCES	163	141	132
LM5	MEDICINA VETERINARIA	308	325	338
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	3	5	3
TOTALE ISCRITTI		1544	1501	1463

Scuola di GIURISPRUDENZA		2020/2021	2021/2022	2022/2023
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	562	273	78
	Scienze Giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale	-	-	153
LM5	GIURISPRUDENZA	601	533	468
LM	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	43	55	54
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	97	33	31
TOTALE ISCRITTI		1303	894	784

Scuola di SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE		2020/2021	2021/2022	2022/2023
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	182	149	166
	SCIENZE GASTRONOMICHE	179	184	178
LM5	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	453	407	444
	FARMACIA	888	786	763
TOTALE ISCRITTI		1702	1526	1568

Scuola di SCIENZE E TECNOLOGIE		2020/2021	2021/2022	2022/2023
TIPO CDS	NOME CDS			
L2	CHIMICA	154	165	152
	FISICA	121	118	128
	INFORMATICA	586	583	597
	INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE		98	174
	MATEMATICA E APPLICAZIONI	199	201	217
	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	90	79	72
	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	62	49	36
	SCIENZA DEI MATERIALI	-	-	-
LM	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	48	40	49
	COMPUTER SCIENCE	124	117	110
	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	50	48	35
	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	62	52	54
	PHYSICS	33	21	25
L1	Corsi di Laurea vecchio ordinamento	4	5	5
TOTALE ISCRITTI		1533	1576	1654



Totale di Ateneo CdS corsi di I e II ciclo	6954	6330	6218
---	-------------	-------------	-------------

Corsi di studio del III ciclo e di alta formazione	2022/2023
Dottorati di ricerca	383
Scuola specializzazioni professioni	191
Corsi di perfezionamento	97
Master I e II livello -D.M. 270/2004	593
Altri (aggiornamento professionale, alta formazione, etc.)	306
Totale III ciclo e di alta formazione	1570

RICERCA SCIENTIFICA

L'Ateneo punta alla qualità della ricerca di base e applicata, aperta all'internazionalità e con le caratteristiche della Scienza Aperta, come requisiti fondamentali per garantire agli studenti un'istruzione superiore di elevato livello.

UNICAM vuole sostenere e sviluppare i programmi dei propri gruppi di ricerca, che operano nelle Scuole attivate dall'Ateneo, affinando la capacità degli stessi di inserirsi nei quadri di riferimento europeo, nazionale e regionale, sviluppando ricerche di qualità rispetto al contesto internazionale, dal punto di vista dell'originalità, del rigore metodologico e dell'impatto sulla comunità scientifica. Per perseguire questi obiettivi, l'Ateneo monitora costantemente il livello della propria produzione scientifica, con particolare riferimento ai professori e ricercatori neoassunti, promuove politiche di incentivazione della qualità della ricerca ed è impegnato ad ampliare e migliorare i servizi e le infrastrutture a sostegno della ricerca.

Nel sostenere la Ricerca, nell'ottica di una sempre maggiore qualità e internazionalità, diventa prioritario ricorrere a fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quelle previste dal Fondo di Finanziamento Ordinario attribuito dal Ministero di riferimento, che seppur rappresentano un notevole sforzo di Bilancio non sono assolutamente sufficienti per perseguire gli obiettivi di qualità sopra descritti sommariamente. Centrale diventa dunque la partecipazione, e il tasso di successo, a bandi competitivi a tutti i livelli: dai programmi europei e internazionali in genere oltre che per il momento attuale a programmi PNRR, anche nell'ottica di rafforzare legami strategici con istituzioni straniere, nazionali, regionali e locali.

L'Ateneo ha puntato anche nel 2023 sul rafforzamento delle iniziative e degli strumenti di supporto ai docenti e ricercatori che decidono di partecipare a bandi competitivi, volte a favorire la collaborazione fra le diverse strutture e quindi punta sempre di più l'interdisciplinarietà e multidisciplinarietà della ricerca, nonché a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle iniziative assunte dai ricercatori della nostra Università, anche attraverso lo sviluppo di uno specifico sistema di supporto tecnico-amministrativo che diviene sempre più incisivo nella progettualità per le molte competenze trasversali che sono richieste nei bandi competitivi.

UNICAM si è impegnata inoltre per sviluppare partnership importanti con CNR, INFN, ENEA, INGV, ISPRA, MIBACT per la costruzione di un vero spazio internazionale della ricerca, al fine di ampliare le proprie collaborazioni, anche attraverso lo strumento del dottorato di ricerca.

In molti di questi casi la partnership ha portato all'apertura di una sede operativa presso UNICAM da parte dei grandi EPR nazionali (CNR, INGV, ENEA). La presenza di questi enti di ricerca presso le strutture UNICAM oltre a rafforzare le già molto attive collaborazioni ha fatto sì che si siano creati dei partenariati molto importanti nella sottomissione di strategici progetti di ricerca che sono stati finanziati e quindi porteranno a migliorare la qualità della ricerca dell'Università degli studi di Camerino.



L'obiettivo strategico postosi dall'Ateneo è quello del miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione).

A tale scopo erano state identificate e incentivate, d'accordo con le Scuole di Ateneo, le seguenti linee di ricerca caratterizzanti approvate nella seduta del Senato Accademico del 27 maggio 2020 nei tre pillar "Ambiente e Energia" "Salute e benessere" e "Cultura società diritti e tecnologie" tutti accomunati da una unica mission "Sostenibilità e innovazione".

Le linee strategiche sono state elaborate e proposte dalla commissione denominata "Coordinamento per la ricerca scientifica", sintetizzabili come di seguito (si riporta delibera SA):

"La strategia adottata da UNICAM nel campo della ricerca scientifica, segue due prospettive diverse e tuttavia complementari:

- *preserva le caratterizzazioni consolidate e le vocazioni delle Scuole di Ateneo come elementi identitari della propria attività di ricerca;*
- *cura costantemente la coerenza e la rilevanza di questa sua attività nel quadro delle politiche nazionali ed europee in materia di ricerca e sviluppo tecnologico.*

Lo schema di sintesi della ricerca UNICAM riflette esattamente questo orientamento. Definisce una mission, sostenibilità e innovazione, come ragion d'essere della ricerca di Ateneo e, allo stesso tempo, come esplicita adesione ai valori, alle strategie e alle azioni dell'Unione e dei suoi Stati per un futuro più sostenibile.

Individua inoltre gli ambiti generali di ricerca, pillar, e i relativi temi prioritari di riferimento, cluster, esplicitando le linee di azione attraverso cui UNICAM intende attuare la sua mission, mettendo in campo una strategia rispettosa delle proprie competenze e delle risorse interne.

- *Modulazione delle linee strategiche caratterizzanti la ricerca UNICAM: schema di sintesi*

Il tentativo di restituire con completezza di sintesi ed esaustiva chiarezza il complesso delle linee di ricerca caratterizzanti le attività delle Scuole di Ateneo ha dato luogo a una articolazione in tre pillar o macro ambiti di ricerca, ciascuno dei quali organizzato in due topic cluster, intesi come raggruppamenti di tematiche espressive sia degli interessi dei docenti-ricercatori di UNICAM sia degli orientamenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale. Le linee di ricerca presuppongono approcci multi-metodo, multidimensionali e interdisciplinari, fondati sul coinvolgimento di stakeholder provenienti da ambiti di ricerca e sviluppo tra loro complementari.

I tre pillar della ricerca fondamentale e collaborativa UNICAM e i relativi cluster tematici sono:

PILLAR 1: *Ambiente e energia - Certifica l'interdipendenza, l'indifferibilità e la centralità del rapporto tra i due termini. Punta il focus sulle materie prime e gli alimenti, le forme di compromissione della natura e dei processi naturali, la rimodulazione dei consumi e il soddisfacimento dei bisogni umani fondamentali, i modelli di sviluppo fondati sulle energie rinnovabili, le forme di rafforzamento della resilienza in risposta alle crisi alimentari e climatiche assunte come sfide globali.*

Cluster 1.1: Risorse naturali, alimenti, sostenibilità ambientale

Cluster 1.2: Prevenzione rischi naturali, comunità resilienti, risorse energetiche

PILLAR 2: *Salute e benessere – Indirizza le attività su tematiche di notevole rilevanza sia per il mondo scientifico sia per quello produttivo: dalla gestione ambientale all'oncologia degli animali domestici, dalla biologia dei microrganismi alle interazioni tra organismi biologici diversi, dalle risorse marine naturali e sostenibili al rapporto tra alimentazione, cibo e salute. Favorisce incroci e trasversalità con competenze diverse, riconducibili alla bioeconomia, alla sicurezza dei cittadini e della società nel suo complesso, alla pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale.*

Cluster 2.1: Qualità della vita e dell'ambiente

Cluster 2.2: Salute della persona e degli animali

PILLAR 3: *Cultura, società, diritti, tecnologie – I rapporti sinergici tra le tre aree d’interesse scientifico-disciplinare che operano in questo macro-ambito testimoniano la crescita esponenziale del valore d’impatto della ricerca collaborativa. Combina, in pieno accordo con le politiche dell’Unione Europea, studi orientati allo sviluppo sostenibile e all’innovazione scientifica e tecnologica, con ricerche mirate all’inclusività sociale e ai valori condivisi (democrazia, giustizia e diritti fondamentali, tutela delle diversità, patrimonio tangibile e intangibile, creatività come fattore di sviluppo e integrazione socioculturale). A fondamento di questa area di concentrazione tematica e scientifica è il principio secondo cui la sicurezza e la prosperità dell’Europa e del mondo intero, non possano essere garantite esclusivamente dai mezzi tecnologici e dal progresso della scienza ma richiedano conoscenza delle persone, della loro storia e cultura, in un auspicato equilibrio tra sicurezza, progresso e libertà individuali.*

Cluster 3.1: *Persone, istituzioni, mercati, società inclusive, patrimonio culturale, creatività, smart cities and communities, mobilità*

Schema 1 – Sintesi delle linee di ricerca UNICAM



Le linee di ricerca vengono sviluppate all’interno delle Scuole secondo quanto indicato nello schema precedente. Da questo risulta evidente la trasversalità dei temi rispetto alle competenze presenti nell’Ateneo.

La consistenza numerica dei docenti-ricercatori presenti nell’Ateneo è illustrata dalla seguente tabella che riporta i dati al 31 dicembre 2023.

SCUOLE DI ATENE0	Docenti	Ricercatori	RTD	Assegnisti	Dottorandi *
Architettura e Design	31	1	14	9	42
Bioscienze e Medicina Veterinaria	45	21	10	14	49
Giurisprudenza	24	6	5	3	35



Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	40	3	11	21	59
Scienze e Tecnologie	62	15	29	16	118
Totale.	202	46	69	63	303

* Fonte dati: Area Persone, Organizzazione e Sviluppo e SAS. L'afferenza dei dottorandi/e alle Scuole UNICAM è indicata in base ai supervisor. Per tale motivo, non sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale.

Fonte dati: Area Persone, Organizzazione e Sviluppo e SAS

Per una più attenta programmazione delle strategie di ricerca l'Ateneo si è dotato della Commissione di Ateneo per la ricerca scientifica, istituita con DR 81/2019 che ha il compito principale di svolgere un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo. Le funzioni della commissione sono principalmente così riassumibili. 1) fornisce impulso tra le attività favorendo e promuovendo le sinergie tra i gruppi di ricerca e incentivando processi di aggregazione mirata per le attività delle piattaforme tematiche o dei progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo (FAR) o delle altre iniziative, in particolare quelle con valenza interdisciplinare capaci di attrarre risorse e finanziamenti a livello sia nazionale che internazionale. 2) progetta e coordina un percorso di caratterizzazione di attività svolte nell'Ateneo per renderle identificabili anche nei confronti dei possibili interlocutori/finanziatori esterni. 3) Svolge un'azione di governance in grado di rendere omogenee le procedure tecnico-operative e di rendere l'attività delle singole strutture coerente con la visione d'insieme sulle attività di ricerca.

Il nuovo Rettorato insediatosi il 1 novembre 2023 ha voluto dare un impulso importante alla tematica della ricerca prevedendo uno specifico Pro Rettorato alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico e delle deleghe di riferimento per tutte quelle che saranno le azioni programmatiche e di sviluppo in campo scientifico e tecnologico. Tale impulso è dimostrato anche nella nuova composizione della commissione di Ateneo per la ricerca, formata nell'aprile 2024, e costituita in forma ristretta per permetterle di essere maggiormente operativa e dettare i giusti impulsi alle politiche strategiche di Ateneo

In applicazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e delle successive raccomandazioni della Commissione Europea, UNICAM ha rinnovato la propria "Human Resources Strategy for Researchers" ottenendo dagli organi UE una gratificante valutazione di "eccellenza" che ha consentito la piena conferma dell'accreditamento europeo "HR-Excellence in Research".

La definizione della strategia è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti, europei e no e per promuovere all'attenzione dell'opinione pubblica il ruolo-chiave della ricerca per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Europa.

L'anno 2023 è servito per dare continuità alle politiche HR secondo le strategie e le mission dell'Università degli studi di Camerino secondo quanto indicato nel rapporto degli organismi UE che hanno rilasciato la valutazione di eccellenza, con grande attenzione verso le politiche di arruolamento e di valorizzazione dei giovani.

La nuova Commissione EURAXESS Italy nel 2023 ha contestualizzato i servizi offerti ai ricercatori professionisti, supportando la mobilità e lo sviluppo di carriera migliorando al contempo la collaborazione scientifica tra l'Europa e il resto del mondo e consolidando il ruolo dell'Università di Camerino quale Centro di Servizi EURAXESS, che fornisce consulenza e assistenza non solo per l'Università, ma anche per la Regione Marche.

L'attenzione verso queste tematiche è dimostrato dal nuovo Rettore con l'istituzione di una apposita Delega all'Attuazione delle politiche di Ateneo per lo Spazio Europeo della Ricerca

Il 2023 è stato anche l'anno dell'avvio concreto delle progettualità PNRR che vede UNICAM protagonista su tre misure estremamente strategiche per la ricerca Universitaria a livello Nazionale:



- Bando PNRR Missione 4 Componente 2 – Investimento 1.3. “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” finanziamento del progetto “National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)”, con un contributo di progetto a favore dell’Università di Camerino pari a € 6.401.476;
- Bando PNRR Missione 4 Componente 2 - Investimento 1.5 “Ecosistemi dell’Innovazione nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” finanziamento del progetto “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy – VITALITY” con un contributo di progetto a favore dell’Università di Camerino pari a € 9.195.708;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Fondo Complementare Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 - Misura B - Sub-misura B.4 - Centri di ricerca per l’innovazione finanziamento del progetto “Centro internazionale per la ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale – STRIC” con un contributo a favore dell’Università di Camerino pari a € 14.740.578.

L’analisi prospettica sommaria delle attività di ricerca 2023, oltre che per l’ordinaria attività di supporto alla progettazione ed alla gestione, vedrà l’Ateneo di Camerino particolarmente impegnato nell’implementazione scientifica e gestionale dei grandi progetti PNRR sopra riportati e nell’implementazione delle Piattaforme tematiche Regionali di cui al finanziamento P.O.R Marche POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 2–intervento 2.1.1 che con le SCARL di riferimento che dovranno divenire dei punti di riferimento produttivi nei territori dove si sono insediate con azioni concrete nei campi della ricerca sperimentale e del Trasferimento Tecnologico negli ambiti della: Meccatronica – Area Tematica “Progettazione integrata e user-centered” della Domotica - Aree Tematiche: Confort, sicurezza e benessere negli ambienti di vita” della: Medicina personalizzata Farmaci e nuovi approcci terapeutici e della Manifattura sostenibile “Ecosostenibilità di prodotti e processi per i nuovi materiali e demanufacturing (Per le aree colpite dal Sisma)”.

L’andamento delle entrate per il finanziamento dell’attività di ricerca, che evidenzia la capacità dell’Ateneo di attrarre risorse attraverso la presentazione di progetti credibili e scientificamente rilevanti, a livello regionale, nazionale e internazionale, è testimoniata dalla seguente tabella che illustra l’andamento delle principali fonti di finanziamento nel periodo 2016 - 2023.

I dati evidenziano gli stanziamenti di budget in termini di assegnazioni che la ricerca ha ottenuto nei vari esercizi finanziari posto che l’esposizione dei dati per competenza, pur se in linea con i bilanci, non rendeva chiara l’informazione delle risorse finanziarie stanziata a budget e di cui la ricerca ha avuto disponibilità.

Tipologia di Entrate	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var su 2022
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	9.608.712,24 €	61,39%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR-PNC	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	9.889.078,06 €	-
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	1.245.750,05 €	764.948,00 €	485.341,43 €	1.016.282,70 €	864.237,78 €	647.833,68 €	485.612,72 €	672.928,66 €	38,57%
Prestazioni a pagamento da tariffario	591.172,34 €	612.949,24 €	590.395,86 €	880.528,98 €	952.625,16 €	1.032.430,46 €	1.112.124,34 €	1.293.966,90 €	16,35%
Totale complessivo al netto PNRR e PNC	5.118.140,01 €	5.615.697,78 €	4.644.490,17 €	7.312.651,84 €	8.787.237,98 €	9.051.226,54 €	7.551.417,90 €	11.575.607,80 €	53,29%
Totale complessivo	5.118.140,01 €	5.615.697,78 €	4.644.490,17 €	7.312.651,84 €	8.787.237,98 €	9.051.226,54 €	7.551.417,90 €	21.464.685,86 €	184,25%



La Tabella mostra che nel 2023 evidenzia ancora un dato positivo per le entrate che sono aumentate in tutte le loro classificazioni. Da evidenziare che il 2023 è anche l'anno in cui sono iniziate ad arrivare le prime entrate per i progetti PNRR che sono state classificate con una voce specifica per maggiore chiarezza di lettura ma soprattutto di confronto con gli anni precedenti. Il Fondo di Ateneo per la Ricerca ha visto aumentare le risorse per l'avvio del FAR 2022 le cui attività progettuali sono iniziate il 1 gennaio 2023. Progettualità inserite nel finanziamento legato al DM 737. Le assegnazioni per ricerca da fonti esterne hanno subito un importante incremento per legato a due principali fattori: il termine dei progetti delle piattaforme regionali e il finanziamento dei PRIN 2022 che il MUR ha erogato all'avvio dei progetti stessi tra settembre ed ottobre 2023.

PARTECIPAZIONI

Le quote di partecipazione possedute dall'Università di Camerino sono dettagliatamente elencate in nota integrativa, alla specifica voce di bilancio.

Nel 2023 si segnala la costituzione in data 08/02/2023 dello spin off Knoway Systems S.r.l.", autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2023 del 31/01/2023, la costituzione in data 25/07/2023 della società consortile a responsabilità limitata denominata "MARLIC Marche Applied Research Laboratory for Innovative Composites – S.c.a.r.l."- Progetto "MARLIC - Marche Applied Research Laboratory for Innovative Composites (Laboratorio di Ricerca Applicata delle Marche per Compositi Innovativi)", nell'ambito della piattaforma tecnologica di ricerca collaborativa della Regione Marche – "Ambito tecnologico: manifattura sostenibile - Aree tematiche: ecosostenibilità di prodotti e processi per i nuovi materiali e demanufacturing", autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52/2023 del 27/03/2023 e la costituzione in data 20/10/2023 della Società consortile a responsabilità limitata denominata "I-LABS SMART ENVIRONMENTS – s.c.a.r.l." - Progetto "MIRACLE", autorizzata con D.R. 379/2023 – prot. 73283/18.10.2023 e ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 224/2023 del 29/11/2023.

Nell'esercizio si è provveduto inoltre alla svalutazione della quota di partecipazione del consorzio CINFAI – Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere, accantonata allo specifico fondo svalutazione partecipazioni, a seguito dell'approvazione del bilancio di liquidazione 2023 in perdita e patrimonio netto negativo.

Con delibera n. 247 del 20 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, specificando che l'ateneo intende effettuare una rilevante razionalizzazione in modo che la stessa Università esca dalle società partecipate e non risulti più socio, ove previsto dalle norme; ciò non toglie la possibilità di una collaborazione tra l'Università e i già spin off mediante convenzioni con patrocini e supporti, sulla base anche di un'eventuale prossima modifica del Regolamento spin off e start up, ma in ottemperanza alle norme di finanza pubblica intende ridurre drasticamente le partecipazioni attualmente detenute attenendosi con estrema precisione al TUSP e alle altre norme di finanza pubblica; a tal fine, essendo entrato in carica il nuovo Rettore in data 1/11/2023, come previsto dalle norme interne, dovrà essere ricostituita la Commissione Spin off e start up per il prossimo mandato rettorale alla quale sarà sottoposta la proposta di modifica del regolamento spin off e start up.

In riferimento all'applicazione della normativa sul bilancio consolidato prevista per le università dal D.l. 248 dell'11 aprile 2016, si riporta l'art. 1 relativamente all'area di consolidamento:

"ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;*
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;*



c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Si riporta l'art. 2359 del codice civile relativamente alle società controllate:

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Dall'esame delle partecipazioni di UNICAM, in relazione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale ed in base agli elementi conoscitivi disponibili per quanto previsto dalla norma, nessuna partecipazione rientra nell'area di consolidamento.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

IL SISTEMA CONTABILE

(fonte dati Camera dei Deputati – documentazione parlamentare)

Il sistema di contabilità delle università statali e il regime di tesoreria unica

Entro il 1° gennaio 2015 le università hanno dovuto adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico di ateneo e hanno dovuto dotarsi di sistemi e procedure di contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione. Infatti, la L. 240/2010 (art. 5) aveva delegato il Governo a rivedere la disciplina della contabilità degli atenei al fine di garantirne coerenza con la programmazione triennale di ateneo e maggiore trasparenza e omogeneità, nonché di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale dell'ateneo e dell'andamento complessivo della gestione. Il d.lgs. 18/2012, conseguentemente emanato, aveva disposto (art. 7, co. 3, come modificato dall'art. 6, co. 2, del D.L. 150/2013-L. 15/2014) che, entro il termine del 1° gennaio 2015, le università dovevano procedere a quanto sopra indicato.

In base alla nuova normativa, il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è formato da: bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio; bilancio unico d'ateneo di previsione triennale; bilancio unico d'ateneo di esercizio; bilancio consolidato con le proprie aziende, società o altri enti controllati. Le sole università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi della L. 196/2009 sono tenute anche a predisporre un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e un rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Le medesime università considerate amministrazioni pubbliche predispongono il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale strutturandolo in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, nonché un apposito prospetto (da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e al bilancio unico d'ateneo di esercizio) contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

I principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università sono stati da ultimo ridefiniti con DM 19/2017.

Per supportare il cambiamento, con DM 578/2014 era stata istituita presso il MIUR la Commissione per la contabilità economico patrimoniale delle università.



Con riferimento al regime di tesoreria, il D.L. 1/2012 (L. 27/2012: art. 35, co. 8-13, come modificato prima dall'art. 1, co. 395, L. 190/2014 e, da ultimo, dall'art. 1, co. 877, della L. 205/2017) ha sospeso lo speciale regime di tesoreria unica c.d. "misto" (art. 7 d.lgs. 279/1997), esteso, a decorrere dal 1999, anche alle università statali (art. 51, co. 3, L. 449/1997). Dunque, anche per le università è tornato ad applicarsi l'ordinario regime di tesoreria unica (art. 1, L. 720/1984).

In sostanza, mentre con il regime speciale le università erano tenute a versare in tesoreria unica soltanto le entrate provenienti dal bilancio dello Stato (mentre le entrate "proprie", escluse dal riversamento nella tesoreria statale, dovevano essere depositate direttamente presso il sistema bancario e utilizzate prioritariamente per i pagamenti), con il regime ordinario di tesoreria unica le università devono versare tutte le entrate presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato.

PROFILI FINANZIARI: IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

(fonte dati Camera dei Deputati – documentazione parlamentare)

Si ritiene inoltre che per comprendere fino in fondo la dinamica dei finanziamenti per le Università è importante comprendere la dinamica del fondo di finanziamento ordinario che si riporta di seguito.

Per le università statali, la L. 537/1993 (art. 5, co. 1) ha istituito:

- il **Fondo per il finanziamento ordinario (FFO)**, che attiene al funzionamento degli atenei e comprende anche le spese per il personale docente e non docente e per la ricerca scientifica universitaria, nonché quelle per la manutenzione ordinaria. Le risorse sono allocate sul **cap. 1694** dello stato di previsione del MUR;
- il **Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature** scientifiche, relativo alla quota a carico del bilancio statale per la realizzazione di investimenti per le università in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche, compresi i fondi destinati alla costruzione di impianti sportivi. Le risorse sono allocate sul **cap. 7266** dello stato di previsione del MUR;
- il **Fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario**, relativo al finanziamento di specifiche iniziative, attività e progetti, compreso il finanziamento di nuove iniziative didattiche. Il Fondo, allocato sul cap. 1690 dello stato di previsione dell'allora MIUR, è confluito dal 2014, in virtù del D.L. 69/2013 (L. 98/2013: art. 60) nel FFO e nel capitolo afferente al contributo alle università non statali legalmente riconosciute (cap. 1692).

I criteri di ripartizione del FFO sono stati definiti, da ultimo, per il **2023**, con DM 7 luglio 2023, n. 809, che ha ripartito fra gli atenei € **9.204,8 mln** comprensivo dei finanziamenti con vincolo di destinazione previsti da specifiche disposizioni legislative per l'anno 2023.

L'incremento delle risorse del FFO

Negli ultimi anni, le risorse destinate al FFO sono passate da € **6.697,7 mln** per il 2013 a **9.204,8 mln** per il 2023, con un incremento percentuale del 37,4%

Tra le diverse disposizioni che hanno influito sullo stanziamento del Fondo, si ricordano, da ultimo:

- la **L. di bilancio 2022** (L. 234/2021: art. 1, co. 297) che destina parte delle risorse incrementalì, pari a € 250 mln per il 2022, € 515 mln per il 2023, € 765 mln per il 2024, € 815 mln per il 2025, ed € 865 mln annui dal 2026, all'assunzione di professori, ricercatori a tempo determinato di tipo B e personale tecnico-amministrativo; alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo; ad incentivare le chiamate dirette per la copertura di posti di professore e ricercatore; alle Scuole superiori ad ordinamento speciale e al completamento del processo di consolidamento della Scuola superiore meridionale;



all'incremento dell'importo delle borse di studio concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca;

- la **L. di bilancio 2021** (L. 178/2020: art. 1, co. 518) e il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 236, co. 3), che, al fine di ampliare il numero degli studenti che beneficiano dell'esonero, totale o parziale, dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, hanno previsto un incremento di € 165 mln annui dal 2020.
In attuazione, sono intervenuti il DM 26 giugno 2020, n. 234 e il DM 3 agosto 2021 n. 1014
- la stessa **L. di bilancio 2021** (L. 178/2020: art. 1, co. 521), che ha previsto un incremento per il 2021, di € 3 mln, da destinare alle università del Mezzogiorno con un numero di iscritti minore di 20.000.
In attuazione, è intervenuto il DM 20 maggio 2021, n. 619.
- il **D.L. 137/2020** (L. 176/2020: art. 21-bis) e il già citato D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 236, co. 5), che hanno previsto un incremento di € 15 mln per il 2020 e di € 21,6 per il 2021 al fine di consentire la proroga del termine finale del corso di dottorato di ricerca in favore dei dottorandi, al fine di contrastare le conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- il medesimo **D.L. 34/2020** (L. 77/2020), che ha previsto un incremento di € 200 mln annui dal 2021, per l'assunzione di ricercatori universitari a tempo determinato di tipo B (art. 238, co. 1), e di € 100 mln per il 2021 ed € 200 mln annui dal 2022, al fine di promuovere l'attività di ricerca (art. 238, co. 5)
- il **D.L. 162/2019** (L. 8/2020: art. 6, co. 5-sexies e 5-septies), che ha incrementato il Fondo di € 96,5 mln per il 2021 e di € 111,5 mln annui dal 2022, finalizzati alla stipula da parte delle università di **contratti di ricerca a tempo determinato di tipo B** (nel limite di € 96,5 mln annui dal 2021) e all'avvio di procedure per la **chiamata di professori universitari di seconda fascia** (nel limite di spesa di € 15 mln annui dal 2022), riservate a ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale. Al contempo, tuttavia, lo stesso D.L. 162/2019 (L. 8/2020: art. 32, co. 1 e 2) ha disposto che € 1,5 mln annui dal 2021, a valere sullo stanziamento del FFO, sono utilizzati a copertura dell'incremento, disposto dal 2020, delle risorse destinate alla Scuola di dottorato internazionale Gran Sasso Science Institute (GSSI);
- la L. di bilancio 2020 (**L. 160/2019**), che ha incrementato il Fondo di € 1 mln a decorrere dal 2020 al fine di promuovere l'inserimento, nell'offerta formativa delle università, di **corsi di studi di genere** (art. 1, co. 354), nonché - senza specifica finalizzazione - di € 5 mln nel 2021, € 15 mln nel 2022, € 25 mln nel 2023, € 26 mln nel 2024, € 25 mln per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e 46 mln annui a decorrere dal 2027 (art. 1, co. 861);
- la L. di bilancio 2019 (**L. 145/2018**), che ha incrementato il Fondo di € 20 mln nel 2019 e di € 58,63 mln annui dal 2020, per il conferimento di **contratti di ricerca a tempo determinato di tipo B** (art. 1, co. 400) e - senza specifica finalizzazione - di € 40 mln per il 2019 (art. 1, co. 979).

Anche i precedenti incrementi in alcuni casi avevano avuto una specifica finalizzazione quale, ad esempio, l'incremento della quota premiale (L. 190/2014: art. 1, co. 172), la realizzazione di un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia (L. 208/2015: art. 1, co. 206), la chiamata di ricercatori (L. 208/2015: art. 1, co. 247 e L. 205/2017: art. 1, co. 633), il superamento del contenzioso relativo alla ricostruzione di carriera degli ex lettori di lingua straniera (L. 167/2017: art. 11), l'incremento delle borse di studio concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca (L. 205/2017: art. 1, co. 639 e 640).

In materia, si ricorda che dal 2014 sono confluite nel FFO (nonché nel contributo erogato alle università non statali legalmente riconosciute per la quota di rispettiva competenza, calcolata sulla base delle assegnazioni relative al triennio 2010-2012), le risorse relative a (D.L. 69/2013-L. 98/2013: art. 60, co. 1):

- già citato **fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario** (art. 5, co. 1, lett. c), L. 537/1993 e L.



245/1990);

- **fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti** (art. 1, co. 1, D.L. 105/2003-L. 170/2003);
- **borse di studio post laurea.**

La disciplina per la definizione del costo standard per studente universitario

Il D.L. 91/2017 (L. 123/2017: art. 12) ha ridefinito a livello legislativo, a decorrere dal 2018, la disciplina per il calcolo del costo standard unitario di formazione per studente universitario in corso nelle università statali – sulla cui base è annualmente ripartita una percentuale del FFO – facendo comunque salve le assegnazioni già disposte, nell'ambito del riparto del FFO, per gli anni 2014, 2015 e 2016, e prevedendo una disciplina specifica per l'anno 2017.

L'intervento ha fatto seguito alla sentenza 104/2017, con la quale la Corte costituzionale aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale delle disposizioni del d.lgs. 49/2012 in attuazione delle quali la disciplina in questione era stata definita con decreti ministeriali.

Con particolare riguardo alla disciplina applicabile dal 2018, il D.L. 91/2017 ha stabilito innanzitutto che per costo standard per studente delle università statali si intende il costo di riferimento attribuito al singolo studente iscritto entro la durata normale del corso di studio, determinato tenuto conto della tipologia di corso, delle dimensioni dell'ateneo e dei differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui opera l'università.

Ha definito, altresì, i criteri sulla base dei quali è determinato (ed eventualmente aggiornato) il modello di calcolo del costo standard per studente, che, in particolare, attengono ai costi del personale docente, dei docenti a contratto, del personale tecnico-amministrativo, nonché ai costi di funzionamento e gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio, prevedendo anche alcuni meccanismi perequativi, al fine di tenere conto dei differenti contesti economici e territoriali in cui l'università si trova ad operare.

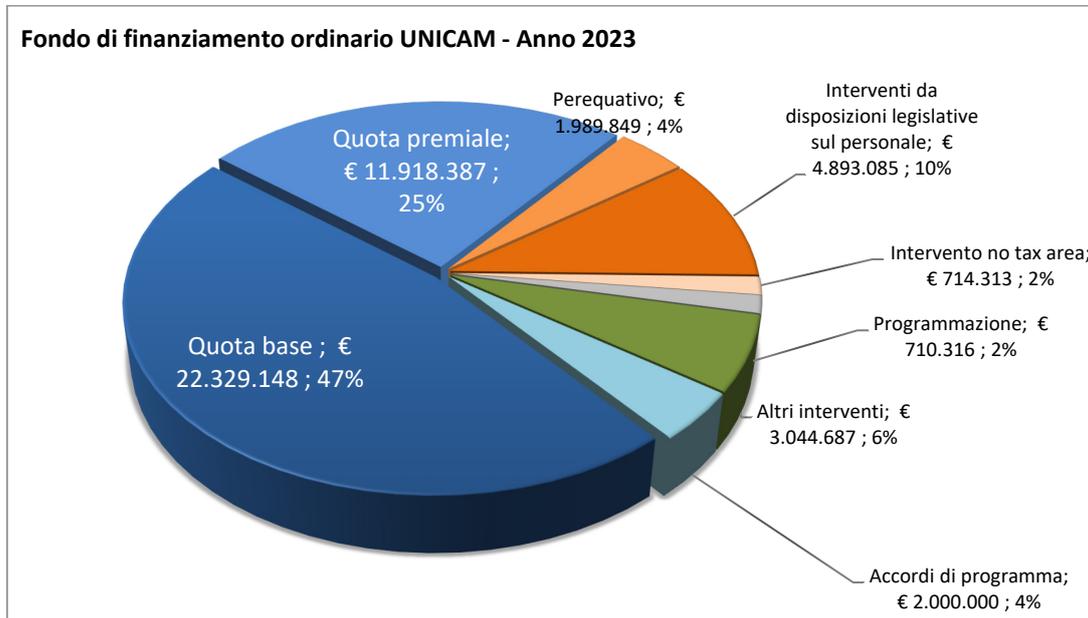
Il modello di calcolo è determinato con decreto del Ministro (ora, a seguito del D.L. 1/2020-L. 12/2020) dell'università e della ricerca, che stabilisce anche la quota del FFO da ripartire tra gli atenei in base al criterio del costo standard per studente.

Per il triennio 2018-2020 è intervenuto il DM 8 agosto 2018, n. 585. In particolare, il DM ha stabilito che la percentuale di FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, da ripartire sulla base del costo standard era del 22% per il 2018, del 24 % per il 2019 e del 26% per il 2020.

Per il triennio 2021-2023 è intervenuto il DM 4 agosto 2021, n. 1015. In particolare, il DM ha stabilito che la percentuale di FFO; al netto degli interventi con vincolo di destinazione, da ripartire sulla base del costo standard è del 28% per il 2021, del 30% per il 2022 e del 32% per il 2023.

La nuova impostazione del modello ha determinato per UNICAM nel 2023 un costo standard di **9.375** Euro per studente. Uno dei valori più alti in assoluto nel panorama del sistema universitario italiano.

Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM del FFO 2023



Eventi sismici e Accordi di programma - aggiornamenti

L'Accordo di programma stipulato in data 19 luglio 2017, rivisto con Accordo dell'8 aprile 2019, è giunto a conclusione con l'anno 2019 e per quanto concerne l'intervento sulle tasse e contributi universitari con l'anno accademico 2019/2020. Per ciò che riguarda l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 4 – Ripristino e locazioni delle sedi didattiche e amministrative, i fondi sono in corso di utilizzo, considerata la tempistica di realizzazione delle opere.

Rimane in corso di utilizzo la quota di euro 3.945.000 a copertura dei costi di costruzione dell'edificio polifunzionale "student center" e una piccola quota per spese tecniche dell'edificio sulla ristrutturazione dell'edificio denominato "Santa Caterina".

Con accordo sottoscritto dal MUR l'8 agosto 2021, è stato prorogato fino all'anno 2022 l'accordo di programma sottoscritto in data 19 luglio 2017, come modificato in data 8 aprile 2019, al fine di mettere disposizione di Unicam ulteriori risorse per gli anni 2020, 2021 e 2022, a compensazione dei minori introiti relativi alla contribuzione studentesca tenuto conto della progressiva reintroduzione da parte della stessa del contributo onnicomprensivo.

E' previsto un contributo massimo complessivo di 3,6 milioni di euro nel triennio 2020-2022 così suddiviso:

- 2 milioni di euro per l'anno 2020 (anno accademico 2020/21) a valere sulle risorse rese disponibili su FFO 2020 di cui al DM 442 del 10 agosto 2020;
- 1 milioni di euro per l'anno 2021 (anno accademico 2021/22) a valere sulle risorse del FFO dell'anno 2021, compatibilmente con lo stanziamento disponibile;
- 0,6 milioni di euro per l'anno 2022 (anno accademico 2022/23) a valere sulle risorse del FFO dell'anno 2022, compatibilmente con lo stanziamento disponibile.

Tale importo sarà eventualmente ridotto annualmente, in relazione alle somme acquisite a bilancio per la contribuzione studentesca dei corsi di laurea e di laurea magistrale e alle assegnazioni ministeriali disposte in attuazione del DM 234 del 26 giugno 2020 e del

DM 1014 del 3 agosto 2021 (cd. contributo no tax area), per garantire un importo cumulato (contribuzione studentesca + contributi MUR) non superiore a 8 milioni di euro.

L'anno 2023 è pertanto l'ultimo anno che accoglie una quota di competenza dell'accordo sottoscritto in data 8 agosto 2021.

Con l'Accordo di programma, prot. n. 1462 del 26 ottobre 2023, sottoscritto con il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L. 24 dicembre 1993, n. 537, il Ministero si impegna ad assicurare a favore di UNICAM un contributo massimo complessivo di 4 milioni di euro nel triennio 2023-2025, a fronte di un impegno da parte di UNICAM ad utilizzare le risorse messe a disposizione per realizzare attività volte a mantenere il proprio ruolo istituzionale ma anche quello di volano culturale ed economico, ponendosi in modo ancora più accentuato come punto di riferimento per tutto il tessuto economico e sociale nel territorio.

Le risorse aggiuntive, finalizzate a garantire il ripristino, a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016, di un adeguato livello di competitività e produttività della ricerca, della didattica e delle attività di terza missione, sono così quantificate e:

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2023	2.000.000
2024	1.200.000
2025	800.000
TOTALE	4.000.000

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA L'UNIVERSITÀ

Nelle tabelle che seguono sono indicati i risultati conseguiti nell'esercizio 2022 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2023	% su proventi	Esercizio 2022	% su proventi
Totale proventi	81.323.553		71.870.093	
Totale costi	74.835.475	92,02%	68.629.904	95,49%
Differenza	6.488.078	7,98%	3.240.189	4,51%
Proventi e oneri finanziari	-63.374	-0,08%	-48.837	-0,07%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.582	0,00%	-1.000	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-8.304	-0,01%	-304.899	-0,42%
Risultato prima delle imposte	6.413.817	7,89%	2.885.453	4,01%
Imposte sul reddito	2.770.618	3,41%	2.614.820	3,64%
Risultato dell'esercizio	3.643.199	4,48%	270.633	0,38%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	2023/2022
Proventi	81.323.553		71.870.093		9.453.460
Prestazioni di servizi (-)	9.807.643	13,65%	9.474.524	13,18%	333.119
Godimento beni di terzi (-)	699.099	0,97%	457.346	0,64%	241.753
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	2.540	0,00%	-4.413	-0,01%	6.954



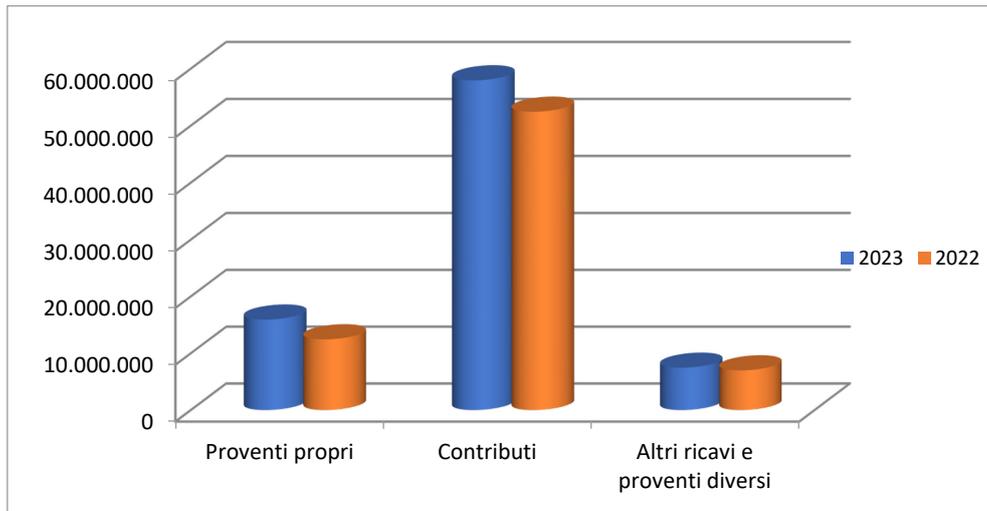
	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	2023/2022
Costo per il sostegno degli studenti (-)	9.235.123	12,85%	7.388.262	10,28%	1.846.861
Altri costi della gestione corrente (-)	3.413.493	4,75%	3.215.629	4,47%	197.864
Oneri diversi di gestione (-)	845.998	1,18%	553.830	0,77%	292.169
Valore aggiunto	57.319.656	70,48%	50.784.916	70,66%	6.534.741
Costo del lavoro (-)	42.645.929	52,44%	40.125.832	55,83%	2.520.097
Margine operativo lordo	14.673.727	18,04%	10.659.084	14,83%	4.014.643
Ammortamenti e svalutazioni (-)	7.973.343	9,80%	7.276.659	10,12%	696.685
Accantonamento per rischi e oneri(-)	212.306	0,26%	142.237	0,20%	70.069
Risultato operativo lordo	6.488.078	7,98%	3.240.189	4,51%	3.247.889
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-65.956	-0,08%	-49.837	-0,07%	-16.119
Risultato della gestione ordinario	6.422.122	7,90%	3.190.352	4,44%	3.231.770
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-8.304	-0,01%	-304.899	-0,42%	296.595
Risultato prima delle imposte	6.413.817	7,89%	2.885.453	4,01%	3.528.365
Imposte (-)	2.770.618	3,41%	2.614.820	3,64%	155.798
Risultato economico netto dell'esercizio	3.643.199	4,48%	270.633	0,38%	3.372.566

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2023 (pari al 70,48% del valore della produzione), sia assorbito per il 74,40% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 52,44% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (18,04% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 6.488.078. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad **euro 3.643.199**. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Rispetto all'esercizio precedente, si realizza di un incremento dei proventi complessivi di 9,5 ml di euro, con un incremento del margine operativo lordo di oltre 4 ml di euro; nonostante gli incrementi dei costi dei servizi e del personale si realizza comunque un risultato d'esercizio di 3,6 ml di euro notevolmente superiore all'esercizio precedente.

Composizione dei proventi

	2023	2022	2023/2022
Proventi propri	15.926.378	12.445.675	3.480.702
Contributi	57.943.497	52.436.716	5.506.781
Altri ricavi e proventi diversi	7.453.677	6.987.701	465.976
	81.323.553	71.870.093	9.453.460



Si evidenzia nuovamente un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei Proventi propri, che riguarda tutte le categorie di voci. Relativamente ai proventi per la didattica si segnala il leggero incremento, 1,09%, delle tasse e contributi per corsi di laurea di I e II livello, rilevando comunque che il risultato atteso era superiore a quello realizzato di circa 1,5 ml di euro. Tra le altre voci di riferimento di segnala l'incremento del 42,2% delle tasse e contributi master (0,9 ml di euro) e l'incremento dei servizi didattici a pagamento riferibili in particolare ai corsi ed esami centro Cambridge.

I Proventi per ricerche commissionate rilevano un decremento di circa il 20%, in controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, che avevano visto una ripresa dopo gli eventi pandemici, ed in controtendenza anche rispetto alle altre attività di ricerca in forte crescita nell'esercizio.

I Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi, di competenza dell'esercizio, rilevano un incremento complessivo di oltre l'80% dovuto in particolare all'avvio delle attività riferibili ai progetti di ricerca competitiva PNRR (circa 2ml di euro), oltre ad incrementi riferibili alle ricerche UE e da altri organismi internazionali. Si segnala il criterio della competenza nella rilevazione dei ricavi, che li evidenzia in relazione ai relativi costi e non rispetto alle assegnazioni di esercizio.

Anche il settore contributi evidenzia un incremento complessivo del 10,5% così ripartito tra contributi correnti e contributi per investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni	%
CONTRIBUTI CORRENTI				
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	49.454.587	47.190.641	2.263.946	4,8%
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI				
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	8.488.911	5.246.076	3.242.835	61,8%
TOTALE	57.943.498	52.436.716	5.506.781	10,5%

L'incremento dei contributi correnti riguarda il modo particolare il Fondo di finanziamento ordinario di cui si riporta in dettaglio successiva tabella. Per quanto riguarda i contributi agli investimenti il notevole incremento in termini percentuali (61,8%) fa particolare riferimento anche in questo caso alle assegnazioni di risorse PNRR per la ricerca non competitiva riguardante le borse di dottorato 38° e 39° ciclo.

La voce altri ricavi e proventi diversi rileva un incremento, dovuto, in particolare, all'incremento della voce Contributi in conto capitale in relazione alla copertura degli ammortamenti da contributi destinati ai beni in uso (beni mobili e immobili).

Maggiori dettagli sono specificati nella nota integrativa.

**Fondo di finanziamento ordinario**

Si riporta di seguito la tabella sintetica delle assegnazioni del FFO 2023 raffrontate con l'esercizio precedente:

QUADRO FFO 2023/2022			
	2023	2022	2023/2022
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	36.237.384	35.906.377	331.007
Piano associati e altri interventi sul personale previsti da disposizioni legislative	4.893.085	3.666.438	1.226.647
Programmazione triennale	710.316	710.316	-
Incrementi stipendiali DPCM 3.9.2019 e passaggio a regime scatti biennali	983.268	852.854	130.414
Intervento no tax area	417.108	369.735	47.373
Intervento no tax area - estensione	297.205	157.578	139.627
Altri interventi	1.761.419	1.478.099	283.320
Altri interventi - Scuola Carlo Urbani	300.000	-	300.000
Altri interventi riferiti a esercizi precedenti	487.544	477.299	10.245
TOTALE	46.087.329	43.618.696	2.468.633
Accordo di programma 2023	2.000.000		2.000.000
Accordo di programma sisma 2016		600.000	- 600.000
TOTALE COMPLESSIVO	48.087.329	44.218.696	3.868.633

Si rileva un leggero incremento della quota base, il maggior incremento è visibile alla voce interventi sul personale previsti da disposizioni legislative ed è riferibile alla contabilizzazione per l'intero valore del piano straordinario A per il reclutamento del personale di cui al DM 445/2022 (+1,2 ml di euro). Si rileva inoltre la contabilizzazione dell'accordo di programma 2023 (2 ml di euro) e l'assegnazione per la Scuola Studi Superiori Carlo Urbani (0,3 ml di euro).

L'assegnazione 2023 per la copertura del passaggio a regime degli scatti biennali comprende anche il saldo 2021 e 2022 per euro 159.554, l'assegnazione definitiva 2023 di assesta quindi a euro 823.714, di molto inferiore al costo progressivo degli scatti spettanti al personale dopo la cessazione del periodo di blocco, come pure nulla è previsto per gli incrementi stipendiali del personale docente e ricercatore, disposti con DPCM annuali (0,98 anno 2023, 0,45% anno 2022, 0,91% anno 2021, che fanno seguito a quelli degli anni precedenti, 1,72% anno 2020 e 2,28% anno 2019) e per gli incrementi contrattuali previsti per il personale tecnico amministrativo, per i quali il rinnovo del contratto 2019/2021, avvenuto a dicembre 2022, ha comportato un incremento medio del 3,78%. Per l'esercizio 2024 il Mef ha comunicato con circolare n. 16 del 9 aprile 2024 un incremento stipendiale per il personale docente e ricercatore del 4,8% con oneri a carico dei bilanci degli atenei.

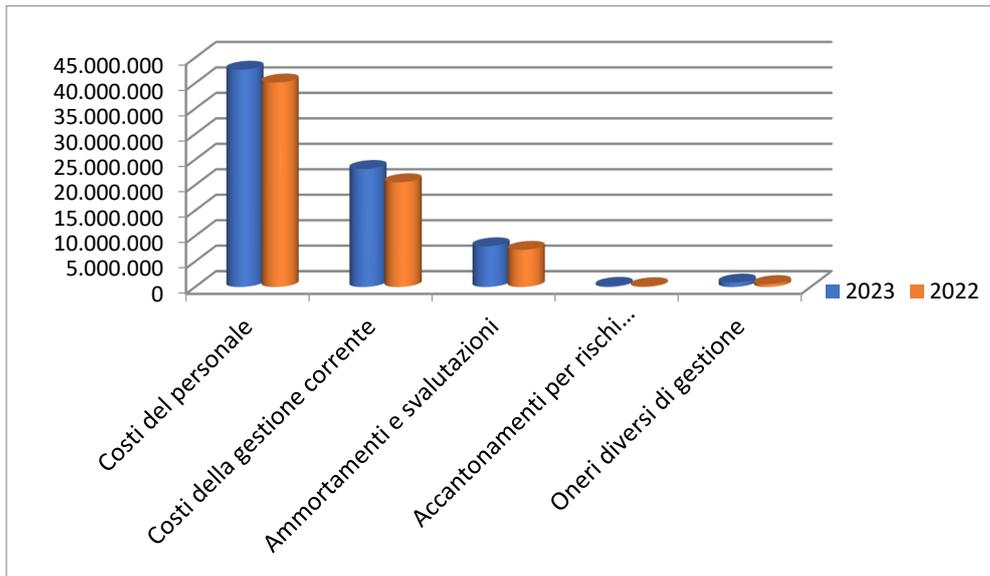
Si precisa che i dati fanno riferimento alle assegnazioni dell'esercizio e che sotto il profilo economico alcuni interventi sono imputati agli esercizi di competenza in relazione ai costi sostenuti.

Per la quota accordo di programma si fa riferimento all'assegnazione di esercizio e non alla quota di competenza.

Composizione dei costi operativi

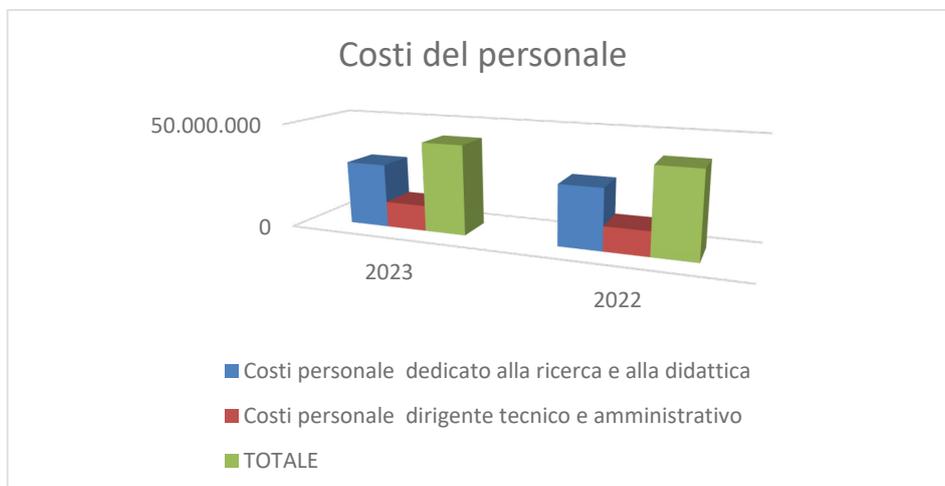
	2023	2022	2023/2022
Costi del personale	42.645.929	40.125.832	2.520.097
Costi della gestione corrente	23.157.898	20.531.348	2.626.550
Ammortamenti e svalutazioni	7.973.343	7.276.659	696.685
Accantonamenti per rischi ed oneri	212.306	142.237	70.069
Oneri diversi di gestione	845.998	553.830	292.169
	74.835.475	68.629.904	6.205.571

Relazione sulla gestione Bilancio unico consuntivo - Anno 2023



Costi del personale

	2023	2022	2023/2022
Costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	30.379.280	28.577.075	1.802.205
Costi personale dirigente tecnico e amministrativo	12.266.649	11.548.757	717.893
TOTALE	42.645.929	40.125.832	2.520.097



Sul versante dei costi il già notevole peso dei costi di personale rileva un incremento complessivo del 6,28%.

Relativamente alle competenze fisse del personale docente e ricercatore si evidenziano i maggiori costi di personale ricercatore a tempo determinato con riferimento, in particolare, alle unità di personale assunte a valere sulle risorse cui ai progetti PNRR Ecosistema VITALITY e NQSTI (n. 18 unità di cui attive 17) oltre all'incremento stipendiale sia per scatti stipendiali per la copertura della progressione biennale per classi e per l'adeguamento retributivo annuale ISTAT (0,98% per l'esercizio 2023). Occorre inoltre fare riferimento, per il personale ricercatore a tempo determinato, alle unità di personale assunte nel 2022 (n. 13 unità) a valere sulle risorse cui ai DD.MM. 737 del 25-06-2021 Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e 1062 del 10-08-2021 Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione.



Anche il personale tecnico amministrativo rileva un incremento delle competenze fisse dovuto ad un incremento di personale in particolare sul personale a tempo determinato, di cui 6 unità di personale a valere sui fondi PNRR, ed in relazione agli adeguamenti contrattuali.

Maggiori dettagli sono specificati nella nota integrativa.

Costi della gestione corrente

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	23.157.898	20.531.348	2.626.550
<i>di cui costi per il sostegno degli studenti</i>	9.235.123	7.388.262	1.846.861
<i>di cui acquisto di servizi e materiali di consumo</i>	11.451.241	11.050.377	400.864
<i>di cui trasferimento a partners di progetti coordinati</i>	378.294	392.417	(14.122)
<i>di cui per godimento beni di terzi</i>	699.099	457.346	241.753
<i>di cui altri costi per la gestione corrente</i>	1.394.140	1.242.945	151.195

I Costi della gestione corrente rilevano un incremento complessivo del 12,79%. Si segnalano le voci: costi per il sostegno degli studenti (+25%), in particolare per le borse di studio per dottorato di ricerca a seguito dell'attivazione dei dottorati nazionali e dell'utilizzo di risorse dedicate PON e PNRR che hanno fatto aumentare sensibilmente il numero di borse annuali e la gestione dei fondi per mobilità e ricerca, per le borse di eccellenza e merito (+ 3,27%) ed il tutorato didattico a carico dell'ateneo (su tale voce sono state ridotte le assegnazioni ministeriali di riferimento che erano state incrementate a seguito della pandemia e della riduzione della mobilità internazionale); acquisto di servizi e materiali di consumo (+3,63%); godimento beni di terzi (+52,86%) con particolare riferimento alla voce noleggio e uso software.

Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dal DM 394 dell'8 giugno 2017 di modifica del D.l. 19 del 14 gennaio 2014.

ATTIVO:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	2023/2022	%
ATTIVO:				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMATERIALI:				
TOTALE I - IMMATERIALI:	2.506.788	2.259.929	246.859	10,9%
II - MATERIALI:				
TOTALE II - MATERIALI:	136.498.305	126.786.602	9.711.704	7,7%
III - FINANZIARIE:				
TOTALE III - FINANZIARIE:	298.480	270.062	28.418	10,5%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	139.303.573	129.316.593	9.986.980	7,7%
B) Attivo circolante:				
TOTALE CREDITI	58.852.487	43.025.117	15.827.369	36,8%
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	34.732.593	38.206.329	-3.473.736	-9,1%
2) Danaro e valori in cassa	7.524	4.621	2.903	62,8%
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	34.740.117	38.210.950	-3.470.833	-9,1%
TOTALE B) Attivo circolante:	93.686.465	81.332.469	12.353.996	15,2%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	608.897	561.684	47.213	8,4%
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
TOTALE D) RATEI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	247.263	584.182	-336.919	-57,7%
TOTALE ATTIVO:	233.846.198	211.794.927	22.051.270	10,4%



Si evidenzia l'incremento delle immobilizzazioni in relazione agli investimenti eseguiti in particolare alle voci impianti e attrezzature, anche scientifiche, mobili e arredi ed alle opere in corso di realizzazione che sono evidenziate nella tabella che seguono:

Investimenti in impianti e attrezzature:

Descrizione	Incrementi 2023
Impianti e attrezzature	1.866.233
Attrezzature scientifiche	2.644.754

Investimenti in opere in corso di realizzazione

Descrizione	Incrementi 2023
Ristrutturazione Santa Caterina (edificio ex-veterinaria) - Camerino	36.960
Ristrutturazione edificio ex Dipartimento di Scienze Chimiche - Camerino	5.691.805
Nuovo edificio "Student Center"	3.213.031
Efficientamento energetico edificio Geologia	672.821
Efficientamento energetico edificio Fisica	667.330
IMPIANTI SPORTIVI - 7 residenze con servizi comuni	1.592
Ospedale infetti comparto veterinario	5.456
Edificio per Centro internazionale per la ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale – STRIC	3.074
<i>Impianti sportivi Ottenimento CPI palazzetto "Drago Gentili"/Orsini</i>	<i>89.607</i>
<i>Impianti sportivi Realizzazione nuovo struttura in acciaio-palestra (su Drago Gentili)</i>	<i>118.931</i>
<i>Impianti sportivi Struttura spogliatoio Livio Luzi</i>	<i>8.107</i>
<i>Pista di Atletica a 8 corsie</i>	<i>737.096</i>
<i>Stadio "Livio Luzi"-Impianti sportivi</i>	<i>527.502</i>
<i>CAMPO DA CALCIO 7/8</i>	<i>147.515</i>
<i>PALAZZETTO DRAGO GENTILI (bando sport e periferie)</i>	<i>159.262</i>
Impianti sportivi - Altri interventi	1.788.020
<i>COLLEGIO FAZZINI - recupero post sisma</i>	<i>13.107</i>
<i>EDIFICIO GRANELLI - recupero post sisma</i>	<i>6.889</i>
<i>EX CONVENTO DI SAN DOMENICO- recupero post sisma</i>	<i>366.421</i>
<i>PALAZZO BATTIBOCCA - recupero post sisma</i>	<i>156.427</i>
<i>PALAZZO DA VARANO - recupero post sisma</i>	<i>91.988</i>
<i>PALAZZO RIBECHI - recupero post sisma</i>	<i>1.377</i>
<i>POLO DEGLI STUDENTI "EX MAGISTRALI" - recupero post sisma</i>	<i>1.031.775</i>
Interventi di recupero edilizio post sisma - opere ordinanza speciale 1/2021	1.667.984
Totale opere in corso immobilizzazioni materiali	13.748.075
Adeguamento edificio Rotary - Comune di Camerino - laboratorio Marlic	366.952
Ampliam/riqualificazione energetica dell'Ospedale Piccoli Animali	30.376
Totale opere in corso immobilizzazioni immateriali	397.328,0

Con riferimento al rilevante incremento dei crediti si segnala l'iscrizione per circa 1,5 ml del Progetto Ecosistema PNRR – VITALITY, per circa 3,5 ml di crediti per borse di dottorato a valere sui DD.MM. 351 e 352 del 09/04/2022 (credito iscritto per l'intero percorso di dottorato), circa 3 ml di euro per risorse di cui ai finanziamenti del D.M. 1274 del 10 dicembre 2021, Criteri di riparto del fondo investimenti 2021-2035 e di 2 ml di euro per accordo di programma 2023.

PASSIVO:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	2023/2022	%
PASSIVO:				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	-	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO				



STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 394/2017				
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	2023/2022	%
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	21.992.122	21.992.122	-	0,0%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO				
1) Risultato esercizio	3.643.199	270.633	3.372.566	1246,2%
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	12.758.069	12.305.606	452.463	3,7%
3) Riserve statutarie	0	0		
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.948.805	12.576.239	3.372.566	26,8%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	54.030.408	50.387.209	3.643.199	7,2%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.063.371	1.222.846	159.475	-13,0%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.942	28.421	521	1,8%
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1) Mutui e Debiti verso banche	1.736.336	2.382.141	645.805	-27,1%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>1.084.604</i>	<i>1.735.131</i>	<i>650.527</i>	<i>-37,5%</i>
TOTALE D) DEBITI	14.174.705	13.774.888	399.817	2,9%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
e2) Contributi agli investimenti	122.984.322	120.166.436	2.817.886	2,3%
e3) Ratei e risconti passivi	22.177.672	18.233.361	3.944.312	21,6%
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	19.386.777	7.981.766	11.405.010	142,9%
TOTALE PASSIVO:	233.846.198	211.794.927	22.051.270	10,4%

Si evidenziano, desumibili dalla tabella, alcuni indicatori di proporzionalità:

a) Margine di Tesoreria

Attività a breve (netto rimanenze) – Debiti a breve termine = 93.590.064 – 13.090.101 = 80.499.962 euro

Il margine di tesoreria è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di liquidità per verificare la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo. Un margine positivo significa che l'ente, nella sostanza, dispone di risorse liquide più che sufficienti per far fronte ai suoi impegni finanziari più prossimi.

Nella realtà UNICAM si evidenzia come tale margine, molto positivo, esprima la caratteristica di ente con alta disponibilità di risorse "finalizzate" a destinazione vincolata (da finanziatori terzi o per volontà interna) che danno garanzia di equilibrio finanziario ma non economico, in quanto non utilizzabili (se non in minima parte) per la copertura dei costi fissi di funzionamento generale di Ateneo.

b) Margine di struttura

Patrimonio netto – Attivo immobilizzato = 54.030.408 – 139.303.573 = -85.273.165 euro

Il margine di struttura è un indicatore che è utilizzato nell'ambito dell'analisi di solidità per verificare il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. L'esposizione dei contributi in conto capitale nell'ambito dei risconti, rende il margine fortemente negativo in quanto le condizioni di equilibrio sono garantite, come specificato anche negli esercizi precedenti, dalla presenza di contributi in conto capitale da terzi, il cui valore, evidenziato appunto nell'ambito dei risconti alla voce "Contributi agli investimenti" di euro 122.984.322, fa ritornare il margine in positivo pari ad euro 37.711.157.

Indicatori delle spese di personale, di sostenibilità economico finanziaria e di indebitamento

Di seguito le tabelle riepilogative degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e dell'indicatore di indebitamento per l'Università di Camerino per gli anni 2021/2023 (fonte dati Proper – MUR).

Si fa presente che per l'anno 2023 il MUR (Proper – MUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2023 sono da considerarsi provvisori.

Spese di personale

Indicatore di personale	2021	2022	2023 non def
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	34.911.679	36.429.631	37.318.135
FFO (B)	41.106.309	42.303.346	43.505.891
Programmazione Triennale (C)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	6.656.880	6.459.988	8.655.565
TOTALE (E) = (B+C+D)	48.134.223	49.134.368	52.532.490
Rapporto (A/E) = < 80%	72,53%	74,14%	71,04%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	2021	2022 DEF	2024 non def
FFO (A)	41.106.309	42.303.346	43.505.891
Programmazione Triennale (B)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	6.656.880	6.459.988	8.655.565
Fitti Passivi (D)	16.104	5.368	20.336
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	48.118.119	49.129.000	52.512.154
Spese di personale a carico Ateneo (F)	34.911.679	36.429.631	37.318.135
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	677.514	678.770	690.130
TOTALE (H) = (F+G)	35.589.193	37.108.401	38.008.265
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,11	1,09	1,13

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2021	2022 DEF	2024 non def
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	677.514	678.770	690.130
TOTALE (A)	677.514	678.770	690.130
FFO (B)	41.106.309	42.303.346	43.505.891
Programmazione Triennale (C)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	6.656.880	6.459.988	8.655.565
Spese di personale a carico Ateneo (E)	34.911.679	36.429.631	37.318.135



Fitti passivi a carico Ateneo (F)	16.104	5.368	20.336
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	13.206.440	12.699.369	15.194.019
Rapporto (A/G) = < 15%	5,13%	5,34%	4,54%

Limite previsto ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, c. 188 L. 266/05

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	30.024		
Tipologia contratto	Costo anno 2023	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2023
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	514.255	495.926	18.329
Co.co.co. amministrative	65.271	59.277	5.994
Collaboratori linguistici a tempo determinato	-	-	-
TOTALE	579.526	555.204	24.322

Incidenza della contribuzione studentesca su Fondo di finanziamento ordinario

L'Università di Camerino ha ripristinato al 100% le contribuzioni degli studenti dei corsi di laurea di I e II livello a partire dall'anno accademico 2022/2023, mantenendo comunque tutta una serie di esoneri parziali e totali. a partire dall'anno accademico 2022/2023. Si ritiene opportuno quindi riportare l'indicatore riferito all'incidenza della contribuzione studentesca per il quale la normativa prevede che non possa superare il 20% del Fondo di finanziamento ordinario. Ai fini del raggiungimento di tale limite, di cui al D.P.R. 306/1997, la normativa prevede che non vengano computati gli importi della contribuzione studentesca riferibili agli studenti internazionali ed agli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di I e II livello.

L'applicazione di tali criteri determina l'ammontare della contribuzione studentesca per il 2023 in euro 3.255.268 che, posto a confronto con l'assegnazione FFO di competenza 2023 di euro 47.920.507 produce una percentuale di rapporto pari al **6,8%** di molto inferiore al limite previsto dalla normativa.

Incidenza della contribuzione studentesca su FFO	2023
Contribuzione studentesca (A)	3.255.268
FFO (valore contabile) (B)	47.920.507
Rapporto (A/B) = < 20%	6,8%

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE, ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'organizzazione, all'ambiente e al personale.

a) Implementazione e monitoraggio della piena operatività della nuova articolazione organizzativa

Nel corso dell'anno 2023 è stata mantenuta e rafforzata la procedura di monitoraggio organizzativo, svolta attraverso le riunioni periodiche del Collegio di Direzione, per la preparazione degli argomenti all'ordine del giorno degli Organi di governo dell'Ateneo. Si tratta di incontri a cadenza mensile utili anche a fare il punto e verificare il buon funzionamento della macchina tecnico-amministrativa dell'Ateneo, organizzata secondo il modello rimodulato dal Consiglio di Amministrazione nel marzo 2022, su proposta della Direzione Generale, a seguito delle analisi derivanti da questo tipo di monitoraggio periodico condiviso con tutti i responsabili delle Aree TA dell'Ateneo. Gli interventi sono stati volti a rinforzare le strutture che presentavano particolari criticità organizzative.

**b) Piano integrato di attività e organizzazione**

Approvato dal CdA nella seduta del 31 gennaio 2023, sentito il parere del Senato accademico riunitosi nella stessa data, UNICAM ha aggiornato il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) riferito al triennio 2023-2025.

L’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano è stato introdotto con l’obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. A tal fine il Piano è affiancato da un processo di delegificazione che si sviluppa parallelamente all’iter di approvazione del DM che introduce il Piano-tipo.

Come si evince dal nome stesso, si tratta di un documento unico di programmazione e governance che va a sostituire/integrare alcuni dei programmi che fino al 2022 le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, in particolare confluiscono nel PIAO i piani:

- delle performance;
- della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- dei fabbisogni di personale;
- per il lavoro agile (conosciuto come POLA). Per tale motivo si parla anche di “PIAO smart working”;
- della programmazione dei fabbisogni formativi.

c) Sistema qualità, monitoraggio e valutazione

Nell’ambito delle attività riguardanti i ‘sistemi qualità, monitoraggio e valutazione’ UNICAM ha provveduto all’aggiornamento, nel 2023, del documento che descrive il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), allegato al PIAO di cui costituisce parte integrante.

Il SMVP è lo strumento con cui l’Ateneo valuta annualmente la performance organizzativa e individuale nell’ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti, della crescita delle competenze professionali e della valorizzazione del merito. Il SMVP individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità dei processi al fine di consentire la misurazione e la valutazione delle performance nonché le procedure di conciliazione relative all’applicazione dello stesso ed individua inoltre le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio e con il sistema di controllo di gestione.

Il sistema tiene conto anche delle disposizioni della Legge 240/2010, in particolare riguardo alla valutazione e al monitoraggio del personale docente. UNICAM ha ritenuto fondamentale, come specificato nel documento di SMVP, “sviluppare una politica di analisi e valutazione delle performance che consideri una visione unitaria dell’organizzazione, cercando interconnessioni tra i vari piani di governance e gestione, nonché tra le diverse dimensioni logiche delle diverse componenti. Si ritiene, infatti, che non sia possibile stabilire obiettivi di performance per il personale tecnico-amministrativo senza tener conto degli obiettivi (e dei risultati) complessivi dell’Ateneo in materia di ricerca, didattica e terza missione. Questa scelta deriva anche dall’esperienza acquisita negli ultimi anni con l’introduzione di strumenti di monitoraggio e valutazione condivisi e trasversali rispetto al sistema.”

La logica del sistema di monitoraggio e misurazione delle performance si articola in quattro ambiti:

- performance organizzativa delle Strutture accademiche (Scuole di Ateneo),
- performance individuale del personale docente,
- performance organizzativa delle Strutture Tecnico/Amministrative,
- performance individuale del personale Tecnico/Amministrativo.

Gli aggiornamenti implementati hanno riguardato in particolare:

- a) La scheda di monitoraggio dei docenti-ricercatori, con un aggiornamento di alcune tipologie di incarichi organizzativi e delle modalità di valorizzazione delle singole attività considerate.



b) Gli obiettivi delle strutture Tecnico-Amministrative (performance organizzativa) e gli obiettivi individuali del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei Responsabili delle strutture Tecnico-Amministrative e di tutto il personale a esse assegnato (performance individuale) sono stati aggiornati e formulati con una nuova metodologia di valutazione.

d) Sistema qualità, visita di accreditamento periodico ANVUR (AVA3)

Nel 2023 UNICAM ha ricevuto la visita di accreditamento periodico da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'università e della Ricerca ANVUR.

La visita di accreditamento periodico effettuata dalla Commissione di esperti valutatori (CEV) ANVUR, presso UNICAM **nell'ottobre 2023**, è stata un momento cruciale per la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'istituzione accademica. Questo processo di accreditamento ha incluso una serie di attività dettagliate volte a esaminare vari aspetti dell'Università di Camerino (UNICAM).

Di seguito sono elencate le principali attività svolte:

-Preparazione e Documentazione

UNICAM ha fornito una vasta gamma di documenti e report dettagliati che illustrano le procedure, le politiche, e i risultati raggiunti in diverse aree. Questo materiale include piani strategici, report di autovalutazione, dati statistici su studenti e personale, e prove di conformità agli standard di qualità.

-Incontri con i Rappresentanti dell'Università

Durante la visita, il team di ANVUR ha incontrato diversi rappresentanti dell'Università, tra cui:

-Rettore e Dirigenza: Discussioni sulla governance, le strategie e le politiche dell'ateneo.

-Docenti e Ricercatori: Esame della qualità dell'insegnamento e delle attività di ricerca.

-Personale Tecnico-Amministrativo: Valutazione dell'efficienza dei servizi di supporto e delle infrastrutture amministrative.

-Studenti: Feedback sulla qualità dell'istruzione, i servizi agli studenti, e l'esperienza complessiva.

-Visite alle Strutture

Il team di ANVUR ha ispezionato le strutture fisiche dell'università, comprese aule, laboratori, biblioteche e altre infrastrutture, per valutare la loro idoneità e adeguatezza a supportare le attività accademiche e di ricerca.

-Valutazione dei Programmi Didattici

Sono stati analizzati i vari programmi di studio offerti da UNICAM, considerando aspetti come:

Curricula e piani di studio: Coerenza con gli standard nazionali e internazionali.

Metodi di insegnamento: Innovatività e efficacia delle tecniche didattiche utilizzate.

Risultati degli studenti: Performance accademica e successi post-laurea.

-Valutazione della Ricerca

ANVUR ha esaminato l'impatto e la qualità delle attività di ricerca, inclusi:

Pubblicazioni scientifiche: Quantità e qualità delle pubblicazioni.

Progetti di ricerca: Numero e rilevanza dei progetti di ricerca attivi.

Collaborazioni: Partner internazionali e nazionali e impatto delle collaborazioni.

Feedback e Relazione Finale

Al termine della visita, il team di ANVUR ha fornito un feedback preliminare sulle osservazioni e i risultati raccolti. Successivamente, ANVUR ha redatto una relazione finale che include:

Punti di forza: Aree in cui UNICAM eccelle.

Aree di miglioramento: Raccomandazioni per ulteriori sviluppi.



Decisione di accreditamento: Esito della valutazione, che può includere suggerimenti o condizioni per il mantenimento dell'accREDITamento.

Obiettivi della Visita

L'accREDITamento periodico da parte di ANVUR ha lo scopo di assicurare che UNICAM mantenga elevati standard di qualità nell'istruzione e nella ricerca, e che sia allineata con le migliori pratiche nazionali e internazionali. Inoltre, il processo favorisce la trasparenza e la rendicontazione verso gli stakeholder, migliorando la fiducia nella qualità dell'istruzione superiore offerta dall'università.

In sintesi, la visita di accREDITamento di ANVUR ad UNICAM nell'ottobre 2023 è stata un esame approfondito e rigoroso delle attività e delle performance dell'università, mirato a garantire e migliorare continuamente la qualità delle prestazioni dell'Ateneo.

e) Azioni di sviluppo tecnico nella gestione delle risorse finanziarie

Per ciò che attiene le attività della struttura l'esercizio è stato caratterizzato dalla riorganizzazione delle attività amministrative che hanno portato gli acquisti di ateneo sotto la soglia dell'affidamento diretto all'interno dell'area risorse finanziarie, collocandosi all'interno del ciclo passivo.

-Acquisti, Gestione contabile e controllo

Ciclo attivo:

Gestione entrate amministrazione centrale e tasse universitarie Ateneo:

Incassi PagoPA

Ordinativi di incasso n. 5356 per Euro 114.699.534,21

Acquisti e Ciclo Passivo:

Gestione spesa Ateneo:

Ordini n. 2454

Ordinativi di pagamento n. 16094 per Euro 118.173.270,42

Fatture d'acquisto e d.c.e. n. 5906 – Generici uscita n. 1568

Gestione fondi economici: fondo economico ateneo sede Camerino totale anno 2023 Euro 27.283,12, fondo economico sede di Matelica totale anno 2023 Euro 3.989,29, fondo economico sede di Ascoli Piceno 2023 Euro 298,39

-Budget e bilancio

Approvazione Bilancio esercizio 2022 - CdA del 12/05/2023

Risultato esercizio Euro 270.633 - Destinazione risultato approvata con delibera CdA del 12/05/2023 e del 18/07/2023

Approvazione Budget Economico e degli Investimenti 2024/2026 con CdA del 20/12/2023

Budget economico 2024 Euro 94.849.412

Budget investimenti 2024 Euro 33.710.304

TRATTAMENTI ECONOMICI DEL PERSONALE

-Assegni fissi e competenze accessorie al personale dipendente (a tempo indeterminato e determinato)

N° 15.439 liquidazioni in CSA e compensi u-gov per n. 647 soggetti

N° 626 certificazioni fiscali 2023 redditi anno 2022

Competenze Altro personale (borsisti, dottorandi, assegnisti, collaboratori, part time, tutor, lavoratori autonomi, concorsi, esami di stato, organi istituzionali)

N° 10.099 liquidazioni in CSA e compensi u-gov per n. 2.343 soggetti



N° 2.078 certificazioni fiscali 2023 redditi anno 2022

Missioni a tutto il personale: anticipi di missione n. 249, missioni n. 4.090

UNITA' STUDI E MONITORAGGIO FISCALE

-Gestione fiscale attività commerciale dell'Ateneo

Versamenti mensili IVA e ritenute

Dichiarazioni IRES, IRAP, 770, IVA

Nell'ambito delle azioni di miglioramento è stato avviato il progetto per l'adozione delle procedure tecnico-contabili finalizzate alla realizzazione del bilancio di genere.

Si è provveduto alla configurazione del sistema u-gov in modo tale da poter operare nel corso del 2023 nei documenti gestionali con specifica indicazione attraverso la riclassificazione del piano dei conti di natura dell'impatto sul genere.

Il personale contabile ha partecipato ad incontri di formazione finalizzati alla gestione contabile ed alla sensibilizzazione sul tema.

f) Misure ICT

Principali azioni di sviluppo e miglioramento tecnico-organizzativo svolte nel 2023:

- Installazione apparati gateway e implementazione del sistema Teams Voice
- Passaggio di parte dell'utenza da telefono fisico a softphone
- Implementazione del centralino di ateneo
- Introduzione di un sistema di help-desk tramite ticketing
- Passaggio della connettività GARR verso internet a 10GB
- Implementazione ottiche 10GB per tratte interne già esistenti tra CED e edifici di camerino
- Realizzazione nuove connessioni interne in fibra sede di Camerino
- Collegamento in fibra laboratori Marlic ed allestimento connessione wi-fi e wired
- Introduzione nuova modalità "self service" di collegamento wi-fi per utenti ospiti ed eventi
- Allestimento sala tecnica presso il Polo Informatico (Connettività e Apparati)
- Ampliamento degli apparati attivi e degli AP presso gli impianti sportivi del CUS
- Aggiornamento e ottimizzazione "sistema backup" per le VM dell'infrastruttura HCI
- Attivazione protocollo "User Identity Risk" di Microsoft365 per la protezione degli account
- Attivazione modulo di sicurezza "Vulnerability detection module" per il monitoraggio e la gestione delle vulnerabilità dei server Unicam.
- Attivazione servizio "Carbon Black" per il monitoraggio delle attività degli utenti nei server Unicam.
- Installazione e configurazione nuovo storage per l'infrastruttura VDI
- Monitoraggio e messaggi di avviso per il personale strutturato Unicam riguardanti la scadenza delle credenziali di Ateneo

Principali azioni di miglioramento avviate nel 2023:

- Realizzazione piattaforma per la gestione delle registrazioni e dei registri presenze per PCTO
- Estrazione dei dati dai DB Cineca per consentire l'implementazione del nuovo sito docenti.it
- Allestimento polo ristrutturato di Chimica
- Allestimento connettività a 10+10 gb con apparati attivi ed AP edificio nuovo rettorato
- Allestimento connettività a 10+10 gb con apparati attivi ed AP edificio NEXT-Generation



- Implementazione ambiente per riutilizzo e adattamento del software Uniconv per l'Ateneo
- Estensione dei servizi U-Web Cineca con il modulo "I miei documenti"

g) Servizi di contesto e supporto ai processi formativi e agli studenti

I servizi di tutorato, orientamento, mobilità internazionale, stage e placement di UNICAM svolgono un ruolo fondamentale nel supportare gli studenti lungo il loro percorso accademico e professionale. Ecco una descrizione delle principali azioni svolte da ciascun servizio:

Tutorato

Il servizio di tutorato di UNICAM offre supporto personalizzato agli studenti per facilitare il loro percorso accademico e garantire il successo negli studi. Le principali azioni includono:

Tutoraggio Accademico: Assegnazione di tutor, solitamente studenti senior o docenti, per aiutare gli studenti con difficoltà specifiche nelle materie di studio.

Consulenze Didattiche: Sessioni di consulenza per migliorare le tecniche di studio e la preparazione agli esami.

Supporto alla Transizione: Assistenza agli studenti nel passaggio dalla scuola superiore all'università, aiutandoli ad adattarsi al nuovo ambiente accademico.

Orientamento

Il servizio di orientamento è dedicato a guidare gli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto alle loro aspirazioni e capacità. Le principali azioni includono:

Open Day e Eventi Informativi: Organizzazione di giornate aperte e seminari per presentare i vari corsi di laurea e le opportunità offerte dall'università.

Consulenze Personalizzate: Incontri individuali con orientatori professionisti per discutere delle opzioni di studio e delle prospettive di carriera.

Materiale Informativo: Distribuzione di guide e opuscoli informativi sui vari corsi e servizi offerti dall'università.

Mobilità Internazionale

UNICAM promuove la mobilità internazionale per offrire agli studenti opportunità di studio e ricerca all'estero. Le principali azioni includono:

Programmi di Scambio: Gestione di programmi di scambio come Erasmus+ e altri accordi bilaterali con università straniere.

Supporto Amministrativo: Assistenza nelle procedure burocratiche, come la richiesta di visti e la preparazione dei documenti necessari per l'esperienza all'estero.

Consulenze Prepartenza e Rientro: Orientamento prepartenza per preparare gli studenti alle esperienze internazionali e supporto al rientro per reintegrarsi nel percorso accademico.

Stage

Il servizio di stage facilita l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze pratiche in aziende e enti. Le principali azioni includono:

Ricerca di Opportunità: Collaborazione con aziende e organizzazioni per identificare opportunità di stage per gli studenti.



Consulenza e Orientamento: Assistenza nella preparazione del curriculum vitae, lettere di presentazione e nella preparazione per i colloqui.

Monitoraggio e Valutazione: Supervisione degli stage attraverso incontri periodici e valutazioni finali per assicurare che le esperienze siano formative e utili.

Placement

Il servizio di placement supporta i neolaureati nel trovare opportunità di lavoro e avviare la loro carriera professionale. Le principali azioni includono:

Career Days e Fiere del Lavoro: Organizzazione di eventi dove gli studenti possono incontrare potenziali datori di lavoro e scoprire opportunità di impiego.

Consulenza Carriera: Incontri individuali per discutere delle opzioni di carriera, delle competenze richieste dal mercato del lavoro e delle strategie per la ricerca di lavoro.

Banca Dati Laureati: Gestione di una banca dati di laureati accessibile alle aziende che cercano candidati qualificati.

Questi servizi integrati di UNICAM mirano a fornire un supporto completo e continuativo agli studenti, dall'ingresso all'università fino all'inserimento nel mondo del lavoro, garantendo che ogni studente possa massimizzare il proprio potenziale accademico e professionale

Alcune delle principali azioni attivate nel 2023 dai servizi di contesto sono state:

Interviste coaching oriented che hanno prodotto **6 Podcast** (*engagement verso studi e futuro professionale*) dedicati a temi specifici dello sviluppo personale di studenti e docenti che hanno raccontato le esperienze di vita e di lavoro.

Consulenza e benessere psicologico: un servizio efficiente ed uniforme che risponde alle esigenze delle studentesse e degli studenti e che è stato consolidato attraverso la creazione di un processo di buone prassi che permette di intervenire secondo le loro specifiche esigenze e tenendo conto delle nazionalità, delle disabilità, delle esperienze nella vita universitaria.

Nel 2023 è stata stipulata un'importante convenzione con l'**Ordine degli Psicologi delle Marche** che permette al personale e alla componente studentesca di usufruire del servizio al di fuori dell'ateneo con tariffe agevolate e con professionisti che operano nel territorio.

I risultati delle attività del servizio di consulenza e benessere psicologico sono monitorati annualmente attraverso questionari di valutazione somministrati agli studenti/esse e anche attraverso un confronto diretto con i rappresentanti degli studenti.

"Orientamento attivo nella transizione scuole-università" nell'ambito del PNRR (M4.C1-24) UNICAM ha visto il riconoscimento del Ministero dell'Università per le attività svolte e i risultati raggiunti nel 2022-23, con un incremento del target degli studenti da raggiungere che per il 2023-2024 è passato da 560 a **814 studenti** e con risorse finanziarie stanziata che passano da € 140.000 a € **203.500**.

Risultati raggiunti grazie alle sinergie tra ufficio orientamento, delegati alle attività di orientamento e docenti dei corsi di studio dell'ateneo.

Progetto **nuova sede** dell'Ufficio Tutorato Orientamento e Placement con la ristrutturazione di una costruzione (ex-casa del custode) dedicata all'accoglienza degli studenti UNICAM e delle future matricole, con spazi dedicati al front office, alla disponibilità di postazione informatiche e video, all'organizzazioni di attività di formazione e di gruppi di lavoro.

h) Segreterie studenti

Si riportano di seguito le principali azioni organizzative implementate nel 2023:



- CIMEA: Utilizzo della piattaforma Diplome Cimea per la comparabilità e la verifica ai fini del riconoscimento dei titoli di studio stranieri in Italia.
- Esse3: tutte le Scuole di Ateneo hanno attivato regolarmente la procedura di conferma on line della tesi finale di laurea sulla regolarità del contenuto da parte del docente relatore e sulla regolarità amministrativa da parte del personale della segreteria studenti.
- Esse3: procedura di verbalizzazione on line della seduta di laurea. Il progetto ha riguardato tutte le Scuole di Ateneo, si è partiti in via sperimentale con un solo corso di laurea. Da giugno 2024 tutte le Scuole utilizzeranno la nuova procedura.
- Esse3: gestione della contemporanea iscrizione
- TICKETING: a dicembre 2023 è stato attivato il sistema di ticketing
- Piattaforma PDND: Accordo di Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati ai sensi dell'art. 50-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82
- Accesso programmato 2023/24: gestione della nuova procedura CISIA relativa ai bandi di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale di Medicina veterinaria e Medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e di Medicina veterinaria, tramite il sistema TOLC MED e TOLC VET.

i) Supporto tecnico-amministrativo ai processi della Ricerca

In UNICAM, il supporto tecnico-amministrativo ai processi della ricerca è strutturato in modo da offrire un'assistenza completa e integrata ai ricercatori e ai dipartimenti accademici. Questo supporto anche nel 2023 è stato essenziale per facilitare le attività di ricerca e garantire che queste siano condotte in modo efficiente e conforme alle normative:

Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico

L'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico è il cuore del supporto tecnico-amministrativo per la ricerca. Le principali funzioni di questo ufficio includono:

Gestione dei Progetti di Ricerca: Supporto nella preparazione, presentazione e gestione dei progetti di ricerca, inclusa la stesura di proposte e la gestione dei finanziamenti.

Bandi e Opportunità di Finanziamento: Monitoraggio e comunicazione di bandi nazionali ed internazionali per il finanziamento della ricerca, assistendo i ricercatori nella candidatura.

Consulenza e Formazione: Offerta di consulenze e sessioni di formazione per i ricercatori su temi quali la proprietà intellettuale, la gestione dei dati di ricerca e le pratiche di pubblicazione.

Servizi per la Gestione dei Finanziamenti

Questo servizio supporta i ricercatori nella gestione finanziaria dei progetti di ricerca. Le principali attività includono:

Budgeting e Rendicontazione: Assistenza nella preparazione dei budget dei progetti e nella rendicontazione finanziaria dei fondi ricevuti.

Monitoraggio delle Spese: Controllo e monitoraggio delle spese dei progetti per garantire che siano conformi ai requisiti dei finanziatori.

Consulenza Fiscale e Amministrativa: Supporto nella gestione degli aspetti fiscali e amministrativi relativi ai progetti di ricerca.

Ufficio Contratti e Convenzioni

Questo ufficio gestisce tutti gli aspetti contrattuali e legali legati ai progetti di ricerca. Le sue principali responsabilità includono:

Stipula di Contratti: Redazione e negoziazione di contratti di ricerca, accordi di collaborazione e convenzioni con enti esterni.

Proprietà Intellettuale: Gestione delle pratiche relative alla proprietà intellettuale, inclusi brevetti e licenze.

Compliance Legale: Assicurare che tutte le attività di ricerca siano conformi alle normative vigenti e ai requisiti dei finanziatori.



Servizi di Supporto alla Pubblicazione e Disseminazione

UNICAM offre servizi specifici per supportare i ricercatori nella pubblicazione e disseminazione dei risultati della ricerca. Le principali attività includono:

Supporto alla Pubblicazione: Assistenza nella preparazione e sottomissione di articoli scientifici a riviste e conferenze.

Open Access: Consulenza e supporto per la pubblicazione in modalità open access, in conformità con le politiche dei finanziatori.

Eventi e Conferenze: Organizzazione di eventi scientifici, conferenze e workshop per la diffusione dei risultati della ricerca.

Coordinamento e Monitoraggio.

j) Supporto tecnico-amministrativo ai processi della Didattica

I processi di supporto tecnico-amministrativo alla didattica in UNICAM sono organizzati per garantire un'esperienza educativa di alta qualità per studenti e docenti. Questi processi coinvolgono vari uffici e servizi che collaborano per fornire assistenza e risorse necessarie allo svolgimento delle attività didattiche. Ecco una descrizione dettagliata dei principali processi di supporto:

Management della Didattica

Il management della Didattica è il fulcro del supporto amministrativo alla didattica nelle Scuole di Ateneo UNICAM. Le sue principali responsabilità includono:

Pianificazione dell'Offerta Formativa: Coordinamento della programmazione dei corsi di laurea, definizione dei calendari accademici e gestione dei piani di studio.

Gestione delle Iscrizioni: Assistenza agli studenti nelle procedure di immatricolazione e iscrizione ai corsi, inclusa la gestione delle tasse universitarie e delle borse di studio.

Supporto Amministrativo ai Docenti: Assistenza ai docenti nella gestione delle attività didattiche, inclusa la preparazione di materiali didattici, l'organizzazione degli esami e la registrazione dei voti.

Nel 2023 UNICAM ha sviluppato e promosso l'innovazione didattica attraverso vari servizi che supportano l'implementazione di nuove metodologie e tecnologie educative. Le principali attività hanno incluso:

Formazione Docenti: Organizzazione di corsi di aggiornamento e workshop per i docenti sull'uso di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative.

Progetti Pilota: Sperimentazione e implementazione di progetti pilota per l'innovazione della didattica, come l'uso della realtà virtuale, delle simulazioni e degli strumenti di apprendimento collaborativo.

Il management didattico e le segreterie della Scuola di Ateneo di UNICAM svolgono un ruolo cruciale nel coordinare e supportare le attività didattiche all'interno della scuola. Le loro responsabilità coprono una vasta gamma di attività amministrative, organizzative e di supporto, volte a garantire il corretto funzionamento dei programmi di studio e a migliorare l'esperienza educativa degli studenti.

Di seguito le attività svolte anche nell'anno 2023:

Organizzazione dei Corsi: coordinamento e programmazione dei corsi, incluse le lezioni, i laboratori e le attività didattiche, garantendo un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici.

Gestione del Calendario Accademico: pianificazione e pubblicazione del Manifesto degli studi e del calendario accademico, comprendendo le date degli esami, delle sessioni di laurea e di altri eventi accademici importanti.

Supporto Amministrativo per Iscrizioni e Carriere Studentesche: Assistono gli studenti nelle procedure di immatricolazione e iscrizione ai corsi, gestiscono le pratiche amministrative relative alle carriere studentesche, come trasferimenti, passaggi di corso e riconoscimento dei crediti.

Gestione delle Tasse Universitarie: Collaborano con gli uffici competenti per la gestione delle tasse universitarie, delle borse di studio e degli altri contributi economici.



Documentazione e Certificati: Emettono certificati e documenti accademici ufficiali, come certificati di iscrizione, trascrizioni dei voti e diplomi.

Supporto ai Docenti

Assistenza nella Preparazione delle Lezioni: Forniscono supporto logistico e tecnico ai docenti nella preparazione delle lezioni e del materiale didattico.

Gestione degli Esami: Coordinano l'organizzazione degli esami, dalla preparazione dei calendari d'esame alla gestione delle aule e delle attrezzature necessarie, fino alla registrazione dei voti.

Formazione e Aggiornamento: Organizzano e facilitano corsi di formazione e aggiornamento per i docenti, promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie didattiche.

Comunicazione e Informazione

Orientamento e Tutorato: Collaborano con i servizi di orientamento e tutorato per fornire informazioni e supporto agli studenti nella scelta dei corsi e nel loro percorso di studi.

Informazione e Consulenza: Forniscono informazioni dettagliate agli studenti sui regolamenti accademici, sui piani di studio e sulle opportunità di mobilità internazionale e stage.

Aggiornamento dei Canali di Comunicazione: Gestiscono e aggiornano i siti web della scuola, le bacheche elettroniche e altri canali di comunicazione, assicurando che le informazioni siano sempre accurate e aggiornate.

Supporto alla Qualità e Innovazione Didattica

Monitoraggio della Qualità Didattica: Raccoglie feedback dagli studenti e dai docenti attraverso questionari e altri strumenti di valutazione, analizzando i dati per migliorare la qualità dell'insegnamento.

Promozione dell'Innovazione: Supportano l'implementazione di nuovi metodi didattici e tecnologie educative, organizzando workshop e seminari per condividere le best practice.

Gestione dei Progetti Educativi: Coordinano la partecipazione della scuola a progetti educativi e di ricerca finanziati da enti nazionali e internazionali, assicurandone la corretta gestione amministrativa.

Coordinamento con Altri Uffici

Collaborazione Interdipartimentale: Lavorano a stretto contatto con altri uffici e dipartimenti dell'università, come l'ufficio ricerca, l'ufficio relazioni internazionali e la segreteria studenti, per garantire una gestione integrata e coerente delle attività accademiche.

Supporto alla Mobilità Internazionale: Assistono gli studenti e i docenti nelle procedure di mobilità internazionale, gestendo accordi di scambio e programmi Erasmus+.

k) Sistema bibliotecario e alta formazione

Nel 2023, il Sistema Bibliotecario e Alta Formazione di UNICAM ha svolto una serie di attività significative volte a supportare e migliorare l'esperienza di apprendimento e ricerca per studenti, docenti e ricercatori. Di seguito sono descritte le principali attività svolte durante l'anno:

Sistema Bibliotecario

Accesso e Gestione delle Risorse

- **Ampliamento delle Collezioni:** Aumento delle risorse disponibili attraverso l'acquisto di nuovi libri, riviste scientifiche, e accesso a database digitali. Particolare attenzione è stata data alle risorse elettroniche per facilitare l'accesso remoto.
- **Catalogazione e Digitalizzazione:** Progetti di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, inclusi testi antichi e materiali di ricerca, per preservare e rendere più accessibile il patrimonio documentale dell'università.



Servizi agli Utenti

- Assistenza Personalizzata: Fornitura di servizi di consulenza personalizzata per aiutare studenti e ricercatori nella ricerca bibliografica, nell'uso delle risorse elettroniche e nella gestione delle citazioni.
- Formazione agli Utenti: Organizzazione di workshop e seminari per formare gli utenti sull'uso efficace delle risorse bibliotecarie, inclusi strumenti di ricerca online e software per la gestione delle bibliografie.

Innovazione e Digitalizzazione

- Implementazione di Nuove Tecnologie: Introduzione di nuove tecnologie per migliorare l'accessibilità e l'efficienza dei servizi bibliotecari, come sistemi di prestito automatico e piattaforme di e-book.
- Sviluppo di Risorse Digitali: Creazione di nuove risorse digitali e miglioramento delle piattaforme esistenti per supportare l'apprendimento a distanza e l'accesso alle risorse da parte degli utenti fuori sede.

Collaborazioni e Progetti

- Progetti di Ricerca Collaborativa: Partecipazione a progetti di ricerca collaborativa con altre università e istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale, per lo sviluppo di nuove risorse e servizi bibliotecari.

Alta Formazione

Nel 2023 è proseguita l'attività di supporto alla School of Advanced Studies che coordina e gestisce le attività dei corsi di dottorato UNICAM.

In particolare il supporto alla Scuola di Dottorato di UNICAM è un processo complesso e articolato, volto a garantire un'alta qualità nella formazione dei dottorandi, facilitare le loro attività di ricerca, e promuovere il loro sviluppo professionale e accademico. Le attività di supporto sono fornite attraverso vari uffici e servizi che collaborano per soddisfare le esigenze dei dottorandi e dei loro supervisori. Principali attività di supporto:

Ufficio Dottorato

Gestione Amministrativa

Iscrizioni e Immatricolazioni: Gestione delle procedure di iscrizione e immatricolazione per i nuovi dottorandi, inclusa la verifica dei requisiti di ammissione e la registrazione nei registri accademici.

Gestione delle Carriere: Monitoraggio e aggiornamento delle carriere accademiche dei dottorandi, inclusi i progressi nei corsi, gli esami e le valutazioni periodiche.

Supporto nelle Pratiche Burocratiche: Assistenza nella gestione di pratiche burocratiche come richieste di proroga, interruzioni e cambiamenti di supervisore.

Supporto alla Ricerca

Accesso alle Risorse: Facilitazione dell'accesso a risorse bibliografiche, banche dati, laboratori e altre infrastrutture necessarie per la ricerca dei dottorandi.

Finanziamenti e Borse di Studio: Informazione e supporto nella candidatura per borse di studio, finanziamenti di ricerca e altre opportunità di finanziamento.

Consulenza per la Ricerca: Consulenza su aspetti metodologici e tecnici della ricerca, inclusa l'assistenza nella progettazione di esperimenti e nella raccolta e analisi dei dati.

Programmi di Alta Formazione

- Corsi di Specializzazione e Master: Organizzazione e gestione di corsi di specializzazione e master per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e fornire formazione avanzata in vari campi di studio.



- **Corsi di Perfezionamento:** Offerta di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per laureati e professionisti, con particolare attenzione a settori emergenti e innovativi.

Supporto alla Didattica

- **Integrazione delle Tecnologie Didattiche:** Implementazione di nuove tecnologie didattiche nei corsi di alta formazione per migliorare l'interattività e l'efficacia dell'insegnamento.
- **Collaborazioni con Aziende ed Enti:** Sviluppo di collaborazioni con aziende e enti pubblici per offrire stage, tirocini e opportunità di apprendimento pratico per gli studenti.

Promozione e Internazionalizzazione

- **Marketing e Promozione:** Attività di marketing e promozione per attrarre studenti nazionali e internazionali ai programmi di alta formazione, inclusa la partecipazione a fiere e eventi di orientamento.
- **Programmi di Mobilità Internazionale:** Sviluppo e gestione di programmi di mobilità internazionale per studenti e docenti, facilitando scambi e collaborazioni con istituzioni accademiche di tutto il mondo.

I) Logistica, patrimonio e prevenzione

1. Sorveglianza sanitaria:

a) aggiornamento dei protocolli sanitari da applicare ai lavoratori Unicam, in collaborazione con il medico competente ed autorizzato e dell'esperto di radioprotezione;

b) aggiornamento dei DVR e dei protocolli sanitari delle strutture delle sedi di Matelica con organizzazione e gestione delle visite di sorveglianza sanitaria per gli studenti dei corsi di laurea afferenti a Medicina Veterinaria, in collaborazione con il medico competente.

2. Gestione dei corsi di formazione in materia di sicurezza.

Il percorso caratterizzato da una formazione generale e specifica, con il percorso di 4+8 ore, si è svolto in modalità e-learning. Il percorso si è arricchito della formazione specifica di 12 ore, in presenza, per rischio alto per il personale, strutturato e non, e per gli studenti della sede di Matelica e dello Stabulario di Ateneo.

3. Attività di Radioprotezione:

a) Sistemazione ed aggiornamento di tutti i registri di radioprotezione, in collaborazione con l'esperto di radioprotezione ing. Iannuzzelli. Sono stati recensite tutte le sorgenti, sigillate e non, e le apparecchiature radiogene presenti nelle varie strutture in cui sono state dislocate le stesse e si è proceduto allo smaltimento di alcune sorgenti radioattive.

b) Attivazione di corsi di formazione specifici in materia di radioprotezione tenuti dal nostro esperto di radioprotezione;

c) Inserimento dei dati sulla detenzione e utilizzo delle apparecchiature radiogene e sorgenti, sigillate e non, insieme all'Area supporto Tecnico scientifico dei laboratori, sulla piattaforma Strims quale adempimento normativo ai sensi del D.LGS. n. 101/2020.

4. Aggiornamento dei DVR:

a) sono stati effettuati i sopralluoghi in quasi tutte le strutture Unicam, in collaborazione con i consulenti della SEA Group, analizzando tutte le problematiche di sicurezza presenti nelle strutture;

b) si è proceduto ad aggiornare le anagrafiche delle strumentazioni scientifiche, le anagrafiche dei prodotti chimici e delle ceppoteche presenti nei vari poli di ricerca;

c) sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi;

d) sono state effettuate delle valutazioni specifiche, come ad esempio la valutazione rischio ROA nella sede di Matelica.

5. Gestione dei rifiuti speciali pericolosi

Si è proceduto alla supervisione ed al controllo delle procedure inerenti la gestione dei rifiuti speciali pericolosi di Unicam, in collaborazione con l'Area Supporto Tecnico Scientifico dei Laboratori.



In particolare:

- a) È stata rivista l'organizzazione dei depositi temporanei in Unicam eliminando i siti produttivi che non sono più necessari; è stata istituita una nuova Unità Locale nella Sede di Ascoli Piceno, Polo di Sant'Angelo Magno;
- b) È stato affidato il contratto per lo smaltimento dei rifiuti speciali di Unicam alla ditta Ecoeridania, rivedendo ed integrando le quantità presunte di rifiuti speciali da smaltire e le loro tipologie.
- c) Sono stati organizzati due corsi di aggiornamento per i referenti delle unità locali e per dottorandi, assegnisti e docenti sul corretto conferimento e gestione dei rifiuti speciali pericolosi.

Azioni di miglioramento avviate nel 2023:

1. Attività di Trasloco:

- a) trasloco e trasferimento nei depositi Unicam appositamente individuati di tutto il complesso del Polo Granelli e studentato, in collaborazione con l'Area Biblioteche e Alta formazione.
- b) ricerca ed individuazione di un deposito per la conservazione del materiale proveniente dalle strutture inagibili del centro storico, Polo granelli, Palazzo Ducale e biblioteca giuridica centrale e Palazzo Battibocca, in collaborazione con l'ATES; il deposito poi è stato individuato presso loc. Piani di Lanciano, Pioraco.

2. Cappe presso il polo di Bioscienze.

In collaborazione con l'Area Supporto Tecnico Scientifico dei Laboratori, è stato realizzato l'intervento, della sostituzione di n. 14 cappe Chimiche presso il Polo di Bioscienze, dopo una valutazione su tutte le cappe chimiche presenti in struttura. Successivamente sono state individuate le cappe da sostituire tra quelle meno performanti. Inoltre, sono state modificate e rimesse a norma le restanti cappe, n. 7, non sostituite.

m) Supporto tecnico scientifico alla Ricerca e alle attrezzature scientifiche

1-Sicurezza nei laboratori

- a)Aggiornamento cappe chimiche nell'edificio di Bioscienze: In collaborazione con l'ufficio Sicurezza Patrimonio ed Economato e con l'ATES sono state installate e collaudate 14 nuove cappe Chimiche presso l'edificio di Bioscienze in sostituzione di quelle esistenti non più a norma. Altre 7 cappe sono state ricondizionate per renderle efficienti e conformi alla normativa rispetto agli standard di sicurezza.
- b)Ricognizione strumentazione non CE: E' stata effettuata una ricognizione della strumentazione non a norma o non correttamente funzionante presente in alcuni laboratori di didattica e di ricerca per valutare l'eventuale aggiornamento, sostituzione o dismissione.
- c)Materiale radioattivo o attrezzature radiogene: E' stata predisposta una procedura per l'acquisto, l'uso e lo smaltimento di materiale radioattivo o radiogeno per minimizzare le problematiche di sicurezza e ottemperare correttamente agli adempimenti burocratici previsti dalle norme (registro SISTRI).

2-Supporto ai Laboratori Didattici

- a)Trasferimento dei Laboratori didattici al nuovo polo di Chimica: E' stato fornito supporto per la definizione delle necessità di arredi tecnici e supporto alla gara di appalto o affidamenti per la fornitura dei nuovi arredi per i laboratori in ristrutturazione.
- b)Ricognizione delle esercitazioni didattiche: E' stata effettuata una ricognizione del numero e delle tempistiche delle esercitazioni didattiche nei laboratori, predisponendo un piano di massima per l'occupazione ed il trasloco nei nuovi laboratori. Piano in continua evoluzione stante le difficoltà ed i ritardi di consegna della struttura.

3-Acquisizione di nuove strumentazioni



a) E' stata data esecuzione al piano per il potenziamento e il rinnovo della strumentazione scientifica, approvato del SA nella seduta del 19-2-22 e finanziato dal Bando MUR edilizia II – Linea C. In particolare sono state acquistate ed installate le seguenti strumentazioni:

- OMIC lab. -- Facility per sequenziamento DNA – RNA (c/o Polo Bioscienze)
- Upgrade SEM a STEM (c/o Polo Fisica)
- Microscopio a fluorescenza (c/o Polo Medicina Sperimentale)

Per quanto riguarda il Diffrattometro a raggi X per polveri (XRD) è in fase di avvio la gara per l'acquisizione.

4-Gestione dei rifiuti speciali pericolosi

E' stata assicurata la costante supervisione della gestione dei rifiuti speciali pericolosi di Unicam in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza, in particolare:

- a) E' stata rivista l'organizzazione dei depositi temporanei in Unicam eliminando i siti produttivi ove non più necessari ed istituendo una nuova Unità Locale nella Sede collegata di Ascoli Piceno
- b) E' stato affidato il contratto per lo smaltimento dei rifiuti speciali di Unicam alla ditta Ecoeridania, rivedendo ed integrando le quantità presunte di rifiuti speciali da smaltire e le loro tipologie.
- c) Sono stati organizzati due corsi di aggiornamento per i referenti delle unità locali e per gli utenti sul corretto conferimento e gestione dei rifiuti speciali pericolosi.
- d) E' stata costantemente aggiornata la piattaforma STRIMS con l'inserimento dei dati sulla detenzione ed utilizzo delle apparecchiature radiogene e sorgenti radioattive sigillate e non, quale adempimento normativo ai sensi del D.LGS. n. 101/2020.

Principali azioni di sviluppo e miglioramento tecnico-organizzativo svolte nel 2023:

Supporto ai Laboratori di Ricerca

- a) E' stato fornito un costante supporto alle attività di ricerca di Unicam, in particolare collaborando con i vari gruppi di ricerca ed occupandosi della gestione diretta delle strumentazioni più complesse per cui è richiesto un rimborso per l'uso. Con tali strumentazioni sono state effettuate all'incirca le seguenti prestazioni:

Risonanza Magnetica: 2.700 analisi

GC-MS: 600 analisi

Microanalisi: 450 analisi

HPLC-MS: 2.800 analisi

SEM: circa 100 ore

Raman: circa 120 ore

Per un totale di circa **65.000 €** di rimborso che verranno usati per le spese ordinarie di funzionamento (prodotti di consumo, solventi, colonne cromatografiche, gas criogenici...) e per interventi di manutenzione straordinaria che si dovessero presentare.

- b) Da segnalare l'attività dell'officina meccanica di Ateneo che ha operato costantemente per supportare le attività di didattica, sperimentazione e ricerca, realizzando numerosissime lavorazioni a supporto dei vari gruppi di ricerca dell'Ateneo.

Supporto alle attività conto terzi di Unicam

Oltre al supporto alle attività didattiche e di ricerca, i componenti dell'area tecnica sono stati impegnati anche nel supporto alle attività di analisi e prestazioni conto terzi che si tengono in Unicam, (analisi chimiche di vario tipo, almeno 1000 analisi chimico-microbiologiche di acque minerali con laboratorio accreditato, Ospedali veterinari, laboratori di diagnostica per animali...).



Particolare impegno è stato richiesto nell'avvio del processo di certificazione del laboratorio chimico per le analisi delle acque sia per l'acquisizione di nuova strumentazione sia per la predisposizione delle varie procedure necessarie alla certificazione.

n) Polo museale

Principali azioni di sviluppo e miglioramento tecnico-organizzativo svolte nel 2022:

1. Dal mese di marzo iniziano gli incontri con ENFAP Marche per l'organizzazione del corso di formazione per "Giardiniere d'arte". Dopo le selezioni dei candidati in giugno, iniziano le lezioni presso varie aule dislocate in Unicam: il corso si concluderà, con un esame finale, nel mese di giugno 2024.

2. Il Sistema Museale ha partecipato a **Fermhamente**, Festival della Scienza a Fermo, sabato 21 ottobre, con attività didattiche in presenza; al festival della scienza **Fosforo** a Senigallia venerdì 26 e sabato 27 maggio; al festival della scienza **Passaggi** a Fano il 21 e 22 giugno; a **Sharper**, "La notte dei ricercatori, a Camerino il 29 settembre; alla **Festa dell'Ambiente** di Mondavio del 4 giugno.

3. Ha partecipato al XXXII congresso nazionale ANMS (Associazione Nazionale Musei Scientifici) a Pavia dal 17 al 20 ottobre con tre comunicazioni, dal titolo "Nuove sfide per il Sistema Museale UNICAM", "Gaming e Gamification, esperienze di edutainment del Sistema Museale d'Ateneo Unicam" e "Nuove tecnologie per la valorizzazione della collezione Orsini di Ascoli Piceno".

4. Ha effettuato, per conto della Provincia di Ascoli Piceno, la revisione della sezione espositiva del Museo Orsini, ospitato nella splendida cornice della Cartiera Papale. Il Museo si è occupato della valorizzazione dell'esposizione tramite realizzazione di un'App e la creazione di contenuti scritti, audio, video e fotografici relativi ai reperti più rappresentativi delle varie collezioni.

5. Svolge nei mesi di febbraio e marzo gli incontri di formazione sul tema della "Child protection policy" con Save the Children Italia.

6. Svolge il 7 giugno l'incontro finale con gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Civitanova Marche nell'ambito del progetto "ConsumAt(t)ori".

- Incontri estivi:

Sono stati realizzati una serie di incontri estivi nell'Orto botanico "Carmela Cortini", con una buona affluenza di pubblico:

- 29 giugno Presentazione del libro "Le stagioni dell'Orto" di Maria Luisa Magnoni.
- 5 luglio Presentazione dei libri "Dall'Orto al Mondo" di Barbara Bernardini e "Tundra e Pieve" di Francesca Matteoni, con la partecipazione delle autrici.
- 13 luglio "Macro, come realizzare uno scatto davvero particolare", incontro a cura del Circolo fotografico "Progetto Immagine" di Camerino.
- 20 luglio "Sapori: il Miele, ritratto di un dolce prodotto", incontro con l'apicoltore Tiberio Roscioni.

Azioni di miglioramento avviate nel 2023:

1. Completamento dell'attività di trasferimento di tutto il materiale (espositivo, immagazzinato, documentazione amministrativa e contabile, mobilio, ecc) contenuto nel complesso San Domenico per permettere l'avvio dei lavori di restauro. L'attività è stata svolta in coordinamento con l'Ufficio Logistica Patrimonio e Prevenzione.



2. Lo Staff ha partecipato, con la Prorettrice Prof.ssa Barbara Re, alla VII edizione del concorso per gli Istituti scolastici marchigiani "Sulle vie della parità nelle Marche", come componente della giuria. La premiazione è stata realizzata il 25 maggio presso l'Istituto di Informatica Unicam.
3. Lo Staff ha svolto due lezioni per il corso di Paleontologia generale e Paleontologia dei Vertebrati rispettivamente il 25 maggio e il 26 aprile, in accordo con la sezione di Geologia.
4. Realizzazione di un'App per la fruizione di contenuti scritti, audio, video e fotografici relativi ai reperti più rappresentativi del Museo Orsini in collaborazione con il Prof. Polini della Sezione di Informatica.
5. Partecipazione alla notte dei ricercatori – Sharper, realizzata il 29 settembre presso l'Orto botanico "Carmela Cortini" in collaborazione con la Prof.ssa Barbara Re e l'Area Comunicazione.

Sostenibilità Ambientale sicurezza e rifiuti

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Grande attenzione è stata riservata da Unicam durante l'anno alle problematiche riguardanti la gestione dei rifiuti speciali pericolosi ed in generale della sicurezza per tutti gli aspetti ricompresi.

In data 17 novembre 2023, con decreto rettorale, è stata istituita una nuova unità locale, la n. 11, presso il polo di Sant'Angelo Magno. Di conseguenza nella stessa data i tre siti produttivi, presso la sede collegata di Ascoli Piceno, sono stati eliminati.

In particolare, oltre alla consueta gestione e smaltimento di tutti i rifiuti speciali pericolosi prodotti nelle 11 unità locali di Unicam delle 4 sedi, di particolare rilievo è stato anche lo smaltimento di diverse categorie di rifiuti provenienti da vari traslochi resi necessari dall'emergenza sima del 2016, anche in vista dei vari lavori di ristrutturazione delle strutture di Ateneo.

In particolare, si tratta di rifiuti pericolosi e non, riferiti ad obsolete attrezzature di laboratorio che si erano accumulate negli anni e che dovevano essere smaltite secondo l'iter dei rifiuti con codice CER, materiale cartaceo e rifiuti ingombranti. Tale operazione ha richiesto un lunghissimo e delicato lavoro di classificazione. Nello specifico, 1258 sono rifiuti non pericolosi (8 kg di tubi fluorescenti e 1250 kg di carta) e 480 sono rifiuti pericolosi (320 kg di apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi e 160 kg di apparecchiature elettriche o elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi. (RAEE)).

Nella sede di Matelica, nelle due unità locali, sono stati prodotti e smaltiti 3204 kg relativi a Sottoprodotti di origine animale – Carcasse Cat. 1.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale.

Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nei Laboratori Scientifici durante l'attività didattica e di ricerca

Il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2023 dalle 11 unità locali e dai 3 siti produttivi dell'Università di Camerino, è sostanzialmente equivalente, come dato totale, rispetto all'anno precedente. La quantità prodotta è pari a 33.587,52 kg mentre nel 2022 la quantità totale prodotta è stata pari a kg 33227,70.

Nella tabella che segue, sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti e smaltiti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.



Relazione sulla gestione Bilancio unico consuntivo - Anno 2023

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, smaltiti nel 2022

per tipologia (CER) e per singola Unità Locale / Sito Produttivo

Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria						Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie			Scuola di Architettura e Design	Quantità complessiva UNICAM Kg
	Unità Locale n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95 Matelica (MC)	Unità Locale n. 2 Via Giovanni, n. 7 Matelica (MC)	Unità Locale n. 9 LOC. AIA LUNGA 560/A Matelica (MC)	Unità Locale n. 8 Via Giacomo Leopardi Camerino (MC)	Unità Locale n. 5 Via Gentile III da Varano Camerino (MC)	Unità Locale n. 6 Lungomare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto (AP)	Unità Locale n. 3 Via Madonna delle Carceri Camerino (MC)	Unità Locale n. 4 Via Sant'Agostino, n. 1 Camerino (MC)	Unità Locale n. 7 Via E. Pacifici Mazzoni, n. 2 Ascoli Piceno	Unità Locale n. 10 - ChIP Via Madonna delle Carceri Camerino (MC)	Unità Locale n. 11 Viale della Rimembranza, snc Ascoli Piceno (AP) (Ex Siti Produttivi)	
020106												0,00
060106*					9,00			126,00		313,00		448,00
060404*												0,00
060205*					13,00			70,00		208,00		291,00
070703*					396,00	12,00	103,00	156,00		2258,00		2925,00
070704*	557,00	10,00										567,00
070709*					316,00	73,00				153,00		542,00
080318												0,00
090101*					12,00							0,00
090104*					11,00							11,00
130208*												0,00
130307*												0,00
150110*					53,00	39,00		119,00		1219,00		1430,00
150202*	8,00							166,00		719,00		893,00
150203												0,00
160506*												0,00
160213*					160,00							160,00
160305*												0,00
160211*					320,00							320,00
160214												0,00
170201												0,00
170405												0,00
180202*	1189,00	144,00	444,20				17596,00			85,32		19458,52
180206	642,00											642,00
180103*					1410,00							1410,00
190905	5,00				11,00							16,00
200101								1250,00				1250,00
200121*					8,00							8,00
200110												0,00
200307												0,00
Sottoprodotti di origine animale Carcasse Cat. 1	819,00		2385,00									3204,00
Quantità complessiva per Sito Produttivo	3220,00	154,00	2829,20	0,00	2719,00	124,00	17699,00	1887,00	0,00	4955,32	0,00	
Quantità complessiva per Scuola			9046,20				17699,00	6842,32		0,00		33587,52

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano.

Vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa.

Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, periodicamente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

INVESTIMENTI

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	468.710
Terreni e fabbricati (comprese opere in corso)	12.466.289
Impianti e attrezzature	1.866.233
Attrezzature scientifiche	2.644.754
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	479.385
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0
Altri beni	6.535
Acconto a fornitori immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni	31.000

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il dettaglio dei risultati e delle attività svolte nel 2023 sono illustrate nella Relazione sui i risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i trasferimenti ottenuti da soggetti pubblici e privati allegata al presente bilancio, di cui fa parte integrante.

RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Nel corso del 2023, UniCam ha proseguito le azioni intraprese negli anni precedenti, volte a garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione, che è dimensione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di UNICAM. Lo stesso concetto di valore pubblico è valorizzato attraverso un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio. Anche i controlli interni presenti nelle amministrazioni ed enti, messi a sistema, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.

Così come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, dal 2022 anche la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante, insieme agli altri strumenti di pianificazione, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), sostituendo di fatto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Alla luce del quadro normativo in tema di prevenzione della corruzione, UNICAM si è dotata, già da diversi anni, di figure istituzionali, elementi organizzativi e strumenti atti a prevenire e gestire i fenomeni di "maladministration". Tra queste spicca la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il Direttore Generale, Ing. Andrea Braschi, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022. Il conferimento dell'incarico di RPCT al Direttore Generale corrisponde alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del MIUR, garantendo a tale figura indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale ed il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. Inoltre, il RPCT non fa parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, del Collegio di disciplina per professori e ricercatori né della



Commissione di disciplina per gli studenti.

La figura che coordina la complessa gestione del rischio corruttivo e collabora attivamente con il RPCT è il Referente di Ateneo per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Dott. Stefano Burotti, Responsabile della Protezione dati di Ateneo, che coordina il Gruppo di Lavoro UNICAM in materia di prevenzione della corruzione e partecipa al Gruppo di Lavoro del CODAU sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa. Oltre al Coordinatore, il Gruppo è composto da personale UNICAM appartenente a varie aree amministrative dell'Ateneo, con una presenza importante di tecnici informatici, tra i quali il Responsabile di Ateneo della Transizione Digitale. Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Gruppo di Lavoro coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione di tutte le attività e di tutti gli adempimenti connessi alle sue funzioni, nonché nelle attività di vigilanza e nel monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e normative vigenti in materia.

La trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., e rappresenta essa stessa l'oggetto di una complessa disciplina normativa. La trasparenza, quindi, costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, e a tal fine, UniCam ha reso trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti, attuando quanto previsto Piani integrati di attività e organizzazione. La corretta esecuzione del Piano prevede il coinvolgimento di tutte le aree e gli uffici dell'Ateneo, ciascuno per le parti di rispettiva competenza con riferimento alla natura delle relative informazioni, con il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Ateneo.

Nel corso del 2023 ha preso il via il Progetto Trasparenza UNICAM, con l'acquisizione del Modulo Gestionale Amministrazione Trasparente fornito dal CINECA, che ha come obiettivo quello di supportare l'Ateneo nell'adempiere a quanto disposto in materia di trasparenza, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni come disposto dal D.Lgs del 14 marzo 2013, n.33. In particolare, l'obiettivo è quello di minimizzare lo sforzo redazionale sfruttando le informazioni, già presenti sulle applicazioni in uso presso l'Ateneo, e governarne il flusso di pubblicazione, in modo da acquisirle in modo automatico e sicuro ai fini della trasparenza. Il progetto, tramite step progressivi, il coordinamento del Gruppo Anticorruzione Trasparenza e Privacy di Ateneo e il coinvolgimento di tutte le strutture, consentirà di rendere operativo il nuovo Portale della Trasparenza UNICAM, conforme alla normativa di riferimento e alle Linee Guida di Design per i siti web delle pubbliche amministrazioni.

Fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, d.lgs. 33/2013), la pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. Ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati-RPD, nonché Coordinatore del Gruppo di Lavoro, svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del GDPR).

Per quanto riguarda il monitoraggio e la vigilanza sull'efficacia delle misure previste in materia di prevenzione della corruzione, la prima fase ha riguardato l'attuazione delle misure di prevenzione e la verifica della loro idoneità. La seconda fase ha riguardato il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza, che è volto a verificare se l'amministrazione/ente ha individuato misure organizzative



che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"; se siano stati individuati i responsabili della elaborazione, trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati; se non siano stati disposti filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente; se i dati e le informazioni siano stati pubblicati in formato di tipo aperto e riutilizzabili. L'ultima fase di monitoraggio riguarda tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio. In UNICAM l'attuazione del monitoraggio è su più livelli:

- **monitoraggio di primo livello**, in autovalutazione, effettuato dai responsabili degli uffici e dei servizi responsabili delle misure.
- **nel monitoraggio di secondo livello**, effettuato dal RPCT, coadiuvato dal Referente di Ateneo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio sono stati sinteticamente riportati nel paragrafo "Andamento sulla gestione"

RELAZIONE SULL'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA IN UNICAM

Come di consueto, è utile premettere che, al fine di indicare alle Pubbliche Amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi, ed in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale, l'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID ha emanato l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni". Tali misure consistono in una serie di controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale che consentono di valutare il proprio livello di sicurezza informatica: si tratta dunque di un processo di auto-assessment.

Per adempiere a tali disposizioni, l'Università di Camerino ha continuato ad adottare le misure minime di sicurezza ICT necessarie per proteggere i propri sistemi informativi dalle minacce più comuni e frequenti. Questo documento illustra le principali implementazioni e aggiornamenti di sicurezza effettuati durante l'anno 2023.

1. Autenticazione 802.1x per Connessioni Cablate**

Durante l'anno 2023, l'Università ha implementato l'autenticazione 802.1x per le connessioni cablate, un importante passo avanti nel rafforzare la sicurezza dell'accesso alla rete, garantendo che solo dispositivi autorizzati possano connettersi alla rete dell'Ateneo.

2. Implementazione del SOC tramite Certego**

È stato realizzato un Security Operations Center (SOC) per monitorare e gestire la sicurezza del perimetro delle macchine CED. Questa implementazione, effettuata con il supporto del prodotto Certego, già in uso per le attività di rete, consolida ulteriormente la nostra infrastruttura di sicurezza.

3. Implementazione dei Protocolli DKIM e SPF**

Per mitigare il rischio di spoofing delle email associate al dominio di Unicam, sono stati implementati i protocolli DKIM (DomainKeys



Identified Mail) e SPF (Sender Policy Framework). Questi standard sono essenziali per verificare che i messaggi di posta elettronica siano inviati da host autorizzati e per prevenire l'abuso del dominio di posta.

4. Implementazione del Self-Service Password Reset**

Al fine di migliorare la gestione delle credenziali da parte degli utenti e ridurre il carico di lavoro dell'help desk, è stato introdotto un sistema di self-service per il reset delle password. Questo strumento permette agli utenti di reimpostare le proprie password in modo autonomo e sicuro, seguendo procedimenti che garantiscono l'integrità e la confidenzialità delle informazioni.

Le azioni intraprese nel 2023 dimostrano l'impegno continuo dell'Università di Camerino nella tutela della sicurezza delle informazioni e nella prevenzione delle minacce informatiche.

E' stata, infine, nuovamente superata con successo la visita ispettiva da parte dell'ente certificatore RINA nel 2023, confermando così il mantenimento degli elevati standard di sicurezza e permettendo il rinnovo della certificazione ICT per l'Università di Camerino.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio viene destinato alla specifica voce "Risultato d'esercizio" del Patrimonio non vincolato d'ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione procederà alla riclassificazione delle riserve di Patrimonio Netto ed alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Utile d'esercizio al 31/12/2023	Euro	3.643.199
Patrimonio non vincolato		
Risultato d'esercizio	Euro	3.643.199

REPORT GOOD PRACTICE 2022/23

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO



INDICE

Introduzione.....	3
Il GP tradizionale: efficienza ed efficacia percepita.....	6
Efficacia percepita.....	8
Efficienza e costi	14
Integrazione efficienza ed efficacia.....	18
Il GP sperimentale: i laboratori	26
Attrattività ed internazionalizzazione.....	27
PNRR.....	37
Appendici	51

INTRODUZIONE



Il progetto Good Practice (GP), nato nel 1999, si pone l'obiettivo di **misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto** delle università. Il progetto è giunto con l'edizione corrente (GP2022) alla sua 19^a edizione, coinvolgendo su base volontaria 48 Atenei statali, 6 Atenei non statali e 5 Scuole Superiori.

La comparazione delle performance si articola in analisi «tradizionali» e approfondimenti «verticali».

Le **analisi** definite «**tradizionali**» prevedono la misurazione di **due dimensioni** di prestazione:

- Efficacia percepita, ovvero Customer Satisfaction (CS)
- Efficienza e costi

A queste analisi definite «tradizionali» si aggiungono i cosiddetti **laboratori sperimentali**, che offrono annualmente **due temi «verticali» di approfondimento**. Nello specifico, per l'edizione corrente GP2022, sono stati attivati:

- il **laboratorio PNRR**
- il **laboratorio attrattività ed internazionalizzazione**.

Il **presente report** specifica il **posizionamento dell'Ateneo** alla luce dei principali risultati relativi alle analisi tradizionali e dei laboratori.

Di seguito è riportata una breve descrizione di ciascuna delle **quattro aree di indagine del progetto**.

Area 1: Efficacia percepita

Anche detta **Customer Satisfaction (CS)**, questa area di indagine è volta a rilevare attraverso appositi questionari la soddisfazione rispetto ai **servizi amministrativi e di supporto** delle università da parte delle **tre principali categorie di stakeholder** dell'ateneo:

- **Docenti, Dottorandi e Assegnisti (DDA)**, ai quali è somministrato il questionario DDA
- **Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)**, al quale è somministrato il questionario PTA
- **Studenti**, ai quali è somministrato il questionario STUD, volto a rilevare la soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi amministrativi. Il questionario STUD è a sua volta distinto in due, per includere domande ad hoc per:
 - **studenti del I anno (STUD I)**, intesi come studenti iscritti al primo anno di laurea triennale e laurea a ciclo unico*, ai quali è somministrato il questionario STUD I, che aggiunge alle domande sui servizi amministrativi comuni anche delle domande specifiche per la rilevazione della soddisfazione nei confronti dei **servizi di orientamento in entrata**
 - **studenti degli anni successivi (STUD II)**, ai quali è somministrato il questionario STUD II che aggiunge alle domande sui servizi amministrativi comuni anche delle domande specifiche per la rilevazione della soddisfazione nei confronti dei **servizi di job placement e di internazionalizzazione**.

In aggiunta alle rilevazioni della soddisfazione rispetto ai servizi amministrativi, all'interno della rilevazione dell'efficacia percepita è stata effettuata anche una rilevazione del **benessere organizzativo**, detto questionario BO, rivolto al personale interno all'ateneo, quale personale tecnico amministrativo.

Area 2: Efficienza e costi

Questa area di indagine è finalizzata alla **misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi** in termini di **costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE)**. L'analisi viene condotta in **modo gerarchico** misurando dapprima le **risorse complessive** per l'ateneo, poi le risorse associate a **ciascun servizio amministrativo** (complessivamente 53 servizi), a loro volta costituiti da un **set di attività**. Le risorse vengono mappate con riferimento a tre categorie coinvolte nella gestione del servizio, quali **personale interno (PD), collaboratori (COLL) e consulenti esterni (SER)**.

Are 3 e 4: Laboratori sperimentali

Queste aree d'indagine **sperimentali** sono definite di anno in anno sulla base dell'**individuazione di temi rilevanti** per gli Atenei.

In quest'edizione sono stati svolti **due laboratori**:

1. **Area 3 – laboratorio *attrattività e internazionalizzazione***, che si è posto l'obiettivo di analizzare le **politiche di attrattività** poste in essere dagli Atenei partecipanti, con particolare **focus sull'attrattività internazionale**.
2. **Area 4 – laboratorio *PNRR***, che si è posto l'obiettivo di analizzare le **scelte organizzative, opportunità e rischi** associati alla **gestione delle progettualità legate al PNRR**.

IL GP TRADIZIONALE: EFFICACIA PERCEPITA ED EFFICIENZA

LE MACRO-CATEGORIE DI SERVIZI

La tabella riporta il dettaglio delle **cinque macro-categorie** di servizi analizzate, ovvero **Amministrazione, Infrastrutture, Supporto alla didattica, Supporto alla ricerca, SBMA**.

Macro-area	Efficacia percepita [Scala 1-6]	Efficienza [Costo unitario]
Amministrazione	DDA e PTA (Personale)	€/tot proventi e costi
Infrastrutture	DDA, PTA e Studenti (Servizi campus)	€/mq interni
Supporto alla didattica	DDA e Studenti (Didattica e Segreterie)	€/studente
Supporto alla ricerca	DDA (Ricerca)	€/tot proventi e costi
SBMA	DDA e Studenti (Biblioteche)	€/utenti potenziali

Nella **seconda colonna** è riportato il dettaglio delle **3 categorie di stakeholder** per cui è rilevata l'efficacia percepita, ovvero Docenti, Dottorandi e Assegnisti (DDA), Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) e studenti, sia del primo anno (STUD I) che degli anni successivi (STUD II). Tra le parentesi si indica il nome del servizio così come presentato nelle slide di dettaglio dell'efficacia percepita che seguono.

La **terza colonna** riporta la **metrica del costo unitario** della macro-categoria, calcolato dividendo i costi complessivi dei servizi (PD+COLL+SER+SIOPE) riferiti a ciascuna macro-categoria (il cui dettaglio è descritto nelle note metodologiche) per il relativo driver.

Nelle slide successive sono riportate:

- le **analisi di efficienza**, riferite ai **costi** relativi alle macro-categorie;
- le **analisi di efficacia**, che includono le **percezioni** dei servizi oggetto di rilevazione associati alle macro-categorie;
- il **cruscotto integrato** delle analisi di **efficacia percepita** e di **efficienza**.

EFFICACIA PERCEPITA

EFFICACIA PERCEPITA - CRUSCOTTO

Macro-area	Prestazione	Unità di misura	Valore ateneo	Benchmark (media Atenei)	Scostamento (% rispetto a benchmark)
AMMINISTRAZIONE	CS DDA	[1-6]	4,79	4,47	7%
	CS PTA	[1-6]	4,14	4,08	1%
DIDATTICA	CS DDA	[1-6]	4,89	4,73	3%
	CS STUD I	[1-6]	4,40	4,07	8%
	CS STUD II	[1-6]	4,44	3,94	13%
INFRASTRUTTURE	CS DDA	[1-6]	4,24	3,79	12%
	CS PTA	[1-6]	3,98	3,66	9%
	CS STUD I	[1-6]	4,74	4,33	10%
	CS STUD II	[1-6]	4,51	4,00	13%
RICERCA	CS DDA	[1-6]	4,64	4,29	8%
SBA/SMA	CS DDA	[1-6]	4,92	4,59	7%
	CS STUD I	[1-6]	5,25	4,67	12%
	CS STUD II	[1-6]	4,77	4,42	8%

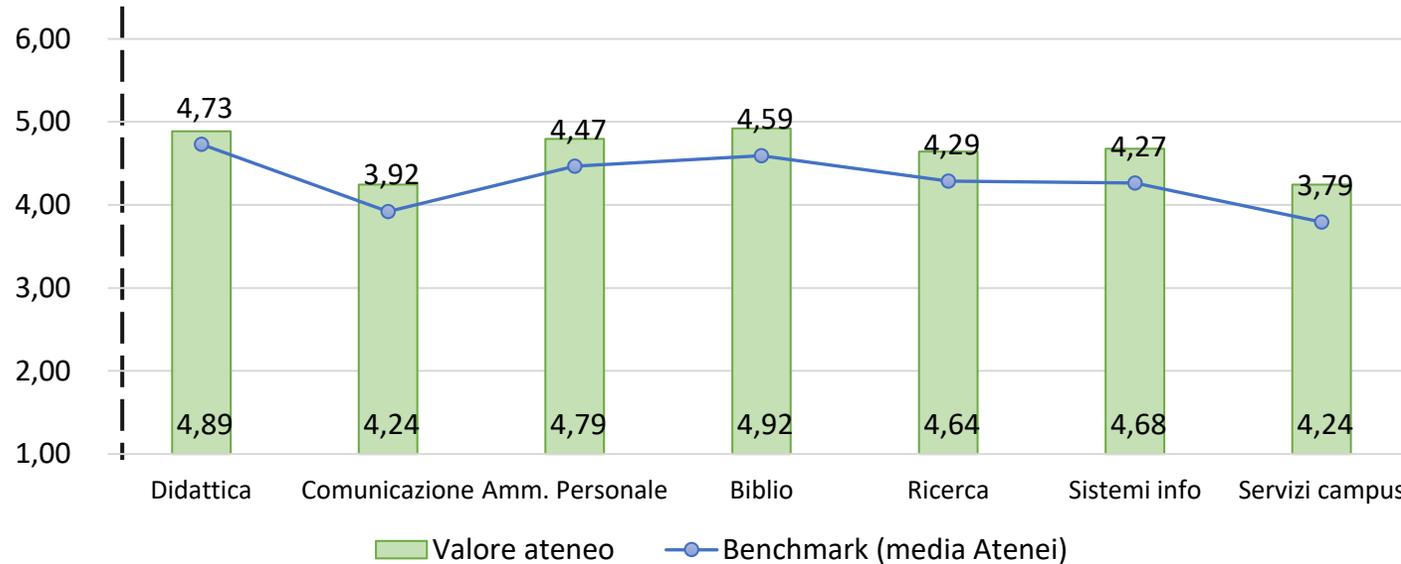
L'Ateneo mostra efficacia percepita **sopra-media** per **tutti i servizi** rilevati in **tutte le categorie** di utenti.

Per fornire una visione d'insieme, la tabella evidenzia i valori raggiunti dall'ateneo nell'edizione GP2022 in termini di **efficacia percepita**, detta anche customer satisfaction (CS), **per le cinque macro-categorie di servizi** valutati dagli stakeholder, ovvero da DDA, PTA e studenti, del primo anno (STUD I) e degli anni successivi (STUD II).

I **valori raggiunti dall'Ateneo** sono evidenziati in **grassetto** nella quarta colonna. In quinta colonna è riportato il valore di **benchmark**, rappresentato dalla **media dei valori di tutti gli Atenei GP**. L'ultima colonna indica lo **scostamento** del valore dell'Ateneo rispetto al valore di benchmark, calcolato come variazione percentuale tra il valore dell'Ateneo ed il valore di benchmark. Il colore verde evidenzia una prestazione superiore al valore di benchmark e dunque sopra-media; il colore arancio evidenzia una prestazione inferiore al valore di benchmark, dunque sotto-media.

EFFICACIA PERCEPITA _ DDA

La figura riporta i valori della soddisfazione complessiva per le diverse categorie di servizio rilevate tramite il questionario DDA.



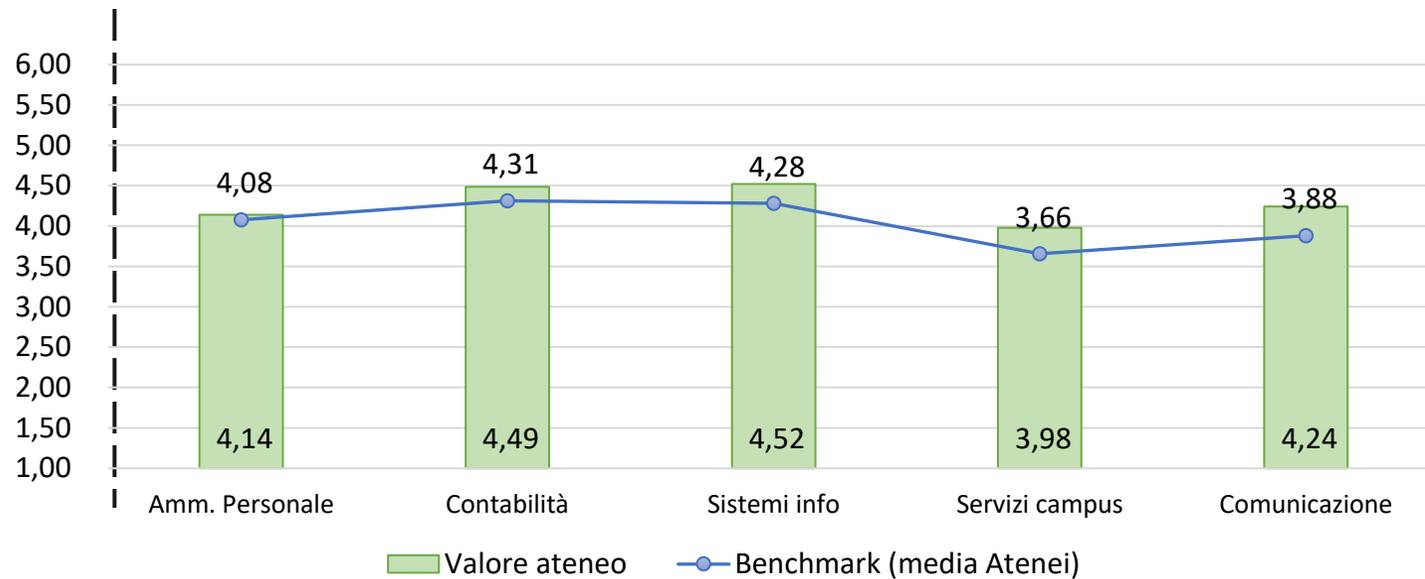
L'Ateneo mostra efficacia percepita dal DDA **sopra-media** per **tutti i servizi** con scostamenti ampiamente positivi, in particolare per i servizi di **campus e i sistemi informativi**.

La **barra color verde** mostra il **livello di soddisfazione medio riportato dall'Ateneo** nella domanda finale di soddisfazione complessiva rispetto a ciascun servizio rilevato. Il **punto blu** rappresenta invece il **benchmark di soddisfazione**, cioè il valore medio di soddisfazione riscontrato da tutti gli Atenei. Se il punto ricade all'interno della barra, la prestazione dell'Ateneo è sopra il valore di benchmark; se il punto ricade all'esterno della barra, la prestazione dell'Ateneo è sotto il valore di benchmark.

I servizi sono **ordinati** sulla base del loro **scostamento dal benchmark**, dal valore di scostamento più ampio ma negativo (a sinistra) a quello più ampio ma positivo (a destra). Il **segmento verticale tratteggiato** discrimina i servizi per i quali l'ateneo ha valori **sotto-media** (a sinistra) da quelli posizionati **sopra-media** (a destra).

EFFICACIA PERCEPITA_PTA

La figura riporta i valori della soddisfazione complessiva per le diverse **categorie di servizio** rilevate tramite il questionario PTA.



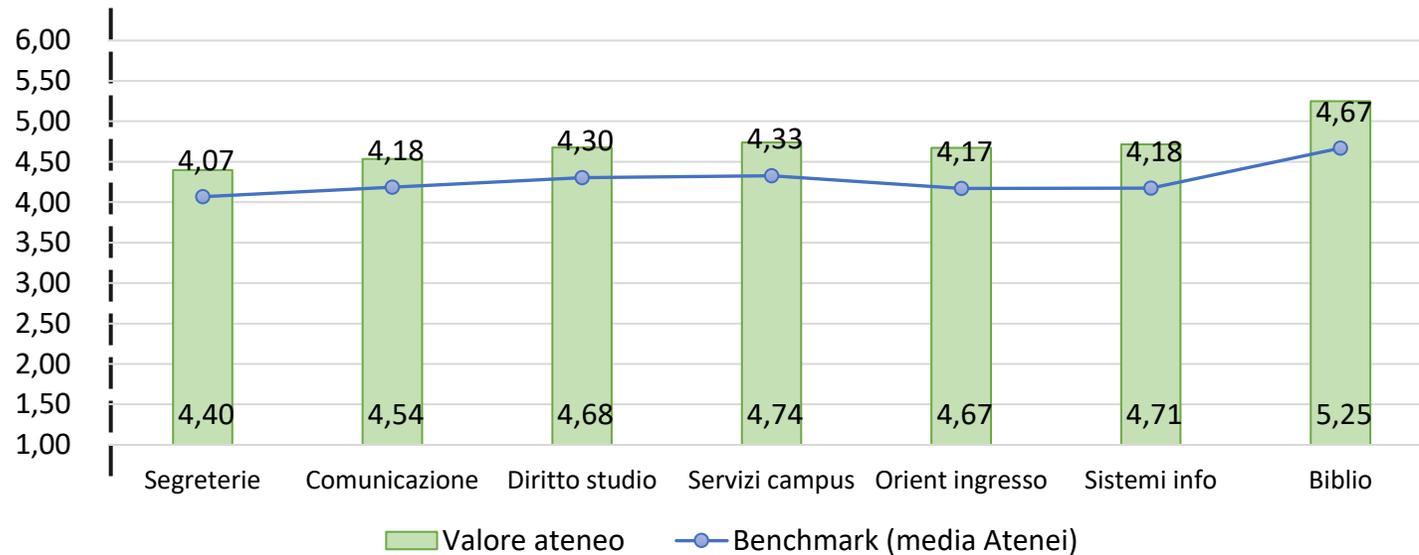
L'Ateneo mostra efficacia percepita dal PTA **sopra-media** per **tutte le categorie** di servizio rilevate, con scostamenti ampiamente positivi in particolare per i servizi di **comunicazione**.

La **barra color verde** mostra il **livello di soddisfazione medio riportato dall'Ateneo** nella domanda finale di soddisfazione complessiva rispetto a ciascun servizio rilevato. Il **punto blu** rappresenta invece il **benchmark di soddisfazione**, cioè il valore medio di soddisfazione riscontrato da tutti gli Atenei. Se il punto ricade all'interno della barra, la prestazione dell'Ateneo è sopra il valore di benchmark; se il punto ricade all'esterno della barra, la prestazione dell'Ateneo è sotto il valore di benchmark.

I servizi sono **ordinati** sulla base del loro **scostamento dal benchmark**, dal valore di scostamento più ampio ma negativo (a sinistra) a quello più ampio ma positivo (a destra). Il **segmento verticale tratteggiato** discrimina i servizi per i quali l'ateneo ha valori **sotto-media** (a sinistra) da quelli posizionati **sopra-media** (a destra).

EFFICACIA PERCEPITA _ STUDI

La figura riporta i valori della soddisfazione complessiva per le diverse **categorie di servizio** rilevate tramite il questionario STUD I, somministrato agli studenti del primo anno.



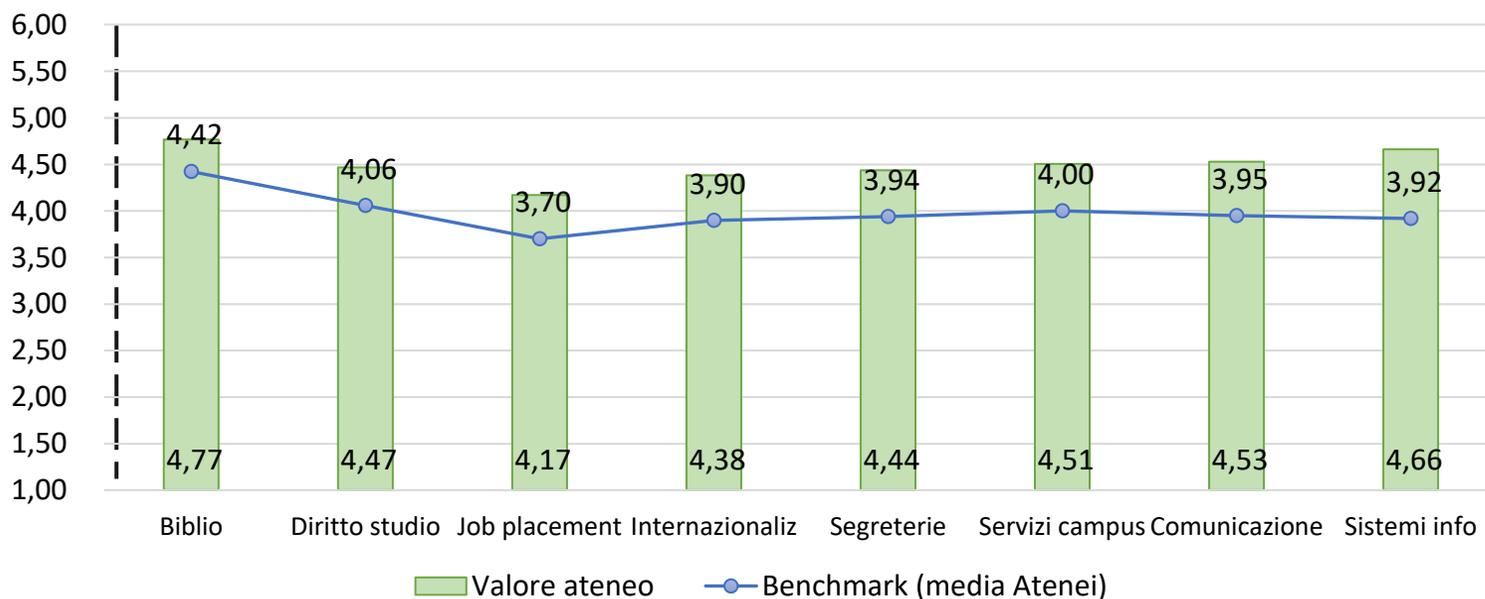
L'Ateneo mostra efficacia percepita degli studenti del primo anno **sopra-media** per **tutti i servizi**, con **scostamenti ampiamente positivi**, con valori particolarmente più alti della media nei servizi **bibliotecari, sistemi informativi e orientamento in ingresso**.

La **barra color verde** mostra il **livello di soddisfazione medio riportato dall'Ateneo** nella domanda finale di soddisfazione complessiva rispetto a ciascun servizio rilevato. Il **punto blu** rappresenta invece il **benchmark di soddisfazione**, cioè il valore medio di soddisfazione riscontrato da tutti gli Atenei. Se il punto ricade all'interno della barra, la prestazione dell'Ateneo è sopra il valore di benchmark; se il punto ricade all'esterno della barra, la prestazione dell'Ateneo è sotto il valore di benchmark.

I servizi sono **ordinati** sulla base del loro **scostamento dal benchmark**, dal valore di scostamento più ampio ma negativo (a sinistra) a quello più ampio ma positivo (a destra). Il **segmento verticale tratteggiato** discrimina i servizi per i quali l'ateneo ha valori **sotto-media** (a sinistra) da quelli posizionati **sopra-media** (a destra).

EFFICACIA PERCEPITA _ STUD II

La figura riporta i valori della soddisfazione complessiva per le diverse **categorie di servizio** rilevate tramite il questionario STUD II , somministrato agli studenti degli anni successivi al primo.



Anche per gli studenti degli anni successivi al primo, l'Ateneo mostra efficacia percepita **sopra-media per tutti i servizi, con scostamenti ampiamente positivi**, con valori particolarmente più alti della media nei servizi relativi ai **sistemi informativi e alla comunicazione**.

La **barra color verde** mostra il **livello di soddisfazione medio riportato dall'Ateneo** nella domanda finale di soddisfazione complessiva rispetto a ciascun servizio rilevato. Il **punto blu** rappresenta invece il **benchmark di soddisfazione**, cioè il valore medio di soddisfazione riscontrato da tutti gli Atenei. Se il punto ricade all'interno della barra, la prestazione dell'Ateneo è sopra il valore di benchmark; se il punto ricade all'esterno della barra, la prestazione dell'Ateneo è sotto il valore di benchmark.

I servizi sono **ordinati** sulla base del loro **scostamento dal benchmark**, dal valore di scostamento più ampio ma negativo (a sinistra) a quello più ampio ma positivo (a destra). Il **segmento verticale tratteggiato** discrimina i servizi per i quali l'ateneo ha valori **sotto-media** (a sinistra) da quelli posizionati **sopra-media** (a destra).

EFFICIENZA E COSTI

EFFICIENZA LA FOTOGRAFIA DEGLI ATENEI

La tabella riporta i principali indicatori in termini di volumi per quanto riguarda l'edizione GP2022, per ciascun ateneo partecipante e per la media degli Atenei (ultima riga).

Nello specifico, gli Atenei sono ordinati in modo decrescente per totale degli **iscritti I e II livello**. Si riportano anche il numero di **FTE relativo al personale dipendente** ed il totale del **personale docente** (docenti strutturati, docenti a contratto, ricercatori a tempo determinato e indeterminato). Le ultime due colonne presentano invece il **costo del solo personale interno** (ovvero il costo stipendiale associato al PTA dipendente dell'ateneo) ed il **costo totale comprensivo anche dei costi di outsourcing** (COLL, SER e SIOPE).

L'Ateneo mostra un'allocazione delle risorse, valore dei driver e costi totali **ampiamente sotto-media** rispetto agli atenei partecipanti ma **sopra-media** rispetto agli Atenei appartenenti allo stesso cluster dimensionale, ovvero gli Atenei «piccoli».

Etichetta ateneo	Codice ateneo	Dimensione	Iscritti I e II liv (22)	FTE PD Totali	Personale docente (docenti e ricercatori)	Costi Totali (solo PD)	Costi Totali (PD+COLL+SER) + SIOPE
BOLOGNA	A02	mega	87.176	3.066	3.256	119.220.065	165.426.204
TORINO	A29	mega	79.354	1.792	2.349	76.181.302	109.520.662
FEDERICO II	A37	mega	77.861	2.545	2.971	95.810.786	165.399.892
PADOVA	A12	mega	65.936	2.571	2.551	106.585.131	170.667.388
FIRENZE	A07	mega	51.395	1.514	1.902	61.783.650	105.809.201
POLIMI	A19	mega	48.169	1.289	1.627	51.690.962	112.344.960
PALERMO	A13	mega	43.037	1.117	1.583	51.671.051	66.504.645
CATTOLICA	A54	non statale	42.281	1.119	1.429	68.372.671	120.166.728
CATANIA	A05	grandi	40.640	1.050	1.353	31.623.089	43.845.739
BICOCCA	A33	grandi	37.012	854	1.107	36.849.748	67.639.233
POLITO	A20	grandi	35.766	923	1.143	40.411.366	58.599.555
SALERNO	A22	grandi	34.435	636	1.361	26.991.577	40.982.523
PARMA	A14	grandi	30.836	936	975	38.032.536	69.199.095
PERUGIA	A46	grandi	28.833	941	1.072	36.109.037	53.344.341
FERRARA	A06	grandi	28.258	530	896	21.336.324	33.576.141
MODENA	A47	grandi	27.859	702	906	27.401.390	42.131.138
PAVIA	A15	grandi	26.083	868	1.016	35.789.404	51.079.883
VERONA	A32	grandi	25.224	804	927	31.902.059	48.871.978
MESSINA	A11	grandi	24.582	877	1.213	36.104.444	56.981.582
VENEZIA	A03	grandi	21.647	715	706	27.843.199	38.687.203
CHIETI	A38	grandi	21.464	345	755	14.464.998	37.840.873
BERGAMO	A01	medi	21.090	269	477	10.551.216	19.020.111
SALENTO	A21	medi	19.199	476	651	20.194.103	32.608.855
TRENTO	A30	medi	16.659	767	830	29.462.620	48.976.595
TRIESTE	A57	medi	16.447	634	735	23.164.685	36.653.096
BRESCIA	A44	medi	15.787	530	679	20.479.388	37.751.952
URBINO	A31	medi	15.619	374	410	14.793.805	18.211.985
PIEMONTE	A17	medi	15.476	287	555	11.451.071	22.655.126
POLIMARCHE	A48	medi	15.221	607	647	24.569.667	39.409.311
INSUBRIA	A09	medi	12.620	342	457	13.587.067	27.704.651
SASSARI	A23	medi	12.478	499	681	20.235.486	27.035.730
PARTHENOPE	A39	medi	11.281	297	453	12.259.172	19.244.087
MACERATA	A40	piccoli	10.026	268	299	11.889.173	14.708.560
LUMSA	A52	non statale	7.862	152	121	6.245.838	9.418.563
CASSINO	A04	piccoli	7.469	240	280	10.417.194	12.505.036
POLIBA	A18	piccoli	7.419	239	360	8.841.504	13.889.484
CAMERINO	A43	piccoli	5.716	467	315	11.348.049	16.891.961
REGGIOCALABRIA	A58	piccoli	5.030	160	295	6.846.841	8.384.423
IUAV	A10	piccoli	4.346	248	191	10.878.500	20.345.780
SANNIO	A42	piccoli	3.829	144	209	6.297.651	8.220.053
LIUC	A51	non statale	2.879	96	55	4.249.239	6.525.202
SISSA	A25	scuole	53	123	106	5.031.045	9.985.129
IMT LUCCA	A08	scuole	0	50	56	2.038.686	2.911.065
Benchmark (media atenei)			25.683	755	929	30.721.088	49.108.738

EFFICIENZA _ L'INCIDENZA DEI COSTI DEI SERVIZI

La tabella riporta l'incidenza di ciascun servizio rispetto ai costi amministrativi totali dell'Ateneo esclusi i SIOPE (il totale della riga dell'Ateneo è quindi pari a 100%).

Il **benchmark** è rappresentato dall'incidenza media dei costi di ciascun servizio per tutti gli Atenei aderenti all'edizione GP2022 (ultima riga).

L'Ateneo mostra un'allocazione di risorse **sopra-media** rispetto agli atenei partecipanti in termini di **servizi di supporto alla didattica e alla ricerca**. L'ateneo mostra invece valori **sotto-media** nei **servizi amministrativi, infrastrutturali e SBMA**.

Etichetta ateneo	Codice ateneo	Dimensione	Incidenza Costo Servizi AMM	Incidenza Costo Servizi DID	Incidenza Costo Servizi INFR	Incidenza Costo Servizi RIC	Incidenza Costo Servizi SBMA
BOLOGNA	A02	mega	29%	23%	25%	14%	9%
TORINO	A29	mega	32%	21%	19%	23%	5%
FEDERICO II	A37	mega	24%	34%	21%	13%	8%
PADOVA	A12	mega	24%	22%	27%	19%	7%
FIRENZE	A07	mega	32%	19%	16%	20%	13%
POLIMI	A19	mega	29%	20%	24%	23%	5%
PALERMO	A13	mega	35%	19%	28%	7%	11%
CATTOLICA	A54	non statale	24%	32%	22%	11%	10%
CATANIA	A05	grandi	30%	20%	32%	10%	8%
BICOCCA	A33	grandi	29%	26%	17%	22%	6%
POLITO	A20	grandi	38%	13%	27%	18%	3%
SALERNO	A22	grandi	19%	36%	20%	15%	10%
PARMA	A14	grandi	27%	29%	20%	15%	9%
PERUGIA	A46	grandi	23%	26%	28%	15%	8%
FERRARA	A06	grandi	30%	28%	26%	10%	6%
MODENA	A47	grandi	25%	28%	20%	19%	8%
PAVIA	A15	grandi	30%	25%	21%	14%	9%
VERONA	A32	grandi	32%	22%	21%	17%	8%
MESSINA	A11	grandi	30%	39%	23%	8%	4%
VENEZIA	A03	grandi	36%	24%	20%	12%	8%
CHIETI	A38	grandi	29%	33%	18%	9%	11%
BERGAMO	A01	medi	32%	25%	30%	7%	6%
SALENTO	A21	medi	29%	21%	24%	19%	8%
TRENTO	A30	medi	32%	24%	20%	19%	5%
TRIESTE	A57	medi	35%	18%	26%	12%	8%
BRESCIA	A44	medi	22%	22%	41%	11%	4%
URBINO	A31	medi	27%	26%	24%	13%	10%
PIEMONTE	A17	medi	32%	26%	24%	12%	5%
POLIMARCHE	A48	medi	26%	26%	30%	17%	2%
INSUBRIA	A09	medi	31%	21%	31%	10%	7%
SASSARI	A23	medi	32%	28%	15%	18%	7%
PARTHENOPE	A39	medi	35%	24%	24%	12%	6%
MACERATA	A40	piccoli	37%	28%	20%	8%	7%
LUMSA	A52	non statale	23%	42%	27%	2%	6%
CASSINO	A04	piccoli	34%	19%	28%	11%	8%
POLIBA	A18	piccoli	50%	14%	9%	19%	8%
CAMERINO	A43	piccoli	27%	29%	21%	18%	5%
REGGIOC	A58	piccoli	32%	26%	22%	12%	8%
IUAV	A10	piccoli	30%	19%	33%	9%	10%
SANNIO	A42	piccoli	33%	35%	24%	4%	4%
LIUC	A51	non statale	35%	47%	9%	1%	7%
SISSA	A25	scuole	43%	6%	27%	20%	4%
IMT LUCCA	A08	scuole	43%	23%	18%	10%	6%
Benchmark (media atenei)			30,8%	25,3%	23,4%	13,5%	7,1%

EFFICIENZA _ CRUSCOTTO

La tabella riporta **le prestazioni** in termini di **incidenza del costo** (costo del servizio/costo totale%) e **costi unitari** per ciascuna delle **cinque macro-aree** calcolati sulla base dei driver riportati in terza colonna.

Il **valore raggiunto dall'Ateneo** è evidenziato in grassetto nella quarta colonna. Il valore di **benchmark** (quinta colonna) è rappresentato dalla **media dei valori di tutti gli Atenei GP**. Lo **scostamento** (ultima colonna) è riportato come variazione percentuale tra il valore dell'Ateneo ed il valore di benchmark per i costi unitari, e come differenza tra il valore dell'Ateneo e il valore di benchmark per l'incidenza del costo del servizio. Il colore verde indica una prestazione sotto-media rispetto al valore di benchmark, quindi maggiore efficienza nella gestione dei servizi; il colore arancio indica una prestazione sopra-media rispetto al valore di benchmark, minore efficienza nella gestione dei servizi.

Macro-area	Prestazione	Driver (unità misura costo unitario)	Valore Ateneo	Benchmark (media Atenei)	Scostamento (rispetto a benchmark)
AMMINISTRAZIONE	Incidenza costo	-	26,85%	30,80%	-4%
	Costo unitario	Valore totale dei proventi + costi [€/mgI€]	21,44	22,90	-6%
DIDATTICA	Incidenza costo	-	29,42%	25,34%	4%
	Costo unitario	N iscritti I e II liv [€/studente]	589,99	326,97	80%
INFRASTRUTTURE	Incidenza costo	-	20,84%	23,36%	-3%
	Costo unitario	Mq interni (inclusi corridoi) [€/mq]	69,77	110,67	-37%
RICERCA	Incidenza costo	-	17,81%	13,47%	4%
	Costo unitario	Proventi prog ricerca naz + internaz + c/terzi [€/mgI€]	342,86	211,90	62%
SBMA	Incidenza costo	-	5,07%	7,11%	-2%
	Costo unitario	Utenti potenziali [€/utente]	80,14	93,50	-14%

L'Ateneo riporta **costi unitari sotto-media** nei servizi infrastrutturali, SBMA e amministrativi. I costi unitari sono invece **ampiamente sopra-media** nei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca.

INTEGRAZIONE EFFICIENZA E EFFICACIA PERCEPITA

CRUSCOTTO INTEGRATO

Macro-area	Prestazione	Unità di misura	Valore Ateneo	Benchmark (media Atenei)	Scostamento (% rispetto a benchmark)
AMMINISTRAZIONE	CS	[1-6]	4,47	4,28	4%
	Costo unitario	€/mgl€	21,44	22,90	-6%
DIDATTICA	CS	[1-6]	4,57	4,25	8%
	Costo unitario	€/studente	589,99	326,97	80%
INFRASTRUTTURE	CS	[1-6]	4,37	3,96	10%
	Costo unitario	€/mq	69,77	110,67	-37%
RICERCA	CS	[1-6]	4,64	4,29	8%
	Costo unitario	€/mgl€	342,86	211,90	62%
SBA/SMA	CS	[1-6]	4,98	4,58	9%
	Costo unitario	€/utente potenziale	80,14	93,50	-14%

L'Ateneo riporta performance di **efficienza ed efficacia percepita superiori** in **tutti i servizi**, ad eccezione dei servizi di supporto alla **didattica e alla ricerca** per i quali l'Ateneo mostra valori di **efficacia percepita superiore** alla media degli Atenei ma **efficienza sotto-media** nella gestione dei costi unitari relativi a tali servizi.

La tabella riporta **le prestazioni in termini di costi e Customer Satisfaction (CS)** per ciascuna delle **cinque macro-aree di servizio** trasversali alle attività dell'Ateneo, ovvero: amministrazione, supporto alla didattica, infrastrutture (servizi generali), supporto alla ricerca e SBA/SMA.

I **valori raggiunti dall'Ateneo** sono evidenziati in grassetto nella quarta colonna.

Il valore di **benchmark** (quinta colonna) è rappresentato dalla **media** dei valori degli Atenei partecipanti all'edizione GP2022.

Lo **scostamento** (ultima colonna) è riportato come variazione percentuale tra il valore dell'Ateneo ed il valore di benchmark. Il colore verde evidenzia una prestazione di superiore alla media, mentre il colore arancio evidenzia una prestazione inferiore alla media degli Atenei per l'edizione corrente.

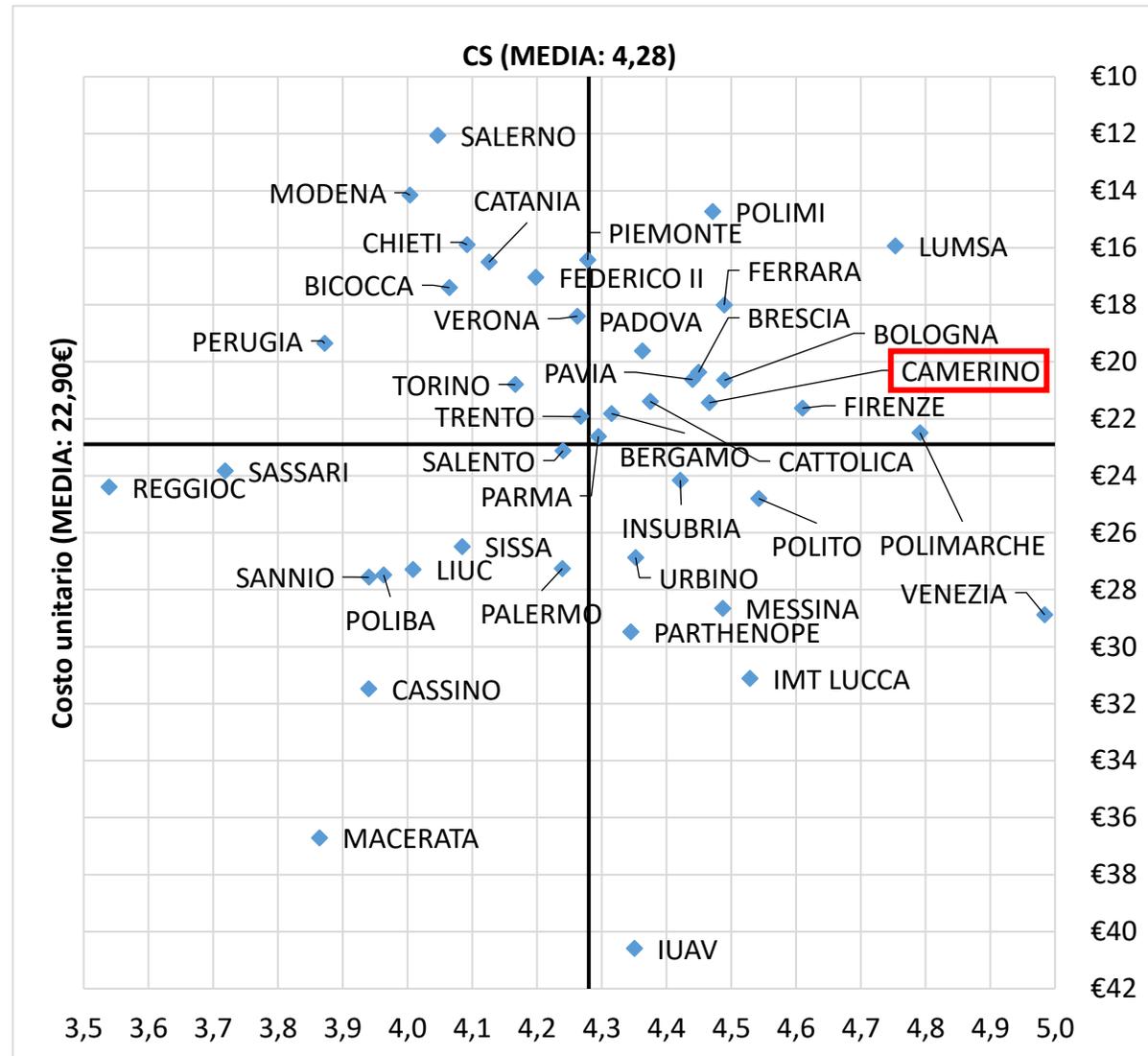
CRUSCOTTO INTEGRATO _ SERVIZI AMMINISTRATIVI

Relativamente ai soli **servizi di amministrazione**, il grafico relaziona l'efficienza (**costo unitario**) e l'efficacia percepita (**Customer Satisfaction dagli stakeholder**) per ciascun Ateneo e rispetto ai valori di benchmark, rappresentati dalle righe orizzontali e verticali.

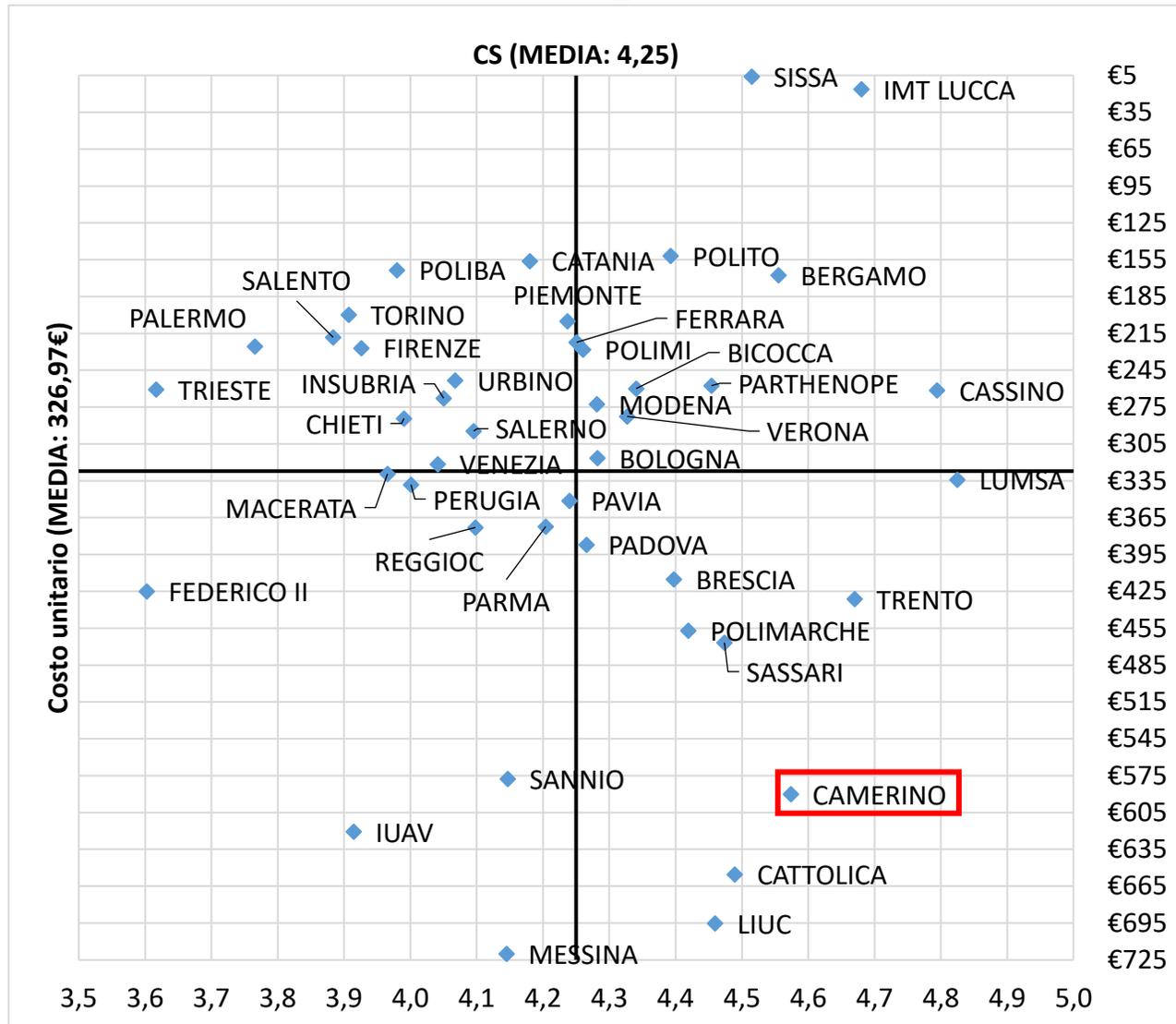
Il posizionamento a destra della riga verticale indica una prestazione sopra-media nell'efficacia percepita dagli stakeholder. Il posizionamento sopra la riga orizzontale indica una prestazione sopra-media nell'efficienza della gestione dei costi.

I costi sono calcolati sulla base dei driver indicati in slide 17. La Customer Satisfaction degli stakeholder rispetto ai servizi di amministrazione è calcolata come media dei valori di soddisfazione percepita dagli stakeholder interni (DDA e PTA), come riportati in slide 9.

Relativamente ai servizi amministrativi, l'Ateneo mostra performance di **efficienza ed efficacia percepita sopra-media**. Infatti, i **costi unitari** sono **sotto-media** rispetto ai valori riscontrati mediamente dagli Atenei partecipanti, mentre le **percezioni** dei servizi amministrativi risultano **sopra-media**.



CRUSCOTTO INTEGRATO _ SUPPORTO ALLA DIDATTICA



Relativamente ai soli **servizi di supporto alla didattica**, il grafico relaziona l'efficienza (**costo unitario**) e l'efficacia percepita (**Customer Satisfaction degli stakeholder**) per ciascun Ateneo e rispetto ai valori di benchmark, rappresentati dalle righe orizzontali e verticali.

Il posizionamento a destra della riga verticale indica una prestazione sopra-media nell'efficacia percepita dagli stakeholder. Il posizionamento sopra la riga orizzontale indica una prestazione sopra-media nell'efficienza della gestione dei costi.

I costi sono calcolati sulla base dei driver indicati in slide 17. La Customer Satisfaction degli stakeholder rispetto ai servizi di supporto alla didattica è calcolata come media dei valori di soddisfazione percepita da DDA e dagli studenti (sia del primo anno - STUD I - che degli anni successivi - STUD II), come riportati in slide 9.

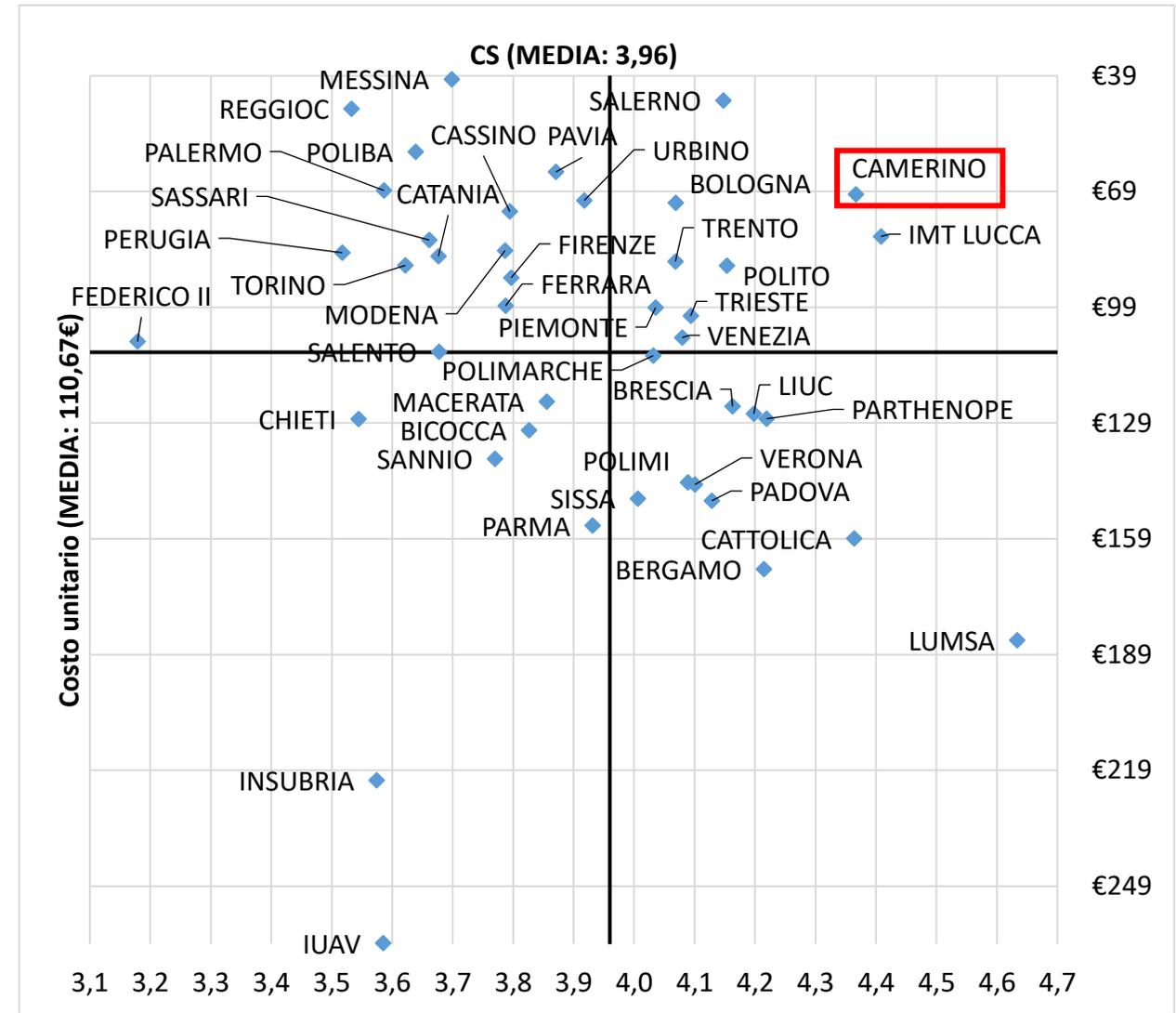
Relativamente ai servizi di supporto alla didattica, l'Ateneo mostra performance di **efficienza sotto-media ma efficacia percepita sopra-media**. Infatti, rispetto ai valori riscontrati mediamente dagli Atenei partecipanti, sia i **costi unitari** che le **percezioni** dei servizi di supporto alla didattica sono **sopra-media**.

CRUSCOTTO INTEGRATO _ SERVIZI INFRASTRUTTURALI

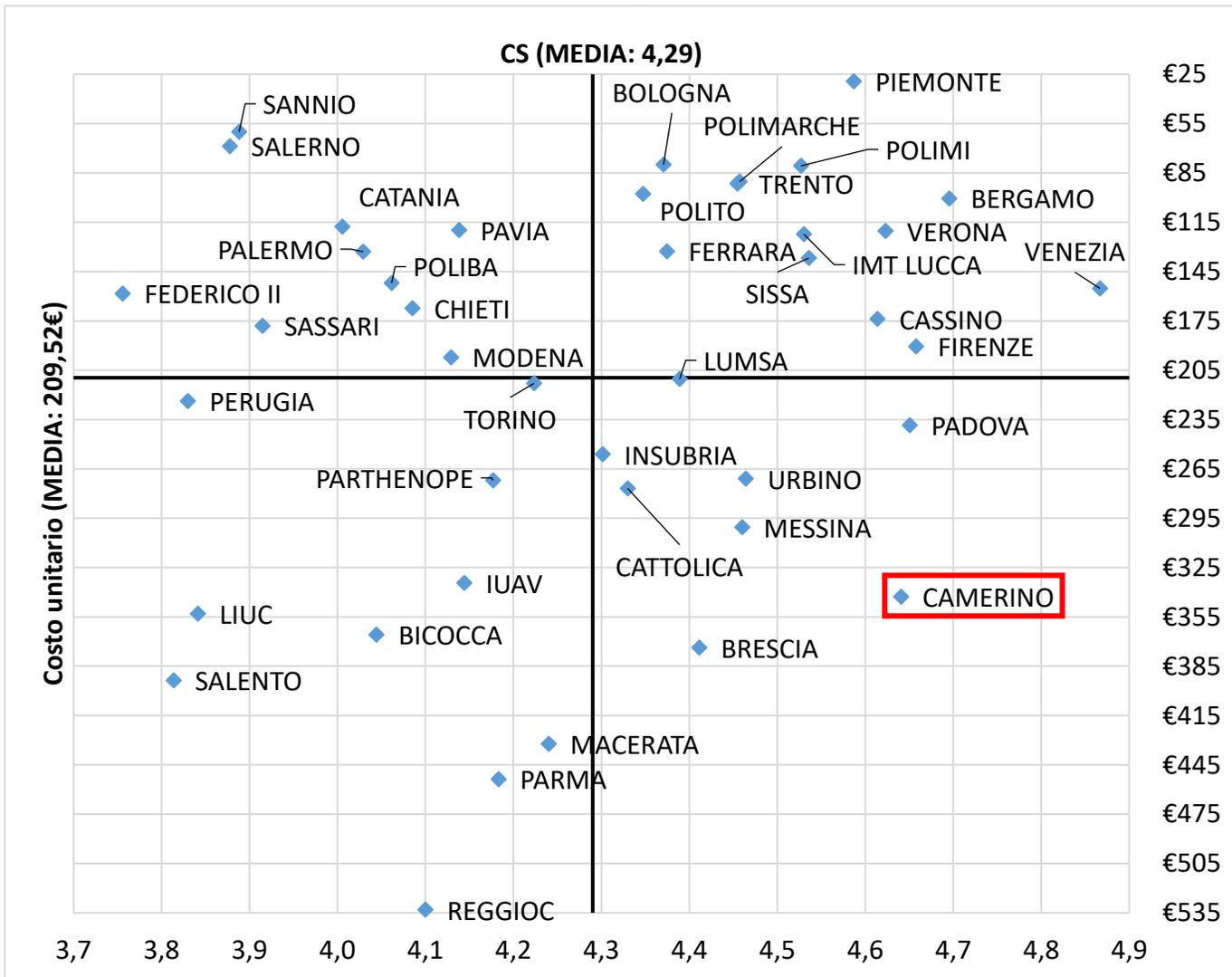
Relativamente ai soli **servizi infrastrutturali**, il grafico relaziona l'efficienza (**costo unitario**) e l'efficacia percepita (**Customer Satisfaction dagli stakeholder**) per ciascun Ateneo e rispetto ai valori di benchmark, rappresentati dalle righe orizzontali e verticali. Il posizionamento a destra della riga verticale indica una prestazione sopra-media nell'efficacia percepita dagli stakeholder. Il posizionamento sopra la riga orizzontale indica una prestazione sopra-media nell'efficienza della gestione dei costi.

I costi sono calcolati sulla base dei driver indicati in slide 17. La Customer Satisfaction degli stakeholder rispetto ai servizi infrastrutturali è calcolata come media dei valori di soddisfazione percepita da tutti e tre gli stakeholder (DDA, PTA e studenti, sia del primo anno - STUD I - che degli anni successivi - STUD II), come riportati in slide 9.

Relativamente ai servizi infrastrutturali, l'Ateneo mostra performance di **efficienza ed efficacia percepita sopra-media**. Infatti, rispetto ai valori riscontrati mediamente dagli Atenei partecipanti, i **costi unitari** risultano **sotto-media** mentre le **percezioni** dei servizi infrastrutturali sono **sopra-media**.



CRUSCOTTO INTEGRATO _ SUPPORTO ALLA RICERCA



Relativamente ai soli **servizi di supporto alla ricerca**, il grafico relaziona l'efficienza (**costo unitario**) e l'efficacia percepita (**Customer Satisfaction dagli stakeholder**) per ciascun Ateneo e rispetto ai valori di benchmark, rappresentati dalle righe orizzontali e verticali.

Il posizionamento a destra della riga verticale indica una prestazione sopra-media nell'efficacia percepita dagli stakeholder. Il posizionamento sopra la riga orizzontale indica una prestazione sopra-media nell'efficienza della gestione dei costi.

I costi sono calcolati sulla base dei driver indicati in slide 17. La Customer Satisfaction degli stakeholder rispetto ai servizi di supporto alla ricerca è data dai valori di soddisfazione percepita da DDA, come riportati in slide 9.

Relativamente ai servizi di supporto alla ricerca, l'Ateneo mostra performance di **efficienza sotto-media ma efficacia percepita sopra-media**. Infatti, rispetto ai valori riscontrati mediamente dagli Atenei partecipanti, sia i **costi unitari** che le **percezioni** dei servizi di supporto alla ricerca sono **sopra-media**.

CRUSCOTTO INTEGRATO _ SBMA

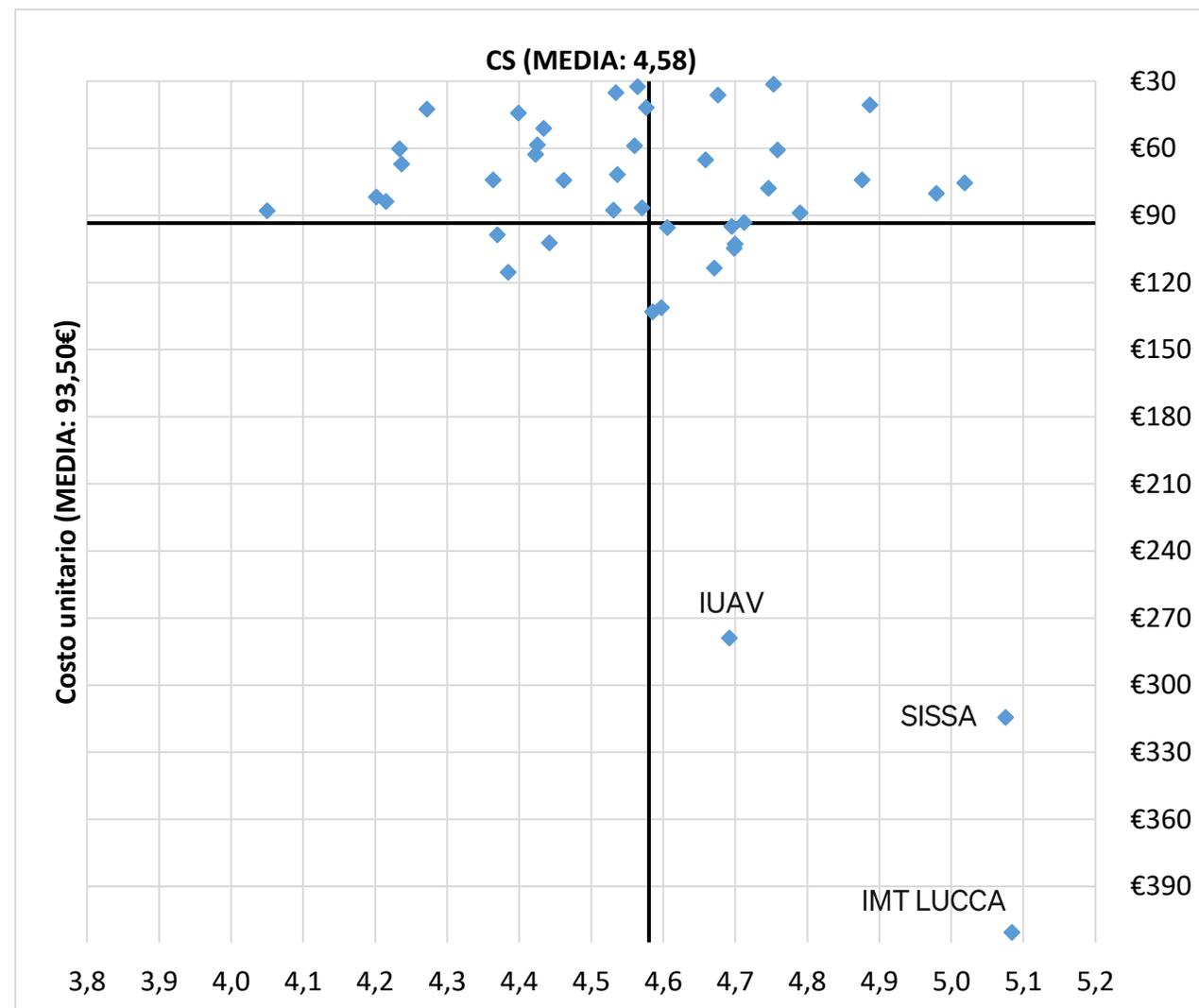
Relativamente ai soli **servizi bibliotecari e museali**, il grafico relaziona l'efficienza (**costo unitario**) e l'efficacia percepita (**Customer Satisfaction dagli stakeholder**) per ciascun Ateneo e rispetto ai valori di benchmark, rappresentati dalle righe orizzontali e verticali.

Il posizionamento a destra della riga verticale indica una prestazione sopra-media nell'efficacia percepita dagli stakeholder. Il posizionamento sopra la riga orizzontale indica una prestazione sopra-media nell'efficienza della gestione dei costi.

I costi sono calcolati sulla base dei driver indicati in slide 17. La Customer Satisfaction degli stakeholder rispetto ai servizi bibliotecari e museali è calcolata come media dei valori di soddisfazione percepita da DDA e studenti (sia del primo anno - STUD I - che degli anni successivi - STUD II), come riportati in slide 9.

I valori estremi dei costi unitari per i tre Atenei indicati in tabella ed evidenziati nel grafico, limitano la visibilità degli altri Atenei per i quali si riporta un ulteriore dettaglio nella slide successiva.

Codice ateneo	Etichetta ateneo	Dimensione	Costo Servizi SBMA	Utenti potenziali (driver)	Costo unitario SBMA
A10	IUAV	PICCOLI	1.459.419 €	5.234	278,83 €
A25	SISSA	SCUOLE	204.371 €	650	314,42 €
A08	IMT LUCCA	SCUOLE	127.666 €	311	410,50 €



CRUSCOTTO INTEGRATO _ SBMA

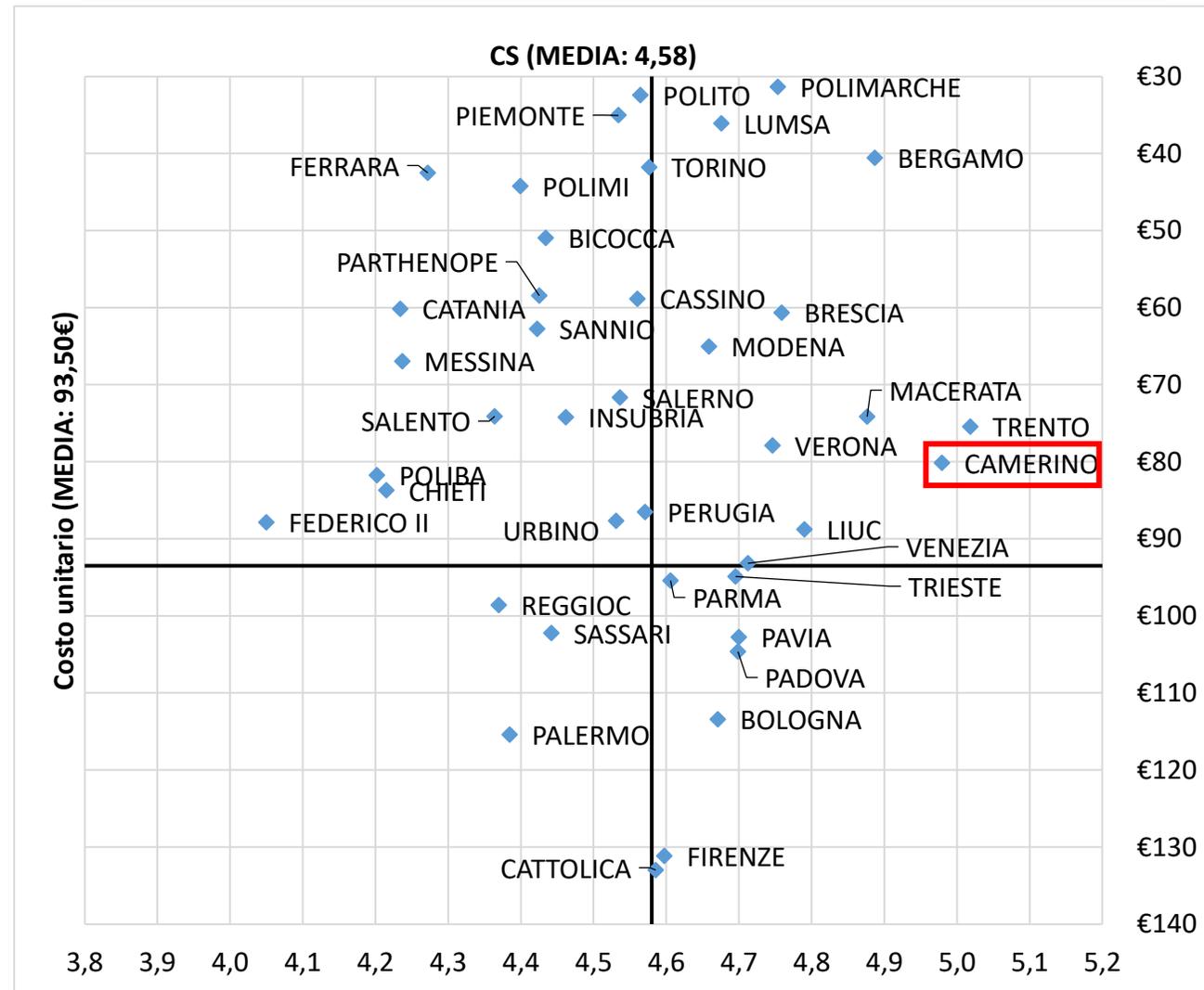
Ad eccezione degli Atenei che mostrano valori estremi (riportati in tabella), il grafico mostra il dettaglio della relazione tra efficienza (**costo unitario**) e efficacia percepita (**Customer Satisfaction dagli stakeholder**) per i **servizi bibliotecari e museali**.

Il posizionamento a destra della riga verticale indica una prestazione sopra-media nell'efficacia percepita dagli stakeholder. Il posizionamento sopra la riga orizzontale indica una prestazione sopra-media nell'efficienza della gestione dei costi.

I costi sono calcolati sulla base dei driver indicati in slide 17. La Customer Satisfaction degli stakeholder rispetto ai servizi bibliotecari e museali è calcolata come media dei valori di soddisfazione percepita da DDA e studenti (sia del primo anno - STUD I - che degli anni successivi - STUD II), come riportati in slide 9.

Relativamente ai servizi SBMA, l'Ateneo mostra performance di **efficienza ed efficacia percepita sopra-media**. Infatti, rispetto ai valori riscontrati mediamente dagli Atenei partecipanti, i **costi unitari sono sotto-media**, mentre le **percezioni dei servizi bibliotecari sono sopra-media**.

Codice ateneo	Etichetta ateneo	Dimensione	Costo Servizi SBMA	Utenti potenziali (driver)	Costo unitario SBMA
A10	IUAV	PICCOLI	1.459.419 €	5.234	278,83 €
A25	SISSA	SCUOLE	204.371 €	650	314,42 €
A08	IMT LUCCA	SCUOLE	127.666 €	311	410,50 €



**IL GP SPERIMENTALE:
LABORATORIO ATTRATTIVITÀ ED INTERNAZIONALIZZAZIONE
E LABORATORIO PNRR**

LABORATORIO ATTRATTIVITÀ ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVI DEL LABORATORIO

Il laboratorio si è posto l'obiettivo di analizzare le **politiche di attrattività** poste in essere dagli Atenei partecipanti, con particolare focus sull'**attrattività internazionale**. L'indagine è stata condotta sia con riferimento alla **faculty** che agli **studenti**.

La presente analisi è stata svolta mediante*:

- ▶ **Questionario:** analisi «quantitativa» su diversi aspetti riguardanti la capacità dell'Ateneo di attrarre faculty e studenti sia a livello nazionale sia internazionale.
- ▶ **Studi di caso:** interviste ai profili coinvolti in attività di attrattività nazionale e internazionale al fine di raccogliere la loro opinione riguardo le principali politiche di attrattività emerse nel questionario.

LIVELLO DI IMPORTANZA DELL'ATTRATTIVITÀ STUDENTI

La maggior parte degli Atenei si colloca nell'area superiore destra del grafico, dove l'importanza data all'attrattività risulta essere aumentata nel corso del tempo, fino ad arrivare a raggiungere attualmente livelli «Alti» o «Molto alti».

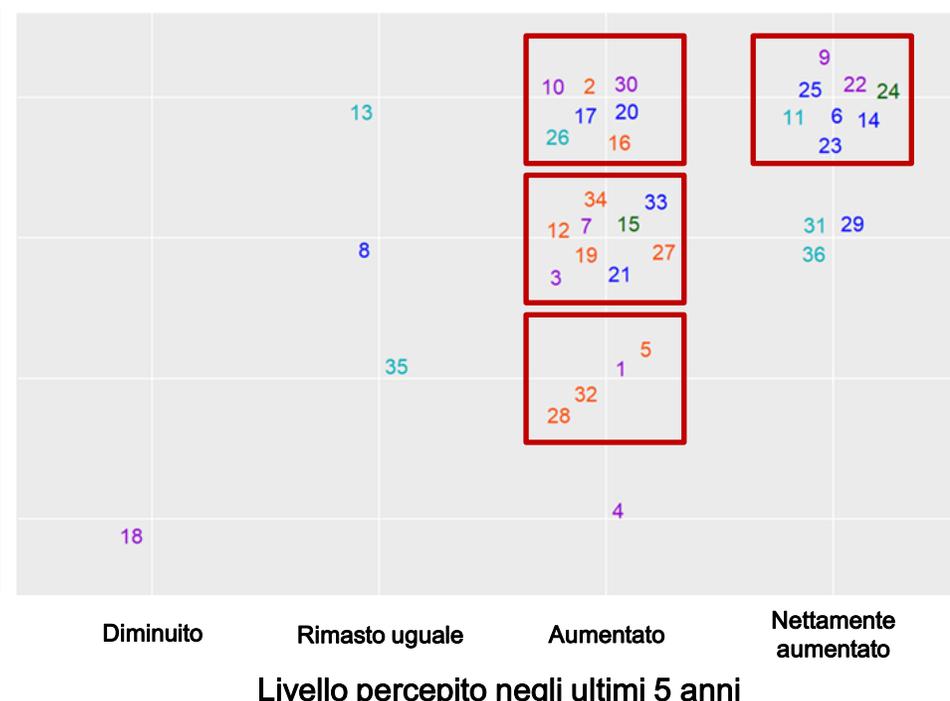
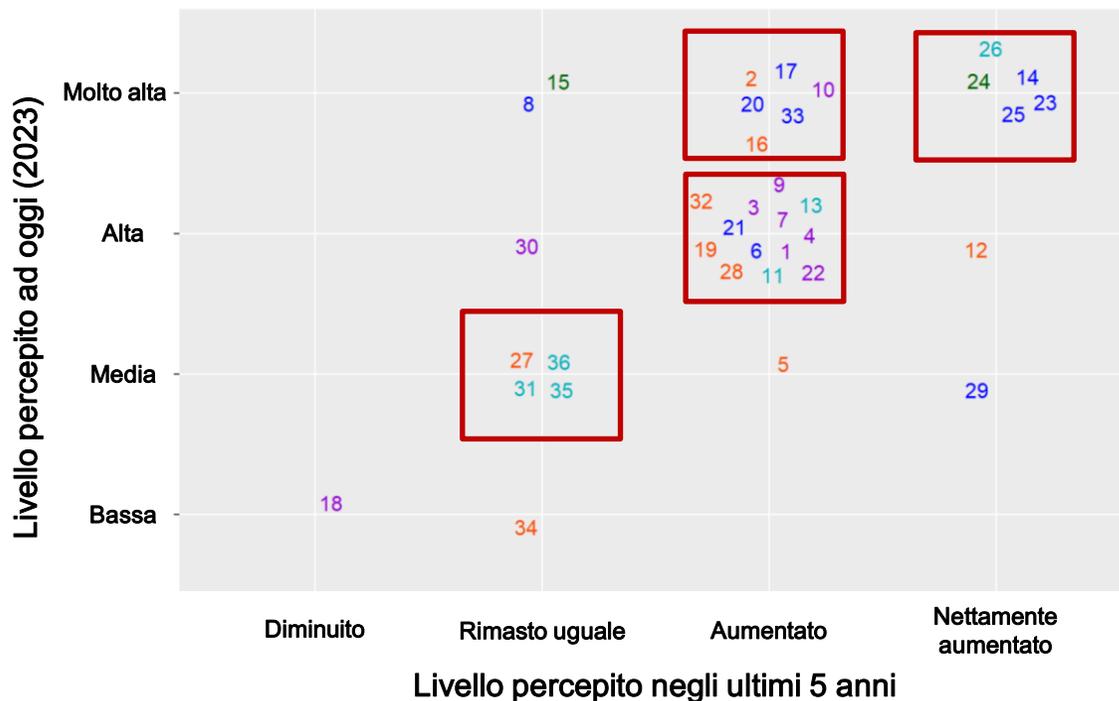
La quasi totalità degli Atenei si colloca nella parte destra del grafico. Questo indica come si sia registrato nel corso del tempo un aumento marcato dell'importanza attribuita a questo obiettivo. Inoltre, la maggior parte degli Atenei attualmente riconosce un livello di importanza «Alto» o «Molto alto».

Codice Analisi Laboratorio Attrattività

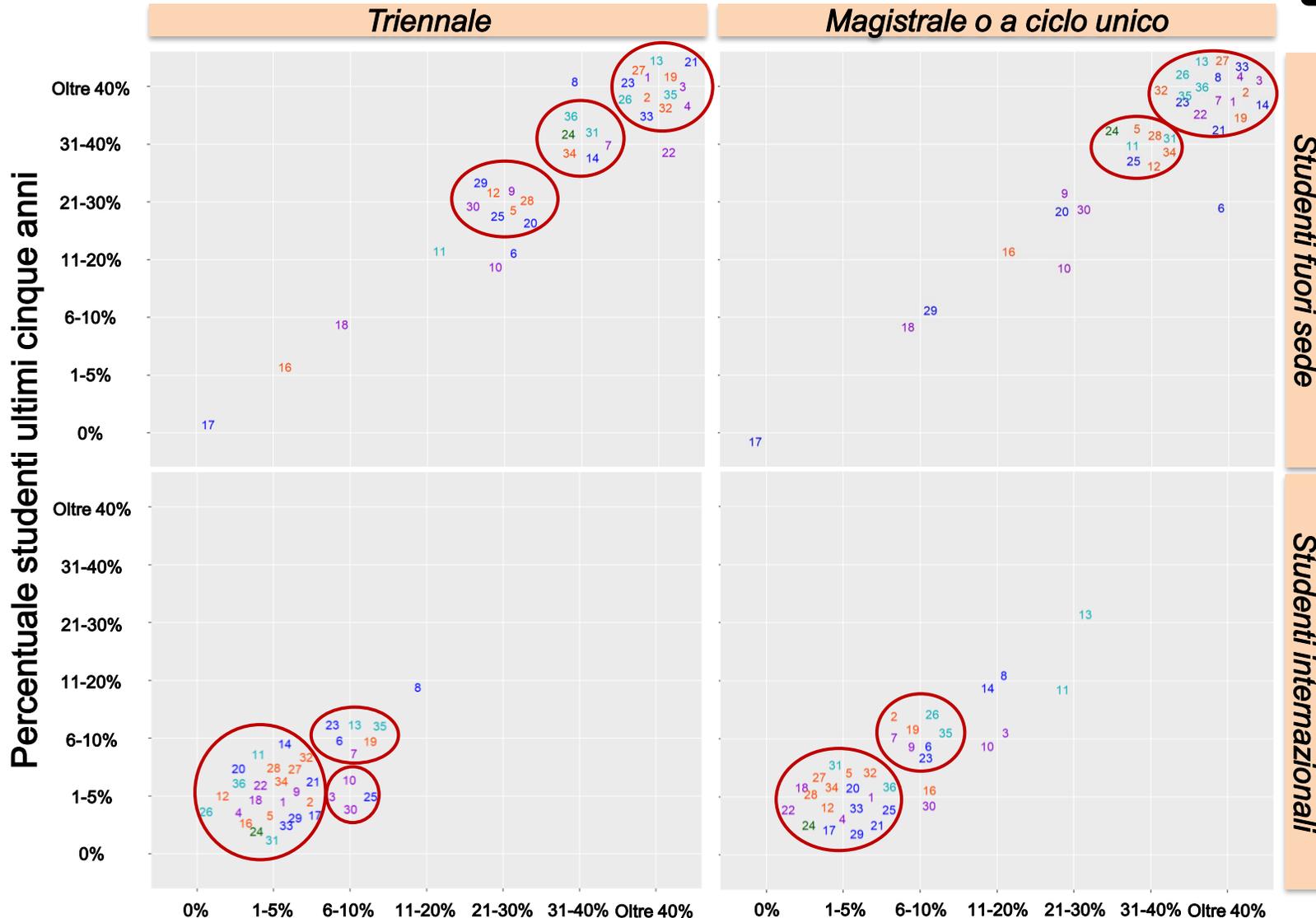
1	ReggioC
2	Trento
3	IUAV
4	LIUC
5	Piemonte
6	Venezia
7	Camerino
8	Polito
9	LUMSA
10	Cassino
11	Padova
12	Insubria
13	Polimi
14	Pavia
15	IMT Lucca
16	Bergamo
17	Salerno
18	Basilicata
19	Siena
20	Bicocca
21	Parma
22	UER
23	Perugia
24	SSSA
25	Messina
26	Bologna
27	Brescia
28	Sassari
29	Calabria
30	Sannio
31	Palermo
32	Udine
33	Ferrara
34	Salento
35	Firenze
36	Torino

attrattività studenti fuori sede

attrattività studenti internazionali



PERCENTUALE STUDENTI OGGI E NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI



Studenti fuori sede
 I grafici evidenziano una concentrazione di Atenei nella parte superiore-destra. La laurea magistrale o a ciclo unico presenta, oggi come in passato, più studenti fuori sede rispetto alla laurea triennale.

Studenti internazionali
 I grafici evidenziano una concentrazione di Atenei nella parte inferiore-sinistra, specialmente nella laurea triennale. Nella laurea magistrale o a ciclo unico è invece possibile trovare diversi Atenei con percentuale di studenti maggiore al 6-10%.

Codice Analisi Laboratorio Attrattività	
1	ReggioC
2	Trento
3	IUAV
4	LIUC
5	Piemonte
6	Venezia
7	Camerino
8	Polito
9	LUMSA
10	Cassino
11	Padova
12	Insubria
13	Polimi
14	Pavia
15	IMT Lucca
16	Bergamo
17	Salerno
18	Basilicata
19	Siena
20	Bicocca
21	Parma
22	UER
23	Perugia
24	SSSA
25	Messina
26	Bologna
27	Brescia
28	Sassari
29	Calabria
30	Sannio
31	Palermo
32	Udine
33	Ferrara
34	Salento
35	Firenze
36	Torino

I FATTORI CHE INFLUENZANO LA SCELTA DEGLI STUDENTI FUORI SEDE

Gruppo #2 rappresenta gli Atenei dove la qualità dell'istruzione (Asse 1) e i costi d'istruzione e le tasse universitarie (Asse 5) sono considerati i fattori più rilevanti nella scelta dello studente. Seguono in termini di importanza, gli esiti occupazionali degli studenti (Asse 6) e il prestigio dell'Ateneo (Asse 2), mentre non si reputano fortemente influenti la presenza di programmi di studio in lingua straniera (Asse 3) e la posizione geografica dell'Ateneo (Asse 4).

Gruppo #5 rappresenta gli Atenei dove il prestigio dell'Ateneo (Asse 2) e gli esiti occupazionali degli studenti (Asse 6) sono considerati i fattori più rilevanti nella scelta dello studente. Seguono in termini di importanza, la qualità dell'istruzione (Asse 1) e la posizione geografica dell'Ateneo (Asse 4), mentre non si reputano fortemente influenti la presenza di programmi di studio in lingua straniera (Asse 3) e i costi d'istruzione e le tasse universitarie (Asse 5).

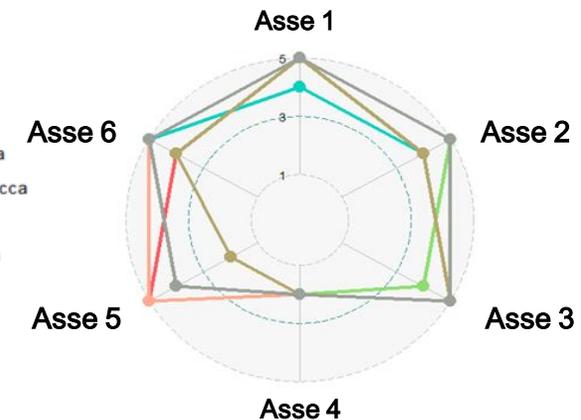
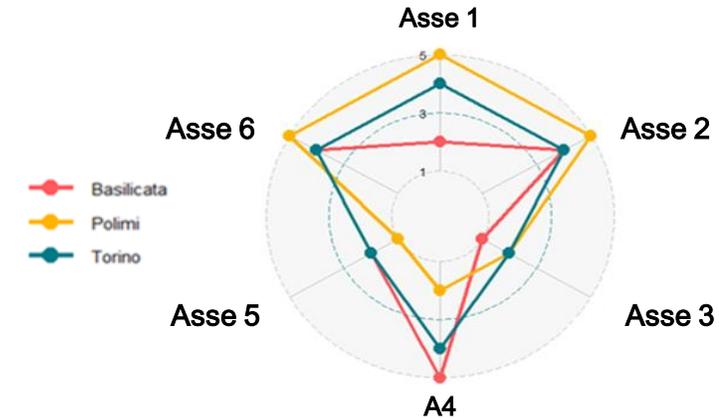
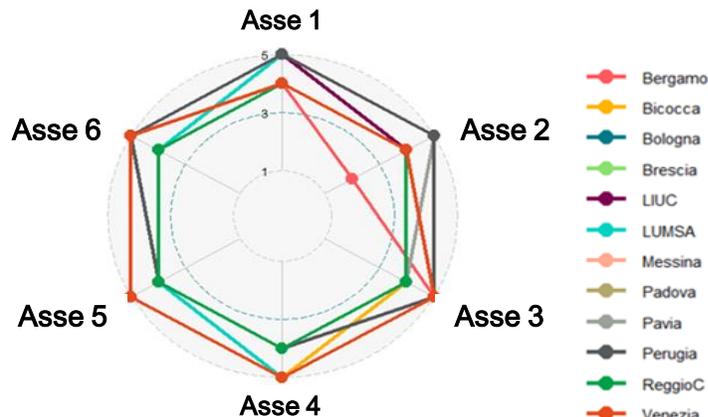
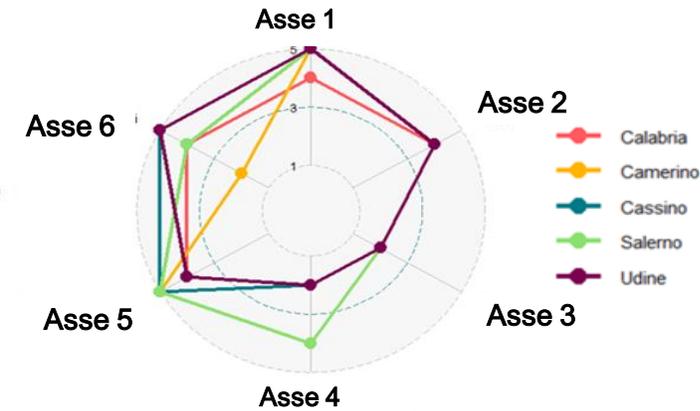
Gruppo #4 rappresenta gli Atenei dove si reputa che tutti i fattori considerati siano influenti nel processo decisionale dello studente fuori sede.

Gruppo #6 rappresenta gli Atenei dove la qualità dell'istruzione (Asse 1) e la presenza di programmi di studio in lingua straniera (Asse 3) sono considerati i fattori più rilevanti nella scelta dello studente. Seguono in ordine di importanza, gli esiti occupazionali degli studenti (Asse 6), il prestigio dell'Ateneo (Asse 2) e i costi d'istruzione e le tasse universitarie (Asse 5), mentre non si reputa fortemente influente la posizione geografica dell'Ateneo (Asse 4).

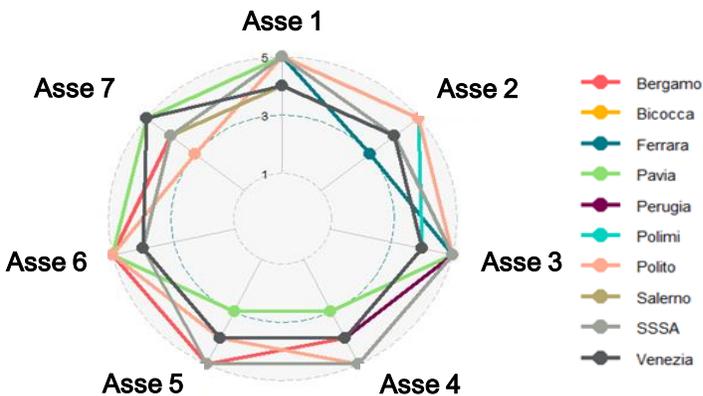
Per ulteriori dettagli sui gruppi di atenei individuati, si rimanda agli allegati.

Assi: Qualità dell'istruzione (Asse 1), Prestigio Ateneo (Asse 2), Programmi studio in lingua straniera (Asse 3), Posizione geografica dell'Ateneo (Asse 4), Costi d'iscrizione e tasse universitarie (Asse 5), Esiti occupazionali degli studenti (Asse 6)

Scala: Non importante (1), Poco importante (2), Mediamente importante (3), Importante (4), Molto importante (5)

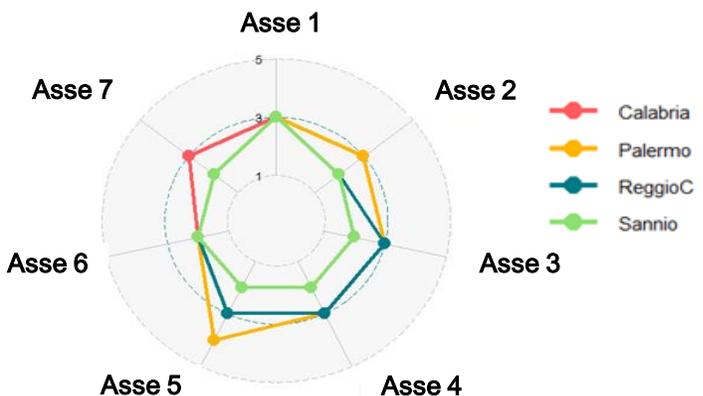
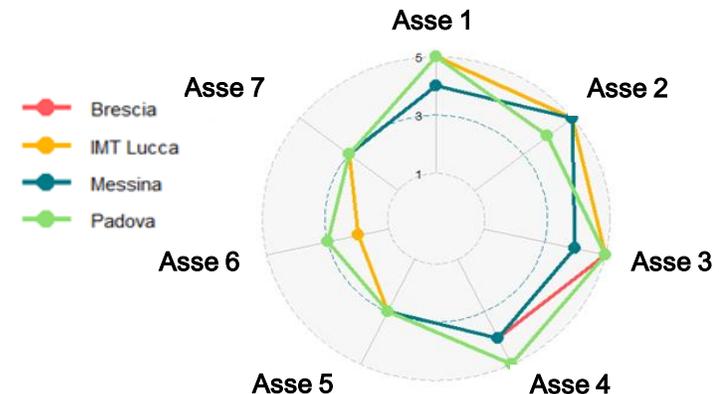


I FATTORI CHE INFLUENZANO LA SCELTA DEL PERSONALE DOCENTE



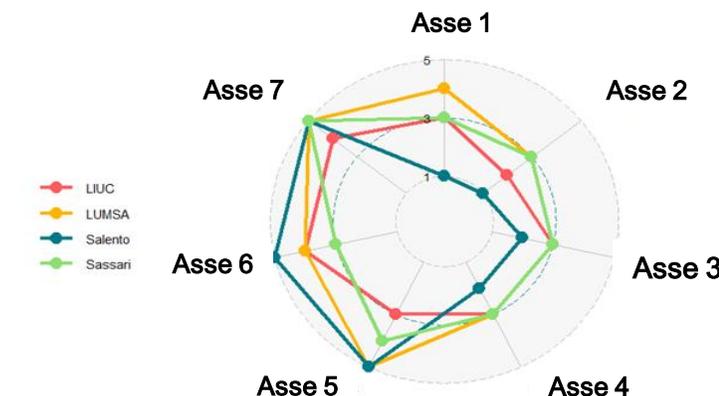
Gruppo #2 rappresenta gli Atenei dove si reputa che **tutti i fattori considerati siano influenti** nel processo decisionale del personale docente.

Gruppo #4 rappresenta gli Atenei dove il **benessere lavorativo (Asse 5)**, la **remunerazione (Asse 6)** e la **posizione geografica dell'Ateneo (Asse 7)** sono considerati i fattori meno influenti durante la scelta del personale docente.



Gruppo #3 rappresenta gli Atenei dove si reputa che il processo decisionale del personale docente sia influenzato maggiormente da **altri fattori**, rispetto a quelli considerati.

Gruppo #5 rappresenta gli Atenei dove il **prestigio dell'Ateneo (Asse 1)**, il **ranking (Asse 2)**, le **opportunità di ricerca (Asse 3)** e la **produttività scientifica (Asse 4)** sono considerati i fattori meno rilevanti nella scelta del personale docente.



POLICY E STUDENTI FUORI SEDE

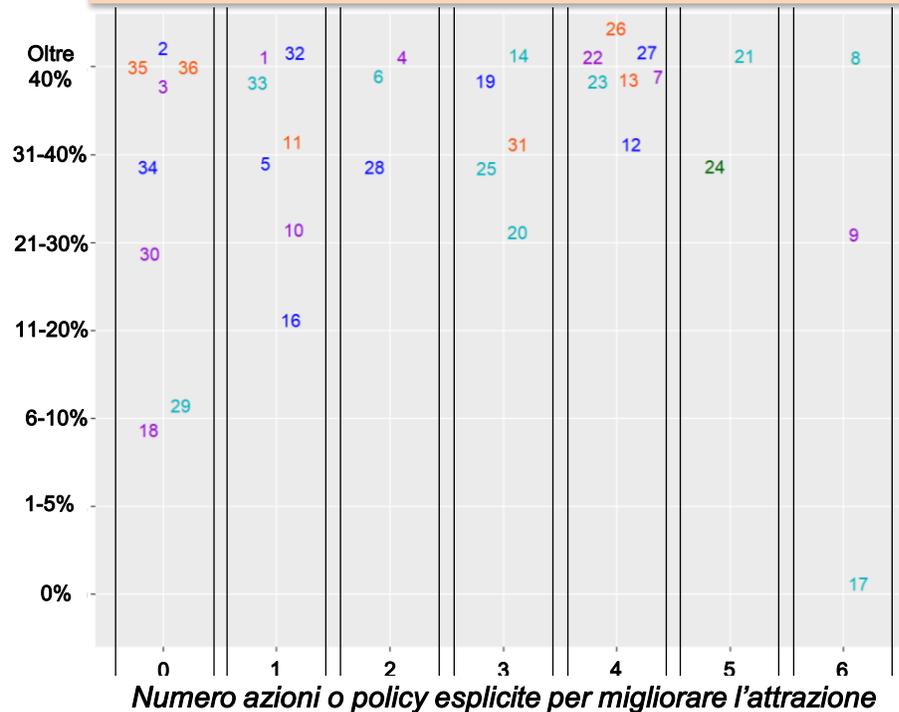
ID	Etichetta	ID	Etichetta	ID	Etichetta	ID	Etichetta	ID	Etichetta	ID	Etichetta
1	ReggioC	7	Camerino	13	Polimi	19	Siena	25	Messina	31	Palermo
2	Trento	8	Polito	14	Pavia	20	Bicocca	26	Bologna	32	Udine
3	IUAV	9	LUMSA	15	IMT Lucca	21	Parma	27	Brescia	33	Ferrara
4	LIUC	10	Cassino	16	Bergamo	22	UER	28	Sassari	34	Salento
5	Piemonte	11	Padova	17	Salerno	23	Perugia	29	Calabria	35	Firenze
6	Venezia	12	Insubria	18	Basilicata	24	SSSA	30	Sannio	36	Torino

La maggior parte degli Atenei registra una percentuale di studenti fuori sede superiore al 40%. Interessante notare come alcuni Atenei riescano a raggiungere tale risultato implementando un numero limitato di azioni o policy (zero o uno).

La maggior parte degli Atenei si concentra nella parte inferiore del grafico, indicando una percentuale di studenti internazionali compresa nel range 1-5%. Rispetto a quanto emerso per gli studenti fuori sede, la quasi totalità degli Atenei ha implementato almeno due azioni o policy per migliorare l'attrattiva internazionale.

La maggior parte degli Atenei si posiziona nella parte inferiore-sinistra del grafico, dove il numero di personale docente internazionale e di policy implementate è limitato.

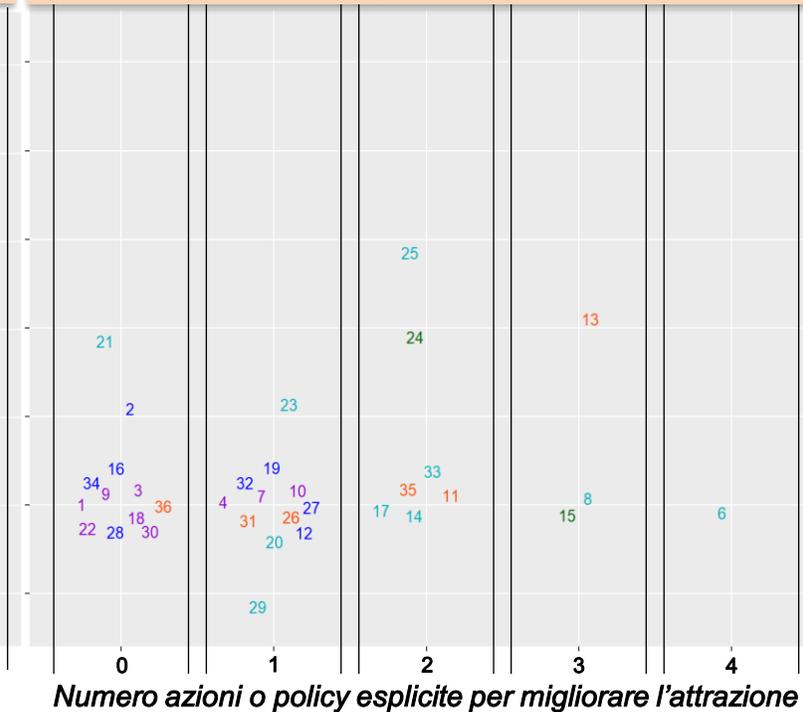
Percentuale studenti fuori sede



Percentuale studenti internazionali

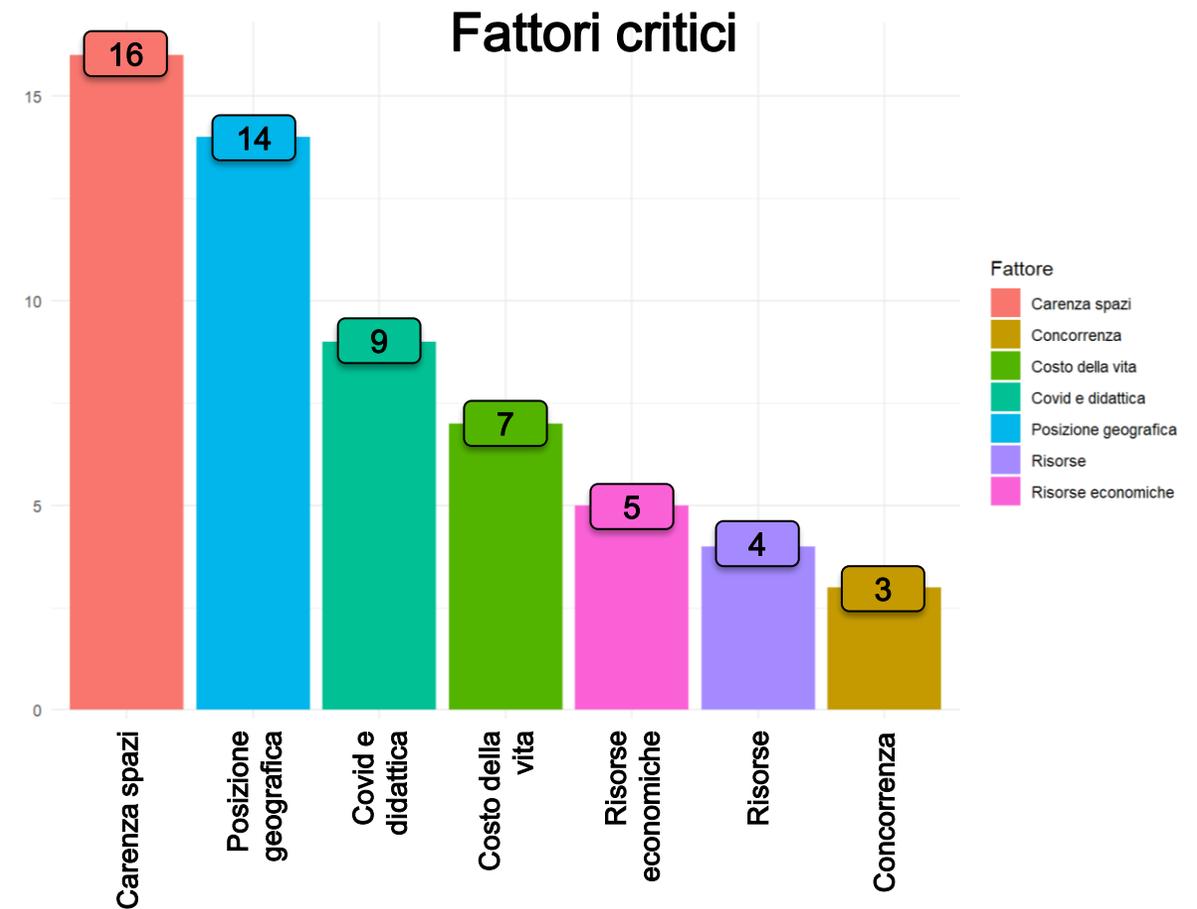
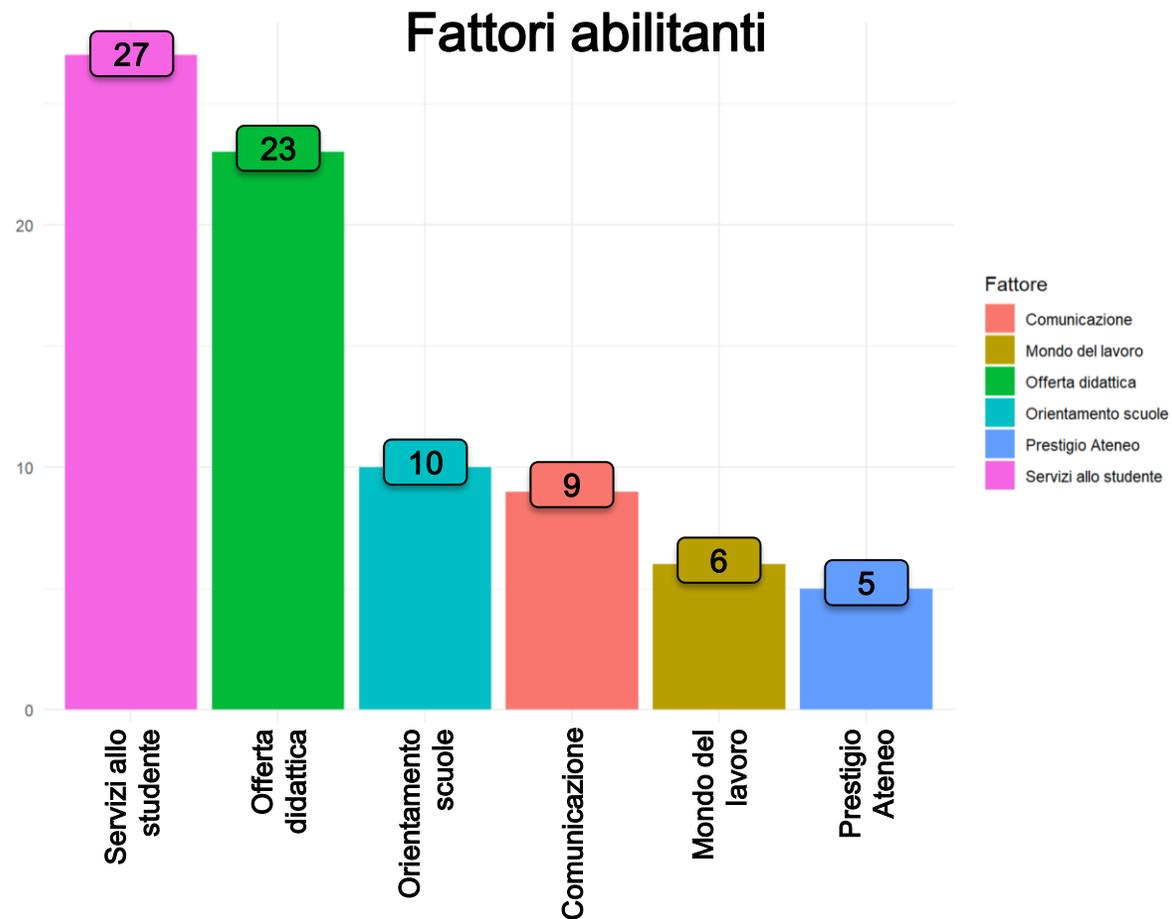


Percentuale personale docente



I FATTORI ABILITANTI E CRITICI DELL'ATTRATTIVITÀ NAZIONALE

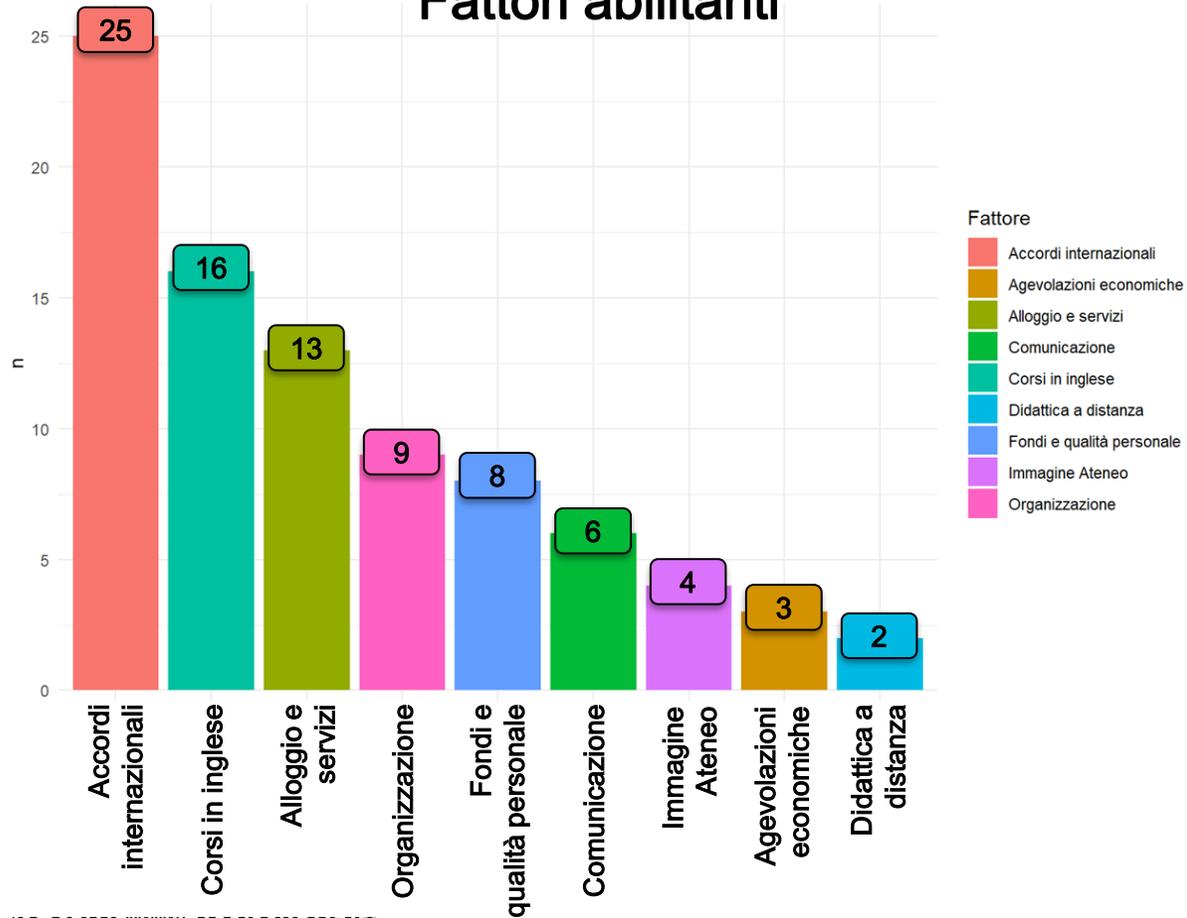
La maggiore attenzione alla quantità e qualità dei servizi offerti agli studenti, insieme all'erogazione di una didattica ricca e di alto livello risultano essere i principali fattori abilitanti dell'attrattività nazionale. La carenza di spazi (aule e alloggi) e la posizione geografica sfavorevole emergono invece come maggiori criticità.



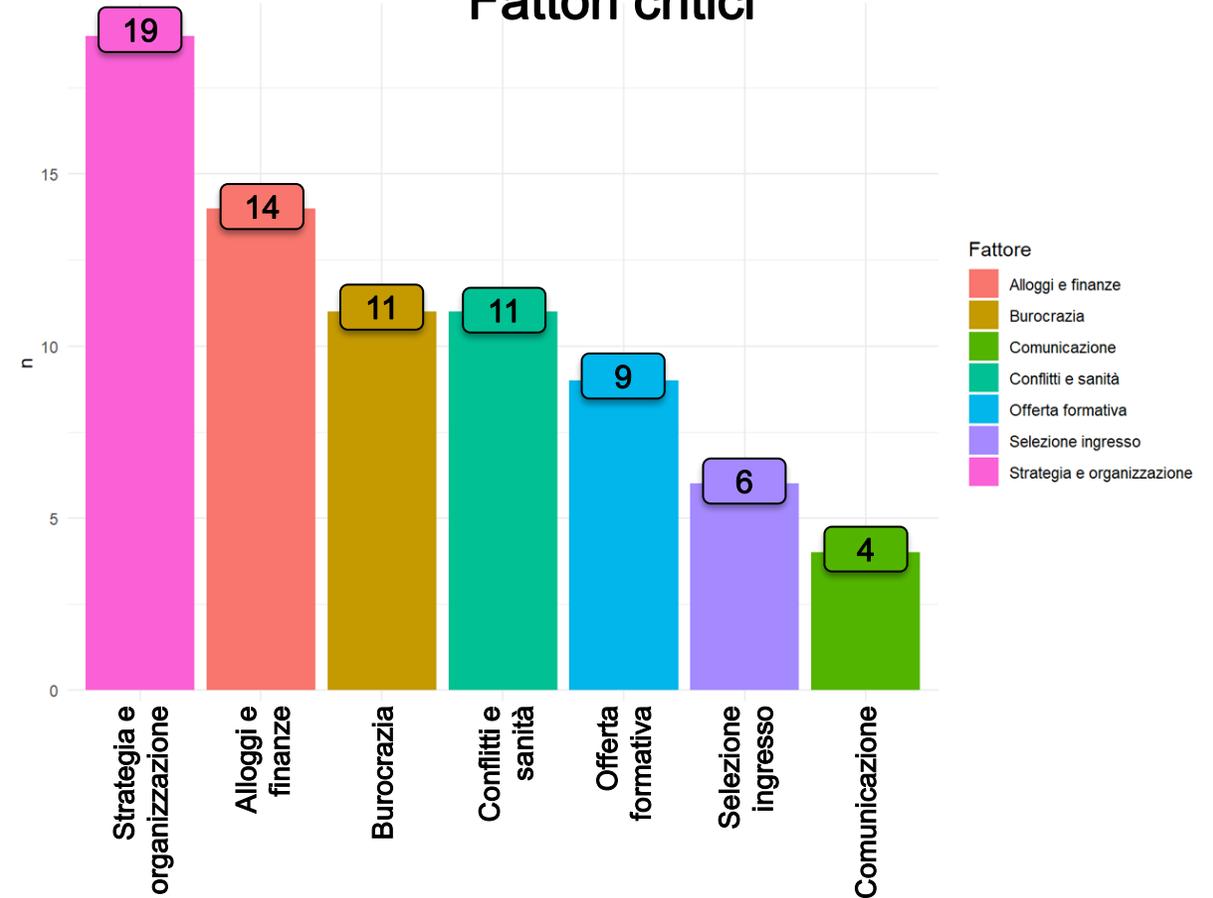
I FATTORI ABILITANTI E CRITICI DELL'ATTRATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Il consolidamento e la creazione di nuovi accordi internazionali risulta essere il principale fattore abilitante dell'attrattività internazionale. Le criticità più rilevanti registrate sono di natura strategico/organizzativa e sono principalmente dovute alla carenza di strutture e di personale dedicato all'internazionalizzazione.

Fattori abilitanti



Fattori critici



I RISULTATI DEGLI STUDI DI CASO

Università di Bologna

Ateneo di dimensione «mega» che sta potenziando la scalabilità delle proprie attività internazionali

- ▶ Le modalità di impostazione dell'attività d'internazionalizzazione su larga scala
- ▶ **Nuova modalità organizzativa:**
 1. Decentralizzazione dell'area relazioni internazionali: ogni funzione gestisce le attività d'internazionalizzazione afferenti al proprio dominio.
 2. Responsabilizzazione dei dipartimenti: fornire ai dipartimenti il supporto e gli strumenti necessari per formulare le proprie strategie di ricerca, didattica e terza missione.
 3. Nomina Prorettrice alle relazioni internazionali: figura che coordina la diffusione dei processi di supporto all'internazionalizzazione nelle varie funzioni.
- ▶ **Perché si è deciso di operare tale riorganizzazione?**

L'area relazioni internazionali è stata istituita con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione in Ateneo, centralizzando le competenze sul tema. Adesso che l'Ateneo è diventato internazionale, è essenziale integrare la visione internazionale acquisita in tutte le attività svolte.

Università Ca' Foscari Venezia

Ateneo con consistente esperienza e interesse nei confronti delle politiche di attrattività internazionale

- ▶ Forte impulso dato da una cultura d'Ateneo profondamente orientata all'internazionalizzazione, che si declina non solo a livello strategico ma anche organizzativo:
 - ▶ **Creazione International Office:**
Ampliamento International Office: creazione di due nuove unità organizzative (promozione e reclutamento internazionale, welcoming) completamente dedicate all'attrazione, admission e accoglienza di studenti internazionali degree-seeking, che si aggiungono alle due già esistenti dedicate alla mobilità internazionale (mobilità outgoing, progettazione europea).
 - ▶ **Selezione del personale:**
introduzione di criteri di valutazione legati al livello linguistico per la selezione del personale tecnico amministrativo.

Università LUMSA

Ateneo che impiega le tecnologie digitali per svolgere attività d'internazionalizzazione

- ▶ Utilizzo delle tecnologie digitali per superare potenziali barriere linguistiche:
 - ▶ Tutti i servizi automatizzabili sono stati digitalizzati e resi gestibili tramite un applicativo che gli studenti possono scaricare sul proprio terminale. Tale app è disponibile anche in lingua inglese, così da evitare possibili barriere linguistiche tra studenti internazionali e uffici durante l'erogazione del servizio.
 - ▶ Tutti i servizi non automatizzabili vengono invece intermediati dagli uffici dedicati all'internazionalizzazione
- ▶ Come è strutturata l'area dedicata all'internazionalizzazione?
 - ▶ L'area ricerca, internazionalizzazione e terza missione è composta da due uffici: relazioni internazionali e ricerca scientifica. Vi è inoltre il supporto del welcome office, ufficio non afferente a tale area e che dedica il 25% delle sue attività alla promozione internazionale.

LABORATORIO PNRR

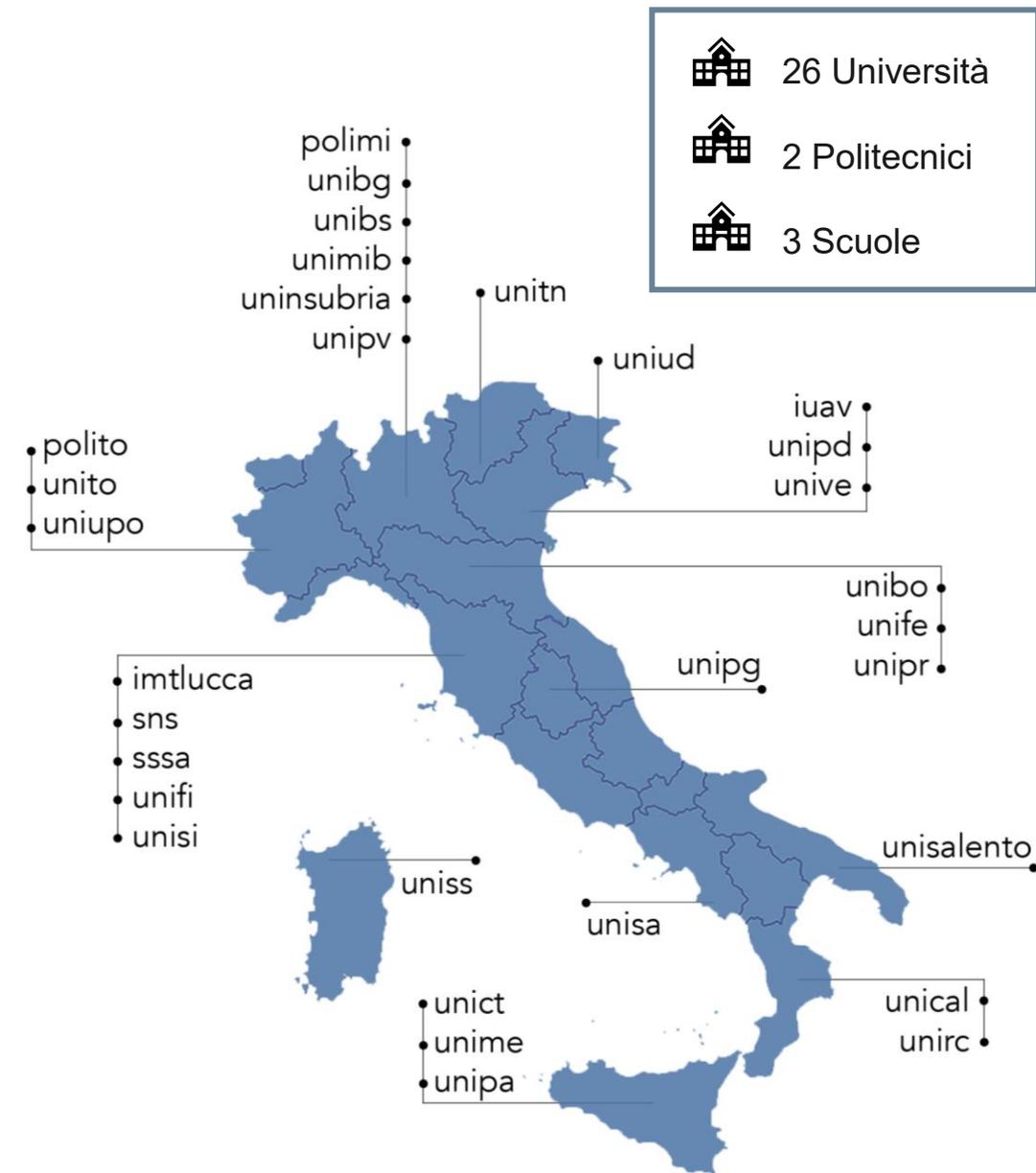
OBIETTIVI

Il laboratorio PNRR si è posto l'obiettivo di analizzare le scelte organizzative, opportunità e rischi associati alla gestione delle progettualità legate al PNRR, per rispondere alle seguenti domande:

- ▶ Quali sono le **opportunità** associate alla gestione del PNRR?
- ▶ Quali sono **i rischi** percepiti nella gestione delle progettualità legate al PNRR?
- ▶ Quali sono le **scelte organizzative** e gestionali adottate per gestire le progettualità legate al PNRR?

METODOLOGIA E ADESIONI

- ▶ La metodologia utilizzata è quella dello **studio di caso multiplo** che ha coinvolto 31 Atenei e Scuole Superiori
- ▶ I dati sono stati raccolti da:
 - ▶ **31 Interviste** svolte online con 60 Direttori Generali e dirigenti/delegati al PNRR.
 - ▶ **1 Questionario** somministrato a 29 atenei per quantificare i volumi delle progettualità PNRR.
- ▶ I dati sono stata analizzati tramite coding delle interviste trascritte



RISULTATO 1 _ OPPORTUNITÀ

Quali sono le **opportunità** associate alla gestione del PNRR?

Le interviste hanno permesso di individuare quattro aree di opportunità

- ▶ **Legittimazione dell'ateneo e visibilità sul territorio:** il PNRR come strumento per farsi conoscere alle realtà aziendali e istituzionali sul territorio (emerso soprattutto nel caso di atenei piccoli e giovani)
- ▶ **Rilancio della città:** Il PNRR come leva per rilanciare la città, trasformandola in città-Campus (Venezia città campus)
- ▶ **Costruzione di una nuova rete:** il PNRR come opportunità per fare rete con le aziende sul territorio
- ▶ **Cambio di paradigma culturale:** le università sono state abituate a «prendere le risorse». Con il PNRR (ed in particolare i bandi a cascata), dovranno «dare» e non prendere

RISULTATO 2 _ CATALOGO DEI RISCHI

Quali sono **i rischi** percepiti nella gestione delle progettualità legate al PNRR?

Le interviste hanno permesso di individuare quattro aree costituenti il catalogo dei rischi.

Sostenibilità economico-finanziaria

- Anticipazione delle spese
- Copertura degli investimenti nel lungo periodo

Gestione operativa

- Compliance normativa
- Rendicontazione e della spesa

Gestione del personale

- Motivazione del personale TA
- Reclutamento del personale

Gestione della rete

- Competizione tra atenei per i reclutamenti
- Coordinamento tra attori nella rete

RISULTATO 2 _ CATALOGO DEI RISCHI

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA

Relativamente ai rischi nella gestione del PNRR legati alla **sostenibilità economico-finanziaria**, le interviste mostrano che la percezione del rischio è associata all'**anticipazione delle spese** e alla **copertura degli investimenti nel lungo periodo**.

Sostenibilità
economico-
finanziaria

▶ Anticipazione delle spese

- ▶ «Siamo in una fase in cui i progetti sono partiti, ma noi atenei stiamo anticipando i costi sul bilancio di ateneo adesso. Di fatto, non abbiamo ancora ricevuto nulla, o molto poco» (DG)
- ▶ «Su alcune attività, come le borse di dottorato, viene chiesto un co-finanziamento all'ateneo e questo aumenta l'esposizione finanziaria dell'ateneo stesso, che già deve anticipare gli importi dei progetti»

▶ Copertura degli investimenti nel lungo periodo

- ▶ «Dal punto di vista finanziario, io mi devo occupare anche del post PNRR perché ora stiamo facendo grandi investimenti, che devo in grado di sostenere anche tra qualche anno. c'è un rischio enorme tra qualche anno di non coprire questi investimenti» (DG)

RISULTATO 2 _ CATALOGO DEI RISCHI

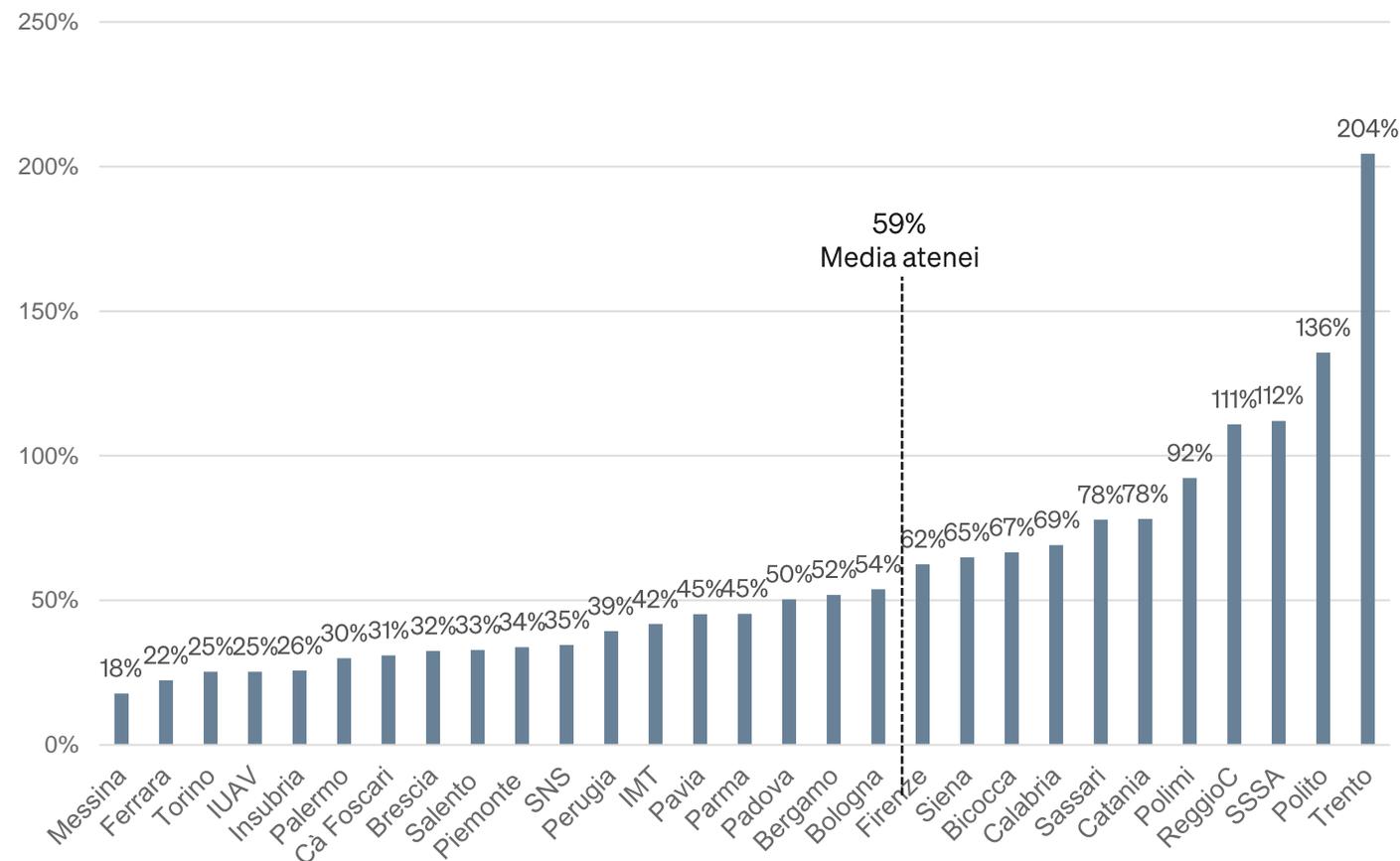
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA

L'incidenza dei fondi PNRR sul budget totale degli atenei presenta una **media tra Atenei del 59%**. Esaminando le **tipologie e dimensioni** delle istituzioni, si osserva:

- ▶ un **coinvolgimento significativo** nei progetti finanziati dal PNRR per gli **Atenei di piccole e medie dimensioni** e per le **Scuole**, che presentano un'incidenza media rispettivamente del 68%, 65% e 63%.
- ▶ un **coinvolgimento leggermente sotto-media** nei progetti finanziati dal PNRR per gli Atenei di dimensioni **mega e grandi**, con incidenza media rispettivamente del 57% e 55%.
- ▶ In alcuni atenei, l'impegno PNRR supera il finanziamento ordinario annuale (FFO), mettendo in luce l'impatto rilevante sulla gestione dei fondi PNRR.

La differenza nelle incidenze potrebbe essere attribuita alla varietà dei progetti di ricerca adottati dei singoli atenei, riflettendo le diverse esigenze e obiettivi nell'ambito del PNRR.

Fondi PNRR/FFO 2022



Fondi PNRR = Fondi M4C1 (2022)+ Fondi M4C2 (2022)

Finanziamento ordinario annuale (FFO) = quota base + quota premiale + quota perequativa (2022)

RISULTATO 2 _ CATALOGO DEI RISCHI

GESTIONE OPERATIVA

Relativamente ai rischi nella gestione del PNRR legati alla **gestione operativa**, le interviste mostrano che la percezione del rischio è associata alla **compliance** normativa e alla **rendicontazione delle spese ed il monitoraggio**.



Gestione operativa

- ▶ **Compliance normativa (cosa si deve fare, entro quando)**

«E' difficoltoso assolvere a tutti gli adempimenti perché ogni giorno ce n'è una nuova. Inoltre, spesso le informazioni sono contrastanti perché quello che sta emergendo è che le linee guida del ministero a volte sono contrastanti con le indicazioni che vengono date dai vari spoke sui progetti»

- ▶ **Rendicontazione della spesa/Monitoraggio**

«Si è puntato ad un controllo sulla spesa, perché veniamo monitorati in base ai timesheet e alle rendicontazioni che presentiamo, piuttosto che sulla qualità della spesa e questo, nel lungo termine, può essere un rischio» (DG)

RISULTATO 2 _ CATALOGO DEI RISCHI

GESTIONE DEL PERSONALE

Relativamente ai rischi nella gestione del PNRR legati alla **gestione del personale**, le interviste mostrano che la percezione del rischio è associata alla **motivazione del PTA** e al **reclutamento del personale**.



Gestione
del
personale

► Motivazione del personale TA

- (COMPETENZE) «Per alcune attività, come le convenzioni con le aziende, i bandi, le selezioni, i dottorati, eccetera, non è che tu puoi inserire una persona dall'oggi al domani e quindi abbiamo un po' sofferto la motivazione di persone che sono state inserite immediatamente in quei ruoli senza un'adeguata formazione perché non vi erano i tempi»
- «La situazione legata al PTA è drammatica. Quando assumo nuove persone, la quota di risultato va in diminuzione di coloro che già lavorano, e questo è controproducente»

► Reclutamento del personale

- «Rischiamo di assumere delle persone che poi non riusciamo a tenere nel lungo periodo perché i salari non sono competitivi»
- «Abbiamo la difficoltà dei bandi andati deserti, sia su profili TA che su profili di PhD; c'è troppa offerta rispetto alla domanda»

RISULTATO 2 _ CATALOGO DEI RISCHI

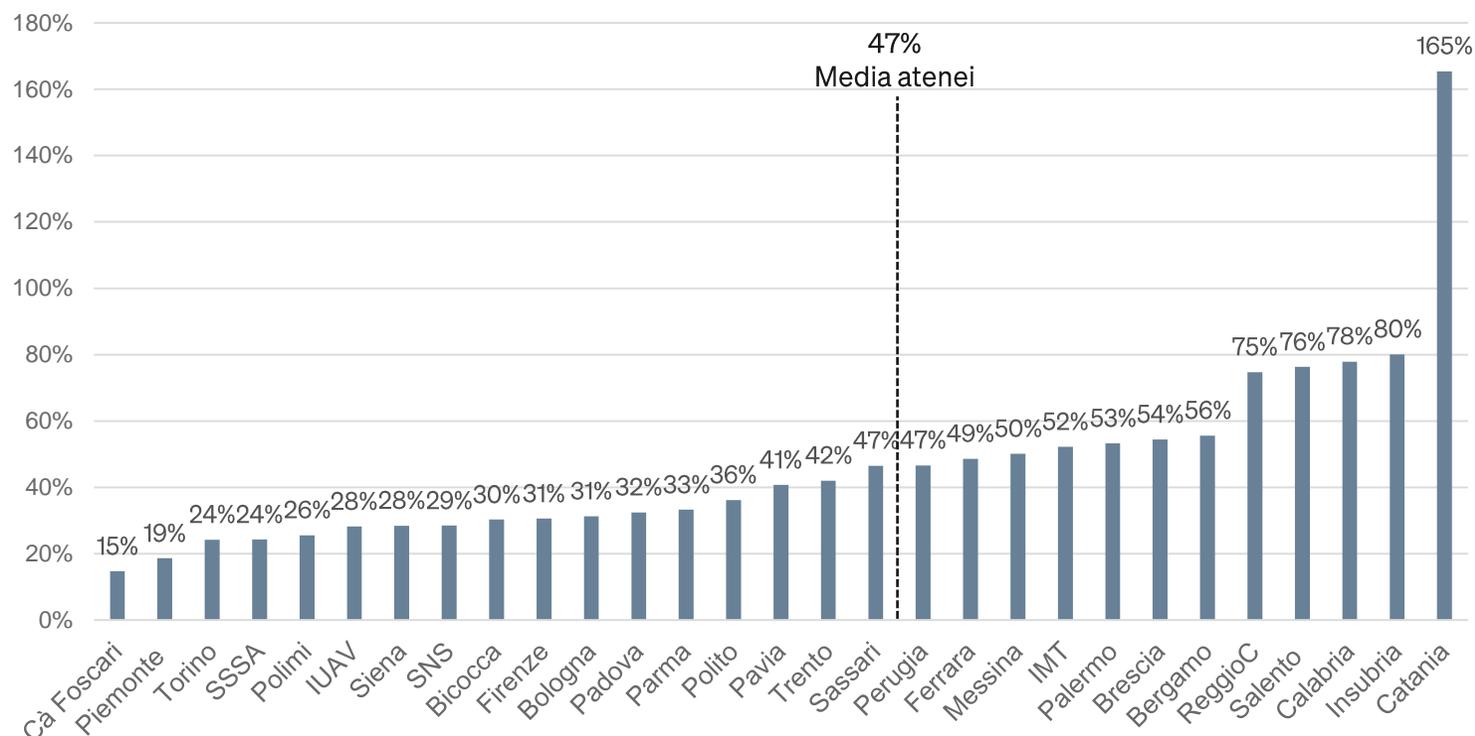
GESTIONE DEL PERSONALE

La percentuale di incidenza dei fondi PNRR nei reclutamenti di dottorandi è mediamente pari al 47% ma varia in base alla tipologia e dimensione degli Atenei. In particolare si osserva:

- ▶ un maggiore coinvolgimento in reclutamenti di dottorandi attraverso i finanziamenti del PNRR per Atenei grandi, piccoli e medi, che mostrano un'incidenza media rispettivamente del 54%, 51% e 50%
- ▶ un minore coinvolgimento in reclutamenti di dottorandi attraverso i finanziamenti del PNRR per Scuole e Atenei mega, che presentano un'incidenza media rispettivamente del 35% e 33%.

La differenza nelle incidenze potrebbe essere attribuita alla varietà dei progetti di ricerca adottati dei singoli atenei, riflettendo le diverse esigenze e obiettivi nell'ambito del PNRR.

borse bandite/ TOT PhD



Borse bandite = Numero tot di borse bandite (DM 352/22 + DM 117/23 + altre linee fuori da 3.3. C2)

Tot PhD = Tot dottorandi a.a. 2021/22

RISULTATO 2 _ CATALOGO DEI RISCHI

Gestione del personale

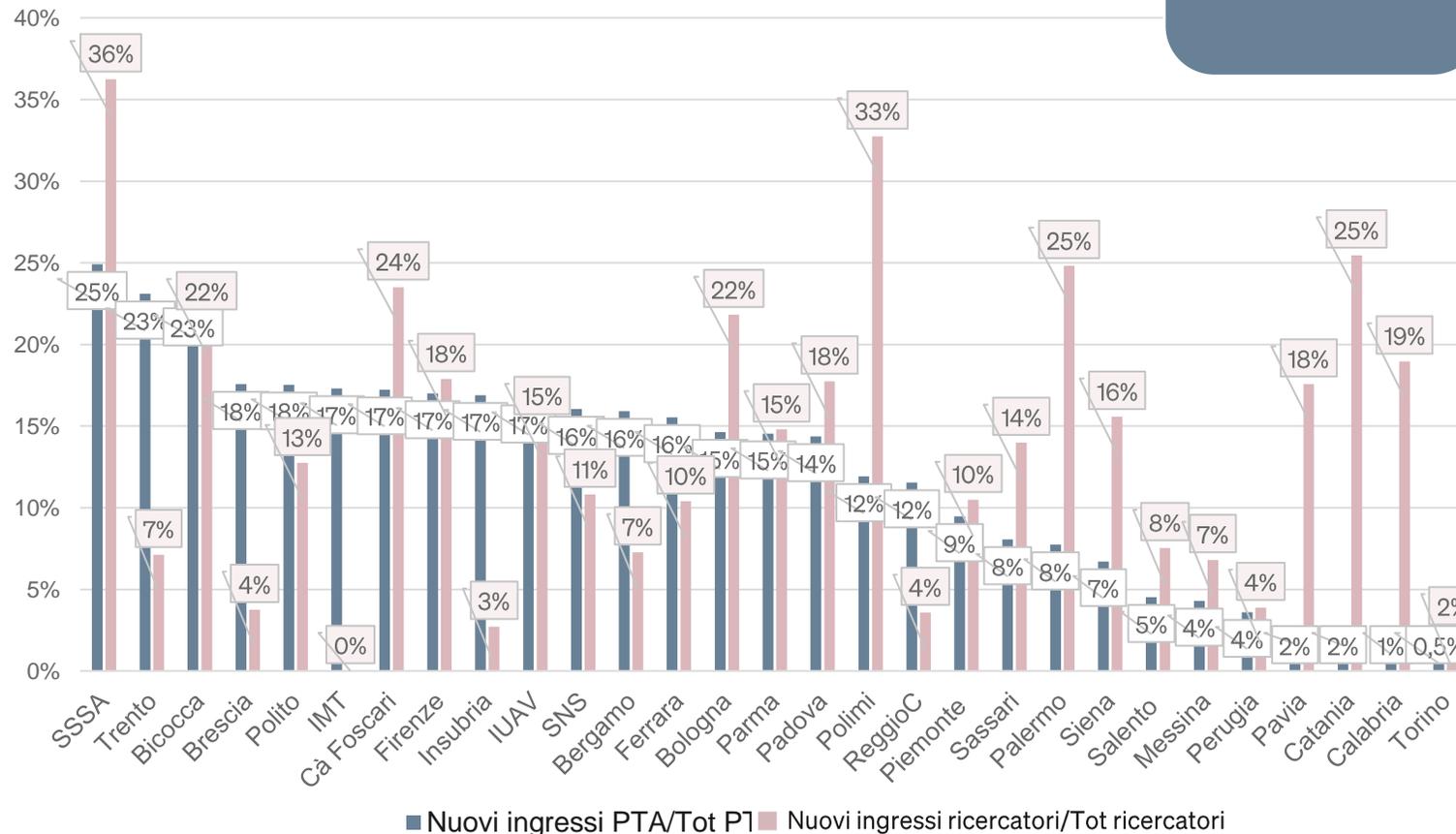
GESTIONE DEL PERSONALE

L'incidenza dei fondi PNRR sulle risorse di personale strutturato evidenzia che l'impiego di tali fondi presenta dinamiche differenti a seconda delle categorie di reclutamento.

Per quanto riguarda le risorse destinate al PTA l'incidenza media è del 12%, mentre per i Ricercatori è del 14%. Questi valori risultano notevolmente inferiori rispetto all'incidenza dei fondi PNRR sulle borse bandite di dottorato, che presenta una media del 47% (si veda slide precedente).

L'interpretazione di tale discrepanza può essere ricondotta al fatto che, sebbene i fondi PNRR non contemplassero esplicitamente l'assunzione di PTA, l'incidenza significativa di tali reclutamenti nel periodo PNRR è il risultato di uno sforzo amministrativo considerevole per gestire questi fondi.

Inoltre, sebbene l'incidenza sui ricercatori sia inferiore rispetto all'incidenza sulle borse di dottorato, rimane comunque significativa in termini di reclutamento di nuovo personale qualificato, contribuendo alla crescita e al potenziamento della ricerca accademica negli atenei coinvolti.



Nuovi ingressi PTA = nuovi ingressi 2022 (PTA t. det + PTA t. indet)

Totale PTA = tot. PTA in servizio al 31.12.22

Nuovi ingressi ricercatori = nuovi ingressi ricercatori 2022

Totale ricercatori = totale ricercatori in servizio al 31.12.22

RISULTATO 2 _ CATALOGO DEI RISCHI

GESTIONE DELLA RETE

Relativamente ai rischi nella gestione del PNRR legati alla **gestione della rete**, le interviste mostrano che la percezione del rischio è associata alla **competizione tra atenei per i reclutamenti** e al **coordinamento tra attori nella rete**.



Gestione
della rete

► **Competizione tra atenei per i reclutamenti**

«C'è un eccesso di offerta e questo alimenta la competizione tra università per il reclutamento di personale, sia di dottorandi che di personale tecnico amministrativo»

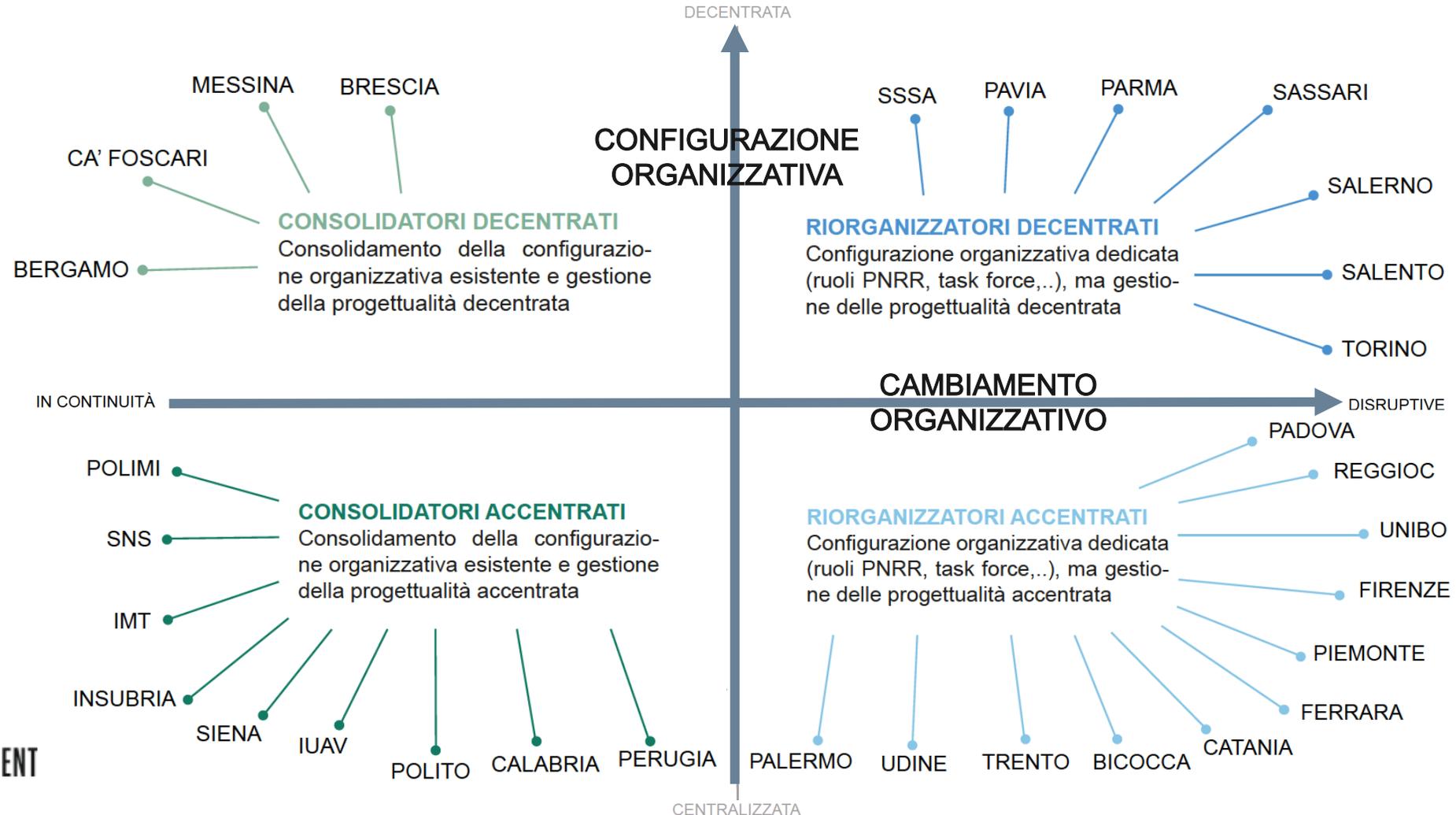
► **Coordinamento tra attori nella rete**

«Gli ecosistemi dell'innovazione sono così legati al territorio e consentono di immaginare il territorio in maniera diversa. Tutti i progetti ci portano ad essere in relazione come mai prima con tutta una serie di attori, accademici e non...Ogni ateneo ha la sua autonomia procedurale, le sue attività e non è facile coordinare tutto questo. L'asimmetria informativa è un grande rischio»

RISULTATO 3 _ SCELTE ORGANIZZATIVE

Quali sono le **scelte organizzative** e gestionali adottate per gestire le progettualità legate al PNRR?

Si individuano quattro tipologie di scelte organizzative determinate dalla configurazione organizzativa (decentrata/centralizzata) e dal cambiamento organizzativo (in continuità / disruptive), alla luce delle quali si posizionano gli Atenei partecipanti.



RISULTATO 3 _ SCELTE ORGANIZZATIVE

ALCUNE AZIONI PRATICHE MESSE IN ATTO

- ▶ **Costituzione delle comunità di conoscenza**

gruppi di lavoro interfunzionali permanenti e flessibili per condividere competenze, favorire il dialogo, anticipare problemi/richieste

- ▶ **Costituzione di una commissione di audit**

Commissione centralizzata per verificare le spese e la rendicontazione fatta internamente, ma anche dagli altri partner nella rete

- ▶ **Anticipazione dei reclutamenti**

Attivazione dei reclutamenti (PTA e personale accademico) prima dell'avvio dei progetti per limitare la possibilità di avere bandi deserti

- ▶ **Anticipazione nella gestione della spesa**

- ▶ In fase di bilancio consuntivo 2021, una parte degli utili è stata destinata all'avvio delle progettualità PNRR

- ▶ Neutralità del PNRR: tutte i costi diretti e indiretti del PNRR devono gravare sul budget di progetto

APPENDICI

Atenei partecipanti

Note metodologiche – GP tradizionale

Note metodologiche – GP sperimentale

Team di lavoro

ATENEI PARTECIPANTI

ATENEI PARTECIPANTI ALLE EDIZIONI GP

ATENEI / SCUOLA	TOT Edizioni	GP	GP2	GPSUD	GP2003	GP2005	GP2007	GP2009	GP2011	GP2012	GP2013	GP2014	GP2015	GP2016	GP2017	GP2018	GP2019	GP2020	GP2021	GP2022
BOLOGNA	18	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PAVIA	18	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
POLITECNICO DI MILANO	18	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
POLITECNICO DI TORINO	18	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PADOVA	17		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TRENTO	17	X	X		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
FERRARA	16				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SALENTO	16			X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MILANO STATALE	15				X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ROMA LA SAPIENZA	15				X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
VERONA	15					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
INSUBRIA	14						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
IUAV	14						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MILANO BICOCCA	14						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
POLITECNICO DI BARI	14	X	X						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TORINO	14						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI	14				X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
FIRENZE	13		X		X	X	X					X	X	X	X	X	X	X	X	X
CATANIA	12		X		X	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X	X
MESSINA	11					X	X	X	X				X	X	X	X	X	X	X	X
PALERMO	11			X		X	X	X						X	X	X	X	X	X	X
SASSARI	11									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SNS	11							X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
UDINE	11									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CALABRIA	10	X	X		X	X	X	X									X	X	X	X
PIEMONTE ORIENTALE	10										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SIENA	10	X	X				X							X	X	X	X	X	X	X
SISSA	10										X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BRESCIA	9									X	X	X	X	X	X			X	X	X
CHIETI	9										X	X	X	X	X			X	X	X
GENOVA	9	X	X		X			X	X								X	X	X	X
CASSINO	8												X	X	X	X	X	X	X	X
NAPOLI FEDERICO II	8		X							X	X		X	X			X	X	X	X
PARMA	8												X	X	X	X	X	X	X	X
PERUGIA STRANIERI	7												X	X	X	X	X	X	X	X
SSSA	8									X	X		X	X			X	X	X	X
IMT LUCCA	7												X	X	X	X	X	X	X	X
SALERNO	7			X											X	X	X	X	X	X
BERGAMO	6						X									X	X	X	X	X
URBINO	6														X	X	X	X	X	X
CAMERINO	5			X	X												X	X	X	X
MACERATA	5				X												X	X	X	X
NAPOLI PARTHENOPE	5			X												X	X	X	X	X
ROMA TOR VERGATA	5														X	X			X	X
GSSI	4													X	X				X	X
MEDITERRANEA	4							X	X	X										X
FOGGIA	3			X		X	X													X
GSSI	3												X	X						X
MODENA	3							X											X	X
SANNIO (BENEVENTO)	3																	X	X	X
TRIESTE	3	X	X																	X
IUSS PAVIA	2												X			X				
L'AQUILA	2					X														X
LUM	2																		X	X
MARCHE	2																		X	X
MOLISE	2			X																X
NAPOLI ORIENTALE	2																		X	X
PERUGIA	2																		X	X
BASILICATA	1																			X
BIO-MEDICO ROMA	1																			X
EUROPEA ROMA	1																			X
LIUC	1																			X
LUMSA	1																			X
MILANO CATTOLICA	1																			X
TERAMO	1													X						X
TOTALE	19	10	14	7	16	19	22	22	20	21	26	28	32	36	36	38	41	43	50	59

Atenei non statali

GLI ATENEI PARTECIPANTI ALL'EDIZIONE 22/23

+ edizione 2023/2024
Università di Foggia



59 Atenei = 48 Atenei statali + 6 Atenei non statali + 5 Scuole Superiori

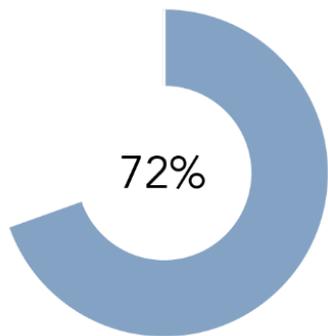


Università degli Studi di Bergamo
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Università LUM Giuseppe De Gennaro
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Università degli Studi di Brescia
Università della Calabria
Università degli Studi di Camerino
Università degli Studi di Cassino e del Lazio
Meridionale
Università degli Studi di Catania
Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti -
Pescara
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi di Ferrara
Università degli Studi di Firenze
Gran Sasso Science Institute
Scuola IMT Alti Studi Lucca
Università degli Studi dell'Insubria
Università IUAV di Venezia
Università degli Studi di Macerata
Università degli Studi di Messina
Università degli Studi di Milano

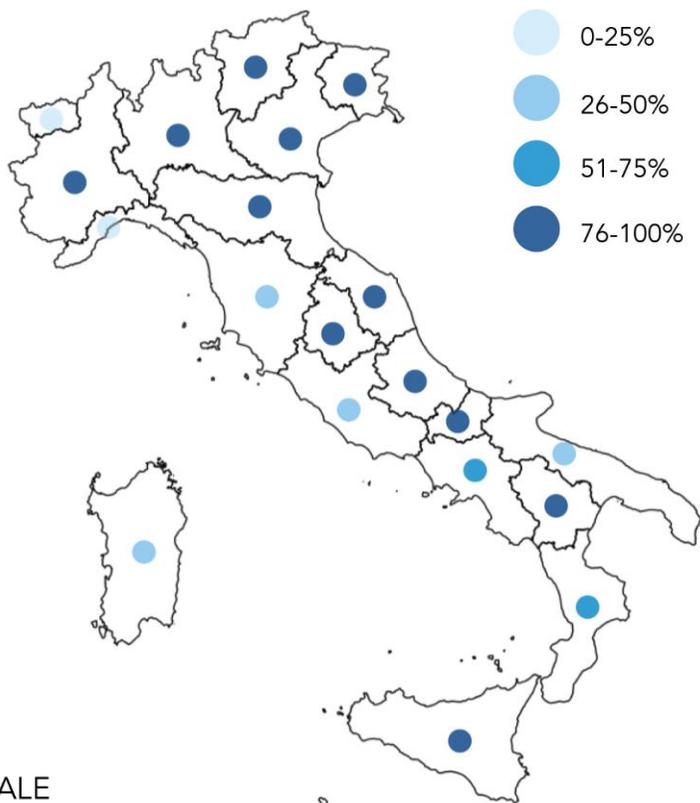
Università degli Studi di Modena e Reggio
Emilia
Università di Napoli L'Orientale
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Palermo
Università degli Studi di Parma
Università degli Studi di Napoli Parthenope
Università degli Studi di Pavia
Università degli Studi di Perugia
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"
Politecnico di Bari
Università Politecnica delle Marche
Politecnico di Milano
Politecnico di Torino
Università del Salento
Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi del Sannio
Sapienza Università di Roma
Università degli Studi di Sassari
Università degli Studi di Siena
Scuola Internazionale Superiore di Studi
Avanzati di Trieste - SISSA

Scuola Normale Superiore di Pisa
Scuola Superiore di Studi Universitari e
Perfezionamento S.Anna di PISA - SSSA
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Università degli Studi di Torino
Università degli Studi di Trento
Università degli Studi di Udine
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Università Ca' Foscari di Venezia
Università degli Studi di Verona
Università degli Studi di Trieste
Università degli Studi Mediterranea di Reggio
Calabria
Università degli Studi dell'Aquila
Università degli Studi del Molise
Università della Basilicata
Università Campus Bio-Medico di Roma
Università Europea di Roma
LIUC - Università Cattaneo
LUMSA - Libera Università Maria Santissima
Assunta
Università Cattolica del Sacro Cuore

LA COPERTURA DELL'EDIZIONE 22/23 PER GLI ATENEI ITALIANI

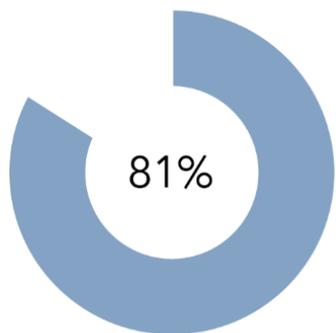


COPERTURA RISPETTO TOTALE
NAZIONALE ISCRITTI ITALIANI
A.A. 21/22

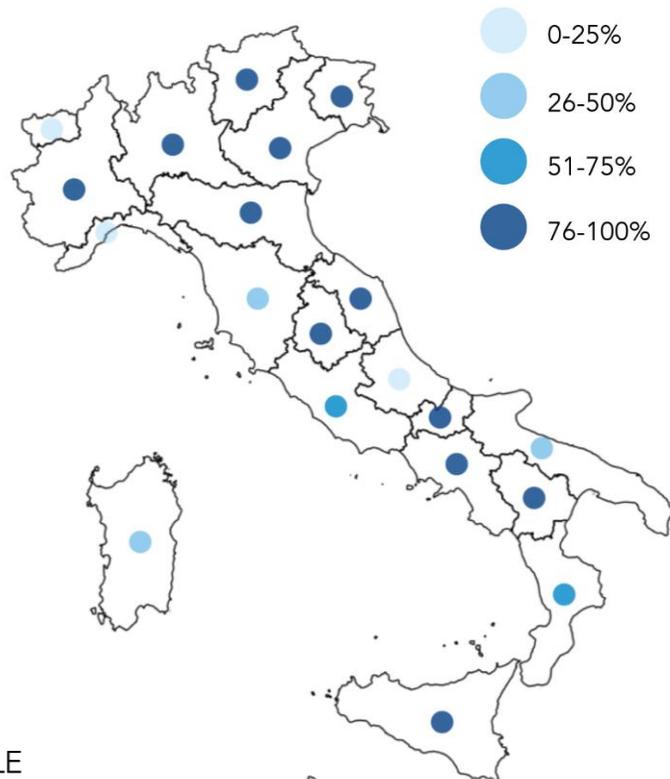


REGIONI	NUMERO TOTALE STUDENTI A.A.21/22	NUMERO STUDENTI GP A.A. 21/22	COPERTURA NAZIONALE
Abruzzo	42979	37854	88%
Basilicata	6503	5817	89%
Calabria	39584	28198	71%
Campania	193720	121939	63%
Emilia-Romagna	169388	166384	98%
Friuli-Venezia Giulia	29902	29902	100%
Lazio	307363	126665	41%
Liguria	31864	0	0%
Lombardia	312799	259265	83%
Marche	44898	44898	100%
Molise	7421	7421	100%
Piemonte	125818	125818	100%
Puglia	82177	29539	36%
Sardegna	37061	12707	34%
Sicilia	108200	102482	95%
Toscana	115214	53965	47%
Trentino-Alto Adige	21811	16534	76%
Umbria	28655	27585	96%
Valle d'Aosta	1062	0	0%
Veneto	115720	91783	79%

LA COPERTURA DELL'EDIZIONE 22/23 PER GLI ATENEI STATALI



COPERTURA RISPETTO TOTALE
ISCRITTI ATENEI STATALI ITALIANI
A.A. 21/22

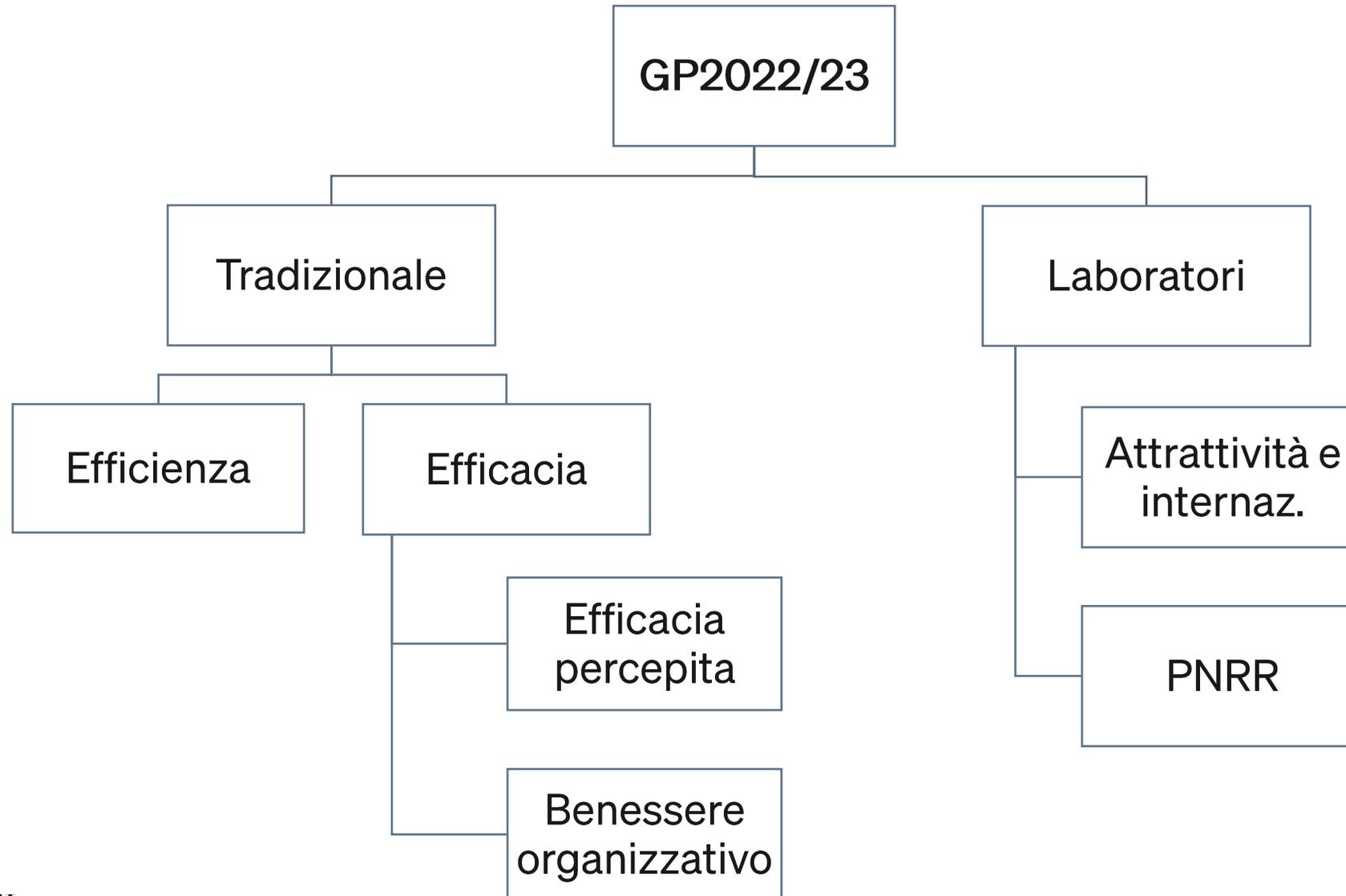


REGIONI	NUMERO TOTALE STUDENTI STATALI A.A. 21/22	NUMERO STUDENTI GP A.A. 21/22	COPERTURA STATALI
Abruzzo	42979	37854	24%
Basilicata	6075	5817	96%
Calabria	39089	28198	72%
Campania	155135	121939	79%
Emilia-Romagna	166498	166498	100%
Friuli-Venezia Giulia	29902	29902	100%
Lazio	183117	126665	69%
Liguria	31864	0	0%
Lombardia	213448	213448	100%
Marche	44898	44898	100%
Molise	7421	7421	100%
Piemonte	125818	125818	100%
Puglia	80576	29539	37%
Sardegna	37061	12707	34%
Sicilia	102480	102480	100%
Toscana	114207	53965	47%
Trentino-Alto Adige	17551	16534	94%
Umbria	28655	27585	96%
Valle d'Aosta	0	0	0%
Veneto	115720	91783	79%

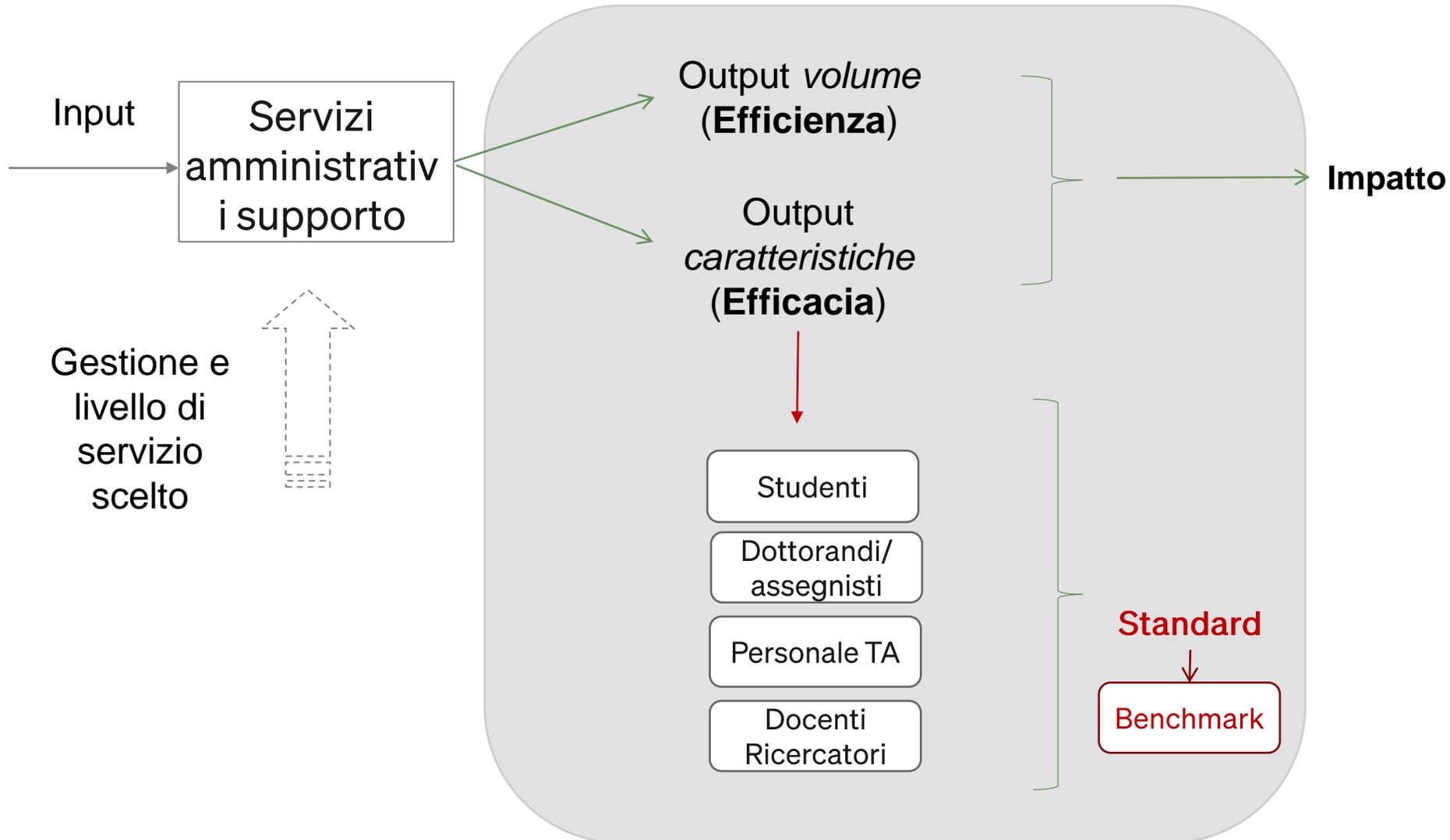
NOTE METODOLOGICHE

GP TRADIZIONALE

LA STRUTTURA DEL PROGETTO GOOD PRACTICE



IL MODELLO DI MISURAZIONE GOOD PRACTICE TRADIZIONALE



EFFICIENZA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 1



- Le prestazioni di efficienza sono misurate attraverso il **costo**
- Il modello basato sulle **attività** permette di misurare:
 - ✓ Costo **totale** dell'attività amministrativa/servizio
 - ✓ Costo **per unità di output** (o *driver*) dell'attività

Costo

Output (o driver)

- ✓ **Ad esempio**, se prendiamo l'attività **Immatricolazione**:
 - ✓ Costo Totale Immatricolazione per ateneo A = 120.000€
 - ✓ N. immatricolati dell'ateneo A = 10.000 studenti
 - ✓ Il costo per unità di output è $120.000\text{€}/10.000 = 12 \text{€}/\text{immatricolato}$

Il costo dell'attività comprende tre categorie di costo:

- **PD**: costo personale tecnico amministrativo interno
- **COLL**: costo collaboratori esterni con uso strutture interne
- **SER**: costo outsourcing

EFFICIENZA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 2

- L'analisi di efficienza si propone di valutare il **costo totale ed unitario di ciascun servizio** con riferimento a tutte le strutture amministrative presenti nell'ateneo, utilizzando una logica di tipo **Activity Based**. Per questa tipologia di rilevazione ci si è avvalsi della collaborazione con Cineca, che ha prestato supporto a tre diversi livelli:
 - nella fase di raccolta dei dati di costo sul personale interno, estraendo i costi stipendiali per il personale dipendente dell'ateneo dalla banca dati Dalia;
 - nella fase di rilevazione delle percentuali di tempo dedicate a ciascuna attività e di raccolta dati relativi agli indicatori, attraverso la piattaforma Abcweb.
 - nella fase di generazione della reportistica su efficienza mettendo a disposizione a ciascun ateneo (tramite la piattaforma Abcweb) i propri report di efficienza in termini di costi (per servizio, per attività e per struttura) e FTE (per servizio, per attività e per struttura).
- **I 53 servizi mappati nell'ambito dell'efficienza sono riconducibili a 5 macro-aree** (Figura successiva) quali: Servizi Amministrativi di supporto al Personale, Infrastrutture, Servizi di supporto alla Ricerca, Supporto alla didattica, Servizi Bibliotecari.

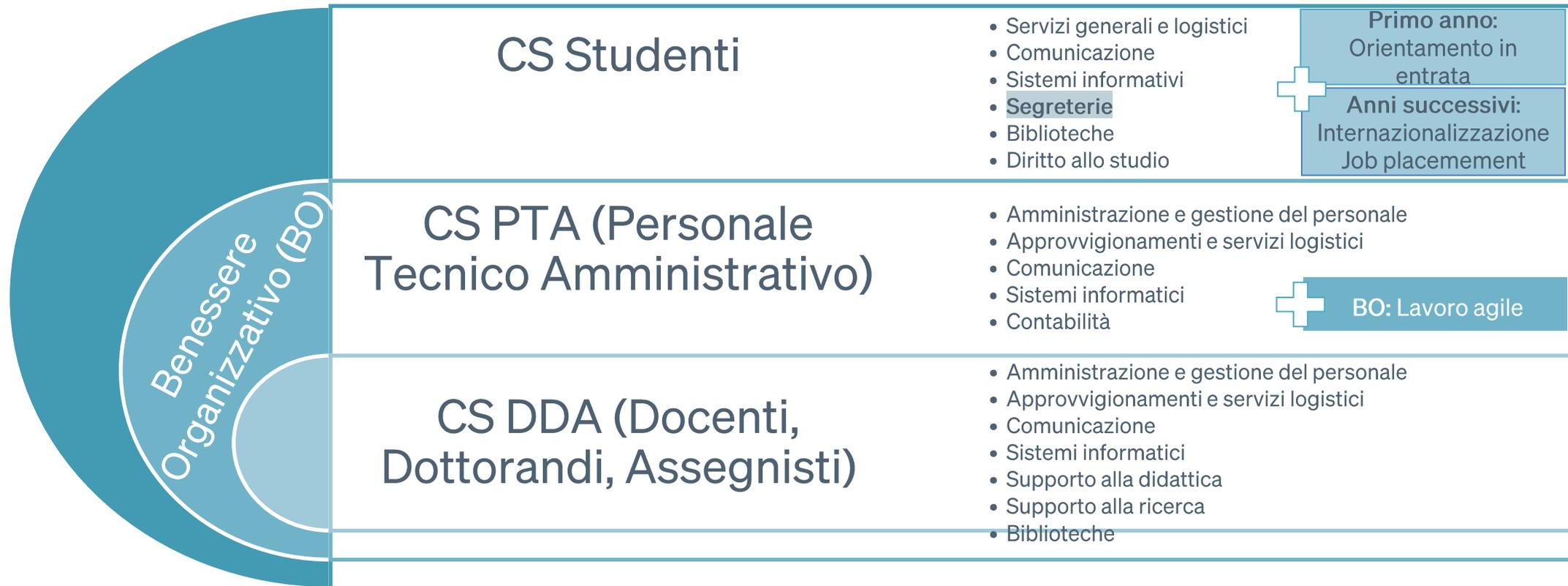
EFFICIENZA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 3

AMMINISTRAZIONE	INFRASTRUTTURE	DIDATTICA	RICERCA	SBA/SMA
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e predisposizione Budget e controllo di gestione • Pianificazione delle risorse umane • Assicurazione qualità, Accredитamento, Valutazione e Gestione ANAC & ANVUR • Contabilità generale e analitica e gestione fiscalità • Gestione contabile ciclo acquisti (da ordine/contratto a pagamento fattura) • Gestione contabile personale strutturato e non (da registrazione contratto a pagamento compensi) • Affari istituzionali e supporto organi collegiali • Affari legali • Comunicazione esterna e relazioni coi media • Merchandising, sponsorship e fundraising • Comunicazione interna, gestione eventi e cerimoniale • Servizi sociali e welfare • Gestione amministrativa personale non strutturato • Gestione delle attività di formazione del personale TA e docente • Gestione amministrativa personale strutturato • Gestione concorsi, trasferimenti e mobilità interni e esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Edilizia_Nuovi interventi edilizi • Edilizia_Interventi sul costruito • Approvigionamenti_Pianificazione e supporto amministrativo all'esecuzione del contratto • Gestione spese in economia, affidamenti diretti ed e-procurement fino alla firma del contratto • Gestione procedure ad evidenza pubblica aperte fino alla firma del contratto • Gestione flussi documentali (es protocollo) e servizio posta • Gestione e programmazione spazi (interni ed esterni), locali e arredi • ICT_Gestione della domanda e assistenza applicativa • ICT_Sviluppo nuovi servizi applicativi • Sviluppo e gestione servizi generali ICT e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in entrata • Gestione alloggi (vita collegiale) • Gestione mense • Gestione borse di studio • Didattica in itinere per Lauree di I e II livello e a CU: Gestione esami, carriere e supporto agli studenti • Didattica in itinere per Lauree di I e II livello e a CU: Supporto alla progettazione e alla gestione dell'offerta formativa • Didattica in itinere per Lauree di I e II livello e a CU: Supporto tecnico e organizzativo per l'attività didattica • Didattica in itinere per Lauree di I e II livello e a CU: Supporto attività di e-learning • Gestione esami, carriere e supporto agli studenti di corsi accademici post-laurea • Supporto alla progettazione e alla gestione dell'offerta formativa accademica post-laurea • Supporto tecnico e organizzativo per l'attività didattica accademica post-laurea • Orientamento in uscita • Internazionalizzazione studenti • Internazionalizzazione docenti, ricercatori e TA • Supporto alla gestione ospedaliera • Supporto alla gestione veterinaria • Supporto alla sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica e veterinaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione trasferimento tecnologico • Supporto alla gestione dei progetti di ricerca pre-award per progetti presentati • Supporto alla gestione dei progetti di ricerca post-award per progetti finanziati • Supporto alla gestione del conto terzi • Supporto tecnico all'attività di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione risorse online e digitali • Gestione patrimonio cartaceo • Gestione attività di supporto alla biblioteca e back office • Gestione front-office biblioteche • Gestione museale e/o archivistica

EFFICACIA PERCEPITA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 1

L'analisi di Customer Satisfaction (CS) sui servizi amministrativi ha coinvolto due macro-categorie di utenti:

- gli studenti, del primo anno (STUD I) e degli anni successivi (STUD II)
- ed il personale interno all'ateneo, ovvero personale accademico (docenti, dottorandi e assegnisti - DDA) e personale tecnico-amministrativo (PTA).



EFFICACIA PERCEPITA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 2



La rilevazione di efficacia percepita si basa su questionari vbasate su risposte fornite su scala numerica (1-6) così articolati:

Questionario sottoposto a partire da marzo 2023 a **DDA** rileva la soddisfazione **rispetto a 7 servizi**, oltre ad una domanda di soddisfazione generale. Tali servizi sono: amministrazione e gestione del personale, servizi di campus, comunicazione, sistemi informatici, supporto alla didattica, supporto alla ricerca, sistemi bibliotecari.

Questionario sottoposto a partire da marzo 2023 al **PTA** prevede invece la rilevazione **rispetto a 5 servizi**, in aggiunta alla domanda di soddisfazione complessiva: amministrazione e gestione del personale, servizi di campus, comunicazione, sistemi informatici e contabilità.

La **rilevazione studenti** ha previsto la somministrazione a partire da maggio 2023 di questionari per la rilevazione delle percezioni rispetto a 6 classi di servizio, ovvero servizi di campus, comunicazione, sistemi informatici, segreteria, servizi bibliotecari, diritto allo studio. La rilevazione per studenti prevede la suddivisione del campione degli studenti **in due sottoinsiemi**, vale a dire:

gli studenti iscritti al primo anno di corso di laurea triennale e a laurea a ciclo unico, a cui è stato somministrato un questionario dedicato, detto questionario STUD I, per poter cogliere la soddisfazione anche i servizi relativi all'**orientamento in entrata**

tutti gli altri studenti, a cui è stato somministrato un questionario dedicato, detto questionario STUD SUCC, per poter cogliere la soddisfazione anche in merito ai servizi di **job placement e internazionalizzazione**.

La rilevazione di efficacia percepita include anche la rilevazione a partire da marzo 2023 delle percezioni del personale interno rispetto al **Benessere Organizzativo**, che include le rilevazioni delle percezioni rispetto a discriminazioni, lavoro, colleghi, senso di appartenenza, ambiente di lavoro, responsabile ed equità, responsabile e crescita, responsabile e valutazione, contesto di lavoro, performance personali, performance organizzativa, equità, funzionamento del sistema, crescita e sviluppo professionale.

EFFICACIA PERCEPITA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 3

TASSI DI RISPOSTA

Si riscontra un forte coinvolgimento medio tra atenei degli stakeholder sia interni che esterni, specialmente in termini di risposte del PTA (anche rispetto alla rilevazione di Benessere Organizzativo, detto BO)

PTA



51 partecipanti

Media complessiva	52,1%
MEDIA PICCOLI	62,0%
MEDIA MEDI	49,6%
MEDIA GRANDI	42,6%
MEDIA MEGA	46,4%
MEDIA SCUOLE	73,6%

BO



39 partecipanti

Media complessiva	46,4%
MEDIA PICCOLI	43,1%
MEDIA MEDI	49,6%
MEDIA GRANDI	37,9%
MEDIA MEGA	42,5%
MEDIA SCUOLE	74,5%

DDA



52 partecipanti

Media complessiva	33,5%
MEDIA PICCOLI	42,5%
MEDIA MEDI	33,7%
MEDIA GRANDI	29,5%
MEDIA MEGA	24,1%
MEDIA SCUOLE	35,4%

Studenti (anni successivi)



52 partecipanti

Media complessiva	22,6%
MEDIA PICCOLI	28,8%
MEDIA MEDI	22,2%
MEDIA GRANDI	14,7%
MEDIA MEGA	26,4%
MEDIA SCUOLE	34,7%

Studenti (primo anno)



51 partecipanti

Media complessiva	21,4%
MEDIA PICCOLI	26,8%
MEDIA MEDI	21,4%
MEDIA GRANDI	18,3%
MEDIA MEGA	15,3%
MEDIA SCUOLE	41,7%

EFFICACIA PERCEPITA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 3

TASSI DI RISPOSTA PTA

PTA



51 partecipanti

Media complessiva	52,1%
MEDIA PICCOLI	62,0%
MEDIA MEDI	49,6%
MEDIA GRANDI	42,6%
MEDIA MEGA	46,4%
MEDIA SCUOLE	73,6%

CODICE UNICO	ATENEVO/SCUOLA	#RISPOSTE	#UTENTI INVITATI	TASSO DI RISPOSTA
A01	BERGAMO	116	290	40,0%
A10	IUAV	126	245	51,4%
A11	MESSINA	248	797	31,1%
A12	PADOVA	1450	2462	58,9%
A13	PALERMO	888	1240	71,6%
A14	PARMA	567	910	62,3%
A15	PAVIA	516	902	57,2%
A17	PIEMONTE	269	342	78,7%
A18	POLIBA	106	264	40,2%
A19	POLIMI	809	1297	62,4%
A02	BOLOGNA	1254	3105	40,4%
A20	POLITO	566	982	57,6%
A21	SALENTO	143	440	32,5%
A22	SALERNO	151	680	22,2%
A23	SASSARI	175	483	36,2%
A24	SIENA	378	826	45,8%
A25	SISSA	101	118	85,6%
A26	SNS	108	221	48,9%
A27	SSSA	171	239	71,5%
A29	TORINO	525	1910	27,5%
A03	VENEZIA	420	683	61,5%
A30	TRENTO	378	834	45,3%
A31	URBINO	172	375	45,9%
A32	VERONA	132	821	16,1%
A33	BICOCCA	559	2323	24,1%
A36	MILANO STATALE	344	1989	17,3%
A37	FEDERICO II	607	2299	26,4%
A38	CHIETI	203	353	57,5%
A39	PARTHENOPE	153	289	52,9%
A04	CASSINO	131	245	53,5%
A40	MACERATA	140	280	50,0%
A41	CALABRIA	170	588	28,9%
A42	SANNIO	115	138	83,3%
A43	CAMERINO	233	260	89,6%
A44	BRESCIA	295	530	55,7%
A45	LUM	77	77	100,0%
A46	PERUGIA	260	931	27,9%
A47	UNIMORE	231	712	32,4%
A48	POLIMARCHE	344	582	59,1%
A05	CATANIA	378	1084	34,9%
A51	LIUC	73	106	68,9%
A53	BIO-MEDICO	116	155	74,8%
A54	CATTOLICA	863	1276	67,6%
A55	MOLISE	100	238	42,0%
A58	REGGIOC	79	162	48,8%
A59	BASILICATA	45	229	19,7%
A06	FERRARA	318	546	58,2%
A60	UER	53	63	84,1%
A07	FIRENZE	991	1477	67,1%
A08	IMT LUCCA	38	43	88,4%
A09	INSUBRIA	176	332	53,0%

EFFICACIA PERCEPITA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 3

TASSI DI RISPOSTA BO

BO



39 partecipanti

Media complessiva	46,4%
MEDIA PICCOLI	43,1%
MEDIA MEDI	49,6%
MEDIA GRANDI	37,9%
MEDIA MEGA	42,5%
MEDIA SCUOLE	74,5%

COFICA ANONIMA	TASSO DI RISPOSTA
A	47%
AE	44%
B	22%
BJ	16%
C	54%
CX	36%
D	25%
DD	66%
E	60%
FF	59%
FT	49%
G	45%
I	47%
II	64%
JO	44%
KG	30%
KM	37%
LL	25%
M	47%
MM	76%
NN	31%
O	77%
OO	40%
P	30%
PQ	40%
R	36%
SY	45%
T	84%
TT	37%
U	54%
UU	48%
V	31%
VV	45%
WS	40%
XT	51%
YH	68%
Z	57%
ZO	84%
ZZ	20%

EFFICACIA PERCEPITA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 3

TASSI DI RISPOSTA DDA

DDA



52 partecipanti

Media complessiva	33,5%
MEDIA PICCOLI	42,5%
MEDIA MEDI	33,7%
MEDIA GRANDI	29,5%
MEDIA MEGA	24,1%
MEDIA SCUOLE	35,4%

CODICE UNICO	ATENE/SCUOLA	#RISPOSTE	#UTENTI INVITATI	TASSO DI RISPOSTA
A01	BERGAMO	240	749	32,0%
A10	IUAV	157	404	38,9%
A11	MESSINA	358	1327	27,0%
A12	PADOVA	1833	4886	37,5%
A13	PALERMO	465	2717	17,1%
A14	PARMA	821	1716	47,8%
A15	PAVIA	309	2197	14,1%
A17	PIEMONTE	398	762	52,2%
A18	POLIBA	145	915	15,8%
A19	POLIMI	1713	5127	33,4%
A02	BOLOGNA	2040	7708	26,5%
A20	POLITO	756	2.856	26,5%
A21	SALENTO	115	564	20,4%
A22	SALERNO	292	1860	15,7%
A23	SASSARI	200	1.009	19,8%
A24	SIENA	319	1467	21,7%
A25	SISSA	262	488	53,7%
A26	SNS	120	647	18,5%
A27	SSSA	249	981	25,4%
A29	TORINO	712	4363	16,3%
A03	VENEZIA	419	1500	27,9%
A30	TRENTO	436	1906	22,9%
A31	URBINO	226	621	36,4%
A32	VERONA	540	1616	33,4%
A33	BICOCCA	468	857	54,6%
A36	MILANO STATALE	543	4671	11,6%
A37	FEDERICO II	705	5438	13,0%
A38	CHIETI	309	1249	24,7%
A39	PARTHENOPE	189	659	28,7%
A04	CASSINO	217	444	48,9%
A40	MACERATA	227	554	41,0%
A41	CALABRIA	397	1130	35,1%
A42	SANNIO	168	209	80,4%
A43	CAMERINO	140	785	17,8%
A44	BRESCIA	251	1059	23,7%
A45	LUM	107	107	100,0%
A46	PERUGIA	234	1449	16,1%
A47	UNIMORE	458	1720	26,6%
A48	POLIMARCHE	489	1228	39,8%
A05	CATANIA	750	2199	34,1%
A51	LIUC	63	85	74,1%
A52	LUMSA	87	105	82,9%
A53	BIO-MEDICO	222	985	22,5%
A54	CATTOLICA	1330	3784	35,1%
A55	MOLISE	129	739	17,5%
A58	REGGIOC	155	406	38,2%
A59	BASILICATA	43	331	13,0%
A06	FERRARA	279	1172	23,8%
A60	UER	39	88	44,3%
A07	FIRENZE	1319	3565	37,0%
A08	IMT LUCCA	123	279	44,1%
A09	INSUBRIA	184	755	24,4%

EFFICACIA PERCEPITA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 3

TASSI DI RISPOSTA STUDENTI ANNI SUCCESSIVI

STUD II



52 partecipanti

Media complessiva	22,6%
MEDIA PICCOLI	28,8%
MEDIA MEDI	22,2%
MEDIA GRANDI	14,7%
MEDIA MEGA	26,4%
MEDIA SCUOLE	34,7%

CODICE UNICO	ATENEIO/SCUOLA	#RISPOSTE	#UTENTI INVITATI	TASSO DI RISPOSTA
A56	AQUILA	337	16536	2,0%
A59	BASILICATA	48	1.590	3,0%
A01	BERGAMO	1343	14.662	9,2%
A33	BICOCCA	1976	27997	7,1%
A53	BIO-MEDICO	1664	2027	82,1%
A02	BOLOGNA	6049	69964	8,6%
A44	BRESCIA	3.610	9.941	36,3%
A41	CALABRIA	814	15701	5,2%
A43	CAMERINO	329	4224	7,8%
A04	CASSINO	609	4911	12,4%
A05	CATANIA	4296	30107	14,3%
A54	CATTOLICA	5978	31611	18,9%
A38	CHIETI	742	16056	4,6%
A37	FEDERICO II	900	52615	1,7%
A06	FERRARA	17192	19435	88,5%
A07	FIRENZE	8338	9604	86,8%
A09	INSUBRIA	3636	8403	43,3%
A10	IUAV	653	3.342	19,5%
A51	LIUC	128	2028	6,3%
A45	LUM	482	717	67,2%
A52	LUMSA	656	6352	10,3%
A40	MACERATA	274	6100	4,5%
A11	MESSINA	1210	16696	7,2%
A36	MILANO STATALE	1884	48254	3,9%
A47	MODENA	2016	20875	9,7%
A55	MOLISE	647	3990	16,2%
A12	PADOVA	2728	50729	5,4%
A13	PALERMO	2175	29340	7,4%
A14	PARMA	1534	22029	7,0%
A39	PARTHENOPE	734	8701	8,4%
A15	PAVIA	444	19.527	2,3%
A46	PERUGIA	456	20688	2,2%
A17	PIEMONTE	740	10032	7,4%
A18	POLIBA	5709	9164	62,3%
A48	POLIMARCHE	1030	11422	9,0%
A19	POLIMI	13173	13.910	94,7%
A20	POLITO	2760	27538	10,0%
A58	REGGIO	377	5100	7,4%
A21	SALENTO	187	11.197	1,7%
A22	SALERNO	291	23.498	1,2%
A42	SANNIO	146	3797	3,8%
A23	SASSARI	368	8.654	4,3%
A24	SIENA	1.839	12.203	15,1%
A26	SNS	84	242	34,7%
A29	TORINO	1524	61984	2,5%
A30	TRENTO	652	12301	5,3%
A57	TRIESTE	1138	11322	10,1%
A34	UDINE	9681	11030	87,8%
A60	UER	1338	1629	82,1%
A31	URBINO	9154	10990	83,3%
A03	VENEZIA	1685	15803	10,7%
A32	VERONA	5813	18236	31,9%

EFFICACIA PERCEPITA _ DETTAGLI METODOLOGICI _ 3

TASSI DI RISPOSTA STUDENTI PRIMO ANNO

STUDI I



51 partecipanti

Media complessiva	21,4%
MEDIA PICCOLI	26,8%
MEDIA MEDI	21,4%
MEDIA GRANDI	18,3%
MEDIA MEGA	15,3%
MEDIA SCUOLE	41,7%

CODICE UNICO	ATENEI/SCUOLA	#RISPOSTE	#UTENTI INVITATI	TASSO DI RISPOSTA
A56	AQUILA	91	4800	1,9%
A59	BASILICATA	16	1575	1,0%
A01	BERGAMO	471	4.691	10,0%
A33	BICOCCA	1163	7.803	14,9%
A53	BIO-MEDICO	517	635	81,4%
A02	BOLOGNA	1908	19734	9,7%
A44	BRESCIA	1.647	3.226	51,1%
A41	CALABRIA	399	4715	8,5%
A43	CAMERINO	84	1577	5,3%
A04	CASSINO	192	2207	8,7%
A05	CATANIA	1799	8610	20,9%
A54	CATTOLICA	2096	8741	24,0%
A38	CHIETI	272	4806	5,7%
A37	FEDERICO II	183	21926	0,8%
A06	FERRARA	4731	4849	97,6%
A07	FIRENZE	2072	2870	72,2%
A09	INSUBRIA	1045	4020	26,0%
A10	IUAV	263	976	26,9%
A51	LIUC	23	529	4,3%
A45	LUM	53	208	25,5%
A52	LUMSA	179	2204	8,1%
A40	MACERATA	102	3250	3,1%
A11	MESSINA	679	8315	8,2%
A36	MILANO STATALE	682	12231	5,6%
A47	MODENA	1071	6011	17,8%
A55	MOLISE	166	1303	12,7%
A12	PADOVA	894	12248	7,3%
A13	PALERMO	852	10897	7,8%
A14	PARMA	612	7476	8,2%
A39	PARTHENOPE	297	3826	7,8%
A15	PAVIA	205	6.920	3,0%
A46	PERUGIA	141	8045	1,8%
A17	PIEMONTE	549	4172	13,2%
A18	POLIBA	1789	1805	99,1%
A48	POLIMARCHE	231	3871	6,0%
A20	POLITO	531	5.479	9,7%
A58	REGGIOC	80	890	9,0%
A21	SALENTO	59	2.760	2,1%
A22	SALERNO	135	9.209	1,5%
A42	SANNIO	25	1.145	2,2%
A23	SASSARI	722	3.612	20,0%
A24	SIENA	358	2.905	12,3%
A26	SNS	25	60	41,7%
A29	TORINO	633	17629	3,6%
A30	TRENTO	254	3184	8,0%
A57	TRIESTE	383	5282	7,3%
A34	UDINE	3201	3925	81,6%
A60	UER	406	593	68,5%
A31	URBINO	2174	3313	65,6%
A03	VENEZIA	1123	4360	25,8%
A32	VERONA	1774	6625	26,8%

NOTE METODOLOGICHE

GP SPERIMENTALE

LABORATORIO ATTRATTIVITÀ ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

LABORATORIO ATTRATTIVITÀ ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

IL QUESTIONARIO /i

- ▶ 36 Atenei partecipanti
- ▶ Questionario organizzato in quattro blocchi di domande:
 - ▶ Priorità strategica dell'attrattività
 - ▶ Caratteristiche delle strutture di supporto finalizzate a questo obiettivo
 - ▶ Indicatori quantitativi sulle capacità di attrazione dell'Ateneo
 - ▶ Policy specifiche per migliorare l'attrattività
- ▶ Analisi dell'attrattività nazionale e internazionale lungo due dimensioni:
 - ▶ **Faculty:** Professori ordinari, Professori associati, Ricercatori a Tempo Indeterminato, Ricercatori di Tipo b (RTDb) e Ricercatori di Tipo a (RTDa)
 - ▶ **Studenti:** fuori sede e internazionali delle lauree triennali, lauree magistrali e ciclo unico.
- ▶ Il contenuto del questionario è stato precedentemente validato insieme agli Atenei partecipanti al laboratorio

LABORATORIO ATTRATTIVITÀ ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

IL QUESTIONARIO /ii

► Glossario:

- **Attrattività nazionale**: capacità dell'Ateneo di attrarre studenti fuori sede e docenti da altre parti d'Italia.
- **Attrattività internazionale**: capacità dell'Ateneo di attrarre studenti e docenti da altre nazioni.
- **Studente fuori sede**: studente residente (residenza anagrafica) in comuni italiani dai quali non è possibile raggiungere la sede universitaria frequentata in tempi inferiori a 90 minuti e che, per tale motivo, trova una soluzione abitativa vicino alla sede universitaria.
- **Studente internazionale**: studente in possesso di titolo di studio estero e iscritto ai Corsi di Studio di Ateneo. Non sono definiti studenti internazionali gli studenti in mobilità.
- **Personale docente**: si intendono Professori ordinari, Professori associati, Ricercatori a Tempo Indeterminato, Ricercatori di Tipo b (RTDb) e Ricercatori di Tipo a (RTDa)
- **Personale docente internazionale**: personale docente che ha svolto il proprio percorso accademico (PhD, Assistant Professor, ecc.) all'estero

LABORATORIO ATTRATTIVITÀ ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

STUDI DI CASO

► Criteri di selezione degli Atenei

A. Dimensione Ateneo

B. Ateneo Statale/Non statale

C. Misurazione performance/soddisfazione studenti internazionali

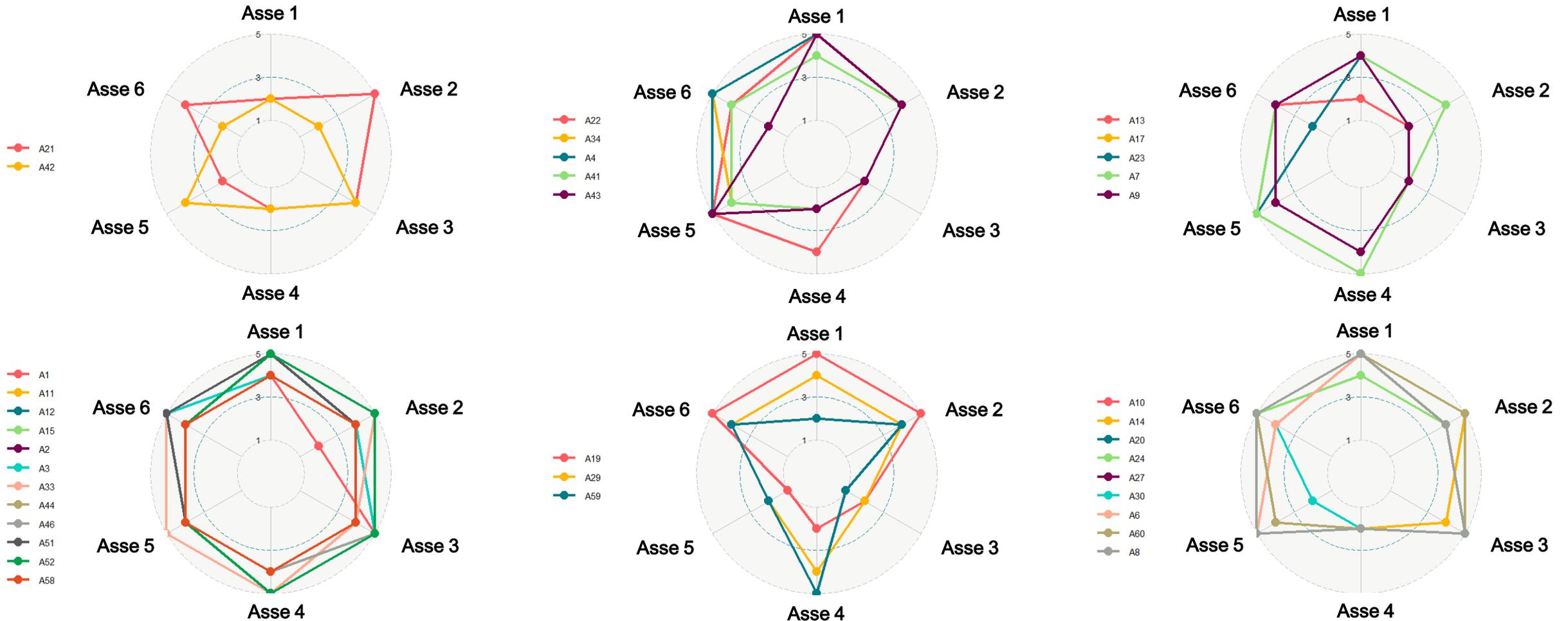
D. Servizi in lingua inglese

E. Stanziamento risorse economiche per attrattività internazionale

	A	B	C	D	E
UniVE	Grande	Statale	✓	La maggior parte	✓
UniBO	Mega	Statale	✓	Tutti	✓
LUMSA	Media	Non statale		La maggior parte	✓

I FATTORI CHE INFLUENZANO LA SCELTA DEGLI STUDENTI FUORI SEDE

L'analisi dei fattori che secondo gli atenei influenzano la scelta degli studenti fuori sede, mostra l'esistenza di 6 gruppi di atenei, rappresentati in questa slide.



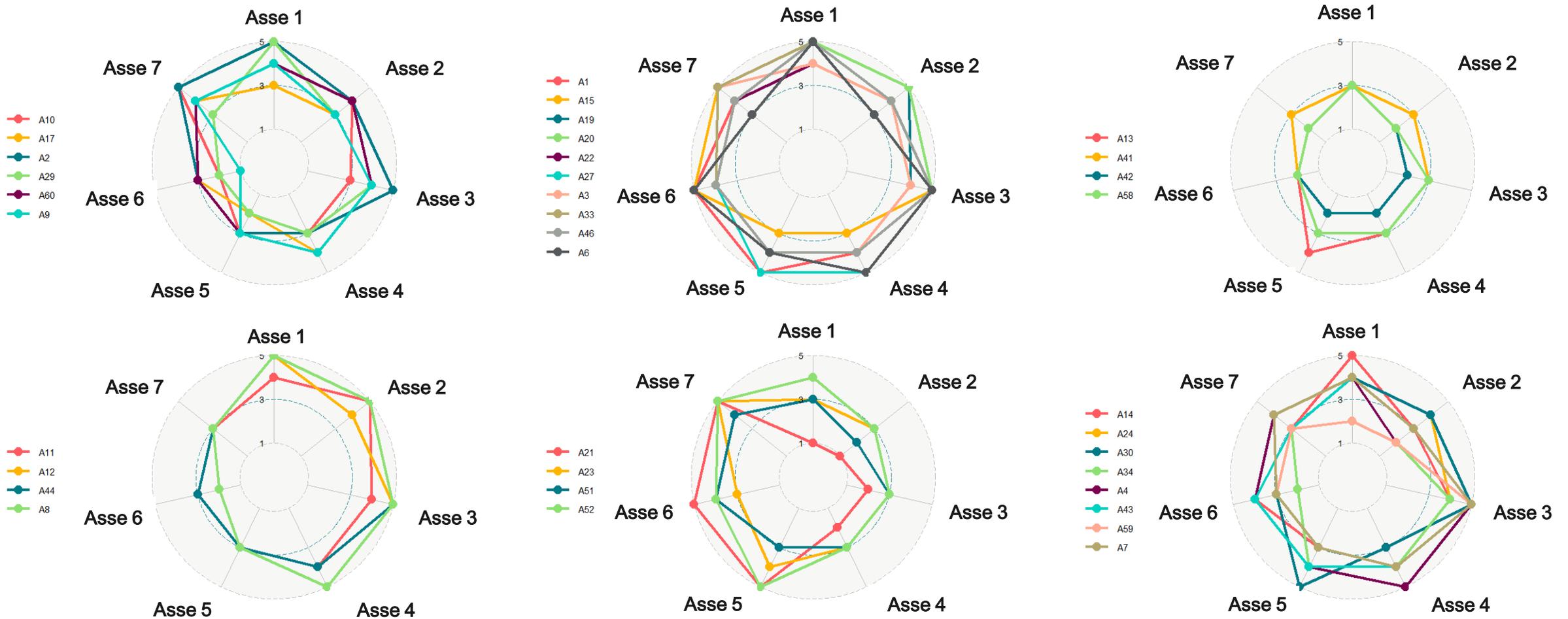
Per la codifica degli atenei A1-A60, si rimanda alla prossima slide

Assi: Qualità dell'istruzione (Asse 1), Prestigio Ateneo (Asse 2), Programmi studio in lingua straniera (Asse 3), Posizione geografica dell'Ateneo (Asse 4), Costi d'iscrizione e tasse universitarie (Asse 5), Esiti occupazionali degli studenti (Asse 6)

Scala: Molto importante (5), Importante (4), Mediamente importante (3), Poco importante (2), Non importante (1)

I FATTORI CHE INFLUENZANO LA SCELTA DEL PERSONALE DOCENTE

L'analisi dei fattori che secondo gli atenei influenzano la scelta del personale docente, mostra l'esistenza di 6 gruppi di atenei, rappresentati in questa slide.



Per la codifica degli atenei A1-A60, si rimanda alla prossima slide

Assi: Prestigio Ateneo (Asse 1), Ranking (Asse 2), Opportunità di ricerca (Asse 3), Produttività scientifica del personale docente (Asse 4), Benessere lavorativo (Asse 5), Remunerazione (Asse 6), Posizione geografica dell'università (Asse 7)

Scala: Molto importante (5), Importante (4), Mediamente importante (3), Poco importante (2), Non importante (1)

I FATTORI CHE INFLUENZANO LA SCELTA

Codifica A1-A60 per l'interpretazione dei gruppi nelle precedenti due slide.

Codice unico	Nome esteso ateneo	Etichetta ateneo
A01	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	BERGAMO
A02	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	BOLOGNA
A03	UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA	VENEZIA
A04	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE	CASSINO
A06	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA	FERRARA
A07	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE	FIRENZE
A08	SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA	IMT LUCCA
A09	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	INSUBRIA
A10	UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA	IUAV
A11	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA	MESSINA
A12	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	PADOVA
A13	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO	PALERMO
A14	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	PARMA
A15	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	PAVIA
A17	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"	PIEMONTE
A19	POLITECNICO DI MILANO	POLIMI
A20	POLITECNICO DI TORINO	POLITO
A21	UNIVERSITÀ DEL SALENTO	SALENTO
A22	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO	SALERNO
A23	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI	SASSARI
A24	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA	SIENA
A27	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E PERFEZIONAMENTO S.ANNA DI PISA – SSSA	SSSA
A29	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	TORINO
A30	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO	TRENTO
A33	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	BICOCCA
A34	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE	UDINE
A41	UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA	CALABRIA
A42	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO	SANNIO
A43	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO	CAMERINO
A44	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	BRESCIA
A46	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	PERUGIA
A51	UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO - LIUC	LIUC
A52	LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SANTISSIMA ASSUNTA - LUMSA	LUMSA
A58	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA	REGGIOC
A59	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA	BASILICATA
A60	UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA	UER

IL TEAM DI LAVORO

IL TEAM DI LAVORO



Giovanni Azzone
Responsabile scientifico
Professore Ordinario



Michela Arnaboldi
Responsabile scientifico
Professore Ordinario



Tommaso Agasisti
Referente Lab. Attrattività e Internazionalizzazione
Professore Ordinario



Deborah Agostino
Referente efficienza e Lab. PNRR
Professore Associato



Mara Soncin
Referente CS
Ricercatrice Junior



Filippo Bolzoni
Collaboratore CS e
Lab. Attrattività e Internazionalizzazione
Assegnista di ricerca



Romain Lerouge
Referente efficienza
Dottorando



Paola Riva
Referente CS (ad interim)
Ricercatrice Junior



Alessandro Sinatra
Collaboratore CS e Lab. PNRR
Dottorando



Lorenza Querini
Collaboratore CS
Dottoranda



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Documento di riesame annuale 2023

Il documento di “Riesame” consiste in una riflessione su temi e problemi che si sono evidenziati dall’analisi dei dati e delle attività svolte nell’ultimo anno di attività. Si tratta di un documento che si focalizza su un numero ridotto e significativo di aspetti e indicatori che il Presidio qualità di Ateneo decide di raccogliere ed evidenziare per riflettere sulle principali e più urgenti problematiche riscontrate e prospettare azioni e interventi di miglioramento.

A cura del Presidio Qualità di Ateneo



Sommario

Sommario

1. DIDATTICA.....	3
1.1. Situazione popolazione studentesca	3
1.2. Analisi e riflessioni sull’attrattività UNICAM.....	7
1.3. Permanenza dello studente nel percorso formativo e fluidità delle carriere.....	8
1.4. Soddisfazione e opinioni degli studenti e dei laureati.....	9
1.5. Criticità organizzative segnalate dalle commissioni paritetiche docenti-studenti.....	11
1.6. Proposte per il miglioramento e riscontro sulle principali azioni messe in atto	14
2. SOSTENIBILITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA	16
3. RICERCA SCIENTIFICA – MONITORAGGIO.....	16
3.1. Monitoraggio attività in ottica VQR	16
4. SINTESI PROPOSTE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	17
Allegato 1 – Appendice con principali risultati riferiti agli indicatori ANVUR (SMA)	20
Allegato 2 – Criterium prima tornata - presentazione con le elaborazioni e visualizzazioni dei risultati UNICAM.....	20
Allegato 3 – Sintesi delle raccomandazioni e condizioni CEV ANVUR	20

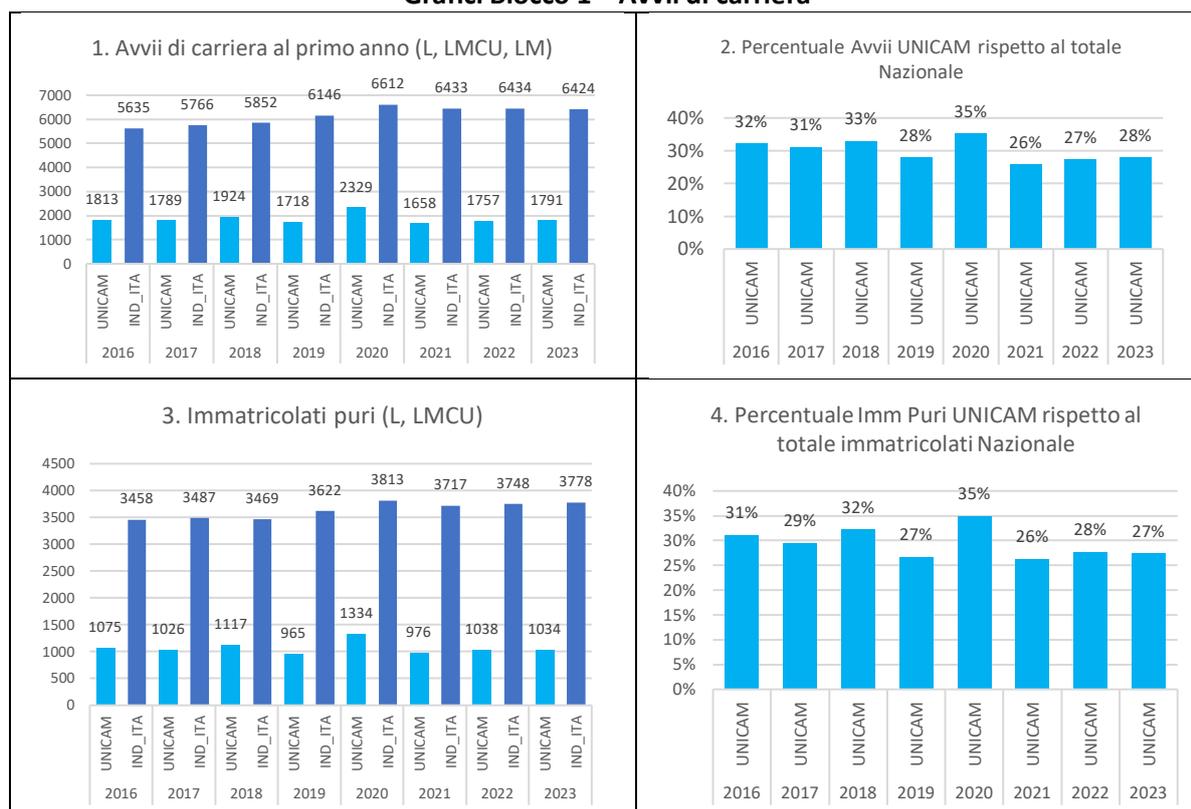
1. DIDATTICA

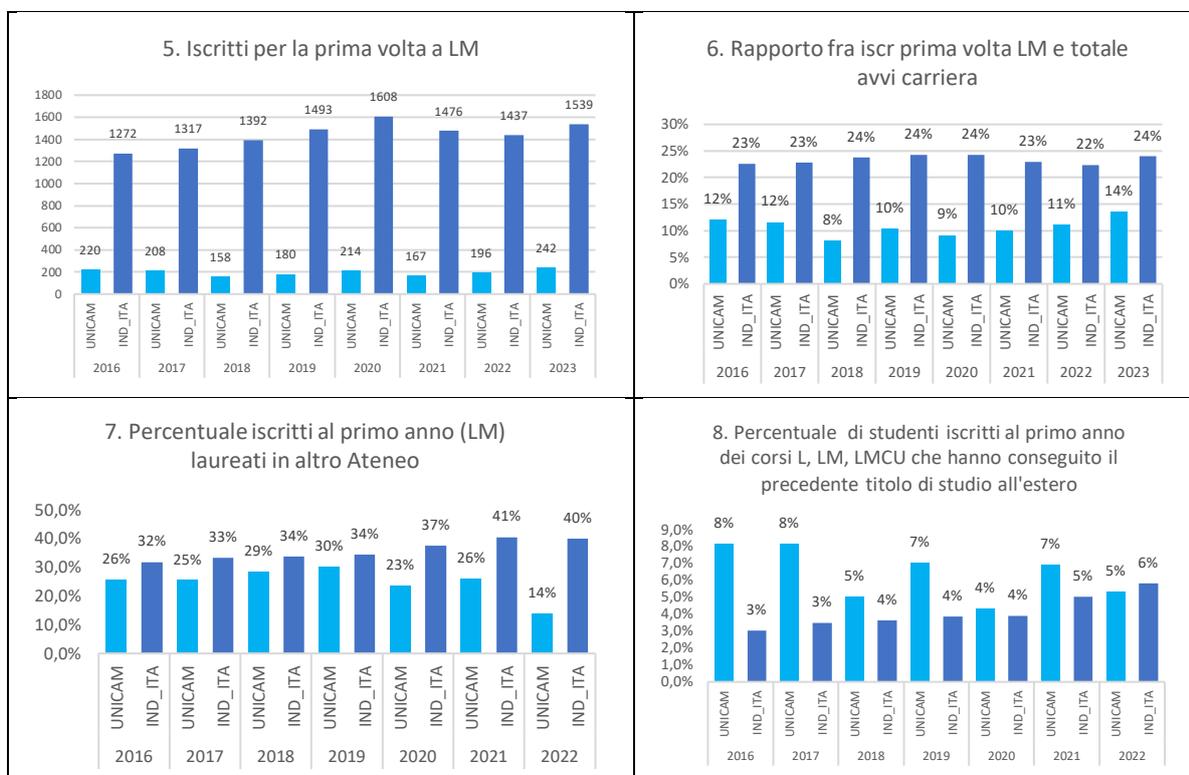
1.1. Situazione popolazione studentesca

1.1.1. IMMATRICOLATI

Nei seguenti grafici viene evidenziato l'andamento del numero degli immatricolati (avvii di carriera e immatricolati 'puri') a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali), come risultanti dalle banche dati ANS (Anagrafe Nazionale Studenti) ed estratti dal sistema di gestione indicatori (cruscotto) messo a disposizione da ANVUR. Il dato risulta significativo in quanto riporta l'andamento degli immatricolati totali UNICAM e lo mette a confronto con l'andamento complessivo degli immatricolati ai corsi di studio attivati a livello nazionale nelle stesse classi di corso di studio attivate in UNICAM e con quello del totale degli immatricolati.

Grafici Blocco 1 – Avvii di carriera





L'andamento positivo delle immatricolazioni in UNICAM, registrato sino all'impennata consistente nel 2020/21, è tornato negli anni successivi sugli stessi valori degli anni precedenti. Il grafico 3 evidenzia come l'andamento del numero di "immatricolati PURI"¹ sia praticamente lo stesso del totale degli avvisi di carriera e la loro incidenza oscilla di pochissimo, sopra o sotto, il 60% del totale. Mentre - in media - negli altri atenei italiani la percentuale di avvisi di carriera nelle LM (biennali) si aggira ogni anno intorno al 23-24%, in UNICAM tale percentuale non sopravanza il 12%, con l'eccezione positiva del 2023 che registra un 14% (242 iscritti). Considerato che questo dato è stato oggetto di attenzione nel riesame 2022 e che sono state messe in atto alcune azioni di miglioramento, tale incremento può essere considerato un segnale di buon esito delle azioni messe in campo, seppure ancora numericamente insoddisfacente, soprattutto per quanto riguarda l'attrattiva da altri Atenei (in peggioramento sensibile nel 2023) o da atenei stranieri.

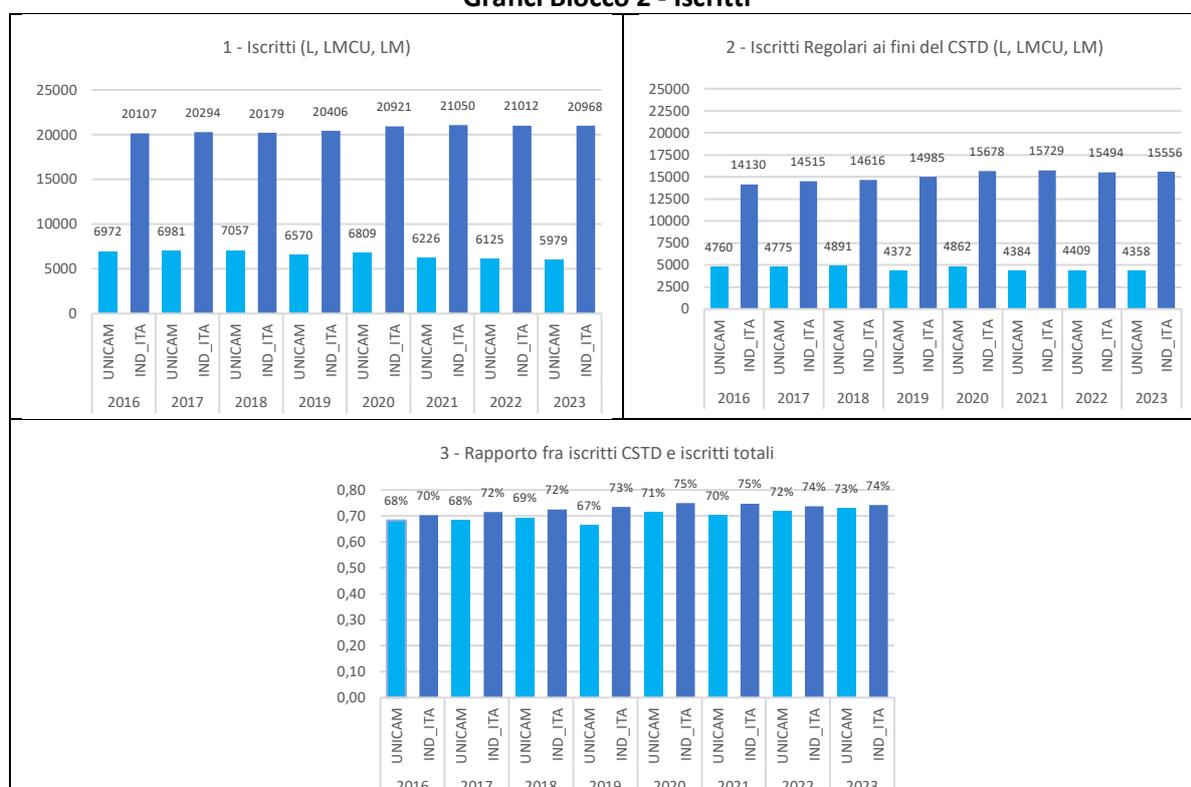
In appendice si riporta lo stesso dato in forma tabellare per tutti i corsi di studio. Le analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

¹ studenti che si iscrivono per la prima volta al I anno di un corso di studio universitario.

1.1.2. ISCRITTI

Nel seguente grafico (Blocco 2), viene evidenziato l'andamento del numero degli studenti iscritti a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali) e del numero degli studenti "in corso" (ai sensi dei criteri che definiscono il costo standard dello studente). Il confronto è con l'andamento della media complessiva dei corsi di studio attivati a livello nazionale nelle stesse classi.

Grafici Blocco 2 - Iscritti

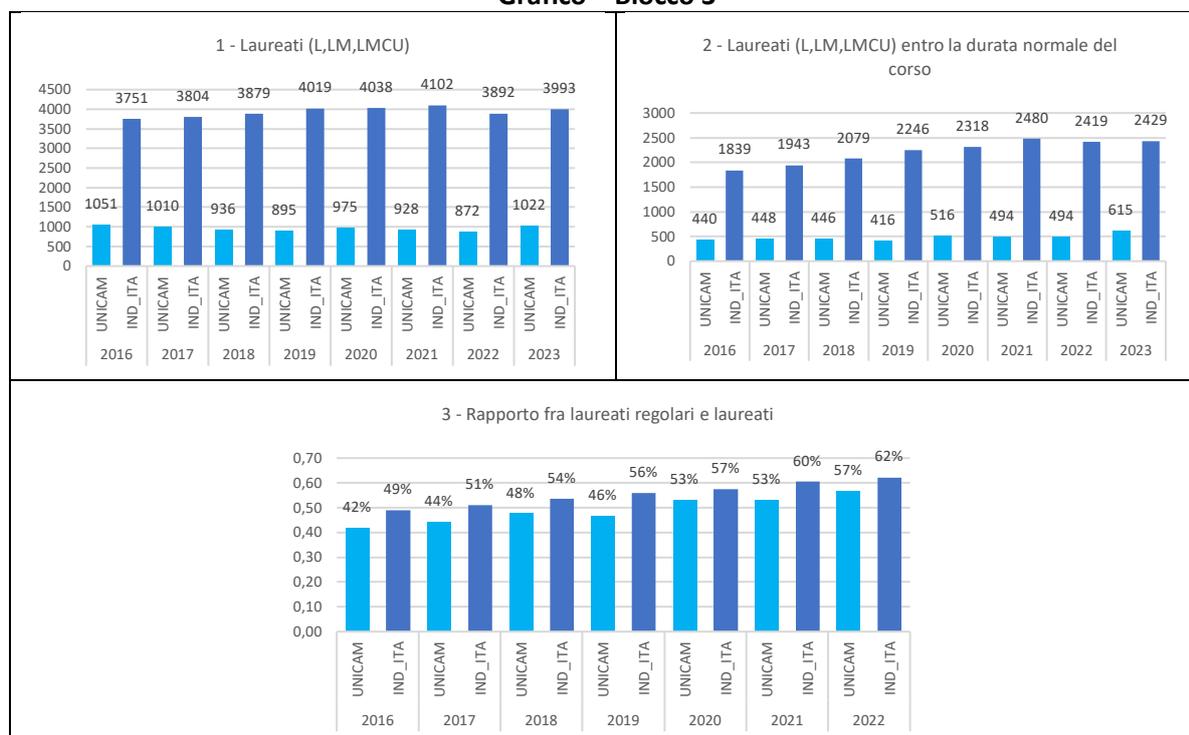


Si può rilevare dai grafici del blocco 2 che l'andamento del numero totale di iscritti degli ultimi 3 anni è in lieve ma costante diminuzione e si attesta nel 2023, di poco sotto i 6000 studenti. Il segnale può considerarsi sicuramente allarmante, anche perché non c'è una corrispondente diminuzione a livello nazionale in direzione opposta a quella della media nazionale. Il numero degli studenti in corso, intesi come da costo standard, e quindi studenti iscritti da un numero di anni (N) inferiore o uguale alla durata legale del corso +1, segue l'andamento del totale degli iscritti e pertanto la percentuale degli stessi sul totale degli iscritti rimane costante, con solo qualche lieve oscillazione.

1.1.1. LAUREATI PER ANNO SOLARE

Il numero dei laureati conferma un andamento in UNICAM che si aggira intorno ai 1000 laureati l'anno. La fonte è sempre quella della Scheda di monitoraggio ANVUR ed evidenzia per UNICAM il ritorno sopra la soglia dei mille laureati, dopo tendenza leggermente negativa registrata negli ultimi tre anni. Lo stesso recupero lo si registra nel numero di laureati entro la durata normale del corso, con un incremento percentuale abbastanza sensibile (dal 53 al 57%).

Grafico – Blocco 3



Nella valutazione della fluidità delle carriere risulta abbastanza poco performante, sia a livello nazionale che a livello di ateneo, l'indicatore che riguarda il conseguimento del titolo di studio nel numero di anni previsto dal percorso di studio (laureati in corso). In questo caso - il confronto è solo con la media nazionale (totale delle classi) – gli andamenti sono abbastanza simili e si rimane bloccati intorno alla quota del 50%.

In appendice si riporta lo stesso dato in forma tabellare per tutti i corsi di studio. Le analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.



1.2. Analisi e riflessioni sull'attrattività UNICAM

Analizzando criticità emersa nel punto precedente, riguardante il trend negativo del numero di iscritti, è interessante analizzare un'altra serie di dati che riguarda la consistenza dei numeri nelle diverse tipologie di corso di studio e alcuni aspetti dell'attrattività o mancata attrattività dei corsi.

In primo luogo, appare evidente che i numeri di avvisi di carriera al 1° anno alle lauree magistrali (biennali), mostrati nel blocco 1 di grafici, costituiscono un evidente segnale di scarsa attrattività di questo tipo di corso. Osservando le percentuali ed il peso che hanno le LM negli altri Atenei, come consistenza numerica sul totale degli immatricolati (in media negli ultimi 6 anni il 27%), si capisce come in UNICAM il risultato (una media del 15%) sia troppo poco consistente e costituisca una criticità importante, anche per il mancato apporto fornito al numero complessivo di iscritti.

In UNICAM il numero di laureati triennali che proseguono il proprio percorso in lauree magistrali di altri atenei - o che non proseguono gli studi - è del **27%** (indagine Almalaurea sulla ricaduta occupazionale).

Il grafico 7 del 1° blocco, che evidenzia l'attrattività di studenti che si sono laureati in altri atenei, sottolinea un dato che giustifica solo in parte la scarsa consistenza numerica degli iscritti alle lauree magistrali UNICAM. Risulta, infatti, che le percentuali UNICAM sono mediamente più basse rispetto a quelle nazionali, e che negli ultimi due anni il trend degli studenti provenienti da altri atenei è in consistente peggioramento, mentre negli altri Atenei si registra la tendenza inversa.

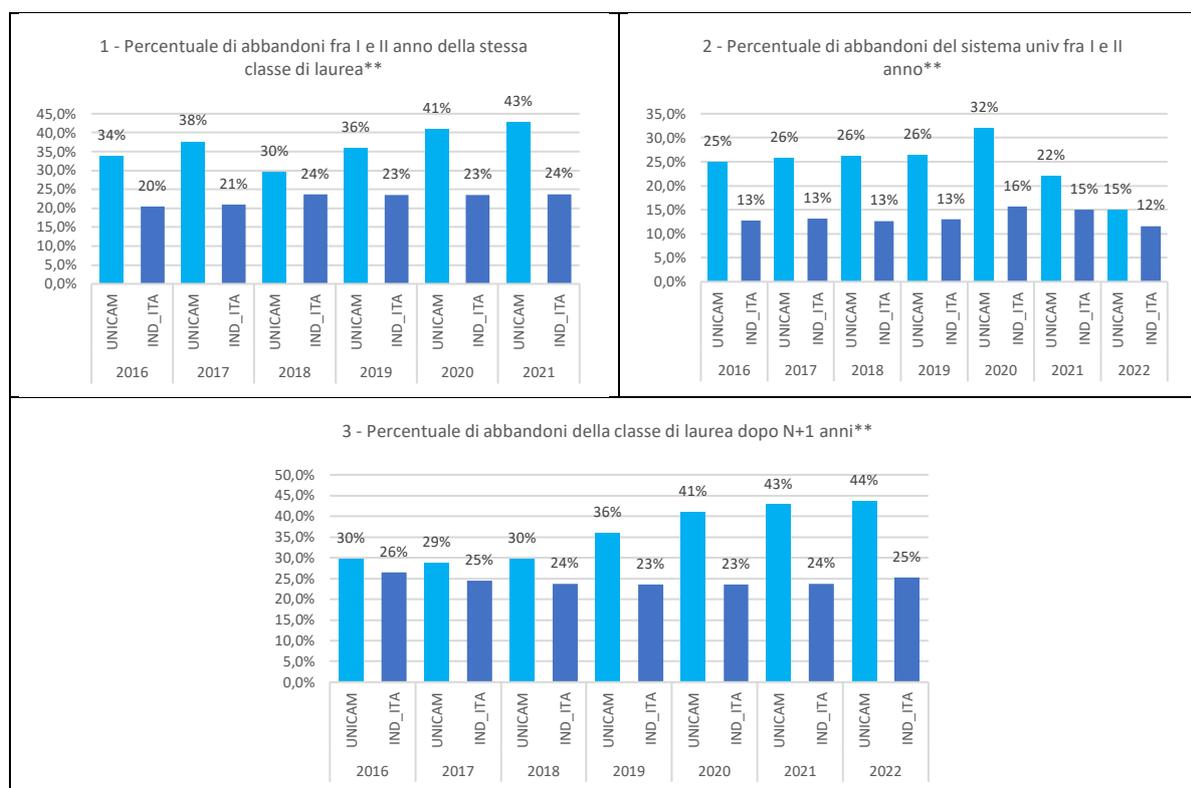
Analizzando il dato che evidenzia l'attrattività di "studenti internazionali", si nota invece come in UNICAM i risultati siano confortanti e le percentuali di studenti 'attratti' siano mediamente superiori a quelle nazionali, anche se nella fase dell'emergenza pandemica i numeri sono bruscamente diminuiti e solo nel 2022 si è registrato l'inizio di un'inversione di tendenza.

In questo ambito UNICAM ha messo in atto un'azione importante di miglioramento che ha previsto anzitutto una premialità nella contribuzione annuale dello studente che si iscrive a una laurea magistrale dell'Ateneo provenendo da una triennale UNICAM. Ha inoltre messo in atto azioni mirate di orientamento preventivo per gli studenti del terzo anno delle lauree triennali. Nel 2023 sembra che queste azioni abbiano cominciato a dare dei frutti e la percentuale di iscritti è passata dall'11 al 14% (da 196 a 242 iscritti). Si confida quindi, continuando nelle azioni messe in atto e magari progettandone di nuove, soprattutto per gli studenti di altri atenei o internazionali, in una inversione del trend ed in una futura crescita importante di iscritti.

1.3. Permanenza dello studente nel percorso formativo e fluidità delle carriere

Nel blocco di grafici che si riporta di seguito (Blocco 4) sono riportati i risultati di alcuni dei principali indicatori restituiti nella SMA ANVUR che misurano il “successo” nel percorso formativo dello studente.

Blocco 4



** Calcolo impostato sugli studenti “immatricolati puri”

Il quadro di questa tipologia di indicatori, nel confronto con la media nazionale, mostra complessivamente una evidente difficoltà, da parte di elevate quote di studenti UNICAM, nell'affrontare con sufficiente fluidità il proprio percorso formativo. Anche quest'anno emerge con evidenza la criticità riguardante il **numero di studenti che abbandonano la classe (ma nella maggioranza dei casi si intende il proprio corso di studio) fra I e II anno**. Nel grafico 2 emerge un differente dato che riguarda il numero di studenti che fra I e II anno abbandonano il percorso universitario (decidono di abbandonare l'idea di laurearsi) e tale dato evidenzia un confortante decremento.

Ancora preoccupante però risulta il dato che evidenzia la percentuale di abbandoni calcolata dopo N+1 anni, che raggiunge nel 2023 il 44%.

Questi indicatori non evidenziano solo una criticità o rallentamento nel 'percorso' e quindi nel tasso di successo finale, perché di fatto provocano anche una considerevole perdita dal punto di vista della

consistenza numerica degli iscritti, che, come già sottolineato, è diventata nel tempo una problematica importante.

È già stato ricordato e dimostrato, anche nei documenti di riesame degli anni precedenti, che UNICAM si muove in un contesto di classi di corsi di studio che registrano tassi di abbandono abbastanza importanti rispetto ad altre tipologie di corso di studio, ma proprio per questo chi ha la responsabilità della gestione dei CdS dovrebbe muoversi con iniziative mirate e possibilmente innovative.

1.4. Soddisfazione e opinioni degli studenti e dei laureati

Per quanto concerne gli **studenti frequentanti** - anche nel 2022/2023 le indagini hanno confermato le valutazioni fornite negli anni precedenti. I dati di “media” sono sempre superiori alla soglia definita dall’Ateneo come soddisfacente (3 su una scala da 1 a 4) e le variazioni appaiono di lieve consistenza. Anche il valore espresso dall’Indice di Valutazione Positiva², come evidenziato nelle tabelle seguenti, risulta assai elevato, quasi sempre superiore al 90% e mai inferiore all’80%.

Tabella 1. - Dimensione soddisfazione complessiva: valori medi, indice di valutazione positiva (IVP) per Scuola

	Gli argomenti trattati in questa attività formativa ti sembrano o sono sembrati interessanti/appassionanti?		Il materiale didattico che ti è stato messo a disposizione è adeguato per lo studio della materia?		Il materiale didattico messo a disposizione è risultato adeguato alla specificità della didattica a distanza?		Le modalità d’esame ti sono state comunicate in modo chiaro?		Le tue conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma ?		Per questa attività formativa, ritieni che la didattica in presenza e la didattica a distanza siano (siano state) ugualmente efficaci?	
	media	IVP	media	IVP	media	IVP	media	IVP	media	IVP	media	IVP
Architettura e Design	3,37	88,13	3,37	88,51	3,38	89,38	3,40	87,01	3,16	79,92	3,23	81,45
Bioscienze e Med. Veterinaria	3,46	91,63	3,45	92,46	3,44	92,39	3,56	93,99	3,30	87,54	3,36	88,41
Giurisprudenza	3,70	97,07	3,74	96,70	3,74	97,39	3,78	98,29	3,46	91,20	3,67	93,95
Scienze del Farmaco	3,45	93,13	3,50	93,65	3,48	94,73	3,64	96,84	3,30	87,41	3,46	94,15
Scienze e tecnologie	3,31	88,12	3,35	88,95	3,35	89,09	3,47	90,66	3,16	80,41	3,23	82,59
Ateneo	3,41	90,47	3,43	91,13	3,42	91,72	3,53	92,48	3,24	84,34	3,34	87,34

Tabella 2. - Esiti valutazioni studenti FREQUENTANTI per Ateneo e per Scuola

	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	Scienze e tecnologie	Ateneo
N. US valutate	126	259	61	159	308	913
N. US con media $\geq 2,6 < 3$	14	22	-	5	38	79
N. US con media $< 2,6$	10	7	-	3	22	42
% Valutazioni positive (≥ 3)	87,63	93,2	100	97,3	87,73	92,1

² l’indice di valutazione positiva (IVP) è calcolato come percentuale delle risposte “decisamente sì” (4) e “più sì che no” (3) sul totale delle risposte.



% Valutazioni con media $\geq 2,6 < 3$	7,22	5,14	-	1,71	7,77	5,19
% Valutazioni con media $< 2,6$	5,15	1,64	-	1,02	4,5	2,76

N.B. 868 sono le US che sono state valutate, cioè quelle che hanno avuto almeno un questionario compilato da studenti frequentanti e 662 quelle da studenti non frequentanti. I due insiemi non sono disgiunti nel senso che una unità didattica può avere avuto valutazioni sia da studenti frequentanti che non.

Tutti i risultati di dettaglio e disaggregati sono stati forniti ai responsabili dei corsi di studio e delle strutture didattiche, oltre che alle CPDS, che li hanno analizzati e valutati nell'ambito delle proprie rispettive attività di riesame.

La relazione del Nucleo di Valutazione è disponibile al seguente LINK:

https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/nva/documenti/RELAZIONE_OPIN_SODD_STUDENTI_aa_2021_22_V1_24_4_corretta%20il%20%2028_04_2022.pdf

Per approfondire inoltre la **soddisfazione degli studenti per quanto concerne le infrastrutture dedicate alla didattica**, viene svolta un'indagine annuale specifica gestita dall'Area sistemi qualità, i cui esiti sono pubblicati nella sezione del sito Internet dedicata all'assicurazione qualità: <https://sgq.unicam.it/content/indagine-sulla-soddisfazione-degli-studenti-riguardante-aule-laboratori-e-servizi-offerti>

Per analizzare la soddisfazione per l'esperienza universitaria **dei laureandi** UNICAM si avvale invece delle indagini svolte dal consorzio AlmaLaurea sulla ricaduta occupazionale e sul profilo dei laureati. In estrema sintesi, gli esiti dell'indagine 2022 possono essere riassunti come segue:

- **il 96% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso.**
- il 95% dei laureati è soddisfatto o pienamente soddisfatto del rapporto con il corpo docente e il 90% ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso.
- in merito alle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo, il 92% dei laureati che le ha utilizzate considera le aule adeguate.
- Si iscriverebbero di nuovo all'Università l'80% dei laureati, che sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo, mentre il 7% si iscriverebbe nuovamente allo stesso Ateneo, ma cambiando corso.

Come per la soddisfazione dei frequentanti, anche coloro che si accingono ad acquisire il titolo esprimono un grado di soddisfazione in media molto elevato.

L'analisi di questi dati conferma l'idea che l'impegno dell'ateneo per il miglioramento debba concentrarsi sull'attrattività dei corsi e sul contrasto agli abbandoni, considerato che chi giunge al termine del percorso formativo ed anche chi lo sta portando avanti ed ha superato l'impatto iniziale con gli studi superiori, considera la propria esperienza positiva e restituisce un elevato grado di soddisfazione.

1.5. Criticità organizzative segnalate dalle commissioni paritetiche docenti-studenti

Scuola	CdS	ID proposta	Descrizione proposte
Architettura e Design	L-4 Disegno industriale	1	A fronte della diminuzione del numero di questionari della didattica compilati, si intende richiedere all'Ateneo un report di analisi/esito dei questionari di coloro che hanno risposto di "non" voler compilare il questionario per avere un quadro delle motivazioni.
		2	Valorizzazione delle attività extra-didattiche svolte dagli studenti in diverse forme e occasioni (workshop in sede e fuori, Erasmus, viaggi di studio) per promuovere il Cds/la Scuola e incrementarne l'attrattività
	L-17 Scienze dell'Architettura	3	v. ID 1 e 2
		4	Adeguamento dei criteri di valutazione delle tesi di laurea adottati dalla SAAD con quelli delle altre Scuole di Ateneo
	LM-4 Architettura	5	Continuare l'impegno del Cds ad utilizzare i canali social della Scuola per incrementare l'attenzione degli studenti sul tema della valutazione della qualità della formazione.
		6	Ripristinare l'uso della piattaforma "Younicam" per il registro presenze.
		7	v. ID 1 e 2
		8	Monitorare l'offerta di alloggi attraverso i contatti con l'Erdis e le agenzie immobiliari
	LM-12 Design per l'innovazione digitale	9	v. ID 1
		10	Sollecitare i docenti, in particolare quelli a contratto, a usufruire delle iniziative formative di UnicamForma, in particolare quelle mirate a migliorare le modalità di verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	L-29 Informazione Scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti della salute	11	Per cercare di aumentare il numero dei frequentanti (in presenza), si condivide il suggerimento, inserito nel documento "Report attività svolta dai tutor di supporto al management della didattica nel 2022", affinché Unicam si faccia carico di convogliare tutte le informazioni relative alla disponibilità di posti letto in un unico sito/link/profilo
		12	La domanda del quadro A2 dei questionari della didattica "La didattica di questa attività formativa è stata erogata..." dovrebbe essere eliminata o riformulata in maniera più chiara.
		13	Per aumentare il tasso di risposta, si propone che il link per il questionario su aule, lab e biblioteche sia inserito sotto la voce "questionari" della propria pagina ESSE3, invece che inviata via e-mail
		14	Semplificare e rendere più immediato l'accesso alle schede descrittive delle singole attività formative nel sito UNICAM
		15	Somministrazione e gestione del questionario da parte del Consiglio degli Studenti per la valutazione dei casi di abbandono
	LM-13 CTF	16	v. ID 12, 13, 15
	LM-13 FARMACIA	17	v. ID 12,
		18	Sistematizzare (almeno per i corsi ad elevato tasso di abbandono o con problemi nei CFU acquisiti nei primi anni) l'indagine svolta dai tutor di supporto alla didattica o, in alternativa, realizzare un'indagine strutturata in maniera simile
	L-GASTR Scienze gastronomiche	19	V. ID 12, 13, 14, 15, 18

Scuola	CdS	ID prop o sta	Descrizione proposte
Giurisprudenza	L-14 Scienze giuridiche per l'innovazione organizzativa e la coesione sociale	20	Si richiede che il sistema di rilevazione dei questionari venga adeguato alle esigenze della Scuola di Giurisprudenza, cosicché tutti gli studenti che si prenotano all'esame possano compilare il questionario a prescindere dall'anno di corso al quale sono iscritti.
	LMG-01 Giurisprudenza	21	v. ID 20
		22	Dotare di riscaldamento la sala docenti 3 o trovare un'alternativa ad essa
		23	Intervenire nella struttura del Campus per renderla fruibile agli studenti con disabilità
		24	Fornire disponibilità di apertura di un altro polo didattico dopo le ore 18,00 quale alternativa al Campus (ove spesso confluiscono studenti di altre Scuole, sottraendo la disponibilità di postazioni agli studenti di Giurisprudenza)
	LM-90 Gestione dei fenomeni migratori e politiche di int.	-	
Bioscienze e Medicina Veterinaria	L-2/L-13 Biosciences and biotechnologies	25	Promuovere una riunione specifica in cui i docenti forniscano agli studenti un feedback sugli esiti dei questionari di valutazione della didattica, e soprattutto indichino eventuali azioni di correzione alle criticità riscontrate
		26	Su segnalazione dei rappresentanti degli studenti che sollecitano l'utilizzo di metodologie di didattica innovativa, si richiede di dare impulso al sistema di formazione dei docenti che era stato avviato con la serie di seminari di "UNICAMforma".
		27	Identificazione da parte degli studenti rappresentanti di concerto con gli studenti di tematiche attuali e di largo interesse sulle quali, anche con l'aiuto di docenti, possono essere organizzati dei seminari specifici
	L-13 Biologia della nutrizione	-	-
	LM-6 Biological Sciences	28	Svincolare il questionario di valutazione della didattica dalla pagina del sito web utilizzata per la registrazione agli appelli di esame, creando una pagina apposita dedicata al questionario che contestualizzi il ruolo centrale che lo studente ricopre nell'organizzazione del corso di studi (al fine di evitare che lo studente lo colleghi esclusivamente alla prenotazione dell'esame).
		29	Incoraggiare docenti e studenti ad utilizzare il software "Turnitin" (di cui Unicam ha acquisito la licenza a scopi didattici) anche per sensibilizzare gli studenti sul tema del plagio.
		30	Sensibilizzare le associazioni studentesche ed i tutor per aumentare le attività culturali che possano coinvolgere gli studenti stranieri.
	LM-42 Medicina Veterinaria	31	Prolungamento dell'orario di apertura infrasettimanale della biblioteca fino alle ore 20,30
		32	Sollecitare la Governance di Ateneo e l'ERDIS a trovare delle soluzioni per la carenza di alloggi che potrebbe anche comportare la mancata immatricolazione di tutti gli Studenti previsti e quindi il mancato raggiungimento del numero programmato.
		33	Sollecitare la governance di Ateneo a modernizzare le aule con banchi più comodi, anche per mancini, ed aumentare le prese corrente per pc.
34		Sensibilizzare la governance di Ateneo ad organizzare eventi non durante le ore di lezione.	

Scuola	CdS	ID proposta	Descrizione proposte
	L-38 Sicurezza delle produzioni zootecniche	35	v. ID 30, 32 e 33
	L-32 Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali	36	A fronte della pulizia di alcuni locali (specie seminterrati) non soddisfacente, si richiede l'estensione dell'incarico e degli orari commissionati alla ditta di pulizia
37		Organizzare incontri tra docenti per ottimizzare le modalità di verifica di apprendimento; in particolare sensibilizzare i docenti ad avvalersi di metodi diversificati per l'accertamento e la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti	
Scienze e tecnologie	L-27 Chimica	38	Sollecitare la realizzazione dell'erogatore di acqua potabile e la manutenzione dei bagni del nuovo polo di Chimica.
		39	Miglioramento dei corridoi del polo di chimica, inserendo dove possibile poster, punti di relax e posti per sedersi (come realizzato al Polo di informatica). Sarebbero utili anche 1-2 panchine all'esterno.
	L-30 Fisica	40	v. ID 12
		41	Dotare le aule di un <i>vademecum</i> stampato e regolarmente aggiornato per l'utilizzo delle attrezzature.
		42	All'inizio di ciascun semestre, programmare una verifica da parte dei servizi tecnici/informatici, del funzionamento delle attrezzature di ciascuna aula, della connettività (qualità audio e video) con una breve formazione/aggiornamento ai docenti che terranno i corsi nella stessa per testare ed individuare la configurazione migliore a seconda della tipologia di lezioni (utilizzo di tablet, lavagna, slide, etc).
		43	Ammodernare e rendere più accogliente l'ingresso/spazio comune del polo di Fisica.; attrezzare gli spazi esterni ai poli di Fisica e Matematica con tavoli e panchine che permettano di consumare i pasti e studiare all'aperto. Sarebbero necessarie strisce pedonali, sistemazione del marciapiede e migliore illuminazione nel tratto di Madonna delle Carceri in corrispondenza dell'accesso ai poli di Fisica e Matematica (fermata bus urbano).
		44	Eliminare la domanda "Il docente rende disponibili le registrazioni delle sue lezioni sull'apposita piattaforma?" poiché le registrazioni non sono più obbligatorie
	L-31 Informatica	45	Sollecitare l'ufficio tecnico nella manutenzione tempestiva della struttura Polo Lodovici
		46	Conformare le aule e la zona studio del Polo A e le aule studio del polo B alla configurazione attrezzata (prese e porte di rete) dell'aula B1 del Polo B
	L-31 Informatica per la comun. digitale	47	Sarebbe utile avere una presentazione grafica dei risultati di questionari di valutazione della didattica sia per corso di studio che per singolo insegnamento
		48	Installazione di prese elettriche nelle aule maggiormente frequentate per moduli che richiedono l'uso del computer.
	L-34	49	Introdurre la possibilità di inserire nel questionario di valutazione della didattica una casella specifica nella quale lo studente possa scrivere la motivazione nel caso in cui il quesito riceva una valutazione inferiore a "3"
		50	Si ribadisce la necessità di realizzare ulteriori spazi comuni (all'interno ed all'esterno del Polo di Geologia) e prese elettriche da utilizzare nelle aule.
		51	Rafforzamento generale della linea internet, in quanto in alcuni casi si evidenziano ancora delle criticità sull'accedere alla lezione Webex sia per i docenti che per gli studenti.
		52	Chiedere all'Ateneo di intercedere affinché il servizio "Unicampus" venga garantito fino al termine dell'anno accademico.
L-35		53	Maggiore pulizia, riparazione sedie in Aula A, revisione delle dotazioni sul mezzanino e in aula informatica.

Scuola	CdS	ID proposta	Descrizione proposte
		54	Realizzare spazi comuni per socializzare (es. installazione di tavoli e panchine in modo da offrire un'area pranzo all'aperto)
	L-43	55	Necessità di acquistare da parte della biblioteca testi di riferimento per il Cds
	LM-17	56	Prolungare l'orario di apertura dei locali, in particolare dell'aula studio, per permettere agli studenti di rimanere anche oltre l'orario delle lezioni.
	LM-18	57	Installazione di prese elettriche nelle aule sprovviste (AB1, AB2, e AB3 del Polo Lodovici e delle aule studio del polo B).
		58	Attuare opere di manutenzione riguardanti il funzionamento dei bagni e il distributore dell'acqua potabile.
	LM-40	59	V. ID 53, 54
	LM-54	60	Si propone l'aggiunta, nel questionario di valutazione didattica a fine corso, di due domande esplicite: - come lo studente percepisce il suo livello di inglese - come il livello di inglese del docente impatta sulla qualità di apprendimento da parte dello studente.
		61	Richiesta all'Ateneo affinché organizzi degli incontri con l'Erdis per suggerire delle modifiche nella generazione di graduatorie per far sì che i "meriti" accumulati nella carriera triennale svolta ad Unicam vengano riconosciuti agli studenti immatricolati alla magistrale.
	LM-74	-	-

1.6. Proposte per il miglioramento e riscontro sulle principali azioni messe in atto

In questa sezione sono riportate solo le principali azioni messe in atto nell'anno di riferimento a livello trasversale e di ateneo. Nei singoli documenti di riesame dei CdS e nei vari documenti dell'Ateneo che descrivono le azioni svolte dalle strutture didattiche sono riassunti i progetti e le attività svolte per il miglioramento e per il superamento delle criticità rilevate.

A - Contrasto degli abbandoni fra I e II anno

Azione 1

Una delle principali azioni coordinate dal Presidio qualità di Ateneo progettata e monitorata nel riesame di dicembre 2022, è stata quella riguardante l'attivazione di un Tutor di Supporto per il potenziamento dell'attività di management didattico delle Scuole di Ateneo (Disposizione del Direttore Generale prot. n. 5521 del 3 febbraio 2022). L'incarico si è sviluppato nel 2022. I tutor sono stati chiamati a collaborare con il manager didattico per lo svolgimento delle seguenti attività in accordo con i Responsabili dei corsi di studio UNICAM e con il Delegato di Ateneo per il Tutorato:

- A. progettazione e realizzazione di azioni di contrasto al fenomeno degli abbandoni dei percorsi formativi;
- B. supporto al monitoraggio del percorso didattico degli studenti con attenzione al processo di acquisizione dei CFU al termine delle sessioni di esame;



- C. verifica della celerità nella risoluzione di problemi sia didattici che amministrativi o di procedure digitali, anche al fine di garantire la soddisfazione degli studenti e la puntuale erogazione dei servizi;
- D. Ulteriori attività coerenti con la figura del tutor

Questa azione, pur conoscendo le difficoltà e gli ostacoli oggettivi che si incontrano nel perseguire un obiettivo così difficile e articolato, si sarebbe dovuta protrarre nel tempo ed essere in qualche modo messa a sistema, per poter divenire efficace e ottenere qualche risultato tangibile. **Nel 2023 è stata abbandonata e l'esperimento dei tutor non è stato riattivato. Non è risultata nemmeno, di conseguenza, una prosecuzione dell'azione di intervento favorita dal monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno tramite lo strumento inserito nel cruscotto on-line responsabili CdS**

Il mancato utilizzo dei tutor dedicati non è stato integrato con nessun'altra azione e nessuno nel 2023 e tutt'ora sta contattando gli studenti inattivi per cercare di capire il motivo dell'inattività e, se possibile, intervenire con azioni di supporto. La finalità dell'azione però, come emerge chiaramente dai dati sugli abbandoni, resta molto pressante e l'esigenza che agli studenti venga offerto (in modo proattivo) un punto di riferimento a cui rivolgersi per le problematiche di studio e di carriera è sicuramente ancora presente.

Il PQA pertanto, considerato che l'Ateneo mette già in atto tutte le azioni tradizionali per il supporto del percorso universitario, che vanno dall'orientamento ai corsi di tutorato didattico e al tutorato di supporto in itinere, ma che tutte queste azioni hanno il 'limite' della volontaria partecipazione degli studenti, **ritiene fondamentale riprendere e proseguire nell'azione di monitoraggio e intervento proattivo e precoce per la prevenzione degli abbandoni, attraverso:**

- un sistema di monitoraggio delle performance accademiche per identificare tempestivamente gli studenti a rischio di abbandono e intervenire con supporto adeguato.
- L'organizzazione di colloqui individuali con gli studenti per discutere delle loro difficoltà e cercare soluzioni personalizzate.

Azione 2

Per quanto riguarda le azioni di orientamento nel 2022 il Rettore e il Prorettore alla didattica avevano svolto una serie di incontri con i Direttori delle Scuole di Ateneo per condividere le possibili iniziative innovative e individuare le migliori risorse per ricoprire il ruolo di delegato all'orientamento nelle Scuole stesse e nei corsi di studio. **Da questi incontri era scaturita, fra le altre, l'idea di proporre l'individuazione di studenti delle magistrali come 'ambasciatori' presso i colleghi dei corsi triennali per promuovere la prosecuzione del percorso formativo nel secondo ciclo di studi. Il ruolo avrebbe potuto essere svolto anche dai dottorandi e/o dagli studenti della Scuola superiore Carlo Urbani.**

A parte qualche iniziativa autonoma ed occasionale dei singoli corsi di studio, **non risultano essere state attivate nel 2023 - in tal senso - attività sistematiche** e non ci sono stati feedback giunti al PQA per testimoniare quale tipo di impegno sia stato messo in campo.

Per quanto riguarda le azioni di tutorato è stato erogato ed ha continuato ad essere organizzato il servizio di tutorato didattico, anche in DAD. La prospettata possibilità di progettare e realizzare nuovi



corsi e-learning appositamente realizzati, da mettere a disposizione gratuitamente agli studenti iscritti non è stata messa in atto.

Il PQA ritiene che tale azione dovrebbe invece essere perseguita ed auspica che nel 2024 venga attivata una iniziativa in tal senso.

Implementazione del nuovo sistema di gestione dell'offerta formativa GDA (Gestione Didattica di Ateneo) del CINECA

Il sistema GDA di CINECA, sul quale l'Ateneo ha deciso nel 2023 di investire per migliorare la funzionalità tecnica e la visibilità e fruibilità dell'offerta formativa UNICAM, è uno strumento avanzato progettato per supportare le università nella pianificazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa. Questo sistema è utilizzato per organizzare e coordinare le attività didattiche di un ateneo, offrendo una serie di funzionalità che facilitano la gestione dei corsi, dei piani di studio e delle carriere degli studenti. Il GDA del CINECA è un sistema robusto e versatile che aiuta le università a gestire in modo efficace ed efficiente la loro offerta formativa, migliorando l'organizzazione interna e supportando il successo degli studenti. Grazie alla sua ampia gamma di funzionalità, esso rappresenta un componente chiave nella modernizzazione della gestione didattica degli atenei.

L'implementazione del sistema ha previsto anche un approfondito periodo di formazione per i manager didattici e gli operatori UNICAM, che è ancora in corso.

L'esito di questa azione potrà essere valutato a partire dall'attivazione dell'offerta formativa 2024-25 ma già in questa fase è stato possibile valutarne le potenzialità e i benefici con buona soddisfazione di chi è stato operativamente coinvolto.

2. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si rimanda per l'analisi di questo ambito al documento **"Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta Formativa di I e II ciclo Anno Accademico 2023/24"**. Documento approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di Ateneo nelle rispettive sedute tenutesi a gennaio 2024.

Tale documento dettaglia ed evidenzia un significativo margine di sostenibilità dei CdS, anche nell'ipotesi di ulteriori nuove attivazioni. Il PQA comunque tiene conto e fa propria la raccomandazione del Nucleo (Relazione annuale 2023) con la quale il Nucleo invita l'Ateneo a "valutare la sostenibilità dei CdS anche in una prospettiva pluriennale, tenendo conto della necessità di mantenere l'equilibrio fra numero dei docenti e numero massimo degli studenti".

3. RICERCA SCIENTIFICA – MONITORAGGIO

3.1. Monitoraggio attività in ottica VQR

UNICAM ha adottato nel 2023 la piattaforma Criterium per il supporto alle attività di valutazione e autovalutazione della ricerca. Dopo una prima fase di settaggio e prove tecniche svolte sul sistema, è stata attivata una prima tornata sperimentale di selezione dei prodotti. Per 'tornata di valutazione'



si intende la finestra temporale durante la quale è richiesta la verifica dei prodotti che l'algoritmo del sistema attribuisce ad ogni singolo docente per il conferimento VQR.

LA PRIMA TORNATA di valutazione si è chiusa il 26 aprile 2024. Il contributo del singolo docente è consistito nella verifica dei prodotti che l'algoritmo del sistema propone per il conferimento VQR e nell'eventuale suggerimento di modifiche a tale proposta. Tutte le informazioni tecniche e le istruzioni per questa fase sono state inviate ad ogni singolo docente dallo staff di supporto tecnico che sta seguendo questa procedura e che è costituito, oltre che dall'Area pianificazione didattica e sistemi qualità che la coordina, dal personale dell'Area biblioteche ed alta formazione.

Il docente può anche inserire o apportare modifiche ai dati dei suoi prodotti sul catalogo IRIS di Ateneo. Nottetempo il sistema acquisisce i metadati modificati da IRIS, in modo che il giorno successivo siano disponibili valutazioni ed indicatori aggiornati di conseguenza.

Sulla base dei dati acquisiti nel corso della tornata sono stati calcolati indicatori di carattere globale che considerano i metadati di tutte le Istituzioni che adottano la piattaforma. Nel sito Internet di Ateneo, sezione qualità e valutazione, è stata dedicata una specifica sezione interna con le informazioni generali sulla VQR ed anche sul sistema Criterium, con le FAQ relative alla tornata in corso.

Si riportano in allegato le prime schede di monitoraggio ottenute tramite questo nuovo sistema. Da tale esercizio potranno essere programmate le azioni di miglioramento che condurranno ad una più consapevole fase di conferimento dei prodotti in vista dell'esercizio VQR 2020-2024

4. SINTESI PROPOSTE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Anzitutto il Presidio qualità di Ateneo propone per l'anno 2024, come già riportato in precedenza, la ripresa delle azioni di contrasto agli abbandoni, cercando di calibrare meglio le attività svolte.

A - Contrasto degli abbandoni fra I e II anno nei corsi di L e LMCU

Una delle principali azioni coordinate dal Presidio qualità di Ateneo è stata quella dell'attivazione di un'azione finalizzata a contribuire a contrastare il fenomeno degli abbandoni fra primo e secondo anno. Valutare l'opportunità di continuare l'azione riguardante l'attivazione di Tutor di Supporto per il potenziamento dell'attività di management didattico delle Scuole di Ateneo. Ottimizzando le modalità di collaborazione con il management didattico in accordo con i Responsabili dei corsi di studio e con il Delegato di Ateneo per il Tutorato soprattutto per il monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno.

Ribadire e possibilmente potenziare l'impostazione, nei corsi di studio dove lo si valuta opportuno, di percorsi con attività formative iniziali di impatto medio basso nel grado di complessità e densità concettuale, oltre alla ottimizzazione degli aspetti organizzativi/amministrativi e il potenziamento dei servizi di supporto T-A.



Per quanto riguarda le azioni di tutorato di continuare nell'erogazione del servizio di tutorato didattico anche in DAD e realizzare nuovi corsi di supporto didattico e-learning appositamente realizzati, da mettere a disposizione gratuitamente agli studenti iscritti.

B - Superamento criticità per specifici corsi di studio

- **Lauree Magistrali biennali:** consolidamento delle attività di orientamento e promozione esterne e soprattutto rivolte agli studenti UNICAM dei corsi triennali

Per il 2024 si propone di ripetere e potenziare le specifiche azioni di orientamento riservate alla lauree magistrali, ed in particolare l'individuazione di studenti delle magistrali come 'ambasciatori' presso i colleghi dei corsi triennali per promuovere la prosecuzione del percorso formativo nel secondo ciclo di studi. Il ruolo potrebbe essere svolto anche dai dottorandi e/o dagli studenti della Scuola superiore Carlo Urbani.

C – Analisi delle attività necessarie a soddisfare le osservazioni e raccomandazioni emerse durante la visita di accreditamento periodico ANVUR-AVA3

Dopo aver ricevuto raccomandazioni e condizioni dall'ANVUR nella versione definitiva, a seguito della visita di accreditamento periodico, l'ateneo dovrà intraprendere una serie di azioni per rispondere adeguatamente.

Anzitutto occorre valutare in dettaglio tutte le raccomandazioni e condizioni fornite dall'ANVUR e coinvolgere le unità organizzative e il personale pertinenti per analizzare le aree di miglioramento indicate.

Occorre quindi una Pianificazione delle Azioni Correttive: Sviluppare un piano d'azione dettagliato per affrontare ogni raccomandazione e condizione definendo obiettivi specifici, tempi di attuazione, risorse necessarie e responsabili per ciascuna azione.

Occorrerà quindi monitorare regolarmente i progressi del piano di miglioramento e valutare l'efficacia delle azioni intraprese e apportare eventuali aggiustamenti necessari.

Occorrerà infine predisporre le relazioni di riscontro dettagliato da inviare all'ANVUR con la descrizione delle azioni intraprese per ciascuna raccomandazione e condizione, le evidenze e la documentazione che dimostrano l'implementazione delle azioni e descrivere i risultati ottenuti e la valutazione dell'efficacia delle misure adottate.

Occorrerà inoltre rivedere e aggiornare, se necessario, le procedure interne e la documentazione ufficiale dell'ateneo per riflettere i cambiamenti implementati.

L'obiettivo finale è garantire che l'ateneo soddisfi pienamente le condizioni di accreditamento e dimostri un impegno continuo verso il miglioramento della qualità educativa e amministrativa.

D – Miglioramento delle infrastrutture per la didattica

E' fondamentale creare un ambiente accogliente e stimolante per gli studenti, dove possono sentirsi motivati, supportati e ispirati a perseguire i propri obiettivi accademici e professionali. In sintesi, la passione del responsabile può fare la differenza nell'esperienza complessiva degli studenti e nel successo del corso di studio universitario. Su questo piano l'Ateneo dovrà pianificare una serie di



azioni per migliorare le strutture e gli spazi e per consentire agli studenti di esprimere appieno il proprio potenziale.

E – Valorizzazione della figura del Responsabile di Corso di Studio e del collegio Docenti rafforzamento del management per la didattica

Il Responsabile del CdS svolge, in collaborazione e supportato dal collegio dei docenti, un ruolo cruciale ma molto complesso e dispendioso in termini di tempo e di energia, che rischia di complicare tempi, modi e possibilità di crescita di chi se ne fa carico.

Ove possibile, è importante inserire **politiche di riconoscimento dell'attività svolta**. In tal senso la scheda di valorizzazione delle attività del personale docente fornisce già una risposta importante, si potrà e dovrà fare di più anche a livello formale, valorizzando il ruolo nei regolamenti delle Scuole e, quando lo riterremo opportuno, nello Statuto di Ateneo. Nei regolamenti delle Scuole dovrà essere incluso anche formalmente il Collegio dei docenti, secondo raccomandazione ANVUR.

Occorrerà inoltre rafforzare IL MANAGEMENT DELLA DIDATTICA e soprattutto la figura del **Manager Didattico**, che attualmente risulta depotenziata/inespressa a causa della difficoltà organizzativa e della carenza di personale nelle segreterie delle Scuole. Tale ruolo dovrà essere invece posto quanto prima nella condizione di supportare i responsabili dei CdS in una serie di attività. La figura di Manager Didattico, ricoperta da personale amministrativo qualificato, potrà assumersi la responsabilità di molti processi attualmente in carico ai responsabili del CdS, permettendo alla/al docente di "riappropriarsi" del tempo attualmente impegnato in tali pratiche.

F – Qualità e innovazione della didattica

Un primo obiettivo è quello di **integrare maggiormente le attività formative con le esperienze di ricerca dei docenti rendendo i corsi più attrattivi ed incisivi**. Occorre connotare sempre più la didattica e favorire l'attivazione di **insegnamenti multidisciplinari**, da erogare alle studentesse e agli studenti in tutti i livelli della formazione. Auspicabile è la definizione di forme di integrazione tra differenti percorsi formativi, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione dell'offerta didattica, ma anche per utilizzare al meglio le competenze didattiche presenti in Ateneo.

Metodologie e nuove tecnologie: appare essenziale sviluppare l'uso di nuove metodologie didattiche. Occorre distinguersi dalle università telematiche e saper cogliere le opportunità che derivano dagli sviluppi delle nuove pratiche di didattica innovativa, dalle nuove tecnologie digitali e dalle potenzialità che queste offrono per coinvolgere e migliorare le performance dei nostri studenti, studentesse e dei nostri docenti. **Partecipare e far partecipare i colleghi ai percorsi di formazione che organizzeremo sarà uno degli obiettivi principali da cogliere.**

Analisi e aggiornamento dei percorsi formativi: occorre prestare attenzione alle nuove esigenze del mercato del lavoro in continua evoluzione, è un obiettivo importante al fine di orientare gli studenti



verso quelle che saranno le possibili prospettive lavorative. Per questo risulta fondamentale rafforzare le relazioni con il mondo del lavoro ma non solo con occasionali appuntamenti di confronto, serve un effettiva rete di relazioni.

Camerino, giugno 2024

Allegato 1 – Appendice con principali risultati riferiti agli indicatori ANVUR (SMA)

Allegato 2 – Criterium prima tornata - presentazione con le elaborazioni e visualizzazioni dei risultati UNICAM

Allegato 3 – Sintesi delle raccomandazioni e condizioni CEV ANVUR



Presidio
Qualità
Ateneo

DOCUMENTO DI RIESAME ANNUALE 2023